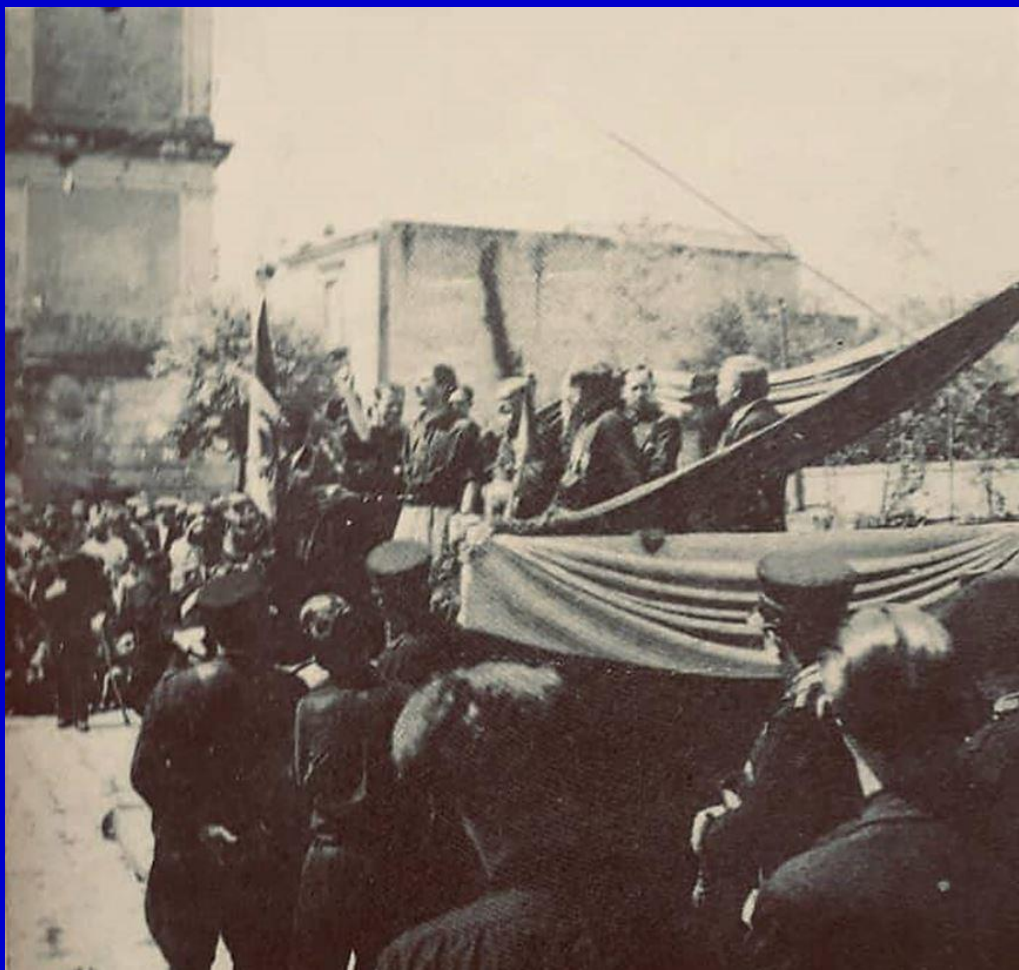


Tredicesimo volume
Quinta Edizione
Testimonianze per la memoria storica di Caivano
raccolte da Ludovico Migliaccio e Collaboratori
2024

a cura di Giacinto Libertini



ISTITUTO DI STUDI ATELLANI

In copertina: 22 febbraio 1953 - V^a giornata dei patronati scolastici in omaggio alla N. D. Nora Cafaro Capece. Appoggiate al muretto a sud-ovest del Castello, Elvira Capece e Nora Cafaro in fondo a sinistra.

In retrocopertina: 1958 - Un brindisi degli sposi con gli amici (Matrimonio del prof. Donato Vitale con Anna Ponticelli).

COLLANA NOVISSIMAE EDITIONES

----- 60 -----

Volume Tredicesimo Quinta Edizione

Testimonianze per la memoria storica di Caivano raccolte da Ludovico Migliaccio e Collaboratori (2024)

a cura di Giacinto Libertini

Collaboratori

(elencati in ordine alfabetico del cognome o della organizzazione e poi del nome)

Avv. Domenico Acerra - Lello Agretti - Luigi Alberini - Caterina Ambrosio - Domenico (Mimmo) Amico - Lorenzo Angelino - Tommaso Angelino - Anna Angelino - geom. Vincenzo Angelino - Responsabili dell'Archivio di Stato di Napoli - arch. Domenico Argiento - arch. Giuseppe Argiento - Giuseppe Ariemma - Associazione Carabinieri Caivano "U. De Carolis" - Luigi Balsamo - Maria Buonocore† - Enzo Buonomato (Butiful) - Caivano Press - dott. Domenico (Mimmo) Cantone della Biblioteca Nazionale di Napoli - Nora Capece - Maria Rosaria Capezzone - Luigi Caruso - don Luigi Caruso - Gaetano Capasso† - Annamaria Caputo - Giorgio Caruso - famiglia Caso - Domenico Castaldo - Crescenzo Celiento - fotografo Pietro Celiento - Giuseppe Cerrone - Nino Cerrone - Michele Chianese - Antonio Chioccarelli - don Antonio Corvino - prof. Giuseppe Costantino - Luigi Credentino - Giuseppe D'Ambrosio - prof.ssa Teresina D'Ambrosio Maramaldi - Paolo De Carolis - Peppino De Filippo† - dott. Raffaele Del Gaudio - Giovanni Del Mastro - Salvatore Del Mastro - don Enrico Del Prete - Anna De Lucia - Maria De Lucia - dott. Nicomede De Lucia - dott. Bruno D'Errico - dott. Giuseppe (Peppe) Donadio - suor Evelina Diana - Giandomenico Dibiasi - ing. Antonio Diblasi - ing. Salvatore Di Sarno - Luigi Di Stadio - prof. don Franco Donadio - prof. Pietro Donesi - geom. Giovanni Emione - Antonio Espasiano - ing. Antonio Esposito - don Peppino Esposito - Raffaele Esposito - cav. Angelo Faiola† - Andrea Falco - Antonio Falco - arch. Antonio Falco - Donato Falco - Enzo Falco - prof.ssa Francesca Falco - Giovanni e Maria Pina Falco - Paolo Falco - geom. Luigi Ferro - Mattia Fiore - Federica Formisano - Antonio Frezza - Enea (Vittorio) Frutta - Geremia Fusco - Nicola Fusco - arch. Vitaliano Fusco - Ferdinando (Nando) Gagliano - Pasquale Gallo - Giuseppe Giliberto - Francesco Girardi - Responsabili e Collaboratori di Google, Google Books and Google Earth - dott.ssa Filomena Grande - Mariafrancesca Grullo - Luigi Guida - la famiglia di Agostino Iannucci - i giovani del Gruppo culturale "Incontri Letterari" - prof. Giovanni La Montagna e docenti Liceo Scientifico - Alfonso Lanna - prof. Benedetto Lanna - Isacco Lanna - dott. Nicola

Lanna - Stefano Lanna - Claudio Libertini - Giuseppe Libertino - Cinzia Lizzi - avv. Domenico Lizzi - Federico Lizzi, Giulio Lizzi e Federica Migliaccio - dott. Federico Lizzi e dott. Mario Lizzi - Giovanni Lizzi - ing. Stefano Lizzi - avv. Mario Manzo - Salvatore Marinelli - geom. Angelo Marino - Stelio Maria (Vincenzo) Martini† - arch. Michele Marzano - dott. Raffaele Marzano - Enza Massaro - Cornelia Mennillo - Pasquale Mennillo - sig.ra Mennillo vedova Ottagono - Giuseppe Mellone - d.ssa Federica Migliaccio - Luigi Migliaccio - Mimma Migliaccio - arch. Francesco Monticelli - Raffaele Mugione - Giuseppe Muto - Pino Natale - Vincenzo Natale - Maria Nigro - Arturo Nilo - Antonio Nocera - Giovanni Nocera - Mario Antonio Nocera - Pietro Nocera - Francesco Novi - arch. Rosa Orgiani - padre Cosimo Pagliara - Salvatore Palmiero - Vincenzo Palmiero - prof. Antonio Parrella - Antonio Pedata - Giuseppe Peluso - Salvatore Perrotta - Franco Pezzella - Franco Pietrafitta - Mattia Pisano - prof. Carmine Ponticelli - Ferdinando Ponticelli - prof. Salvatore Ponticelli† - Vincenzo Ponticelli - Antonio Raucci - Ottavio Raucci - arch. Giulio Rispoli - Nello Ronga - Annamaria Rosano - Giuseppe Rosano - Lorenzo Rosano - Rodolfo Rubino - Michele Russo - prof. Pietro Russo - Teresa Sarcinella - Antonio Savariso - Franco Savariso - Luigi Scarfogliero - prof.ssa Luisa Scotti - Francesco Scuotto - arch. Tonia Serra - dott. Michele Sirico - Responsabili della Società Napoletana di Storia Patria - Carmine Tavetta† - famiglia Tavetta - arch. Bernardino Topa† - Lino e Giuseppe Toraldo (tipografi) - Giuseppe Toraldo (bar) - Umberto Tovillo - geom. Alessandro Ummarino† - Michele Ummarino - Biagio Ungaro - Angela Vitale - Carmine Vitale - prof. Donato Vitale.

ISTITUTO DI STUDI ATELLANI

www.iststudiatell.org

INDICE VOLUME TREDICESIMO

VITA COMUNALE

--- I Vigili Urbani e il Comune nel contesto sociale (dagli anni '40)	p. 6
--- Il Macello Comunale	p. 17
--- Immagini dal Consiglio Comunale (1991, 2007 e 2017)	p. 38
--- I numeri speciali del Dottor Saggio Press (2007)	p. 44
--- Il Campo Sportivo Ernesto Faraone	p. 117
--- Una foto di sportivi degli anni '80	p. 134

LE SCUOLE

--- La Scuola Media a Caivano (dagli anni '40)	p. 136
--- Inaugurazione della Scuola Media "Viviani" e della Scuola Elementare "Mameli"	p. 151
--- Scuola Milani - "Progetto Legalità" - Le iniziative della Preside Prof.ssa Francesca Falco	p. 159
--- Le Scuole di Caivano	p. 171
--- Istituzione dell'Istituto Tecnico Industriale a Caivano nel 1972	p. 192
--- Convegno presso la Scuola Milani del 28 maggio 2019	p. 194

EMIGRAZIONE

--- Emigrazione dei Caivanesi negli Stati Uniti (1906-1909)	p. 214
--- Ancora sui Caivanesi emigrati negli U.S.A.	p. 237
--- Caivanesi emigrati a Rio de Janeiro, Brasile	p. 370
--- I Caivanesi residenti all'estero	p. 375
--- Monsignor Agnello Angelini (Aniello Angelino) da Caivano	p. 386
--- Lettera del 1951 di un emigrato caivanese a Bangor negli U.S.A.	p. 395

VITA COMUNALE

I Vigili Urbani e il Comune nel contesto sociale (dagli anni '40)

Ludovico Migliaccio

(documentazione fotografica fornita da Carmine Tavetta)



Foto di gruppo del Circolo dell'Unione.

Oltre al Tenente dei Vigili Mennillo e al maresciallo Infantino, si notano: seduti da sinistra, l'avv. Mario Ambrosio sindaco di Caivano dal 1975 al 1976, Felice Capone Sindaco di Caivano dall'81 all'85, Il Dott. Agronomo Giuseppe Ummarino (terzo in piedi dei 7) preside della S.M. Cilea vicino al professor Domenico Mennillo a sinistra e a Salvatore Lizzi, collocatore capo, a destra. Il dott. Gianni De Micco al centro in basso.



Prima della festa, la Madonna viene portata in giro per il paese dalla commissione dei festeggiamenti per la raccolta delle offerte.



All'ingresso della chiesa di Campiglione, Vigili Urbani componenti della commissione: Al centro il Tenente Mennillo, a destra Umberto Tavetta e a sinistra Alessio Cristiano.



Negli anni '40: il Comandante dei Vigili Urbani Andrea Mennillo.



Evento cittadino nei pressi del «Giardinetto». Fra gli altri si nota il Comandante dei vigili Grandone e il vigile Tavetta.



I vigili urbani Cristiano, Niscio e Tavetta.



Vigili Urbani in via De Gasperi.



Il Vigile Urbano Tavetta nel palazzo all'angolo
fra via Domitilla e via Roma.



L'uscita di Sant'Antonio del rione Cappuccini per la raccolta delle offerte.



Il vigile Tavetta (in trasferta).



Un sopralluogo nelle campagne di Caivano (anni '40).



Pranzo sociale. I componenti dell'Ufficio Sanitario del Comune di Caivano. In senso antiorario, da destra: il Dottor Gianni De Micco, il segretario comunale, il vigile Falco, Dott. Vincenzo D'Ambrosio con prole, il Dott. Rossi Giovanni con prole, Foschino, Pellegrino detto *Santuriello* e il vigile Tavetta.



Un evento presso il Comune. Sul terrazzo a lato del Castello negli anni '40.



Salvatore Mennillo (impiegato comunale) nell'esercizio delle sue funzioni.



Il Segretario Comunale e altri impiegati sul terrazzo del castello
(foto fornita dalla sig.ra Mennillo vedova Ottagono).



Alcuni impiegati comunali con amici nel campo sportivo (a sinistra in alto Ottagono)
(foto fornita dalla sig.ra Mennillo vedova Ottagono).



Legenda nella cornice della foto: “Comitato dei Festeggiamenti per il 150° Anniversario della Incoronazione di Maria SS. di Campiglione Celeste Patrona di Caivano Maggio 1955” (foto fornita da Ferdinando Gagliano, al centro, seduto a terra).



Una foto un po' più datata.



Foto che si trova nel Comando dei Vigili Urbani.



Ufficio Tecnico – Pascarola, ottobre 2015 (foto fornita da Ludovico Migliaccio).

Il Macello Comunale

(attuale sede del Settore delle Politiche Sociali)

Ludovico Migliaccio

Da Wikipedia:

“Un mattatoio (o macello) è un edificio preposto alla macellazione di animali per ricavarne carne e altri prodotti (come le pelli da concia).

Da quando gli insediamenti umani sono cresciuti in dimensioni si è reso necessario riservare degli spazi specifici (lontani o isolati dalle abitazioni) per la macellazione di animali. Invece in precedenza (e in società più piccole) l'uccisione degli animali veniva effettuata direttamente dall'allevatore oppure dal macellaio.

Il veterinario ufficiale è, secondo la normativa comunitaria, il veterinario qualificato ad assumere tale funzione e nominato dall'autorità competente.

Svolge compiti ispettivi (visita sanitaria *ante* e *post mortem*, oltre a controlli sul benessere animale, sottoprodotti, ecc.) nei macelli che commercializzano carni fresche, nei centri di lavorazione della selvaggina e nei laboratori di sezionamento e adotta i provvedimenti successivi ai controlli.

In Italia tale qualifica è ricoperta da tutti veterinari che a qualunque titolo lavorino nei servizi veterinari dalle 'aziende sanitarie locali.”



Il veterinario Eugenio Faraone. Immagine estratta da una foto di Isacco Lanna del 1923. Eugenio Faraone era veterinario del Comune (responsabile del Macello), e veterinario dell'ippodromo di Villa Glori in Roma e dell'ippodromo di Agnano e dei cavalli dell'impresa funebre Bellomunno di Napoli.



MUNICIPIO DI CAIVANO

Si partecipa al Sig. Comm. De Micco
fu Francesco che il verbale d'incanto del 19 febbraio
scorso, col quale gli venne aggiudicato il fabbri-
cato del vecchio macello del Comune per la som-
ma di L. 1410.06, è stato reso esecutivo dal So-
toprefetto del Circondario di Caserta in data 12
and-^a N. 1658, e registrato qui li 14 detto N. 179-

Gli si trasmette quindi la chiave del portone
del fabbricato, che gli vale di possesso dello im-
mobile sopraindicato per l'esercizio di tutti di-
ritti che ne provengono.

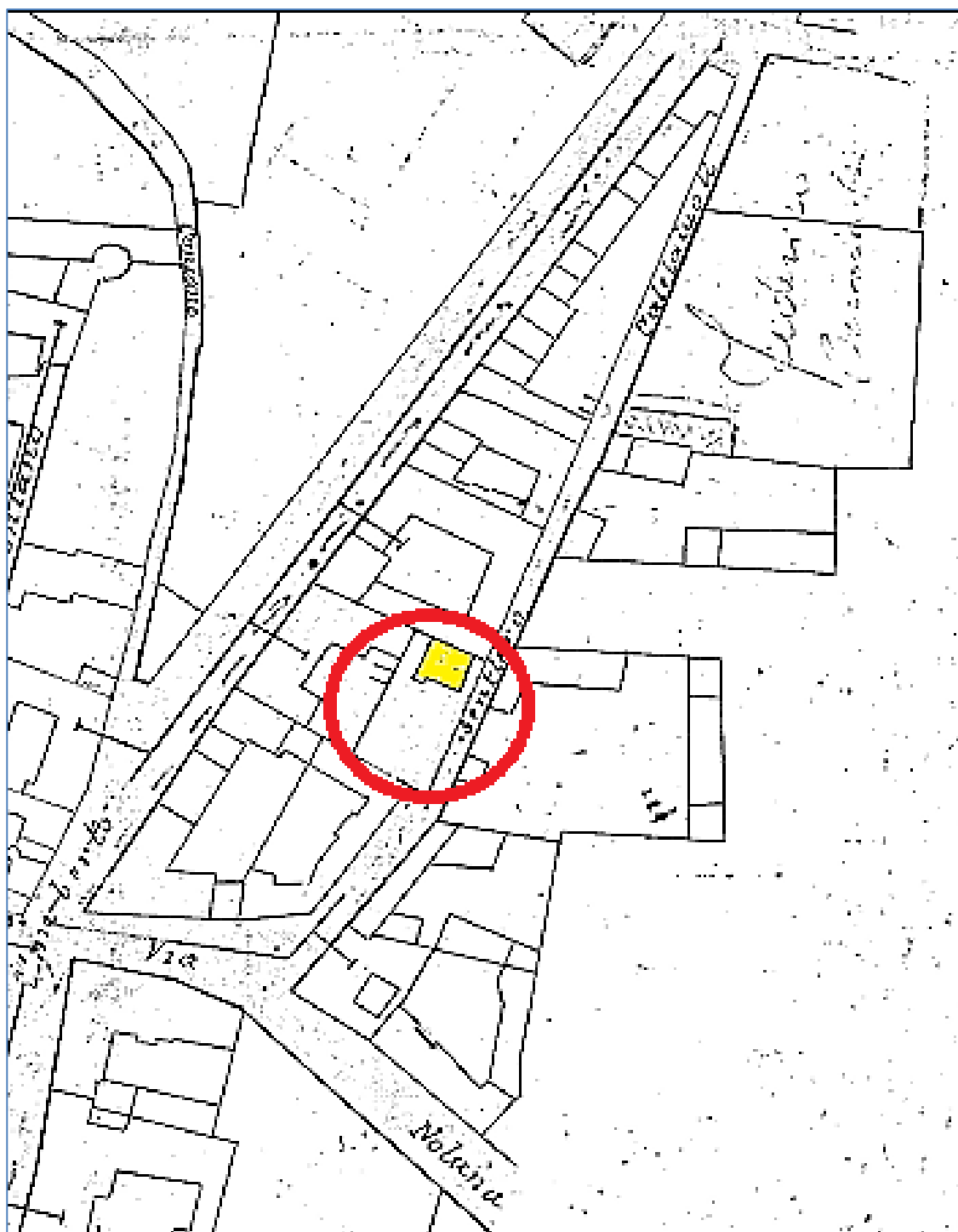
Caivano li 16 marzo 1902

Il Sindaco

B. B. B. B.



Con questo documento del 1902, il Comune di Caivano vendeva il fabbricato del vecchio Macello che si trovava in via dei Calciaiuoli ora vico Esposito, al sig. Tommaso De Micco, nonno materno di Isacco Lanna. Si presume che per vendere il vecchio macello già era stato costruito il nuovo agli inizi del 1900 all'angolo fra il corso Umberto e via G. B. Vico (documento fornito da Isacco Lanna).



Stralcio di una planimetria di Caivano del 1913 dove è stato evidenziato il fabbricato del vecchio macello che si trovava in via dei Calciaiuoli, ora vico Esposito. Stralcio planimetrico fornito da Isacco Lanna, attuale proprietario del fabbricato che è stato adibito a tavernetta.

Cav. Dott. EUGENIO FARAONE
Veterinario Consorziale
CAIVANO - CARDITO - CRISPANO
Consulente negli Ippodromi di
Agnano - Napoli - Villa Glori - Roma
Direttore Infermeria Veterinaria
CAIVANO (Napoli)
Corso Umberto, 280

*Non è consentita la vendita
promiscua, in uno stesso
spazio, di carni e di generi
alimentari e non, di altro
naturale - Solo e concesso per
fieri, per: o parere favorevole
all' Autorità Consorziale -
quando in un Comune, o
Frazione, esiste un unico
spazio: in tal caso, una
parte dello stesso può essere*

Disposizioni relative alla vendita di carni fresche macellate. Sul presente e nel successivo documento è riportato: *Non è consentita la vendita promiscua, in uno stesso spazio, di carni e di generi alimentari e non* (documenti forniti da Isacco Lanna).

(PROVINCIA DI NAPOLI)

N. 3186 di prot — Cat. Classe Fasc. Addl 28 Aprile 1954

Risposta al foglio del _____ Div. _____ Sez. _____ N. _____

Allegati N. _____

OGGETTO: Disciplina vendita carni fresche macellate.

Al Comando dei Vigili Urbani

e.p.c. Al Veterinario Comunale

LL SS

Confermo il contenuto della mia precedente n. ta del IO.4. corrente, n. 2764, sull'argomento in oggetto e, pur non muovendo rilievo alcuno sull'opera svolta da codesto Comando sull'applicazione di esso, ad evitare errate interpretazioni da parte di esercenti interessati, chiarisco che la circolare n. 43 del 5.6.1951, dell'A. C. i. S., esprime in termini categorici che non è consentita la vendita promiscua, in uno stesso spaccio, di carni e di generi alimentari o non.

Licenze di esercizio in contrasto con quanto sopra s'intendono revocate limitatamente alla vendita di carni fresche.

IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Martini)

~~Page 20~~ 1. Rep. bonds nelle repubbliche bantane
nelle Carini del 20/12/928
N° 32-98

MUNICIPIO DI CALVANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

N 2763 di prot - Cat 7 Classe Fasc Addi 8.4.1954

Rispos'a al foglio del Div Sez. N.

Allegati N.

OGGETTO: Disciplina vendita carni fresche di animali
ovini e caprini.

Al l. Ill/ma Signor Sindaco

Calvano

Prego la S.V. Ill/ma di voler disporre, che ai sensi del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni del 20.12.1948 n. 3248, sia assolutamente vietata la macellazione a domicilio e la vendita delle carni fresche di animali ovini e caprini negli esercizi di generi alimentari, presso alcuni dei quali è invalso l'uso e la consuetudine della vendita di detti carni non regolarmente autorizzata.

Con osservanza.

IL VETERINARIO
F/to dott. Eugenio Faraone

2948

17 Aprile

4

Disciplina vendita carni fresche di animali
ovini e caprini.

Sig. Veterinario Comunale

C A I V A N O

A parziale deroga di quanto significatovi per
conoscenza con nota 2764 del 10 corrente mese, relativa-
mente all'oggetto, in vista di contingenti necessità rap-
presentatemi dagli esercenti interessati, vi prego rila-
sciare, agli alimentaristi solo se forniti di apposita
licenza di vendita di carne ovina, e fino e non oltre
il 19 corrente, il permesso di mattazione.

Ovviamente dopo tale data quest'Amministrazione
intende dare pieno corso alla disposizioni vigenti in ma-
teria.

IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Martini)

(Documento fornito da Isacco Lanna)

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

PREFETTURA DI NAPOLI

Napoli, 21 settembre 1951

Div: Sanità N°13216

CIRCOLARE N° 201 URGENTE

O G G E T T O: Ordinanza prefettizia sulla disciplina delle licenze per la vendita carne fresca negli esercizi di generi alimentari e per la preparazione degli insaccati.

Ai Sigg: Sindaci e Commissari Prefettizi dei Comuni della Prov. di NAPOLI=
Ai Sigg: Veterinari condotti e consorziali della Provincia di NAPOLI=

Per l'esecuzione si trascrive la seguente Ordinanza prefettizia n°13216 del 13 corrente, con la quale viene disciplinata la concessione delle licenze per l'apertura di laboratori di carni insaccate e la vendita delle carni:
Div: Sanità "IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI N°13216

Considerato che in numerosi Comuni della provincia gli esercizi autorizzati alla rivendita di carni fresche suine e relative frattaglie provvedono, per consuetudine di carattere locale, anche alla confezione di prodotti insaccati, nonché all'esportazione fuori Comune sia della carne fresca che dei prodotti insaccati;

Considerato che, a quanto si è dovuto rilevare anche a seguito di esposti e reclami di privati - non sempre, nella confezione degli insaccati, vengono osservate le necessarie norme igieniche a garanzia della salute pubblica;

Ritenuto che l'inconveniente è da attribuire, tra l'altro, anche al sistema invalso presso alcuni Comuni di non far precedere la concessione delle licenze da un rigoroso accertamento dei requisiti igienici dei locali, e di non richiedere garanzie ancora maggiori tutte le volte che la licenza si riferisce ad esercizi già autorizzati alla rivendita di altri generi;

Ritenuta la necessità di dare alla concessione delle licenze ed alla confezione delle carni insaccate una maggiore disciplina che - pur prendendo in considerazione le tradizioni e consuetudini di carattere locale - assicuri con maggiore efficienza la tutela della sanità pubblica e la osservanza delle disposizioni vigenti;

Visto il regolamento sulla vigilanza sanitaria delle carni 20 dicembre 1928, n° 3298;

Vista la circolare dell'A.C.I.S. n° 82 del 5 agosto 1949;

Viste le norme allegate alla circolare dell'A.C.I.S. n°43 del 5 giugno 1951;

Sentite il Veterinario provinciale;

O R D I N A

La concessione delle licenze, anche provvisorie, per la vendita di carne fresca e frattaglia in esercizi autorizzati per altri generi, siano essi alimentari o meno, è soggetta alla preventiva autorizzazione della Prefettura.

Analoga procedura dovrà essere seguita per l'apertura di laboratori da adibire alla produzione di carni insaccate, eccezion fatta per quelli annessi alle beccherie, purché la loro attività sia limitata alla confezione di insaccati preparati in filze, con pura carne suina, e destinati ad essere consumati freschi nel luogo di produzione.

E sigg: Sindaci e i Veterinari comunali sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

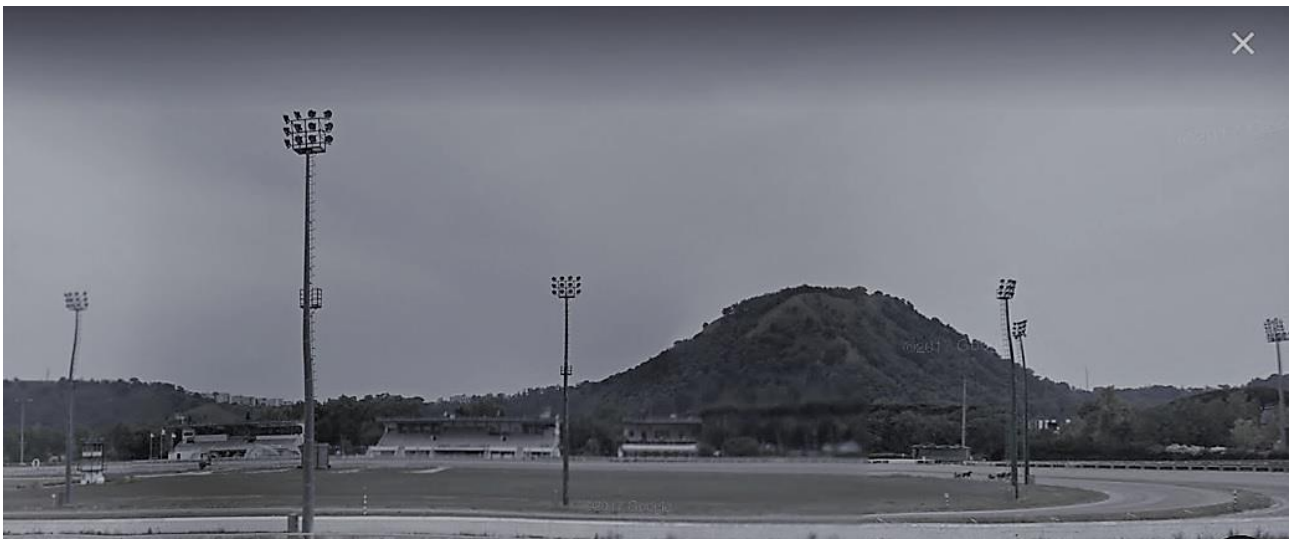
Napoli, 11 13 settembre 1951

IL PREFETTO
G. Paternò

(Documento fornito da Isacco Lanna)



Sopra, da sinistra: Gaetano Falco, Luciano Faraone, Giuseppe Lanna; a destra in basso il veterinario Eugenio Faraone (foto fornita da Isacco Lanna).



Ippodromo di Agnano (foto da Google Map).



Da sinistra: Giuseppe Lanna, Vincenzo Lanna (veterinario in Napoli), Eugenio Faraone (veterinario), un veterinario apprendista presso Eugenio Faraone (foto fornita da Isacco Lanna).



Ippodromo di Villa Glori. Nel Parco di Villa Glori in Roma, ora “Parco della Rimembranza”, nel 1908 venne costruito un ippodromo che negli anni '50 fu sostituito da quello molto più ampio di Tor di Valle (foto da Wikipedia).



Rocco Ponticelli (*mastu Rocco 'o ferracavalle*) (immagine estratta da una foto di gruppo di cacciatori).



Da sinistra, in alto: il maniscalco Rocco Ponticelli con il suo *turcitu*ro per tener fermo il cavallo, Alfredo Faraone, Andrea Marino (*Molotov*), Isacco Lanna, Vittorio Faraone, Aldo Faraone. Sotto, da sinistra: Tommaso Lanna, Gaetano Schiavino, Albino Ponticelli. *Mastu Rocco* era l'infermiere del veterinario Eugenio Faraone e fratello del maniscalco Vincenzo Ponticelli (foto fornita da Isacco Lanna).

Dal Giornale *Il Tempo* del 16 febbraio 1952:



IL DOTTOR EUGENIO FARAONE abita a Caivano, cittadina a dieci chilometri da Napoli, ed è il veterinario del Comune. La sua strana vocazione di pittore medianico si manifestò due anni or sono, una notte che si sentì pervaso da una misteriosa irrequietezza, mentre era già a letto. Fu costretto ad alzarsi, l'eccitazione cresceva in lui, diventava a poco a poco quasi un'angoscia. Da una forza ignota fu portato a prendere in mano i pastelli dei figli e così nacque il suo primo quadro. Alla pittura, fino a quel momento, non aveva pensato mai. Da allora ad oggi egli ha dipinto incessantemente e specie in stato di trance, che dura un paio d'ore, al termine delle quali il quadro è finito. Poi egli ritorna, perfettamente tranquillo, alla sua normale professione.



Dipinto di Eugenio Faraone.



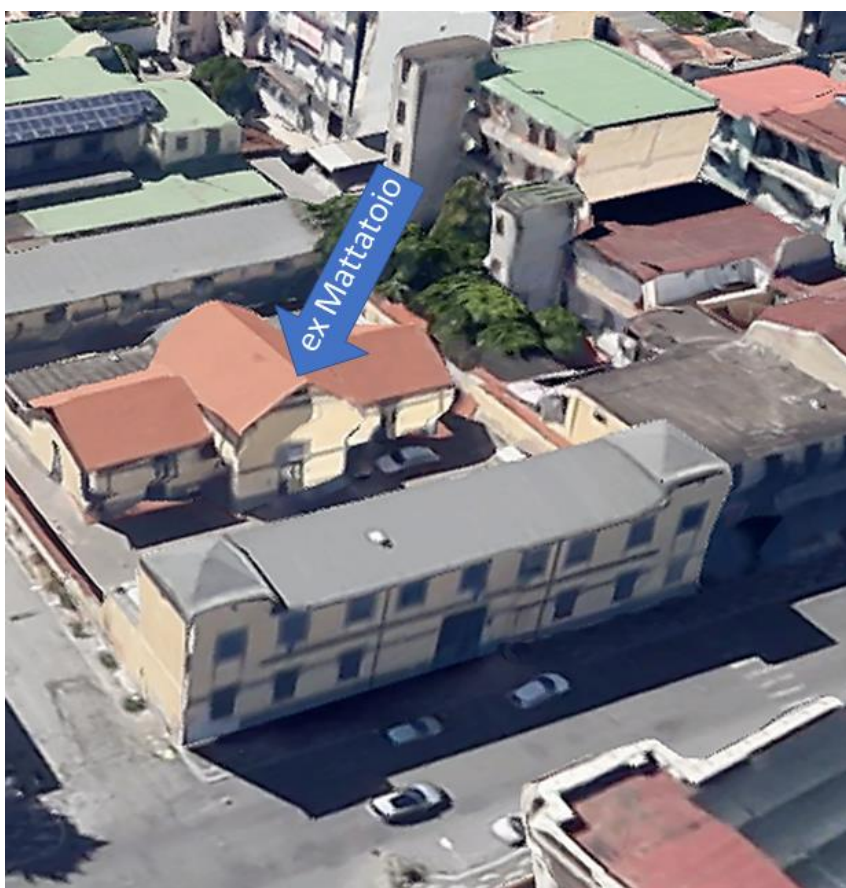
Altro dipinto di Eugenio Faraone.



Palazzo Faraone (corso Umberto), sede dell'ufficio del veterinario Eugenio Faraone con annesse due stalle per visitare gli animali. All'interno di questo palazzo, con ingresso sul lato della freccia, svolgeva l'attività di maniscalco Rocco Ponticelli che era l'infermiere del veterinario Eugenio Faraone.



L'ex-Macello Comunale.



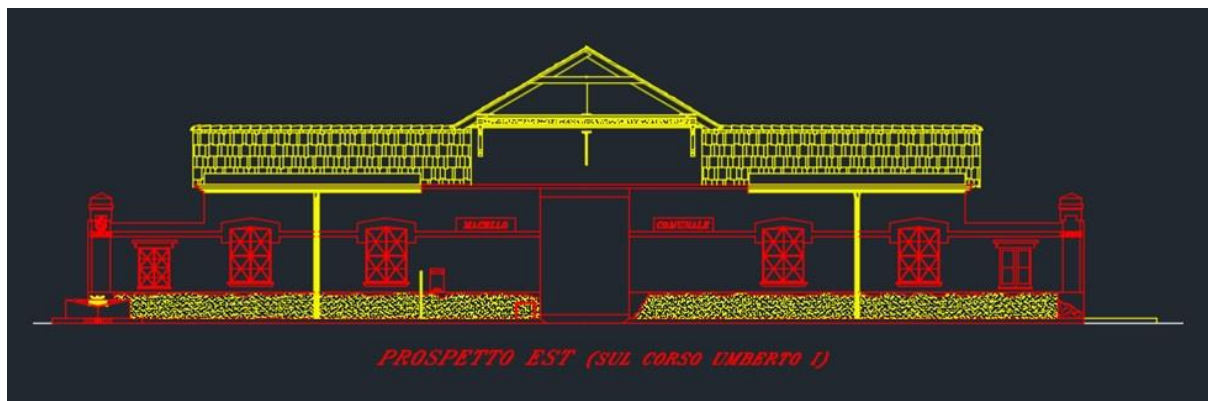
Questo fabbricato al corso Umberto di proprietà del Comune, attuale sede del Settore Politiche Sociali (Ufficio Assistenza) era l'ex Macello Comunale. L'edificio è stato oggetto di ristrutturazione negli anni '90 su progettazione e direzione dei lavori dei tecnici ing. Gennaro Esposito di Casoria e arch. Michele Marzano di Caivano.



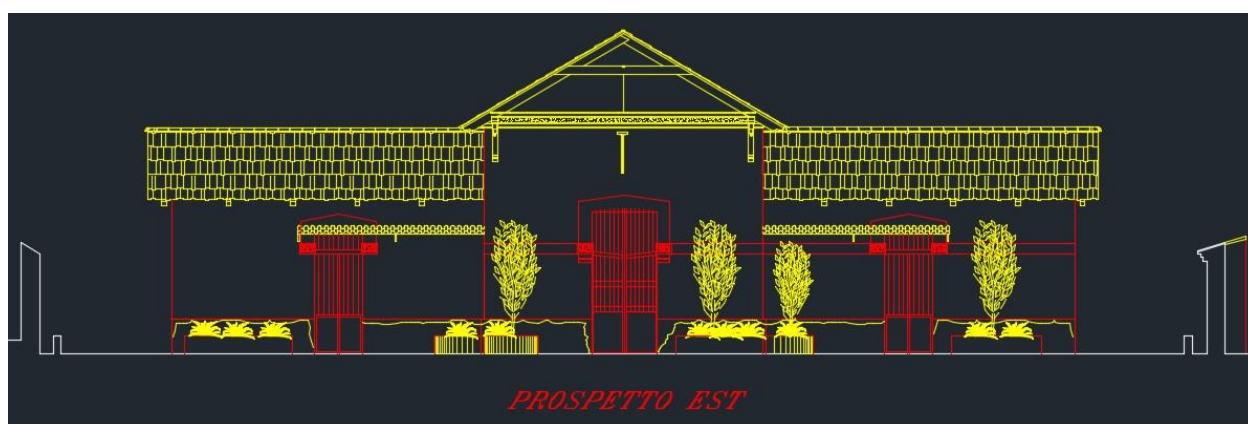
Il Macello Comunale occupava una superficie di circa 1.800 mq. Nella parte anteriore vi era l'alloggio del custode del macello. Nella parte centrale con la copertura a tetto vi era il mattatoio e nella parte retrostante erano situate le stalle.



Piante del piano terra e delle coperture del preesistente Macello (fornite dall'arch. Michele Marzano).



Prospetto lato corso Umberto del preesistente edificio. Il corpo di fabbrica “A” prospiciente il corso Umberto costituito dal solo piano terra venne completamente demolito. Al suo posto venne costruito un nuovo corpo di fabbrica costituito da piano terra e primo piano da adibire a uffici comunali (arch. Michele Marzano).



Il corpo di fabbrica “B” ex mattatoio conserva la sagoma preesistente essendo stata eseguita la sola manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d’uso a locali per attività sociali. (arch. Michele Marzano).



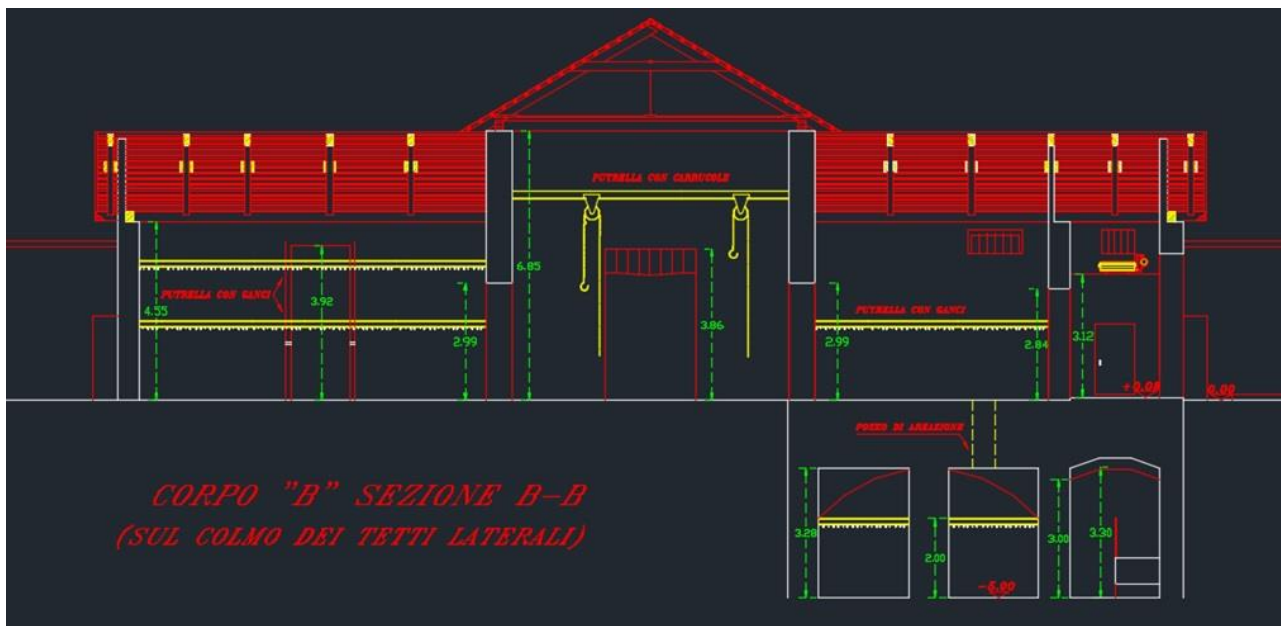
Foto eseguita dal progettista e direttore dei lavori arch. Michele Marzano subito dopo l’intervento di ristrutturazione avvenuto negli anni ’90.



Stato finale dei lavori anni '90 (arch. Michele Marzano)



Prospetto attuale del corpo centrale dell'ex mattatoio rimasto inalterato nella sagoma (foto di Ludovico Migliaccio).



Il mattatoio, corpo di fabbrica “B”, così come si presentava al momento del rilievo grafico, con le putrelle poste a diverse altezze sostenenti ganci e carrucole per appendere vacche, maiali, caprette e agnelli. Nel macello si portavano le mucche che i macellai avevano acquistato alla Fiera di Maddaloni o di Nola. Venivano ammazzate con una pugnalata al centro della testa, scuoiate e divise in quarti. Il veterinario ispezionava le carni e se le riteneva idonee le faceva marchiare con il timbro del Comune affinché potessero essere messe in commercio nelle macellerie. Così per i suini, le caprette e gli agnelli (foto arch. Michele Marzano).



Il corpo di fabbrica “B” è stato oggetto di una manutenzione straordinaria conservando la struttura muraria in tufo e l’orditura principale del tetto in legno (stato attuale, foto di Ludovico Migliaccio).



Prospetto ovest preesistente del corpo di fabbrica retrostante al mattatoio (arch. Michele Marzano).



Prospetto ovest attuale (foto di Ludovico Migliaccio).



Anni '90 – Vista su via G. B. Vico (arch. Michele Marzano).



Stato attuale del corpo di fabbrica “A” interno al cortile. Il fabbricato preesistente era costituito dal solo piano terra adibito ad alloggio del custode del macello (foto di Ludovico Migliaccio).



Stato attuale del fabbricato prospiciente il corso Umberto, ex alloggio del custode del Macello e oggi sede del Settore delle Politiche Sociali, Ufficio Assistenza del Comune (Ludovico Migliaccio).

Immagini dal Consiglio Comunale (1991, 2007 e 2017)

La sala Consiliare al 2° Piano del Castello
Ludovico Migliaccio coadiuvato da Giovanni Lizzi
(documentazione fotografica di Giovanni Lizzi)



Giugno 1991, Consiglio Comunale. Dall'alto e da sinistra, MSI: Giannotti, Lizzi; DC: Angelino, Peluso, Zampella, Cogliandro, Ummarino, Marzano. Sotto, PLI: Papaccioli, Scaramella; DC: Toraldo, Bellotti, Sirico, Cerrone, Peluso.



Giugno 1991 – Consiglio Comunale. Dall'alto e da sinistra: Lizzi, Angelino, Peluso, Zampella, Cogliandro, Ummarino. Sotto: Toraldo.



Sulla scorta dei riscontri effettuati, il
Presidente dell'ufficio Elettorale Centrale,
oggi 31 maggio 2007 alle ore 10.30,
ha proclamato il dott. Giuseppe Papaccioli
Sindaco del Comune di Caivano.
A fianco del Sindaco il Tenente dei Vigili
Urbani Carlo Iovino.



Il dott. Giuseppe Papaccioli è stato Sindaco del Comune di Caivano
dal 16 giugno al 10 luglio 2006 e dal 31/05/07 al 12/05/09.



18 Luglio 2007 – Primo Consiglio Comunale per l'elezione del Presidente del Consiglio. Dall'alto a sinistra: Enzo Pinto, Pippo Ponticelli, Fulvio Palmiero, Michele Semplice, Arcangelo Della Rocca. Sotto: Giuseppe Carofilo, Raffaele Marzano, Vincenzo Falco, Vincenzo Serrao, Vincenzo Angelino, Raffaele Del Gaudio.



18 Luglio 2007 – Primo Consiglio Comunale per l'elezione del Presidente del Consiglio. Banco anteriore, da destra: Giuseppe Bernardo, Salvatore Ponticelli, Carlo Ciccarelli, Antonio Abbagliato (in piedi), Pasquale Padricelli, Salvatore Mellone (in piedi) (maggioranza). Dietro: Pina Accurso, Raffaele Sirico (opposizione), Giuseppe Pepe, Giuseppe Marino, Domenico Natale, Michele Vittorioso (in piedi) (maggioranza).

<p>- PAPACCIOLI Giuseppe -Sindaco</p> <p>Consiglieri:</p> <p>VITTORIOSO Michele</p> <p>CICCARELLI Carlo</p> <p>MELLONE Salvatore</p> <p>NATALE Domenico</p> <p>PEPE Giuseppe</p> <p>MARINO Giuseppe</p> <p>FALCO Antonio</p> <p>PONTICELLI Giuseppe</p> <p>PINTO Enzo</p> <p>DI MICHELE Luigi</p> <p>ALIBRICO Giovanbattista</p> <p>ABBAGLIATO Antonio</p> <p>PADRICELLI Pasquale</p> <p>ESPOSITO Pasquale</p>	<p>LIZZI Giovanni</p> <p>ESPASIANO Vincenzo</p> <p>PONTICELLI Salvatore</p> <p>BERNARDO Giuseppe</p> <p>MARZANO Raffaele</p> <p>CAROFILO Giuseppe</p> <p>ANGELINO Vincenzo</p> <p>SERRAO Arcangelo</p> <p>CASABURO Francesco</p> <p>DELLA ROCCA Arcangelo</p> <p>SEMPLICE Michele</p> <p>ACCURSO Giuseppina</p> <p>SIRICO Raffaele</p> <p>PALMIERO Fulvio</p> <p>DEL GAUDIO Raffaele</p> <p>FALCO Vincenzo</p>
--	--

Il Consiglio Comunale nel 2007.

<p>La Giunta Comunale nel 2007</p> <p>1) PELUSO Sig. Sabatino</p> <p>2) ANGELINO Sig. Carlo</p> <p>3) CARUSO Sig. Pasquale</p> <p>4) CASTELLI Sig. Alfonso</p> <p>5) CELIENTO Dott. Giuseppe</p> <p>6) CHIOCCARELLI Dott. Giuseppe</p> <p>7) LIBERTINI Dott. Giacinto</p> <p>8) MONOPOLI Dott. Simone</p>

La Giunta Comunale nel 2007.



Il consigliere Giovanni Lizzi fu eletto Presidente del Consiglio Comunale il 18/7/2007.



Sala Consiliare 18/7/2007. Giovanni Lizzi, Presidente del Consiglio Comunale, e gli Assessori Pasquale Caruso e Giuseppe Celiento.



Sala Consiliare 18/7/2007. Raffaele Celiento (Presidente AN), Giovanni Lizzi, Pasquale Caruso, Celiento Giuseppe.



2017 - La sala del Consiglio Comunale al 2° piano del Castello dopo la ristrutturazione (foto fornita dall'arch. Vitaliano Fusco).



Ingresso della sala Consiliare al 2° Piano del Castello dal pianerottolo di arrivo della scala (foto arch. V. Fusco)



Le finestre della Sala Consiliare al 2° piano del Castello viste da Viale Dante (foto Ludovico Migliaccio).

I numeri speciali del Dottor Saggio Press (2007)

Giacinto Libertini

Nella prima metà del 2007, dopo la marcata e impreveduta sconfitta elettorale nel ballottaggio del candidato a sindaco ing. Domenico Semplice, nonostante le liste a suo sostegno avessero conseguito una strepitosa vittoria, si scatenò una forte polemica nell'ambito del centrosinistra. Uno degli effetti di queste polemiche furono la pubblicazione di quattro numeri unici di una rivista satirica che sono di seguito riportati.

ANNO I - n. 0

DISTRIBUZIONE GRATUITA

DOMENICA 1 APRILE 2007

Dott. Saggio Press

SATIRA E NOTIZIE VARIE

FOGLIO DI SATIRA E NOTIZIE VARIE

Prova (Numero 0)

Per i brani satirici ogni riferimento a persone e fatti reali è puramente casuale

I testi sono anche reperibili all'indirizzo internet: www.r-site.org/dottsaggio

Stampa in proprio

Redazione e Amministrazione:

Via Della Risata, 1 – CHIOCCHIO', Telefono 999.616000000

Redattore:

Giacinto Libertini, [e-mail: giacinto.libertini@tin.it](mailto:giacinto.libertini@tin.it)

Protagonisti:

Robin Simplehood, John Madcurl, Nick Ironmustache, John Devils,
Giuseppe Giarrobbo, Vincenzo Rana, Luigi Ciacco

Editore: DOTT. SAGGIO, Via Dello Sberleffo, 2 – CHIOCCHIO'



L'ANGOLO DELLA POESIA

LADRI DI SOGNI

Allorché iniziavo ad appassionarmi di politica, correva l'anno 1994. Avevo appena 14 anni. Si tenevano, allora, le elezioni comunali a Caivano. In precedenza, una rivoluzione politico-giudiziaria aveva spazzato via, a livello nazionale e locale, l'intera classe politica di governo, mentre scampavano alla scure della giustizia penale i rappresentanti della sinistra. L'Italia, come anche Caivano, viveva in quegli anni momenti drammatici, contrassegnati dalla sfiducia dei cittadini nei confronti della politica, dei metodi di questa, dei suoi stanchi riti e di chi li aveva interpretati sino a quel momento. Sembrava di assistere, in altri termini, "all'alba di un nuovo giorno". Capitava di sentire pronunciare da chi si stagliava all'orizzonte della nuova classe dirigente, parole del tipo "nuova primavera", "etica e moralità", "austerità", ecc... Erano discorsi bellissimi, indignati, carichi di orgoglio e senso di responsabilità.

Ricordo ancora con emozione le parole dense di passione che pronunciavano durante i loro appassionati interventi il sempre compianto Sindaco Ciccio Russo e il Compagno Peppe Crispino. Ho avuto la fortuna di sentire la voce di Uomini di tal fatta. I loro discorsi, a me adolescente (e credo non solo a me), facevano davvero sognare. Sognavo che il mio paese, attraverso una nuova classe dirigente, diventasse più vivibile, più solidale con i deboli, più attento alle istanze dei cittadini. A distanza di tanti anni, scopro che quei sogni sono illusioni; che il "nuovo" è la riedizione in forma caricaturale del "vecchio" che Caivano soffre di un degrado molto peggiore di quello presente nel 1994. Ecco, anche se gli amministratori uscissero "immacolati" dalle pesanti accuse penali che incombono a loro carico, io non riuscirò mai ad assolverli per essere stati i ladri dei miei sogni!

Saluti, Mimmo Acerra
(e-mail del 13/1/2007)

LETTERA APERTA (IL PROBLEMA PUOCCO)

**Inviata da Giacinto Libertini a Pompilio Sullo,
Osvaldo Nastasi e Franco Palmiero il 31/1/2007**

Carissimi Pompilio, Franco e Osvaldo,
pur avendo un po' di esperienza politica, a volte nascono degli interrogativi così conturbanti, particolari e complessi che mi appare necessario e indispensabile richiedere l'aiuto di altre intelligenze, forse più in grado di me di rispondere a tali quesiti.

Bene, in una lunga e animata discussione con un illustre esperto in Filosofia Politica e Scienza delle Comunicazioni applicata alla Sociologia (per riservatezza lo chiameremo con il nome fittizio di dott. SAGGIO), è emerso il seguente problema.

Per evitare non volute strumentalizzazioni, immaginiamo che esista un ipotetico partito che chiameremo Partito Popolare degli Uomini Onesti (Partito P.U.O.), i cui militanti chiameremo PUOCCHI. Ovviamente tale ipotetico partito è dotato di uno Statuto e organizzato in sezioni locali con relativo Segretario politico e Direttivo. E' bene anche aggiungere, come si fa per ogni corretta rappresentazione immaginaria, che ogni riferimento a fatti e persone reali è del tutto casuale e involontario.

Ipotizziamo ora che il Direttivo del Partito P.U.O. della sezione di un paese inesistente dal nome fittizio di Chiocchiò stabilisca che solo i PUOCCHI dotati della caratteristica dell'affidabilità politica possano rappresentare il Partito P.U.O. in qualsiasi sede, ivi compreso il Consiglio Comunale di Chiocchiò.

Il problema è: che significato concreto bisogna dare all'espressione affidabilità politica nella terminologia PUOCCA?

Nella discussione sono stati formulati alcuni casi specifici.

1) Immaginiamo che alcuni PUOCCHI con cariche istituzionali o di partito, senza alcun mandato del Partito P.U.O. e senza alcun deliberato dell'istituzione che rappresentano, obbedendo soltanto a logiche esterne al Partito P.U.O. (forse anche interessi personalistici), hanno deciso che occorreva spendere una cifra considerevole (diciamo dell'ordine delle centinaia di migliaia di euro) utilizzando fondi pubblici, e poi hanno anche iniziato a spenderli apertamente, incuranti di ogni critica e invito alla prudenza. Successivamente sono stati costretti ad una indecorosa marcia indietro e hanno subito attacchi pubblici dei nemici dei PUOCCHI. Si possono considerare politicamente affidabili i suddetti PUOCCHI?

2) Immaginiamo ora altri PUOCCHI che in associazione fra loro e con altri personaggi non PUOCCHI hanno continuamente e reiteratamente promesso posti di lavoro e incarichi ben renumerati, macchiandosi dei reati di voto scambio e di associazione a delinquere. Poniamo anche che a seguito di promesse non mantenute in cambio di voti ottenuti, i delusi delle promesse abbiano in distinte circostanze ricoperto di epiteti ingiuriosi o picchiato o accoltellato o denunciato i PUOCCHI che avevano ricevuto i voti ma non rispettato le promesse. Si possono considerare politicamente affidabili i suddetti PUOCCHI?

3) Poniamo ora il caso di un Segretario PUOCCO che con pretesti non PUOCCHI e in violazione delle norme dello Statuto PUOCCO si rifiuta reiteratamente di convocare un'Assemblea di PUOCCHI, benché più volte formalmente richiesta. Si può considerare politicamente affidabile il suddetto PUOCCO?

4) Ipotizziamo anche il caso di PUOCCHI che fanno assumere altri PUOCCHI con delibere illegittime successivamente revocate per la loro palese irregolarità. Si possono considerare politicamente affidabili i suddetti PUOCCHI?

5) Disegniamo ora il caso di un folto gruppo di PUOCCHI e non PUOCCHI che (non si sa se per ignoranza, incoscienza o interesse; si ipotizza che tutto sia possibile nel fantastico mondo dei PUOCCHI) in associazione favoriscono una ditta privata causando un grave danno per la massima istituzione di Chiocchiò e per i suoi cittadini, detti Chioccoloni, e successivamente siano pubblicamente messi sotto inchiesta dall'organo di controllo. Si possono considerare politicamente affidabili i suddetti PUOCCHI?

6) E ancora, poniamo il caso di un PUOCCO arcifurbo che si inventa un progetto bellissimo fasullo, lo fa finanziare lautamente con la complicità di un governatore ArciPUOCCO che più PUOCCO non si può, lo affida a chi piace a lui e fa pagare tutto il disponibile senza che alcunché sia stato realmente fatto. Si può considerare politicamente affidabile il suddetto PUOCCO?

7) Immaginiamo anche il caso di un PUOCCO a capo di un Ente Locale, che favorisce o discrimina i suoi sottoposti in violazione ad ogni norma o legge, che contribuisce ad ogni tipo di delibera illegittima o interessata, che ricorre continuamente alla trattativa privata anche per appalti di milioni di euro, che si avvale di funzionari corrotti e truffaldini, che insomma ne fa di tutto, combinando ogni cosa cotta, arcicotta o cruda possibile. Si può considerare politicamente affidabile il suddetto PUOCCO?

Omettendo per brevità altri casi (nel fantastico mondo dei PUOCCHI le cose possibili sono infinite, per averne un'idea in tono minore basterebbe ricordare quel che avveniva nella Prima Oligarchia del paese di Pulcinella), in sintesi io sostenevo la tesi che il Partito P.U.O. essendo un partito di nobili tradizioni e ideali, così infatti lo avevamo ipotizzato, non poteva considerare politicamente affidabili chi in modo così grave e clamoroso aveva violato ideali, obiettivi e direttive politiche dello Statuto PUOCCO.

Ma di fronte alla mia convinta opinione, il dott. SAGGIO mi diceva che per decidere occorreva una ulteriore essenziale definizione delle caratteristiche dell'ipotetico Partito P.U.O. Infatti, sosteneva il dott. SAGGIO, se tale partito era immaginato come democratico la mia opinione era giusta, ma se, al contrario, il suddetto partito era immaginato come non democratico la sola regola per stabilire l'affidabilità politica di un PUOCCO era la condizione di perfetta obbedienza alle decisioni del Capo di turno e che qualsivoglia violazione di legge o norma era irrilevante o di pochissimo conto. Insomma, quasi mi redarguiva il dott. SAGGIO, nei casi dei partiti non democratici la regola è

come nelle organizzazioni mafiose: chi non obbedisce e non si adegua ai disegni del Capo non è affidabile e va eliminato.

A queste ciniche valutazioni io ho baldanzosamente osservato che se nello Statuto del nostro ipotetico partito dei PUOCCHI era ricercato in ogni capitolo, paragrafo e capoverso il trionfo della democrazia, non era possibile giudicare il comportamento del singolo PUOCCO con i parametri di un'organizzazione criminale. A questo punto il dott. SAGGIO è scoppiato in una grande risata, mi ha dato una pacca sulle spalle e mi ha esortato a leggere gli atti fondamentali del fascismo, del nazismo e del bolscevismo, perché - diceva - solo dopo che avevo alleggerito la mia ignoranza sarebbe stato possibile riprendere la nostra discussione. Poi, sornione soggiungeva: se la maggioranza dei PUOCCHI esimi di un paese si riconoscesse non affidabile politicamente, credi che lascerebbe ai PUOCCHI rimasti la grande responsabilità di rappresentare la PUOCCHITA'?

Carissimi amici, io non so più a questo punto cosa pensare, non riesco più a dormire. Ho addirittura degli incubi in cui sono un PUOCCO Chioccolone e mi sveglio con i capelli ritti sulla testa, tutto sudato e gridando: sono politicamente affidabile o inaffidabile?

Vi prego esprimetemi la vostra esperta opinione, datemi un consiglio o almeno una indicazione per l'ipotetico problema dell'affidabilità politica in un Partito PUOCCO e svelatemi la vera natura della PUOCCHITA'.

In ansiosa attesa, Giacinto Libertini

ANNUNZI

RICERCA PERSONALE

AAA Cercasi impiegato comunale per funzioni dirigenziali esperto in ogni branca e sottobranca dell'amministrazione e disposto ad assumere la direzione di almeno cinque settori contemporaneamente. E' indispensabile la capacità di redigere delibere e determine adatte ad ogni esigenza degli Amministratori. Necessaria idonea esperienza quarantennale presso analoghi enti. Inviare il curriculum vitae in busta chiusa e sigillata a SELEZIONE PERSONALE SpA, Piazza delle Gare Truccate 15, Chiocchiò.

AAA Cercasi segretario comunale disposto a tutto quello che si può e anche a quello che non si può. Indispensabili idonee referenze presso enti locali in dissesto economico. Inviare il curriculum vitae in plico chiuso con ceracacca a GAMBADILEGNO SpA, via Della Corruzione, 16, Chiocchiò.



LA VERA STORIA DI ROBIN SIMPLEHOOD

- Oggi cari studenti vi esporrò la vera storia di Robin Simplehood, il notissimo principe dei ladri, come lui stesso si definiva.

Così iniziò con tono accattivante la sua lezione di storia medievale il dott. Saggio, che abborriva farsi chiamare professore. Dopo qualche giorno che non avevo sue nuove, ero andato ad ascoltarlo all'Università, anche per farmi perdonare certe mie ben note stupidaggini a lui incautamente espresse.

- La leggenda di Simplehood, basata sulla distorsione di fatti reali, racconta che questo particolare principe rubava ai ricchi e donava ai poveri. In realtà questo esimio briccone derubava tutti, sia ricchi che poveri, e distribuiva il bottino a un elenco speciale di poveri: alcune briciole erano date a qualche vero povero particolarmente ossequioso nei suoi confronti ma il grosso era distribuito al folto gruppo dei complici della sua banda e la parte principale a lui stesso, primo iscritto in questo suo speciale elenco!

Qualche commento salace condito da risatine si diffuse fra gli studenti e vi fu anche un tentativo di applauso, ma il dott. Saggio continuò imperturbato:

- Bene, il nostro furbo Simplehood operava con la sua banda avendo come base la foresta di Caivanwood nell'Inghilterra del XII secolo nonché il turrato castello che ne era al centro. Tutti quelli che vivevano nei borghi di Caivanwood e anche tutti quelli che passavano per la foresta erano soggetti alle sue ruberie.

- Ma è vero che derubava in particolare gli esattori delle tasse che opprimevano il popolo? – interruppe una bionda studentessa che di certo voleva farsi notare.

Con un'ombra di rimprovero nella voce, rispose l'anziano docente:

- Questa è un'altra delle notizie distorte che Simplehood è riuscito a propagandare. A quel tempo gli esattori delle tasse dipendevano da Anthony Baxolind, sheriff di Napolham e Governor, governatore, del Campanshire, un personaggio veramente terribile per la sua spregiudicatezza ed un abilissimo manipolatore delle opinioni popolari. Ebbene Simplehood e Baxolind erano dei veri e propri complici, anche se in apparenza si combattevano aspramente. Baxolind faceva passare per Caivanwood i suoi esattori carichi dei ricavi delle tasse in momenti attentamente concordati con Simplehood. Questi rapinava gli esattori, facendo pervenire di nascosto una parte del bottino nelle tasche di Baxolind e quest'ultimo sfruttava l'occasione per ordinare tasse supplementari a danno del popolo. Insomma, Simplehood fingeva di lottare contro i soprusi di Baxolind e questi fingeva di combattere il bandito Simplehood, ma in realtà erano complici della stessa banda. Per di più anche nella riscossione delle tasse vi erano interessate complicità fra Simplehood e i capi esattori corrotti.

- E bravi sti fetenti! – nascosto in alto dietro una fila di sedie gridò in falsetto uno studente, muovendo al riso e ad ulteriori commenti mezza aula.

- Silenzio! – zitti tutti perentorio il dott. Saggio, e continuò autorevolmente:

- La complicità fra i due personaggi si rivelò clamorosamente con un'altra vicenda. Dovete sapere che Baxolind aveva bisogno di un luogo dove riversare tutti i rifiuti del Campanshire. Indovinate dove localizzò tale luogo? Ovviamente nella foresta di Caivanwood dove poteva godere dell'opposizione addomesticata di Simplehood. Cosicché i rifiuti andavano tutti a Caivanwood, i derelitti borghi della foresta ricevevano talvolta delle indennità economiche dallo spregiudicato Governor e il furbo Simplehood fingendo di lottare contro Baxolind provvedeva a rapinare le indennità e poi a distribuirle ai cosiddetti poveri del suo speciale elenco.

Mentre qualche risatina non tanto sommessa animava un po' la lezione, continuava il vegliardo:

- Una parte di questi bottini era utilizzata per organizzare degli eventi popolari chiamati Passage in the Forest dove uno della banda, un certo John Madcurl, che significa riccio pazzo, provvedeva a chiamare famosi cantori, menestrelli e giullari, ovviamente appropriandosi di una buona percentuale sui costi di ingaggio. A Simplehood piacevano queste iniziative canore e di intrattenimento e anche la truffaldina intraprendenza di Madcurl, di cui però per principio di onestà ladronesca pretendeva sempre la sua dovuta cospicua percentuale.

Dopo altre risate prontamente zittite:

- Simplehood non fu ucciso dalle guardie di Baxolind. In realtà furono i suoi stessi complici che stanchi dei suoi modi prepotenti e arroganti e della sua crescente insaziabilità nella spartizione di ogni sorta di bottini, gli tesero una fatale congiura con l'aiuto persino di uno spadaccino arabo, Al Papacc Ibn Pipp. Gravemente ferito Simplehood dovette ritirarsi in un covo nascosto nel Casertshire e di lì tentò inutilmente altre trame per tornare al potere in Caivanwood. Ma inutilmente, giacché molti popolani dei borghi di Caivanwood volevano usarlo come bersaglio di frecce acuminate e lo stesso Baxolind ruppe i patti segreti di complicità. Persino il fido Madcurl fu allontanato a bastonate dalla banda.

Uno studente colse un attimo di pausa nell'esposizione per domandare:

- Ma non c'era nessuno nella foresta che si opponeva a Simplehood?

- Certo, erano in molti ma erano anche maggiori le complicità di cui si era circondato Simplehood. Ad esempio, nella foresta si nascondevano anche cacciatori quali Frank, Jack, Pomp, Jerry, Andrew, Vincent, i cognomi purtroppo non ci sono pervenuti, e altri, che Simplehood cercava di eliminare senza riuscirci ma che pure non avevano la forza di rovesciare il suo dominio. Più pericolosa per Simplehood fu l'opposizione di un certo Nick Ironmoustache, ovvero baffo di ferro, ex guardia del Re, che non poteva essere eliminato per le sue grandi qualità nel maneggio del bastone e per la grande ascendenza che aveva su molti abitanti della foresta. Ma Simplehood si serviva delle trame di un certo John Devils, vecchio capo scrivano della banda, per contrastare Nick. Addirittura per un certo periodo riuscì a rinchiuderlo in una stanza con finestre e porte chiuse da grate e chi voleva ricorrere ai preziosi consigli di Nick doveva parlare attraverso le grate. Comunque, dopo la cacciata di Simplehood e il ritiro per vecchiaia di John Devils, alla veneranda età di 80 anni, Nick sia pur con il baffo alquanto spelacchiato riuscì a liberarsi dalla prigionia.

Il dott. Saggio fece un attimo di pausa per bere un po' d'acqua ma a questo punto un improvvido studente, forse troppo appesantito da vecchi schemi, e che per colmo di sfortuna era accanto a me, non seppe più trattenersi ed esclamò:

- Professore, io non credo che la versione che lei definisce leggendaria della storia di Simplehood sia falsa. Non mi sembra possibile che il capo della foresta e dei borghi di Caivanwood e il Governor del Campanshire siano stati tanto disonesti e truffaldini, ingannando così gravemente il popolo inglese per tanti anni!

Ascoltando queste imprudenti contestazioni e conoscendo il carattere imprevedibile e bilioso del dott. Saggio, cercai di scivolare verso il basso sulla sedia dove mi trovavo e anzi cercai illusoriamente di diventare invisibile.

Ahinoi! mentre ero occupato in queste inutili operazioni, vidi il dott. Saggio con i capelli e le orecchie drizzati e gli occhi sbarrati e quasi sprizzanti fiamme, esclamare con voce tonante, inverosimile per il suo anziano ed esile corpo:

- TU, o non hai mai studiato, o sei vissuto in Patagonia dall'età di tre anni fino a ieri, oppure di certo sei un cittadino di Chiocchiò. Solo i CHIOCCOLONI possono dire asinerie come quella che hai appena profferito! – e alzando imperiosamente il braccio a guisa di profeta biblico: - Vai, vè, vatti a prendere un caffè con il mio amico che è a fianco a te e che forse ti spiegherà QUALCOSA!! Il povero studente si fece rosso, poi bianco e poi di nuovo rosso paonazzo, e a capo chino si alzò e si allontanò quasi scappando. Fra gli sberleffi degli studenti, io lo seguii a ruota dopo aver ben rialzato il bavero della giacca. Insieme ci gustammo poi un triste caffè, come giustamente ci era stato consigliato. Lo studente non capì quasi niente di quanto cercai di spiegargli giacché purtroppo era veramente un Chioccolone DOC. Un caso grave, ma fra tanti.

Giacinto Libertini

LA PESCA MIRACOLOSA

Il caro dott. Saggio mi ha invitato a far colazione con lui al Gambrinus e ha stabilito che dovevamo vederci ad una certa ora a Piazza Dante, giù nella stazione della Metropolitana. L'invito, non accompagnato da altre spiegazioni, era un po' insolito. Ma l'erudito amico è sempre eccentrico nei

suoi comportamenti e mi piace assecondarlo perché in un modo o nell'altro mi insegna sempre qualcosa.

Giunto quindi all'appuntamento, mentre lo salutavo tra la folla in attesa del treno, il dotto vegliardo mi ha pregato di osservare soltanto e di non esprimere alcun commento su quanto avrebbe compiuto. Gli ho fatto cenno che acconsentivo e allora lui con voce fortissima, sorprendente per la sua età e per la fragile corporatura, ha gridato rivolto verso la folla:

- DOTTORE!!

Immediatamente un distinto signore si è voltato ed ha esclamato:

- Dice a me? Mi scusi ma non credo di conoscerla!

- Mi scusi lei piuttosto, la mia debole vista mi ha fatto credere che fosse il medico che mi ha in cura per le ossa!

Subito dopo questo strano episodio il dott. Saggio mi ha raccomandato di nuovo il silenzio, aggiungendo che occorreva aspettare un quarto d'ora perché la folla si rinnovasse.

Trascorso questo lasso di tempo, di nuovo con voce fortissima, rivolto verso un tizio ben vestito ma dall'aria un po' sospetta che stava a pochi metri ha gridato:

- MARIUO'!!

Il tizio ha fatto un sobbalzo e con voce alquanto adirata ha esclamato:

- Ma come si permette! Ma che dice!

E l'arguto vecchio con fare mellifluo e lagnoso, indicando un uomo che saliva veloce per le scale:

- Mi scusi, ma non mi rivolgo affatto a lei. Quello là che sale per le scale credo che mi abbia rubato il portafoglio!

- Stia più attento la prossima volta – ha commentato il tizio e borbottando parole indistinte ma non certo benevole si è allontanato.

A voce bassa l'anziano amico ha proclamato:

- Ecco, ti ho dato un esempio di pesca miracolosa di un disonesto alquanto scemo!

Mentre io cercavo di capire il motivo del furbo artificio, ci siamo avviati verso il Gambrinus e il dott. Saggio mi ha spiegato:

- Questa prova pratica ti sarà utile per capire meglio il significato di quanto mi è accaduto ieri.

Curioso gli ho domandato cosa gli fosse capitato.

- Devi sapere che dopo la mia lezione su Robin Simplehood sono stato citato in giudizio con l'accusa di calunnia da un certo Roberto Simplicio, ex sindaco di Caivà, e da un suo collaboratore, tale Giovanni Marcocci.

- Ohibò – ho commentato stupito.

- Qualcuno ha registrato la lezione e l'ha fatta ascoltare a questi due signori, i quali hanno ritenuto di essere stati diffamati e mi hanno citato. Per farla breve, ieri sono stato convocato insieme a loro davanti al Giudice di Pace Nicodemo Schiattarella, un tipo calvo e con dei grandi baffi: sembra il fratello di quel tuo amico sindacalista.

- Ho capito chi dici. E allora come è andata?

- Bene, Schiattarella si è prima rivolto a Simplicio chiedendogli di specificare meglio le sue accuse e questi ha detto: "Signor Giudice, il dott. Saggio nella sua lezione, spacciandole come verità storiche, mi ha rivolto accuse false e infamanti. Infatti ha parlato di un tale Robin Simplehood della foresta di Caivanwood, e si vede benissimo l'allusione al mio nome e a quello del paese di cui sono stato onorato sindaco, ma la cosa grave e insopportabile di cui l'accuso è di aver detto pubblicamente che Simplehood era ladro e truffatore e che rubava a tutti, sia ricchi che uomini del popolo, e che inoltre per altre sue ruberie aveva agito in accordo con il Governatore della sua zona. Io non ho mai derubato nessuno, non ho mai sottratto niente alla gente del popolo, sono una persona onestissima e altrettanto onesto è il Governatore della mia Regione, del quale sempre sia lodato l'onoratissimo nome. Io chiedo giustizia e pertanto desidero che il dott. Saggio sia condannato con una pena severa e tale da essere di esempio! Inoltre chiedo anche di essere pienamente risarcito per i danni morali e di immagine!"

- Quasi quasi Simplicio mi ha convinto che il Giudice doveva condannarti prima ancora del giudizio! – ho allora commentato con tono ironico.

- Aspetta, non essere impaziente. Schiattarella, dopo aver letto attentamente il testo trascritto della lezione, si è poi rivolto a Marcocci e gli ha chiesto di motivare anche lui le sue accuse: “Signor Giudice, il dott. Saggio nella sua lezione ha parlato di un certo John Madcurl, ovvero Giovanni Ricciolo Pazzo come lui stesso ha spiegato. Vede io mi chiamo Giovanni, ho i capelli ricci e qualche amico per scherzo dice che sono un po’ pazzo. E’ certo che si è riferito a me! Ma se vi fosse qualche dubbio, Lei deve sapere che da qualche anno io organizzo delle feste chiamate Assaggio a Budapest dove si gustano specialità ungheresi, le ottime zuppe al gulash, e cantano famosi cantanti. Il dott. Saggio nella sua esposizione diffamatoria proclama che John Madcurl organizzava delle feste chiamate Passage in the Forest. Come può ben vedere dal testo della lezione è un’altra coincidenza che dà certezza al suo riferimento alla mia persona. Ma, la cosa che mi indigna e di cui lo accuso è che il dott. Saggio dichiara senza mezzi termini che Madcurl era una persona che truffava sempre nella gestione di tali feste, e ciò in combutta con Simplehood. Io non posso assolutamente accettare queste accuse infamanti giacché sono una persona onoratissima di specchiata onestà e lo posso giurare sulla barba del mio venerato nonno Ariberto, uno dei gloriosi mille di Garibaldi!

“- Bene – ha dichiarato il Giudice – Ascoltiamo ora che ha da dire l’accusato.”

“- Eccellentissimo Giudice – mi sono difeso io – premetto che le parziali coincidenze di nomi e luoghi non permettono affatto di far coincidere Simplehood e Madcurl con i presenti rispettabili signori. Ma, pur ammettendo, senza assolutamente concederlo, tali coincidenze, il punto principale credo sia un altro. Immaginiamo per ipotesi astratta, per carità senza che io lo sostenga!, che questi signori sono del grado di disonestà descritto per Simplehood e Madcurl. In questo caso è certo che non potremmo parlare affatto di calunnia. Immaginiamo altresì che loro siano esempio esemplare di onestà. In questo secondo caso l’identificazione di due grandi ladri quali Simplehood e Madcurl con due persone onestissime sarebbe del tutto immotivata ed assurda. Immaginiamo come terza ipotesi, per carità altra situazione che non sostengo!, che loro siano un tantino disonesti e che la descrizione di Simplehood e Madcurl possa essere intesa come una calunniosa amplificazione delle loro, diciamo, qualità. Solo in quest’ultimo caso credo che la loro accusa potrebbe avere una parvenza di sostenibilità. Ebbene, laddove la Signoria Vostra volesse consentire l’apertura di un giudizio in merito ci troveremmo in una situazione davvero strana. Escludendo il caso di una loro grave disonestà, su questo credo che io e loro dovremmo essere pienamente d’accordo, io dovrei arrabattare testimonianze e prove per dimostrare la loro totale innocenza e quindi vanificare le loro accuse di una identificazione degli stessi con Simplehood e Madcurl. Loro al contrario dovrebbero dimostrare di essere almeno un tantinello disonesti per poter sostenere che io mi riferivo a loro e che li ho calunniati ingigantendo le loro ipotetiche colpe! Ecco, Signor Giudice, se mi permette il paragone con la situazione di una ben nota canzone, dal loro punto di vista “comm’a ’a vuota e comm’a a gira ch’ill’o fatto è niro niro!”

A questo punto il Giudice è scoppiato in una irrefrenabile risata, tanto forte da causare una abbondante lacrimazione. Dopo un po’, frenando a fatica il riso e asciugando le lacrime, ha chiesto ai due querelanti:

“- Egregi Signori, se voi insistete io non ho alcuna obiezione ad aprire un giudizio formale. Credo però che giudici, giuria e avvocati si troveranno in grosse difficoltà a discutere ed esaminare questo caso!”

Poi, frenando il riso che ritornava violento:

“- Comunque, seguirò questo eventuale processo con grande, grandissima attenzione!”

- Questo Giudice mi sembra proprio un bel buontemponi! – ho esclamato io.

- Aspetta – ha aggiunto il vecchio erudito, aggiustandosi gli spessi occhiali sul naso adunco – ho quasi finito.

Alle parole di Schiattarella il Simplicio si è fatto rosso e poi paonazzo mentre il Marcucci prima è arrossito e quindi è diventato bianco come un lenzuolo. Poi Simplicio, parlando con autorità a nome

di entrambi, ha dichiarato che accettava a titolo di scuse le mie dichiarazioni e, comunque, per evitare noiosi fastidi riteneva opportuno ritirare la denuncia. Dopo che si sono frettolosamente congedati ho sentito il Simplicio che per le scale apostrofava l'altro in malo modo dicendo: "Bestia, mi hai fatto fare una figura da niente" e altre parole di certo aspre e ingiuriose che non sono riuscito a capire. L'altro con la testa calata fumava nervosamente a tutta forza. Ecco ora ti ho detto tutto!

- E io ora ho capito perché mi hai prima insegnato una tecnica di pesca miracolosa!

Eravamo intanto giunti al Gambrinus dove abbiamo gustato un ottimo caffè insieme ad un gustosissimo dolce che mi sono onorato di pagare quale parzialissimo compenso di tanto istruttiva lezione.

Giacinto Libertini



LA STORIA DI ROBIN SIMPLEHOOD RIVEDUTA E CORRETTA

In una successiva lezione, proprio nel giorno di Carnevale, il dott. Saggio si presentò in aula stranamente abbigliato. Infatti portava una sorta di fascia intorno al capo con ai lati due alte orecchie a punta da asino, insomma un copricapo come quelli che si usavano per gli scolari delle elementari che non avevano ben studiato.

Mentre gli studenti sconcertati commentavano e irridevano l'insolita mascherata, l'esimio vegliardo aggiustandosi gli occhiali sul naso iniziò con tono serio, solenne ed autorevole:

- Cari studenti, il nostro stimatissimo Rettore Giuseppe Giarrobbo mi ha fatto presente che nella precedente lezione su Robin Simplehood avevo sostenuto una tesi non conforme a quella comunemente accettata dagli studiosi e poiché a tale riguardo erano giunte alla sua attenzione numerose proteste, dovevo di conseguenza attentamente rivedere il mio insegnamento. Bene, dopo avere con cura studiato ulteriori testi e documenti medievali inglesi, mi sono reso conto che sono stato un vero asino, ecco il perché del mio copricapo, e ora sì che posso esporvi la storia di Simplehood riveduta e corretta, rinnegando ovviamente quanto da me detto in precedenza!

Io che ero stato invitato ad assistere alla lezione - senza alcuna spiegazione, come era solito del dott. Saggio - assistevo allibito alla scena mentre qualche studente più audace e smaliziato gridava:

- Bravo! Bis!

- Dicci tutta la verità!

Imperturbato, l'eccentrico docente, dopo aver tirato verso l'alto fra le orecchie d'asino una ciocca bianca dei suoi radi capelli, continuò:

- Per amore della verità, debbo ora dire che Simplehood spogliava dei loro beni solo quelli che si erano arricchiti per azioni malvage. Inoltre quanto aveva giustamente loro sottratto lo distribuiva unicamente ai veri poveri, riservando qualche piccola briciola per la pura sopravvivenza degli onestissimi componenti della sua banda e di sé stesso. In tutta Caivanwood era celebrato in ogni dove e da tutti per la sua sconfinata onestà e per la sua massima disponibilità ad ascoltare anche il più umile dei popolani. Inoltre – e dicendo questo alzò con fare mistico gli occhi al cielo –

ammoniva gli esattori a non opprimere il popolo e spesso con il proprio denaro aiutava i più poveri a pagare i tributi.

Una crocchia di studenti a questo punto con fare deciso e fingendo grande devozione gridò:

- SIMPLEHOOD SANTO SUBITO!

E mentre tutti ridevano, di rimando il dott. Saggio con tono ieratico e con le braccia sollevate:

- Devoti ragazzi, ogni cosa a suo tempo. Abbiate pazienza, tanta pazienza!

Mentre le risate crescevano a dismisura, il vegliardo giunse le mani e alzò lo sguardo al cielo fingendo di mormorare delle parole di preghiera.

Il riso oramai era incontenibile e molti si mantenevano la pancia e si asciugavano le lacrime. Ma il dott. Saggio frenò autorevolmente il fiume in piena e continuò con tono serio e accademico:

- Simplehood nelle sue opere di bene era efficace collaboratore di Anthony Baxolind, sheriff di Napolham e Governor del Campanshire, un personaggio di grande popolarità, grande amico del popolo e da tutti lodato per le sue eccezionali capacità di governo. Mai e poi mai quest'uomo eccezionale aumentò i tributi e anzi più volte li ridusse e aiutò il popolo con sovvenzioni. Qualche volta però, a dire il vero, vi fu rivalità fra Simplehood e Baxolind perché entrambi facevano a gara nell'aiutare il popolo e nessuno voleva essere secondo!

La stessa crocchia smaliziata di studenti, a cui si era aggiunta qualche vispa studentessa, a questo punto con forte coro:

- ANTO', FA SCIOGLIERE O SANGHE!

Mentre tutti ridevano a crepapelle, l'esimio vegliardo con tono estremamente serio chiese:

- Ragazzi, vi prego, non confondete i santi ben acclarati con quelli che tutti auspichiamo lo saranno riconosciuti in futuro – e di nuovo a mani giunte volse lo sguardo verso il cielo.

Dopo qualche minuto di risate sfrenate, con un cenno ottenne di nuovo il silenzio e l'attenzione di tutti e continuò:

- La foresta di Caivanwood per intervento di Baxolind non fu utilizzata come luogo per sversare rifiuti. Al contrario presso Caivanwood fu destinato un grosso deposito di legna e castagne e gli abitanti di Caivanwood ricevevano come ricompensa per il disturbo legna e castagne a Pasqua, Natale e Capodanno.

Dopo qualche commento salace condito da sghignazzi diffusi, una studentessa domandò:

- E le feste organizzate da Madcurl?

- John Madcurl, ovvero riccio pazzo, - riprese autorevole il dott. Saggio - ogni anno organizzava dei magnifici eventi popolari chiamati, com'è ben noto, Passage in the Forest con la presenza di famosi cantori, menestrelli e giullari. Per tali eventi ognuno pagava un biglietto e quanto incassato bastava per coprire tutte le spese. John Madcurl era onestissimo e irreprensibile nella gestione di tali feste e in nessun modo diede mai illecitamente qualcosa degli incassi a Simplehood, il quale del resto mai e poi mai li avrebbe accettati.

Dopo altre rumorose risate prontamente zittite:

- Simplehood non fu mai cacciato dalla foresta. Tutti gli abitanti di Caivanwood lo amavano alla follia per il suo altruismo e la illimitata disponibilità con tutti. Il fido Madcurl era amato quasi quanto lui e nessuno contestava qualsiasi cosa diceva o faceva. Al contrario nessuno si fidava di Al Papacc Ibn Pipp perché non parlava quasi con nessuno e si esprimeva in una lingua straniera. Per la sua impopolarità non riuscì mai ad entrare nella foresta di Caivanwood.

Una voce in sordina da dietro un banco all'improvviso gridò:

- BUM!

Ciò scatenò un altro turbine di risate che furono prontamente zittite dal dotto vegliardo. Poi continuò:

- A Simplehood nessuno si opponeva giacché egli era onestissimo e benvoluto da tutti. Nick Ironmoustache, ovvero baffo di ferro, si rinchiuse volontariamente per anni in una stanza con finestre e porte chiuse da grate per poter meglio elaborare il proprio aiuto al grande capo banda. John Devils, vecchio capo scrivano della banda, onestissimo e leale in ogni azione, dedicava ogni ora del giorno ad attività conformi al nobile animo di Simplehood. Nella foresta cacciavano

Frank, Jack, Pomp, Jerry, Andrew, Vincent, di cui come ben sapete non ci sono pervenuti i cognomi, e tutti contribuivano con le prede della caccia all'alimentazione egalaritaria dei componenti della banda sotto la guida equilibrata e amichevole del grande Simplehood.

A questo punto lo sciocco studente, un certo Giorgio Pasqua, che la volta precedente si era beccato aspri rimproveri per le sue audaci dichiarazioni, superando con la sua voce il rumore delle risate, con tenace imprudenza dichiarò:

- Professore, dunque avevo ragione io quando dicevo che Simplehood e il Governor del Campanshire erano onestissimi e che mai e poi mai gli Inglesi avrebbero tollerato il contrario per anni!

Il dott. Saggio lo guardò con occhi sbarrati. Poi, sempre con estrema serietà proclamò solenne:

- Bravo figliuolo per le tue sante parole! – e quindi, poiché era in una giornata con vena religiosa, di nuovo a mani giunte e con lo sguardo rivolto verso l'alto – Beati i poveri di spirito perché di loro è il regno dei cieli!

Quindi mentre tutti ridevano a crepapelle, li invitò a fargli compagnia al bar dell'Università. E così, portandolo sulle spalle in trionfo con il suo cappello da asino che fungeva da bandiera, andammo tutti, compreso lo studente Chioccolone DOC, al bar a prendere un ottimo caffè. Lo volle offrire proprio lo studente Chioccolone perché gli era stata data finalmente ragione.

Giacinto Libertini

UNO STRANO FUNERALE

Ieri sera, dopo la dovuta lunga adorazione del dio televisione e mentre insonnolito mi accingevo a coricarmi, un'improvvisa ma familiare bussata alla porta mi ha risvegliato. Era ovviamente il dott. Saggio, che senza preamboli si è introdotto in casa e si è seduto in poltrona proclamando euforico:

- Devi proprio sapere quello che è successo questa mattina!

- Dimmi tutto, ne sono curioso. – E lo ero per davvero, nonostante l'ora insolita, giacché con l'eccentrico vegliardo non c'era mai da annoiarsi.

- Bene, subito dopo l'ultima lezione in cui, diciamo, ho riabilitato Simplehood, il famosissimo principe dei ladri, e la sua banda, sono stato convocato dal Rettore.

- Oh, il Rettore Giuseppe Giarrobbo sembra proprio un appassionato dei tuoi insegnamenti!

- In un certo modo sì, purtroppo. Quando sono giunto da lui, era seduto dietro un grande tavolo insieme ad altri due docenti, sai il Prof. Vincenzo Rana, detto dagli studenti il ranocchio, e il Prof. Luigi Ciacco, soprannominato Ciacco degli Angiolieri perché parla sempre di tutti.

- Proprio un bel terzetto!

L'amico si è aggiustato gli spessi occhiali sul naso adunco, ha fatto un bel respiro e ha continuato:

- Certo. Comunque non erano in vena di scherzare. Appena Giarrobbo mi ha visto ha incominciato a sbraitare:

- Professore, ma lei CREDE che io sia uno stupido? Io le ho detto di dire la verità su Simplehood ma mi hanno riferito che la sua lezione è stata una vera sceneggiata con gli studenti che RIDEVANO a più non posso!

E mentre gridava queste cose si faceva rosso come un peperone maturo e batteva con forza i pugni sul tavolo. Ma io con grande umiltà e anzi con voce da pecorella tremebonda ho risposto:

- Magnifico Rettore, veramente gli studenti sono dei veri e propri birbanti e ridevano a più non posso anche nella precedente lezione quando per mio errore dicevo certe false cose sul conto di Simplehood e gli altri. Poi, in verità, mi sono messo il cappello da asino proprio per dimostrare apertamente che ero ben consapevole delle stupidaggini che avevo detto la volta precedente!

Allora il Rettore, con la bava alla bocca e con un formidabile pugno sul tavolo, ha urlato con quanto fiato aveva in gola: “- BASTA! Lei ripeterà la lezione ed esporrà di nuovo la pura verità su Simplehood e compagni, ma, BADI BENE, con estrema serietà e guai a lei se i suoi studenti oseranno anche solo accennare ad un sorriso! Verrò personalmente insieme agli esimi Colleghi presenti a controllare che lei obbedisca alla perfezione a questo mio ORDINE PERENTORIO!” E

mentre Giarrobbo diceva queste cose, Rana in segno di assenso minaccioso apriva e chiudeva la bocca proprio come una rana e Ciacco scuoteva la testa e mi guardava sdegnato da dietro i fondi di bottiglia che usa come occhiali. Mi sono congedato manifestando il mio massimo rispetto e la piena volontà di ottemperare al comando in tempi brevissimi.

- Meno male che non ti hanno fucilato all'istante per vilipesa maestà!

- Non mi distrarre! Bene, due giorni dopo ho celebrato la richiesta lezione. Ovviamente, avevo avvisato tutti i miei cari studenti che era assolutamente indispensabile una suprema serietà nel comportamento e anche negli indumenti! Alla lezione io mi sono presentato con un vestito nero accoppiato a scarpe e cravatta pure nere e ad una camicia candida. Gli studenti e le studentesse si sono tutti vestiti con abiti grigio o blu scuro o anche neri, abbinati con abbigliamento intonato. Le ragazze si erano anche dotate di velo nero e qualcuna addirittura di un rosario. Insomma, più che una lezione sembrava un funerale! Il Rettore e gli altri due hanno constatato con soddisfazione l'estrema serietà degli indumenti di tutti e mi hanno salutato in modo severo ma benevolo. L'unico che non era vestito in modo opportuno era quello studente chioccolone, Giorgio Pasqua, che, poverino, non era stato avvisato e si era presentato con maglietta rossa e jeans. Per salvarlo dalle sicure ire del Rettore gli ho consigliato caldamente di rinchiudersi nei bagni finché non fosse finita la lezione, cosa che fortunatamente quello sprovveduto ha subito fatto.

- E allora, come è andata poi la lezione?

- Ho ripetuto con estrema cura tutto quello che avevo esposto la volta precedente. Ho magnificato l'estrema onestà, popolarità e simpatia di Simplehood e di quelli della sua banda. Ho sviolinato con estremo fervore le qualità morali e amministrative del Governor del Campanshire e le fervide onestissime attività di quel simpaticone che fu John Madcurl, riccio pazzo, specialmente nell'organizzazione di convegni con menestrelli e cantori. In breve ho esaurito tutte le parole disponibili nel vocabolario per elogiare e celebrare questi splendidi esempi di correttezza, onestà e simpatia. In alcuni momenti ascoltando le mie accorate parole ho visto il Rettore commuoversi. Il punto culminante è stato quando ho chiamato tutti a raccoglimento per un minuto al fine di celebrare l'ottavo centenario della loro morte. Addirittura Rana piangeva, anche se a dire il vero il suono sembrava un gracidio!

- Insomma sei stato regista e attore di una magnifica tragedia. Ma quei bricconi di studenti?

- Perfetti! Divini per la loro bravura! Nessuno rideva e neanche accennava un sorriso. Con sguardi e atteggiamenti di estrema compunzione hanno ascoltato tutta la lezione e al momento del minuto di raccoglimento qualcuno addirittura aveva il viso rigato di lacrime e singhiozzava senza far troppo rumore! Qualcuno poi mi ha confessato di aver utilizzato il trucco della cipolla ma in quei momenti il loro coinvolgimento era di un realismo impressionante! Pensa che il Rettore ha avuto parole di grandissimo elogio per tutti loro e a me ha addirittura promesso un documento ufficiale di lode!

- Incredibile!

- Aspetta, non è finita. Non appena il Rettore e i suoi compari sono andati via, ho chiamato alcuni degli studenti più smaliziati e ho detto loro che dopo così grande sforzo avevo bisogno di un buon caffè perché mi sentivo venir meno ma che era necessario che mi portassero al bar in posizione supina. Quei manigoldi hanno subito compreso la mia richiesta, hanno afferrato una tavola di legno che avevo fatto preventivamente portare in uno sgabuzzino e io mi sono coricato su di essa, stando immobile a occhi chiusi e con le braccia in petto piegate a croce. Poi sei di loro mi hanno sollevato e sono usciti solennemente e compunti dall'aula seguiti da tutti gli altri studenti, scendendo a passo lentissimo per tutta via Mezzocannone ...

- ... come se fosse un funerale! Che razza di idea!

- La gente credeva davvero che fosse un funerale. Moltissimi curiosi si sono accodati, i negozi abbassavano le saracinesche, i vigili bloccavano il traffico e tanti si facevano il segno della croce! Quegli sciagurati dei miei studenti ... chi gemeva, chi nascondeva le risate fingendo di piangere e di lamentarsi in modo rumoroso, alcune studentesse si coprivano la testa con il velo e fingevano di pregare con il rosario in mano.

- E la gente?

- Molti domandavano chi era morto. Qualche studente con maggiore inventiva ha incominciato a dire: “E’ muorto o prufessore Verità. L’hanno acciso!” e qualcuno abboccava e chiedeva “E chi è stato?”. Quello subito rispondeva serio e sdegnato “A signora Bucia, co’ velene!”. Per cui nella folla tanti commentavano “Chella disgraziata e Bucia ha acciso n’omme accusi bravo e bello! Chella fetente che s’è ferute ’e fa!”. Ti posso garantire che ho dovuto fare degli sforzi eroici per non ridere!

- E poi, quando siete arrivati al bar ...?

- Beh, quando il corteo è giunto a quel bar che sta all’angolo di Mezzocannone con il Rettifilo, i sei che mi portavano hanno improvvisamente cambiato direzione e si sono infilati spediti nel locale seguiti da tutti gli altri studenti. Il barista è rimasto con la bocca aperta e le braccia spalancate. Ma prima che superasse lo shock, mi hanno fatto scendere e io ho ordinato serio serio un buon caffè per tutti mentre gli studenti, finita la consegna della serietà, ridevano a crepapelle! La folla che si era aggregata al corteo è rimasta fuori allibita e commentava impazzita l’accaduto. Altra gente a vedere lo strano assembramento accorreva e chiedeva notizie aumentando la confusione e lo sconcerto. Qualcuno ha subito incominciato a sfornare i numeri che bisognava giocare al lotto.

- Buono questo, dimmi subito che numeri consigliavano!

Il tremendo vegliardo mi ha guardato di sbieco, poi ha commentato secco:

- Ci sono già troppi fessi in circolazione, cerca di non aumentarne il numero – e con un vago cenno di saluto si è congedato aggiungendo: - Mò va a dormire che è tardi.

Ma era veramente difficile addormentarsi dopo tutto quello che mi aveva detto. La mia mente volava e ritornava sugli eventi che mi aveva raccontato. E gustavo con la fantasia la splendida lezione del dott. Saggio e lo sconvolgente funerale del Prof. Verità.

Alla fine mi addormentai, ma purtroppo per poco.

Feci un sogno alquanto strano, infatti.

Nel sogno un uomo vestito da arciere, Simplehood?, duellava a bastonate con un tipo calvo con due baffi enormi. Fra di loro si scambiavano colpi terribili senza smettere mai. Ed ecco che arriva un tipo alto alto, senza barba, con il naso e il mento lunghi e con il viso stabilmente deformato da un sorriso stanco. Questi si avvicinava ai due e gesticolando in modo strano diceva loro: - Uhè guagliù, mò me mittite int’e uai! Ià facite pace, facite nu compromesso! – e rivolto primo all’arciere e poi al baffone, proseguiva: - Embè, tu vuò arrubbà ciento e tu po’ vulisse che isso arrubbasse zero. Ià facimme cinquanta comme compromesso e facimme tutte quante pace! – I due a questo punto lo guardavano con atteggiamento feroce e poi, improvvisamente d’accordo, incominciavano a bastonarlo tutte e due di santa ragione. E mentre quello sotto i colpi gesticolava disperato gridando: - Ma che facite? I ve voglio fa fà pace e vui me vattite? – mi sono svegliato di colpo e non sono più riuscito ad addormentarmi, tormentato dalla constatazione di come la vita sia tanto difficile per tutti.

Giacinto Libertini

L’UNZIONE

C’era una volta nella parte settentrionale dell’antica Cina del VI secolo d.C., in una zona del tutto piana ai confini con le immense steppe dell’Asia Centrale abitate da terribili stirpi di barbari, l’umile cittadina di Kai-Wan. Essa, per difendersi dai bellicosi e temutissimi vicini, si era circondata di una forte cinta di mura costruita – per mancanza di altri materiali – con mattoni di sterco animale ed altri rifiuti inviati per patti di alleanza dai vicini villaggi.

Un giorno giunse voce che era prossima la venuta di un’orda di feroci barbari Az-Zul-Li guidati dal tremendissimo Pa-Pa-Pi-Po, uno spietato guerriero altissimo e con la barba incolta che arrivava fino ai piedi. Di lui si diceva che prima ancora che passasse per un luogo l’erba ivi non cresceva più per almeno cinque anni!

Era quindi indispensabile che tutte le forze di Kai-Wan si riunissero compatte per poter resistere al ferocissimo ed implacabile nemico! Ma purtroppo le tribù e le sette che componevano Kai-Wan erano animate da forti egoismi e rivalità e sembrava impossibile poterle mettere d’accordo.

Nell'assemblea del popolo di Kai-Wan la disperazione era forte e c'era già chi pensava a fuggire o addirittura ad unirsi alle schiere dei barbari Az-Zul-Li pur di salvare la vita e i beni.

Ma si alzò l'alto e autorevole Nun-Song Ra-Fè-Mal, grande e potente mercante di Kai-Wan e personaggio favorito degli Sciamani di rito O-Dè, e gridò a tutti:

- Nobili e gente del popolo, se ogni tribù e ogni setta farà un sacrificio su quanto a ciascuno è più caro potremo raggiungere un proficuo accordo ed essere così degni della sacra cerimonia dell'Unzione! Solo Unti potremo resistere al feroce Pa-Pa-Pi-Po e salvarci tutti!

Tutti acclamarono la felice idea e lo stesso Nun-Song Ra-Fè-Mal fu incaricato di provvedere con estrema sollecitudine a quanto proposto.

Il ricco e onestissimo mercante si appartò in una stanza riservata e lì subito incominciò a ricevere i rappresentanti delle varie tribù e sette.

Venne per primo Fè-Ca-Lì della Tribù del Trifoglio, vestito - si fa per dire - con un perizoma delle foglie suddette che a mala pena coprivano quanto necessario dell'esile corpo.

- Voi del Trifoglio - sentenziò Nun-Song Ra-Fè-Mal - come vostro sacrificio non dovrete opporre resistenza alla creazione di una grande piazza per il baratto fra i villaggi, pur sapendo che ciò potrà ridurre alla miseria qualche mercante di Kai-Wan!

Fè-Ca-Lì strillò come un ossesso e si dimenò come un'anguilla ma poi rassegnato accettò le sacre esigenze dell'Unzione.

Entrò poi Ji-Dam-Blò della forte Tribù del Castagno e gli fu detto con autorevolezza:

- Voi del Castagno non obietterete nulla a riguardo della riduzione delle porzioni di riso e di paglia da distribuire ai più poveri e derelitti di Kai-Wan.

Gi-Dam-Blò, che non era né povero né derelitto, fingendo di sopportare il peso di un gran sacrificio, acconsentì rapido a quanto richiesto e, dopo aver mangiato in una taverna una abbondante zuppa di riso, si recò ad adorare la divinità Nun-Song Mi-Sè nel tempio sacro I-Jì dei raccoglitori di rifiuti.

Di poi entrò nella fatale stanza Pom-Sul della turbolenta e inquieta Tribù della Zappa e della Mazzola.

- Voi dovrete sopportare la presenza e il potere del venerando capo scriba Nun-Song Jo-De-An - intimò Nun-Song Ra-Fè-Mal - e dovrete anzi ossequiarlo in misura consona al suo rango, baciando i suoi piedi ogni volta che lo vedrete!

A sentire il terribile sacrificio imposto, Pom-Sul incominciò a roteare gli occhi e a battere i pugni sul tavolo come un invasato, poi prese a profferire terribili insulti e aspre recriminazioni e persino a battere la testa contro il muro, ma infine le forze gli vennero meno e si rassegnò ad accettare, uscendo derelitto dal confronto.

Baldanzoso entrò poi Nun-Song Ra-Fè-Delg della Tribù della Rosa Impallidita ma l'alto mercante gli intimò perentorio come sacrificio:

- Non dovrete opporre resistenze e obiezioni agli eccessi e alle ruberie dell'esattore e dei suoi accoliti!

Nun-Song Ra-Fè-Delg esprime con grande veemenza e con un lungo e forbito discorso che non poteva trasformarsi in complice di tante nefandezze. Ma di fronte alle forti insistenze di Nun-Song Ra-Fè-Mal dovette cedere, uscendo poi indispettito e vergognoso.

Venne poi tronfio e con grande solennità Pask-Men della Tribù dei Piedi puliti ma Nun-Song Ra-Fè-Mal lo affrontò deciso:

- Per il bene superiore dell'intera Kai-Wan dovrete sopportare che continuino varie operazioni truffaldine a danno del popolo ma che purtroppo sono indispensabili per gli interessi di alcune tribù. Pask-Men gonfiò il petto e fece un grande discorso sulla nobiltà delle tradizioni della sua Tribù a cui mai e poi mai avrebbe potuto venir meno. Ma Nun-Song Ra-Fè-Mal fu irremovibile e Pask-Men pur sbraitando con voce stridula dovette infine cedere.

Subentrò poi Mal-Na-Zal della Tribù del Girasole a cui fu detto con estrema franchezza:

- E' indispensabile che a Kai-Wan comandi una ristretta cerchia di poche persone e non bisognerà mai chiedere che il potere sia distribuito fra il popolo.

Di fronte a queste drastiche richieste, inaccettabili per i Girasolini, Mal-Na-Zal emise un lungo contorto e complicato discorso di cui Nun-Song Ra-Fè-Mal non capì quasi nulla e anzi a tratti si appisolò anche. Il prode mercante indi ribadì fortemente l'esigenza del sacrificio e Mal-Na-Zal emise un secondo lungo contorto e complicato discorso. Anche di questo discorso Nun-Song Ra-Fè-Mal non capì quasi nulla e anzi a tratti andò in catalessi ma – poiché ogni tanto Mal-Na-Zal faceva di sì col capo – comprese che i Girasolini acconsentivano. Pertanto felice congedò Mal-Na-Zal che lo ringraziò con un terzo lungo contorto e incomprensibile discorso.

Dopo tale terribile prova, l'astuto mercante fece entrare Nun-Song En-Fal della Tribù della Luna che Piange e gli disse:

- Voi non dovrete più protestare per la sempre maggiore sporcizia nelle strade della città e nel fiume e per i crescenti tagli dei boschi!

Nun-Song En-Fal profferì vibrante e ben modulate proteste ma poi dovette cedere e lenì quella sera il suo profondo sconforto mangiando deliziosamente presso la migliore taverna di Kai-Wan.

Entrò quindi Nun-Song Ra-Fè-Sil della Tribù della Casetta e Nun-Song Ra-Fè-Mal inesorabile proclamò:

- Non dovrà essere espressa alcuna protesta se i Nobili e gli Scribi di Kai-Wan spenderanno più dell'ammontare dei tributi versati dal popolo!

Nun-Song Ra-Fè-Sil esprime la sua ferma indignazione e anche carezzò nervosamente il suo virile baffo ma poi anche lui dovette cedere per la salvezza del bene comune e uscì dalla stanza a capo chino e col baffo ammosciato.

Entrarono quindi due truci rappresentanti della potente Setta della Traversa (Rob-I e Rob-Ank-I) che erano tutti dediti ad attività ladronesche e truffaldine. Nun-Song Ra-Fè-Mal con atteggiamento severo profferì:

- Dovrete rubare e truffare in modo più discreto adottando tutte le furbizie possibili perché il popolo non se ne accorga più di tanto. Insomma dovrete adottare un codice segreto di riservatezza da far rispettare in modo rigoroso cacciando inesorabilmente dalle file dei Traversali tutti i violatori di tali regole.

I due ribaldi protestarono con forza perché amavano vantarsi delle loro cialtronerie ma capirono che il grave momento esigeva in modo assoluto anche il loro sacrificio e accettarono.

Sdegnato e irritato entrò poi Ni-Co-Mè della Setta degli scribi cittadini ma Nun-Song Ra-Fè-Mal con atteggiamento mellifluo gli chiese:

- E' purtroppo necessario e anzi indispensabile che non protestiate in alcun modo per la truffa degli abachi.

Ni-Co-Mè sentendo il pesante sacrificio richiesto con rabbia si strappò tutti i peli dei baffi (aveva già consumato in precedenti vicende quelli della testa) ma poi anche lui dovette accettare, e uscì più spelacchiato che mai.

Infine nella cruciale stanza entrarono due rappresentanti del popolo (Pil-Long e Cle-Ti-Nong) e a loro con voce pacata e lamentevole chiese Nun-Song Ra-Fè-Mal:

- Amati amici voi sapete bene che è indispensabile rafforzare le mura costruite, come a tutti è noto, con mattoni di sterco e altri rifiuti. Sarà vostro grande sacrificio per consentire il forte rialzo delle mura non opporre resistenza alcuna alla triplicazione del tributo sui rifiuti!

Pil-Long e Cle-Ti-Nong quasi svennero di fronte a così pesante richiesta, poi lamentarono la grande povertà del popolo e poi anche quasi minacciarono una ribellione ma infine l'immenso pericolo costituito da Pa-Pa-Pi-Po li costrinse ad accettare.

Oramai tutti avevano accettato di compiere un sacrificio!

Esausto Nun-Song Ra-Fè-Mal uscì all'aperto e alla turba che era in ansiosa attesa gridò:

- Ora possiamo essere Unti! Ecco in quel mio magazzino là ho una grande quantità di unguento Ves-El-Yn che come mio personale sacrificio metto a disposizione di tutti per la sacra cerimonia dell'Unzione!

E dunque Kai-Wan sotto il vincolo sacro dell'Unzione, i cui riti ancor oggi sono segreti e innominati, affrontò impavida le orde selvagge di Pa-Pa-Pi-Po.

Questi inutilmente assediò a lungo le mura ormai altissime di Kai-Wan, attaccandole con innumerevoli lanci di palle di sterco solido. La gente del popolo di Kai-Wan oppose ai maleodoranti proiettili gli scudi e le lance e persino il proprio corpo e resistettero finché il terribilissimo Pa-Pa-Pi-Po non si stancò e ritornò nella steppa infinita demoralizzato e con la barba fra le gambe.

Il popolo celebrò la vittoria con una ulteriore cerimonia dell'Unzione e poi vissero a lungo in pace sempre più sporchi e infelici e malcontenti.

[Dai Racconti dell'antica Cina di Ja-Li-Bel. Traduzione e translitterazione dal cinese antico all'italiano del Dott. Saggio. Tutti i diritti riservati]

L'ANGOLO ENIGMISTICO



Fra tutti quelli che invieranno entro dieci giorni la risposta esatta saranno sorteggiati i seguenti premi: 1) Una vacanza di 7 giorni alle Canaglie; 2) L'enciclopedia in 12 volumi su "Le delibere truffaldine negli Enti Locali" di AA. VV.; 3) Il best seller di Marioù Bassòt "Il manuale del ladro pubblico".



INDOVINELLO CON PREMIO

Indovina, indovinello,
chi ti frega dal castello?

Non è figo, non è bello
Ma ti canta lo stornello:

solo io so comandare
tanti soldi guadagnare.

Se tu vieni a testa bassa
Non ti butto nella fossa.

Se mi fai la faccia scura
Tu ti becchi la censura ...

La delibera è il mio forte:
in ginocchio cambi sorte!

Ti interessa la carriera?
Non issare la bandiera!

Sù diventa un affiliato
E sarai gratificato ...

Quarant'anni ho governato
Via nessuno mi ha mandato ...

Dal sito di Rifondazione Comunista
di Caivano www.rifondacaivano.it

IL QUESITO

Il Commissario Prefettizio di Caivano ha aumentato l'addizionale IRPEF comunale allo 0,8%.

La domanda è:

Perché i residenti in 13 Comuni della Provincia di Napoli (Acerra, Monte di Procida, Casamicciola, Barano, Ercolano, Comiziano, S. Giuseppe Vesuviano, Massa Lubrense, Tufino,

ollena Trocchia, S. Antonio Abate, Portici, Villaricca) pagano lo 0%, i residenti a Caserta, come ad esempio Mimmo Semplice e Raffaele Marzano, lo 0,2%, e i residenti a Caivano lo 0,8%?

Le migliori risposte saranno pubblicate e i vincitori saranno esentati a vita dal pagare l'addizionale IRPEF comunale a partire dal 2108.



ANNUNZI

VENDITE

AAA Vendesi intera giunta o anche singoli assessori a Comuni o altri Enti Locali con orientamenti politici masochistici. Le offerte dovranno pervenire in bustarelle sigillate alla Società SVENDITE E AFFARI spa, via del Dissesto 6, Chiocchiò.

AAA Affarone! Vendesi al prezzo simbolico di un centesimo cadauno uno stock di impiegati comunali lavativi garantiti dieci anni come da documento accluso. Contattare subito AGENZIA IMPIEGO LOCALE, via del Bidone, 0, Chiocchiò.

Dott. Saggio Press

SATIRA E NOTIZIE VARIE

FOGLIO DI SATIRA E NOTIZIE VARIE

Prova (Numero 00)

Per i brani satirici ogni riferimento a persone e fatti reali è puramente casuale

I testi sono anche reperibili all'indirizzo: www.r-site.org/dottsaggio

Stampa in proprio

Redazione e Amministrazione:

Via Della Risata, 1 – CHIOCCHIO', Telefono 999.123456789

Redattore: Giacinto Libertini, e-mail: giacinto.libertini@tin.it**Disegni:** Salvatore Celiento**Personaggi:**

Aglio Cacaglia della Fragola, Andriuccio mo' 'o Faccio, Angelo Della Cacca, Antò Imperfetto, Arraffa Del Siricchio, Arraffa Marculo, Azzuppa Rocco Fest, Bervicaccio dell'Argenta, Bruno Ricciorosso, Califfo Fel-ibn-ix, Controllori dello Sbilancio, Crescibello Muccicone, Diavoli/Angeli-Vigili, Donà Fiacco, Edu dell'Ardo, Enzo Verdognolo, Francone la Palla, fratelli Bassotti, Garante del Purgatorio dei Puocchi (Vinpepciàc), Gennasì, Geremia della Fosca (il Fosco), Gianni Delli Diavoli, Gianni Dello Iacono, Gianni Del Marco, Gigì Alberinello, Gigino Acchiappasoldi, Ignavi/Beati Chioccoloni, Impiegati Chioccoloni, Jaco il Rosso, Lesù, L'Innominabile, Lodovico Sirchio, Lodovico Streppegna, Maria Sarchiella (Sarrecchiella), Mastro Gianni, Mazzodoro, Michele della Casolla, Michele Succhiasangue, Mimmo o' 'ntussecuso, Nicodè, Ninozzo degli Abbandonati, Pacche Menno, Peppe All'umanità, Peppe Billo, Peppe della Papaccia, Pippo Caronte/Arcangelo, Pompeo Trullo, Rafele Perlopassato, Salvatore Ciaccarella, Salvatore Lava, Tatonno Della Luce, Tatonno Milleore, Tommaso della Mangiata, Vitto Della Ferriera, Vittorio degli Abbandonati

Editore: DOTT. SAGGIO, Via Dello Sberleffo, 2 – CHIOCCHIO' 2

ALL'INTERNO LA DIVINA CHIOCCOLONA COMMEDIA



LETTERA APERTA

COSA LORO

Nella realtà di tutti i giorni, non ce ne accorgiamo (tanto lo diamo per scontato), ma siamo costantemente guidati da un principio: il principio di responsabilità. Sappiamo (anche un bambino lo sa) che di qualsiasi azione dobbiamo essere disposti a subirne gli effetti, siano essi positivi o negativi. I Dirigenti dei partiti della sinistra caivanese, hanno finalmente sfatato questo odioso tabù: infatti, essi sono finalmente arrivati alla conclusione che gli effetti positivi sono sempre da addebitare alla loro meritoria azione politica; quelli negativi, ai sabotatori che li circondano.

E' capitato, così, che 11.000 elettori hanno deciso di cacciare i "mercanti dal tempio" e i pseudo dirigenti della sinistra anziché provare a liberarsi dei mercanti, hanno pensato bene di dare addosso ai liberatori. Per la serie, i cittadini hanno sempre torto e i Dirigenti Soloni della sinistra locale sempre ragione. Orbene: in assenza di qualsiasi seria autocritica da parte dei Dirigenti, col dispregio più completo che questi hanno per il principio di responsabilità nonché per i cittadini elettori, non resta, ad Essi, che "armarsi di ferro". Tanto, la sinistra è Cosa Loro.

Ossequi e deferenza ai sempre vincenti Dirigenti!

Mimmo Acerra (e-mail del 6/1/2007)



LETTERA APERTA

LO SFOGO DI UN EX-ASSESSORE

Più Libertà uguale più Democrazia

La Libertà e la Democrazia vanno coltivate, curate come piantine molto delicate. Esse sono gli indicatori dello stato di salute di un territorio, di uno Stato, di un popolo.

E' grazie ad esse che può essere rispettata la dignità della persona.

Già, la dignità della persona!

Caro Pompilio, il motivo principale che mi ha spinto alle dimissioni, nella mia breve esperienza di assessore, è stata **l'assoluta mancanza di rispetto per le persone più bisognose.**

Un'Amministrazione ha doveri ineludibili:

- Rispettare e far rispettare il territorio;
- Migliorare la qualità della vita;
- Assicurare servizi efficienti alla cittadinanza;
- Gestire al meglio le risorse della Comunità;

- Rispettare le leggi dello Stato.

Ora le domande sono:

Gli amministratori che si sono avvicendati, in questi anni, hanno assolto a questi doveri, come comandava il mandato dei cittadini?

Erano preparati a farlo?

E se no, chi li aveva candidati?

I partiti hanno delle responsabilità per lo scempio che si è fatto del nostro territorio? Rispondere a queste semplici domande, con molta sincerità, potrebbe significare (finalmente) sapere cosa fare del nostro futuro. Caro Pompilio, abbiamo raggiunto il fondo; non ci sono più margini di errori.

Il tuo tentativo è encomiabile e merita tut-to il nostro plauso e sostegno: il mio e quello degli amici e compagni della lista. L'augurio è che finalmente si risvegli l'orgoglio delle persone oneste e li spinga a farsi avanti.

Caivano non ha più bisogno di personaggi che si propongono o che si impongono, ma solo di persone oneste e preparate, animate da buona volontà.

I partiti devono riappropriarsi del proprio ruolo e non essere prigionieri di logiche o di interessi di pochi. Solo così l'ambiente, la salute, la scuola, il lavoro, il tempo libero, l'aggregazione, l'orgoglio dell'appartenenza non saranno solo parole, ma finalmente cose concrete e vissute da tutti.

Sono convinto, devi credermi, che Caivano ha le potenzialità e le risorse sia umane che economiche per ritrovare la strada del Diritto, della Legalità, della Politica.

Personalmente, te lo voglio ribadire, mi avrai sempre al tuo fianco in questa tua lodevole iniziativa.

Auguro a Te e a tutti gli amici che la pensano come noi un 2007 pieno di desideri realizzati e di serenità.

Un abbraccio. Luigi De Lucia.

(e-mail dell'1/1/2007)

IL DILEMMA DI SER AMLETO ARRAFFA DE MARZAPANE

**Amare o non amare:
Questo è il problema!**

**Semplice amare è un grande problema
Perché di certo causa immenso patema**

**Semplice odiare è altresì infinita rognà:
I compagnielli mi porranno alla gogna**





L'INFERNO DI CHIOCCHIO'

Giacevo imbambolato in un'umida e soporifera nebbia che mal saprei descrivere.

All'improvviso mi trovai davanti il dott. Saggio abbigliato goffamente come il Virgilio della Divina Commedia. Mentre mi accingevo a chiedergli il perché di tale stramba mascherata, quello mi zittì prontamente dicendo con tono austero e solenne:

- Anima smarrita, io sono il tuo Maestro, solo così dovrai chiamarmi, e te qual novello Dante guiderò nel passaggio attraverso l'Inferno di Chiocchiò per salvarti! E non farmi domande!

Lo guardai sconcertato, ma poi mi accorsi che ero vestito stranamente quanto lui con una specie di ridicolo sottonone e un bizzarro cappello a imitazione del sommo Dante. Compresi subito che dovevo obbedire senza discutere. Ma il dott. Saggio si accorse che sorridevo compiaciuto e aggiunse aspro:

- Scemo, non crederti emulo del Dante poeta!

Lo seguii quindi umiliato e intimidito attraverso una oscura selva, pervenendo ad uno spiazzo dove latrava a tutta forza uno spaventoso cane con tre teste dalle sembianze umane. La prima aveva la barba ispida - le zampe della bestia la grattavano furiosamente per i numerosi pidocchi -, la seconda aveva la faccia di una rana boccheggiante, la terza aveva due occhiali assai spessi e una bocca larghissima. Mentre io guardavo timoroso quell'orrida bestia, il dott. Saggio mi spiegò noncurante:

- Non ti preoccupare, è solo il Cerbero Garante dell'Inferno!

E prendendo da una tasca del suo sottonone tre pagnotte di pane le lanciò alle tre teste della bestiaccia, avendo cura che quella con i pidocchi avesse la pagnotta con il companatico più abbondante. Immediatamente il turpe e puzzolente cagnaccio si acquietò e anzi venuto vicino voleva leccarci verminosamente i piedi. Passando dalla paura allo schifo, mentre il dott. Saggio lo allontanava con un calcio ben assestato sul sedere, proseguimmo lesti il nostro cammino.

Giungemmo quindi in uno slargo dove c'era un grande arco di pietra con sopra scritto a grosse lettere nere il tremendo avviso:

"INFERNO di CHIOCCHIO'

Per me si va nella città dolente,

Lasciate ogni speranza, voi ch'entrate".

Preso da un profondo tremito, tirai per un braccio il dott. Saggio implorando:

- Maestro, dove mi porti?

Ma quello mi guardò severo e senza parlare mi incitò con un gesto imperioso a proseguire.

Arrivammo poco dopo ad uno spazio grandissimo dove una turba immensa di uomini e donne ignudi correvano disperati inseguiti da vespe-tasse, mosconi-tributi, zanzare-concessioni, e vari altri terribili insetti, tutti grossi come piccioni, che li tormentavano con enormi pungiglioni. A volte qualcuno per le troppe punture cadeva a terra a guisa di morto ma subito dopo si rialzava come guarito e riprendeva a correre con rinnovate sofferenze. Torme immense di diavoli spaventosi con enormi ali volteggiavano sui dannati e ogni tanto scendevano e ne ghermivano qualcuno con gli artigli e incuranti delle grida di sofferenza del malcapitato lo trascinavano lontano verso il basso. Mi

accorsi anche che quei demoni indossavano delle strane giacche molto simili a quelli dei vigili urbani di Chiocchiò.

- Questo è l'Antinferno! – mi spiegò il dott. Saggio - Qui soffrono i Chioccoloni colpevoli di Ignavia giacché vissero in silenzio consentendo ogni infamia e sopruso senza mai opporsi con reale efficacia. Nell'Inferno nessuno è coperto da vesti e nessuno può morire essendo tutti fantasmi! Quelli che vedi artigliati e trasportati lontano dai diavoli vengono destinati temporaneamente ad altre pene più atroci, come poi vedrai! Non ragioniam di lor, ma guarda e passa.

Giungemmo quindi presso un torbido e nero fiume con acque puzzolenti di fogna ed altri scarichi maleodoranti. Lungo le rive vi erano accumuli di rifiuti di ogni sorta e in lontananza si vedevano strane piramidi. Su due cumuli di rifiuti più alti vidi due diavolacci dall'aspetto familiare che compilavano come forsennati carte e verbali. Mi sembrò di distinguere le fattezze di Ser Gigì Alberinello e dell'esimio Messer Antò Imperfetto ma mentre cercavo di avvicinarmi a loro, il dott. Saggio mi tirò per un braccio dicendo:

- Ecco, questo è l'Acheronte e lo dobbiam passare se vogliamo accedere all'Inferno!

- Maestro - risposi pronto - la volontà di certo c'è ma privi di un mezzo non credo che passare dall'altra parte sarà sempl...

Il Maestro con un movimento rapidissimo delle mani mi tappò la bocca mentre improvvisi lampi e possenti tuoni scuotevano tutto l'aere. Persino la terra vibrava in preda ad un improvviso terremoto.

- Incosciente!, quella parola non si può assolutamente profferire qui! - gridò il Maestro, e mentre io lo guardavo curioso e sommamente impaurito, aggiunse perentorio e con l'indice alzato:

- Vuolsi così cola dove si ruba ciò che si puote, e più non dimandare!

Mentre ristavo là scosso e tremante, vidi avvicinarsi una barca d'epoca che sembrava azzurra nella poca luce e con sopra ritto un demone altissimo con barba e baffi enormi e occhi spiritati. Sul fianco della barca era scritto con vernice fosforescente: PIPPO CARONTE TRAGHETTI INFERNALI. Senza parlare e con un sogghigno beffardo ci fece segno di salire e ci trasportò all'altra sponda aiutandosi con un'enorme scopa quale remo. Non osai profferire parola.

Camminando tra i cumuli dei rifiuti, giungemmo poi ad una zona piana dove non vi erano demoni tormentatori né pene sanguinarie ma si vedevano anime isolate che vagavano, profondamente sconsolate e parlando continuamente da sole come se impazzite. Il dott. Saggio mi spiegò: - Questo è il primo cerchio, il Limbo, dove soffrono quelli che da vivi rimasero in sospeso senza saper prendere una decisione! Vedo che guardi qualcuno che forse conosci. Avvicinati a chi vuoi senza pericolo ma sappi che ognuno di loro ripete all'infinito il motivo per cui è qui e non risponde ad alcuna domanda.

Mi accostai allora ad un dannato che mi ricordava nelle sembianze Ser Pompeo Trullo e lo sentii dire:

“Di tutto parlo mal fuorché dell'Unione,
Scusandomi col dir son sarrecchione”.

Turbato da queste sconsolte parole, mi avvicinai ad un altro dannato che mi parve Messer Rafele Perlopassato e che ripeteva a tutto spiano:

“Dei ladri esattori son nemico sfegatato,
E con i loro amici compagno maritato”.

Vidi poi un terzo che di certo pareva Ser Donà Fiacco e che cantilenava monotono e lamentoso:

“Sempre ahimè cercai la vera Ecologia,
Ma invero praticai perenne Astrologia”.

A questo punto il dott. Saggio mi incitò a proseguire e pervenimmo al cerchio dei golosi. Ivi i dannati ignudi e con l'addome gonfio a dismisura correvano disperati nel fango scivoloso, con una fame incontenibile e tormentosa, inseguendo prosciutti e formaggi mantenuti sospesi da demoni che

non permettevano loro di afferrarli. Nella folla riuscii a riconoscere Ser Tommaso della Mangiata, Ser Michele della Casolla e Messer Enzo Verdognolo, ma non potetti in alcun modo parlare con loro.

Lasciato quel cerchio scendemmo fino a giungere a delle poderose mura dove solo per una porta era possibile passare e su di essa vi era la tremenda scritta con lettere fiammeggianti:

“MUNGICIPIO DI CHIOCCHIO’

Per me si va nell’eterno dolore,
per me si va tra la perduta gente”

Tramite essa entrammo nel cerchio dove sono crudelmente trattati gli Accidiosi. Quivi presso l’acqua bollente dello Stige trovai una orda di laboriosissimi Lesù che con picconi e altri attrezzi spaccavano senza sosta e a ritmi forsennati pietre durissime. Una schiera di diavoli con delle picche acuminate li tormentava continuamente per farli lavorare con più lena. Come capo dei demoni riconobbi Ser Michele Succhiasangue che usava una picca speciale a guisa di enorme siringa.

Di poi passammo in un cerchio che è divisa in varie bolge e pervenimmo alla bolgia dove in un lago di sterco pativano gli adulatori. Solerti diavoli provvedevano con acuminati uncini ad affuffare meglio i dannati nell’immondo stagno. Fra i dannati mi parve di riconoscer Ser Angelo Della Cacca, ma troppo era lardo per poterne essere sicuro.

Arrivammo poi alla bolgia dei barattieri e qui vi era una consistente turba di impiegati Chioccoloni immersi nella pece bollente. Ferocissimi diavoli li pungevano con affilati tridenti e li sospingevano spietati verso il fondo. I loro visi erano coperti di pece e strillavano, è il caso di dirlo, come dannati e nessuno potetti riconoscere. Però fra i diavoli un volto mi fu noto ed era quello terribile di Ser Geremia della Fosca.

Di lì subito passammo nella bolgia degli ipocriti che soffrono sotto pesantissime cappe di piombo e qui per i pesanti lamenti riconobbi le voci di Ser Tatonno Milleore e di Messer Lodovico Sirchio.

Giungemmo di poi alla bolgia dei Ladri dove fui profondamente scosso da una penosissima scena. Uno spirito miserrimo, ahimè riconobbi Ser Gianni Del Marco!, era incatenato ad un sedile di legno massiccio con le braccia bloccate intorno a un ceppo. Egli era condannato a cantare perennemente a squarciagola motivi popolari. Non appena interrompeva anche per pochi istanti il pazzo gorgheggio due grossi serpenti gli mangiavano a morsi le mani, che ricrescevano tra atroci tormenti in pochi secondi.

Davanti a quello giaceva avvinta da pesanti catene donna Maria Sarchiella condannata ad ascoltare in eterno e senza mai parlare i vocalizzi stonatissimi di Ser Gianni.

Che atrocissimo supplizio, pensai in sbigottito silenzio!

Di lì passammo alla bolgia dove soffrono la loro atroce pena i Consiglieri fraudolenti. Essi correvano inseguiti da crudeli demoni che li pungevano di continuo con grosse torce appuntite di pece infuocata e fiammeggiante. Nella loro corsa disperata a mala pena mi sembrò di riconoscere Peppe All’umanità, Lodovico Streppegna e Pacche Menno.

Subito proseguimmo per la bolgia dove patiscono l’eterno tormento i Seminari di discordia e lì, orrenda scena, riconobbi il Califfo Fel-ibn-ix. Appeso per le braccia e le orecchie doveva inciuciare sempre senza mai fermarsi. Non appena zittiva un diavolo gli tagliava crudelmente a colpi di spada i piedi e la lingua che ricrescevano con atroce dolore in pochi istanti.

Nell’ultima bolgia trovammo infine i Falsari e ivi riconobbi due volti noti, Ser Vitto Della Ferriera e il vecchissimo Ser Gianni Delli Diavoli. Erano condannati a scrivere senza sosta soltanto documenti

falsi e corrotti, usando delle penne infuocate e scottanti. I documenti compilati li gettavano ai loro piedi dove due cani ben legati, Gennasì e Mazzodoro, leccando dal tampone un inchiostro nauseabondo con la lingua vi apponevano poi il loro visto. Scribacchini e cani erano continuamente colpiti da pietre grosse e acuminate rabbiosamente scagliate da tre dannati incatenati su un costone roccioso posto più in alto e su cui era scritto Controllori dello Sbilancio.

Tutti si muovevano freneticamente e senza alcuna pausa e non mi era chiaro perché non si fermassero mai. Ma all'improvviso uno di loro esitò per qualche istante: subito uno spaventoso diavolo lo punse nelle natiche con un enorme spillone incandescente e quello gridando di dolore prontamente riprese con più vigore di prima.



Scendemmo poi per una ripida scarpata nell'ultimo cerchio da dove provenivano grida possenti e urla strazianti. Mi disse il dott. Saggio – Qui nella prima zona vi sono i Giganti. Non fare alcun rumore: guai se si accorgono di noi!

Alla fine del ripido pendio vi era una profonda fossa piena di ghiaccio e in essa bloccati fino al petto vi erano tre spaventosi Giganti: Asubbe con le sembianze del Duca Jaco il Rosso, Igicone con le sembianze del Principe Gianni Dello Iacono, Sogerto con le sembianze del Conte Arraffa Del Siricchio.

Emettevano possenti grida per i brividi del gelo indomabile e cercavano sfogo alla loro rabbia masticando lentamente con i loro denti enormi e aguzzi gli Ignavi a loro lanciati a volo dai Diavoli-Vigili. I miseri dannati emettevano grida strazianti. Quando erano ridotti a brandelli venivano scagliati sul ghiaccio dove in pochi minuti si ricomponivano ed erano riportati nell'Antinferno dai Diavoli-Vigili.

Fra i dannati vi era uno, parmi che fosse Bervicaccio dell'Argenta, che gridava disperato: - A me no, songo sinistro e anche compagniello di merenda del Capo! - Ma i Giganti ignorarono i suoi lamenti e anzi lo masticarono con più ferino gusto e maggiore lentezza.

Passammo quindi alla zona dove soffrono i Traditori della Città, ed ivi ci attendeva uno spettacolo atroce. Infatti, colà quattro dannati nelle familiari sembianze dei fratelli Bassotti, legati con pesanti catene, erano afferrati a turno dal terribile enorme demone Nicodè, senza un capello, con occhi a fanali, baffi giganteschi e denti enormi. Questi strappava a morsi al malcapitato di turno il cuoio capelluto incurante delle grida disumane di dolore.

Allora chiesi al dott. Saggio: - Maestro, permetti che parli a qualcuno di questi infelici?

Ma prima che il dott. Saggio intervenisse, Nicodè la bocca sollevò dal fiero pasto e sogghignando e con il sangue che colava dai denti, lasciò libero di parlare per un po' il disgraziato che stava sbranando. Impietosito lo riconobbi quale il delicato Edu dell'Ardo.

Questi con il sangue che gli copriva in parte il viso, con voce lamentosa e fievole disse:

“Sol per la prole favorii Ser Mastro Gianni,

E or patisco per l'eterno sì dolorosi danni”.

Ma non poté continuare perché immediatamente il demone riprese a morderlo con furore raddoppiato con i denti che stridevano sul cranio provocando grida strazianti di dolore.

Più in là un'altra scena terribile. Un dannato che riconobbi quale Ninozzo degli Abbandonati giaceva sotto un enorme carro e ansimava penosamente per il peso opprimente. Un demonio ballava sul carro per aumentare il tormento e ogni tanto scendeva e ficcava a forza una grossa moneta nelle narici o nelle orecchie del dannato, aggiungendo così dolore a dolore. Gli domandai il perché di tanta pena e quello gemendo rispose:

“Ai Chiocchiò mantenni per la sosta la penosa tassa,

E per pena ora patisco del carro l'immane massa”.

Passammo quindi nella zona dove soffrono i Traditori degli Amici, immersi nell'acqua gelida con i diavoli che continuamente inseriscono in tutti gli orifizi del corpo spezie urticanti, amare e maleodoranti. Quivi scorsi il viso familiare del Duca Arraffa Marculo. Avuto un cenno di consenso dal dott. Saggio, a lui mi rivolsi chiedendogli col cuore intenerito il perché di così grave pena. E quello mi rispose dolente:

“Al Capoccion dei Fiorellini tolsi lo scranno,

Ed allor ed or ne traggo immenso danno”.

Sconvolto da tali sofferenze, scendendo con la mia guida per una rupe scoscesa e franosa, raggiungemmo infine il fondo della spaventosa fossa infernale.

Ivi erano due dannati ingigantiti in misura mostruosa. Giacevano incatenati in una fossa piena di acqua bollente che li ustionava fino al petto. Ognuno di loro aveva quattro braccia con mani dotate di artigli affilatissimi. Soffrendo atrocemente per l'acqua bollente gridavano in modo disumano e sfogavano la loro rabbia artigliando e straziando in modo feroce gli Ignavi Chioccoloni che continuamente erano a loro portati dai Diavoli-Vigili.

Il primo mostro aveva le sembianze dell'Arciduca Aglio Cacaglia della Fragola e sulle mani erano tatuate le scritte IRPEFFA REG., IRAPPA, ACCISE CARB., ETCETERA.

Le mani dell'altro mostro portavano tatuate le scritte IRPEFFA COM., TARSA, ICIA, ETCETERA. Guardandolo meglio nella scarsa luce mi accorsi che aveva dei lineamenti familiari e d'impulso esclamai:

- Maestro, ma quello è ...

- ZITTO!, per carità, non pronunciare quel nome! – urlò il dott. Saggio.

Io ammutolii all'istante ma il precedente vociare richiamò l'attenzione dei due mostri che si volsero di scatto e subito incominciarono ad allungare veloci i loro tremendi artigli verso di me.

Le micidiali punte si avvicinavano sempre più e disperato emisi un grido fortissimo ...

Mi risvegliai madido di sudore. Che incubo! Mai avevo visto cose così atroci e conturbanti. Fortunatamente era solo un cattivo sogno!

Asciugato il sudore mi affacciai al balcone. Un fetore di rifiuti e di sostanze chimiche tossiche mi fece rivoltare lo stomaco. Sentii le sirene di macchine della polizia che correvano a tutta forza inseguendo chissà chi. Più lontano si sentiva qualche sparo e all'orizzonte si intravedevano i profili delle ben note piramidi di balle di rifiuti.

Senza convinzione mi diedi qualche pizzicotto per risvegliarmi. Nulla da fare, non era un sogno!

Sconsolato telefonai – erano le tre di notte! – a quel caro amico del dott. Saggio chiedendogli se mi poteva far compagnia in mattinata per un buon caffè. Il diletto vegliardo fu molto comprensivo e come se mi avesse letto nel pensiero mi disse che a volte la realtà è più terribile di un incubo.

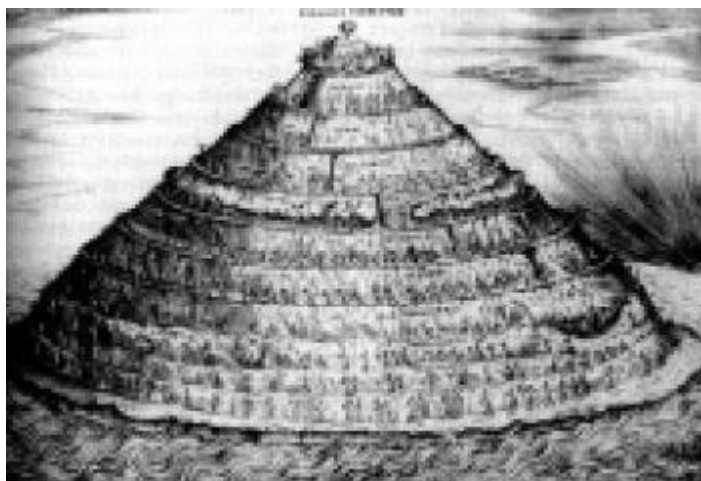


ANNUNZI

RICERCA PERSONALE

AAA Cercasi Presidente e Amministratore Delegato grossa società specializzata nel trasporto materiali odorosi. Necessaria massima disponibilità a finanziamenti in nero, assunzioni indirizzate e intralazzi vari. Inviare curriculum vitae e fedina penale a FARMAGGI E SPEZIE, Corso dei Marziani 121, Chiocchiò.

AAA Cercasi Contabile Comunale con visus inferiore a 1/100 ambo occhi e tic irrefrenabile della firma, medicamente certificati. Titolo di studio non superiore licenza elementare. Privilegiata precedente esperienza presso Comune in grave deficit finanziario. Indirizzare le domande a LIBERE DELIBERE SpA, via Del Sapone Oliato 6, Chiocchiò



II PURGATORIO DEI PUOCCHI

Vagavo su una spiaggia deserta sotto un sole pallido. A causa di una discreta foschia a mala pena intravedevo davanti a me l'immensa mole di una altissima montagna a forma di cono con la cima tronca. Mentre notavo con stupore di indossare lo stesso buffo abbigliamento alla Dante che avevo usato nella tremenda visita all'Inferno di Chiocchiò, dalla foschia emerse la familiare sagoma di quel vecchio amico del dott. Saggio, ovviamente con lo stesso sottanone e lo stesso strano cappello che aveva usato come mia Guida per l'Inferno.

A me che lo guardavo in modo interrogativo, subito proclamò con tono solenne, mentre si aggiustava gli spessi occhiali e un ciuffo dei radi capelli bianchi che fuoriusciva dal copricapo:

- Figliolo, or sono la tua Guida nel difficile cammino per il monte del Purgatorio dei Puocchi!

E poi, per troncare ogni mia obiezione, ripeté il noto motivetto:

- Vuolsi così cola dove si frega quel che si vuole, e più non dimandare!

Senza che io osassi parlare, iniziammo il nostro cammino e poco dopo passammo vicino a quello che sembrava un profeta, altissimo, con enorme barba e baffi, occhi spiritati e un sorriso beffardo. Al nostro passaggio si inchinò lievemente e ci salutò agitando una enorme scopa.

Appena ricambiato il cortese saluto, domandai sottovoce al dott. Saggio:

- Ma come, quello sta anche qua?

E lui, prontamente:

- Certo, oramai è dappertutto, persino nelle sedute spiritiche e nelle apparizioni della Madonna di Fatima!

Dopo questo strano incontro entrammo in una valletta fitta di alberi ed arbusti. All'improvviso in una radura vedemmo venirci incontro con passo lento e stentato un leone macilento e spelacchiato con tre teste dalle sembianze umane. Quella di destra aveva la faccia di una rana boccheggiante, la centrale aveva la barba ispida, l'ultima aveva due occhiali assai spessi e una bocca larghissima. Le teste si leccavano fra di loro per pulirsi e mi accorsi con ribrezzo che le due laterali quando leccavano quella centrale spesso afferravano e ingoiavano con ingordigia dei pidocchi grossi come scarafaggi! Il leone era veramente mal messo e il suo ruggito di minaccia sembrava più il miagolio disperato di una gatta affamata.

La mia Guida, con tono fra il compassionevole e lo schifato mi disse:

- Questa povera bestiaccia è il Garante dei Puocchi, e si chiama Vinpepciàc. Credo che di qui non passa quasi nessuno e sta proprio morendo di fame. –

E tirate fuori dalla sua tonaca tre pagnotte con in mezzo delle piccole alici le lanciò a quella parodia di leone, riservando la pagnotta più grossa alla testa pidocchiosa. Il gattaccio le divorò con voracità famelica e venne poi vicino per leccarci i piedi, ma era troppo puzzolente e lo allontanammo subito con dei poderosi calci.

Iniziammo quindi una faticosa ascesa sulle pendici dell'immenso monte e dopo un po' arrivammo alla prima cornice.

Qui vedemmo da lontano uno spirito traviato che ignudo compiva il suo percorso verso la redenzione facendo penosamente rotolare un grosso macigno. Poco più in là vi era un diavolo in atteggiamento triste. Quando ci fummo avvicinati sentii che l'anima in redenzione cantava a piena voce la canzone Azzurro di Celentano, in particolare sottolineando dove dice "neanche un prete per chiacchierar". Mi accorsi allora che era Tatonno Della Luce e che il diavolo là vicino stava tutto cupo senza parlare e aveva le sembianze di Mimmo o' 'ntussecuso. A me che domandavo perché cantava quella canzone mi rispose pronto Tatonno:

- Ma è mai possibile che sto da cinquant'anni qua e quello mai una volta che ride?

Con il cuore scosso per le profonde pene di quell'anima nel suo percorso di espiazione, ci avviammo solerti su per un sentiero tra le rocce per giungere alla seconda cornice.

Dopo una faticosa ascesa vi pervenimmo e notammo subito che anche qui vi era un solo dannato che faticosamente rotolava un macigno. Cantava Partirò di Bocelli e poco più in là un diavoletto tutto ricci fumava con foga maniacale e si tormentava riccioli e occhiali parlando da solo e camminando avanti e indietro. Con stupore mi accorsi che l'anima sofferente era ancora Tatonno Della Luce e che il diavoletto era Azzuppa Rocco Fest.

Il dott. Saggio subito mi spiegò:

- Il tempo per le anime in redenzione è molto differente dal nostro. Mentre noi saliamo da una cornice a l'altra per loro sono passati cento anni e inoltre la permanenza in ogni cornice è proprio di

cento anni. L'anima di Tatonno ha espiato quanto doveva nella prima cornice e ora sta scontando i suoi peccati nella seconda cornice.

- Oh! E perché canta Partirò?

- Non lo so. Forse sta prendendo in giro il diavolello perché l'hanno costretto a lasciare le funzioni che occupava nel Diabolettivo e l'hanno esiliato qua a sorvegliare Tatonno. Poverini, è difficile dire chi patisce di più!

Mentre il diavolello ci guardava storto grattandosi nervosamente il fango che gli copriva con zolle luride quasi tutto il corpo, ci affrettammo ad iniziare l'ascesa alla terza cornice.



Qui vi incontrammo, manco a dirlo, una sola anima che rotolava un macigno e che cantava a tutta forza Torna a Surriento. Vicino era un simpatico diavolaccio con le sembianze di Angelo Della Cacca che ogni tanto gli sorrideva con occhi tristi e lo incoraggiava gentilmente a rotolare il masso senza farsi troppo male.

Mi avvicinai all'anima sofferente e gli chiesi:

- Perché canti questa canzone?

- Quel buon diavolo mi ha promesso una raccomandazione e io cerco di ricordarglielo affinché mi trovi presto un posto migliore di questo. Sono quasi trecento anni che rotolo questo macigno e veramente non ne posso più!

Mentre dolenti nell'animo ci allontanavamo per ascendere alla quarta cornice, il dott. Saggio tristemente commentò:

- Povero Tatonno! Non si rende conto che quello non ha mai contato e ora che non l'hanno inserito nel Diabolettivo conta ancora meno di prima!

Dopo un'aspra salita per un ripido sentiero giungemmo quindi alla quarta cornice e qui stranamente il solito dannato nel rotolare faticosamente il macigno era in perfetto silenzio. Più in là un diavolaccio baffuto con in mano uno strano arnese a forma di siringa stava seduto in atteggiamento pensoso e distratto come se impegnato in problematiche difficilissime.

Avvicinatici a Tatonno Della Luce, mentre io domandavo curioso il perché del silenzio, quello a bassa voce e calando il capo per non far vedere che parlava, ci sussurrò ansioso:

- Zitti, per carità, non fatevi sentire. Non appena il diavolo Michele Succhiasangue sente qualcuno, subito si avvicina e incomincia a spiegare cose tecniche che non si capiscono e poi continua così per almeno una settimana! Vi prego, fate finta di niente e proseguite subito per il vostro cammino.

Sconvolti da queste crudelissime forme di redenzione usate nel Purgatorio, ci affrettammo a soddisfare la sua richiesta salendo rapidi per l'erto sentiero che conduceva alla quinta cornice.

Lungo tale faticoso cammino io osai domandare alla mia Guida:

- Maestro, io veramente mi aspettavo di trovare nel Purgatorio folle di anime in espiazione, e invece vi è sempre e solo quel povero dannato. Come è possibile?

- E' sempl ...

Ma mentre profferiva tale parola proibita, si sentì un rombo possente di tuono e un lampo abbacinante ci offuscò la vista, costringendoci ad un silenzio impaurito.

Sulla quinta cornice Tatonno spingeva con una certa solerzia il macigno cantando allegramente: Se potessi avere mille lire al mese Più in là lo guardava torvo e adirato un vecchio diavolaccio che aveva le sembianze di Crescibello Muccicone. Prima che esprimessimo una domanda, ci informò l'anima in redenzione:

- Sta tutto incavolato perché l'hanno cacciato dal Diabolettivo e per di più Chi Può gli ha aumentato le tasse. Sfottendolo mi distraigo almeno un po' dalle mie pene!

Con l'umore sollevato affrontammo l'aspra ascesa alla sesta cornice arrampicandoci con l'aiuto delle mani sopra aguzze rocce.



Quando vi giungemmo, nel constatare che ovviamente c'era sempre il solo Tatonno a spingere con dedizione il suo affezionato macigno, notammo anche con stupore che cantava con una certa passione Rose Rosse per Te di Ranieri. Più in là una diavolaccia che somigliava a Maria Sarrecchiella, con le labbra alquanto coperte di rossetto color Seduzione Infernale camminava avanti e indietro ancheggiando un po'. Ogni tanto addirittura si voltava verso Tatonno e gli sorrideva!

- Ma come è possibile? – gli chiesi. E quello di rimando, esasperato:

- Mannaggia 'a miseria! So' quasi seicento anni che non vedo 'na dannata femmina!

Non osai domandare altro e mi affrettai dietro al dott. Saggio che già aveva iniziato a scalare le rocce che portavano alla settima cornice.

Qui incredibilmente trovammo Tatonno che non spingeva l'affezionato macigno ed era invece seduto e intento a mangiare a crepelle insieme a due diavolacci dall'aspetto bonario che avevano le sembianze di Michele della Casolla e Tommaso della Mangiata. Tatonno subito ci invitò a condividere il lauto pasto spiegando:

- Qui sulla settima cornice sono ormai vicino alla fine del mio percorso di redenzione! Ogni anno mi è concesso di fermarmi un giorno e di mangiare insieme a questi bravi diavolacci.

E ci salutò allegramente, alzando un bicchiere di vino e iniziando a cantare con i due diavoli panzoni la canzone di Nino Manfredi che dice: Tanto pe' canta' pecchè nel petto mi ci naschi un fiore ...

Rallegrati da quello spettacolo ci affrettammo nell'ultima erta salita che conduceva alla sommità del monte dove è il Paradiso Terrestre e le anime oramai redente sostano un po' prima di passare in Paradiso.

Ma all'ingresso un diavolone più largo che alto e che fumava come una ciminiera, somigliante come una goccia d'acqua a Gigino Acchiappasoldi, con un sorriso suadente ci bloccò dicendo perentorio:

- Fermi, per entrare bisogna prima versare il contributo per il circolo della Merenda di Base Diavoli Sì! – e solo dopo che svuotammo un paio di tasche dei sottanoni ci lasciò passare.

Nella lussureggiante vegetazione del Paradiso Terrestre, in una splendida radura arricchita dal canto di meravigliosi uccelli, trovammo il nostro Tatonno Della Luce tutto felice e sorridente, attorniato da tre bravi diavoli, uno rotondo e simpatico che somigliava a Andriuccio mo' 'o Faccio, il secondo austero e con un terribile baffo, simile a Geremia il Fosco, e il terzo alto e imponente ma senza un pelo in testa, che era un sosia di Francone la Palla. Questi erano tutti indaffarati ad attaccargli con il bostik sulle spalle e le braccia due grandi e candide ali. Con quelle sarebbe poi asceso alla gloria del Paradiso!

Ma all'improvviso si sentì una voce profonda e tonante proveniente da una nube tenebrosa dietro cui si intravedeva una fortissima luce:

- O Anima che hai Errato, bene hai compiuto il tuo PERCORSO di redenzione ma è necessario, perché Noi esigiamo la perfezione, che tu compia un nuovo PERCORSO!

Mentre il povero Tatonno supplicava disperato che gli fosse evitato un nuovo percorso di espiatione, evidenziando come fossero ben settecento anni che non prendeva un caffè e che ormai i suoi calli erano più grandi delle mani, dall'alto calò un feroce diavolo con il terribile ghigno di Vittorio degli Abbandonati. Afferratolo con le sue mani artigliate lo sollevò e incominciò poi a portarlo in basso verso la prima cornice dell'immenso monte mentre Tatonno gridava disperato:

- Nooo! Portami almeno alla seconda cornice. Non posso sopportare altri cento anni della compagnia di Mimmo o' 'ntussecuso!

Mentre guardavo sbigottito la tremenda scena, mi sentii scuotere fortemente le spalle, tutto vibrava e diventava confuso e scuro ...

Aprii gli occhi e vidi Peppe Billo che mi diceva:

- Svegliati, Salvatore Lava ha finito il suo intervento al Congresso!

- Eeeh?

- Nella sua magnifica relazione ha letto oltre cinquanta pagine ma parecchi, come te, sono crollati per il sonno! Comunque svegliati perché ci sono altri trentacinque prenotati a parlare.

Mentre io lo guardavo scoraggiato quasi svenendo, fortunatamente intervenne Salvatore Ciaccarella dicendo:

- Iàaah! Ma mo' a chisto o vulite proprie accirere! Iammece a piglià nu caffè da Toraldo, accusì ce ripigliammo!

Giacinto Libertini

PUBBLICITA'

<p>FATTE 'NU PIZZO</p> <p>Da oggi puoi gustare il tuo pizzo anche a DOMICILIO!</p> <p>Telefona allo 000-6160000</p> <p>Dirigente Informatico, Mungicipio di Chiocchiò</p>	<p>Tu rifiuti. Noi accumuliamo.</p> <p>Aumentiamo l'inquinamento ambientale</p> <p>Disperdiamo risorse riutilizzabili</p> <p>Aumentiamo la quantità di rifiuti da smaltire</p> <p>Impianto per la produzione di Così Dovete Rimanere</p> <p>Collaborate tutti per avere piramidi di schifoballe sempre più alte!</p>
--	--



IL PARADISO DI CHIOCCHIO'

Ero in uno stato di dormiveglia, sdraiato su una superficie bianca e soffice come una nuvola e l'atmosfera era così intensamente luminosa da impedire di vedere lontano. Una zona meno luminosa davanti a me gradualmente si trasformò nella incantevole visione di una donna dalla folta capigliatura nera con le sembianze di Santa Maria Sarchiella. Indossava un'elegante tunica bianchissima e mi sorrise beata con un'aura di luce che le circondava la testa. Solo allora mi accorsi di avere la stessa bellissima tunica e l'identico stupendo cappello alla Dante che avevo indossato nella visita all'Inferno ma erano entrambi di un candore immacolato.

- Io sarò la tua Guida in questi luoghi celestiali per giungere a Colui che Tutto Decide nella Terra di Chiocchiò! – disse solennemente la mirabile visione, ed io chinai il capo colmo di felicità e nulla mi permisi di profferire.

Con passo lento ci avviammo contenti lungo un sentiero fra le nubi e poco dopo arrivammo ad un ampio spazio dove tre creature angeliche con candide vesti e luminose aureole ci attendevano avendo in mano delle spade fiammeggianti come oro liquido.

La prima, l'Arcangelo Joseph del fiume Giordano, aveva una splendida barba attorno alla quale svolazzavano dei colibrì multicolori che ogni tanto la creatura celestiale carezzava con le sue dita. La seconda, l'Arcangelo Vincenzo, aveva un viso piccolo ma delicato e una boccuccia finissima. La terza, l'Arcangelo Ciaccone portava due meravigliosi occhiali che si accordavano magnificamente con la bocca larga ma ben proporzionata.

- Ecco – disse la mia Guida – i magnifici Garanti del Paradiso di Chiocchiò! – e così dicendo porse loro tre pagnotelle benedette, la più grossa all'Arcangelo Joseph, e quelli con religiosa dignità mangiarono l'offerta.

Estasiato da tale pia visione sostai a lungo in umile preghiera davanti a loro che salmodiavano inni divini, rimanendo a tratti in estasi. A malincuore io e la mia Guida lasciammo sì sacri compagni e proseguimmo il cammino fra tenui e delicate nuvole che si alternavano a tratti di prato lussureggiante ricchi di fiori e di splendidi uccellini.

Giungemmo quindi al Fiume Cidierre, che circonda l'amenissimo luogo ove è posto il Paradiso. Il rivo era splendente e con acque limpidissime e profumava di ogni sorta di essenze di fiori e di piante di bosco. La mia celestiale Guida con voce soave e teneramente autorevole mi informò:

- Ecco, quel leggiadro vascello che quivi sta giungendo ci porterà dall'altro lato in guisa che di certo è semplice.

Non appena pronunziò l'ultima parola comparve un meraviglioso arcobaleno, si sentirono per ogni dove graditi suoni di campane a festa e innumerevoli uccellini gorgheggiavano giulivi mentre fiori odorosi spuntavano gentili per ogni dove. Meravigliosa forza della parola che richiama prontamente ciò che di meglio c'è!

Nel frattempo giungeva una splendida navicella a vela, tutta d'argento e con fregi dorati. Ritto sulla prora c'era un angelo altissimo con candida barba e baffi e occhi che emanavano amore e un sorriso di tenera comprensione. Sul fianco del meraviglioso vascello era scritto a lettere d'oro

PIPPO ARCANGELO
TRASPORTI PARADISIACI

e sotto un fregio con due scope incrociate ad X. Con un elegante inchino e un sorriso affettuoso l'Arcangelo ci invitò a salire attendendo in mistica contemplazione. Per tutta la magnifica traversata non volli interrompere con alcuna parola tale sovrumana esaltazione.

Scendemmo poi sull'altra sponda tra prati magnifici foltissimi di fiori odorosi. Lì su una collinetta leggiadra e attorniate da colonne ricoperte di fiori, due magnifici Angeli, Gigì Alberinello e Antò Imperfetto, compilavano splendide pergamene miniate d'oro e sul loro volto rifulgeva la soddisfazione di chi compie cose utili e sacre.

Di là salimmo per una scala che, incredibile a dirsi, era di nuvole bianche striate d'oro e giungemmo ad un arco pure di nuvole che sembravano di marmo rosa con sopra la scritta luccicante:

“PARADISO di CHIOCCHIO”
Per me si va nella città splendente,
Colmatevi di speranze, voi ch'entrate”.

- Felicamente – mi informò la mia leggiadra Guida – siamo qui giunti al primo Cielo, detto della Luna, dove godono beati in eterno i Chioccoloni non particolarmente distinti per atti di bontà.

Mirabile spettacolo: in un immenso spazio che aveva la forma di un prato leggiadro e profumato vidi una sterminata folla di felici Chioccoloni che camminavano spensierati e sorridenti, amabilmente scorrendo fra di loro. Il cielo era pieno di garbate colombe-tasse, fringuelli-tributi, colibrì-concessioni, rondini-multe e tante altre specie di splendidi uccelli che cantavano armoniosamente. Spesso scendevano sui Beati e ricevevano amorose carezze sulle loro morbide penne e sulle delicate testoline.

Più in alto volavano magnifici Angeli Serafini con ali splendide e bianchissime indossando una strana ma bellissima giacca che ricordava quella dei Vigili Urbani di Chiocchiò. Continuamente poi li vedevo scendere a coppie sostenendo certe portantine arabesche d'oro. Su ciascuna di esse con gentili inviti facevano accomodare un Beato Chioccolone e lo portavano magnificamente in volo verso l'alto mentre quello gioiosamente cantava.

- Li portano lassù in Alto a godere un Bene Infinito – commentò con occhi illuminati d'impetuosa felicità la mia Guida.

Dopo siffatta mirabile visione, camminando su zaffi di nuvole d'argento ascendemmo al secondo Cielo, detto di Mercurio o degli Spiriti attivi. Quivi trovammo delle grandi anime che come bagliori di sapienza danzavano cantando inni sacri. Ci accostammo a tre anime santissime con aureole multicolori che avevo riconosciuto e che ci comunicarono l'essenza della loro esperienza terrena.

San Pompeo Trullo della Confraternita del Divino Martello ci informò con voce intonata:

“Di tutto parlo ben anche dell'Unione,
Gloriandomi col dir son sarrecchione”.

L'Arcisanto Rafele Perlopassato della Confraternita del Santissimo Bettino melodiosamente disse:

“Degli onesti esattori son amico sfegatato,
E dei loro amici compagno innamorato”.

E infine San Donà Fiacco della Confraternita del Solo a Noi:

“Sempre di certo cercai la vera Ecologia,
ed invero praticai infinita Pulizia”.

Salimmo quindi, per un sentiero tra nuvole bianche e rosa, al terzo Cielo, detto di Venere o degli Spiriti amanti, e qui godemmo di una affettuosa e amorosa visione.

L'Arcangelo Nicodè, con il capo puro brillante di mille evanescenti colori, con grandi occhi colmi di bontà e baffi candidi che ispiravano serenità e rispetto, accarezzava e abbracciava amorosamente a guisa di teneri fanciulli i santi fratelli Bassotti. Essi erano ricoperti di splendenti panni e gorgheggiavano giulivi nel gentile abbraccio più ricco di sentimento ed amore di quello di un padre per i propri tenerissimi figli. Nel mentre l'Arcangelo Nicodè baciava dolcemente sul capo con estrema delicatezza e senza fine il più riccioluto dei teneri santi fratellini, il biondo Santo Edu dell'Ardo, chiesi permesso alla mia Guida di poter porgere una gentile domanda al Santo. Ma pria che la formulassi l'Arcangelo allentò la sua amorosa stretta e il delicato Santo quasi cantando disse:

“Amai la prole e anche San Mastro Gianni,
E or godo per l'eterno sì luccicanti panni”.

Subito l'Arcangelo Nicodè riprese, ricambiato, a baciarlo dolcissimamente sulle guance e sulla testolina ed era Amore, supremo e senza limiti.

Quasi pudibondo per tanta spirituale intimità e sconvolto di tenerezza per così grande amorevole spettacolo, proseguì con la mia celeste Guida e poco oltre un novello mirabile quadro di sacra gioia ci apparve alla vista. Regalmente seduto su un carro splendente d'oro in sosta su una nuvola ristava felice Santo Ninozzo degli Abbandonati e a me che con lo sguardo gli chiesi di parlarmi rispose estasiato:

“Ai Chiocchiò mantenni per la sosta la gradita tassa,
E arcibeato ora gioisco del carro sull'eterea massa”.

Superato queste eccelse manifestazioni di sacra letizia, scivolando liberi su piane distese di soffici nuvole, giungemmo in un luogo mirabile dov'era un arco di nubi sfolgoranti. Su di esso una moltitudine di luci dicea gloriosamente:

“MUNICIPIO di CHIOCCHIO’

Per me si va nell'eterno fulgore,
per me si va tra la felice gente”.

Passando per quel bellissimo arco pervenimmo al quarto Cielo, detto del Sole o degli Spiriti sapienti. Quivi trovammo tre corone di spiriti beati che cantavano melodie sacre e a capo di ogni corona vi era un Profeta celeberrimo e immenso nell'amore dimostrato verso il prossimo.

Il primo era il Profeta Asubbe e ci apparve nelle sembianze di San Jaco il Rosso, il secondo era il Profeta Igicone nell'aspetto dell'Arcisanto Gianni Dello Iacono, e il terzo il Profeta Sogerto e pareva il Beato Arraffa Del Siricchio.

Nugoli di Angeli-Vigili continuamente portavano con le loro paradisiache portantine dorate innumerevoli Beati Chioccoloni affinché godessero momenti di superiore estasi mistica.

Fra di loro riconobbi il Beato Bervicaccio dell'Argenta che dicea con stupefatta esaltazione:

- Sì, sì, lasciate che io Vi veneri con estatica e pia ammirazione, io che son di sinistra fede e più di altri fui Compagno di devozione del celeste Capo!

Di là trasportati in volo da una coorte di candidissimi Angeli con la mia indicibile Guida ascendemmo al quinto Cielo, detto di Marte o degli Spiriti militanti.

Ivi a guisa di gemme luminose danzavano nel cielo terso nugoli di laboriosissimi Beati Lesù guidati dall'Arcangelo Michele Succhiasangue con un immenso scettro d'oro a forma di straordinaria siringa.

Intorno a loro vi era un'altra cerchia di gemme luminose fra cui riconobbi illustri santi quali Sant'Angelo Della Cacca, San Tatonno Milleore, San Peppe All'umanità, San Lodovico Streppegna, San Pacche Menno e San Califfo Fel-ibn-ix.

Queste anime sante, salmodiando in coro, ci accompagnarono in corteo fra nuvolette cerulee fino alle soglie del sesto Cielo, detto di Giove o degli Spiriti giusti.

La mia sublime Guida così mi informò:

- Quivi sono gli Spiriti che operarono con giustizia e onestà nella gestione delle cose terrene!

Stupenda visione, vi erano schiere di Beati e Santi che volavano formando continuamente geometrici disegni nell'aere terso e luminoso. Fra loro riconobbi San Vitto Della Ferriera e il vecchissimo San Gianni Delli Diavoli con le palme delle mani alzate e nitide di pulizia suprema, San Gennasì e San Mazzodoro che volavano amorosamente tenendosi per mano, e i tre Santi Controllori dello Sbilancio che facevano dei girotondi ben calcolati nel cielo, e poi anche San Bruno Ricciorosso, e tanti altri Santi Impiegati Chioccoloni.

Come può memoria umana ricordare sì gran turba di superiori spirti?

Sollevati da mani invisibili, salimmo poi al settimo Cielo, detto di Saturno o degli Spiriti contemplativi, e qui, indimenticabile sacerrimo spettacolo, vedemmo stormi di Beati e Santi volteggiare leggeri e felici nell'aere limpido modulando salmi sacri. Fra loro, colmo di emozione e felicità, riconobbi le snelle figure di San Tommaso della Mangiata, San Michele della Casolla e dell'Arcisanto Enzo Verdognolo, che sempre sia lodato per la sua coerenza nella dedizione alle sacre cose.

Salimmo quindi su una scala d'oro tempestata di diamanti all'ottavo Cielo, detto delle Stelle fisse o degli Spiriti trionfanti, e lì in una cascata di luci e di fulgori risplendea su un trono di perle il nobilissimo Arcisanto Arraffa Marculo. Colmi di venerazione a lui ci accostammo con il capo chino ed Egli con soave dolcezza emise qual dolce suono:

“Al Capo dei Fiorellini consolidai la presidenza,
Ed allor ed or ne ricavo gloriosa incombenza”.



Ma ecco che uno stormo di Angeli Serafini ci circondarono con le loro ali splendenti e delicatamente ci sollevarono in una nuvola di colori e profumi delicatissimi al nono Cielo. Qui, scena gloriosa e fantasmagorica, nove cerchi di angeli splendenti cantavano in coro intorno ad un punto di splendore inusitato. Al centro con voce sublime e intonatissima emetteva onesti canti sacri popolari l'Arcisanto Gianni Del Marco a mani alzate e con le palme rivolte verso di noi. Queste con il loro candore abbacinante mostravano la loro infinita pulizia.

Giunti eravamo vicino ad un punto fiammeggiante di splendore, il centro mistico del Paradiso. Quivi Santa Maria Sarchiella cedette il passo nella sua funzione di Guida all'Arcisanto Lodovico Sirchio giacché solo una mente così disinteressata e pura poteva guidarmi alla visione dell'Empireo, laddove tutti i Beati formano una Rosa mistica vicino a Coloro che Tutto Tramano. Anche qui stormi di Angeli-Vigili incessantemente recavano con le preziose portantine arabesche d'oro

fortunati Chioccoloni affinché nella loro somma beatitudine raggiungessero l'acme dell'esaltazione mistica.

Nell'accecante cerchia dei Beati due Super-Arcisanti con enormi aureole fiammeggianti si imposero alla mia attenzione. Il primo era il Profeta Aglio Cacaglia della Fragola che in posa mistica reggeva con il braccio mancino delle tavole di materiale celestiale su cui erano scritti i santissimi comandamenti IRPEFFA REG., IRAPPA, ACCISE CARB., ETCETERA. L'altro era un barbuto Profeta con il viso luminosissimo che reggeva con il braccio destro delle tavole su cui era sacralmente scritto IRPEFFA COM., TARSA, ICIA, ETCETERA.

Cercai di guardare meglio il viso che emanava un bagliore vivissimo, segno di un'Anima vicinissima alle Supreme Trame, ma non era semplice, o forse era semplice ma io non riuscivo a capire. Troppo però guardai l'accecante fulgore e il mio spirito fu dolcemente rapito e mi svegliai.

Con la mente confusa per le gioiose visioni mi affacciai al balcone e lì sentii un profumo soave che proveniva da certe affascinanti colline lontane a forma di piramidi. Altri zaffi di inebrianti aromi industriali provenivano da altrove ad allietare il mio odorato. Più in là nella strada due bravi giovani si divertivano simpaticamente a prendere la borsa di una bella vecchietta e questa per burla si appoggiava veloce a terra e gridava scherzosamente. Lontano si sentiva il piacevole suono della sirena di una macchina della polizia che di certo giocava amabilmente ad inseguire qualche ladro pazzereellone.

In camera il telefono trillò festoso più volte e aggiunse il piacere di tale suono agli altri piaceri di cui stavo godendo. Come era bella e perfetta Chiocchiò in ogni suo aspetto!

All'improvviso vidi scendere veloci da un'auto il dott. Saggio e due suoi studenti tutti gioiosi. Aprii loro la porta dopo aver saltellato allegramente da una stanza all'altra canterellando felice. Non so perché, con l'aiuto di un imbuto mi fecero bere un triplo caffè intiepidito.

Mentre la mia mente diventava più lucida, sentii il dott. Saggio che diceva adirato e mortificato:

- Questi due bricconi delinquenzastristi pentiti mi hanno dato per scherzo un dolce con dentro una sostanza euforizzante, cioè un qualcosa che fa sembrare tutto bello anche se è brutto. E' quel dolce che senza sapere nulla ti ho regalato stamattina!

Ora mi era tutto chiaro. Ne avevo mangiato una grossa porzione! Mi affacciai in loro compagnia al balcone, ma la puzza era diventata troppo forte e dovemmo rientrare e chiudere accuratamente le porte di alluminio. Mi trovavo di nuovo nella Chiocchiò reale e mi sentii profondamente triste.

Giacinto Libertini

PUBBLICITA'

PASTICCIONERIA IMBROGLIERIA RIBALDERIA LA BANANA dei F.lli Bassotti SERVIZIO COMPLETO PER TRUFFE VARIE Chiocchiò, via delle Banane 120	Derh ubah RUBODELIBERE ECCEZIONALE SALDI -30% Nella galleria del Centro Commerciale "Il latrocinio" - Casale di Chiocchiò
---	--

LETTERA APERTA

A Raffaele Marzano

(p. c.: a Pompilio Sullo con preghiera di pubblicazione sul sito di Rifondazione Comunista)

Caro Candidato Sindaco, dott. Raffaele Marzano,

ho letto con grande interesse e curiosità le Tue riflessioni pubblicate sul sito di Rifondazione Comunista. Nella mia qualità di Elettore ho il diritto/dovere di porTi delle domande e di chiederTi delle risposte. Mi scuso fin da ora se eventualmente di ciò non te ne importa o se sottraggo anche un solo minuto di tempo alle Tue sante meditazioni che rispetto profondamente.

Tu dici:

- Vengo accusato di essere amico di Semplice
- Vengo accusato di essere nemico di Semplice

Che Tu sia amico o nemico di Semplice (o di chiunque altro) è un Tuo fatto privato e quale Elettore non mi interessa affatto. Però credo che sia lecito e doveroso domandarTi:

Sei un continuatore della politica espressa dall'Amministrazione Semplice o ti presenti con volontà sincera innalzando la bandiera di una discontinuità con tale Amministrazione? E' vero che nell'uno e nell'altro caso avrai chi Ti attaccherà e chi Ti elogerà ma è anche giusto che un Elettore voglia e debba avere dei limpidi chiarimenti a riguardo.

A mio giudizio, nella bozza di programma tale problematica non è affrontata affatto e ciò di certo farà crescere le perplessità a riguardo.

Mi rendo conto che una risposta in merito è difficile e che il problema è tale da suscitare in Te forti dubbi di tipo amletico (che possono indurre alla formulazione di vignette satiriche, arma bellissima e lecita nelle critiche politiche). Comunque credo che una Tua chiara risposta annullerebbe ogni dubbio esistente e mi permetto di sollecitarla. Ovviamente è Tua facoltà non rispondere o formulare risposte ambigue e/o non esaurienti ma spero che eviterai tale forma di fuga politica.

Tu dici:

- Vengo accusato di volere le Farmacie Comunali
- Vengo accusato di non volere le Farmacie Comunali

L'Amministrazione Semplice ha determinato la formazione con altri Comuni di un Consorzio Intercomunale Socio-Sanitario il quale ha tra le altre finalità quella di aprire varie farmacie comunali, anche a Caivano.

Nella bozza di programma tale Consorzio non è affatto menzionato. Più precisamente, la volontà programmatica è quella di continuare a partecipare in tale Consorzio o, al contrario quella di uscirne, evitando indebita concorrenza con le farmacie già esistenti? Come vedi, questo è uno degli argomenti in cui è necessario uscire dall'ambiguità e stabilire se si vuole continuare la linea politica della precedente Amministrazione o stabilire una ferma discontinuità.

Tu dici:

- **Vengo accusato di non pagare le tasse a Caivano ...**

Nel foglio Dott. Saggio Press ho scritto testualmente:

“Il Commissario Prefettizio di Caivano ha aumentato l'addizionale IRPEF comunale allo 0,8%. La domanda è: Perché i residenti in 13 Comuni della Provincia di Napoli (...) pagano lo 0%, i residenti a Caserta, come ad esempio Mimmo Semplice e Raffaele Marzano, pagano lo 0,2%, e i residenti a Caivano pagano lo 0,8%?”

Per mero errore, confondendo domicilio con residenza, Ti ho attribuito la residenza sbagliata (Tale errore sarà rettificato nel prossimo foglio, come già Ti ho detto verbalmente, e me ne scuso di nuovo. Eppure, oso chiederTi, se ami Caivano e i Caivanesi perché con la Tua famiglia vivi a Caserta?). Ma la domanda politica è un'altra: Perché i Caivanesi debbono pagare tributi più alti dei Cittadini di tanti altri Comuni, Caserta compresa? Di chi è la responsabilità politica e quali sono i rimedi da Te proposti? Su questo punto la bozza di programma non mi sembra fornisca chiarimenti e sarei felice di conoscere la Tua precisa valutazione, in special modo in merito alle responsabilità politiche che ne sono alla radice.

Tu dici:

- Vengo accusato di essere Massone

Non so se sei Massone e non so che significa essere Massone e se è una cosa buona o cattiva. Comunque se è una cosa buona e tu sei un Massone hai il pieno diritto di vantartene e di ringraziare gli stupidi accusatori (che non hai precisato). Se invece è una cosa cattiva e Tu sei un Massone, non lagnarTi se ne sei accusato.

Tu dici:

- Ho deciso che non mi importa. Ho deciso di andare avanti senza curarmene. Ho deciso di non difendermi. Un Santo spagnolo diceva di annegare il male in un mare di bene.

Di certo le qualità necessarie per essere eletto Sindaco non equivalgono a quelle necessarie per diventare un pio uomo o un martire. Ritengo però indispensabile che dovresti tener conto delle critiche politiche (ricevute e che riceverai) evitando sterili autoelogi o generiche accuse (e anche risibili delimitazioni di cerchie di buoni a Te vicini) e altresì rispondendo attivamente in termini concreti e tali da dimostrare maturità politica degna di un candidato a Sindaco.

Tralascio per brevità altre 40 cose che avrei da dirTi (ad esempio l'inchiesta della Corte dei Conti, un presunto imbroglio da 1.040.000 euro, etc. etc.) e su cui dovresti dare precisi chiarimenti circa le Tue intenzioni politiche ...

Hai due strade davanti (ahimè, ritorna il dilemma amletico):

La prima è quella di rappresentare veramente il nuovo rompendo mediante dichiarazioni, fatti e atteggiamenti chiari e ben definiti ogni legame con quanto di negativo vi è stato nella precedente Amministrazione e con chi vorrebbe perpetuarne il malgoverno.

In tal caso sarebbe giusto stare al Tuo fianco (ma temo che Tu non abbia il potere di tale scelta).

La seconda è quella di continuare nell'ambiguità di un falso rinnovamento, assumendo una veste gattopardesca e garantendo nei fatti la continuità di uomini, legami e degenerazioni di un'Amministrazione sconfessata dal voto popolare.

In questo secondo caso sarebbe doveroso lottare contro quanto rappresenti, a prescindere dalle Tue autocelebrazioni di pia persona circondata da buoni e osteggiata da perfidi Caini.

SCEGLI!, ma non fingere di credere che gli atti successivi che ne deriveranno siano conseguenza di una simpatia o antipatia personale nei Tuoi confronti o di risentimenti di altri contro qualche vermicello da formaggio.

Essere a favore di Te o contro Te sarà solo in funzione di quello che vorrai rappresentare con la Tua azione politica.

SCEGLI!

Giacinto Libertini, 3/4/2007

LUTTO GIRASOLINI

La redazione è addolorata e sentitamente
vicina a Mario Lazzarone e
al Dott. Accattete Napasticca
per la dipartita verso luoghi di mezzo
dell'amato Presidente
Arminiello Capoccione

+

ANNUNZI

VENDITE

AAA Vendonsi in nero pluriaccessoriati PC comunali dismessi in ottime condizioni. Massima omertà garantita. Inviare le offerte in codice a DE DIAVOLACCIS, Mungicipio di Chiocchiò.

AAA Affarone! Vendesi lucrose partecipazioni in grossa società mista pubblico-privata. Per dettagli necessario semplice contatto. Le offerte al massimo rialzo della tangente proposta dovranno pervenire in bustarella sigillata a SEMPLICEMENTE BUONI AMICI, via dei Marziani 10, Casayrta.



I PREMIATI PER IL QUESITO

Nel numero precedente è stato proposto il seguente quesito:

Premesso che il Commissario Prefettizio di Caivano ha aumentato l'addizionale IRPEF comunale allo 0,8%, perché i residenti in 13 Comuni della Provincia di Napoli pagano lo 0%, i residenti a Caserta pagano lo 0,2% e i residenti a Caivano pagano lo 0,8%?

La Giuria, nominata dalla Redazione e composta dagli esperti internazionali Itarru Bato, Mesorotten Emarròns, Memòre Efàmme, esaminate attentamente le risposte pervenute, ha deciso di assegnare due premi e di formulare due segnalazioni negative:

PRIMO PREMIO

Risposta: **E' SEMPLICE ...**

Motivazione della Giuria: **La risposta esprime magnificamente e in modo sintetico e stringato una semplice ma profonda verità. La Giuria ritiene anche di dover formulare una menzione speciale.**

SECONDO PREMIO

Risposta: **Gli intelligenti vivono altrove mentre a Caivano vivono i buoni buoni buoni.**

Motivazione della Giuria: **Con la sua parca e pacata allusività la risposta ha delle profonde implicazioni che stimolano ad un proficuo approfondimento etico, sociale e politico.**

1ª SEGNALAZIONE NEGATIVA

Risposta: **Raffaele Marzano risiede a Caivano.**

Motivazione della Giuria: **La risposta cerca puerilmente di eludere ed aggirare la domanda, implicando che i Caivanesi nel momento in cui pagano maggiori tasse sono interessati al luogo di residenza del suddetto (che è Caivano, e ci scusiamo per l'errore).**

2ª SEGNALAZIONE NEGATIVA

Risposta: E' solo frutto della volontà del Commissario Prefettizio e l'Amministrazione precedente non ha colpe in merito.

Motivazione della Giuria: L'argomentazione è semplicistica in modo fuorviante e offende l'intelligenza dei Caivanesi.



L'illustre ed eccentrico scienziato Prof. Frank-Kiokkiò-Enstein ha concesso la seguente intervista alla nostra inviata speciale Anna Coraggio:

- Professore, ci può dire qualcosa delle sue più recenti ricerche?
- Ja! Io avere fatto krande scoperta!
- La prego, Professore, ci dica.
- Bene. Io avere preso atomi di Simplicio, perikolosa sostanza tossica, e unito essi con atomi di Marzanio, sostanza santa e benefika come Opus Divina, ja!
- Professore, è incredibile! E cosa ha ottenuto?
- Io avere ottenuto atomi di Simpzanio, sostanza che fa diventare tutti buoni buoni buoni!
- Professore, con questa sua krande, pardon grande, invenzione, Lei salverà il mondo!
- Krazie per gli eloci, centilissima rakazza! Io essere krandemente orkoglioso di mia scoperta. Purtroppo kalcoli teorici fare supporre che Simpzanio potere fare scoppiare morbo buonito che tutti sapere far diventare kompleti impecilli!
- Oh è terribile! Ma come si può escludere questa tremenda possibilità?
- Semplice! Noi sperimentare su popolazione di Kiokkiò ed esperimento dire verità!
- Grazie Professore per le importantissime notizie che ci ha fornite.
- Centilissima rakazza, io avere fame, volere tu cenare con me?

Qui finisce il nastro con l'intervista regi-strata del grande Prof. Frank-Kiokkiò-Enstein. Purtroppo da allora non siamo riusciti più a contattare la nostra Anna Coraggio e la polizia teme che sia stata utilizzata come pietanza nella cena a due con l'illustre Professore.

LA REDAZIONE

CRONACHE CITTADINE

Dopo la recente beatificazione di San Gianni Del Marco proclamato Protettore delle Feste Sacre Rock e Santo Tutelare degli Sconfitti, si è svolta ieri una pia messa cantata di venerazione nella Chiesa della Confraternita dei Compagni di Chiocchiò. La sacra cerimonia è stata officiata dal Parroco Don Arraffa Marzapane assistito da un coro di diciotto buoni orfanelli e orfanelle che hanno cantato in modo intonato e commovente.

Al termine della cerimonia religiosa la statua del Santo a mani alzate e con le bianche mani pulite con le palme rivolte in avanti è stata portata trionfalmente in corteo per le vie della cittadina mentre

la banda suonava musiche celebranti la gloria celeste. I numerosi fedeli accorsi apponevano con degli spilloni numerose banconote sulle vesti del Santo Protettore.

Il corteo è stato accompagnato dal suddetto Parroco Don Arraffa seguito dai diciotto buoni orfanelli che salmodiavano senza posa inni sacri.

Rilevante la presenza del sopraggiunto Cardinale Giuseppe Della Papaccia che con la sua lunga barba e gli occhi ispiranti magnetica bontà benediceva senza sosta a destra e a sinistra.

Nella folla dei fedeli spiccavano Tatonno Milleore per il suo forte pianto e i cugini Nicodemo Della Luce e Francesco Palla per i loro disperati tentativi di strapparsi i capelli. Troppo breve è stato il tempo dalla dipartita del Santo e anche la sua beatificazione non ha potuto attenuare così cocente dolore.

Città Felice quella che può godere della tutela celeste di sì Grande Protettore, esempio di pulizia morale sovrumana. Gloria Divina per il nostro Beato San Giovanni Del Marco! Amen.

Don Andrea Fiacco

Vicesegretario della Confraternita

CONTRIBUTO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA AL PROGRAMMA DELL'UNIONE

... Il Consiglio comunale nel 2005 aveva adottato, all'unanimità, un Nuovo regolamento [per la scuola comunale per l'infanzia "M. Serao"] (**delibera n. 50 del 04.11.2005**) che prevedeva, tra l'altro, quali atti dovuti per legge, **la pubblicità del bilancio, l'istituzione degli organi collegiali, l'integrazione dei bambini diversamente abili e l'autonomia della scuola chiamata a responsabilizzarsi ulteriormente per realizzare gli obiettivi didattico-educativi sanciti dallo Stato e prescelti dal Sindaco-gestore.**

Quest'ultima funzione, riconosciuta come esclusivo strumento di snellimento burocratico per realizzare obiettivi "assegnati" è da intendersi come autonomia di un servizio alle dirette dipendenze del Sindaco e/o di un suo delegato che dettano gli indirizzi e controllano la gestione insieme all'intero consiglio comunale, (**niente di nuovo rispetto al funzionamento dei vari uffici comunali: anagrafe, personale, commercio, affari generali etc. ...**). Purtroppo, però, il provvedimento ha turbato il senso di onnipotenza del funzionario, ex "dirigente" della scuola (trattenuto in servizio con delibera illegittima da revocare immediatamente), privato di uno dei tanti scettri di comando??? ...

Non si vuole il bilancio trasparente??? Si temono gli organi collegiali???

La presenza dei bambini "diversamente abili" provoca una fastidiosa dissonanza cognitiva in chi ancora non ha abbattuto nella sua mente le "barriere psicologiche"???

La reazione è stata abnorme: mistificazione, consapevolmente truffaldina, del significato di autonomia e adozione (delibera del commissario n. 159 del 21.11.2006) di "altro regolamento" (un'autentica offesa all'intelligenza di tutti i cittadini e un allegro calpestio della democrazia!!). Il "nuovo testo", mai comunicato alla scuola lasciata da sempre nella totale ignoranza delle norme che riguardano la sua organizzazione, si preoccupa di "recuperare lo scettro perduto", di predisporre situazioni di permanente disagio per il personale scolastico e le famiglie e di suggerire "vie di fuga" preliminari e propedeutiche a eventuali tagli dispettosi

...

(dal sito di Rifondazione Comunista www.rifondacaivano.it)

CHE DICE A RIGUARDO IL CANDIDATO MARZANO?

Auspichiamo che interrompa un attimo le sue sante meditazioni e dia una precisa risposta.

(LA REDAZIONE)

Dott. Saggio Press

SATIRA E NOTIZIE VARIE

FOGLIO DI SATIRA E NOTIZIE VARIE

Prova (Numero 000)

Per i brani satirici ogni riferimento a persone e fatti reali è puramente casuale

I testi sono anche reperibili all'indirizzo: www.r-site.org/dottsaggio

Stampa in proprio

Redazione e Amministrazione:

Via Della Risata, 1 – CHIOCCHIO', Telefono 999.123456789

Redattore: Giacinto Libertini, e-mail: giacinto.libertini@tin.it**Editore:** DOTT. SAGGIO, Via Dello Sberleffo, 2 – CHIOCCHIO'**FACCE FAMELICHE**

Caro Pompilio,

la tua mail mi stimola quasi istintivamente la seguente risposta. Come ben sai, pur essendo abbastanza giovane (almeno anagraficamente!), ho accumulato un po' di esperienza politica, prima nella organizzazione giovanile dei D.S. di Caivano, successivamente, nel direttivo sezionale dello stesso partito, dove, nel 2003, ho avuto l'onore di ricoprire la carica di vice segretario sezionale.

Risultato della mia esperienza politica: non sono riuscito a incidere nel benché minimo modo nemmeno sull'ultima delle decisioni, sia politiche che amministrative, prese in quegli anni dal partito cui appartenevo. Vuoi sapere perché? Perché c'era chi, perseguendo un disegno politicamente criminoso, aveva tutto l'interesse a ridurre i partiti a vuoti simulacri, luoghi di ozio, bancarelle elettorali.

Dunque io non credo che questi finti partiti abbiano adesso la forza, la voglia, gli uomini giusti, per risolvere i problemi di Caivano. Penso, piuttosto, che c'è bisogno di creare una coalizione di

persone che si riconoscono in obiettivi comuni nell'interesse di Caivano, al di là del loro colore politico (modello Salerno, dove De Luca è diventato sindaco appoggiato da due liste civiche e, al ballottaggio, dai partiti del centro destra, contro i proconsoli salernitani di Bassolino, Mastella e De Mita!).

E' l'unica proposta concreta che riesco ad immaginare per Caivano; l'unica soluzione degna di arginare le solite "facce fameliche" che si preparano a dare il colpo di grazia al nostro agonizzante paese. Spero ti convinca, che ti sembri una proposta "rock". Ad ogni modo, una cosa è certa: spenderò le mie energie per non essere costretto a ballare per altri cinque anni il solito "rock".

Saluti, Mimmo Acerra
(e-mail dell'1/1/07)



LO SCEMPIO DI CAIVANO

Caro Pompilio Sullo,

Ti scrivo per esprimerti la mia approvazione per la prova di spirito che hai dimostrato includendo nella tua lista il dr. Papaccioli.

Purtroppo anni di ignobile governo del nostro paese ci hanno tolto il privilegio di marcare le differenze politiche, riducendoci tutti a fare i conti con una gestione del potere cieca e improduttiva per la nostra comunità.

Anni di disinteresse per il bene comune ci hanno spinto indietro di secoli in uno stato di scontri quotidiani e primordiali, è per questo che dico che ci hanno tolto il privilegio di marcare le differenze politiche che sarebbero invece una pratica usuale in una comunità sana.

Le ramificazioni del cattivo costume che la precedente dirigenza ha scientemente infiltrato in questo paese sono purtroppo ancora forti e la mia previsione è che ancora per molto tempo saremo costretti a fare i conti con loro, ed ancora per molto tempo sarà fuori luogo in questo paese poterci permettere il lusso di giustificare le differenze politiche.

Lo scempio di Caivano fatto negli ultimi anni annovera molti argomenti: la bruttura urbanistica, l'inquinamento ambientale (e mortale), la criminalità senza argine, l'assenza di luoghi sociali, l'assenza di prospettive per i giovani; tutto questo può ancora giustificare al momento una differenza fra sinistra e destra in questo paese? O non siamo piuttosto in uno stato di emergenza che richiede una coalizione di persone perbene?

Caro Pompilio colgo infine l'occasione per farti gli auguri di un felice 2007, vorrei fare questo augurio anche a tutti gli altri presenti nella tua lista, ma la mia coscienza laica mi ricorda che le ricorrenze non possono cancellare gli scempi e mondare i loro responsabili, e che il modo migliore per rimediare al peggio non può essere di allearsi con chi li ha rese peggiori.

Con affetto, Tommaso Angelino
(e-mail del 3 1/12/06)



LEZIONI DI TECNICHE TRUFFALDINE

- SILENZIO!

Con la sua forte voce, sproporzionata per l'età e l'esile fisico, il dott. Saggio interruppe il brusio e l'allegro chiacchierare degli studenti e richiamò il loro interesse. Anche io, invitato ad assistere alla lezione dal caro amico e che gli sedevo a fianco in segno di amicizia, gli rivolsi la mia piena attenzione.

- Oggi parleremo delle tecniche truffaldine usate nelle amministrazioni locali.

- Ahee! E ce vò n'anno e n'abbasta! – commentò un tipo alquanto sfacciato, scatenando risate e commenti vari.

Ma il vecchio e astuto docente imperturbabile:

- Non temete, sarà solo un manuale Bignami della corruzione. E' importante che comprendiate certi concetti fondamentali, NON che diventiate degli esperti in simili attività.

Mentre qualcuno emetteva sospiri di sollievo e altri sorridevano divertiti, il vegliardo aggiustatosi qualche ciocca di capelli bianchi che gli era calata sugli spessi occhiali, continuò:

- Bene, nella cosiddetta Prima Repubblica ma anche nella Seconda, una tecnica semplice è quella dell'affidamento a trattativa privata, vale a dire la scelta di un fornitore di beni o servizi e del prezzo da pagare con il pieno arbitrio dell'amministratore o del funzionario. Ad esempio, supponiamo che per motivi di rappresentanza si vogliano regalare delle penne di lusso ai consiglieri comunali e a qualche personaggio importante, invece di svolgere una gara si va da un negoziante "amico" e si sceglie l'oggetto più adatto contrattando direttamente il prezzo.

- Professore, ma la trattativa privata può dar luogo a maggiorazioni improprie dei prezzi e anche favorire fenomeni di corruzione! – commentò una attenta studentessa.

- Certo, è per questo motivo che nella Prima Repubblica la trattativa privata era ammessa solo per piccoli importi o in casi di estrema urgenza. Ma nella Seconda Repubblica, nell'assenza dei controlli di legittimità la trattativa privata è diventata una pratica assai comune. Inoltre, se un servizio anche assai remunerativo è affidato a una ditta, alla scadenza del contratto con dei pretesti di ordine tecnico si proroga il contratto spesso a condizioni migliorate per la ditta e senza indire una nuova gara!

- E MAGNA, MA'! – si sentì gridare la voce di qualcuno nascosto dietro un banco, e molti commentarono divertiti. Ma il docente impose autorevolmente il silenzio e continuò:

- Un'altra tecnica è quella di indire una gara con delle clausole così particolari da costruire una specie di vestito su misura per la ditta che si vuole favorire. Ad esempio, volendo predeterminare una ditta che deve svolgere il servizio di riscossione tributi, prima si concorda con la ditta amica le percentuali che dovrà proporre e ricevere, le assunzioni di favore che dovrà fare, le tangenti che dovrà versare, etc. poi si definiscono una serie di clausole e condizioni nel capitolato di gara tali da limitare al massimo la partecipazione di altre ditte e di predeterminare la vittoria della ditta complice.

- MARIUOLI! – si sentì gridare in falsetto e imitando toni femminili una voce da dietro un altro banco.

Frenando le risate con un gesto perentorio, il dott. Saggio continuò:

- Ora con la Seconda Repubblica le tecniche si sono evolute. Si formano delle società che figurano come miste pubblico-private o di capitale pubblico ma organizzate come società private, ma sempre in ogni caso controllate dal ceto politico, e con il pretesto che sono società pubbliche si affidano loro con trattativa privata e piena discrezionalità appalti per importi anche enormi. Successivamente ogni manchevolezza di tali ditte è coperta in un modo o nell'altro con la giustificazione che sono società pubbliche. Inoltre, poiché le ditte sono tecnicamente delle società private, mediante esse si procede senza particolari vincoli ma sempre in modo indirizzato e per fini clientelari, ad assunzioni di persone da favorire, a sponsorizzazioni di attività pseudoculturali o sportive, ad affidamenti di incarichi di progettazione, a subappalti per ditte amiche, etc. etc. Tutto ciò ovviamente senza rispettare alcuna delle norme previste per gli enti locali, aggirando le norme sul contenimento delle spese per il personale e, in pratica, qualsiasi norma tesa al controllo effettivo della spesa e della trasparenza amministrativa.

- Professore, ma allora i disonesti della Prima Repubblica erano dei santerelli rispetto a quelli della Seconda! - commentò l'attenta studentessa di prima.

- Beh, anche se non sono un esperto di cose religiose, debbo dire che con quello che si è visto negli ultimi tempi quasi quasi credo che per molti amministratori della Prima Repubblica si potrebbe tentare una causa di beatificazione!

La salace affermazione scatenò un fervido applauso e una serie di commenti ridanciani e di franche risate.

Mi accorsi però che un gruppo di studenti parlottavano fra loro, di certo tramando qualche scherzo. E, infatti, mentre il dott. Saggio ristabiliva il silenzio nell'aula, uno fra i più smaliziati, simulando una apparente ottusità dichiarò:

- Professore, sicuramente oggi vi sono esempi che si adattano perfettamente a quanto ha esposto, ma io sono certo che in generale l'onestà degli amministratori della Seconda Repubblica è di certo superiore al poco rigore che vi è stato negli anni precedenti. Oggi sono sempre più rari i casi di disonestà e di intralazzi e i cittadini possono essere fiduciosi di come sono amministrati.

Nell'aula il silenzio era diventato glaciale, vidi il dott. Saggio accigliarsi e mi preparai ad un suo terribile scatto d'ira, che del resto sarebbe stato anche doveroso al sentire le assurdità espresse con tanta candida sfrontatezza. Ma, stranamente, il vegliardo accennando un pacato sorriso, rispose tranquillo:

- Sì, certamente, ora le amministrazioni sono in genere onestissime, rispettano i patti di stabilità economica, i casi di trattativa privata sono delle rarissime eccezioni sempre ben motivate, il clientelismo ed il favoritismo è quasi scomparso, le società miste pubblico-private sono degli splendidi esempi di ottimo impiego delle risorse pubbliche. In breve, con qualche piccolo ulteriore miglioramento l'amministrazione degli enti locali perverrà ad uno stato di perfezione inimmaginabile nei tempi passati.

Mentre il dott. Saggio procedeva nelle sue folli affermazioni mi accorsi che fra gli studenti le espressioni dei visi mostravano perplessità che poi si trasformava in irritazione, sdegno e rabbia. Sul finire della dichiarazione del mio amico, notando che parecchi studenti incominciavano ad imbracciare minacciosi oggetti vari più o meno contundenti, mi nascosi dietro la cattedra e tirandolo alquanto bruscamente feci riparare anche il mio imprudente amico.

Appena in tempo! Sulla cattedra incominciarono a volare oggetti di ogni tipo, libri, penne, scarpe, sedie, perfino la stampella di uno studente infortunato e nello stesso tempo si sentivano gridi e insulti di cui i più teneri erano: - Venduto! – Buffone! – Rimbambito!

Sotto quella gragnuola di colpi, forte come una violenta grandinata d'agosto, mentre impaurito mi raggomitavo al massimo, mi accorsi che il mio vecchio amico divertito sghignazzava silenziosamente a più non posso. A me che lo guardavo sconcertato, trattenendo un po' la sua divertita eccitazione, confessò: - Quello studente mi voleva provocare per scatenare uno dei miei

scatti, ma io ho capito e contraccambiato e loro ci sono cascati in pieno! Bravi studenti, il loro sincero rifiuto della disonestà è il massimo elogio che mi possano fare.

Detto questo, con un pennarello che aveva in tasca scrisse rapido su un grosso foglio le parole: - Bestioni, scherzavo e ci siete cascati come tanti chioccoloni! – e poi sollevò il foglio sopra la scrivania come se fosse una bandiera bianca.

Non appena gli studenti lessero il messaggio e capirono che erano stati contraccambiati e superati nello scherzo, trasformarono veloci la loro rabbia in risate e gridi di approvazione per il loro amato professore. Con foga giovanile lo circondarono festosi portandolo poi in trionfo a cavalcioni per tutta via Mezzocannone, entrando infine senza esitazioni nella solita caffetteria all'angolo con il Rettifilo. Il barista, ormai abituato a certe singolari manifestazioni di affetto, si unì agli applausi e senza che gli fosse ordinato incominciò a preparare un ottimo caffè per tutti.

Giacinto Libertini



CRONACHE CITTADINE

Il 1° aprile per le vie principali di Chiocchiò si è svolto con grande partecipazione popolare un corteo-processione di protesta. La folla tumultuante chiedeva incredibilmente a gran voce un ulteriore incremento delle tasse e dei tributi, lamentando lo scarso peso della tassazione vigente.

Alcuni fra i tanti cartelli portati rabbiosamente dalla folla dicevano:

- Raddoppiamo l'addizionale IRPEF comunale! Lo vogliamo tutti!
- La Tassa sulla Spazzatura è troppo leggera! Pretendiamo che sia triplicata!
- Governatore Altolini devi subito quadruplicare l'addizionale IRPEF regionale!
- IRAP per tutti e incrementata al 7%! Basta con gli indugi!
- Viva le tasse!
- Esattori vi amiamo!
- Sempre più tributi per tutti!
- San Simplicio aiutaci Tu!

Capeggiava il corteo il Parroco don Arraffa Marzapane, soprannumerario della Santa Greca e dell'Opus Divina, che saltellava gioioso seguito da diciotto buoni orfanelli, con in mano un alto cero bianco, e dalla statua in cartapesta scolorita di San Simplicio a mani giunte e con il volto barbuto e corruciato. Loro incontro si è mosso il Cardinale Giuseppe Della Papaccia ma mentre cercava di fermarli con la sua autorevole figura e la sua grande barba, è stato afferrato, legato a forza su una portantina e costretto suo malgrado a partecipare alla imponente processione, nonostante le sue grida di protesta.

Il corteo è stato poi bloccato dalla polizia sanitaria che ha immediatamente attivato una vaccinazione di massa dei numerosi manifestanti: il micidiale Prof. Franz-Kiokkiò-Enstein in uno dei suoi audaci esperimenti aveva infettato larga parte della popolazione con il terribile virus Simplex mimmolicus che causa il tremendo morbo del triplobuonismo! Esso causa forti e

incontrollabili manifestazioni di imbecillità. Fortunatamente il potente vaccino Scopatutto della Baierk ha fatto rinsavire in poche ore i Chioccoloni impazziti!

(Il nostro inviato Ugo Ciaccarello)

ANNUNZI

VENDITE

AAA Vendesi appartamenti e villini costruiti abusivamente e non condonabili, in zona classificata verde raggiungibile con strada non asfaltata. L'immobile è dotato di allacciamento elettrico e telefonico e di acqua da pozzo abusivo. Si garantisce tranquillità da parte del Mungicipio fino a prossimo condono. Inviare le richieste di ulteriori informazioni in merito a COSTRUZIONI LIBERE srl, via dell'Abuso Edilizio 2, Chiocchiò.

RICERCA PERSONALE

AAA Cercasi Sindaco disposto a sopportare per cinque anni Chioccoloni inferociti per aumento tasse e tributi, sfascio generale paese e servizi mungicipali disastriati. Richiesta perfetto funzionamento fegato e disponibilità a promettere senza esitazioni qualsiasi cosa richiesta e anche cose non richieste. Inviare certificato medico e curriculum vitae a ELETTORI ASSOCIATI, via Delle Clientele 100, Chiocchiò.

ALTRO

AAA Aheie! Cercansi terreni da utilizzare per scarico sostanze altamente tossiche in bidoni monouso. E' indispensabile che il terreno sia in Chiocchiò o in altro Comune già inquinato e con anomala incidenza malattie fatali. Richiedesi intestazione a ultra-novantenne analfabeta e idonea copertura presso relativo mungicipio. Prezzi di smaltimento e tangenti trattabili. Inviare offerte mediante corriere fidato a ECO-ECCOCI SISTEMI, via Della Sporcizia 22, Chiocchiò.

PUBBLICITA' ELETTORALE

**UN BASSOTTO
AL GOVERNO?**

NO, GRAZIE



LETTERA APERTA

Caro Osvaldo,

in questi giorni si sta molto discutendo per il programma amministrativo comunale e l'argomento senza dubbio riveste un grande interesse collettivo. Premetto che certamente in un programma vi

sono moltissimi punti per i quali l'obiettivo è facilmente definibile, senza obiezioni da chicchessia e senza alternative in discussione, e che di tali punti non intendo affatto parlare (ma non per sminuirne l'importanza, sia ben chiaro).

Credo altresì che l'attenzione debba essere focalizzata su alcuni argomenti di rilevante importanza e che necessitano assolutamente di valutazioni e obiettivi esplicitamente condivisi dopo una franca discussione in merito. Fra questi punti programmatici ritengo siano preminenti e assolutamente da discutere i seguenti.

1) IGICA

L'IGICA è una società ben più grossa dello stesso Comune di Caivano sia per entità del Bilancio sia per numero di dipendenti. La sua gestione negli ultimi tempi non è stata di fatto efficacemente controllata né dal Consiglio Comunale né dalla Giunta ed appare potenziale fonte di forti condizionamenti politici e clientelari nonché di aggravii di costi per il Comune. Ritengo indispensabile che il destino e la gestione di tale società siano minutamente e inequivocabilmente definiti in termini che garantiscano la trasparenza e la democraticità della vita politica locale.

2) ASUB

Attualmente una serie di servizi, in precedenza gestiti dal Comune con l'ausilio di appalti esterni, risulta affidato alla Società ASUB con un contratto a trattativa privata, prorogato più volte senza gara e comportante costi per il Comune all'incirca doppi rispetto a quelli precedenti (pur tenendo conto dell'incremento dovuto all'inflazione). Credo assolutamente necessario che venga definito se questa situazione in violazione delle norme vigenti e dannosa per le finanze comunali può continuare o se deve essere drasticamente modificata.

3) Organizzazione e gestione della macchina comunale

Con l'abolizione per legge dei pareri di legittimità e del controllo da parte del Co.Re.Co., la vita amministrativa appare sempre più in pericolo di forzature o violazioni delle norme vigenti. Inoltre nella macchina comunale si ha l'impressione che prevalgano meccanismi e personalismi per i quali con una gestione di stampo verticistico e autoritario sono calpestate le esistenti energie positive in un clima che ha il sapore della prevaricazione e dell'arbitrio. Per di più la struttura comunale è stata sempre più indebolita in un trend generale che ha visto un numero crescente di funzioni affidate senza gare a società esterne dove sono possibili meccanismi ancora più disinvolti e onerosi per la collettività. Su tale stato di cose credo sia necessario al di là di ogni dubbio una precisa definizione di indirizzi.

4) Problema Corte dei Conti

Venti ex-amministratori sono sotto inchiesta da parte della Procura Generale della Corte dei Conti con l'accusa di aver danneggiato il Comune di Caivano per oltre 1.040.000 euro. Inoltre la Procura prefigura che in caso di colpevolezza accertata deve conteggiarsi un ulteriore danno per il Comune di circa 300.000 euro all'anno a partire dalla data finale per i danni già quantizzati. Ritengo che debbano essere adottate misure tali da annullare o almeno minimizzare il danno ulteriore per il Comune di Caivano superando possibili resistenze da parte di quanti sono coinvolti nell'inchiesta, motivate con il fatto che modifiche dell'appalto potrebbero essere intese come un'implicita ammissione di colpa.

5) Consorzio Intercomunale Socio-Sanitario (CISS)

L'adesione al CISS non comporta alcun vantaggio apparente per il Comune di Caivano, in special modo dopo la recente apertura di due nuove ulteriori farmacie. Ritengo necessario che venga deciso il ritiro dal Consorzio del Comune di Caivano e che eventuali resistenze in merito debbano essere motivate con argomenti di palese vantaggio pubblico.

6) Assistenza alle categorie disagiate

Le quote di spesa comunale destinate all'assistenza delle categorie disagiate sono andate progressivamente diminuendo e il poco rimasto appare anche essere stato preda di azioni non del tutto chiare. Credo sia indispensabile che questa impostazione sia decisamente modificata.

7) Tasse e tributi

Il progressivo espandersi delle uscite, dovuta a spese eccessive e/o a decisioni dubbie e/o a veri e propri sprechi, sta conducendo a livello comunale ad un pesante aggravio fiscale e tributario che, sommato agli aggravii decisi a livello regionale e nazionale, rischia di divenire insopportabile per una fascia crescente di Cittadini e, inoltre, di allontanare o disincentivare investimenti produttivi nell'area comunale. In particolare, per i Cittadini di Caivano l'aumento dell'addizionale IRPEF regionale dallo 0,9% allo 1,4%, l'aumento dell'IRAP dal 4,15% al 5,15%, l'aumento dell'addizionale IRPEF comunale dallo 0,4% allo 0,8% (la media fra i Comuni della provincia di Napoli è dello 0,37%), il ventilato aumento di oltre il 130% della TARSU, nonché una serie di aumenti di altri tributi (indici catastali, accise regionali sui carburanti, tassa per la salute sulle assicurazioni, etc.), rappresenta un brusco incremento del carico fiscale che rischia di ridurre sensibilmente il potere d'acquisto di tutti e di portare qualche azienda al fallimento o di indurla al trasferimento altrove o al mancato avvio di attività sul nostro territorio. Credo che occorra una decisa inversione di tendenza che riduca la spesa, alleggerisca il carico fiscale e tributario e incentivi la prosecuzione e l'avvio di attività produttive.

Sarei felicissimo di poter conoscere il tuo parere (o anche di altri) sugli anzidetti punti. Si prega di specificare se si vuole che quanto eventualmente espresso rimanga riservato.

Giacinto Libertini (e-mail del 27/2/07)

PUBBLICITA'

<p>Corsi di lingua e cultura truffaldina</p> <p>CHIOCCHISH INSTITUTE</p> <p>Credito Universitario presso la Facoltà Bassottiana Sede Unica, a lato del Municipio di Chiocchiò</p>	<p>Tu rifiuti. Noi accumuliamo.</p> <p>Aumentiamo l'inquinamento ambientale Disperdiamo risorse riutilizzabili Aumentiamo la quantità di rifiuti da smaltire Impianto per la produzione di Così Dovete Rimanere</p> <p>Collaborate tutti per avere piramidi di schifoballesempre più alte!</p>
---	--

DIMISSIONI DAI DS

Al Segretario Politico dell'Unità di Base di Caivano

Caro Segretario,

pochi giorni fa si è celebrato il Congresso Sezionale a cui ho partecipato con un intervento che per precisione di memoria riporto integralmente di seguito:

“Intervento al Congresso DS, Unità di Base di Caivano, 16-18 marzo 2007

In passato ho militato nelle file del Partito Socialista Italiano quale convinto sostenitore dell'Idea Socialista, come ero, come sono sempre stato e come sono anche oggi.

All'epoca nel PSI non vi era condivisione con le tesi massimaliste del Partito Comunista Italiano ma vi era un enorme rispetto, anzi una sorta di invidia per il rigore morale e l'esemplare etica amministrativa del PCI.

Mentre nel PSI il numero dei Compagni legati ad una rigorosa ideologia socialista andava scemando e quelli che militavano per clientela, favori, affarismo cresceva, seguendo il pernicioso esempio della Democrazia Cristiana, nel PCI era l'esatto opposto nella corretta percezione di quanti lo osservavano dall'esterno.

Ciò si dimostrò chiaramente anche in casi eccezionali e particolari. Quando si aprì l'inchiesta della Corte dei Conti su delle anomalie nella gestione del personale comunale e fu quantificato un danno a carico del Comune di circa 70 milioni di lire dell'epoca, da doversi pagare da parte di oltre 40 amministratori ed ex-amministratori, la reazione degli esponenti PCI fu ammirevole, compatta e esemplare.

Tutti i Compagni del PCI di allora coinvolti, credo se ben ricordo erano 7, fra cui Mimmo Ambrosio, Falco Andrea e Peppe Giordano, non ebbero esitazioni e per la salvaguardia dell'immagine cristallina del Partito decisero di farsi da parte non candidandosi ad alcuna carica elettiva. Si badi bene non erano stati condannati (fra l'altro nel sistema giuridico italiano si presume giustamente l'innocenza fino a condanna definitiva), non erano accusati di reati penali, erano accusati collegialmente di aver contribuito all'approvazione di atti irregolari e per molti di loro sarei pronto anche oggi a garantire che l'errore era stato in buona fede e ritengo indotto da funzionari interessati (di cui ometto i nomi). Nonostante la loro innocenza, nonostante il loro errore in buona fede, tutti ritennero doveroso farsi da parte!

Questo era il PCI di allora, e al di là di ogni valutazione ideologica, di certo un Partito fondamentalmente rigoroso e onesto, a cui i militanti potevano orgogliosamente proclamare di appartenere!

Pochi anni dopo la coalizione politica nazionale composta da PSI, DC e altri partiti di centro, si trovò nella difficile condizione di dover aumentare le tasse e di dover ridurre i benefici fino ad allora elargiti a folle di clienti a spese delle finanze pubbliche. Negli ultimi anni avevano governato con un crescendo di corruzione ed arbitrio ma gli Italiani nonostante ciò, accecati dai favoritismi clientelari, avevano confermato loro la fiducia, negandola invece a Partiti di certo onesti quali il PCI! Ma nel momento in cui finirono i soldi, dissipati in decenni di sperpero e di debito pubblico crescente, il vento cambiò improvvisamente, vi fu il cosiddetto crollo della Prima Repubblica, la Magistratura ebbe spazio e consenso politico per la sua azione, il popolo accusò in ogni sede la classe dirigente di corruzione e latrocinio, alcuni furono anche imprigionati (De Lorenzo) e altri costretti all'esilio (Craxi) o processati con l'accusa di collusione con la mafia (Andreotti).

In quella fase il PSI si sciolse e io ritenni che il Partito che oramai meglio incarnava l'Idea Socialista era il Partito dei Democratici di Sinistra, erede della grande tradizione del Partito di Enrico Berlinguer ma spogliato delle tesi massimaliste che non avevo mai condiviso.

Ecco, mi ritrovai consenziente e convinto in un Partito con idee e uomini sostanzialmente puliti nel solco di una grande tradizione Socialista. Con tale animo partecipai con entusiasmo alla prima campagna elettorale, quella amministrativa, per l'elezione dell'indimenticato onestissimo Ciccio Russo, insieme a tanti bravi Compagni, gli stessi che in buona parte sono oggi qui presenti, fra cui non esito ad annoverare Gianmarco Ambrosio e Mariella Donesi e tanti altri che solo per brevità non cito.

Purtroppo da allora è passato molto tempo e non tanto in senso cronologico quanto nel senso dell'evoluzione delle personalità, delle ambizioni, dei comportamenti e degli atteggiamenti mentali. Il Partito a livello locale non è più quello di allora, e non parlo del cambiamento di nome da PDS a DS o della struttura organizzativa!

Il potere logora e corrode e forse solo un santo potrebbe resistere all'effetto deleterio dell'esercizio continuato del potere per circa quindici anni.

Il clientelismo a livello locale è diventato strumento ordinario del quotidiano politico. La lotta per il posto, il favore, l'obiettivo egoistico personale, e non voglio dire di peggio, è diventata la regola e guai a chi cerca di sottrarsi alle regole del democristiano Cencelli!

E le regole non scritte per tutelare l'immagine del Partito? Per molti è oramai roba vecchia per vecchi Compagni sorpassati dalle esigenze moderne della vita politica!

Da mesi la Procura Generale della Corte dei Conti ha chiamato in giudizio 20 ex-amministratori e un funzionario accusandoli di aver gravemente leso il Comune di Caivano e calcolando un danno di 1.040.000 euro, a cui bisognerà un danno ulteriore annuale di circa 300.000 euro. Non sono né voglio essere un giudice e quindi non voglio né debbo entrare nel merito dell'accusa, esprimo la massima solidarietà personale ai 10 Compagni sotto inchiesta, mi auguro che le accuse possano dimostrarsi infondate e comunque credo che in larghissima parte loro siano in perfetta buona fede. Ma perché nel Partito non è mai stato posto il problema dell'opportunità della loro candidatura alle prossime elezioni? Perché questo argomento non è mai stato affrontato? Perché Compagni che in passato hanno ritenuto doveroso farsi da parte ora guardano in silenzio, come se nulla fosse, quanto sta accadendo, nonostante vi siano accuse 10 volte più gravi da un punto di vista economico e sono anche prospettate responsabilità di ordine penale? Perché addirittura qualcuno dei Compagni sotto inchiesta chiede persino la solidarietà politica, si badi non la solidarietà personale, da parte del Partito?

Tutto ciò mi sconvolge profondamente, in special modo se inquadrato nel contesto politico locale.

Si è molto parlato dei meriti e demeriti dell'Amministrazione precedente. Ovviamente noi abbiamo posto l'accento sui meriti e cercato di minimizzare i demeriti e i Partiti allora all'opposizione hanno fatto il contrario. Fa parte dei ruoli politici e così deve essere. Ma vi è un metro oggettivo che, al di là di qualsiasi valutazione ideologica, è doverosamente usato dagli Elettori i quali sono, loro sì, i veri giudici di ogni Partito.

Questo metro di giudizio è la pressione fiscale. Oggi i Cittadini di Caivano oltre agli aumenti dovuti alla Finanziaria, stanno soffrendo per l'aumento dell'addizionale IRPEF regionale, per l'aumento dell'IRAP e di altri tributi regionali, per l'aumento dei ticket sanitari, per il raddoppio dell'addizionale IRPEF comunale fino ai livelli massimi consentiti (solo quattro Comuni della provincia di Napoli sono ai livelli massimi), della TARSU (aumenterà quest'anno e per i due anni successivi del 45% per cento all'anno), dell'ICI e si prospetta anche del canone dell'acqua. E' debole difesa dire che gli aumenti regionali sono stati determinati dal Governo e che quelli comunali sono stati o saranno deliberati dal Commissario Prefettizio. Essi sono frutto di scelte politiche precedenti dissipatorie e poco lungimiranti e quello che misura il Cittadino è solo e soltanto un gravoso aumento della pressione fiscale non giustificato da un pari miglioramento dei servizi. Perché 18 Comuni della provincia di Napoli, fra cui anche Acerra, non pagano l'addizionale IRPEF comunale e noi di Caivano siamo giunti a pagare il massimo consentito della legge? Perché avviene questo in un Comune che "allietato" dalla presenza dell'impianto per la produzione di CDR e da colossali piramidi di rifiuti gode di un ristoro economico di circa quattro milioni di euro all'anno? E' vero che vi è un arretrato da percepire di circa 4 milioni di euro ma di certo in questi ultimi sei anni Caivano ha ricevuto una massa notevole di denaro in più rispetto ad altri Comuni vicini. Come si è giunti ad una situazione di quasi dissesto economico e di tasse locali alle stelle nonostante i rimborsi economici per l'impianto del CDR e nonostante il forte gettito economico delle numerose attività industriali nell'ASI di Pascarola?

Tutto ciò non lo dobbiamo dimenticare o sottovalutare!

Se crediamo che questo congresso possa celebrarsi soltanto sulla base del numero dei tesserati schierati su questa o su quella posizione, e di conseguenza sul numero dei componenti del Direttivo che saranno conquistati, credo che misureremo con buona fedeltà la maggiore o minore furbizia nell'arruolare tessere, e non fatemi dire di peggio, ma perderemo completamente di vista il senso della sfida politica che abbiamo davanti e i pericoli enormi che vi sono.

Il popolo, che è il nostro reale giudice, è stanco, è stufo di vedere favoritismi e intrallazzi e nel momento in cui diventerà maggiormente cosciente del gravoso aumento della pressione fiscale e

tributaria, il pericolo enorme è che si stiano ripetendo nel piccolo e a livello locale le condizioni che hanno condotto alla fine della prima Repubblica, ovvero l'arresto del flusso dei favoritismi e il contemporaneo aumento del prelievo fiscale e del disagio economico. Solo che questa volta ci troveremo nella bruttissima condizione di svolgere il ruolo degli accusati e non degli accusatori nel giudizio della rabbia popolare.

Crediamo che tutto ciò sia irrilevante? Bene, se è così quelli che sono sotto inchiesta non debbono avere esitazioni a candidarsi: questo Congresso decide di non discutere l'esistenza del problema morale e della correttezza amministrativa e quanti avranno deciso in tal senso si assumeranno tutte le responsabilità politiche di tale scelta. Ma non dovranno poi meravigliarsi se qualche altro Compagno deciderà che la sua militanza in questa Unità di Base non è più compatibile con la propria coscienza politica e con i propri legittimi interessi quale Cittadino.

Se al contrario, come è proposto nel Documento dell'Area Tematica: Democratica e Partecipativa collegata alla Mozione Fassino, che io condivido e sostengo, il Congresso decide di assumere una posizione moralmente rigorosa in linea con le grandi tradizioni del PCI, principale padre fondatore dei DS, allora con un grande rinnovamento di uomini potremo presentarci ai Cittadini Elettori con un volto pulito, rinnovato e pronto con maggiore forza a nuove sfide che ci vedranno vincenti!"

Nel corso del dibattito e nelle conclusioni ho constatato con rammarico e delusione, fra l'altro, che:

- l'ex-Sindaco Mimmo Semplice invece di affrontare in termini concreti e propositivi il problema del pesante aggravio fiscale determinato dall'aumento delle tasse e dei tributi locali, ha solo cercato di attribuire ogni responsabilità alle decisioni del Commissario Prefettizio e dei Funzionari, negando esplicitamente qualsiasi responsabilità politica in merito da parte dell'Amministrazione precedente da lui guidata;
- non è stata data alcuna risposta al Compagno Crescenzo Mugione, rappresentante del Sindacato dei Pensionati, che giustamente evidenziava la penosità dell'aggravio fiscale per soggetti a basso reddito quali i pensionati;
- il Compagno Mimmo Ambrosio, nel 1990 inquisito dalla Corte dei Conti e per tale motivo non più candidatosi per tutelare l'immagine del Partito, a riguardo degli ex-Amministratori oggi inquisiti dalla Corte dei Conti ha dichiarato che il suo giusto comportamento di allora non deve essere emulato dagli inquisiti di oggi giacché sarebbero, a suo dire, due situazioni del tutto differenti;
- alcuni Compagni inquisiti sono intervenuti manifestando il loro diniego ad espletare quanto anzidetto al fine di tutelare l'immagine del Partito e anzi chiedendo la piena solidarietà politica del Partito;
- non vi sono state proposizioni miranti ad incrementare il sostegno alle categorie disagiate, a ridurre i fenomeni dilaganti di favoritismo e clientelismo e di perseguimento di obiettivi egoistici e personali;
- etc., che per brevità ometto.

Tutto ciò credo non sia in conformità con i dettami dello Statuto DS e di certo contrasta profondamente con la mia visione dell'Idea Socialista e la mia coscienza politica.

Non ritengo pertanto più possibile una mia partecipazione attiva nell'ambito dei DS dell'Unità di Base di Caivano e, nel ribadire la mia piena convinzione nell'Idea Socialista, debbo comunicarVi che non intendo più partecipare ad alcuna azione politica organizzata dall'Unità di Base di Caivano né rinnovare la mia adesione ai DS, riservandomi quindi piena libertà per le mie future azioni politiche.

Con il sentito augurio che l'Unità di Base di Caivano possa operare in futuro scelte migliori,

Giacinto Libertini, 21/3/2007

AUGURI

La Redazione augura buon lavoro a Mario Lazzarone
e a Tatonno Centominuti per la ventata di giovanile novità
che hanno portato nelle rispettive Confraternite

COMUNE DI CHIOCCHIO' SEDE MUNGICIPALE

BANDO DI GARA AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione dovendo procedere all'individuazione di una ditta per il progetto "Costruire Delinquenza attiva per contrastare l'Onestà" emana il seguente bando.

Le Ditte interessate debbono obbedire ai seguenti requisiti:

- 1) Il titolare deve risiedere a Cazayrta ed avere rapporti di stretta amicizia con il Capo dell'Amministrazione.
- 2) La Ditta dovrà dichiarare che impegnerà il meno possibile risorse materiali nella attività di progetto.
- 3) Le persone da assumere per le attività simulate di progetto dovranno essere scelte solo nel rispetto rigoroso delle procedure clientelari stabilite dall'uso.
- 4) L'utile al netto delle tasse non evase dovrà essere ripartito con gli Amministratori nelle percentuali stabilite in sede preliminare.

La Ditta vincitrice riceverà l'incarico con le formalità dell'affidamento a trattativa privata dopo la definizione in nero dell'accordo.

Le Ditte interessate debbono far pervenire le offerte precisando la quota di tangente proposta e i doni extra disponibili. E' garantita la massima omertà come previsto dalle norme vigenti in materia.

Il Pantadirigente
Giangiacomo De Diavolaccis



“IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DECRETA:

1) Conferire al Dr. Coppola Vito, Capo Settore, Categoria D3, l'incarico di dirigente del Settore Istruzione-Sport e Spettacoli, comprendente tutti i servizi specificati nel Piano di Riordino degli Uffici e Servizi, adottato con Deliberazione n. 364 del 27 agosto 2002, AD ECCEZIONE DEI GRANDI EVENTI QUALI PASSAGGIO A NORD-EST, CAIVANO ROCK ecc. e con l'inclusione della responsabilità relativa alla comunicazione interna ed esterna.

Nel Settore sono raggruppati i Servizi:

- Pubblica Istruzione e Sport
- Biblioteca Comunale
- Cultura e Informagiovani

- L'Unità Operativa Scuole materne che si occupa della gestione della Scuola Materna comunale "M. Serao".

Leggendo il decreto mi viene in mente il ritornello "Ma 'ndo vai, ... se la banana nun cell'hai ..." che cantavano Alberto Sordi e Monica Vitti in Polvere di Stelle nell'Italia appena liberata dagli alleati.

Perché?

Per almeno quattro buoni motivi:

1. Perché si escludono dalle competenze del responsabile del settore spettacolo i GRANDI EVENTI QUALI PASSAGGIO A NORD-EST, CAIVANO ROCK, ecc. Il fatto induce obbligatoriamente a porsi delle domande: il dott. Coppola (mi perdoni ...) viene ritenuto capace di curare solo "piccoli eventi" come l'esibizione di clown durante le feste natalizie e spettacoli simili??? Oppure: CONSIDERATE LE INGENTI CIFRE NECESSARIE PER L'ORGANIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI, IL SISTEMA "NON SI FIDA"?

2. Perché si include nel decreto la responsabilità relativa alla comunicazione interna ed esterna. Cioè l'U.R.P. (ufficio relazioni col pubblico che tante pene farebbe risparmiare ai Caivanesi informati subito di tutto SE ESISTESSE)??? Il SISTEMA conosce bene le condizioni degli uffici; perché finge di ignorare che tale complesso servizio dovrebbe essere svolto da chi si occupa di INFORMATIZZAZIONE?

3. Perché si include nel decreto la gestione della Scuola Materna comunale "M. Serao" che potrebbe funzionare in piena autonomia se il SISTEMA NON AVESSE PARTORITO UN NUOVO REGOLAMENTO opposto a quello votato all'unanimità dal Consiglio Comunale ...

4. Perché è semplicemente ridicolo pensare che con sole 10 unità di personale (a fronte delle 28 previste nella dotazione organica) il dott. Coppola possa espletare UNA MIRIADE di funzioni complesse (dalla biblioteca allo sport, dall'informagiovani all'assistenza agli alunni "diversamente abili", dalla cultura alle mense scolastiche ...).

Il decreto è un'altra, eloquente, testimonianza della volontà di "sfascio programmato" della macchina comunale ...

La diretta conoscenza del dott. Coppola mi garantisce sulle sue competenze e perfino sul suo "spirito critico". Per questo sono costretto a chiedermi: come mai ha accettato un provvedimento che, mentre offende la sua intelligenza, provoca danni incalcolabili ai Caivanesi? Non è ancora giunta l'ora di considerare seriamente "la cosa pubblica"? Credo stia crescendo il numero dei cittadini che, scontenti e frustrati, sono orientati a fare un po' di contadini con IL SISTEMA ...

Pompilio Sullo (dal sito di Rifondazione Comunista di Caivano, www.rifondacaivano.it)



+

La redazione è addolorata
e sentitamente vicina
a Tatonno Milleore e
a tutta i Diavoli Sì per
la dipartita verso altri luoghi di

Acena Domenico
Cantina Maria
Cartelli Fonso
Della Luce Tatonno
Gastallo Claudio

e degli altri Guercini affondati con la
Simpleboat nel tragico speronamento
ad opera dalla Pippotank

COMUNE DI CHIOCCHIO' SEDE MUNGICIPALE

BANDO DI GARA AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione dovendo procedere all'individuazione di una nuova Ditta per l'appalto della Riscossione dei Tributi, emana il seguente bando.

Le Ditte interessate debbono avere i seguenti requisiti:

- 1) Disponibilità ad assumere esclusivamente le persone indicate in base ad opportuna selezione clientelare;
- 2) Garanzie bancarie per la ripartizione della dovuta tangente sulla quota di incremento dell'aggio concordata in sede preliminare;
- 3) Idonee referenze presso Mungicipi di analoghe dimensioni firmate da truffofunzionari apicali.

Le offerte dovranno pervenire in bustarella chiusa portata a mano e accompagnata da idonea mazzetta per il ricevitore incaricato.

L'unica Ditta ritenuta più idonea sarà convocata presso il Pantadirigente Onnipotente firmatario della presente per concordare il capitolato di gara con clausole e condizioni tali da escludere qualsiasi altra ditta inidonea.

L'omertà dei Controllori dello Sbilancio si intende compresa nel contratto. E' inoltre garantita dall'alto la copertura di Lanarossa presso Garabicchieri, Magistracci e Cortile degli Sconti.

Il Pantadirigente
Giangiacomo De Diavolaccis



I LETTORI SCRIVONO

Gentile Redazione di Dott. Saggio Press, ho letto con interesse la rubrica Cronache Cittadine nell'ultimo numero del vostro bel giornale.

Debbo però segnalare un disdicevole comportamento del Cardinale Giuseppe Della Papaccia che voi forse non conoscete o che non avete voluto riportare. Infatti l'illustre Cardinale mentre benediceva a destra e a sinistra, ogni tanto maliziosamente versava abbondanti fiotti dell'acqua benedetta giù per la nuca e il collo del povero parroco don Arraffa Marzapane. Questi sobbalzava e rabbriviva per gli improvvisi contatti con l'acqua fredda ma con grande stoicismo, rispetto della gerarchia e pia religiosità sopportava cristianamente e non protestava. Ecco, vorrei che tutto ciò fosse riferito sul vostro esimio giornale.

Con stima, Cuccumella Calandrina, vostra pia ed affezionata lettrice

Abbiamo ritenuto opportuno chiedere una dovuta risposta direttamente a S. E. il Cardinale e la riportiamo qui di seguito.

LA REDAZIONE

Gentilissima e fedele sig.ra Calandrina, il Signore ama sorridere e sulla scia del suo esempio di felicità mi è sembrato atto pio benedire in modo più abbondante del solito il caro e amatissimo fratello in Cristo don Arraffa, che viva sempre nella pace e abbondanza della celestiale Opus Divina. Purtroppo debbo rilevare che mentre io scherzavo amabilmente e amichevolmente, altri fedeli con alquanta malizia, ahimè, operavano diversamente.

Ho notato che un fedele ogni tanto di soppiatto faceva scivolare dei sassolini nelle ampie scarpe di don Arraffa. Altri dalla folla assiepata si divertivano a colpirlo mediante cerbottane con freccette aventi punte di spillo. Qualcuno infine dai balconi gli lanciava sulla testa delle vere e proprie pietre, non troppo grandi fortunatamente. Il povero don Arraffa camminava tutto dolorante con le piante dei piedi tormentate dai sassolini, e con le mani cercava infruttuosamente di riparare il collo e la testa dai colpi di cerbottana e di pietre che lo tormentavano. Perché, pia donna, hai notato le mie innocenti abbondanti benedizioni e non quant'altro ho detto? Stasera dedicherò una mia preghiera particolare al buon don Arraffa e esorto anche te a pregare religiosamente per l'amato parroco sì ingiustamente vessato. Amen.

Cardinale Giuseppe Della Papaccia



SECONDA INTERVISTA AL PROF. FRANK KIOKKIO '-ENSTEIN

Dopo la misteriosa scomparsa della nostra inviata speciale Anna Coraggio, abbiamo incaricato un'altra audace giornalista, Paola Incosciente, per una seconda intervista con l'illustre Prof. Frank-Kiokkiò-Enstein:

- Professore, abbiamo saputo che sta per compiere un nuovo eccezionale esperimento. Può darci qualche informazione a riguardo?
- Ja! Io sempre fare krandi esperimenti!
- Professore, siamo tutti impazienti di conoscere quanto sta facendo.
- Bene. Io avere in quella gabbia esemplare di *Rafelopithecus farmaceuticus*. Ecco, vedere quella alta scimmia che acitarsi scompostamente là, ja?

- Certo, Professore, sembra infatti particolarmente nervosa.

- Poi in altra gabbia io avere esemplare di *Pippopithecus azzurrus*. Vedere tu in quella gabbia altra scimmia immobile con occhi spiritati e enorme pelame su viso?

- Sì, questa sembra che voglia ipnotizzarci. Ma che esperimenti sta facendo su queste due scimmie?

- Ja, io iniettare in queste scimmie tutti ciorni forti dosi di batterio Semplicico, microbo assai potente, per fare diventare scimmie animali intellicenti e parlanti!

- E' eccezionale quello che sta facendo! Quali sono i risultati fino ad ora?

- Krazie per gli incoraciamenti, centilissima fanciulla! Per ora parte destra di *Rafelopithecus* essere diventata buona buona buona mentre parte sinistra mostrare segni di marcio krave! Invece *Pippopithecus* sembrare avere grossi anticorpi per batterio Semplicico e non avere osservato alcun effetto su corpo. Ma tutte e due ora parlare! Ecco, io premere questo pulsante, loro ricevere piccola scossa elettrica e loro parlare pochi secondi.

Rafelopithecus: - Uè uagliù, Uè uagliù, ...

Pippopithecus: - Signori miei, Signori miei ...

- Oh, tutto ciò è eccezionale! Ma come crede che andrà a finire l'esperimento con il *Rafelopithecus*?

- Ja, io aumentare dose di batterio Semplicico. O *Rafelopithecus* diventare tutto buono buono buono o *Rafelopithecus* diventare tutto marcio marcio marcio. Io sperimentare ed esperimento dire verità!

- Krazie, pardon grazie, Professore per le interessantissime notizie che ci ha fornite.

- Centilissima ragazza, *Rafelopithecus* avere fame, volere tu aiutare me a fare mangiare lui?

Qui finisce il nastro con la seconda intervista registrata del grande Prof. Frank-Kiokkiò-Enstein. Purtroppo da allora non siamo riusciti più a contattare la nostra Paola Incosciente e la polizia veterinaria teme che sia stata utilizzata come pasto per l'affamato esemplare di *Rafelopithecus*. Il professore è in fermo di polizia e le due scimmie in qualche modo si sono liberate. Si consiglia a tutti di stare tappati in casa perché secondo il loro istinto cercano affannosamente come preda esemplari adulti di *Elector chioccolensis*.



Dott. Saggio Press

SATIRA E NOTIZIE VARIE

FOGLIO DI SATIRA E NOTIZIE VARIE

Prova (Numero 0000)

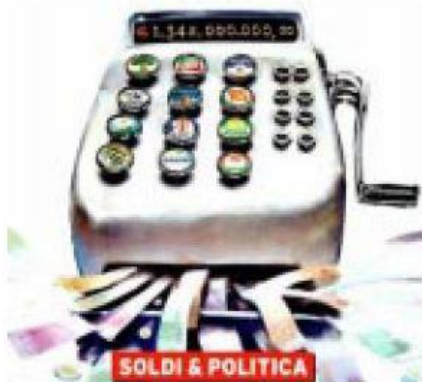
Per i brani satirici ogni riferimento a persone e fatti reali è puramente casuale

I testi sono anche reperibili all'indirizzo: www.r-site.org/dottsaggio

Stampa in proprio

Redazione e Amministrazione:

Via Della Risata, 1 – CHIOCCHIO', Telefono 999.123456789

Redattore: Giacinto Libertini, e-mail: giacinto.libertini@tin.it**Editore:** DOTT. SAGGIO, Via Dello Sberleffo, 2 – CHIOCCHIO'

LETTERA APERTA

Caro Raffaele Marzano,

Ti ringrazio innanzitutto per la Tua gentile risposta (v. ultimo numero di Caivano Press) che però ritengo merita alcune puntualizzazioni.

E' bene premettere che nella mia qualità di Elettore ho rivolto degli specifici interrogativi a Te nella Tua qualità di Candidato a Sindaco e che non sono interessato a Tue risposte a titolo personale.

Esaminiamo quindi le Tue dichiarazioni nella veste di Candidato e in merito a qualcuno dei quesiti rivolti.

1) Problema Consorzio Intercomunale Socio-Sanitario. La Tua posizione personale a riguardo è chiara e precisa (sei contrario alla ulteriore partecipazione di Caivano al Consorzio e all'apertura di farmacie comunali). Ma perché nella bozza di programma tale problematica non è affatto menzionata? E' lecito ipotizzare che la Tua posizione individuale è contrastata dalle Forze Politiche che hanno determinato la costituzione del suddetto Consorzio e che potrebbero successivamente forzarTi ad azioni in contrasto con la Tua personale visione? Comunque questa mia ipotesi potrebbe facilmente essere fugata con una precisa espressione del programma a riguardo.

2) Problema IGI.CA. In merito a tale Società ho posto il seguente quesito: “L’IGICA è una società ben più grossa dello stesso Comune di Caivano sia per entità del Bilancio sia per numero di dipendenti. La sua gestione negli ultimi tempi non è stata di fatto efficacemente controllata né dal Consiglio Comunale né dalla Giunta ed appare potenziale fonte di forti condizionamenti politici e clientelari nonché di aggravii di costi per il Comune. Ritengo indispensabile che il destino e la gestione di tale società siano minutamente e inequivocabilmente definiti in termini che garantiscano la trasparenza e la democraticità della vita politica locale.” Nella bozza di programma questa enorme problematica è affrontata con un impegno a portare ogni anno in discussione in Consiglio Comunale il Bilancio e il Conto Consuntivo. Purtroppo non è espressa alcuna proposta a riguardo di un efficace controllo della Società che eviti i fenomeni prima accennati e la proposta programmatica non è una reale ed impegnativa risposta ma solo una generica dichiarazione di attenzione in merito. Mi dispiace, ma anche in questo caso debbo ritenere che nella Tua veste di Candidato non puoi o non vuoi dare una piena e concreta risposta da inserire nel Programma.

3) Rifondazione Comunista ha formulato dei precisi quesiti in merito all’organizzazione della macchina comunale formulando anche accuse che implicano responsabilità di ordine penale (vedi proposta di integrazione al programma e in particolare quanto ho riportato nel numero 00 del Dott. Saggio Press). A riguardo Ti ho chiesto espressamente una risposta. Al momento non ne hai formulato alcuna, temo per non crearTi pericolosi dissensi con porzioni influenti della Coalizione. Comunque resto in viva attesa di una puntuale e precisa risposta inserita nel Programma.

4) Indagine della Corte dei Conti. Una forza politica (SDI) ha chiesto espressamente una “discontinuità” in merito. Non Ti piace il termine, chiama la richiesta come vuoi, ma il problema esiste. Anche qui una Tua risposta precisa inserita nel Programma sarebbe importante ma non credo che i molti sotto inchiesta e Tuoi sostenitori nella coalizione Ti permetterebbero una risposta diversa da quella della “continuità” (questo termine Ti è gradito?).

5) Deficit del Bilancio Comunale e aumento della tassazione locale. Di certo non sei Tu il colpevole di ciò (né io Ti accuso di questo). Però, guarda caso, quelli che hanno determinato tale stato di cose sono tutti tuoi sostenitori. Non basta dichiarare che “aumentare l’addizionale Irpef” è cosa “sbagliata” e credere che “bastano pochi tagli ben fatti agli sprechi conosciuti per porvi riparo”. Ti ricordo che il Commissario ha già tagliato, fra l’altro, gli acquisti di costosi e inutili doni (penne extralusso) e gli ingaggi di stelle della canzone rock a prezzi esorbitanti e, nonostante ciò, ha dovuto aumentare tasse e tributi. Abbiamo un debito di oltre 6 milioni di euro con l’IGI.CA. e di un milione e mezzo di euro con l’ASUB, nonché una montagna di fatture non pagate e di sentenze passate in giudicato da soddisfare. Se non si andrà alla radice delle voci grosse di spesa il Comune correrà verso il dissesto finanziario NONOSTANTE gli aumenti delle tasse e dei tributi già stabiliti dal Commissario. Questo è un altro problema per il quale il Programma dovrebbe definire delle proposte e degli obiettivi realistici. Io sono uno dei tanti Elettori profondamente incavolati per l’aumento della pressione fiscale e Ti posso garantire che su questa problematica sono intollerante e suscettibile.

Purtroppo è mia convinzione che Tu abbia già scelto il silenzio e l’omissione di critiche e prese di posizione su tutto quello che potrebbe farTi perdere i voti di chi Ti sosterrà. Sono anche convinto che sei una persona perbene e che se vorrai essere eletto dovrai piegarTi a moltissimi compromessi con azioni del tutto in contrasto con i Tuoi intendimenti. E’ però possibile che la mia impressione sia erronea e che Tue precise dichiarazioni, ovviamente non personali ma da candidato, facciano cambiare idea a me e forse a tanti altri.

Giacinto Libertini
(e-mail 12/4/2007)

Appendice:

A) Ti ringrazio per la Tua bella citazione:

Ci sono più cose tra il cielo e la terra, o Orazio, di quanto non ne prevede la tua filosofia ...

Poiché nessuno è onnisciente, converrai che la citazione si applica ad entrambi. Ebbene, sono certissimo che non conosci moltissime delle cose operate dall'Amministrazione negli scorsi cinque anni, altrimenti dovrei dubitare della Tua buona fede.

B) Debbo anche ringraziarTi per il Tuo sano apprezzamento della satira. Come ben sai, la satira parte da elementi reali e li amplifica e distorce in modo da suscitare il riso. Bene, da siti internet ricavo che Tu sei "soprannumerario dell'Opus Dei" e "laico della Santa Croce e dell'Opus Dei" con i benefici connessi a tali legittimi ruoli. Ne deduco che sei una persona religiosa e timorata di Dio e rifugio dall'idea che i suddetti ruoli siano in contrasto con la genuinità del Tuo credo religioso. Perché Ti dovrebbe dare fastidio l'idea di rappresentazioni satiriche che partono da tali dati di fatto?

C) Tu dici: "Ti faccio presente che la scelta di andare a vivere a Caserta è stata dettata dalla necessità di sfuggire alle pressioni della camorra. Credo che la mia famiglia sia stata l'unica, o una delle poche, ad avere il coraggio civile di denunciare degli estorsori. Mio padre ha dormito 6 anni in farmacia pur di non pagare tangenti." Sono sicuro che a Caserta Tu e i Tuoi familiari state vivendo più tranquillamente fra gente civile e rispettosa della legge, lontano sia da estorsori di mezza tacca senza nemmeno la capacità di spostarsi di pochi chilometri, sia, purtroppo, dagli amati Caivanesi. Sono anche sicuro però che se Tu e i Tuoi familiari condividessero ogni giorno e ogni notte le difficoltà e le puzze del vivere a Caivano la Tua attenzione alle problematiche quotidiane del Caivanese che non si può permettere il lusso del domicilio a Caserta sarebbe di certo maggiore e più sentita.

**IL DILEMMA
DI SER AMLETO
ARRAFFA
DE MARZAPANE**



**Continuità o Discontinuità
con tale Semplice Eredità?**

**Stringere con essa stretti legami?
Quanti mi vorranno nei tegami!**

**Deciso e veloce dovrei forse
io alzare le vele?**

**I compagnielli mi porranno
in braghe di tele!**

**Da laico DICO SI'
e farmi sinistro?
Da pio DICO NO
e rimaner destro?**

**Che mal di capo
in tal neri problemi!**

**Basta, necessita
che allievi i patemi!**



Oms: Aumento incidenza tumori e malformazioni in vari Comuni fra cui Caivano (12 aprile 2007)

Lo smaltimento illegale dei rifiuti rappresenta un fattore di rischio rilevante per la salute dei cittadini, tanto che nei comuni più esposti a questo fenomeno il tasso di mortalità subisce un'impennata del 9-12% e quello delle malformazioni dell'84%. E' quanto conferma lo studio sanitario effettuato in Campania commissionato dal Dipartimento della Protezione Civile all'Organizzazione Mondiale della Sanità, a cui hanno partecipato Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto Superiore di Sanità, Arpa Campania, Osservatorio Epidemiologico Regionale e Registro campano delle Malformazioni Congenite. Già nel 2005, dalla prima fase di questo studio, erano emerse per le province di Napoli e Caserta, maggiormente interessate dal fenomeno dello smaltimento abusivo dei rifiuti, criticità sanitarie significative. L'approfondimento presentato oggi a Napoli, alla Fiera di Oltremare, ha confermato la correlazione statistica tra la presenza di siti di abbandono incontrollato e effetti negativi sulla salute nei 196 comuni delle due province, per molte patologie. Un trend di rischio che cresce progressivamente nei comuni in cui il fenomeno della "gestione" illegale è particolarmente grave, sia per numero di siti sia per la pericolosità dei materiali abbandonati. In particolare, negli otto comuni a maggiore esposizione allo smaltimento abusivo (Acerra, Bacoli, CAIVANO, Giugliano, Aversa, Castelvoturno, Marcianise e Villa Literno - categoria V) si rileva un'impennata dei tassi di mortalità generale del 12 per cento tra le donne e del 9 per cento tra gli uomini rispetto a centri delle medesime province in cui l'incidenza del fenomeno è minore. Lo stesso gruppo di otto comuni presenta inoltre un aumento del rischio di malformazioni congenite dell'apparato urogenitale e del sistema nervoso che supera l'80 per cento.

"Per stimare l'esposizione umana a inquinamento da rifiuti è stato costruito un indice di pressione ambientale, specifico per ogni sito di smaltimento, utilizzando la cartografia computerizzata (sistema Gis) del Dipartimento della Protezione Civile, che ha permesso di integrare tutte le informazioni sull'inquinamento ambientale disponibili, di fonte nazionale (Apat) e regionale (Arpa-Campania)", spiega Fabrizio Bianchi, ricercatore della sezione di epidemiologia dell'Istituto di fisiologia clinica (Ifc) del Cnr. "I 196 comuni delle province di Napoli e Caserta sono stati ripartiti secondo 5 categorie di rischio e per ogni sito - sottolinea - legale ed illegale, è stato considerato un cerchio di 1 km di raggio come area di maggiore impatto, stimando la popolazione residente all'interno". "Per la mortalità generale è stato osservato un eccesso del 9% negli uomini e del 12% nelle donne nei comuni a maggior rischio ambientale da rifiuti rispetto a quelli a rischio più basso - aggiunge Bianchi - e la mortalità per tumori è anch'essa risultata crescere in funzione del rischio ambientale. Tra le varie cause analizzate è emersa con particolare rilievo la mortalità per tumore del fegato e dei dotti biliari (+ 19% negli uomini e + 29% nelle donne). Anche le

malformazioni congenite, di cui il gruppo di epidemiologia dell'Istituto di fisiologia clinica del Cnr ha curato lo studio, sono risultate in eccesso nelle aree a maggior rischio. "Per quelle del sistema nervoso il rischio cresce mediamente dell'8% da una categoria a minor pressione ambientale alla successiva a pressione più elevata, l'eccesso nei comuni della categoria a più elevato rischio è risultato dell'84% - spiega - Per le malformazioni congenite dell'apparato urogenitale si registra un trend significativo del 14% al crescere dell'indicatore ambientale, osservando rischio elevato nei comuni del quinto gruppo dell'83%, rispetto al gruppo di riferimento (categoria I)". Va notato però - conclude Bianchi - che, anche se la situazione è preoccupante e vanno adottate urgenti misure di riduzione del rischio, per molte cause sia di mortalità sia di malformazioni, non sono stati rilevati eccessi".

Dal sito: [ww2 . carta. org/notizieinmovimento/ articles/art_1 1260.html](http://ww2.cartanotizieinmovimento/articles/art_11260.html)

**L'EMERGENZA RIFIUTI CONTINUA DA ORMAI 15 ANNI!
CARO GOVERNATORE DELLA CAMPANIA QUANTI ALTRI ANNI
DOVREMO ATTENDERE PRIMA DI USCIRE DALL'EMERGENZA?**



**CRONACHE CRIMINALI
DEL SETTECENTO**

Ieri mattina mentre indugiavo pigramente a dormicchiare ancora un po' ascoltando la radio, un bussare ben conosciuto alla porta mi ha costretto a ben diversi propositi. Non appena ho aperto, senza nemmeno dire buongiorno, come è d'uso per chi è assai familiare, è entrato tutto raggiante ed euforico quel caro amico del dott. Saggio. Con le sue dita ossute di vecchio erudito brandiva e ostentava a mo' di trofeo ponderosi volumi storici quali la Storia Segreta delle Confraternite del Settecento, Il Vicereame di Altolini della Fragola, I Diurnali di Ser Mammolo de' Complicati, e inoltre una serie disordinata di antichi documenti riprodotti, ma alcuni anche in originale.

Senza darmi tempo di porgere qualsiasi domanda, e del resto la sonnolenza mi appannava i riflessi, ha incominciato a dire:

- Ora mi è chiaro come è nata e come funzionava una importante Confraternita del Settecento!

E mentre io lo guardavo un po' disorientato, ma del resto abituato ai suoi entusiasmi di ricercatore, spiegava imperterrito:

- Mi riferisco alla ben nota Confraternita Illuminata di S. Salvatore, nata secondo il suo Statuto con il "pio" fine di aprire spezierie, comprare e vendere spezie e operare ogni possibile attività nel campo dell'assistenza agli infermi.

Mentre io frenavo a stento uno sbadiglio fingendo debolmente di conoscere l'oscura Confraternita, senza alcuna pietà continuò nella sua entusiastica spiegazione:

- Devi sapere che Ser Altolini della Fragola, che come certamente ben sai è stato nel primo settecento un Viceré della Capponia per conto del Re di Magna, volendo favorire un certo numero di suoi fidi Podestà, e anche per ricavarne un qualche utile diretto, fece nascere la Confraternita che ti ho appena menzionata. All'epoca ogni Università, che sarebbe l'equivalente dell'odierno Comune, aveva la possibilità di aprire una Spezieria senza pagare gli onerosissimi balzelli e diritti

previsti dalle leggi dell'epoca per tutelare l'opulenta Corporazione degli Speziali. Vendere spezie era infatti una attività assai lucrosa e chi poteva aprire e gestire una spezieria di sicuro poteva garantirsi lauti guadagni e per di più poteva far lavorare e favorire varie persone di suo gradimento. Orbene, il Viceré Altolini seppe organizzare una decina di Podestà a lui legati, fece loro formare la suddetta Confraternita e fece attribuire alla stessa dai Gran Consigli di tutti i centri dove comandavano i suoi fidi Podestà il diritto di aprire in ogni Università una Spezieria. Ovviamente tramite prestanomi tutti i Podestà e lo stesso Viceré si ripartirono le quote della Confraternita, suddividendo quindi i lauti guadagni e gli incarichi di Speziale, Aiuto-Speziale, Contabile e Inserviente per molti dei rispettivi fedeli. Insomma un gigantesco affare di quaranta milioni di ducati dell'epoca! Ecco, sono riuscito a documentare quasi tutto, ho qui le carte e i riferimenti bibliografici e potrò scrivere un magnifico articolo che intitolerò "La corruzione del potere nella Capponia del Settecento nel campo dell'assistenza agli infermi". E con un fare accademico e trionfale mi porse una bozza del lavoro preannunziato con tante pagine piene di annotazioni e cancellature.

Mostrando un cortese interesse, iniziai a preparare un robusto e fumante caffè, necessario sia per me sia come affettuosa accoglienza per l'impetuoso e dotto amico che continuò:

- Sono anche riuscito a trovare una missiva autografa inedita di Ser Mammolo de' Complicati rivolta al Viceré e la risposta dello stesso!

- Ebbene, che dice? – osservai un po' incuriosito.

- Ecco, Ser Mammolo, Podestà di Chioccolonia e all'epoca uno dei più fidi alleati del Viceré, in essa fa presente al Viceré che aprendo una nuova Spezieria nella sua Università, si sarebbe reso nemico di Ser Arraffa di Montezano, uomo ricchissimo e protetto dal Clero e per di più proprietario di molte Spezierie anche nella sua stessa Università.

- Quindi Ser Mammolo rifiutava il lucroso affare organizzato dal Viceré!

- Ma no! Il Viceré gli suggeriva che doveva far entrare l'Università di Chioccolonia nella costituzione della Confraternita, ma poi successivamente non doveva aprire in Chioccolonia alcuna Spezieria. In compenso, il Viceré prometteva a Ser Mammolo la ben retribuita carica di Priore della Confraternita. Inoltre a Ser Arraffa doveva essere consentito di entrare con i suoi capitali nella gestione della Confraternita, ovviamente mediante prestanomi, in modo che invece di avere un nemico nell'affare avrebbero avuto un ulteriore alleato. Infine garantiva che con delle opportune pressioni e unzioni, tu mi capisci, i Giudici del Tribunale della Sommara sarebbero stati sordi ad eventuali denunce o ricorsi legali di terzi. Ah, quell'Altolini, un cervello fino, spregiudicato e disonesto ma di certo fino! Pensa che ogni imbroglio e trama che compivano lui e quelli della sua fazione propagandavano e facevano credere di farlo per il bene del popolo e contro i privilegi della nobiltà!

Mentre controllavo a che punto era il caffè, tanto per dire qualcosa domandai:

- E poi come andarono le cose?

Il vecchio erudito con la sua testa alquanto spelacchiata e gli occhiali ben spessi non aveva bisogno di molte sollecitazioni a continuare con il suo solito entusiasmo:

- Dalle cronache risulta che Ser Mammolo fu cacciato da una forte sommossa popolare, aizzata da molti suoi falsi alleati stanchi della sua arroganza e insaziabilità e con l'intervento di un certo Barbalunga della terribile setta della Scopa. Ma riuscì a mantenere per qualche tempo la carica di Priore e continuò a tramare nell'ombra. Altre notizie per il periodo immediatamente successivo sono scarse ma da un prezioso documento che sono riuscito fortunatamente a reperire risulta che poco dopo la sua cacciata, nella prima decade del marzo 1707 un suo fidato sgherro, un certo Gianni Zuppadifave, accusato di reiterato latrocinio nell'organizzazione e gestione di fiere fu impiccato nella pubblica piazza per infida congiura di quelli della sua stessa fazione che avevano bisogno di un capro espiatorio.

Ascoltando la sua esposizione e tanti dettagli di bassezze che non riesco a ricordare, dalla caffettiera versai il caffè bollente e ben zuccherato nelle tazze, poi mi sedetti di fronte al dotto amico e,

prendendo in mano una tazza fumante del divino liquido, commentai, ahimè senza rendermi conto di quello che dicevo:

- Certo che in quell'epoca quando il feudalesimo era ancora imperante e pochi furbi e prepotenti potevano facilmente dominare una massa di ignoranti, tante ruberie e inganni per il popolo erano facili e possibili. Fortunatamente oggi le masse popolari non sono più analfabete, i viceré e i podestà non esistono più e ...

Ma mi dovetti interrompere giacché alle mie parole, il dott. Saggio mi guardò fisso, un po' stralunato e un po' sdegnato, poi ingollò tutto d'un colpo la tazza di caffè ancora bollente, quasi come se non fosse tale, e quindi con voce ferma e alta esclamò perentorio:

- Tu mi sei molto caro ma a volte sei un perfetto IMBECILLE!

E senza dire altro, col capo basso e lo sguardo corrucciato afferrò disordinatamente tutti i suoi libri e le sue carte e si affrettò verso l'uscita, sbattendo la porta con una forza incredibile per la sua esile figura.

Con l'avambraccio sollevato a metà e la tazzina di caffè in mano rimasi come inebetito, non tanto per il suo improvviso cambio di umore – ero abituato al suo temperamento balzano – ma per il significato di quello che aveva detto.

Dopo qualche secondo in cui il mio cervello sembrava bloccato – ma in realtà funzionava a tutta forza – mi risuonarono nella mente le parole di quella canzone in lingua napoletana dove si parla di 'na tazzulella 'e caffè e di gente senza scrupoli che ci girano, ci votano, s'arrobano a Città mentre a tutti noi ci abboffano 'e caffè. E mentre ascoltavo quelle pungenti parole, meccanicamente accostai la tazza alle labbra e saggiai un po' di caffè. Ma era amaro, assai amaro, e lo versai nel lavandino. Oramai ero sveglio e un'altra giornata era iniziata. Non sapevo che avrei fatto ma quell'imbecille ben meritato mi bruciava. Fin troppo.

Giacinto Libertini



ANNUNZI

RICERCA PERSONALE

AAA Cercasi personale per assunzioni presso Igiene Chiocchiò Spa. Indispensabile semplice raccomandazione secondo procedure d'uso. Astenersi non supportati. IGI.CHI., Area Sviluppo Inquinamento di Pesciarolla.

AAA Personale qualificato richiesto presso Ditta SACIF Spa. Praticare semplice procedura e con la dovuta raccomandazione presentarsi all'Ufficio Personale SACIF, Area Sviluppo Inquinamento di Pesciarolla.

PUBBLICITA'

**Sei afflitto da puzze
insopportabili e pericolose?
Vuoi limitare i rischi
di cancro e di malformazioni?**
Appartamenti e villette a Cazzirta
in ottimo condominio

DOMOSICURA

Via dei Ricchi 12, Chiocchiò

Prezzi sopportabili per redditi medio-alti



Salvati! Fatti furbo!
Vieni anche tu a Cazzirta
e lascia Chiocchiò ai Chioccoloni



BREVI NOTIZIE DALL'ESTERO

SCANDALO NEL REGNO DI MAGNA-MAGNA

Nella seconda repubblica dello Stato di Magna-Magna a nord dell'Africa, gli emolumenti **MENSILI** aggiornati per i tribalparlamentari del Supremo Consiglio Tribale sono:

(le cifre in eurobanane)

Stipendio medio complessivo: 19.150

Stipendio base: 9.980

Assegno per i portaborse (generalmente parenti o familiari): 4.030

Rimborso spese di affitto: 2.900

Indennità di carica: tra 335 e 6.455

TUTTO ESENTASSE!!!

Più **GRATIS**:

Telefono cellulare, Tessera cinema, Tessera teatro, Tessera autobus e metropolitana, Francobolli, Viaggi aerei nazionali, Pedaggi autostradali, Assistenza sanitaria integrativa, Assicurazione vita, Auto blu con autista, Ristorante.

I tribalparlamentari hanno diritto alla pensione dopo soli 35 MESI nel Supremo Consiglio (reversibile anche per i conviventi) mentre obbligano i Magna-Magnati a 35 ANNI di contributi (per ora!!!). Circa 103.000 eurobanane le incassano con il rimborso spese elettorali (in violazione

alla legge sul finanziamento alla Fazioni Tribali), più i privilegi per coloro che sono stati Arcicapitribù dello Stato, del Senato o della Camera Tribale.

I tribalparlamentari sono costati al paese nell'ultimo anno 1.255.000.000 eurobanane. La sola Camera Tribale costa ai Magna-Magnati 2.215 eurobanane al minuto! Ora i tribalparlamentari possono anche far designare senza voto di preferenza al Senato o alla Camera Tribale la loro moglie o convivente o il fratello o altro familiare.

In Europa in nessun paese esistono privilegi simili e i Magna-Magnati nella loro atavica ignoranza sono considerati vittime di un arcaico ma consolidato sistema feudale di potere.

(Dal nostro corrispondente in sede, Cherazz Defurbòn)



STATI GENERALI DEL CENTRO-SINISTRA NEL REAME DI CHIOCCOLANDIA

Nel piccolo reame di Chioccolandia il Re Marcassano I circa un mese fa ha convocato e celebrato gli Stati Generali del Centro-Sinistra.

Purtroppo le forti tensioni divampate fra le varie classi sociali rappresentate all'interno degli Stati Generali fanno presagire per l'inesperto monarca una terribile fine analoga a quella avvenuta con Luigi XVI durante la Rivoluzione Francese. Infatti, come allora l'indecisione del Re Luigi XVI alla fine portò alla sua cacciata dal potere con successiva decapitazione mediante ghigliottina, anche oggi qualcuno teme per il Re Marcassano I una fine analoga.

(Dal nostro corrispondente in sede, Taglièm Letestòn)



NUOVO MONUMENTO A PASCARUOCCOLO

Nel borgo di Pascaruocolo, infelice centro del reame di Chioccolandia, è stato ieri scoperto un monumento dedicato alla Sopportazione Infinita. In esso è raffigurata una famiglia Pascaruoccolese mentre muore tra atroci tormenti, soffocata dalle terribili esalazioni industriali della zona.

Alla cerimonia, presenti i pochi Pascaruoccolesi superstiti, hanno partecipato il Governatore della Sragione di Capponia Totò Mazzolino e il Sindaco Mimì Pennedoro e con sentite parole hanno ricordato ed esaltato le tremende pene che affliggono le coraggiose famiglie del luogo.

Il Cardinale Pirp Papashò non ha voluto partecipare alla cerimonia dichiarando polemico: “Mazzolino e Pennedoro sono due miscredenti, affamano i bambini e credo che talvolta li mangiano pure!”. Anche l’Arciprete dell’Opus Divina Raf Farmaggist non ha voluto partecipare e ha anzi proclamato: “Non so se dividerli o meno, sono assai incerto, ma forse possono essere bravi compagnielli di viaggio in questa valle di lacrime e tasse!”

(Dal nostro corrispondente in sede, Ita Morìcapuz)

COMUNE DI CHIOCCHIO’ SEDE MANGIATOIOCIPALE

AVVISO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA



I Chioccoloni tutti sono invitati a collaborare attivamente alla Raccolta Differenziata rispettando le seguenti tassative disposizioni per il conferimento dei rifiuti:

- 1) Lunedì e Venerdì: Umido (sacco verde)
- 2) Martedì: Plastica (sacco giallo)
- 3) Giovedì: Vetro (sacco bianco)
- 4) Martedì e Sabato: Residuo misto (sacco nero)

Le buste con i rifiuti attentamente selezionati saranno raccolte porta a porta non appena completate le procedure di selezione clientelare di assunzione del personale da adibire alla raccolta.

Temporaneamente, cioè per i prossimi venti anni, le buste dovranno essere collocate nei cassonetti differenziati per tipologia dove saranno raccolte in modo indifferenziato tramite gli autoveicoli addetti.

Chi conferirà i rifiuti in modo difforme dalle seguenti perentorie disposizioni sarà sanzionato con una multa di 100 euro, salvo idonea tutela clientelare o mazzetta. Abbonamenti e sconti sono previsti per i recidivi.

Il Pantafunzionario
Giangiacomo De Diavolaccis

**COMUNE DI CHIOCCHIO'
SEDE MANGIATOIOCI PALE**

**AVVISO
ASSUNZIONI PER DISSERVIZIO
DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**



Il Comune di Chiocchiò, non sentiti i Sindacati di categoria, lo Sragioniere Generale e i Controllori dello Sbilancio, ai sensi della vigente normativa sulla selezione clientelare dei dipendenti pubblici enti locali (D.P.R. 1234/2002 e L.R. 5678/2003 e successive modifiche), bandisce il seguente concorso per l'assunzione di 25 unità da adibire al disservizio di Raccolta Differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani.

I soggetti interessati debbono presentare idonea domanda allegando inderogabilmente l'attestato di patrocinio da parte di forte rappresentante politico.

Si rende noto che i posti disponibili saranno ripartiti fra gli aventi diritto nel rigoroso rispetto delle relative quote dei Partiti raccomandatari.

Si precisa inoltre che le assunzioni avverranno solo nel momento in cui saranno effettivamente disponibili le somme necessarie in Bilancio, ovvero presumibilmente entro i prossimi venti anni e previo congruo incremento della Tassa sulla Spazzatura.

I beneficiati dall'assunzione dovranno pertanto presentare agli uffici mungicipali con cadenza annuale il rinnovato certificato fisico di idoneità alla mansione nonché l'attestato del politico di competenza della persistenza dello stato di raccomandazione.

Gli inadempienti, a norma delle vigenti leggi di sottogoverno locale, saranno cancellati dalla graduatoria e sostituiti con i successivi raccomandati in lista. Eventuali deroghe dovranno essere opportunamente ben oliate presso l'ufficio competente.

Il Segretario Generale Vittoleoso Sferragliante



IL PROCESSO

[Per la particolare violenza di alcune scene se ne sconsiglia
la lettura ai minori non accompagnati dai genitori]
Estratto dal Verbale Processuale del Tribunale Rivoluzionario
La Comune di Caivènvile, giorno 7 ventoso 1794

Giudici del Tribunale Rivoluzionario furono il terribile François Pallièr, massiccio nel corpo e spennato nella testa ma che per la sua poca vista condannava tutti inesorabile senza guardare in

faccia a nessuno; André Faucon, rotondetto e apparentemente bonario ma talvolta più spietato di un boia, ed infine, quale Presidente, il tremendo Jérémie le Fosc, che con il baffo arcuato e il volto segaligno perennemente atteggiato a riso beffardo era spaventevole al solo vedersi.

Imputati furono il premier citadin di Caivènvill Dominique Compliqué, unitamente a una lunga serie di cittadini consiglieri, cittadini amministratori e cittadini semplici fra cui: la banda dei quattro fratelli Le Bassò, Jenà de La Sirc, Raphael de La Sirc, Joseph Filo, Jean La Marc, Victor Ferrà, Jean d'Angès, etc.

Il Presidente Jérémie le Fosc, dopo aver dichiarato aperta la seduta in nome del Popolo e della Rivoluzione, diede la parola agli Avvocati dell'Accusa.

Questi, Pompée Sùl, Dieudonnè Faucon, Raphael Delgà e Félix Alif, con tono solenne e dando mostra di gran sdegno, lessero il seguente Atto di Accusa:

“In nome del Popolo e della Rivoluzione!

Il premier citadin Dominique Compliqué, unitamente ai qui ben incatenati cittadini consiglieri, cittadini amministratori e cittadini semplici ha gravemente danneggiato e sfottuto il popolo e i suoi diritti:

- 1) Sperperando e rubando i soldi dei Cittadini con spese esagerate, improprie e illecite, anche con feste osè chiamate Massage a Est che hanno dilapidato enormi risorse e con doni reciproci di costose e inutili penne d'oca rivestite d'oro massiccio.
- 2) Aumentando le tasse, le soprattasse e le arcittasse, le angarie e le perangarie a carico dei Cittadini, negando loro sia il pane che le brioches e perfino il diritto a ridere e sorridere.
- 3) Appaltando, senza gare o con gare truccate, cospicui lavori della Comune a cortigiane straniere quali Asubè, Igina e Sojèrk, con gravissimo sperpero del denaro pubblico.
- 4) Promettendo lavoro, favori e bustarelle a innumerevoli popolani e dandoli poi solo ad amici, compagni di merenda e parenti!”

A questo punto mentre il popolo tumultuava minaccioso, una popolana, tale Anne Sylvé, gridò a gran forza:

- Nemici del Popolo e della Rivoluzione! A noi disperati avevate promesso formaggio, salsiccia e lavoro e giurato che MAI PIU' SOLI saremmo stati e invece ci avete mandato a comprare un sacco di sale senza nemmeno darci i soldi!

Nel frattempo le Guardie della Rivoluzione guidate da Nicodème Cocciolòn trattenevano con forti catene di solido sarcasmo il premier citadin Dominique Compliqué e tutti gli altri accusati, che si agitavano tormentosamente solleticati dalle accuse. Ogni tanto mollavano qualche calcio umoristico a quegli imputati che più si muovevano, in particolare a Jean La Marc che si tirava nervosamente i riccioli e piagnucolava di non aver mai deciso alcunché e di averle sempre buscate.

Dopo l'esposizione dell'Accusa, il tremendo Jérémie le Fosc con un ghigno feroce invitò l'Avvocato Difensore a esporre la sua arringa.

Prese la parola Marie La Noir, l'unica che avesse osato assumere un ruolo così ardito, e con un forbito e melato discorso cercò coraggiosamente di difendere i pericolosi rei, lasciandosi vezzosamente più volte la nera capigliatura. Disse anche, a loro discolpa, che molti erano Rivoluzionari estremamente ligi alla causa e che mai nei giorni dovuti avevano omesso di mangiare bambini!

Mentre parlava André Faucon la guardava ammaliato ma Jérémie le Fosc con un calcio non tanto forte ma negli stinchi lo richiamò ad una visione più ortodossamente rivoluzionaria.

Al termine dell'arringa i Giudici si ritirarono nella stanza affianco per deliberare la sentenza e per vari minuti si percepirono le loro grida che dicevano, tra l'altro: - Sono colpevoli! – Nooo, sono doppiamente colpevoli! – Alla ghigliottina! – Al taglio delle mani! - All'impiccagione! – Al solletico a vita con leccata di capra sotto i piedi ricoperti di sale! - Noo, sono pene troppo miti! Etc.

Alfine del tutto scarmigliati uscirono e il Presidente Jérémie le Fosc pronunciò la ferocissima sentenza:

- In nome del Popolo e della Rivoluzione, siete condannati ad essere seppelliti vivi sotto un tumulo di risate, con le mani e i piedi legati con catene sarcastiche alle pesanti palle delle soperchierie

compiute, sotto una pesante lapide di sghignazzo e con sopra scolpiti epiteti mordaci. E che la sentenza sia immediatamente eseguita!

Dal gruppo di condannati si levarono grida strazianti, e Jean La Marc si strappò vari riccioli implorando:

- Per pietà, tagliateci solo le mani!

Ma a questo punto, ignorando le grida e le implorazioni, si alzò il terribile François Pallièr e rivolto all'Avvocato Difensore gridò inesorabile:

- Tu, Marie La Noir, sei loro complice e propongo che tu condivida la loro sorte!

Marie La Noir, impaurita implorò:

- Vi prego, faciteme stà quieta.

In sua difesa parlò André Faucon dicendo con parole pacate ma ferme:

- La sua famiglia è iscritta nelle liste dei sostenitori della Rivoluzione dall'epoca dei Romani! Esplichiamo per questa volta la clemenza rivoluzionaria!

Il tremendo Jérémie le Fosk gli diede un altro calcio negli stinchi, questa volta forte, ma acconsentì alla pietosa intercessione mentre André Faucon mugolava per il dolore.

Il Presidente si volse poi con un ghigno feroce verso gli avvocati dell'accusa, Pompée Sùl, Dieudonnè Faucon, Raphael Delgà e Félix Alif, e alzando verso di loro il braccio e la mano con l'indice puntato, con gesto tremendo ad imitazione del suo maestro Robespierre, espresse le terribili parole:

- Voi Rivoluzionari da salotto, vi ho visto dopo l'arringa mentre facevate l'occhiolino ad alcuni dei condannati. Voi siete pronti a coprirli e a marciare al loro fianco e pertanto dividerete la loro sorte marcendo nella stessa tomba satirica!

I quattro disgraziati emisero delle urla strazianti gridando: "NOOO, noi siamo dei giacobini DOC!" ma senza alcuna pietà la folla dei rivoluzionari sanculotti li avvinse con strette catene di sarcasmi e li gettò nella massa scomposta e piagnucolosa degli altri condannati.

Poi tutti i derelitti furono fatti salire dalle Guardie sul carrettone dei condannati e una folla enorme cantando la Marsigliese li trascinò al luogo del supplizio, l'orrido Cimitero Satirico sito in via de' Marüinchëlle.

Il Custode del Cimitero, Joseph Pabashò, alto alto e con barba e baffi enormi e occhi spiritati, li aspettava all'ingresso e sogghignando sotto il folto pelame con un inchino di scherno aprì loro in silenzio i cancelli.

I condannati seppur gementi e imploranti pietà furono gettati con il peso immane delle catene dei sarcasmi nell'ampia e profonda fossa scavata nel terreno umoristico cimiteriale intriso di umide battute. Subito quattro alacri becchini volontari, Vincent Là, Louis Chiac-Chiac, Victor Expuà e Joseph Ordàn, ridendo a più non posso incominciarono a gettare su di loro grosse palate di risate.

Nel frattempo il sacerdote don Raphael Martien, alto e dinoccolato nella sua lunga tonaca, agitando scompostamente le lunghe braccia e con un sorriso perenne da maschera di carnevale, recitava preghiere ironiche e salmi derisori e aspergeva i derelitti con lacrime da riso sfrenato.

Mentre i condannati, ancora vivi nonostante il peso crescente delle risate, si agitavano e si lamentavano a più non posso, all'improvviso due mani benché legate uscirono di un palmo dalla fossa, e – orrore inusitato – afferrarono una caviglia di don Raphael Martien e lo trascinaron con violenza in basso.

Il meschino sacerdote precipitò nella spaventosa e fatale fossa gridando come una gallina quando la spennano viva, e tutti presero a ridere e sghignazzare senza freni e nel contempo i becchini raddoppiarono i loro sforzi nel formare un poderoso tumulto di risate sui corpi degli infelici.

Di poi mentre da sotto il tumulto ancora si sentivano soffocati gli orridi gridi e le risate isteriche dei condannati, subito i becchini posero una pesante lapide di solido sghignazzo con sopra scritto in eleganti caratteri gotici l'epiteto "Ladri di sogni", composto per l'occasione da Dominique de L'Acer, celebre poeta di Caivènvillè. Ad esso un altro famoso poeta, Thomas Angè, prontamente aggiunse: "... e anche di qualcos'altro!".

Intorno alla tomba, che godeva dell'ombra di una quercia intisichita, furono seminate molte margherite, rose e garofani e qualche striminzita edera. Testimoni ivi recatisi negli anni successivi raccontarono di aver sentito tali piante e fiori ridere a crepapelle nelle notti di plenilunio e di aver visto topolini intorno alla tomba giocare a guardie e ladri.

Si racconta anche che ogni anno nel giorno della loro esecuzione veniva a salutarli con la mano e il pugno alzato un vecchio rivoluzionario, tale Dominique Capaiànque, sfuggito alle purghe nel periodo del Terrore perché del tutto refrattario al riso. Fu poi giustiziato nell'epoca della Restaurazione a colpi di calci di rigore.

[Da Croniques de la Rèvolution Français di Jan de Libert. Traduzione e adattamento del Dott. Saggio. Tutti i diritti riservati]

AVVISI

CESSIONI

AAA Cedesi a costo zero funzionario mungicipale arciusato, abilitato per tutte le funzioni, con esperienza cinquantennale in ogni settore disamministrativo. Capacità garantita per delibere e determine adatte per ogni tipo di fabbisogno sia lecito che illecito. Possibile utilizzo per un massimo di dieci settori in contemporanea. Pregansi interessati ritirarlo urgentemente prima che deliberi o determini ulteriormente. Rivolgersi a Mungicipio di Chiocchiò, Ufficio Dismissioni, Sede.



La Redazione è sentitamente vicina
ai Piedipulitini per l'improvvisa
dipartita di

Chioccabella Giuseppe
Vittoleoso Michele
Nemmillo Giovanni

rapiti dal terribile morbo
papacciolense

AVVISO IMPORTANTE

Se non siete riusciti ad avere in edicola uno o più numeri del
Dott. Saggio Press ricordate che potete trovarli su internet
a questo indirizzo: www.r-site.org/dottsaggio

PUBBLICITA'

LA REZZA

Ogni strumento utile per la pesca elettorale

Stile Uomo
Stile Donna

**Tutto quanto serve
per irretire l'elettore
e indurlo a votarti!**

Via dei Furbi 9, Chiocchiò

Pigliate 'na baldracca



Tu cammine ogni notte
Tu cammine sbanianno
Tu nun tiene mai suonno
stai sempe nervuse e nun bevi caffè ...

'Nu programma ca zompa
'na riunione ca coce
e 'nu vecchie che dice
bussann'a sta' porta
M'arape Rafè?

'A tre mise nun duorme cchiù,
'na rampogna vulisse scurdà
Gente dicitece comme 'adda fà?

Tu si' ciuccio 'e carretta
Carrecato e' penziere
ca te tire o' cucchiere
ca mana e po' o' dai a magnà.
'A tre mise nun duorme cchiù,
'na poltrona tte vuò accattà
Gente dicitelle comme 'adda fà?

Pigliate 'na baldracca
Pigliate 'na baldracca, siente a me!
Ca te fa addurmì

Pigliate 'na baldracca
Pigliate 'na baldracca, siente a me!
Ca te fa addurmì
Ca te fa scurdà
il tuo triste umor

Pigliate 'na baldracca
Pigliate 'na baldracca, siente a me!
Ca te fa sentì'
una gran bontà
e ti inebria il cuor!

Dint' 'e discorse 'e tutte 'e capeliste
il vecchio montanaro non ha posto ...
Tutt'e matine stà là assettato,
isso stà ncazzato,
nun se move e aspetta a te.
Ah!

Pigliate 'na baldracca, siente a me!

'Int'o partito s'acquatta
alluccanne o' beffardo
int'a ll'uocchie te guarda
po' t'allisce, se struscia,
s'incazza e te fa:
Mannannille tutte a cca'...
Mannannille tutte a cca'...

Dint' 'e vetrine 'e chistu formaggista
Il nuovo capoccione ha dato il posto
A chillu lazzarone capotosto
Bromoaddormentato
dittiti, bicarbonato
tre badante e o' pannolino,
passaporto-areoplanino,
'na sniffata 'e cacaina,
ciaccatello, dduie ricchine
cu' quatte monetine
ncopp'a na margheritina,

<p>Ca te fa scurdà ogni suo furor. Pigliate 'na baldracca ... Pigliate 'na baldracca, siente a me!</p> <p>Ca te fa sentì' come una gran bontà e ti inebria il cuor!</p>	<p>mannannillo r 'addotè.</p> <p>Ah! Pigliate 'na baldracca Pigliate 'na baldracca Pigliate 'na baldracca Pigliate 'na baldracca, siente a me!</p>
<p>(dal sito di Rifondazione Comunista, www.rifondacaivano.it, con modifiche della Redazione)</p>	

PUBBLICITA'

LIBRERIA BASSOTTINELLI

Via Del Furto 10, Chiocchiò

Tutto il meglio nazionale della manualistica
per gare truccate, raggiri, truffe, manipolazioni graduatorie,
falsificazioni e distrazioni in bilancio, assunzioni pilotate, etc.

**VUOI AMMINISTRARE VERAMENTE?
VIENI DA NOI!**

PREZZI ONESTI
(scusate si fa per dire)

In sede anche corsi speciali di truffotecnice amministrative del
Prof. Gambadilegno

PRENOTATEVI!



TERZA INTERVISTA AL PROF. FRANK KIOKKIO '-ENSTEIN

Dopo la misteriosa scomparsa anche della nostra seconda inviata speciale, Paola Incosciente, promettendo un forte premio abbiamo incaricato una coraggiosissima giornalista, Carmela Grasso, per una terza intervista con l'illustre Prof. Franz-Kiokkiò-Enstein:

- Professore, abbiamo saputo che si accinge ad un nuovo rivoluzionario esperimento. Può dire qualcosa per il nostro giornale?

- Ja! Io sempre fare grandi esperimenti. Io pure krandemente apprezzare vostro ciornale e sue ciornaliste, jaaa!

- Professore, siamo estremamente desiderosi di sapere qualcosa di eccezionale da lei!

- Ja, io ora sperimentare effetti di tre potentissimi microbi su esemplari di scimmie della specie *Elector Chioccolensis* ...

- Oh, professore. Sono ansiosa di conoscere di più ...

- Fanciulla, lasciare tu parlare me! Vedere tu in quelle gabbie quelle scimmie con faccia particolarmente stupida?

- Sì, Professore.

- Ja, quelli essere esemplari autentici di *Chioccolensis* catturati in foresta di Caiwanwood con esche di posti fasulli da abili voto-cacciatori. Io avere iniettato in primo kruppo microbo *Simplicius*, in secondo kruppo microbo *Marzanius* e in terzo kruppo microbo *Papacciolicus*. In quarto kruppo come controllo non avere iniettato niente.

- Professore, lei è scrupoloso e oserei dire perfetto nella sua sperimentazione. E i risultati?

- Ja, ora cominciare a vedere risultati. Ecco, scimmie primo kruppo sembrare diventate più sveglie e rubare veloci banane a tutte altre scimmie!

- Straordinario!

- Krazie, kortese fanciulla! Vedere ora secondo kruppo. Strano, scimmie secondo kruppo essere intontite, volgere sedere a scimmie primo kruppo e sembrare prekare. Io dovere approfondire strano effetto.

- Professore, lei chiarirà certamente ciò. Ma le scimmie degli altri due gruppi?

- Tu guardare. Ecco scimmie terzo kruppo coprire loro sedere con coperta, nascondere loro banane e anzi cercare di rubare banane ad altre scimmie.

- Professore, e il quarto gruppo?

- Ja, io controllare. Jawull, scemometro dire loro intelligenza bassa come prima e farsi rubare tutte loro banane.

- Oh, Professore, i suoi esperimenti sono veramente interessanti!

- Krazie centilissima rakazza per tuoi eloci! Ora essere tardi, volere tu partecipare a mia cena?

- Certo Professore, io avere, pardon io ho, un fortissimo appetito!

Qui finisce il nastro con la terza intervista registrata del grande Prof. Frank-Kiokkiò-Enstein. La nostra ardimentosa Paola Grasso ci ha portato il nastro con uno strano commento: “Il Professore è un po’ duro, ma nel complesso è stato veramente squisito”. Da allora il grande Prof. Frank-Kiokkiò-Enstein non risulta più reperibile e qualcuno sospetta della nostra ben pasciuta giornalista.

...INO — Sabato 9 Settembre 1991

Un campo di calcio diviso come Berlino

Il confine tra Caivano e Crispano taglia in due parti il rettangolo di gioco

Un campo di calcio come Berlino: il confine tra il comune di Caivano e quello di Crispano taglia in due il rettangolo di gioco dell'U.S. Caivanese. E' questa una delle curiosità più notevoli da noi incontrate nel corso della nostra inchiesta: curiosa almeno quanto il fatto che il campo sportivo di Boscoreale si trovi interamente nel territorio di Terzigno. Ma se il confine tra le due Berlino costituisce un problema internazionale, il confine tra le due metà del campo di Caivano non costituisce neanche problema a carattere comunale, o semplicemente regionale. Il sindaco di Caivano, Giuseppe Lanna, ha compiuto dei sondaggi presso il municipio di Crispano ed ha intavolato una serie di trattative che dovrebbero presto concludersi con lo spostamento della linea di confine alcune decine di metri più in là. Giuseppe Lanna, probabilmente,

colli ed associazioni, quali la «Polisportiva» ed il «Circolo Sportivo Lavoratori di Caivano», nacquerò e si diffusero nella scia della prima. Oggi Caivano è il Comune più ricco di iniziative del genere nella provincia di Napoli. Ma eravamo rimasti alle considerazioni sulla divisione del campo sportivo in due metà: è vero, la questione del campo è l'importanza che ad essa viene data dal sindaco e dagli amministratori serve a dare una misura di quanto a cuore essi abbiano preso il problema sportivo. In altri Comuni — parliamo anche di Comuni che in fondo non stanno troppo male — l'esistenza di problemi vitali quali la mancanza di fognature o la necessità di scuole fa passare in secondo ordine il problema dei giovani e dello sport: si parla di deficit di fame, di carenza di acqua, e ci si lava le mani. A Caivano ciò non è avvenuto, eppure i problemi non mancano, e si tratta di problemi più che mai vitali. «A Caivano non ci sono industrie — ci ha detto il sindaco, con rammarico —

colli ed associazioni, quali la «Polisportiva» ed il «Circolo Sportivo Lavoratori di Caivano», nacquerò e si diffusero nella scia della prima. Oggi Caivano è il Comune più ricco di iniziative del genere nella provincia di Napoli.

Ma eravamo rimasti alle considerazioni sulla divisione del campo sportivo in due metà: è vero, la questione del campo è l'importanza che ad essa viene data dal sindaco e dagli amministratori serve a dare una misura di quanto a cuore essi abbiano preso il problema sportivo.

In altri Comuni — parliamo anche di Comuni che in fondo non stanno troppo male — l'esistenza di problemi vitali quali la mancanza di fognature o la necessità di scuole fa passare in secondo ordine il problema dei giovani e dello sport: si parla di deficit di fame, di carenza di acqua, e ci si lava le mani. A Caivano ciò non è avvenuto, eppure i problemi non mancano, e si tratta di problemi più che mai vitali. «A Caivano non ci sono industrie — ci ha detto il sindaco, con rammarico —

e la disoccupazione è una piaga diffusissima. La situazione della nostra agricoltura, unica risorsa economica di Caivano, non è tra le più fiorenti, al contrario, è critica. Il problema idrico è quanto mai scottante: l'erogazione dell'Acquedotto del Serino era rimasta identica a quella del 1912: 250 metri cubi al giorno, mentre da calcoli approssimati, il consumo effettivo degli abitanti di Caivano è stato fissato in una media di 1180 metri cubi al giorno. Noi abbiamo, in parte, sopperito al fabbisogno del paese, scavando due pozzi onde integrare in qualche modo l'erogazione dell'Acquedotto. Ora ne stiamo costruendo un terzo, ma la situazione è sempre abbastanza critica. Le stesse fognature, non sono certo l'ideale per un centro di 25 mila abitanti come il nostro. Come vede i problemi non mancano. Ma ciò non ci impedisce di considerare lo sport come una necessità inderogabile e di fare il possibile per mantenere alto sui campi sportivi il nome del nostro paese».

Le parole del sindaco ci hanno fatto riflettere sul

fatto che tirare in ballo la esistenza di «gravissimi problemi» è molto comodo per gli amministratori di quel paese dove lo sport non trova il minimo sfogo e dove nulla viene fatto per esso. Tutti i centri, i borghi e le metropoli, hanno dei problemi la cui soluzione non può essere rimandata, ed è molto facile servirsi di essi come paravento per giustificare la mancanza di interesse verso problemi altrettanto importanti.

Il sindaco Lanna è un vecchio sportivo e quanto egli ci ha detto è vero: non ci vuole nulla ad appurare quando qualcuno non dice la verità, basta scavare un poco intorno a lui e parlare con tutti coloro che hanno da muovergli delle critiche. E' successo spesso nel corso della nostra inchiesta: ricordate le interminabili polemiche di Pomigliano d'Arco e di Somma Vesuviana? Nel caso del sindaco di Caivano, invece, abbiamo appreso da terze persone (non è il caso di nascondere i nomi: Girolamo Visone, consigliere dell'U.S. Caivanese e Salvatore Mennillo e Vincenzo Russo, rispettivamente segretario e vice-

presidente della stessa società) che egli ha addirittura perso considerevoli somme, anticipando di tasca propria alcuni stanziamenti per iniziative sportive (quello più recente fu per la coppa ciclistica caivanese) e non ricevendo dalla Prefettura la approvazione indispensabile per potere riscuotere nuovamente il proprio danaro. La mancanza di approvazione da parte della Prefettura è un fatto abbastanza frequente ed è la diretta conseguenza dei forti stanziamenti del Comune per le attività sportive.

Non è tutto ora quel che

luccica: anche se gli amministratori ed i dirigenti hanno preso tanto a cuore i problemi connessi alla gioventù ed allo sport, Caivano non riesce ad esimersi da alcuni difetti comuni a tutti gli altri centri del Napoletano e dell'intera Campania: la pigrizia, la sordidezza, l'apatia, la indifferenza delle iniziative che rimangono sulla carta.

Dopo premesse così sordide, disincantati avremmo dovuto trovare un campo sportivo in piena efficienza: attrezzato, mondo da erbacce, pulito. Abbiamo, invece, trovato spogliatoi con le porte cadenti, occupati da carriole, badili e cianfrusaglie d'ogni genere, erbacce in pieno rigoglio in tutti gli angoli circostanti al rettangolo di gioco, dislivelli paurosi (dovuti al tentativo di costruire una pista per podisti intorno al campo), mura cadenti, rose dal tempo e facilmente valicabili da tutti i portoghesi. C'è stato

Articolo fornito da Isacco Lanna.

Il confine tra Caivano e Crispano taglia in due parti il rettangolo di gioco

Un campo di calcio come Berlino: il confine tra il comune di Caivano e quello di Crispano taglia in due il rettangolo di gioco dell'U.S. Caivanese. E' questa una delle curiosità più notevoli da noi incontrate nel corso della nostra inchiesta: curiosa almeno quanto il fatto che il campo sportivo di Boscoreale si trovi interamente nel territorio di Terzigno. Ma se il confine tra le due Berlino costituisce un problema internazionale, il confine tra le due metà del campo di Caivano non costituisce neanche problema a carattere comunale, o semplicemente regionale. Il sindaco di Caivano, Giuseppe Lanna, ha compiuto dei sondaggi presso il municipio di Crispano ed ha intavolato una serie di trattative che dovrebbero presto concludersi con lo spostamento della linea di confine alcune decine di metri più in là. Giuseppe Lanna, probabilmente, sarà più fortunato del suo collega Willy Brandt, ed i suoi tentativi andranno presto in porto. Il sindaco di Crispano sembra ben disposto e



L'articolo del Mattino del 9 settembre 1961 lascia pensare che il sindaco di Caivano per avere il diritto esclusivo sull'intero campo sportivo non doveva fare altro che concordare con Crispano lo spostamento del confine di alcune decine di metri. Non si è tenuto conto però che buona parte del campo insiste sul territorio di Cardito com'è possibile notare dal grafico a fianco, dove l'area di pertinenza del campo sportivo è stata individuata dalla linea gialla ed i confini catastali fra Caivano, Crispano e Cardito in rosso.



L'ingresso del Campo Sportivo "E. Faraone" in via Diaz.



Foto degli anni '60 fornita dal Prof. Benedetto Lanna. All'epoca la superficie di gioco era in terra battuta, lo spazio fra la rete di recinzione della zona di gioco ed il muro di cinta era destinata agli spettatori. Dietro al muro di cinta si intravedono i fabbricati che affacciano sul tratto di via Diaz antistante al campo sportivo. I balconi di questi fabbricati e i lastrici di copertura, la domenica erano affollati di persone che assistevano alla partita da posizione privilegiata, lontana da tumulti e senza pagare il biglietto.



Foto del 1960 fornita da Giovanni Lizzi che è il bambino in mezzo a due giocatori della Caivanese di quegli anni.



La squadra della Caivanese degli anni '70. A sinistra Salvatore Lizzi, padre di Giovanni che ha fornito la foto.



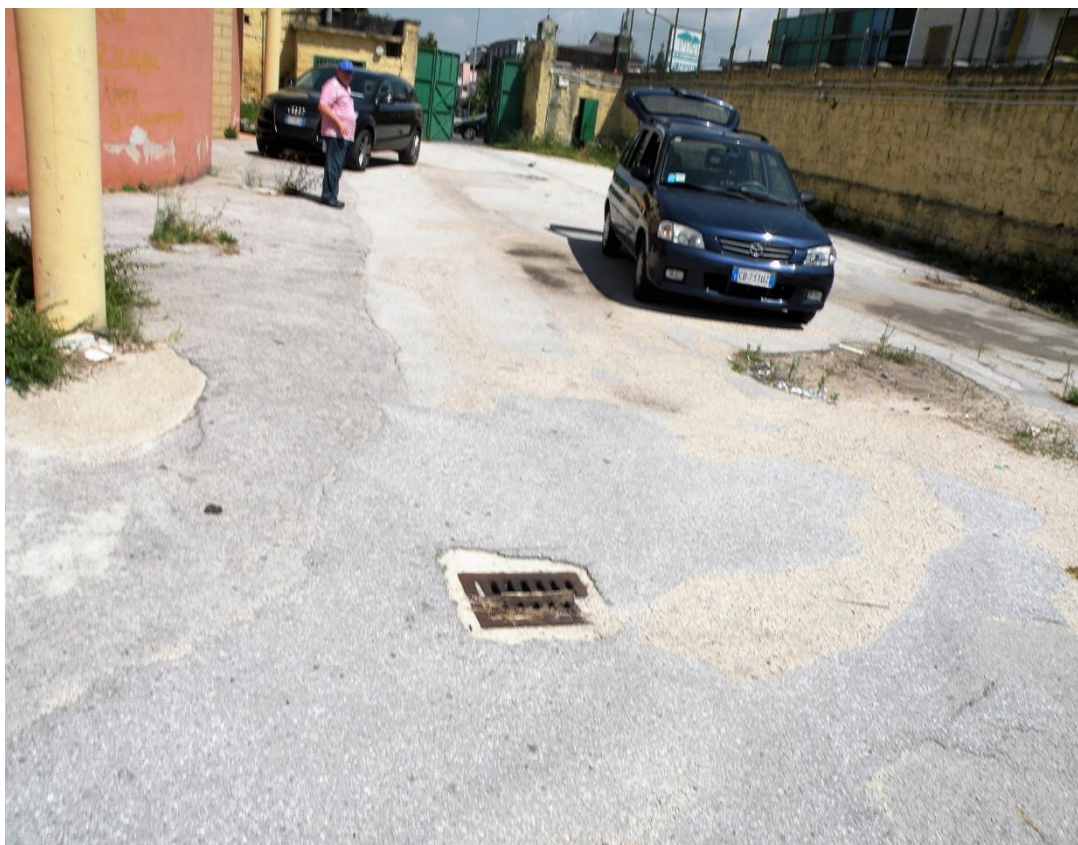
16 maggio 1973, partita Caivano-Juve Stabia. A destra il Presidente dell'Unione Sportiva Caivanese avv. Ninì Maramaldi. Il primo da sinistra è Giovanni Cogliandro, il terzo e il quarto sono Giuseppe Carofilo e Giovanni Lizzi (foto fornita da Giovanni Lizzi).



In questa foto degli anni '80-90, Giovanni Lizzi consegna la coppa alla squadra capitanata da Gaetano Di Mauro che attualmente è il presidente del Circolo Culturale “Pierino Pepe”.



Campo Sportivo “E. Faraone”: 1. Spogliatoi; 2. Zona di gioco; 3. Tribuna; 4. Campetto supplementare; 5. Impianti e parcheggio; 6. Torri Faro; 7. Bagni per il pubblico; 8. Gradinata.



L'ingresso al Campo Sportivo. Il Campo Sportivo così come si presentava ad agosto del 2010 durante un sopralluogo per verificare lo stato di consistenza prima della consegna della struttura alla Cooperativa Campo degli Osci di Giugliano aggiudicataria dell'appalto per la gestione del Campo.



Gli spogliatoi.



Ancora una foto degli spogliatoi.



Spogliatoio per la squadra di casa.



Spogliatoio per la squadra ospite.



L'infermeria e lo spogliatoio degli arbitri.



Locale spogliatoio



Porta laterale su via Diaz e bagni per il pubblico.



Bagni esterni per il pubblico.



Orinatoio.



Bagno per handicappati.



Campetto supplementare laterale agli spogliatoi.



Cancello di ingresso all'area di gioco con vista verso Cardito.



Foto del campo di gioco con vista sul lato Cardito e Crispano.



Pensiline per gli allenatori sul lato Crispano.



Gradinata laterale lungo il confine con via Diaz.



La zona di gioco è ricoperta da manto erboso sintetico, si intravedono le torri faro per l'illuminazione notturna ed in fondo l'edificio scolastico, oggi Liceo Scientifico "Niccolò Braucci".



Torre Faro in tutta la sua altezza a sinistra della lunetta posteriore del campo.



Le pensiline e le tribune a destra del campo, lato Crispano.



La porta di calcio, lato Cardito, e la canalina per il drenaggio dell'acqua del campo.



Zona dove sono collocati gli impianti e i contatori a servizio del campo sportivo. Alla zona impianti, una volta adibita anche a parcheggio, si accede da ingresso autonomo da via Diaz.



Ex zona a parcheggio con ingresso da via Diaz.

Essendo trascorsi molti anni senza che il campo sportivo venisse utilizzato, con Deliberazione n. 4 del 17/1/2019 della Commissione Straordinaria composta dal dott. Fernando Mone, dott. Vincenzo Amendola e dott. Roberto Andracchio, trovandosi il campo sportivo in pessime condizioni e abbandonato da diversi anni, dovendosi ripristinare il muro di recinzione, gli spogliatoi e gli impianti e gradinate ed il campo da gioco completamente rovinato, considerato:

- che l'indirizzo della gestione indiretta e l'affidamento a terzi del Campo Sportivo "E. Faraone" è dettato in primo luogo da ragioni di economicità di gestione; che una gestione affidata a terzi prevede minori oneri a carico del bilancio dell'amministrazione, con particolare riguardo alla riduzione del costo del personale;

è stato demandato al Responsabile del V° Settore, dott.ssa Anna Damiano, l'assunzione e l'adempimento degli atti gestionali relativi ai compiti di attuazione dell'obiettivo programmatico.

La Responsabile del Settore Istruzione-Sport-Cultura-Spettacoli dott.ssa Anna Damiano, in esecuzione di tale delibera, con determinazione n. 87 del 31/1/2019 ha pubblicato un avviso esplorativo, finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazione di interesse, favorendo la partecipazione e consultazione del maggior numero di operatori economici potenzialmente interessati, in possesso di adeguata qualificazione, per la gestione e valorizzazione del Campo sportivo E. Faraone mediante procedura di project financing, ai sensi dell'art. 183, c. 15, del D.Lgs. 50/2016.

Una foto di sportivi degli anni '80

(foto fornita da Nicomede De Lucia)



Da sinistra a destra, in piedi: (1) Raffaele (Lello) Celiento; (2) Scarfogliero Giovanni; (3) Giuseppe Biello; (4) Giuseppe Falco; (5) Raffaele Grassia; (6) Raffaele Esposito; (7) Giuseppe Pepe; (8) Angelo Peluso; (9) Nicola Angelino; (10) Pietro Falco; (11) Luigi Marino; (12) Franco Verrone; (13) Nicomede De Lucia; accovacciati: (14) Franco Falco; (15) Carmine Angelino; (16) Umberto Ponticelli; (17) Giuseppe Gebiola; (18) Ernesto Cerchia; (19) Luigi Simone; (20) Carlo Iovino; (21) Luigi Alberini; (22) Giovanni Costanzo; (23) Antonio De Domenico; (24) Giuseppe Laurenza; (25) Bernardo Andrea;; (26) Luigi Pistilli; (27) Francesco Pignatiello.

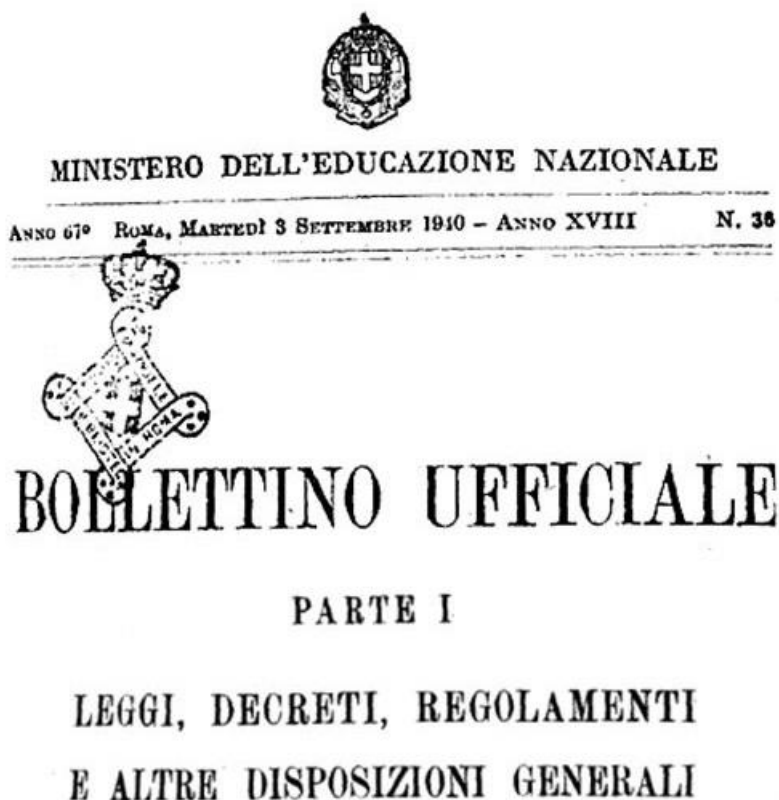
LE SCUOLE

La Scuola Media a Caivano (dagli anni '40)

Ludovico Migliaccio

Da: Nello Ronga, *I Comuni a Nord di Napoli dall'Unità d'Italia alla Repubblica (1860-1946)*, testo in corso di pubblicazione:

“Il primo Ginnasio-liceo nei Comuni a nord di Napoli fu quello di Aversa, istituito dal Parente nel 1863. Fu necessario aspettare altri settant'anni circa per avere un'altra scuola media a Giugliano, sorta ad opera dei Maristi nel 1931, e a Caivano nel 1940; a quest'ultima fu dato il nome di Italo Balbo, cambiato poi in quello di Vittorio Alfieri dopo la caduta del Fascismo.”



LIBRERIA DELLO STATO

Dal Libro del Prof. Donato Vitale:

CRISTO AI MARGINI DELLA STORIA - Romanzo saggistico ambientato tra Caivano e Vallo della Lucania – Pag. 165:

“Abbiamo istituita la Scuola Media municipale, una iniziativa questa, che in tutta Italia solo qualche amministrazione comunale ha intrapresa. Il sindaco Lanna ha dato l'anima per portarla avanti, collaborato certo, dagli altri amministratori; e non mi dirai che lo abbia fatto per qualche esigenza sua personale: lui è medico, e i figli non hanno l'età per frequentarla né tantomeno per insegnarvi. Quella scuola è aperta a tutti, senza distinzione di militanza politica; e se ne giovano quanti, dopo le elementari dovevano rinunciare a taluni indirizzi di studio, perché le loro disponibilità economiche non consentivano le spese di viaggio per andare ad Aversa o a Napoli.”

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1940-XIX.

Apertura, in Caivano (Napoli), della prima classe della Scuola Media, dal 16 ottobre 1940-XVIII.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la domanda presentata dal gr. uff. dott. Adolfo Schiavo di Borromans, domiciliato a Roma, via Cimarosa n. 13, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura in Caivano, a decorrere dall'anno scolastico 1940-41, della prima classe della Scuola Media;

Visto il parere favorevole del R. Provveditore agli studi di Napoli, comunicato con nota n. 33072, in data 12 ottobre 1940-XVIII;

Considerato che l'istituzione di detta classe risponde alle esigenze del nucleo scolastico locale;

Visto l'art. 17 della legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 15;

Vista la legge 1° luglio 1940-XVIII, n. 899;

Su proposta dell'Ente Nazionale per l'insegnamento medio e superiore, di cui alla lettera n. 62672, in data 26 ottobre 1940-XVIII;

Decreta :

E' autorizzata, a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII, l'apertura della prima classe della Scuola Media presso il comune di Caivano.

Roma, li 5 novembre 1940-XIX

Il Ministro: BOTTAI

“La Carta della Scuola” Gazzetta Ufficiale n. 61 del 3 marzo 1939

Le dichiarazioni XI, XII e XIII costituiscono il capitolo dell'ordine medio di cui l'XI definisce funzioni e caratteri della Scuola Media in cui si unificano le precedenti tre scuole medie: Ginnasio, Istituto Tecnico e Istituto Magistrale inferiore.

L'Ordine Medio

XI Dichiarazione

La Scuola Media di tre anni

La scuola media comune a quanti intendano proseguire gli studi dell'ordine superiore, pone nei giovanetti dall'undicesimo al quattordicesimo anno i primi fondamenti della cultura umanistica, secondo un rigoroso principio di selezione. La sua durata è di tre anni. Nei suoi programmi, ispirati a modernità e criteri didattici, l'insegnamento del latino è fattore di formazione morale e mentale. Il lavoro vi assume forma e metodo di lavoro produttivo.
Su questi fondamenti nasce la Scuola Media di Caivano

E. 376 *Att. Uff. 6-1*



MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

ANNO 68° ROMA, MARTEDÌ 19 LUGLIO 1941 - ANNO XIX N. 26



BOLLETTINO UFFICIALE

PARTE I

LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI
E ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

A.



LIBRERIA DELLO STATO

DECRETO MINISTERIALE 2 settembre 1941-XIX.

Apertura, in Caivano (Napoli), della seconda classe Scuola Media, dall'anno scolastico 1941-42.

IL MINISTRO
PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la domanda presentata dal gr. uff. Adolfo Schiavo di Borromans, domiciliato a Roma, via Cimarosa 13, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura, in Caivano, a decorrere dall'anno scolastico 1941-42, della seconda classe della Scuola Media;

Visto il parere favorevole del Regio Provveditore agli studi di Napoli, comunicato con nota n. 13804 dell'11 agosto 1941-XIX;

Considerato che l'istituzione di detta classe risponde alle esigenze del nucleo scolastico locale;

Visto l'art. 17 della legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 15;

Vista la legge 1° luglio 1940-XVIII, n. 899;

Su proposta dell'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore, di cui alla lettera n. 43335 del 23 agosto 1941-XIX;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1940-XIX, con cui venne autorizzata l'apertura della prima classe della Scuola Media;

Decreta:

E' autorizzata, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1941-42, l'apertura, in Caivano, della seconda classe della Scuola Media.

Roma, li 2 settembre 1941-XIX

Il Ministro: BOTTAI



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 72°

ROMA, 16 luglio 1945

N. 27-28



BOLLETTINO UFFICIALE



PARTI I

LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI
E ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

LA LIBRERIA DELLO STATO

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1945.

Conferma del riconoscimento legale della terza classe della Scuola media comunale di Caivano (Napoli).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 19 gennaio 1942, n. 86;

Veduta la domanda con la quale il gestore della Scuola media comunale in Caivano (Napoli) chiede la conferma definitiva del riconoscimento legale della terza classe;

Ritenuto che il riconoscimento legale provvisorio è stato concesso dal R. Provveditore agl'i studi di Napoli in base alle disposizioni impartite da questo Ministero e diramate ai Regi Provveditori agli studi con circolare dell'E.N.I.M.S. n. 1979 del 10 ottobre 1944;

Vedute le risultanze degli accertamenti ispettivi disposti ai sensi degli articoli 6 e 9 della citata legge;

Decreta:

E' confermato, con decorrenza dall'anno scolastico 1945-1946, il riconoscimento legale della terza classe della Scuola media comunale in Caivano, già concesso per l'anno scolastico 1942-1943 e prorogato per gli anni scolastici 1943-1944 e 1944-1945.

Gli effetti di tale riconoscimento concernono i soli alunni in possesso di regolare titolo di studio per frequentare la classe anzidetta.

Il predetto decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* di questo Ministero.

Roma, 29 lug'io 1945

Il Ministro: ARANGIO RUIZ

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 17 aprile 1961

6

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 856-139 850-841 852-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO—LIBRERIA DELLO STATO—PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 806-144

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 febbraio 1961, n. 259.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Caivano.

N. 259. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media di Caivano viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1961

Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 36. — VILLA

Dall'Annuario 2000/2001 della S.M. Statale «F. Cilea» di Caivano (fornito dal Preside Prof. Pietro Donesi)

Nell'anno scolastico 1940/41, per iniziativa di privati cittadini, nacque una Scuola Media a Caivano con sede in via Atellana. L'istituto già dal suo sorgere fu "legalmente riconosciuto" ed intitolato ad "Italo Balbo". Le attività scolastiche iniziarono con una sola prima classe sotto l'attenta direzione del Preside Biagio Falco, brillante neo laureato del Regio ateneo napoletano. Negli anni successivi altri giovani insegnanti iniziarono la loro carriera alla "I. Balbo", come i Proff. Vitagliano e Casaburi (poi divenuti Capi di Istituto di prestigiose scuola napoletane). Da quel momento e per molti anni, numerosi furono gli adolescenti che dai centri vicini come Afragola, Cardito, Orta, Succivo, ecc., per assenza di scuole medie nei loro comuni cominciarono a recarsi a Caivano per poter proseguire gli studi. La Scuola Media "Italo Balbo" continuò la sua attività nei difficili anni della guerra. Dopo la liberazione, nell'anno scolastico 1945/46, divenne comunale, mutando il nome in "Vittorio Alfieri". Le funzioni di Capo d'Istituto furono svolte, solo per quell'anno, dalla Prof.ssa Concetta Castaldo. Dal 1946/47, fino al 1949/50, la scuola fu nuovamente diretta dal Preside Biagio Falco, divenendo dall'anno scolastico 1950/51, la 1ª Scuola Media Statale di Caivano, sotto la presidenza del Prof. Biagio Moccia. Si pensò pure ad una sede più consona, trasferendola in un palazzetto di via Mercadante, al quale si accedeva da un piccolo cancello in ferro, ragion per cui da tutti, ben presto, fu conosciuta come *a scola 'o cancelluccio*. Quando però le aule non bastarono più, si incominciarono ad usare delle succursali come quella in via Atellana (ex sede dell'Avviamento Agrario) e quella del Castello Civico, con ingresso da via Buonfiglio.



La prima ala della scuola 1963/64. Dall'Annuario 2000/2001 della S. M. Statale «F. Cilea».



La Scuola. Dall'Annuario 2000/2001 della S. M. Statale «F. Cilea».

Notevoli erano le differenze ambientali tra i fortunati di via Mercadante che avevano a disposizione vere e proprie aule, con cortile, di sola pertinenza scolastica, adibito a spazio per l'educazione fisica (dotato di rete per la palla a volo e fossa con sabbia ed asticelle con fune per il salto in alto) e gli allievi delle succursali collocate in aree improprie a stretto contatto con civili abitazioni e senza alcuno spazio per attività motorie. Urgeva, dunque, costruire un edificio scolastico vero e proprio, e così nel giro di alcuni anni fu completato un primo plesso dell'attuale edificio della Scuola Media, sito in via Santa Barbara. Era l'anno scolastico 1963/64, quando finalmente dopo Natale, sul far della primavera, gli alunni fecero il loro primo ingresso in quella che ai loro occhi non era un edificio scolastico ma una vera e propria reggia. Si accedeva, infatti, in un atrio spaziosissimo con enormi finestre; le aule erano sistemate su un solo lato a pianterreno e al primo piano. A sinistra a

chi entrava, al pianterreno c'era un vero e proprio salone adibito a ufficio di segreteria (era segretario il signor Nicola D'Aniello). Al primo piano sopra la segreteria c'era una bellissima e spaziosissima presidenza elegantemente arredata. Il preside che inaugurò la nuova sede fu Biagio Falco. A distanza di ventitré anni da quel suo primo sogno giovanile, la sorte gli aveva offerto il dono di una vera Scuola. I lavori continuarono e presto al primo plesso si aggiunse un secondo e un terzo corpo centrale di collegamento in cui furono trasferiti, al primo piano, gli uffici di Segreteria e la sala dei Professori. Successivamente fu edificata anche una spaziosa ed attrezzata palestra. Durante la Presidenza del Prof. Antonio Tedesco, la scuola fu intitolata a "Francesco Cilea" per volontà dal capo d'Istituto, anch'egli originario, come l'illustrissimo Musicista, di Palmi Calabro.

ELENCO DEI PRESIDI DALL'ANNO 1940/1941 A TUTT'OGGI

A.S. 1940/41	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1971/72	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>
A.S. 1941/42	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1972/73	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>
A.S. 1942/43	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1973/74	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1943/44	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1974/75	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1944/45	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1975/76	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1945/46	<i>Prof. Concetta CASTALDO</i>	A.S. 1976/77	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1946/47	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1977/78	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1947/48	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1978/79	<i>Prof. Carolina DE ROSA</i>
A.S. 1948/49	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1979/80	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1949/50	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1980/81	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1950/51	<i>Prof. Antonio MOCCIA</i>	A.S. 1981/82	<i>Prof. Giuseppe UMMARINO</i>
A.S. 1951/52	<i>Prof. Stefano CAPONE</i>	A.S. 1982/83	<i>Prof.ssa Francesca FALCO</i>
A.S. 1952/53	<i>Prof. Aurelia DE VICO</i>	A.S. 1983/84	<i>Prof. Pompilio SULLO</i>
A.S. 1953/54	<i>Prof. Aurelia DE VICO</i>	A.S. 1984/85	<i>Prof. Pompilio SULLO</i>
A.S. 1954/55	<i>Prof. Aurelia DE VICO</i>	A.S. 1985/86	<i>Prof. Pompilio SULLO</i>
A.S. 1955/56	<i>Prof. Giuseppe SARTI</i>	A.S. 1986/87	<i>Prof. Pompilio SULLO</i>
A.S. 1956/57	<i>Prof. Giuseppe SARTI</i>	A.S. 1987/88	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1957/58	<i>Prof. Giuseppe SARTI</i>	A.S. 1988/89	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1958/59	<i>Prof. Giuseppe SARTI</i>	A.S. 1989/90	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1959/60	<i>Prof. Giuseppe SARTI</i>	A.S. 1990/91	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1960/61	<i>Prof. Giuseppe SARTI</i>	A.S. 1991/92	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1961/62	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1992/93	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1962/63	<i>Prof. Giuseppe FRANCONI</i>	A.S. 1993/94	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1963/64	<i>Prof. Biagio FALCO</i>	A.S. 1994/95	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1964/65	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>	A.S. 1995/96	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1965/66	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>	A.S. 1996/97	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1966/67	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>	A.S. 1997/98	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1967/68	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>	A.S. 1998/99	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1968/69	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>	A.S. 1999/00	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1969/70	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>	A.S. 2000/01	<i>Prof. Pietro DONESI</i>
A.S. 1970/71	<i>Prof. Antonino TEDESCO</i>		

Dall'Annuario 2000/2001 della S. M. Statale «F. Cilea».



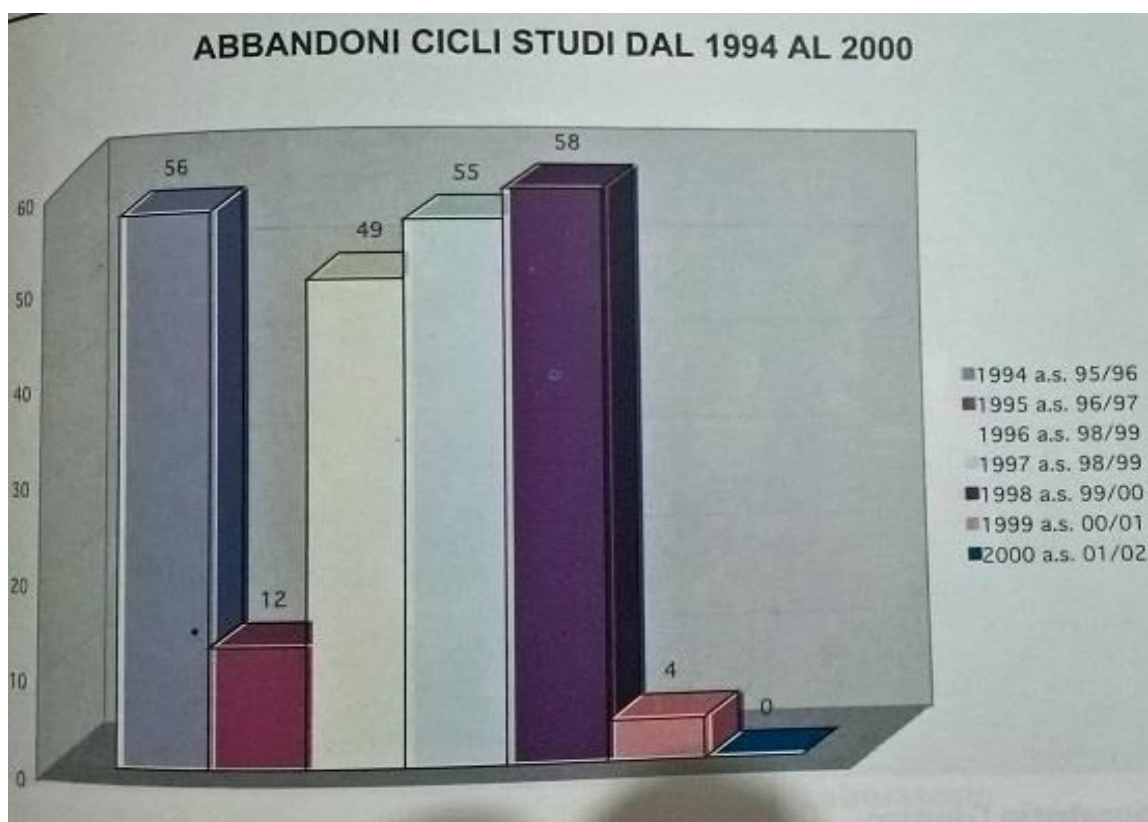
I docenti 2000/2001. Dall'Annuario 2000/2001 della S. M. Statale "F. Cilea".



Foto storica professori 1946. Dall'Annuario 2000/2001 della S.M. Statale «F. Cilea».



Classe 2ª A 1965/66. Scuola Media Statale in via Mercadante detto 'o cancelluccio.
Dall'Annuario 2000/2001 della S. M. Statale «F. Cilea».



Indagine statistica della 3ª F. Dall'Annuario 2000/2001 della S. M. Statale «F. Cilea».



Scuola Media Statale in via Mercadante ('o cancelluccio).
La professoressa di Italiano Sorvillo (foto fornita da Ludovico Migliaccio).



Scuola Media Statale in via Mercadante ('o cancelluccio).
Il Preside Falco (foto fornita da Mimma Migliaccio).



Ex scuola di via Mercadante (*'o cancelluccio*).



Foto di una classe della Scuola Media detta *'o Cancelluccio* (I^a media anno 1958-1959) fornita da Enea Frutta. In prima fila, a sinistra il preside Giuseppe Sarti e a destra il prof. Falco. Alunni, in prima fila, da sinistra: Galdieri?, Palmieri, Ines Iovino, Rosa Severino, Daniele?, Russo. In seconda fila: Giuseppina Cavagna?, Liguori, Maria Gaetana Marino?, Giuseppe Vitale?, Giuseppe Zampella, i due fratelli Di Vilio. In terza fila: Zampella, Stefano Perrotta, Gianni Golino, Elio Frutta, Mario, Golino?, Enrico Massaro?, Enea (Vittorio) Frutta.



Ex succursale d'o cancelluccio di via Atellana.



S. M. Statale «F. Cilea».



Ex succursale nei locali del castello, che è stata anche sede della Scuola Elementare Comunale "Municipio" (foto fornita da Luigi Migliaccio).



La foto di una classe elementare del 1962 (foto fornita da Nando Gagliano).

Inaugurazione della Scuola Media “Viviani” e della Scuola Elementare “Mameli”

2 marzo 2000

Ludovico Migliaccio
(documentazione della prof.ssa Francesca Falco)



Scuola Media “Viviani” di Pascarola. Progetto Esecutivo: ing. Michele Caprio (Delib. C.C. 302 del 11/10/1989). Direzione dei Lavori: arch. Domenico Argiento - ing. Cosimo Catapano.



Area della Scuola Media “Viviani” di Pascarola.



Scuola Elementare "Mameli" di via Caputo.



Area della Scuola Elementare "Mameli" di via Caputo.



COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)



INAUGURAZIONE

Scuola Elementare - via Caputo
Istituto Polifunzionale - via Caruso

Caivano, 2 Marzo 2000

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
DOTT. G. DE ANGELIS
TEL. 081 8323300

Tipografia TOMALDO - Caivano - tel. 8323270

L'Amministrazione Comunale ha il piacere di invitare la S. V. alla cerimonia di inaugurazione della Scuola Elementare di via Caputo e dell'Istituto Polifunzionale di via Caruso - frazione di Pascarella - che avrà luogo in data 2 marzo 2000.

Il Sindaco
(Prof.^{ssa} Francesca Falco)

PROGRAMMA

- ore 15,00 - arrivo del Presidente della Camera presso la Scuola Elementare di Via Caputo;
- ore 15,10 - inaugurazione
brindisi augurale;
- ore 15,30 - arrivo all'Istituto Polifunzionale, ove la manifestazione avrà il seguente svolgimento:

Saluti:

- Prof.^{ssa} Francesca Falco
Sindaco di Caivano
- Pasquale Mennillo
Presidente del Consiglio Comunale

Interventi:

- Annamaria Dominici
Provveditore agli Studi di Napoli

On.le LUCIANO VIOLANTE

Presidente della Camera dei Deputati

Buffet

Caivano. La soddisfazione del sindaco Francesca Falco: «La scuola serve a prevenire l'illegalità e la criminalità giovanile»

Arrivo in pompa magna di Violante

Il presidente della Camera inaugurerà due nuovi istituti scolastici

CAIVANO - Il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, sarà per la prima volta a Caivano nel pomeriggio di domani, 2 marzo, in occasione dell'inaugurazione ufficiale di due istituti scolastici nuovi di zecca sorti sul territorio: l'elementare di Via Caputo e la media Viviani, quest'ultima sita nella frazione di Pascarella.

«Siamo molto contenti - spiega il sindaco di Caivano, Francesca Falco - della venuta del massimo rappresentante dell'organo legislativo dello Stato. Aprire le scuole è anche un modo per prevenire l'illegalità, purtroppo tanto diffusa nella nostra zona. Strutture scolastiche più efficienti invogliano gli alunni a frequentare

di più la scuola. Credo che la principale scommessa contro l'illegalità vada fatta proprio sui giovani, la nuova generazione. E la visita di Violante, ex presidente della commissione antimafia, che tanto si è battuto nella sua vita per la legalità, è sicuramente opportuna».

Il presidente della Camera dei deputati verrà a Caivano nel pomeriggio di domani (giovedì 2 marzo). Alle ore 15 inaugurerà la scuola elementare di via Caputo, poco più tardi taglierà il nastro nell'edificio scolastico polifunzionale, adibito a scuola elementare e media, di via Semonella a Pascarella. Alle cerimonie sarà presente il vescovo di Aversa, monsignor Mario Milano, il deputato diessino Michele

Giardiello, il sottosegretario agli esteri, Nello Palumbo, oltre a naturalmente sindaci e altre autorità civili e militari del territorio.

Comunque, il rinnovo delle opere pubbliche a Caivano non si ferma all'inaugurazione delle due scuole in questione. Il primo cittadino, Francesca Falco, ha ricordato che recentemente è stata espletata la gara d'appalto per la terza scuola media, attesa da vent'anni, nonché per il risanamento igienico sanitario di altri edifici, tra cui quello dell'elementare del Parco Verde, del secondo Circolo didattico e della media «Francesco Cilea». Solo all'elementare di Via Gaudiello, edificio situato sulla provinciale per Acerra, a fian-

co ad un noto albergo cittadino, esistono problemi per il completamento: la ditta incaricata della costruzione è stata dichiarata fallita. Inoltre, la giunta spera di completare per la fine dell'anno il campo sportivo di via Viggiano (zona San Giovanni), il nuovo comando dei vigili urbani negli uffici dell'ex Eca, il centro sociale presso l'ex macello comunale. Stanzianti, infine, due miliardi per l'ampliamento della caserma dei carabinieri, in cui sarà istituita la Compagnia. La Regione, intanto, proprio alle spalle della stazione dell'Arma sta completando il poliambulatorio, in cui ci sarà un centro di igiene mentale nonché un presidio di primo soccorso.

Francesco Celiento



Il centro storico di Caivano



Arrivo a Caivano dell'On. Luciano Violante. Incontro con il Sindaco prof.ssa Francesca Falco.



L'On. Luciano Violante con un alunno della "Mameli".

ra pubblica, forse un ristorante, a del recinto ne può raccontare to termale. Gli esperti hanno con- terra di Moregine.

GLI ALUNNI INVITATI A REDIGERE UNA MINI-COSTITUZIONE

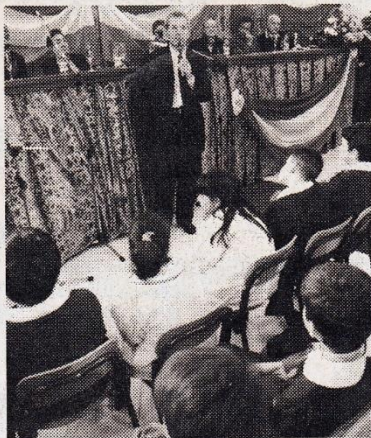
«Lavoro e legalità: la scuola in prima linea»

Luciano Violante all'inaugurazione di 2 istituti a Caivano

DALL'INVIATO A CAIVANO
FRANCO BUONONATO

GIUSTIZIA, criminalità, lavoro, istruzione, immigrazione: il presidente della Camera dei deputati ha parlato di tutto, evitando accuratamente ogni riferimento ai problemi legati alle candidature per le regionali e alle relative polemiche. Luciano Violante è venuto a Caivano per inaugurare due scuole, attese da dieci anni, ed è stato accolto dal pubblico delle migliori occasioni: centinaia di persone in attesa della terza carica istituzionale dello Stato. In prima fila i ragazzi, studenti in una realtà difficile, assediata dalla camorra e con un esercito di disoccupati. Le domande degli alunni, sui temi della legalità e del lavoro minorile, hanno particolarmente colpito Violante, tanto che il presidente li ha invitati a redigere una mini-costituzione di appena dieci articoli: «Cinque per i diritti e cinque per i doveri, poi ci rivedremo a Roma per discuterne».

Un Violante in gran forma che ha voluto iniziare le risposte proprio dai problemi creati da una malavita sempre più spietata, che non si ferma davanti a nulla, che usa ogni mezzo per imporre la sua legge. «Stiamo ottenendo ottimi risultati, soprattutto in questa zona, dove arriverà anche una compagnia dei carabinieri - ha



Violante risponde alle domande dei ragazzi di Caivano

detto Violante - le forze dell'ordine hanno sgominato intere gang; ora il problema è tenere in carcere questi malviventi. Le leggi si devono mettere al passo con gli sforzi che compiono ogni giorno carabinieri, polizia e finanza. I contrabbandieri assassini in Puglia, sono stati presi il giorno dopo il delitto. Quindi bisogna ora adeguare le norme per tenere in cella i malviventi, cosa che il Parlamento

farà al più presto».

Violante ha poi attaccato con la questione-lavoro, stimolato dalle domande degli alunni dell'elementare Mameli e della scuola polifunzionale di Pasciarola, una frazione che è quasi il simbolo dei ritardi del Meridione, dove l'area industriale stenta a decollare e nel frattempo è diventata un immenso campo nomadi. «Il problema del lavoro è serio, anche se negli ultimi tempi si è ottenuto qualche risultato positivo. È chiaro - ha detto Violante - che c'è ancora molto da fare, anche cercando di cambiare mentalità: bisogna andare dove il lavoro c'è,

anche al Nord, dove tante aziende non riescono a reperire manodopera». Il presidente è stato interrotto da una donna dal pubblico: «Ma come si fa a vivere al Nord con meno di un milione è mezzo al mese?». Secca la risposta di Violante: «È un problema anche questo, ma è sempre meglio lavorare al Nord piuttosto che rimanere senza lavoro al Sud». Luciano Violante non si è sottratto alle doman-

de degli alunni e del sindaco-baby di Caivano: «La situazione è difficile e per uscirne ognuno deve fare la propria parte; vi dovete impegnare molto, dovete faticare, dovete studiare tanto: tanto maggiore sarà lo sforzo adesso, tanto più facile sarà domani trovare un lavoro». Alla fine del botta e risposta, il presidente della Camera ha chiesto ai bambini quale fosse il diritto più importante: uno di loro ha risposto «quello di giocare», un altro «il diritto dei bambini a non lavorare, a non dover cucire i palloni di cuoio».

Alla manifestazione, introdotta dal sindaco Francesca Falco, erano tra gli altri presenti il presidente della giunta regionale, Andrea Losco, il prefetto Romano, il deputato Giardiello, il colonnello Gualdi, il questore Manganelli, il presidente del consiglio comunale, Mennillo, ed il vescovo Mario Milano. Al termine il primo cittadino Francesca Falco ha consegnato a Violante una medaglia d'oro donata dal Comune di Caivano, «una comunità che sta facendo passi da gigante nella realizzazione di infrastrutture, azzerando annosi ritardi, e che chiede allo Stato risposte urgenti sul fronte della legalità e del lavoro». Il presidente della Camera è poi volato via, non prima di aver messo in tasca un dossier sulla disoccupazione a Caivano, consegnato da un senzalavoro «storico».

no - 3-3-2000



Da sinistra: l'assessore Felice Califano, dietro il Questore Manganelli, il Comandante Generale dei Carabinieri Gualdi e il Vescovo di Aversa Monsignor Mario Milano, fra i due, dietro, don Michele Mottola parroco di S. Barbara, don Francesco segretario del Vescovo.



Al termine dell' inaugurazione delle scuole il Sindaco Francesca Falco consegnò all'On. Violante una medaglia d'oro offerta dal Comune di Caivano.



Scuola "Mameli" – La Palestra (ultimata nel 2015 insieme al verde attrezzato).
Progettazione e direzione dei lavori: Arch. R. Capasso e Ing. V. Castaldo.



2015 - Scuola "Mameli" – Verde attrezzato e Campo Polivalente.



2015 - Scuola "Mameli" – Verde Attrezzato – La tribuna.



2015 - Scuola "Mameli" – Verde Attrezzato – Servizi Igienici.

**Scuola Milani -
“Progetto Legalità” -
Le iniziative della Preside Prof.ssa Francesca Falco**

Documentazione fornita dalla Preside Prof.ssa Francesca Falco

Prof.ssa Francesca Falco - Ludovico Migliaccio

SCHEMA N. 1

Scuola Media Milani 25 maggio 1996

Manifestazioni

«Da Fundus Clanius a Caivano»

Alla riscoperta dell'Arte della Cultura delle Tradizioni

Progetto di Educazione Storica ed Ambientale

Per

- Riscoprire le radici della propria terra
- Conservarne la memoria e valorizzarne l'identità
- Indurre i Cittadini Singoli e le Istituzioni a percepirne il valore Storico e Culturale
- Sensibilizzare tutti ad un'opera concreta di conservazione e riqualificazione del Centro Storico

**La bimillenaria storia di Caivano in
una “Mostra della civiltà contadina”.
Gli alunni della S.M.S. “Don Milani”,
protagonisti della iniziativa, che ha
interessato il paese ed i dintorni.**

Sul nostro territorio scarso è il bisogno della lettura;
ma, se alla lettura si sostituisce un fatto visivo, - nel

caso, una mostra - allora accorrono tutti, per rendersi conto della “novità”.

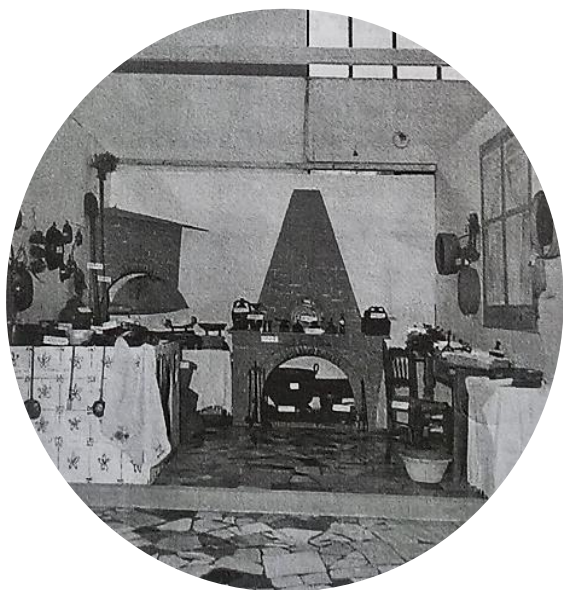
Ai confini di Cardito, presso la S.M.S. “Lorenzo Milani”, col patrocinio del Comune, è stato programmato un “Progetto di educazione storica ed ambientale”, col titolo: “Da Fundus calvianus a Caivano, alla riscoperta dell'arte, della cultura e delle tradizioni”.

Nel suo messaggio, la Preside prof.ssa Francesca Falco, ha affermato, con la decisione che la distingue, che la scuola, consapevole che l'esperienza del ricordare rappresenta un momento essenziale, non solo dell'agire quotidiano del singolo, ma anche della vita, della comunità umana; con la realizzazione di questo progetto si è, tra l'altro, proposto di riscoprire le radici della propria terra; di conservarne la memoria e valorizzarne l'identità storica; di indurre i cittadini singoli e le istituzioni a “leggere” il territorio ed a percepirne il valore storico e culturale; di sensibilizzare tutti ad un'opera concreta di conservazione e di riqualificazione del centro storico.

La introduzione ai lavori è stata fatta dalla Preside, che è stata protagonista, in prima persona, per la felice riuscita del Progetto, coinvolgendo tutte le componenti scolastiche, con polso sicuro ed idee chiare, e interessando l'intero Collegio Docenti e le famiglie.

Col Sindaco, prof. Francesco Russo, e l'assessore alla Cultura, prof.ssa Maria Buonocore, è intervenuto anche il prof. Giuseppe Esposito, Ispettore del Ministero della P.I. Una folla straordinaria ha applaudito alla iniziativa.

Dall'articolo di don Gaetano Capasso pubblicato nel giornale *Da Leggere*, novembre 1996, pagg. 23 e 24.



Dall'articolo di don Gaetano Capasso.



Inaugurazione della mostra sul tema “Ricostruzione ambienti antichi”. Da destra: Preside prof.ssa Francesca Falco; Ispettore Giuseppe Esposito; il Sindaco prof. Francesco Russo; il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura prof.ssa Maria Bonocore.



Il discorso del Sindaco prof. Francesco Russo.



La folla intervenuta alla manifestazione mentre ascolta il discorso delle personalità presenti in attesa del taglio del nastro per l'accesso alle sale della Mostra.



Il taglio del nastro per l'accesso alla Mostra. Oltre alle personalità già menzionate è presente il Maresciallo Luigi Alberini nelle vesti di Comandante dei Rangers d'Italia, sezione di Caivano.



Una riproduzione di cucina di fine '800.



Una stanza da letto con suppellettili di fine '800.

SCHEDA N. 2

1996-1997

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

«LA RIVOLUZIONE NAPOLETANA DEL 1799»

- IMPICCAGIONE DI LUIGIA SANFELICE



I briganti hanno venduto al cardinale Ruffo le teste dei giacobini dovunque le mozzassero nel cammino dalla Sicilia verso Napoli, attraverso le Calabrie, la Basilicata, l'Abruzzo, ora vendono le teste dei condannati. Sono molti quelli che danno tutto ciò che hanno, o possono mettere insieme, per ottenere la fuga o una morte meno dolorosa per i propri cari. Il boia non è esperto, il condannato non muore immediatamente. **Luigia Sanfelice** è colpita prima alla spalla e si deve ripetere l'esecuzione; un orrido personaggio, incitato dalla folla, aiuta poi, nei casi d'**impiccagione**, dondolando avvinghiato al corpo della vittima per aiutare l'opera del nodo scorsoio. Morire per veleno, prima dell'esecuzione, può risparmiare dolore fisico e morale. Molto denaro

Dal libro *Passioni giacobine* di Valeria Jacobacci.



SCHEDA N. 3

28/5/1999 - Manifestazione conclusiva del «PROGETTO LEGALITA'»

- Marcia per le strade di Caivano;
- Incontro con alunni e cittadini di Autorità Militari, Politiche e Scolastiche, del Presidente Associazione Antiusura e Giornalisti.



Il corteo passa per il corso Umberto.



Il corteo nei pressi del Castello. Nella foto da sinistra: Bersani, geom. Donato Falco (Presidente C.I.), la Preside prof.ssa Francesca Falco, il Vice Preside prof. Salvatore Falco.



Manifestazione conclusiva «Progetto Legalità». Da sinistra: Franco Buonomato (giornalista), dott. Mandato dirigente del Commissariato di Afragola, la Dirigente Scolastica prof.ssa Francesca Falco, il Colonnello della Caserma di Castello di Cisterna, l'On. Giardiello, Padre Rastrelli (Centro Antiusura).

SCHEDA N. 4

26 Aprile 2002 - Manifestazione conclusiva del «PROGETTO LEGALITA'»

Con la testimonianza della Prof.ssa Maria Falcone sorella del Giudice «Giovanni Falcone»



Caivano- Piazza Plebiscito. Arrivo della prof.ssa Maria Falcone alla Scuola Don Milani accolta dalla Dir. Scolastica prof. Francesca Falco



La prof. Maria Falcone viene accompagnata dalla Dirigente Scolastica nell'atrio della Scuola Milani.



Il Benvenuto degli allievi della Scuola Media Milani alla prof.ssa Maria Falcone.



Foto di Maria Falcone con tutto il personale della scuola.



Incontro con il Sindaco ing. Domenico Semplice.

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"LORENZO MILANI"**

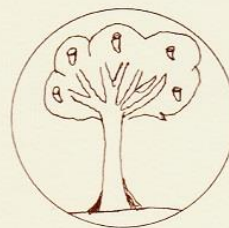
CAIVANO

Manifestazione conclusiva del progetto

<< LEGALITA' >>

per

***Radicare nella propria coscienza
"IL SENSO DELLO STATO"***



**26 Aprile 2002 - ore 16.00
CAIVANO ARTE
Auditorium - Via Necropoli
Caivano (NA)**

Invito

**Segreteria organizzativa
Ufficio di segreteria I.C. "L. Milani"
Tel./Fax 081.835.46.21**

La scuola di Caivano, operante in un'area che registra una vera e propria emergenza sociale nel campo dell'illegalità e della criminalità, con la sua azione intende:

Sviluppare una vasta conoscenza dei fenomeni di illegalità più diffusi

Suscitare una grande tensione sociale al fine di diffondere la cultura del rispetto delle regole e delle leggi

Recuperare i valori della convivenza civile, della solidarietà, della partecipazione, dell'impegno

Esercitare una forte azione di stimolo nei confronti di tutte le istituzioni

Denunciare il sentimento di insicurezza e di terrore che pervade tutti i cittadini, ma soprattutto i giovani.

Programma:

Ore 16.00

Mostra dei lavori eseguiti dagli alunni

Ore 16.30

Indirizzo di saluto

Prof.ssa Francesca Falco
Dirigente scolastico I.C. "L. Milani"

***Gli alunni ricordano le vittime
della mafia e della camorra***

DIBATTITO

Interranno:

Dottor Giovanni Mandato
Vice - questore aggiunto

Ten. Col. Gino Micale
Comandante Reparto territoriale Castello di Cisterna

Ing. Domenico Semplice
Sindaco di Caivano

Prof. Amato Lamberti
Presidente Provincia di Napoli

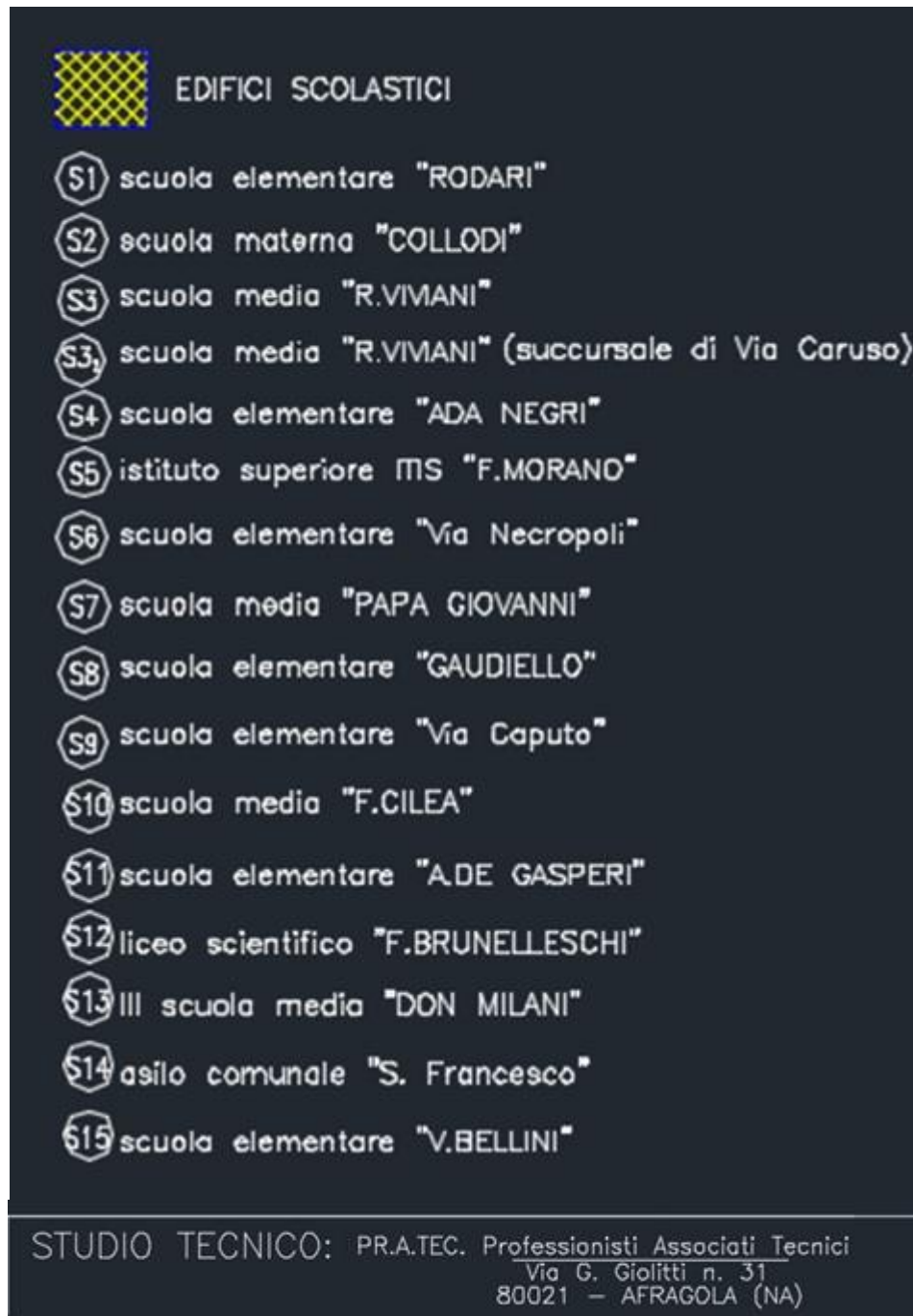
Porterà la sua viva testimonianza la
Prof.ssa MARIA FALCONE



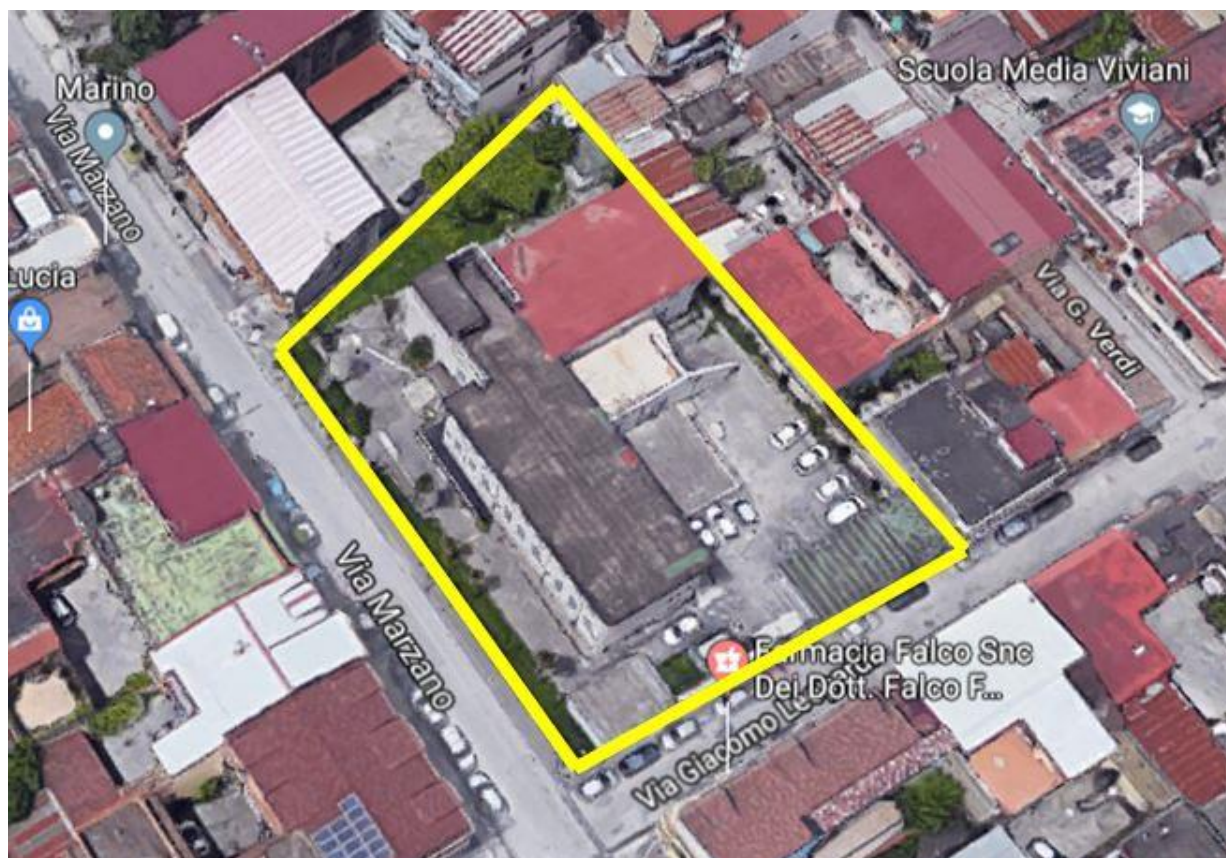
Incontro della prof.ssa Maria Falcone con gli allievi della Scuola Don Milani.

Le Scuole di Caivano

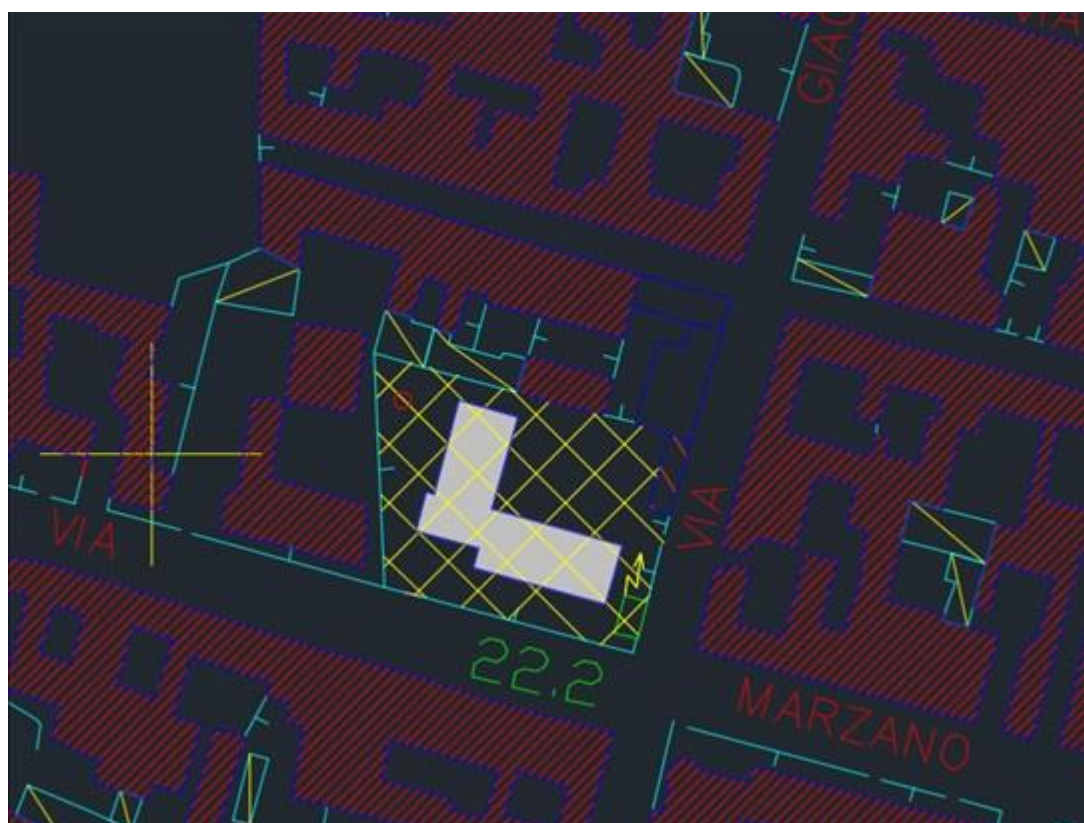
Ludovico Migliaccio



Questo elenco di edifici scolastici e tutte le immagini con sottofondo nero di seguito riportate, sono state estratte dal grafico digitale relativo agli immobili di proprietà comunali, eseguito alla fine degli anni '90 per conto del Comune dallo Studio P.R.A.TEC di Afragola.



Ex-Scuola Elementare “Rodari” in via Marzano a Pascarola, dal 2012 sede dei Servizi Tecnici Comunali (Urbanistica, Lavori Pubblici e Manutenzioni).



La planimetria della ex-Scuola Elementare “Rodari”.



Una foto della stessa struttura.



Scuola Media "R. Viviani", succursale di via Caruso in Pascarola.



Planimetria della Scuola Media “R. Viviani”, succursale di via Caruso in Pascarola.



Una foto della stessa scuola.

Parco Verde



Scuola Materna
«C. Collodi»

Scuola Media
«R. Viviani »

Scuola Elementare
«A. Negri»

Istituto Superiore
«ITIS – F. Morano»

Le strutture scolastiche esistenti nel Parco Verde.

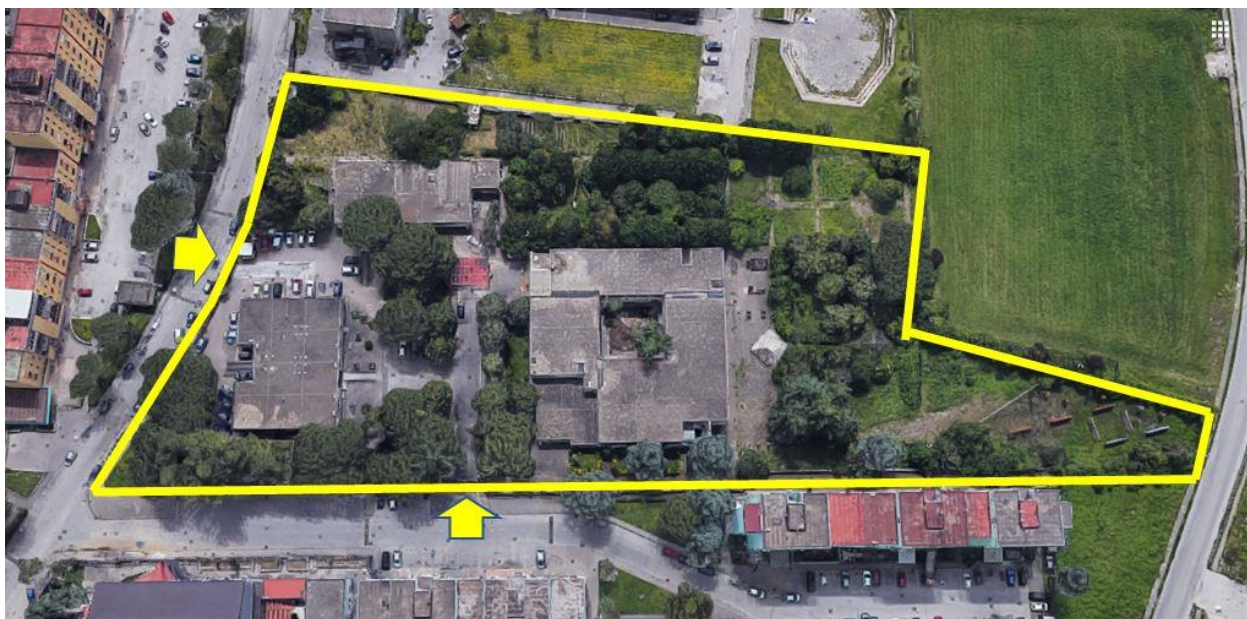


L'Istituto ITIS "F. Morano". Gli ingressi sono indicati con frecce.



L'Istituto ITIS "F. Morano" in questa e nelle due foto seguenti.

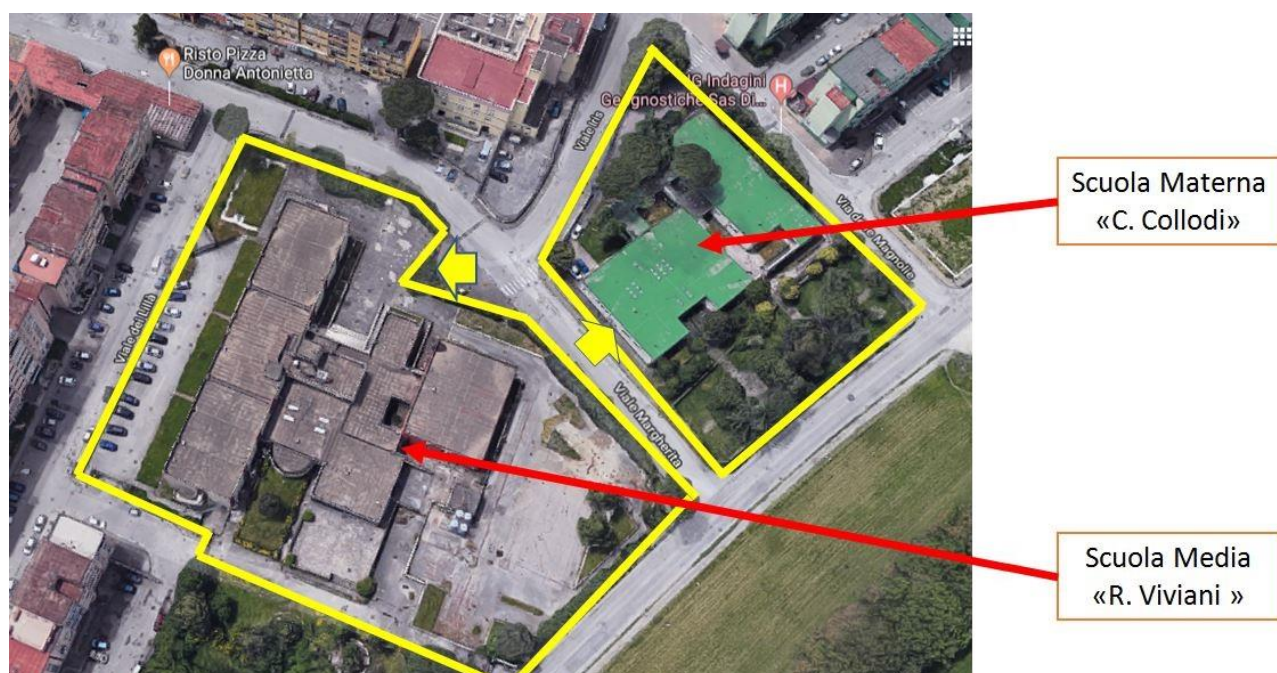




La Scuola Elementare "Ada Negri". Gli ingressi sono indicati con frecce.



La Scuola Elementare "Ada Negri".



La Scuola Materna “C. Collodi” e la Scuola Media “R. Viviani”.



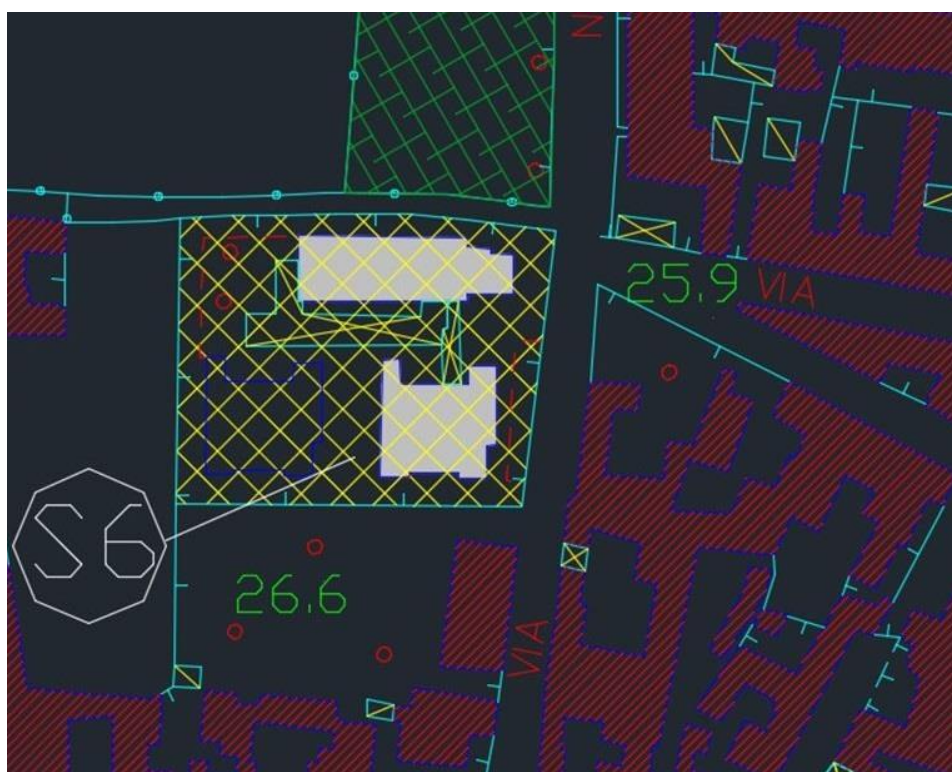
La Scuola Materna “C. Collodi”.



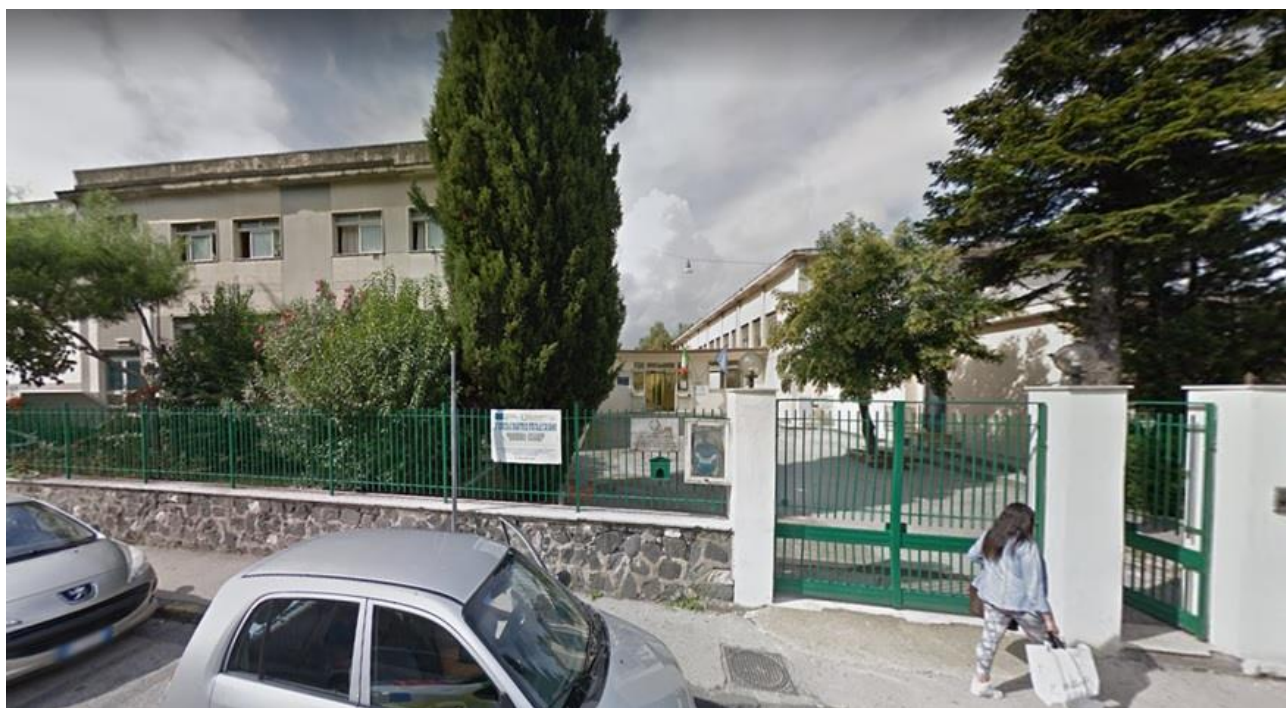
La Scuola Media “R. Viviani”.



La Scuola Elementare di via Necropoli.



Planimetria della Scuola Elementare di via Necropoli.



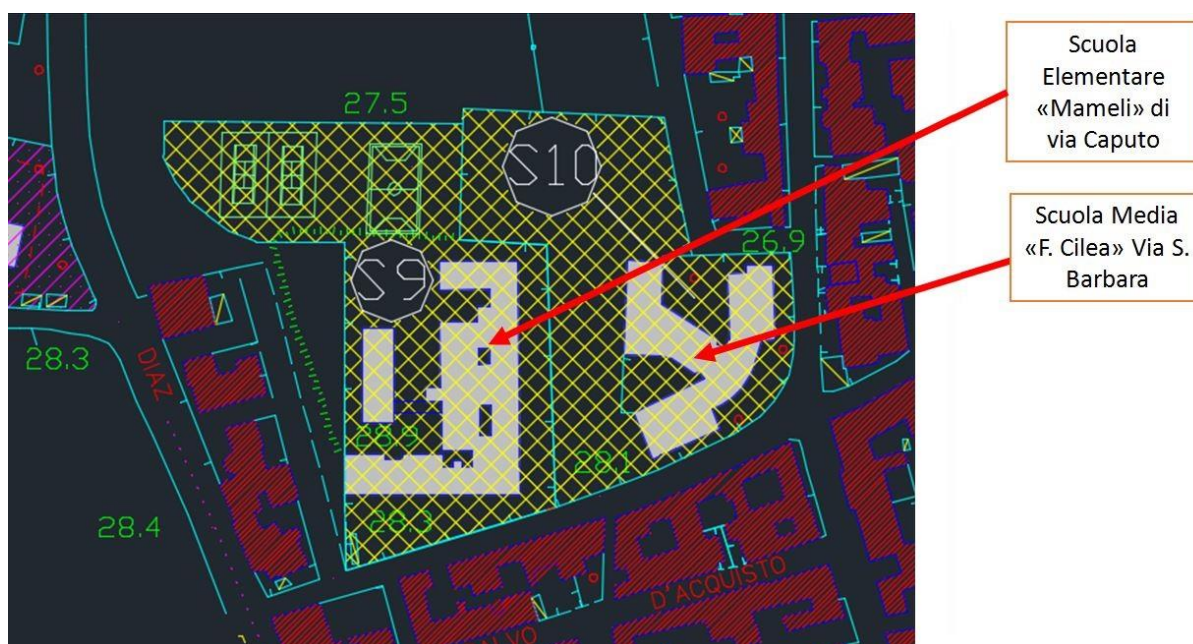
La Scuola Elementare di via Necropoli.



Scuola Elementare «Mameli» di via Caputo

Scuola Media «F. Cilea» Via S. Barbara

La Scuola Elementare “Mameli” di via Caputo e la Scuola Media “F. Cilea” di via S. Barbara.



Sul suolo ove ora insiste la scuola elementare “Mameli” di via Caputo, dopo il terremoto del 1980, vennero installati due container per la scuola materna facenti capo alla storica scuola elementare Mameli di Cappuccini.



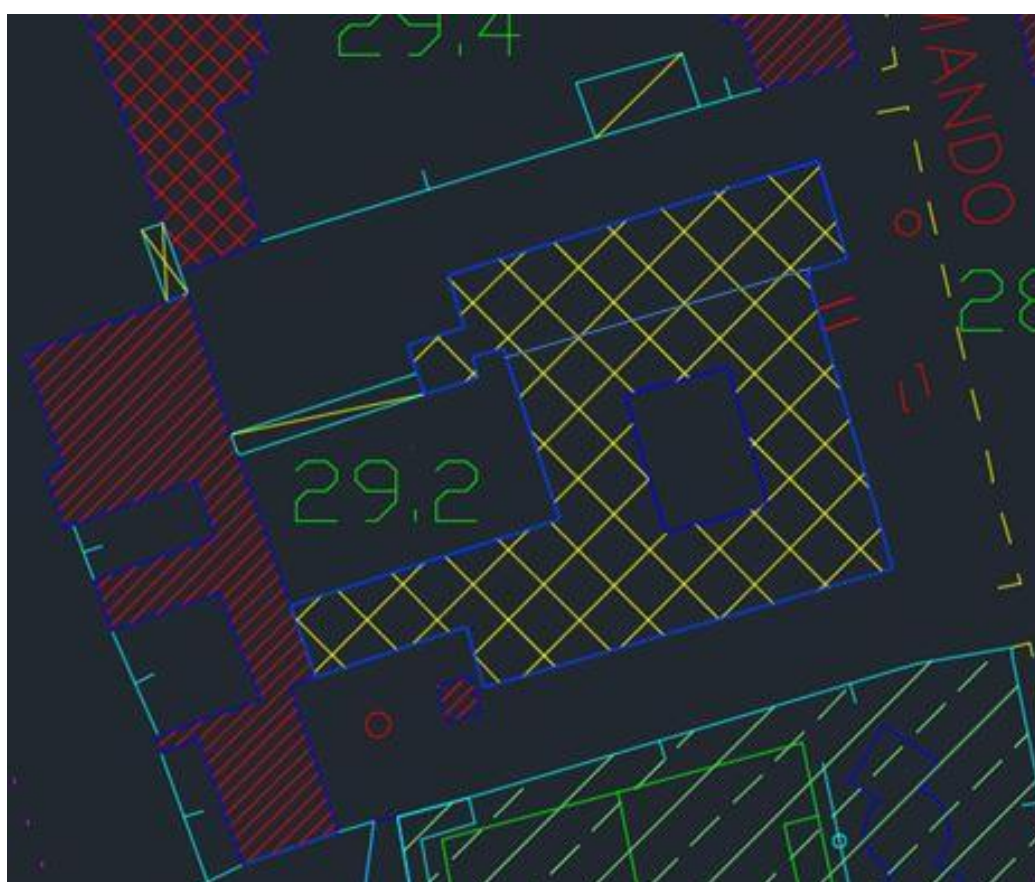
La Scuola Media “F. Cilea” di via S. Barbara.



La Scuola Elementare “Mameli” di via Caputo.



Il Liceo Scientifico "Niccolò Braucci".



Planimetria del Liceo Scientifico "Niccolò Braucci".



Nel Convento dei Cappuccini agli inizi del 2000 l'ala sinistra dell'edificio era occupata dal Liceo Scientifico "Brunelleschi" e la restante parte dai Servizi demografici del Comune. In precedenza l'intero edificio era occupato dalla Scuola Elementare Mameli, ora dal Liceo Braucci.



Negli anni 2000, a fianco al Liceo Scientifico "Brunelleschi" erano allocati gli uffici demografici del Comune (foto del 2005 del fotografo Enzo Buononato).



Scuola Elementare di via Bellini angolo via Scotta.



Scuola Elementare di via Bellini angolo via Scotta.



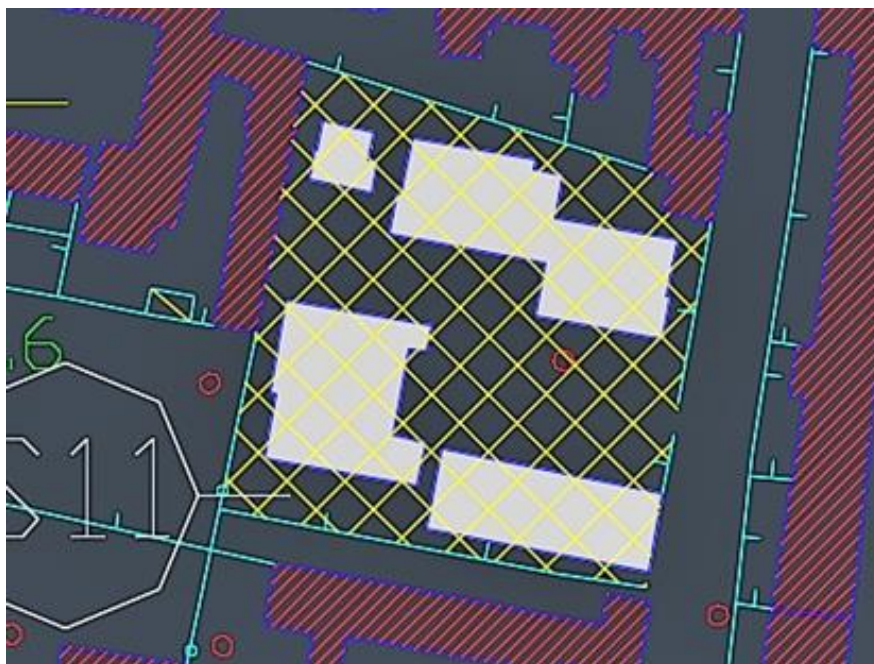
L'Asilo Comunale "S. Francesco" di via Fiore e la Scuola Media "Don Milani" di via U. Foscolo.



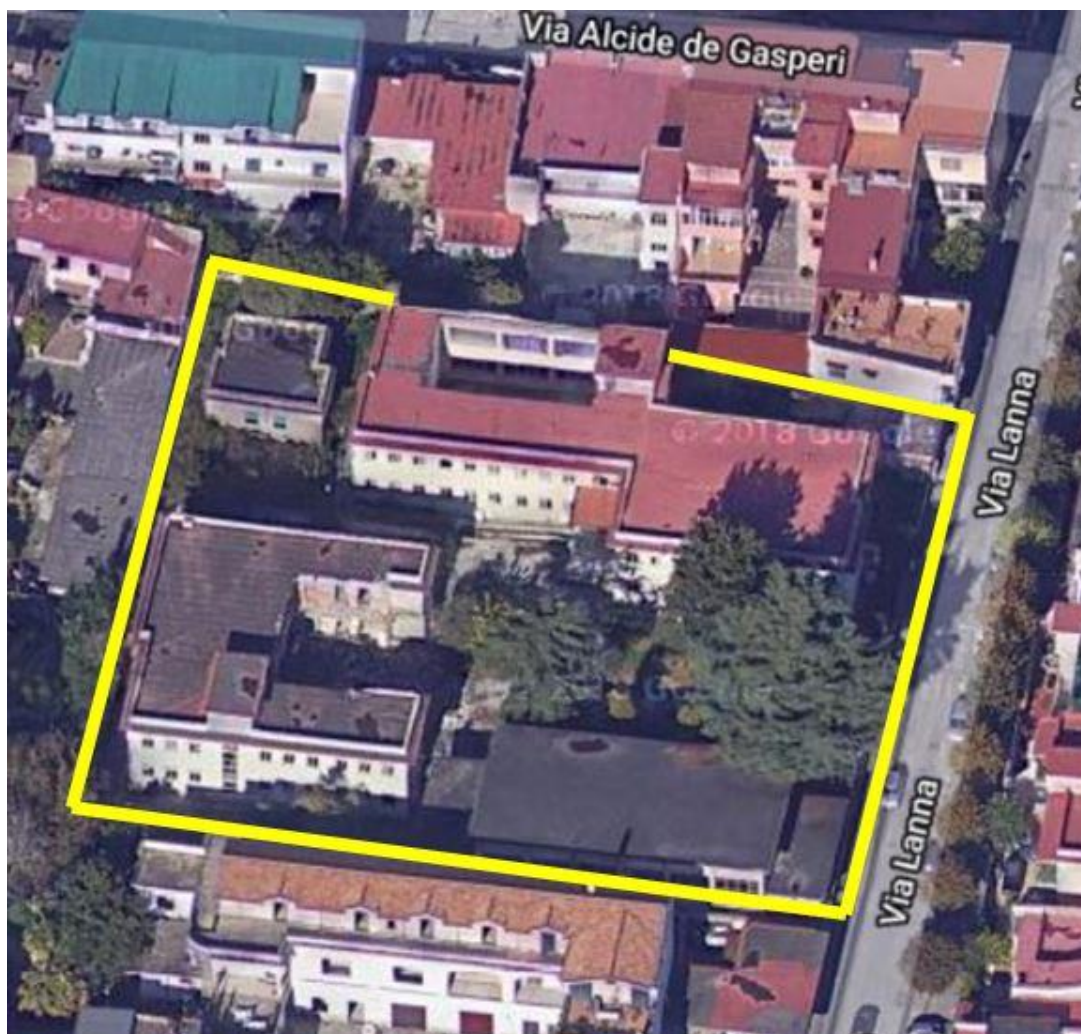
La Scuola Media "Don Milani" di via U. Foscolo.



L'Asilo Comunale "S. Francesco" di via Fiore.



Planimetria della Scuola Elementare "A. De Gasperi".



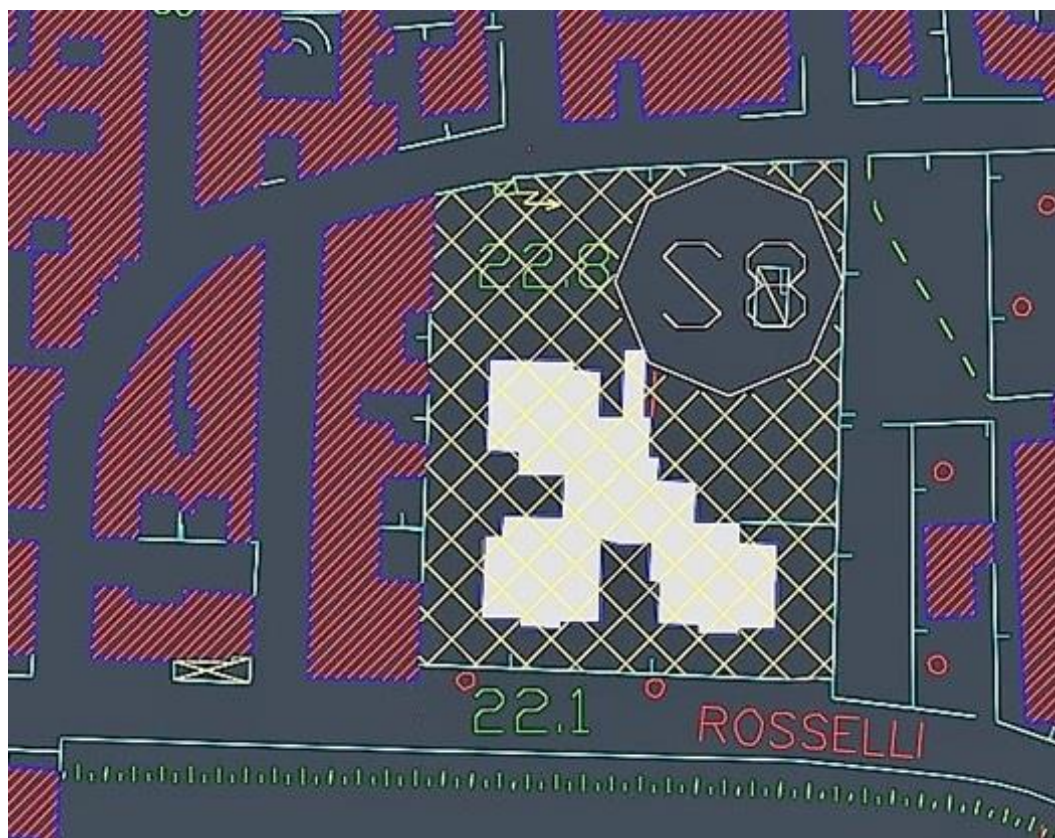
Scuola Elementare “A. De Gasperi” in via Lanna. La scuola non è agibile da vari anni per il crollo di alcuni solai.



Una foto dall'esterno.



Scuola Elementare "Gaudiello" in via Rosselli.



Planimetria della Scuola Elementare "Gaudiello".



Una foto dall'esterno.



Scuola Media "Papa Giovanni" sul corso Umberto.



Planimetria della Scuola Media "Papa Giovanni".



Una foto dall'esterno.

Istituti Comprensivi

Raggruppa Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado.

■ Caivano Ic 2 De Gasperi

Via Rosselli 99
80023 [Caivano](#) NA

Scuola statale

» [NAIC8D400P](#)

Comprende le seguenti scuole:

[NAAA8D401G](#) [Caivano I.C. 2 De Gasperi S. Fra](#)
[NAAA8D402L](#) [Caivano I.C. 2 De Gasperi S. Chi](#)
[NAAA8D403N](#) [Caivano I.C. 2 De Gasperi Rosan](#)
[NAEE8D401R](#) [Caivano I.C. 2 De Gasperi](#)
[NAMM8D401Q](#) [S.M. De Gasperi-I.C. 2](#)

■ Caivano I.C. Cilea-Mameli

Via Caputo N.1
80023 [Caivano](#) NA

Scuola statale

» [NAIC8DR00T](#)

Comprende le seguenti scuole:

[NAAA8DR02Q](#) [Cilea Mameli Inf. Mameli](#)
[NAAA8DR03R](#) [Cilea Mameli Inf. Rodari](#)
[NAEE8DR01X](#) [Caivano IC Cilea Mameli Prim.](#)
[NAEE8DR032](#) [Caivano IC Cilea-Mameli-Rodari](#)
[NAMM8DR01V](#) [Cilea Mamelicilea/rodari](#)

■ Caivano Ic 3 Parco Verde

Via Circonvallazione Ovest
80023 [Caivano](#) NA

Scuola statale

» [NAIC8DS003](#)

Comprende le seguenti scuole:

[NAAA8DS01X](#) [Caivano I.C. 3 P. Verde Cantico](#)
[NAAA8DS021](#) [Caivano I.C. 3 Parco Verde](#)
[NAEE8DS015](#) [Caivano I.C. 3 P. Co Verde Negri](#)
[NAEE8DS026](#) [Caivano I.C. 3 P. Co Verde Ciari](#)
[NAMM8DS014](#) [S.M. Parco Verde I.C. 3](#)

■ Caivano Ic S.M. Milani

Via Ugo Foscolo Snc
80023 [Caivano](#) NA

Scuola statale

» [NAIC8EB00N](#)

Comprende le seguenti scuole:

[NAAA8EB01E](#) [Caivano S.M. Milani Rione Scott](#)
[NAEE8EB01Q](#) [Caivano IC Milani-S. Francesco](#)
[NAEE8EB02R](#) [Caivano IC Milani-Rione Scotta](#)
[NAMM8EB01P](#) [M. Milani](#)

Istituzione dell'Istituto Tecnico Industriale a Caivano nel 1972

Documento fornito da Ludovico Migliaccio

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 marzo 1972, n. 1186

Istituzione dell'istituto tecnico industriale di [Caivano](#).

Vigente al: 30-7-2019

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto, il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente, della Repubblica 3 maggio 1964, n. 506, relativo all'approvazione delle materie e dei gruppi di materie per gli istituti tecnici industriali;

Veduta la legge 3 novembre 1964, n. 1122, contenente, tra l'altro, nuove norme sull'orario degli insegnanti tecnico-pratici con effetto 1 ottobre 1964;

Considerato che dal 1 ottobre 1969 funziona di fatto l'istituto tecnico industriale sottoindicato;

Ritenuta la necessita' di regolarizzare tale situazione di fatto determinata dell'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico industriale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1969 e' istituito l'istituto tecnico industriale di Caivano (Napoli) per la meccanica.

L'istituto predetto ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, e' riconosciuto come ente dotato di personalita' giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed e' sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 e' stabilito nella misura di L. 87.900.000.

La spesa derivante dall'applicazione del presente decreto graverà sugli appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Ai sensi dell'art. 144, lettera E, n. 1 e 3 del regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, la somministrazione, la manutenzione, il riscaldamento, la illuminazione e la provvista di acque dei locali occorrenti all'istituto di cui all'art. 1 sono a carico della amministrazione provinciale competente.

Qualora altri enti assumano volontariamente gli oneri di cui al precedente comma, l'amministrazione provinciale e' tenuta a garantire con apposita delibera l'adempimento da parte di tali enti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1972

LEONE

MISASI - RUMOR -
COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1973

Atti di Governo, registro n. 259, foglio n. 58. - VALENTINI

Tabelle

Parte di provvedimento in formato grafico

Convegno presso la Scuola Milani del 28 maggio 2019

Giacinto Libertini

Alcune foto del convegno del 28/5/2019 presso l'Istituto Comprensivo Statale S.M. Milani di Caivano.

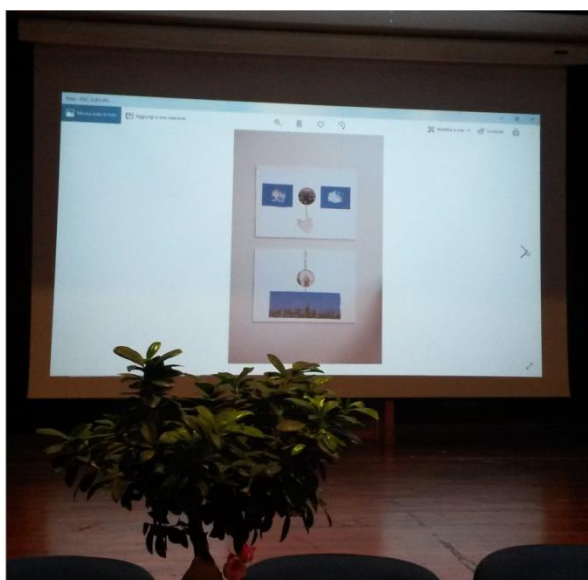
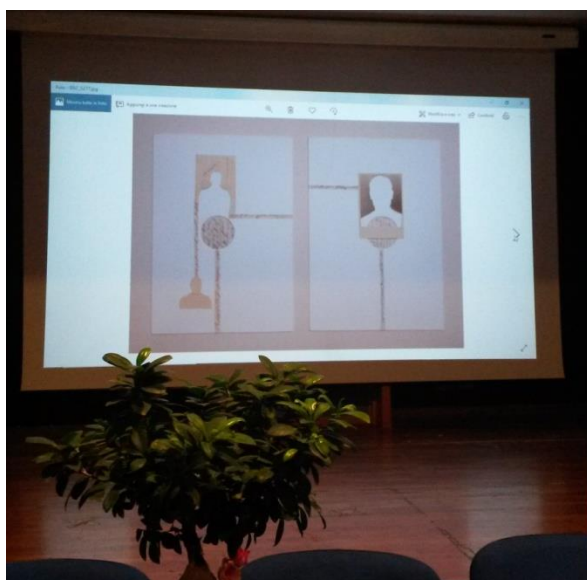
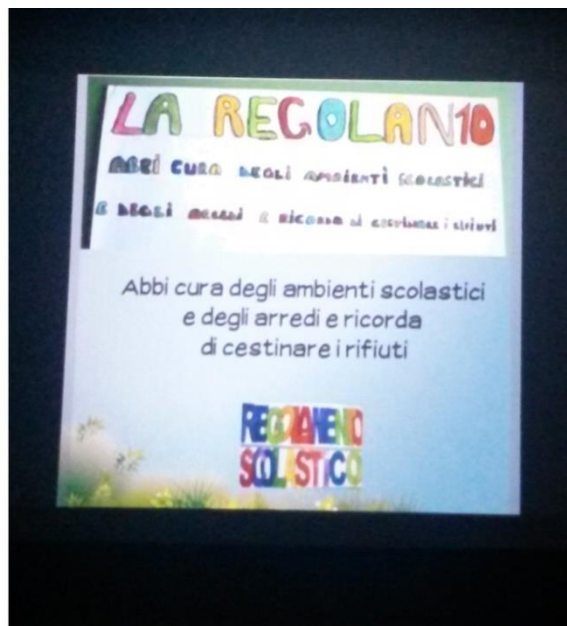
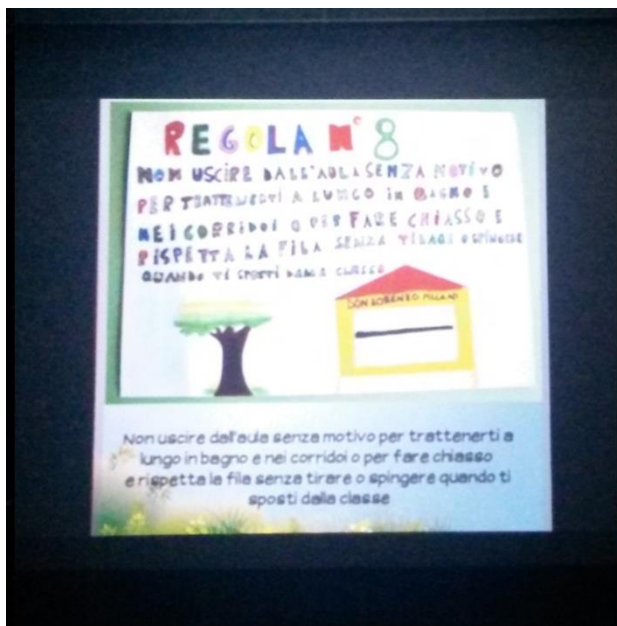


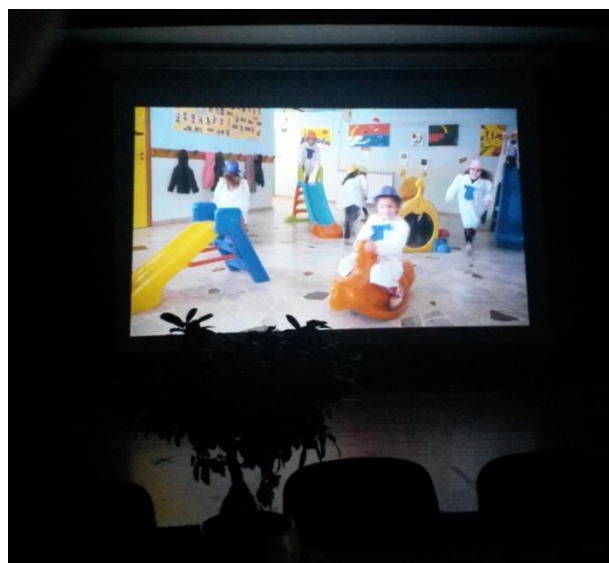
La preside prof. Filomena Zullo.













Crescenzo Autieri, attore e regista, nel suo intervento.





Il gruppo di lettura e studio delle opere di Stelio Maria (Crescenzo) Martini.

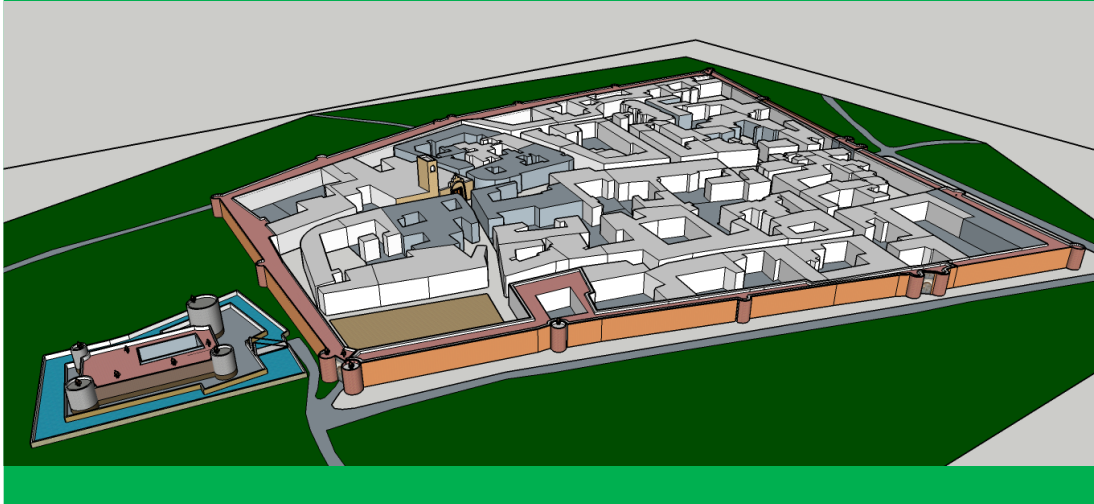


Le slide dell'intervento di Giacinto Libertini.

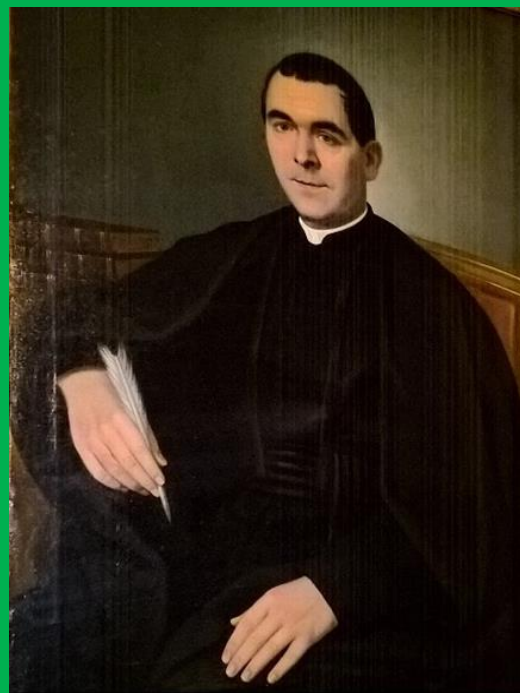
L'importanza di avere una identità storico-culturale

Scuola Media Milani – 28/05/2019

Giacinto Libertini



**Il primo libro per la storia di Caivano (1906)
nella ristampa del 1997.**



Il Canonico Domenico Lanna

Testimonianze per la memoria storica di Caivano
raccolte da Ludovico Migliaccio e Collaboratori
Volume I
Prima edizione (2017)

a cura di Giacinto Libertini



CIRCOLO DELL'UNIONE

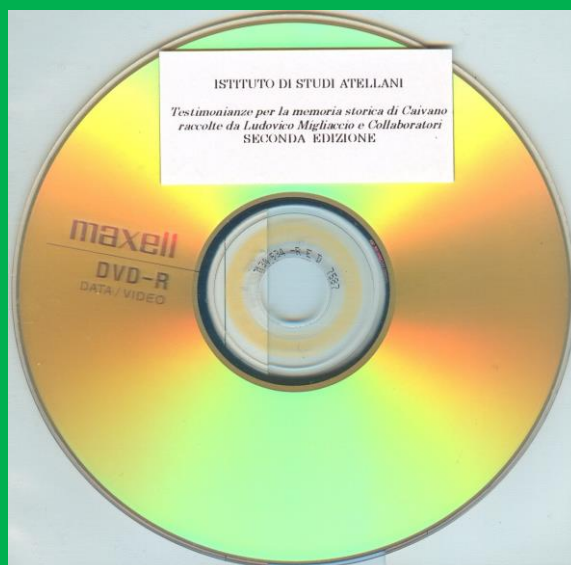
ISTITUTO DI STUDI ATELLANI

Terzo Volume
Seconda Edizione
Testimonianze per la memoria storica di Caivano
raccolte da Ludovico Migliaccio e Collaboratori
2018

a cura di Giacinto Libertini



ISTITUTO DI STUDI ATELLANI



Prima edizione delle Testimonianze (2017): 2 volumi (circa 1000 pagine)
Seconda edizione (2018): 5 volumi (circa 2500 pagine)
Terza edizione (2019): progettati 8 volumi (circa 3500 pagine)

**Le varie edizioni (gratuite) sono state date e saranno date su un DVD
insieme a oltre 80 fra articoli e libri dedicati alla storia di Caivano**



Una foto unica della festa di Campiglione nel 1906



Un solenne corteo funebre degli anni '50

La nostra origine è molto complessa

1) Vi è un antichissimo substrato pre-indoeuropeo

2) Su cui si è sovrapposta tredici secoli prima di Cristo una popolazione osca (indoeuropea)

3) Soggiogata circa sei secoli dopo dagli etruschi (non indoeuropei) e poi dai Latini (i Romani) e successivamente dai Longobardi e da altre popolazioni germaniche (tutti popoli indoeuropei)

4) Forti influssi greci, arabi, provenzali, catalani, spagnoli, etc.



La nostra origine è molto più complicata di una sofisticata bevanda

Parole di origine latina: innumerevoli

Parole di origine greca: moltissime

Parole di origine osca:
Caivano deriva da *praedium Calavianum*, ovvero proprietà della famiglia *Calavia*, che era una importante famiglia osca

**Le nostre
lingue
(napoletano
e italiano)**

Parole di origine etrusca:
Capua, Atella, Volturno, Clanio (Regi Lagni), Acerra, Aversa, Grumo,

Alcune parole di origine germanica:
azzeccare, birra, blocco, brindisi, guerra, milza, rocca, sala, scherzare, trampolino, zolla, nord, sud, est, ovest, ...

Alcune parole di origine araba:
albicocche, alcol, alfiere, algebra, algoritmo, almanacco, ammiraglio, arancia, assassino, caffè, cifra, elisir, limone, melanzane, tamarro, tazza, zero, zucchero, ...



Anche l'origine delle nostre lingue è molto più complessa di una sofisticata bevanda

Greco classico	Greco antico	Greco, dialetto euboico (Cuma)	Latino arcaico	Latino classico	Alfabeto latino moderno
A, α (alfa)	Α	Α	A	A	A, a
B, β (beta)	Β	Β	B	B	B, b
Γ, γ (gamma)	Γ	Γ	C	C	C, c
Δ, δ (delta)	Δ	Δ	D	D	D, d
E, ε (epsilon)	Ε	Ε	E	E	E, e
F, ϕ (digamma)	ϕ	ϕ	F	F	F, f
				G	G, g
Z, ζ (zeta)	Ζ	Ζ			
H, η (eta) [e lunga], poi [i]	Η	Η	H	H	H, h
Θ, θ (theta)	Θ	Θ			
I, ι (iota)	Ι	Ι	I	I	I, i
K, κ (kappa)	Κ	Κ	K	K	K, k
Λ, λ (lambda)	Λ	Λ	L	L	L, l
M, μ (mi)	Μ	Μ	M	M	M, m
N, ν (ni)	Ν	Ν	N	N	N, n
Ξ, ξ (xi) [x]	Ξ	Ξ			
Ο, ο (omicron)	Ο	Ο	O	O	O, o
Π, π (pi)	Π	Π	P	P	P, p
Q, ϙ (qoppa)	ϙ	ϙ	Q	Q	Q, q
P, ϱ (rho)	Ρ	Ρ	R	R	R, r
Σ, σ (sigma)	Σ	Σ	S	S	S, s
T, τ (tau)	Τ	Τ	T	T	T, t
Υ, υ (upsilon)	Υ	Υ	V	V	U, u
					V, v
					W, w
Φ, φ (phi)	Φ	Φ			
X, χ (chi) [h aspirata]	Χ	Χ	Χ	X	X, x
Ψ, ψ (psi)	Ψ	Ψ			
Ω, ω (omega)	Ω	Ω			
					Y, y
					Z, z

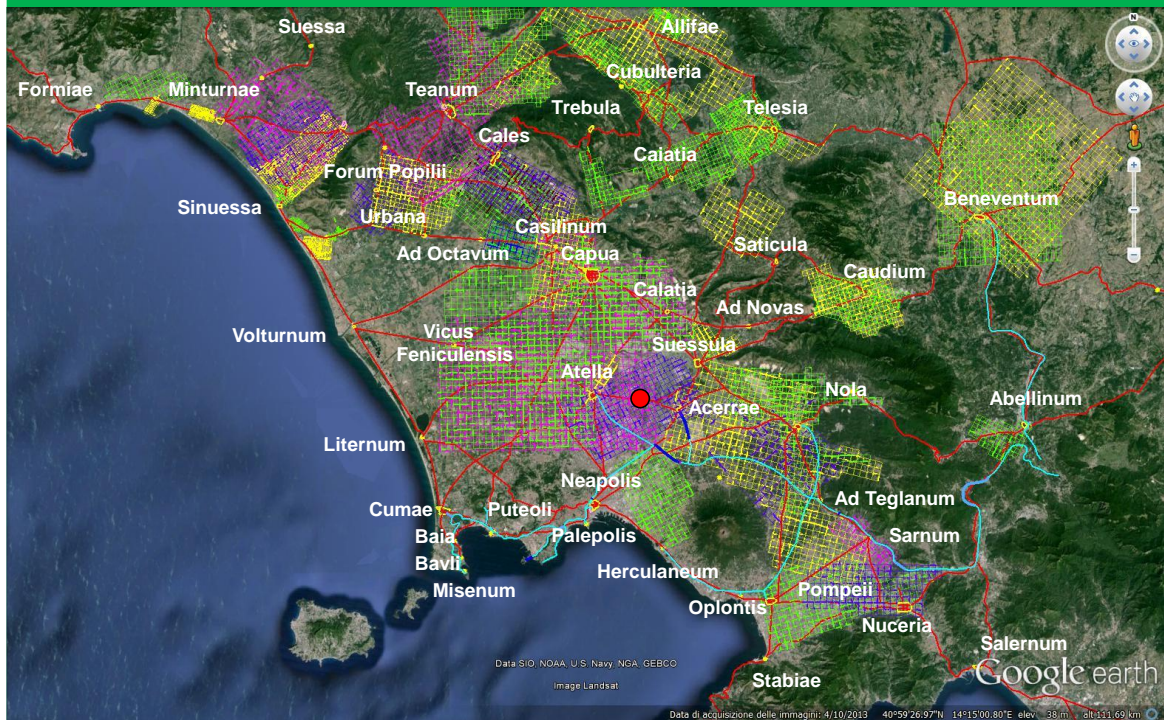
L'alfabeto

L'alfabeto latino, l'alfabeto largamente più usato a livello mondiale, è praticamente l'alfabeto greco come era scritto e pronunciato a *Cumae* (Cuma): esso fu adottato dai Romani con qualche piccola modifica.

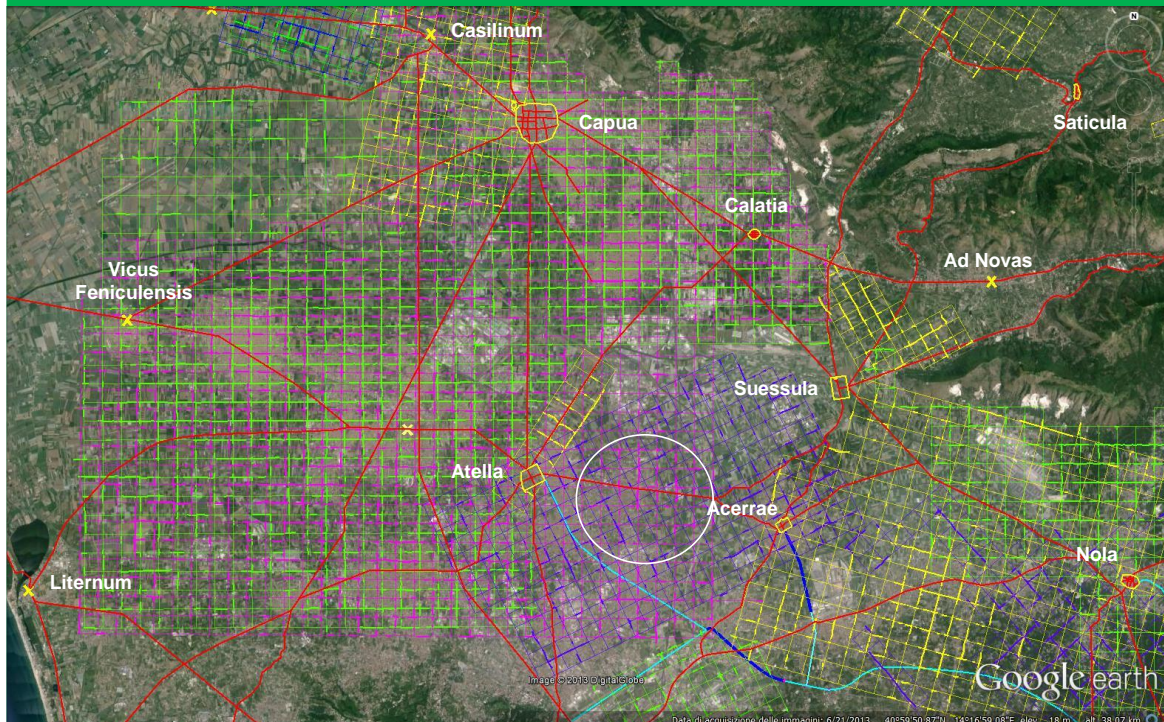
La rete viaria e i centri abitati della *Campania* in epoca romana.
Al tempo dei Romani, come oggi, la nostra zona era molto fertile e densamente popolata.
Molti antichi centri sono tuttora esistenti e molte antiche strade coincidono nel tracciato con strade moderne.

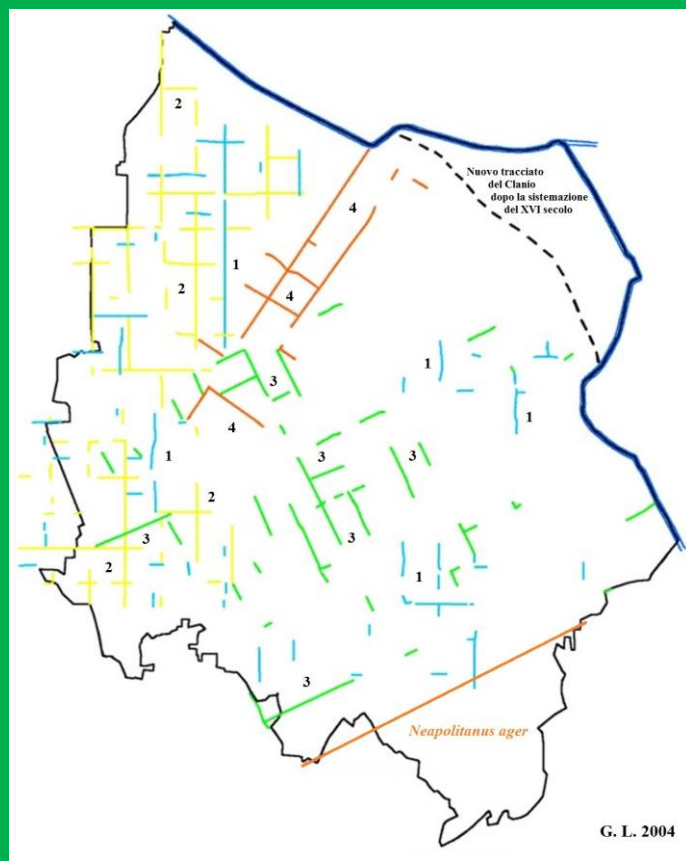
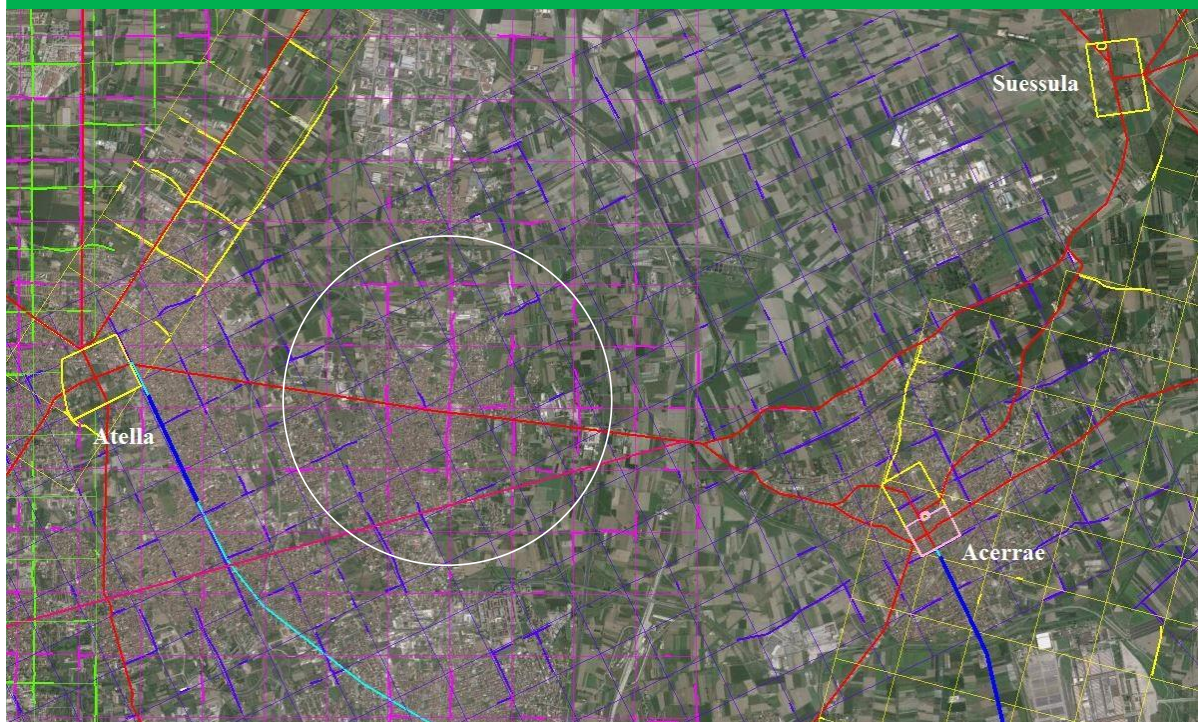
Le centuriazioni esistenti nella stessa area.

Essendo una zona assai fertile, essa fu suddivisa ("centuriata") molte volte, creando una rete di strade di campagna (*limites*), i cui tracciati sono abbastanza spesso ancora conservati, permettendo la ricostruzione del reticolo di *limites* che sono antichi di due millenni!



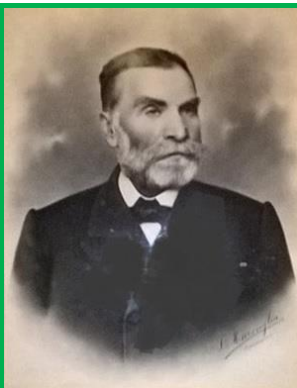
Una vista generale della zona di *Capua, Atella, Acerrae, Suessula, Calatia*,
il cuore della *Campania felix*





**Tracce di centuriazioni
sul territorio un tempo
appartenente ad Atella**

**1 = Ager Campanus I;
2 = Ager Campanus II;
3 = Acerrae-Atella I;
4 = Atella II**



Cav. Paolo Lanna



Angelo Lizzi



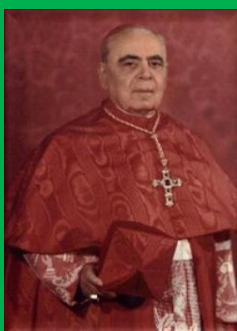
Niccolò Braucci



Isacco Lanna



Vincenzo Buonfiglio



**Cardinale
Francesco Morano**



Cav. Filippo Pepe



**Benedetto e
Giuseppe Lanna**



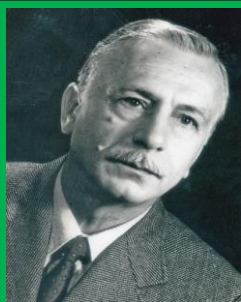
In alto, al centro, l'avv. Luigi Pepe. Il primo, da sinistra, è il notaio Pietro D'Ambrosio



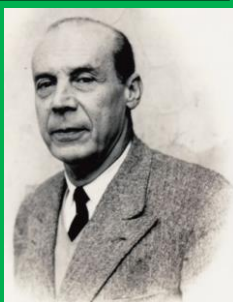
Sabatino Laurenza



Rosa Cappiello



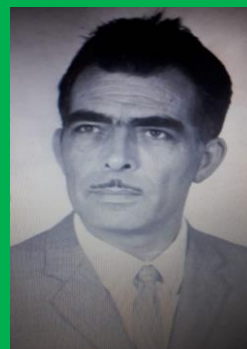
Ciro Capezzone



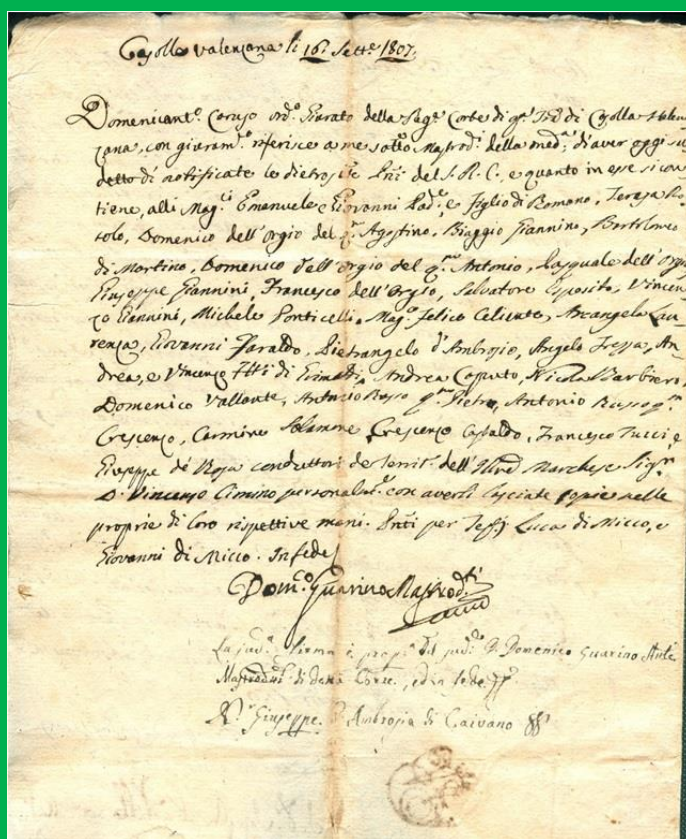
Ciccio Capozzi



Orazio Faraone



Francesco Caso



Uno fra i tanti documenti storici riportati nelle Testimonianze

E' una notifica giudiziaria del 1807 consegnata per conto del Marchese Vincenzo Cimmino a un gruppo di agricoltori di Casolla Valenzana

Fra i cognomi che si trovano nell'atto abbiamo:
Caruso, Giannini, Di Martino, Ponticelli, Celiento, Laurenza, Faraldo, D'Ambrosio, Frezza, Grimaldi, Caputo, Barbiero, Vallante, Russo, Castaldo, De Rosa, Di Micco



Tracce di pali di capanne neolitiche (circa 1700 a.C.) ritrovate durante gli scavi per il treno AV.



Un altro fra i vasi attribuiti al Pittore di Caivano

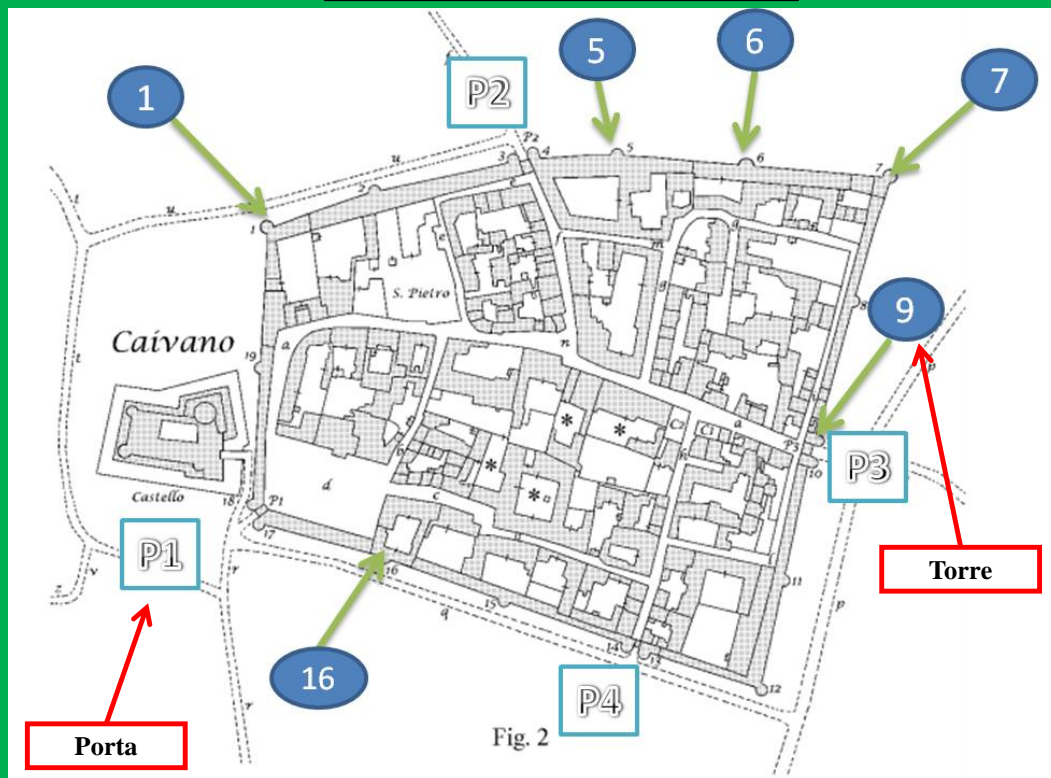


Intere stanze e scaffali del Museo Archeologico dell'Agro Atellano (Succivo) ospitano reperti ritrovati a Caivano

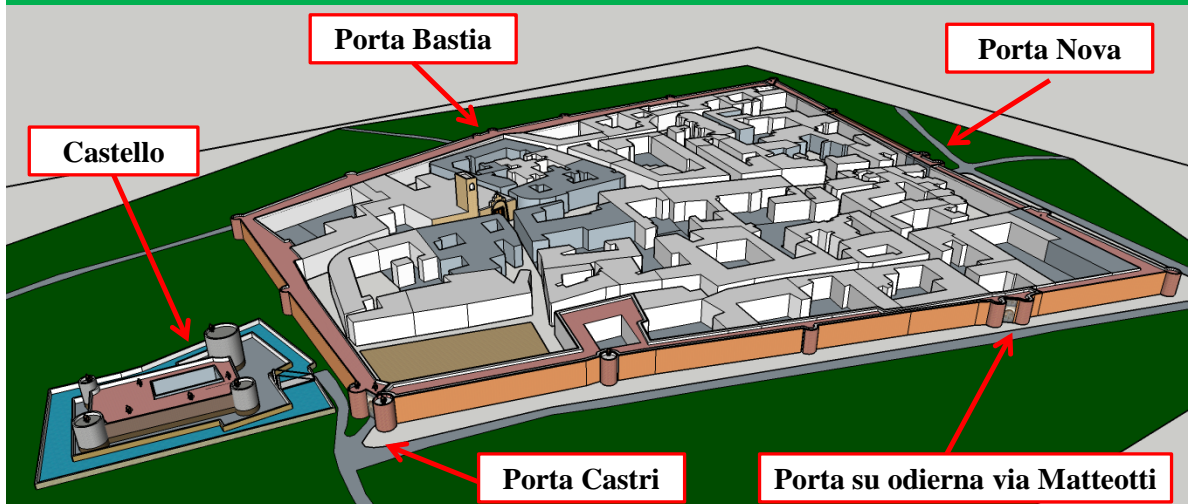


Splendido vaso attribuito al Pittore di Caivano (V secolo a.C.) (Paul Getty Museum di Los Angeles)

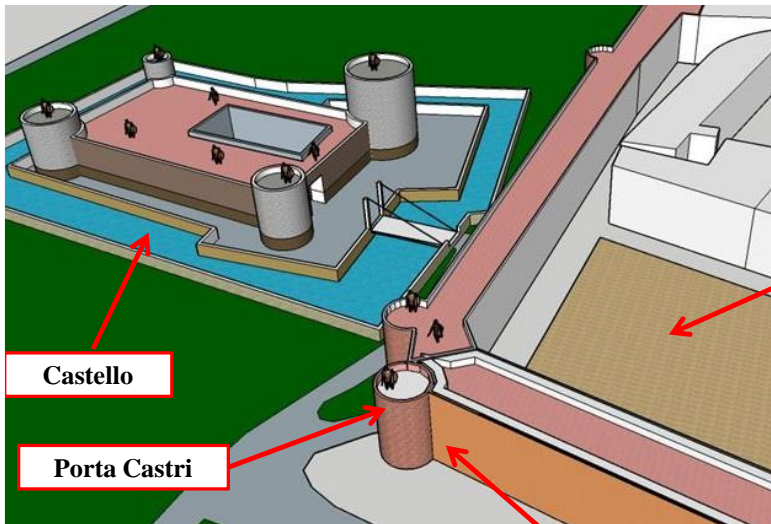
Caivano nel XV-XVI secolo



Caivano nel XV-XVI secolo



Ricostruzione 3D di Ludovico Migliaccio



Castello

Porta Castri

Piazza Mercato (ora Piazza Cesare Battisti)

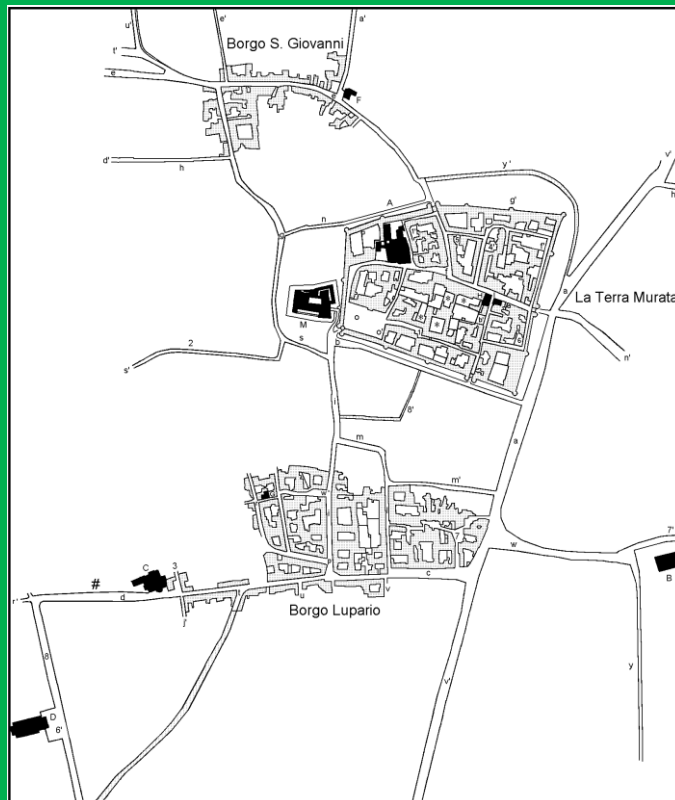


L'interno della base della Torre Civica dell'Orologio

Una delle due torri a lato della Porta Castri nell'Ottocento è stata trasformata nella Torre Civica dell'Orologio



Alcune torri superstiti



**Le zone edificate di
Caivano nel XVI secolo**

Qual è il compito principale di uno storico?

Non è quello di indicare le soluzioni per il futuro ma quello di

contribuire a creare un'identità storico-culturale

**fornire testimonianze del passato che siano di formazione
e forza per quelli che costruiranno un futuro**

EMIGRAZIONE

Emigrazione dei Caivanesi negli Stati Uniti (1906-1909)

Federica Migliaccio¹



Ponte di Brooklyn, New York, settembre 2016.

*“Che razza di America era questa, pensavo, quando sentivo quello che mia madre diceva nella lettera. Ma l’America era una realtà o era solo un sogno?”*²

L’emigrazione italiana negli Stati Uniti è un fenomeno che coinvolge circa quattro milioni di persone, di cui circa il 70% provenienti dal Meridione.

Tre sono stati i periodi durante i quali l’Italia ha conosciuto un cospicuo fenomeno emigratorio.

Il primo periodo, conosciuto come “Grande Emigrazione”, ha avuto inizio nel 1861 dopo l’Unità d’Italia ed è terminato negli anni venti del XX secolo con l’ascesa del fascismo.

Il secondo periodo di forte emigrazione all'estero, conosciuto come “Migrazione Europea”, è avvenuto tra la fine della seconda guerra mondiale e gli anni settanta del XX secolo.

La terza ondata emigratoria è recente ed è cominciata all'inizio del XXI secolo, causata dalle difficoltà che hanno avuto origine nella crisi economica mondiale che è iniziata nel 2007. Questo terzo fenomeno emigratorio, che ha una consistenza numerica inferiore rispetto ai due precedenti, interessa principalmente i giovani, spesso laureati, ed è definito “fuga di cervelli”.³

Svolgendo alcune ricerche, mi sono imbattuta per caso negli elenchi passeggeri⁴ delle navi in arrivo da porti stranieri al porto di New York in quegli anni e ho potuto esaminare in dettaglio gli arrivi di Italiani provenienti da Caivano negli anni fra il 1906 e il 1909.

I nomi trovati nell’indice sono associati alle immagini reali degli elenchi passeggeri. Le informazioni contenute nell’archivio includono il nome e il cognome, l’età, il sesso, la data e il porto di arrivo, il porto di partenza e il nome della nave.

¹ Dott.ssa Federica Migliaccio, laureata in Lingue per la Comunicazione e Cooperazione Internazionale, Expert in Business and Internationalization Processes with Knowledge of Oriental Languages.

² Anna Paletta Zurzolo, *Pane, vino e angeli*, Iride Edizioni, gruppo Rubettino, 2004.

³ Fonte: Wikipedia

⁴ Ancestry.com. *New York, Elenchi passeggeri, 1820-1957* [database online]. Provo, UT, USA: Ancestry.com Operations, Inc., 2010.

Su tali elenchi sono presenti diciotto nominativi di persone nate a Caivano e sbarcate a New York dal porto di Napoli.

Nome	Data di arrivo	Anno di nascita	Nome nave
Raffaele Sunonella* (Semonella)	28 Nov 1906	circa 1866	Madonna
Ferdinando Sunonello*(Semonella)	28 Nov 1906	circa 1858	Madonna
Francesco Gastaldo*(Francesco Castaldo)	29 Nov 1906	circa 1878	Italia
Antonio Fabogni* (Fabozzi)	2 Aug 1907	circa 1889	Sannio
Luigi Angelino	2 Aug 1907	circa 1886	Sannio
Luigi Savarese	2 Aug 1907	circa 1884	Sannio
Luigi Palmiero	25 Mar 1908	circa 1864	San Giovanni
Giuseppe Natale	25 Mar 1908	circa 1879	San Giovanni
Raffaele Capoposso* (Capogrosso)	2 Jan 1909	circa 1903	Italia
Antonio Capoposso* (Capogrosso)	2 Jan 1909	circa 1908	Italia
MA Teresa Giuliano* (Siciliano)	2 Jan 1909	circa 1877	Italia
Francesco Santangelo	21 Feb 1909	circa 1886	Perugia
Giuseppe Mirabello* (Mirabella)	20 Mar 1909	circa 1869	San Giorgio
Salvatore Diangelino* (Angelino)	20 Mar 1909	circa 1878	San Giorgio
Germaro* (Gennaro) Pagnano	20 Mar 1909	circa 1890	San Giorgio
Maurizio Massano* (Massaro)	12 Jul 1909	circa 1883	San Giovanni
Vincenzo Buononodo*(Buononato)	14 Apr 1909	circa 1880	San Giovanni
Luigi Sallaroli* (Sellaroli)	9 Oct 1909	circa 1892	San Giorgio
Michele Del Mastro	9 Oct 1909	circa 1878	San Giorgio

* in parentesi i nomi corretti che è facile ipotizzare considerando quelli presenti in Caivano allora e ora.

Elenco estratto dall'archivio di Ancestry.com, dei passeggeri caivanesi imbarcati a Napoli e sbarcati a New York negli anni 1906-1909. Il porto di partenza per tutti i casi riportati era "Naples, Italy".

L'arrivo in America era caratterizzato dal trauma dei controlli medici e amministrativi durissimi, specialmente ad Ellis Island, soprannominata l'*Isola delle Lacrime*. Il centro di Ellis Island, un isolotto artificiale sul fiume Hudson a New York, fu aperto il 1° gennaio 1892 ed è stato il principale punto d'ingresso per gli immigrati che sbarcavano negli Stati Uniti.

Ai registri che venivano compilati all'ingresso degli immigrati sono allegate alcune "istruzioni" di compilazione. In particolare, è curioso notare la descrizione degli italiani del Nord e del Sud.

ITALIAN (NORTH).

The people who are native to the basin of the River Po in northern Italy (i. e., compartments of Piedmont, Lombardy, Venetia, and Emilia) and their descendants, whether residing in Italy, Switzerland, Austria-Hungary, or any other country, should be classed as "Italian (north)." Most of these people speak a Gallic dialect of the Italian language.

ITALIAN (SOUTH).

The people who are native to that portion of Italy south of the basin of the River Po (i. e., compartments of Liguria, Tuscany, the Marches, Umbria, Rome, the Abruzzi and Molise, Campania, Apulia, Basilicata, Calabria, Sicily, and Sardinia) and their descendants should be classed as "Italian (south)."

Column 10 (Last permanent residence).—The entries in column 10 should show the country and the name of the place of birth.

Traduzione:

Italiano (Nord)

La popolazione nativa del bacino del Fiume Po nell'Italia Settentrionale (ad esempio le Regioni del Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia) e i loro discendenti, anche se residenti in Italia, Svizzera, Austria-Ungheria o altri paesi, devono essere classificati come "Italiani (nord)". La maggioranza di queste popolazioni parlano un dialetto gallico della lingua Italiana

Italiano (Sud)

La popolazione nativa della porzione di Italia al sud del Fiume Po (ad esempio le regioni della Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Roma, gli Abruzzi e il Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) e i loro discendenti devono essere classificati come "Italiani (sud)".

Di seguito ritroviamo la dichiarazione giurata di T. Romano, comandante della nave San Giorgio salpata da Napoli il 5 marzo 1909 e il rapporto di G. Caporizzi, medico di bordo della nave.

Affidavit of the Master or Commanding Officer, or First or Second Officer.

I, T. Romano Master of the S.S. San Giorgio, from Naples, do solemnly, sincerely, and truly swear that I have caused the surgeon of said vessel sailing therewith, or the surgeon employed by the owners thereof, to make a physical and oral examination of each and all of the aliens named in the foregoing Lists or Manifest Sheets, 66 in number, and that from the report of said surgeon and from my own investigation, I believe that no one of said aliens is an idiot, or imbecile, or a feeble-minded person, or insane person, or a pauper, or is likely to become a public charge, or is afflicted with tuberculosis or with a loathsome or dangerous contagious disease, or is a person who has been convicted of, or who admits having committed a felony or other crime or misdemeanor involving moral turpitude, or is a polygamist or one admitting belief in the practice of polygamy, or an anarchist, or under promise or agreement, express or implied, to perform labor in the United States, or a prostitute, or a woman or girl coming to the United States for the purpose of prostitution, or for any other immoral purpose, and that also, according to the best of my knowledge and belief, the information in said Lists or Manifests concerning each of said aliens named therein is correct and true in every respect.

Sworn to before me this 5th day of March, 1909,
at Naples,
G. Caporizzi
Immigration Officer.

T. Romano
Master Officer.

11-1115

Dichiarazione giurata di T. Romano, comandante della nave a riguardo dei suddetti controlli.

Traduzione:

Io, Comandante T. Romano della S.S. San Giorgio, da Napoli, giuro solennemente, sinceramente e onestamente di aver sollecitato il chirurgo di detta nave a bordo della stessa, o il chirurgo impiegato dai suoi proprietari, ad effettuare un esame fisico e orale su tutti gli stranieri nominati negli Elenchi precedenti o Manifest Sheets, in numero di 66, e che dal rapporto di detto chirurgo e dalle mie stesse indagini credo che nessuno di detti stranieri sia un idiota, imbecille, o una persona debole, o pazza, o indigente, o è probabile che diventi un peso pubblico o sia affetto da tubercolosi o con una disgustosa o pericolosa malattia contagiosa, o sia una persona che è stata condannata o che ammette di aver commesso un crimine o altro crimine o reato che comporta turpitudine morale, o un

poligamo o uno che ammette la convinzione nella pratica della poligamia, o un anarchico, o sotto promessa o accordo, esplicito o implicito, che svolga lavoro negli Stati Uniti, o una prostituta o una donna o ragazza che viene negli Stati Uniti a scopo di prostituzione, o per qualsiasi altro scopo immorale, e che anche, secondo la mia conoscenza e convinzione, le informazioni in detti Elenchi o Manifesti riguardanti ciascuno di detti stranieri ivi citati siano corrette e vere sotto ogni aspetto.

Affidavit of Surgeon.

I, G. Caporizzi, Surgeon of the **SAN GIORGIO**, testifying therewith, do solemnly, sincerely, and truly swear that I have had 21 years' experience as a Physician and Surgeon, and that I am entitled to practice as such by and under the authority of University of Naples, and that I have made a personal examination of each of the aliens named herein, and that the foregoing Lists or Manifest Sheets, 66 in number, are, according to the best of my knowledge and belief, full, correct, and true in all particulars, relative to the mental and physical condition of such aliens.

Sworn to before me this 19 day of March, 1900
at my G. Caporizzi
[Signature]
Immigration Officer

15-4118

Il rapporto di G. Caporizzi, medico di bordo della Nave San Giorgio a riguardo dei controlli per l'ammissione allo sbarco.

Il viaggio per nave da Napoli agli Stati Uniti durava oltre tre settimane, di regola in terza classe e in condizioni estremamente disagiate.

Durante tali trasferimenti molti si ammalavano o anche morivano durante il viaggio e quelli che sopravvivevano venivano esaminati scrupolosamente dalle autorità sanitarie. Si temeva, infatti, che gli Italiani portassero malattie come il tracoma, un'infezione degli occhi che rende ciechi. Alle visite mediche seguiva una visita psico-attitudinale. Chi non superava i controlli, che potevano durare anche tre giorni, in cella, veniva marchiato con una X sui vestiti e rimandato indietro.

Elenco dei passeggeri sbarcati dalla nave Italia salpata da Napoli il 6/11/1906 e approdata a New York il 29/11/1906 (dopo 23 giorni). E' evidenziato il nome di Gastaldo (Castaldo) Francesco di Caiivano.

Fra i passeggeri della nave Italia al n. 7 dell'elenco figura Gastaldo Francesco (il cognome era sicuramente Castaldo erroneamente trasformato in Gastaldo), di anni 28, maschio, non sposato, analfabeta, paese di origine "Italy", razza o popolo "South", città o paese di origine Caivano.

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. **ITALIA** sailing from **NAPLES** 14 DEC 1908 190

No. on List	Family Name	Given Name	Age	Sex	Calling or Occupation	Adm. to	Nationality	Place or People	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final Destination
									Country	City or Town	State
24	Pilgrino	Michele	47	M	laborer	yes	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
25	Castelli	Ruggero	26	M	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
26	Valerio	Antonio	18	M	laborer	yes	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
27	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
28	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
29	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
30	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
31	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
32	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
33	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
34	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
35	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
36	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
37	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
38	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
39	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
40	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
41	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
42	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
43	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
44	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
45	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
46	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
47	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
48	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
49	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence
50	Valerio	Donna Maria	47	F	wife	—	Italian	Italian South	Italy	Castellana Grotte, Sicily	Pa. Providence

*Number of alien passengers of American and alien birth, state in column 6 whether they are "naturalized" or "in transit."
 †"Place or People" is to be determined by the check from which alien came and the language they speak. List of names will be based on back of this sheet.

Elenco dei passeggeri approdati a New York nel 1909 riportati nel modello di registrazione approvato dal Congresso insieme al nuovo regolamento sull'immigrazione nella seduta del 20 febbraio 1907. In questo elenco degli sbarcati dalla nave Italia salpata da Napoli il 14 dicembre 1908 figurano ai numeri 22, 23 e 24, i Caivanesi Siciliano Maria Teresa, Capogrosso Raffaele e Capogrosso Antonio rispettivamente di 32, 6 e 1 anno. Molto probabilmente mamma e figli che andavano a ricongiungersi con il capofamiglia nel New Jersey.

21

BALCON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. **SANNIO** sailing from **NAPOLI** **18 LUG 1907** 190

No. on List	NAME IN FULL	Age	Sex	Color	Religion	Mar. Status	Place of Birth	Nationality	Place of Birth	Country	City or Town	State	City or Town	Final Destination
1	Corra	38	un	parant	no	1	Corra	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
2	Giuseppe	21	un	1	no	1	Giuseppe	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
3	Mattia	19	un	1	no	1	Mattia	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
4	Castagnello	34	un	1	no	1	Castagnello	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
5	Luigi	16	un	1	no	1	Luigi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
6	Savarese	18	un	1	no	1	Savarese	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
7	Savarese	25	un	1	no	1	Savarese	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
8	Fabozzi	18	un	1	no	1	Fabozzi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
9	Luigi	21	un	1	no	1	Luigi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
10	Corra	38	un	1	no	1	Corra	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
11	Giuseppe	21	un	1	no	1	Giuseppe	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
12	Mattia	19	un	1	no	1	Mattia	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
13	Castagnello	34	un	1	no	1	Castagnello	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
14	Luigi	16	un	1	no	1	Luigi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
15	Savarese	18	un	1	no	1	Savarese	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
16	Savarese	25	un	1	no	1	Savarese	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
17	Fabozzi	18	un	1	no	1	Fabozzi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
18	Luigi	21	un	1	no	1	Luigi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
19	Corra	38	un	1	no	1	Corra	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
20	Giuseppe	21	un	1	no	1	Giuseppe	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
21	Mattia	19	un	1	no	1	Mattia	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
22	Castagnello	34	un	1	no	1	Castagnello	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
23	Luigi	16	un	1	no	1	Luigi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
24	Savarese	18	un	1	no	1	Savarese	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
25	Savarese	25	un	1	no	1	Savarese	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
26	Fabozzi	18	un	1	no	1	Fabozzi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
27	Luigi	21	un	1	no	1	Luigi	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
28	Corra	38	un	1	no	1	Corra	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
29	Giuseppe	21	un	1	no	1	Giuseppe	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy
30	Mattia	19	un	1	no	1	Mattia	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Italy

*Instead of showing description of country and state to which they are "bound" or "in transit."
 "Bound or People" is to be determined by the mark from which alien came and the language they speak. List of names will be found on back of this sheet.

In questo elenco degli sbarcati dalla nave Sannio salpata da Napoli il 18 luglio 1907 figurano ai numeri 7, 8 e 9, i Caivanesi Savarese Luigi di anni 25 (la mamma di nome Carolina abitava in via Carafa n. 8) diretto a Betlemme, Fabozzi Antonio di anni 18 (la mamma di cognome Arcella abitava in via Carafa n. 8) anch'egli diretto a Betlemme, e Angelino Luigi di anni 21 (il padre Luigi abitava in via Cairoli n. 35) diretto ad Allenton.

21

LIST OR MANIFEST

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the U

S. S. **SANNIO** sailing from

1	2	3	4	5	6	7	8
No. on List.	NAME IN FULL. Family Name. Given Name.	Age. Yrs. Mos.	Sex.	Married or Single.	* Calling or Occupation.	Able to— Read. Write.	Nationality. (Country of which citizen or subject.)
7	Saravase huggi	35	m	s	u	no	Ind
8	Sabapathi Subramo	18	m	s	maroon	yes	Ind
9	Sugumar huggi	14	m	s	carpenter	yes	Ind
10	Thiruvalluvar	18	m	s	student	yes	Ind

IS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED

United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

18 LUG 1907

NAPOLI

190

9	10	11	12
Race or People.	Last Permanent Residence.		Final Destination.
	Country.	City or Town.	State. City or Town.
Ind	India	Mother Carolina	La So. Ind
Ind	"	Mother Lucilla	La So. Ind
Ind	"	(Mother in law)	Alleton
Ind	"	Father Nippono	"

In questo elenco degli sbarcati dalla nave San Giovanni, salpata da Napoli il 9 marzo 1908, figura al n. 6 Palmiero Luigi di 29 anni, sposato con Maddalena Balestrieri, e al n. 7 Natale Giuseppe di 29 anni, sposato con Nunzia (?)belli. Entrambi erano diretti ad Alph nel New Jersey.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED

[illegible]

* Instead of showing occupation of inmates and aliens in transit, state in column 6 whether they are "inmate" or "in transit."
 ("Race or People" is to be determined by the stock from which aliens spring and the language they speak. List of races will be found on back of this sheet.

224

Form 100-1
Bureau of Commerce and Labor
IMMIGRATION SERVICE

BALCON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

2

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. *San Giorgio* sailing from *Naples* September 20th 1909

No. on List	NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or Occupation	Religion	Place or People	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came.	Final Destination
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Family Name	Given Name	Yrs. Mar.	Married to	Occupation	Religion	Place or People	Country	City or Town	State
11	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
4	<i>Sellaroli</i>	<i>Luigi</i>	17	<i>single</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
11	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
12	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
13	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
14	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
15	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
16	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
17	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
18	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
19	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
20	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
21	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
22	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
23	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
24	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
25	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
26	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
27	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
28	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
29	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
30	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
31	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
32	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
33	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
34	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
35	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
36	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
37	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
38	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
39	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
40	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
41	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
42	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
43	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
44	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
45	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
46	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
47	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
48	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
49	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
50	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
51	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
52	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
53	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
54	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
55	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
56	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
57	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
58	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
59	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
60	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
61	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
62	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
63	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
64	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
65	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
66	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
67	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
68	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
69	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
70	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
71	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
72	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
73	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
74	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
75	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
76	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
77	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
78	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
79	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
80	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
81	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
82	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
83	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
84	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
85	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
86	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
87	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
88	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
89	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
90	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
91	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
92	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
93	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
94	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
95	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
96	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
97	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
98	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
99	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>
100	<i>Del Mastro</i>	<i>Michele</i>	31	<i>agricultural laborer</i>	<i>Catholic</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Italy</i>	<i>Wheeling, Virginia</i>

*Instead of showing occupation of tourists and aliens in transit, state in column 5 whether they are "tourists" or "in transit."
 †Race or People "to be determined by the stock from which alien sprang and the language they speak. List of name will be found on back of this sheet.

In questo elenco degli sbarcati dalla nave San Giorgio salpata da Napoli il 20 settembre 1909 figurano: al n. 3 Del Mastro Michele (sposato con Saletta Celiento) di anni 31, bracciante agricolo, diretto a Wheeling, Virginia; al n. 4 Sellaroli Luigi, di anni 17, celibe. Il padre si chiamava Giovanni ed era diretto anche lui a Wheeling, Virginia.

Form No. 1
Bureau of Immigration and Naturalization

11 12

BALCON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered to the U.S. S. S. *San Giorgio* sailing from *Napoli* on *March 5, 1909*

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Serial	Name in Full	Age	Sex	Calling or Occupation	Mar. Sta.	Birth	Nationality	Place or People	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came.	Final Destination
									Country	City or Town	State
311	1. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
312	2. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
313	3. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
314	4. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
315	5. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
316	6. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
317	7. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
318	8. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
319	9. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
320	10. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
321	11. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
322	12. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
323	13. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
324	14. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
325	15. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
326	16. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
327	17. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
328	18. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
329	19. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
330	20. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
331	21. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
332	22. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
333	23. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
334	24. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
335	25. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
336	26. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
337	27. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
338	28. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
339	29. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York
340	30. <i>Benvenuto</i>	34	M	laborer	yes	Italy	Italian	Italy	Rome	father <i>Benvenuto</i>	N.Y. New York

*Instead of showing occupation of females and aliens to travel, state in column 5 whether they are "Immigrants" or "In transit."

†"Place or People" is to be determined by the stamp from which alien came and the language they speak. List of names will be found on back of this sheet.

In questo elenco degli sbarcati dalla nave San Giorgio salpata da Napoli il 5 marzo 1909 figurano: al n. 28 Angelino Salvatore (in elenco D'Angelino erroneo) di anni 31, sposato, lavoratore, diretto a Brooklyn nel New Jersey; al n. 29 Pagnano Gennaro, di anni 19, celibe. Il padre si chiamava Biagio ed era diretto in una località del New Jersey.

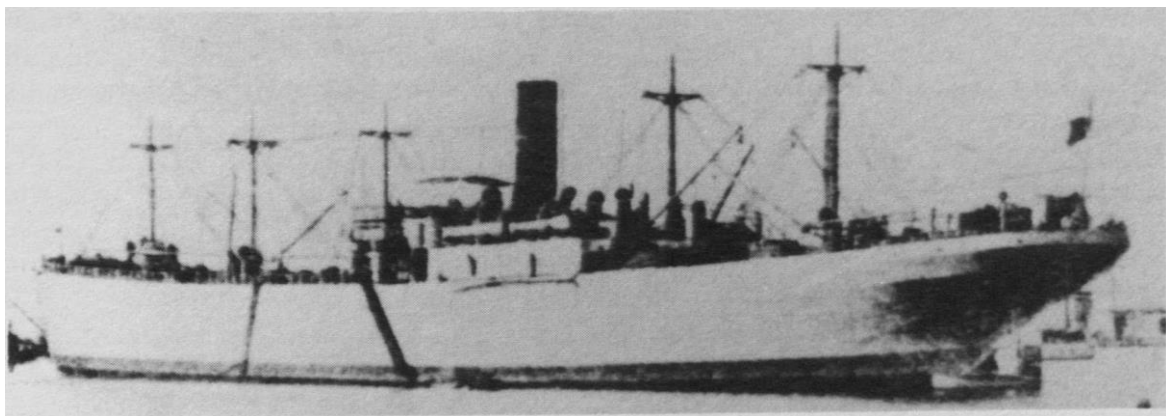
Appendice 1

Le navi della emigrazione dei Caivanesi nel 1906-1909



La nave Madonna fu costruita nel 1905 nei cantieri navali Hunter & Wigham Richardson Ltd. di Newcastle, in Inghilterra, per la società francese Fabre Line. Stazzava 5.633 tonnellate, era lunga 131 metri e larga 15. Aveva motori a vapore a tripla espansione e doppia elica. Poteva viaggiare ad una velocità di 15 nodi e trasportare fino a 1.364 passeggeri, di cui 54 in prima classe e 1.310 in terza. Aveva due fumaioli e due alberi. Percorse la rotta Mediterraneo-New York dal 1905 e la Marsiglia-Africa occidentale dal 1927. Fu demolita in Italia nel 1934.

Con la nave Madonna sbarcarono a New York il 28 novembre 1906 Ferdinando Semonella di circa 48 anni e Raffaele Semonella di circa 40 anni.



La nave Italia fu costruita nel 1903 nei cantieri navali di Glasgow, in Scozia, dalla D.& W. Henderson & Co. per la britannica Anchor Line. Stazzava 4.806 tonnellate, era lunga 122 metri e larga 15. Aveva motori a vapore a tripla espansione ed elica unica. Poteva viaggiare ad una velocità di 14 nodi e trasportare fino a 1.420 passeggeri, di cui 20 in prima classe e 1.400 in terza. Aveva un solo fumaiolo e due alberi. Fino al 1922 fu utilizzata sulla rotta Mediterraneo-New York e in seguito sulla Glasgow-New York. Fu demolita nel 1923.

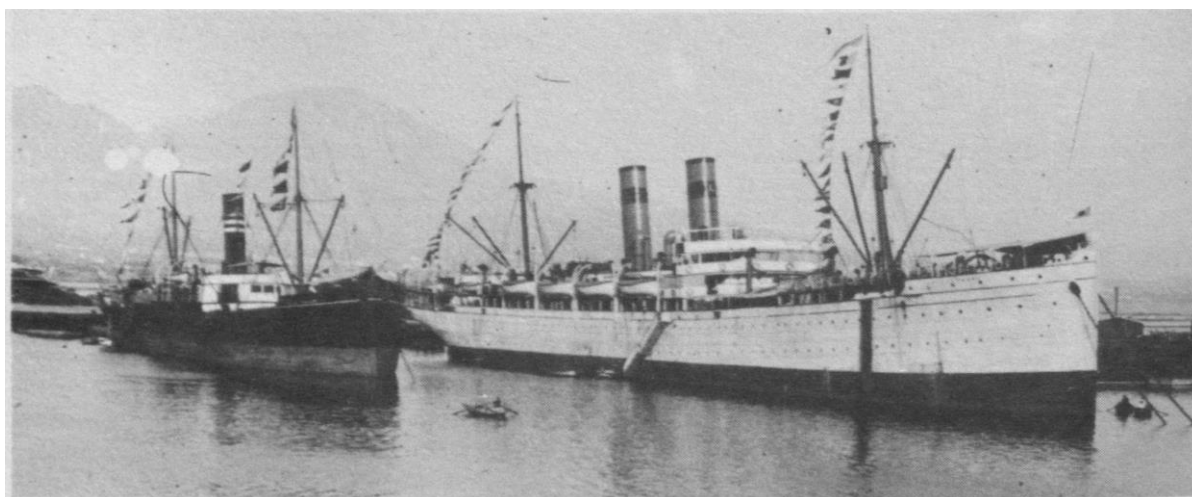
Con la nave Italia sbarcò a New York il 29/11/1906 Francesco Castaldo di Caivano di anni 28.

Con la stessa nave sbarcarono a New York il 2 gennaio 1909 Maria Teresa Siciliano, Raffaele Capogrosso e Antonio Capogrosso, rispettivamente di 32, 6 e 1 anno.



La nave Sannio fu costruita nel 1899 nei cantieri navali Palmer's Shipbuilding & Iron Company di Jarrow-on-Tyne, in Inghilterra, per la società britannica British Shipowners Limited con il nome originario di British Prince. Stazzava 9.203 tonnellate, era lunga 143 metri e larga 17. Aveva motori a vapore a tripla espansione e doppia elica. Poteva viaggiare ad una velocità di 12 nodi e mezzo. Nel 1906 fu acquistata dalla Navigazione Generale Italiana e ribattezzata Sannio. Nel 1913 fu acquistata dalla Italia Line per essere utilizzata sulla rotta Italia-New York e fu ribattezzata Napoli. Affondò a causa di una collisione al largo di Genova l'8 giugno 1918.

Con questa nave sbarcarono a New York il 2 agosto 1907 Luigi Savarese di anni 23, Antonio Fabozzi di anni 18, e Luigi Angelino di anni 21



La nave San Giovanni fu costruita nel 1907 nei cantieri navali Sir James Laing & Sons Limited di Sunderland, in Inghilterra, per la società Siculo-Americana. Stazzava 6.592 tonnellate, era lunga 131 metri e larga 16. Aveva motori a vapore a tripla espansione e doppia elica. Poteva raggiungere i 14 nodi e trasportare fino a 1.890 passeggeri, di cui 30 in prima classe, 60 in seconda e 1.800 in terza. Aveva due fumaioli e due alberi. Era utilizzata tra l'Italia e New York. Nel 1921 fu acquistata dalla Navigazione Generale Italiana per essere utilizzata sulla stessa rotta Italia-New York e fu ribattezzata Palermo. Fu demolita nel 1928.

Con questa nave sbarcarono a New York il 25 marzo 1908 Giuseppe Natale di anni 29 e Luigi Palmiero di anni 24. Il 14 aprile 1909 arrivò Vincenzo Buononato di anni 29 e il 12 luglio 1909 Luigi Massaro di anni 26.



La nave Perugia fu costruita nel 1901 nei cantieri navali D. and W. Henderson and Co Ltd. di Glasgow, in Scozia, per la Società inglese Anchor Line. Stazzava 4.438 tons, era lunga 114 metri e larga 14. Aveva motori a vapore a tripla espansione ed elica singola, che le facevano raggiungere i 13 nodi di velocità. Aveva lo scafo d'acciaio, due ponti, un solo fumaiolo e due alberi. Faceva servizio tra il Mediterraneo e New York. Fu silurato ed affondato da un sottomarino tedesco nel 1916.

Con la nave Perugia sbarcò il 21 febbraio 1909 negli USA Santangelo Francesco di circa 23 anni.



La nave San Giorgio fu costruita nel 1907 nei cantieri navali Sir James Laing & Sons Ltd. di Sunderland, in Inghilterra, per la società Siculo-Americana. Stazzava 6.392 tonnellate, era lunga 124 metri e larga 15. Con motori a vapore a tripla espansione e con doppia elica poteva raggiungere i 14 nodi di velocità e trasportare fino a 1.890 passeggeri, di cui 30 in prima classe, 60 in seconda e 1.800 in terza. Aveva due fumaioli e due alberi. Collegava Napoli, Messina e Palermo con New York. Nel 1917 fu acquistata dalla Transoceanica Line per collegare Napoli con New York. Nel 1922 fu trasferita alla Navigazione Generale Italiana e ribattezzata Napoli. Fu demolita nel 1926.

Con la nave San Giorgio sbarcarono a New York il 20 marzo 1909 Giuseppe Mirabella di circa 40 anni, Angelino Salvatore di anni 31 e Gennaro Pagnano di anni 19. Con la stessa nave sbarcarono il 9 ottobre 1909 Luigi Sellaroli di anni 17 e Michele Del Mastro di anni 31.

Appendice 2

Cronologia delle leggi americane sull'immigrazione

L'immigrazione negli Stati Uniti viene distinta in tre grandi ondate. Prima ondata (1700-1850), Seconda ondata (1850-1970) e Immigrazione recente (1970-oggi).

Le leggi statunitensi sull'immigrazione sono state approvate durante ciascuno di questi periodi e le leggi riflettevano la politica del governo del periodo.

A causa del massiccio afflusso di immigrati alla fine del 1800, furono approvate delle leggi per regolare e limitare l'immigrazione negli Stati Uniti.

Il centro di Ellis Island a New York fu aperto il 1° gennaio 1892 per gli immigrati provenienti dall'Europa. La Angel Island Station nella Baia di San Francisco fu aperta il 21 gennaio 1910 per gli immigrati provenienti da Cina, Giappone e Asia.



Ellis Island.

Le leggi federali sull'immigrazione determinano chi può entrare negli Stati Uniti, per quanto tempo gli immigranti possono rimanere, il loro status, i loro diritti e doveri mentre si trovano negli Stati Uniti e come possono diventare residenti stranieri o cittadini americani.

1789 - Secondo la Costituzione degli Stati Uniti, il Congresso degli Stati Uniti ha piena autorità sull'immigrazione.

1819 - L'Immigration Act del 1819 forniva standard per le navi che trasportavano immigrati. I capitani delle navi dovevano fornire ai funzionari doganali un elenco di immigrati che descriveva in dettaglio l'età, il sesso e l'occupazione dei passeggeri, da dove venivano e la loro destinazione. I passeggeri malati di malattie contagiose dovevano essere messi in quarantena.

1848 - Gli articoli VIII e IX del trattato di Guadalupe Hidalgo concedevano la cittadinanza americana ai messicani che vivevano nel territorio ceduto dal Messico agli Stati Uniti. Il trattato garantiva esplicitamente agli americani messicani "il diritto alle loro proprietà, lingua e cultura".

1875 - Il Page Act fu la prima legge restrittiva sull'immigrazione federale e proibì l'ingresso di immigrati considerati "indesiderabili".

1882 - Il Chinese Exclusion Act vietò l'immigrazione di lavoratori dalla Cina per dieci anni.

1882 - L' Immigration Act del 1882 limitò gli immigrati dall'Europa e rese diverse categorie di immigrati non ammissibili all'ingresso negli Stati Uniti. Impose anche una "tassa di entrata" di 50 centesimi su tutti gli immigrati che sbarcano nei porti degli Stati Uniti.

1885 - Il diritto del lavoro con contratto straniero (il Foran Act) proibiva a qualsiasi società o individuo di portare negli Stati Uniti stranieri non qualificati sotto contratto per lavorare per loro. Le uniche eccezioni sono gli immigrati portati a svolgere il servizio domestico e gli operai specializzati necessari per aiutare a stabilire un nuovo commercio o industria negli Stati Uniti.



Dopo il lungo ed estenuante viaggio, in vista della Statua della Libertà.

1886 - La Statua della Libertà, inaugurata in questo anno nel porto di New York, sarebbe diventata il famoso punto di riferimento per tutti gli immigrati europei nell'ultima tappa del loro viaggio dall'Europa a Ellis Island e una nuova vita in America. L'immagine raffigura gli immigrati con la Statua della Libertà in lontananza, molti dei quali si preoccupano per il superamento dei test che consentivano o negavano loro di entrare nel paese.

1890 - I singoli Stati affidano il controllo dell'immigrazione al governo federale.

1891 - La legge del 1891 istituì l'Ufficio del sovrintendente all'immigrazione all'interno del Dipartimento del Tesoro imponendo rigidi standard di ammissibilità. La legge vietava "le persone mentalmente disturbate, le persone che soffrono di una malattia ripugnante o contagiosa, i poveri, le persone condannate per un crimine o un crimine infame o reato di turpitudine morale e poligami".

1892 - La legge del 1892 modificò la regolamentazione del governo sull'immigrazione e istituì un commissario per l'immigrazione nel dipartimento del Tesoro responsabile dell'esecuzione dell'ispezione e della eventuale deportazione degli immigrati.

1892 - Il primo centro federale per l'immigrazione fu aperto il 1° gennaio 1892 a Ellis Island, dove gli immigrati europei erano sottoposti a esami medici e legali dettagliati nel processo di ispezione.

1892 - Il 1882 Chinese Exclusion Act fu esteso dal Gear Act del 1892.

1903 - A seguito dell'assassinio del presidente McKinley nel 1901 da parte dell'anarchico Leon Czolgosz, il Congresso emanò l'Anarchist Exclusion Act, vietando l'ingresso di persone giudicate anarchiche ed estremiste politiche.

1906 - Il Naturalization Act del 1906 istituì l'Ufficio per l'immigrazione e la naturalizzazione nel dipartimento del commercio per standardizzare le procedure di naturalizzazione. La legge richiese anche che una certa conoscenza della lingua inglese fosse un requisito per la cittadinanza.

Nel 1907 fu istituito un nuovo modello per la registrazione degli immigrati negli Stati Uniti così come stabilito nel regolamento del Segretario al Commercio e del lavoro degli Stati Uniti d'America secondo l'Atto del Congresso approvato il 20 febbraio 1907.

L'immigration act del 1907 faceva parte di una serie di riforme volte a limitare ulteriormente il numero crescente di immigrati. Esso fu approvato il 20 febbraio 1907 come una legge che consolidava la precedente legislazione sull'immigrazione di stranieri negli Stati Uniti e aumentò l'imposta sul capitale da \$ 2 a \$ 4 per immigrato. La legge permise al presidente di stringere un accordo con il Giappone per limitare il numero di immigrati giapponesi e istituì una commissione (Commissione Dillingham) per rivedere la politica statunitense sull'immigrazione.



Theodore Roosevelt fu il 26° Presidente americano che prestò servizio in carica dal 14 settembre 1901 al 4 marzo 1909. Uno degli eventi importanti durante la sua presidenza fu l'Immigration Act del 1907.

Le principali classi di persone escluse dall'ammissione negli Stati Uniti sono:

1. *Poligami, anarchici e criminali.*
2. *Persone affette da tubercolosi o da malattie ributtanti o contagiose, compreso il tracoma.*
3. *Gli idioti, gli imbecilli, i deficienti e gli epilettici.*
4. *Gli alienati e coloro che abbiano avuto un attacco di insanità negli ultimi cinque anni, oppure che abbiano avuto in qualunque momento due o più attacchi del genere.*
5. *Persone che soffrano di affezioni fisiche o mentali tali da poter pregiudicare la loro attitudine a guadagnarsi da vivere col proprio lavoro.*

Le affezioni mentali o fisiche comprese in siffatta categoria sono specialmente:

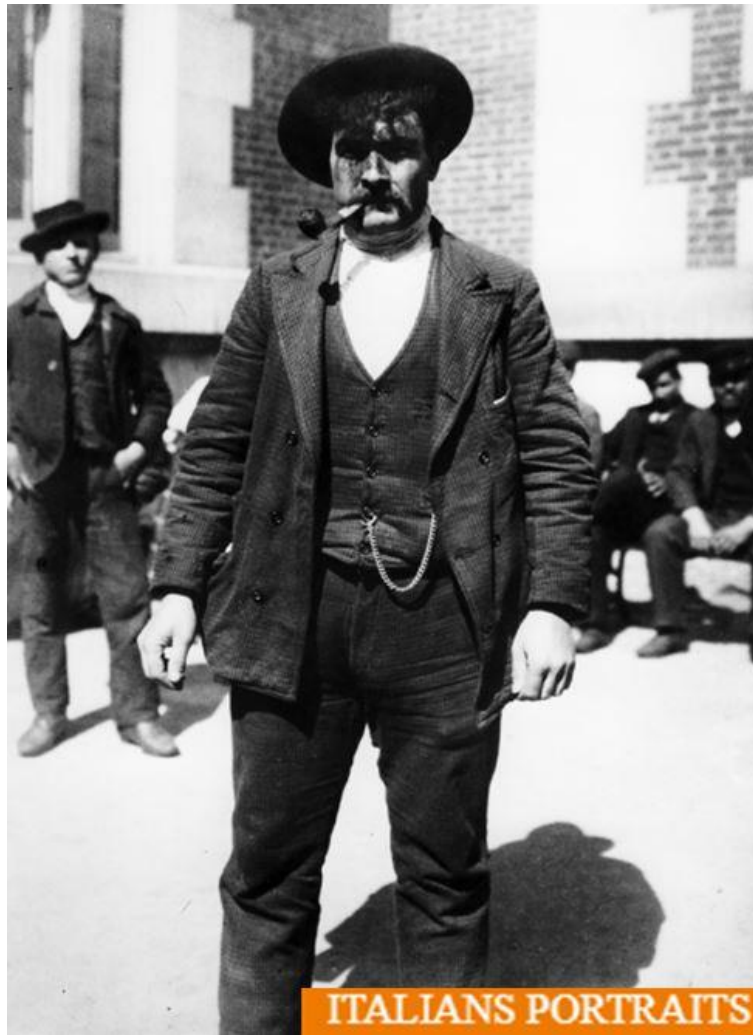
- Anchilosi delle giunture.
- Arterio-sclerosi.
- Atrofia delle estremità (successiva a polimielite).
- Malattie croniche progressive del sistema nervoso centrale.
- Infiammazione cronica delle ghiandole linfatiche al collo.
- Dislocazione dell'anca con raccorciamento e claudicazione.
- Gozzo.
- Atassia locomotrice.

Appendice 3

Alcune significative foto dal sito:

http://www.memoriaemigrazioni.it/prt_galleriafotografica.asp?idGalleria=5





ITALIANS PORTRAITS







Ancora sui Caivanesi emigrati negli U.S.A

Documenti da: Archivio Ancestry.it

Ludovico Migliaccio

Parte I - New York

Parte II - Chicago (Illinois)

Parte III - Rhode Island

Parte IV - Boston (Massachussets)

Parte V – Connecticut

Parte VI – Wilmington (Delaware)

Parte VII – Pennsylvania

Parte VIII – Newark (New Jersey)

Parte IX – Approdati a Providence, Rhode Island

Parte X – Arrivati a New York con voli di linea intorno al 1960

Parte XI – Richieste di passaporto negli U.S.A.

Parte XII – Elenco Caivanesi emigrati approdati a New York

Parte I - New York

(Documenti di naturalizzazione federali e dello stato, 1794-1943)



Esempio di *Declaration of Intention* (Dichiarazione di Intenti) con traduzione in italiano

<p>Department of Commerce and Labor NATURALIZATION SERVICE</p> <p>No. ORIGINAL</p> <p>United States of America Declaration of Intention (Invalid for all purposes seven years after the date hereof)</p> <p>State of New York Eastern District of New York In the District Court of the United States</p> <p>I aged years, occupation, do declare on oath that my personal description is: Color, complexion, height feet, inches, weight pounds, color of hair, color of eyes, other visible marks</p> <p>I was born in on the day of, anno Domini; I now reside at, New York. I emigrated to the United States of America from on the vessel; my last foreign residence was</p> <p>It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to, of which I am now a subject; I arrived at the port of, in the state of New York, on or about day of, anno Domini; I am not an anarchist; I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith to become a citizen of the United State of America and to permanently reside therein: SO HELP ME GOD.</p> <p>..... (Original signature of declarant)</p> <p>Subscribed and sworn before me this day of, anno Domini</p> <p>..... Clerk of the District Court of the United States</p>	<p>Dipartimento del Commercio e del Lavoro SERVIZIO DI NATURALIZZAZIONE</p> <p>No. ORIGINALE</p> <p>Stati Uniti d'America Dichiarazione di intenti (Non valido per qualsiasi scopo sette anni dopo la data del presente documento)</p> <p>Stato di New York Distretto Orientale di New York Presso il Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti</p> <p>Io con età di anni, occupazione, dichiaro sotto giuramento che la mia descrizione personale è: Colore, carnagione , altezza piedi, pollici, peso libbre, colore dei capelli, colore degli occhi , altri segni visibili</p> <p>Sono nato a il giorno di, nell'anno del Signore; Ora risiedo a, New York. Sono emigrato negli Stati Uniti d'America da a bordo della nave; la mia ultima residenza straniera è stata</p> <p>È mia intenzione in buona fede rinunciare per sempre a ogni lealtà e fedeltà a qualsiasi principe, potere, stato o sovranità stranieri, e in particolare a, di cui ora sono un suddito; Sono arrivato al porto di, nello stato di New York, il o circa giorno di, nell'anno del Signore; Non sono un anarchico; Non sono un poligamo né un credente nella pratica della poligamia; ed è mia intenzione in buona fede diventare un cittadino degli Stati Uniti d'America e risiedervi permanentemente: E A CIO' AIUTAMI DIO.</p> <p>..... (Firma originale del dichiarante)</p> <p>Sottoscritto e giurato davanti a me questo giorno di, nell'anno del Signore</p> <p>..... Cancelliere del Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti</p>
--	--

Conversione altezza (piedi + pollici -> cm)

1 piede = 30,48 cm = 12 pollici

1 pollice = 2,54 cm

Piedi	Pollici	Cm
4	0	121,9
4	1	124,5
4	2	127,0
4	3	129,5
4	4	132,1
4	5	134,6
4	6	137,2
4	7	139,7
4	8	142,2
4	9	144,8
4	10	147,3
4	11	149,9
5	0	152,4
5	1	154,9
5	2	157,5
5	3	160,0
5	4	162,6
5	5	165,1
5	6	167,6
5	7	170,2
5	8	172,7
5	9	175,3
5	10	177,8
5	11	180,3
6	0	182,9
6	1	185,4
6	2	188,0
6	3	190,5
6	4	193,0
6	5	195,6
6	6	198,1
6	7	200,7

Conversione peso (libbre ->kg)

1 libbra = 453,6 g

Libbre	Kg	Libbre	Kg	Libbre	Kg	Libbre	Kg	Libbre	Kg
80	36,3	110	49,9	140	63,5	170	77,1	200	90,7
81	36,7	111	50,3	141	64,0	171	77,6	201	91,2
82	37,2	112	50,8	142	64,4	172	78,0	202	91,6
83	37,6	113	51,3	143	64,9	173	78,5	203	92,1
84	38,1	114	51,7	144	65,3	174	78,9	204	92,5
85	38,6	115	52,2	145	65,8	175	79,4	205	93,0
86	39,0	116	52,6	146	66,2	176	79,8	206	93,4
87	39,5	117	53,1	147	66,7	177	80,3	207	93,9
88	39,9	118	53,5	148	67,1	178	80,7	208	94,3
89	40,4	119	54,0	149	67,6	179	81,2	209	94,8
90	40,8	120	54,4	150	68,0	180	81,6	210	95,3
91	41,3	121	54,9	151	68,5	181	82,1	211	95,7
92	41,7	122	55,3	152	68,9	182	82,6	212	96,2
93	42,2	123	55,8	153	69,4	183	83,0	213	96,6
94	42,6	124	56,2	154	69,9	184	83,5	214	97,1
95	43,1	125	56,7	155	70,3	185	83,9	215	97,5
96	43,5	126	57,2	156	70,8	186	84,4	216	98,0
97	44,0	127	57,6	157	71,2	187	84,8	217	98,4
98	44,5	128	58,1	158	71,7	188	85,3	218	98,9
99	44,9	129	58,5	159	72,1	189	85,7	219	99,3
100	45,4	130	59,0	160	72,6	190	86,2	220	99,8
101	45,8	131	59,4	161	73,0	191	86,6	221	100,2
102	46,3	132	59,9	162	73,5	192	87,1	222	100,7
103	46,7	133	60,3	163	73,9	193	87,5	223	101,2
104	47,2	134	60,8	164	74,4	194	88,0	224	101,6
105	47,6	135	61,2	165	74,8	195	88,5	225	102,1
106	48,1	136	61,7	166	75,3	196	88,9	226	102,5
107	48,5	137	62,1	167	75,8	197	89,4	227	103,0
108	49,0	138	62,6	168	76,2	198	89,8	228	103,4
109	49,4	139	63,1	169	76,7	199	90,3	229	103,9

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

State of New York, } ss: In the District Court of the United States.
Eastern District of New York,

I, Umberto Cortese, aged 27 years,
occupation shoemaker, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion fair, height 5 feet 5 inches,
weight 145 pounds, color of hair dark brown, color of eyes brown,
other visible distinctive marks _____

I was born in Caivano Italy
on the 24 day of April, anno Domini 1887; I now reside
at 301-3 St. Brooklyn New York.
(Give number, street, and city or town.)

I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Venezia; my last
foreign residence was Caivano Italy
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance, and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel

III King of Italy, of which I am now a subject; I
arrived at the port of New York, in the
State of New York, on or about the 10 day
of April, anno Domini 1911; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Umberto Cortese
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me this 12

[SEAL]

day of April, anno Domini 1915

Henry H. Wilkes
Clerk of the District Court of the United States.

By _____, Deputy Clerk.

Declaration of Intention n. 31597, 12 aprile 1915, Eastern District of New York.

Umberto Cortese, di anni 27, nato il 24 aprile 1887 a Caivano; calzolaio, colore bianco, carnagione chiara, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 145 libbre, colore dei capelli marrone scuro, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 10 aprile 1911, a New York, sulla nave Venezia

No. 160472

UNITED STATES OF AMERICA
BD DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York, | ss: In the District Court of the United States.
Southern District of New York,

I, Giuseppe D'Onofrio, aged 34 years,
occupation peddler, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion light, height 5 feet 3 inches,
weight 135 pounds, color of hair dark brown, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano Italy
on the 7 day of June, anno Domini 1890; I now reside
at 27-29 Monroe St., New York City, N. Y.
(Give number and street.)

I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Frederick Barbarossa; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Caivano Naples Italy; I am married; the name

of my { wife } is Vincenza; { she } was born at Caivano Italy
{ husband }
and now resides at with me

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III, King of
Italy, of whom I am now a subject;

I arrived at the port of NY, in the
State of NY, on or about the 12 day
of October, anno Domini 1913; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

X Giuseppe D'Onofrio
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court

[SEAL]

at New York City, N. Y., this 13 day of January
anno Domini 1925

Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 160477, 13 gennaio 1925, Southern District of New York.

Giuseppe D'Onofrio, di anni 34, nato il 7 giugno 1890 a Caivano; venditore ambulante, colore bianco, carnagione chiara, altezza 5 piedi, 3 pollici, peso 135 libbre, colore dei capelli marrone scuro, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 12 ottobre 1913 a New York sulla nave Federico Barbarossa

Coniuge: Vincenza (nata a Caivano)

284317

Form 2202.-I.
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL

No. _____
166995

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York, ss: In the District Court of the United States.
Southern District of New York, Giuseppe Cristiano, aged 42 years,
Painter, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion fair, height 5 feet 7 inches,
weight 160 pounds, color of hair brown & grey, color of eyes brown
other visible distinctive marks scars chin
I was born in Caivano Italy
on the 27 day of Dec, anno Domini 1886; I now reside
at 94 Market Slip, New York City, N. Y.
(Give number and street.)
I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Conte Rosso; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Naples Italy; I am married; the name
of my { wife } is Maria; { she } was born at Italy
{ husband } with me
and now resides at
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
Victor Emmanuel III King of Italy
of whom I am now a subject; I arrived at the port of NY
in the State of NY, on or about the 30 day
of March, anno Domini 1924; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Giuseppe Cristiano
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at New York City, N. Y., this 5 day of Feb.
anno Domini 1929

[SEAL]

GOVERNMENT PRINTING OFFICE

16-717

[Signature]
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 284317, data 5 febbraio 1929, Southern District of New York.
Giuseppe Cristiano, di anni 42, nato 27 dicembre 1886 a Caivano; imbianchino, colore bianco, carnagione chiara, altezza 5 piedi, 7 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli marrone e grigi, colore degli occhi marrone, altri segni visibili cicatrici sul mento
Data di arrivo: 30 marzo 1924, a New York sulla nave Conte Rosso
Coniuge: Maria, nata in Italia

145-5783

ORIGINAL
(To be retained by clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

No 294998

Petition for Naturalization

To the Honorable the J.S. District Court of Southern District of New York, N.Y.

The petition of SALVATORE CHRISTIANO hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 1905 Mulford Ave. Bronx, NY (2) My occupation is platform man

(3) I was born in Caivano, Italy on June 24, 1915 My race is South Italian

(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on February 27, 1935 in the Supreme Court of County of Bronx at Bronx, New York

(5) I am not married. The name of my wife or husband is _____

we were married on _____ at _____; he was born at _____ on _____; entered the United States at _____ on _____ for permanent residence therein, and now resides at _____ I have no children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows: _____

(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, NY under the name of Salvatore St. Cristiano on March 30, 1924 on the vessel Conte Rosso as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to _____

Victor Emmanuel III, King of Italy

(8) I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since March 30, 1924 and in the County of Bronx this State, continuously next preceding the date of this petition, since July 1931 being a residence within said county of at least six months next preceding the date of this petition.

(10) I have not heretofore made petition for Naturalization: Number _____ on _____ and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit: _____ and the cause of such denial has since been cured or removed.

Attached hereto and made a part of this my petition for citizenship, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to _____

I, your aforesaid petitioner being duly sworn, depose and say that I have read this petition and know the contents thereof; that the same is true of my own knowledge except as to matters herein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe it to be true; and that this petition is signed by me with my full, true name.

Salvatore Christiano
(Complete and true signature of petitioner)

AFIDAVITS OF WITNESSES

Fred Joseph Carbonetto occupation laundry agent
residing at 1865 Mulford Ave., Bronx, NY

Louis Caruso occupation laborer
residing at 1903 Mulford Ave. Bronx, NY

each being severally, duly, and respectively sworn, depose and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known and has been acquainted in the United States with SALVATORE CHRISTIANO the petitioner above mentioned, since May 1, 1932 and that to his personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned, and at New York in the County of Bronx this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since May 1, 1932 and that he has personal knowledge that the petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed to the good order and happiness of the United States, and that in his opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

Fred Joseph Carbonetto (Signature of witness)
Louis Caruso (Signature of witness)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court at New York, NY this 25th day of June, Anno Domini 1937 I hereby certify that certificate of arrival No. 2-366061 from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, together with declaration of intention No. 120342 of such petitioner, has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.

By [Signature] Clerk.
Deputy Clerk.

(SEAL)

No 22082

Form 2204-1-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

14-5618

294998-295000

50 395

Petition for naturalization n. 294998, data 25 giugno 1937, Southern district of New York
Salvatore Christiano, di anni 22, nato 24 giugno 1915 a Caivano; razza Italiano del Sud (Southern Italian)
Data di arrivo: 30 marzo 1924, a New York, sulla nave Conte Rosso
Coniuge: non sposato
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Fred Joseph, Louis Caruso

Support and defend the Constitution and laws of the United States

2270 *1919*

Form 2208
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

TRIPLICATE
(To be given to the person making the Declaration)

No. 76223

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York, } ss: In the District Court of the United States
Southern District of New York,

occupation leather cutter, do declare on oath that my personal description is: Color white, complexion light, height 5 feet 6 inches weight 144 pounds, color of hair blonde, color of eyes brown other visible distinctive marks none

I was born in Caivano Italy on the 7 day of December, anno Domini 1889; I now reside at 104 E Broadway, New York City, N.Y.

(Give number and street.)

I emigrated to the United States of America from Naples on the vessel Liguria; my last foreign residence was Italy; I am unmarried; the name of my wife is Cecelia; she was born at Italy and now resides at with me

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICOR MANUEL III KING OF ITALY, of whom I am now a subject

I arrived at the port of N Y State of N Y on or about the 2 day of November, anno Domini 1907; I am not an anarchist; I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein

So HELP ME GOD.

Pietro Capece
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court at New York City, N. Y., this 3 day of February, anno Domini 1919

[SEAL.]

ALEX GILCHRIST, JR.,
Clerk of the District Court of the United States

By *C. Green*, Deputy Clerk

MES OI

occupation

Declaration of Intention n. 76223, data 3 febbraio 1919, Southern District of New York.

Pietro Capece, di anni 20, nato 7 dicembre 1889 a Caivano; tagliatore di cuoio, bianco, carnagione pallida, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 144 libbre, colore dei capelli biondi, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 2 novembre 1907, a New York sulla nave Liguria

Coniuge: Cecelia (Cecilia), nata in Italia

55

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

UNITED STATES OF AMERICA

OATH OF ALLEGIANCE

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the United States for the Southern District of New York:

The petition of Peter Capece residing at 100 Broadway New York City, N. Y.

First. My place of residence is 100 Broadway

Second. My occupation is Leather Cutting

Third. I was born on the 7 day of December anno Domini 1889 at Caivano Italy

Fourth. I arrived in the United States at the port of Liguria on the 3 day of Nov anno Domini 1907

Fifth. I declare my intention to become a citizen of the United States on the 3 day of Nov anno Domini 1918

Sixth. I am single and now reside at 100 Broadway

I have one child and the name, date and place of birth of each of said children is as follows:

Anna born May 10 - 1913 at New York

Both residing with me

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III, King of Italy of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the 16 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 3 day of Nov anno Domini 1902 in the State of New York, continuously next preceding the date of this petition, since the 3 day of Nov anno Domini 1902, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (A sworn petition for citizenship made by the petitioner was denied by the said Court for the following reasons and causes, to wit: _____ and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

Declaration of Intention No. 76223 and Certificate of Arrival No. _____ from Department of Labor filed this 10 day of Jan anno Domini 1918

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

UNITED STATES OF AMERICA
Southern District of New York

The undersigned petitioner, being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

Peter Capece deposes and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known each of said witnesses, duly and lawfully sworn, deposes and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known the petitioner above named, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 3 day of Nov anno Domini 1902 in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 3 day of Nov anno Domini 1902; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

John Aiello
Edward R. Shealow

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court at New York, N. Y., this 10 day of Jan anno Domini 1918

(JOYER.)
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Petition for naturalization n. 49205, data 10 gennaio 1924, Northern District of New York
 Peter Capece, di anni 35, nato 7 dicembre 1889 a Caivano; tagliatore di cuoio
 Data di arrivo: 3 novembre 1907, a New York, sulla nave Liguria
 Coniuge: Cecelia (Cecilia), nata in Italia
 Deposizione scritta e giurata dei testimoni: John Aiello, Edward Shealow

No. 125099

UNITED STATES OF AMERICA

FB DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Eastern District of New York } ss:

In the District Court of the United States.

I, GIOVANNI CANTONE, aged 28 years,
occupation shoemaker, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 5 inches,
weight 175 pounds, color of hair brown, color of eyes brown,
other visible distinctive marks one
I was born in Caivano, Italy
on the 4 day of December, anno Domini 1897; I now reside
at 678 Scakett Street, Brooklyn, New York.
(Give number, street, and city or town.)
I emigrated to the United States of America from Naples
on the vessel Providence; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am un married; the name
of my { wife } is Clara, { she } was born at Italy
{ husband } is with me
and now resides at with me
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMANUEL III KING OF ITALY
of whom I am now a subject; I arrived at the port of NEW YORK
in the State of NEW YORK, on or about the 22 day
of August, anno Domini 1920; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Giovanni Cantone
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at Brooklyn, N. Y., this 24 day of November
anno Domini 1926

[SEAL]

Charles C. Springer
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

16-715 NATURALIZATION SERVICE OFFICE

By _____, Deputy Clerk.

Declaration of Intention n. 125099, data 24 novembre 1926, Eastern District of New York.
Giovanni Cantone, di anni 28, nato 4 dicembre 1897 a Caivano; calzolaio, colore bianco,
carnagione scura, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 175 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli
occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 22 agosto 1920 a New York sulla nave Providence
Coniuge: Clara, nata in Italia

ORIGINAL
(To be retained by clerk)

DEC

UNITED STATES OF AMERICA

5-6 7. *Blue Book*
1601
No. 313824

PETITION FOR NATURALIZATION

U.S. District Southern District of New York, N.Y.

To the Honorable the Court of

The petition of LORENZO BUONADONNA hereby filed, respectfully shown:

(1) My place of residence is 128 Madison St New York N.Y. (2) My occupation is Presser

(3) I was born in Caivano Italy on November 11, 1909 My race is Italian South

(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on January 16, 1936 in the U.S. District Southern District Court of New York N.Y.

(5) I am married. The name of my wife or husband is Phyllis

we were married on June 28, 1931 at New York N.Y.

born at New York N.Y. on January 26, 1913 entered the United States at Native for permanent residence therein, and now resides at 128 Madison St New York N.Y. I have 2 children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows:

CARMELA November 7, 1931 ANTHONY May 31, 1934 Both born in and reside in New York N.Y.

(6) My last foreign residence was Caivano Italy I emigrated to the United States of America from Naples Italy My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York N.Y. under the name of Buonadonna, Lorenzo on July 23, 1914 on the vessel Princess Irene

as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III KING OF ITALY

(8) I am able to speak the English language.

(9) I have resided continuously in the United States of America for the term of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since July 23, 1914 and in the County of New York this State, continuously next preceding the date of this petition, since 1923 being a residence within said county of at least 6 months next preceding the date of this petition.

(10) I have not heretofore made petition for naturalization: No. on and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

and the cause of such denial has since been cured or removed.

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to LORENZO BUONADONNA

I, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition was signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Lorenzo Buonadonna
(Complete and true signature of petitioner)

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Frank Lisi occupation cook

residing at 49 Oak St New York N.Y. and

Calogero Fontana occupation fish salesman

residing at 137-119 234 th St Laurelton L.I. N.Y.

each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say: I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted in the United States with LORENZO BUONADONNA the petitioner above mentioned, since January 1, 1933 and that to my personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned and at New York N.Y. in the County of New York

this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since January 1, 1933 and that I have personal knowledge that the petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in this affidavit of this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief.

Frank Lisi *Calogero Fontana*
(Signatures of witnesses)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown above in the office of Clerk of said Court at New York N.Y. on the 30th day of August Anno Domini 1938. I hereby certify that the above arrival No. 87080 from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, together with Declaration of Intention No. of such petitioner, has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.

By *[Signature]* Clerk.

Deputy Clerk:

Form 9504-L-A
U.S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

No. 277332

313801-313850

Petition for naturalization n. 313824, data 30 agosto 1938, Southern District of New York
Lorenzo Buonadonna, di anni 29, nato 11 novembre 1909 a Caivano; stiratore, razza: Italiano del Sud (Italian South)
Data di arrivo: 23 luglio 1914, a New York, sulla nave Principessa Irene
Coniuge: Phyllis, nata negli USA
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Frank Lisi, Calogero Fontana

No. 133705

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

~~is~~ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Southern District of New York, } ss:

In the District Court of the United States.

I, Salvatore Di Stadio, aged 24 years,
occupation tailor, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion fair, height 5 feet 6 inches,
weight 133 pounds, color of hair brown, color of eyes blue,
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano, Italy
on the 26th day of September, anno Domini 1899; I now reside
at 518 Timson Place, Bronx, New York City, N. Y.
(Give number and street.)

I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Providence; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am not married; ~~the name~~

~~of my wife is~~ ~~XXXXX~~

~~and now resides at~~

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
Victor Emanuel, III, King of Italy, of whom I am now a subject;

I arrived at the port of New York, in the
State of N.Y., on or about the 17th day
of April, anno Domini 1924; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Di Stadio Salvatore
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court

[SEAL.]

at New York City, N. Y., this 28th day of April
anno Domini 1924

Deputy Clerk

Deputy Clerk of the District Court of the United States.

16-712

Declaration of Intention n. 133074, data 28 aprile 1924, Southern District of New York
Salvatore Di Stadio, di anni 24, nato 26 settembre 1899 a Caivano; sarto, colore bianco, carnagione
chiara, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 133 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi blu,
altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 17 aprile 1924 a New York sulla nave Providence

Coniuge: non sposato

404209

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 404209

PETITION FOR NATURALIZATION

1. (a) Of a Married Person, under Sec. 310(a) or (b), 311 or 312, of the Nationality Act of 1940 (54 Stat. 1144-1145)

U.S. District Court Southern District of New York

To the Honorable the _____ Court of _____

This petition for naturalization, hereby made and filed pursuant to Section 1504a, _____ of the Nationality Act of 1940, is made by:

(1) My full, true, and correct name is FILomena MASSARO formerly Filomena Libertini

(2) My present place of residence is 768 E. 187 St. New York Bx NY

(3) My occupation is housewife

(4) I am 49 years old. I was born on Jan 12 1893 at Caivano Italy

(5) My personal description is as follows: Sex fs, color white, complexion med, color of eyes lt brown, height 5 feet, 2 inches, weight 150 pounds; visible distinctive marks none; hair white, present nationality Italy

(6) I am married; the name of my wife or husband is Maurizio. We were married on Nov 25 1914 at New York NY; he or she was born at Caivano Naples Italy on Dec 28 1883

entered the United States at New York NY on July 16 1909 for permanent residence in the United States, and now resides at 768 E. 187th St. Bronx NY and was naturalized on March 28 34 at New York N.Y.

certifics No. 1813064 or became a citizen by EMANUELE TO STONE

(7a) (If petition is filed under Section 311, Nationality Act of 1940) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 1 year immediately preceding the date of filing this petition for naturalization.

(7b) (If petition is filed under Section 312, Nationality Act of 1940) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States immediately upon the termination of such employment abroad.

(8) I have 7 children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows: Gabriela "F" Mar 29, 1917; Teresa "F" Sept 22, 1918; James "M" July 6, 1920; John "M" Sept 18, 1921; Lucia "F" Jan 30, 1924; Frances "F" Jan 15, 1926; Maurizio "M" Sept. 14, 1928 all born at New York NY and all reside at Bronx, NY

(9) My last place of foreign residence was Caivano Italy (10) I emigrated to the United States from Naples Italy

(11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York N.Y. under the name of Filomena Libertini on Dec 7 1913 on the SS Sant Anna as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have NOT been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE
<u>NY</u>	<u>1913</u>	<u>SS</u>			

(13) (Declaration of intention not required) (14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty at this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition, an anarchist, nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or allied with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the period required by law, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the United States of America for the term of 1 year, at least immediately preceding the date of this petition, to wit: since Dec 7 1913 (19) I have NOT heretofore made petition for naturalization

number 08 in the _____

Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to _____

(22) I, undersigned petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is signed by me with my full, true name SO HELP ME GOD.

I hereby certify that I have read the foregoing petition to the petitioner.

Emmanuel Massaro

Emmanuel Massaro

U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
Immigration and Naturalization Service
(Edition of 1-13-41)

Petition for naturalization n. 404209, data 1942?, Southern District of New York
Filomena Massaro, già Filomena Libertini, di anni 49, nata 12 gennaio 1893 a Caivano; casalinga, colore bianca, carnagione media, altezze 5 piedi, 2 pollici, peso 150 libbre, colore dei capelli grigio/marrone? scuro, colore degli occhi marrone chiaro, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 7 dicembre 1913, a New York, sulla nave Sant'Anna
Coniuge: Maurizio, nato a Caivano il 28 dicembre 1883

ORIGINAL
(To be retained by
clerk)

5.2 7. D. B.
155
UNITED STATES OF AMERICA

No. 318491

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the U.S. District Court of Southern District of New York, N.Y.

The petition of ANGELINA SAVARESE TUTINO also known as hereby filed, respectfully shown:

(1) My place of residence is Julia Grace Tutino 204 E. 165 St., Bronx, NY My occupation is operator-machine

(2) I was born in Caivano, Italy on July 20, 1909 My race is So. Italian

(3) I declare that I am not a citizen of the United States at present

(4) I am married. The name of my husband is John

we were married on September 24, 1927 at Allentown, Pa; he was

born at Cattolica Eraclea, Italy December 21, 1895; entered the United States

at Providence, R.I. on April 6, 1921 for permanent residence therein, and now

resides at 204 E. 165 St., Bronx, NY I have NO children, and the name, date,

and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows:

My husband was naturalized at Allentown, Pa., June 12, 1929.

Certificate No. 3062315.

(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of

America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States

was at New York, NY, under the name of Angela Savarese

on November 18, 1915 on the vessel Duca degli Abruzzi

as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed

to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and

forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III King of Italy

of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English language.

(9) I have resided continuously in the United States of America for the term 18 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since

November 18, 1915 and in the County of Bronx

this State, continuously next preceding the date of this petition, since January 1, 1931

and that I have not previously been naturalized. Petition filed under Sec. 2 Act of September 22, 1922

(10) I have not heretofore made petition for naturalization: No. on

at and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

and the cause of such denial has since been cured or removed.

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the

Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to

Julia Grace Tutino

ANGELINA SAVARESE TUTINO also known as Julia Grace Tutino

I do hereby certify that the foregoing is a true and correct copy of the original petition for naturalization subscribed by me, that

the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon oath, and that as to those matters I believe

them to be true, and that this petition was signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD

Ida Artale Angela Savarese

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Ida Artale occupation operator on collars

residing at 3205 Westchester Ave., NYC

Aida Postiglione occupation operator on collars

residing at 1555 Paulding Ave., NYC

each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say: I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted

in the United States with ANGELINA SAVARESE TUTINO also known as Julia Grace Tutino the petitioner above mentioned,

since November 22, 1937 and that to my personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding

the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned and at New York

in the County of Bronx

this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since November 22, 1937, and that I have personal knowledge that the

petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed

to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in this affidavit of this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge

and belief.

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown above in the face of Clerk of said Court at

New York, NY this 22 day of November, Anno Domini 19 38. I hereby certify that Certificate of Arrival No. 574425

from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, and the Certificate of Intention to

become a citizen has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.

By [Signature] Clerk. [SEAL]
Deputy Clerk.

No 267256

Form 304-1-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

16-3028

318491-318500

Petition for naturalization n. 318491, data 22 novembre 1938, Southern District of New York
Angelina Savarese Tutino anche nota come Julia Grace Tutino, di anni 28, nata 20 luglio 1909 a
Caivano; razza Italiana del Sud (South Italian)
Data di arrivo: 18 novembre 1915, a New York, sulla nave Duca degli Abruzzi
Coniuge: John Tutino, nato in Cattolica Eraclea (AG), Italia
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Ida Artale, Aida Postiglione

No. **131992**

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

UNITED STATES OF AMERICA } In the _____ DISTRICT _____ Court
SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK } ss: _____ of _____ THE UNITED STATES
I, **FRANCESCO SANTANGELO**, aged **39** years,
occupation **Peddler**, do declare on oath that my personal
description is: Color **White**, complexion **Dark**, height **5** feet **6** inches,
weight **200** pounds, color of hair **Black**, color of eyes **Brown**,
other visible distinctive marks **None**
I was born in **Caivano, Italy**
on the **14th** day of **March**, anno Domini **1885**; I now reside
at **21 Monroe St., New York City**
(Give number, street, city or town, and State.)
I emigrated to the United States of America from **Naples, Italy**
on the vessel **"Perugia"**; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was **Caivano, Italy**; I am **---married---**; the name
of my ^{wife} ~~husband~~ is **Maria**, ^{she} ~~he~~ was born at **Caivano, Italy**
and now resides **with me**
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to **Victor Emanuel III,**
King of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of **New York City**, in the
State of **New York**, on or about the **2nd** day
of **January**, anno Domini **1911**; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

his
Francesco Santangelo
(Original mark of declarant)

[SEAL]

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this **15th** day of **April**, anno Domini **1924**

[Signature]
Clerk

[Signature]
Deputy Clerk, District Court of the U. S.

Declaration of Intention n. 131992, data 15 aprile 1924, Southern District of New York
Francesco Santangelo, di anni 39, nato 14 marzo 1885 a Caivano; venditore ambulante, colore
bianco, carnagione scura, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 200 libbre, colore dei capelli neri, colore
degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 2 gennaio 1911, a New York sulla nave Perugia
Coniuge: Maria, nata a Caivano

ORIGINAL
BG

Subdiv. 4, Sec. 4

DEPOSITIONS FILED

UNITED STATES OF AMERICA 162328

PETITION FOR CITIZENSHIP

No. 162328

To the Honorable the US District Court of Southern District of New York
The petition of Vincenzo Sarcinella hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 13 Monroe St., New York, NY
(Number and street) (City or town) (County) (State)

(2) My occupation is vegetable dealer (3) I was born in Caivano Italy
(City or town) (Country)

July 22 1882 My race is Southern Italian (4) I declared my intention to become a
(Month) (Day) (Year) (City or town) (Country)

citizen of the United States on March 4 1926, in the Supreme Court
(Month) (Day) (Year)

of Dutchess Co New York
at

(5) I am married. The name of my wife or husband is Filomena
we were married on Mar 14 1919 at Caivano Italy
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State or country)

born at Cervinara Italy on October 8 1892; entered the United States
(City or town) (State or country) (Month) (Day) (Year)

at New York on Mar 14 1921 for permanent residence therein, and now
(City or town) (State) (Month) (Day) (Year)

resides at 13 Monroe St., New York I have 8 children, and the name, date and place of
(City or town) (State or country)

birth, and place of residence of each of said children are as follows: Antonietta, Oct. 28, 1910, Kingston, NY, NY
Italy: Giuseppina, Oct. 9, 1915; Italy: Michelina, Dec. 7, 1919, Italy: Anna, June 28,
1923, Kingston, NY. Rosa, July 4, 1924, Kingston, NY. Giovanna, Aug. 17, 1926, New York
City, NY. All reside at 13 Monroe St., New York. First three
children born of 1st marriage.

(6) My last foreign residence was Caivano Italy I emigrated to the United States of
(City or town) (Country)

America from Naples Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
(City or town) (Country)

was at New York NY, under the name of Vincenzo Sarcinella
(City or town) (State)

on June 21 1920, on the vessel Canada
(Month) (Day) (Year) (If other than by vessel, state manner of arrival)

as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body
of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of
polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and
happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever
all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to

Victor Emmanuel III, King of Italy

of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English
language. (9) I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately pre-

ceding the date of this petition, to wit, since June 21 1920, and in the County of New York

this State, continuously next preceding the date of this petition, since May 2 1928, being a residence
within said county of at least six months next preceding the date of this petition. (Month) (Day) (Year)

(10) I have not heretofore made petition for citizenship: Number, ON (Date)

at (City or town) (State) (Name of court)

and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

and the cause of such denial has since been cured or removed.

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship are my declaration of intention to become a citizen
of the United States, certificate from the Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses
required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be
changed to

I, your aforesaid petitioner being duly sworn, depose and say that I have read this petition and know the contents
thereof; that the same is true of my own knowledge except as to matters herein stated to be alleged upon information and belief,
and that as to those matters I believe it to be true; and that this petition is signed by me with my full, true name.

Form 2204-L-A.
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE 14-3018

X Vincenzo Sarcinella
(Complete and legible signature of petitioner)

No. 29248

162301-162350

5010

Petition for Citizenship n. 162328, data ?, Southern District of New York
Vincenzo Sarcinella, di anni?, nato 22 luglio 1882 a Caivano; venditore di ortaggi, razza Italiano del
Sud (Southern Italian)
Data di arrivo: 21 giugno 1920, a New York, sulla nave Canada
Coniuge: Filomena, nata a Cervinara (AV)

75755

No. _____

FR

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

~~Invalid~~ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Eastern District of New York } ss:

In the District Court of the United States.

I, LUIGI RAUCCI, aged 34 years,
occupation shirt presser, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 5 inches,
weight 160 pounds, color of hair black, color of eyes brown
other visible distinctive marks none
I was born in Caivano, Italy
on the 20th day of March, anno Domini 1890; I now reside
at 1322-69th Street, Brooklyn, New York.
(Give number, street, and city or town.)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Florida; my last
foreign residence was Caivano, Italy; I am — married; the name
of my wife is Rosina; she was born at Italy
and now resides at with me
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III
King of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of N.Y., on or about the 19th day
of April, anno Domini 1907; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Luigi Raucci
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at Brooklyn, N. Y., this 18th day of August
anno Domini 19 24

[SEAL]

Deputy

Arthur S. Helmer
Clerk of the District Court of the United States.

By _____, Deputy Clerk.

14-713

Declaration of Intention n. 75755, data 18 agosto 1924, Eastern District of New York.

Luigi Raucci, di anni 34, nato 20 marzo 1890 a Caivano; stiratore di camicie, colore bianco, carnagione scura, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli neri, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 19 aprile 1907, a New York sulla nave Florida

Coniuge: Rosina, nata in Italia

No. 151753

CL

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Southern District of New York, } ss:

In the District Court of the United States.

I, PASQUALE PIETRONUTO, aged 34 years,
occupation laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 4 inches,
weight 135 pounds, color of hair brown, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano, Italy
on the 18th day of March, anno Domini 1890; I now reside
at 102 Mott St., New York City, N. Y.

(Give number and street.)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Dante Alighieri; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am married; the name
of my wife is Antonette; she was born at Caivano, Italy
and now resides at with me

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to

Victor Emmanuel III, King of Italy, of whom I am now a subject;

I arrived at the port of New York, in the
State of N. Y., on or about the 17th day
of November, anno Domini 1920; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Pasquale Pietronuto
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court

[SEAL.]

at New York City, N. Y., this 12th day of September
anno Domini 19 24

Frank O. Rudy
(Signature of Deputy Clerk)

Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 151753, data 12 settembre 1924, Southern District of New York
Pasquale Pietronuto (Pietronudo?), di anni 34, nato 18 marzo 1890 a Caivano; operaio, colore
bianco, carnagione scura, altezza 5 piedi, 4 pollici, peso 135 libbre, colore dei capelli marrone,
colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 17 novembre 1920, a New York sulla nave Dante Alighieri
Coniuge: Antonette, nata a Caivano

ACT OF SEPTEMBER 22, 1922. *5-Enk-Exp Brown-*

ORIGINAL of **UNITED STATES OF AMERICA** No. *179789*

PETITION FOR CITIZENSHIP

To the Honorable the U S DISTRICT Court of SOUTHERN DISTRICT of NEW YORK NY

The petition of ANTONETTA PIETRONUTO hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 440 E. 14th St. New York (2) My occupation is housewife

(3) I was born in Caivano, Italy on January 1894 My race is Italian So.

(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on omitted pursuant to in the the Act of September Court of 22, 1922.

(5) I am married. The name of my husband is Pasquale we were married on August 1913 at Caivano, Italy; he was born at Caivano, Italy on May 17, 1890; entered the United States at New York, NY on December 13, 1920 for permanent residence therein, and now resides at 440 E. 14th St. New York, NY I have 2 children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows: Luigi November 17, 1926; Joseph January 28, 1928 both born in New York and reside at 440 E. 14th St. New York NY. My husband was naturalized on August 9, 1923 at New York NY and certificate 32671734 issued.

(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, NY under the name of Parella, Maria Rosa on April 15, 1921 on the vessel Providence as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III KING OF ITALY

(8) I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since April 15, 1921 and in the County of New York this State, continuously next preceding the date of this petition, since April 15, 1921 being a residence within said county of at least six months next preceding the date of this petition.

(10) I have not heretofore made petition for citizenship: Number on at and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship, are my Declaration of Intention to become a citizen of the United States, certificate from the Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to

I, your aforesaid petitioner being duly sworn, depose and say that I have read this petition and know the contents thereof; that the same is true of my own knowledge except as to matters herein stated to be alleged upon information and belief; and that as to those matters I believe it to be true; and that this petition is signed by me with my full, true name.

Antonetta Pietronuto
(Complete and true signature of petitioner)

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Carmelo Giunta occupation importer
residing at 840 E. 14th St. New York, NY and

Nathan Zeiger occupation asst theatre manager
residing at 103 Broome St. New York, NY

each being severally, duly, and respectively sworn, depose and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known and has been acquainted in the United States with Antonetta Pietronuto the petitioner above mentioned, since January 1, 1929 and that to his personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned, and at New York in the County of New York this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since January 1, 1929 and that he has personal knowledge that the petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed to the good order and happiness of the United States, and that in his opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

1. Carmelo Giunta (Signature of witness)
2. Nathan Zeiger (Signature of witness)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court at New York NY this 17 day of March Anno Domini 1931 I hereby certify that certificate of arrival No. 2-89035 from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, together with Declaration of Intention No. X X X X X X X X X X X X X X X X has been by me filed with, attached to, and made a part of the petition on this date.

John S. Sager
(SEAL)
U.S. Naturalization Examiner (Designated)

Form 1204-L-1
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE
14-5018
No. 189178

Petition for Citizenship n. 179789, data 17 marzo 1931, Southern District of New York
 Antonetta Pietronuto (Pietronudo?), entrata in USA come Maria Rosa Parella (Parrella?), di anni 37,
 nata nel gennaio 1894 a Caivano; casalinga
 Data di arrivo: 15 aprile 1921, a New York, sulla nave Providence
 Coniuge: Pasquale (Pietronudo)
 Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Carmelo Giunta, Nathan Zeiger

No. 276233

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York, } ss: In the District Court of the United States.
Southern District of New York,

I, Louis Pietronudo, aged 20 years,
occupation Laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion fair, height 5 feet 3 inches,
weight 146 pounds, color of hair brown, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none.
I was born in Caivano Italy
on the 5 day of Oct, anno Domini 1907; I now reside
at 284 Mulberry St, New York City, N. Y.

(Give number and street.)
I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Barbarossa; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Caivano Italy; I am not married; the name
of my { wife } is Max; { she } was born at Holland
husband { he }

and now resides at _____
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to _____
Victor Emmanuel III King of Italy

of whom I am now a subject; I arrived at the port of NY
in the State of NY, on or about the X day
of June, anno Domini 1912; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Louis Pietronudo
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at New York City, N. Y., this 2 day of Oct
anno Domini 19 28

[SEAL]

GOVERNMENT PRINTING OFFICE

14-717

[Signature]
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 276233, data 2 ottobre 1928, Southern District of New York
Louis Pietronudo, di anni 20, nato 5 ottobre 1907 a Caivano; operaio, colore bianco, carnagione
chiara, altezza 5 piedi, 3 pollici, peso 146 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 10 giugno 1912, a New York sulla nave Barbarossa
Coniuge: Non sposato

No. 6018

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

State of New York, } In the DISTRICT Court
 Southern District of New York } of the United States Southern District of New York.
 I, Domenico Palmieri, aged 22 years,
 occupation Brick Layer, do declare on oath that my personal
 description is: Color white, complexion Dark, height 5 feet 8 inches,
 weight 144 pounds, color of hair Brown, color of eyes Brown,
 other visible distinctive marks None.
 I was born in Caivano, Italy
 on the 20 day of June, anno Domini 1889; I now reside
 at 251 East 204 St. N.Y.C.
 (Give number, street, city or town, and State.)
 I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
 on the vessel Madonna; my last
 (If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or means of transportation company should be given.)
 foreign residence was Caivano, Italy.
 It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
 prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMANUEL III. King of Italy, of whom I am now a subject;
 I arrived at the port of N.Y., in the
 State of N.Y., on or about the 6 day
 of May, anno Domini 1911; I am not an anarchist; I am not a
 polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
 to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
 SO HELP ME GOD.

Domenico Palmieri
 (Original signature of declarant.)

[SEAL.]

Subscribed and sworn to before me this 8
 day of April, anno Domini 1912
 THOS. ALEXANDER

DISTRICT
 Clerk of the 1 Court.
 By Charles W. W. Clerk.

11-2526

Declaration of Intention n. 6018, data 8 aprile 1912, Southern District of New York
 Domenico Palmieri, di anni 22, nato 20 giugno 1889 a Caivano; muratore, colore bianco,
 carnagione scura, altezza 5 piedi, 8 pollici, peso 144 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli
 occhi marrone, altri segni visibili nessuno
 Data di arrivo: 6 maggio 1911, a New York sulla nave Madonna?

No. 136953

MC

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York, }
Southern District of New York, } ss: In the District Court of the United States.

I, ROSA NATALE, aged 32 years,
occupation Housewife, do declare on oath that my personal
description is: Color White, complexion Fair, height 5 feet 2 1/2 inches,
weight 150 pounds, color of hair Brown, color of eyes Brown,
other visible distinctive marks None.
I was born in Caivano, Italy
on the 25th day of April, anno Domini 1891; I now reside
at 20 Monroe St., New York City, N. Y.
(Give number and street.)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Madonna; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am un married; the name
of my ~~wife~~ ^{husband} is Pietro; she was born at Caivano, Italy
and now resides at 20 Monroe St., New York, N.Y.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III King
of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of N. Y., on or about the 20th day
of September, anno Domini 1909; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Rosa Natale,

(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court

[SEAL.]

at New York City, N. Y., this 16th day of May
anno Domini 1924

Deputy Clerk of the District Court of the United States.

16-717

Declaration of Intention n. 136953, data 16 maggio 1924, Southern District of New York
Rosa Natale, di anni 32, nato 25 aprile 1891 a Caivano; casalinga, colore bianco, carnagione chiara,
altezza 5 piedi, 2 1/2 pollici, peso 150 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 20 settembre 1909, a New York sulla nave Madonna
Coniuge: Pietro, nato a Caivano

No. 146623-24
125185

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

~~Invalid for all purposes seven years after the date hereof~~

State of New York,
Eastern District of New York } ss:

In the District Court of the United States.

I, DOMENICO MUGIONE, aged 44 years,
occupation laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion ruddy, height 5 feet 0 inches,
weight 160 pounds, color of hair brown, color of eyes grey-blue,
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano, Italy
on the 4 day of August, anno Domini 1883; I now reside
at 6728-13th Ave., Bklyn., New York.
(Give number, street, and city or town.)

I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Campania; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am un married; the name
of my wife is Antonetta, she was born at Italy
and now resides at with me

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to

VICTOR EMMANUEL III KING OF ITALY
of whom I am now a subject; I arrived at the port of New York

in the State of N. Y., on or about the 1 day
of April, anno Domini 1906; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Domenico Mugione
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at Brooklyn, N. Y., this 21 day of December
anno Domini 19 27

[SEAL]

Charles Spang
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

By _____, Deputy Clerk.

Declaration of Intention n. 146623, data 21 dicembre 1927, Eastern District of New York.
Domenico Mugione, di anni 44, nato 4 agosto 1883 a Caivano; operaio, colore bianco, carnagione
rossastra, altezza 5 piedi, 0 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi
grigio-blu, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 1 maggio 1906, a New York sulla nave Campania
Coniuge: Antonetta, nata a Caivano

No. 251601

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Southern District of New York,

ss:

In the District Court of the United States.

I, Santa Marzano, aged 48 years,
occupation Housewife, do declare on oath that my personal
description is: Color white complexion dark, height 4 feet 10 inches,
weight 170 pounds, color of hair brown, color of eyes brown
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano Italy
on the 5 day of Nov, anno Domini 1879; I now reside
at 6 Monroe St.
(Give number and street.) New York City, N. Y.

I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Santa Lucia
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Caivano Italy; I am married; the name
of my wife is Salvatore; she was born at Italy
husband with me

and now resides at with me
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
Victor Emmanuel III King of Italy

of whom I am now a subject; I arrived at the port of NY
in the State of NY, on or about the 31 day
of May, anno Domini 1910; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Santa Marzano,
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at New York City, N. Y., this 17 day of Nov
anno Domini 1927

[SEAL]

GOVERNMENT PRINTING OFFICE

14-347

Mark
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 251601, data 17 novembre 1927, Southern District of New York
Santa Marzano, di anni 48, nata 5 novembre 1879 a Caivano; casalinga, colore bianco, carnagione
scura, altezza 4 piedi, 10 pollici, peso 170 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 31 maggio 1910, a New York sulla nave Santa Lucia
Coniuge: Salvatore, nato in Italia

Form 204-E
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

88827
ORIGINAL

88827
52
APR 10 1928 9-00 AM

UNITED STATES OF AMERICA

Filed under the Act of Sept. 22, 1922
PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the United States for the Eastern District of New York:

The petition of Consiglia Manzella
First. My place of residence is 555 De Kalb Av., Brooklyn hereby filed, respectfully sheweth:
housewife (Give number, street, city or town, and State.)
Second. My occupation is _____
Third. I was born on the 16 day of December, anno Domini 1875, at Caivano Italy
Fourth. I emigrated to the United States from Naples on or about the 17 day of April
anno Domini 1905, and arrived in the United States, at the port of NY on the 4 day of May
anno Domini 1905, on the vessel Veimar (If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
Fifth. I declare my intention to become a citizen of the United States on the _____ day of _____, anno Domini 1928
at _____ in the _____ Court of _____
Sixth. I am _____ married. My (husband's) name is Augusta (she) was born on the _____ day of _____, anno Domini 1873
at Naples Italy and now resides at _____ with me (Give number, street, city or town, and State.)
I have 3 children, and the name, date and place of birth, and places of residence of each of said children is as follows:
Raffaele, Born Feb. 2, 1902, Italy.
Iolanda, " June 18, 1904, ")
Adelaide, " Feb. 21, 1910, Brooklyn) reside with me
Married 1903 Italy
Husband naturalized Sept. 18, 1924
Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III, King of Italy
of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.
Eighth. I am able to speak the English language.
Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 4 day of May, anno Domini 1905, and in the State of New York, continuously next preceding the date of this petition, since the 4 day of May, anno Domini 1905, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.
Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. ~~and~~ petition for citizenship to _____ Court of _____ on the _____ day of _____, anno Domini _____, and the said petition was denied by the said Court for the following reasons and causes, to wit: _____ and the cause of such denial has since been cured or removed.
Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.
Consiglia Manzella
(Petitioner and true owner of petition)
I declare under oath that I am the petitioner named in the above petition and that I am the owner of the same.
Note to Clerk or Court: If petitioner arrived in the United States on or before June 25, 1906, strike out the words reading "and Certificate of Arrival from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

UNITED STATES OF AMERICA, }
Eastern District of New York. }

The undersigned petitioner, being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.
Consiglia Manzella
(Petitioner and true owner of petition)

Augusta Manzella occupation shop residing at 555 DeKalb Av., Brooklyn
Iolanda Ingegno occupation housewife residing at 555 DeKalb Av., Brooklyn
each being severally, duly, and respectively sworn, deposes and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known _____ the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 1 day of December, anno Domini 1922, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 1 day of December, anno Domini 1922; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.
Augusta Manzella
(Sworn to before me)
Iolanda Ingegno
(Sworn to before me)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court at Brooklyn, N. Y., this _____ day of _____, anno Domini 1927.
By James H. White Deputy Clerk

Petition for naturalization n. 88827, data 1 dicembre 1927, District of
Consiglia Manzella, di anni 51, nata 16 dicembre 1875 a Caivano; casalinga
Data di arrivo: 4 maggio 1905, a New York, sulla nave Veimar
Coniuge: Augusto Manzella
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Augusto Manzella, Iolanda Ingegno

No. 191138

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Southern District of New York, } ss: In the District Court of the United States.

I, Carmine Lengua, aged 42 years,
occupation peddler, do declare on oath that my personal
description is: Color wht, complexion dark, height 5 feet 4 inches,
weight 160 pounds, color of hair brown, color of eyes brown
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano Italy
on the 10 day of June, anno Domini 1883; I now reside
at 80 Monroe St, New York City, N. Y.
(Give number and street.)

I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Republic; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Cain ano Italy; I am married; the name
of my { wife } is Sadie; { she } was born at Italy
of my { husband } is with me

and now resides at with me
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III King of Italy, of whom I am now a subject;

I arrived at the port of N Y, in the
State of N Y, on or about the 16 day
of April, anno Domini 1906; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

CARMINE LENGUA.

(Signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at New York City, N. Y., this 28 day of Dec,
anno Domini 1925

[SEAL]

Frank O. Guly
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 191138, data 28 dicembre 1925, Southern District of New York.
Carmine Lengua, di anni 42, nato 10 giugno 1883 a Caivano; venditore ambulante, colore bianco,
carnagione scura, altezza 5 piedi, 4 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli
occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 16 aprile 1906, a New York sulla nave Republic
Coniuge: Sadie, nata in Italia

No. 134597

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York,
Southern District of New York, } ss:

In the District Court of the United States.

I, MARIANA ANGELINO, aged 34 years,
occupation peddler, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion fair, height 4 feet 9 inches,
weight 160 pounds, color of hair black, color of eyes blue
other visible distinctive marks none
I was born in Caivano, Italy
on the 17th day of December, anno Domini 1889; I now reside
at 21 Monroe St., New York City, N. Y.
(Give number and street.)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Giuseppe Verdi; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am unmarried; the name
of my ^{husband} ~~wife~~ is Francisco; she was born at Caivano, Italy
and now resides at with me
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III,
King of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of N. Y., on or about the 26th day
of December, anno Domini 1913; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Mariana Angelino,
Mark
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court

[SEAL.]

at New York City, N. Y., this 2nd day of May,
anno Domini 1924

Frank O'Grady
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

14-717

Declaration of Intention n. 134597, data 2 maggio 1924, Southern District of New York.
Mariana Angelino, di anni 34, nata 17 dicembre 1889 a Caivano; venditrice ambulante, colore
bianco, carnagione chiara, altezza 4 piedi, 9 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli nero, colore
degli occhi blu, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 26 dicembre 1913, a New York sulla nave Giuseppe Verdi
Coniuge: Francisco (Francesco?), nato a Caivano

No. 252686

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of New York, } ss: In the District Court of the United States.
Southern District of New York, }

I, Alfredo DeAngelis, aged 38 years,
occupation Peddler, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 7 inches,
weight 175 pounds, color of hair black & grey, color of eyes brown
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano Italy
on the 6 day of October, anno Domini 1889; I now reside
at 50 Oliver St., New York City, N. Y.
(Give number and street.)

I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Canada
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given); my last
foreign residence was Caivano Italy; I am unmarried; the name

of my { wife } is Josephina; { she } was born at Italy
{ husband } with me
and now resides at with me

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III King of Italy

of whom I am now a subject; I arrived at the port of NY
in the State of NY, on or about the 30 day
of March, anno Domini 1914; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Alfredo DeAngelis
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at New York City, N. Y., this 29 day of Nov
anno Domini 19 27

[SEAL]

[Signature]
Deputy Clerk of the District Court of the United States.

Declaration of Intention n. 252686, data 29 novembre 1927, Southern District of New York.
Alfredo DeAngelis, di anni 38, nato 6 ottobre 1889 a Caivano; venditore ambulante, colore bianco,
carnagione scura, altezza 5 piedi, 7 pollici, peso 175 libbre, colore dei capelli nero e grigio, colore
degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 30 marzo 1914, a New York sulla nave Canada
Coniuge: Josephina, nata in Italia

Parte II - Chicago (Illinois)

(Documenti di naturalizzazione federali, 1856-1991)



ORIGINAL
(To be retained
by Clerk of Court)UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

No. 444218

Filed under Sec. 316A

To the Honorable

The UNITED STATES DISTRICT Court of NORTHERN DIST. OF ILLINOIS CHICAGO, ILLINOIS

This petition for naturalization, hereby made and filed, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is VINCENT ZAMPILLO
(2) My present place of residence is 9712 Avenue "H" Chicago Cook Illinois
(3) My occupation is Laborer
(4) I was born on May 22, 1943 in Caivano Napoli Italy
(5) My personal description is as follows: Sex Male complexion Medium color of eyes BROWN color of hair BROWN
height 5 feet 5 inches, weight 150 pounds, visible distinctive marks None
country of which I am a citizen, subject, or national Italy
(6) I am not married; the name of my wife or husband is Never married
married on _____ at _____ he or she was born
at _____ and entered the United
States at _____ for permanent residence in the United States
and now resides at _____ and was naturalized on _____
at _____ certificate No. _____ or became a citizen by _____

(7a) (If petition is filed under section 319 (a), Immigration and Nationality Act.) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 3 years immediately preceding the date of filing this petition for naturalization, and have been physically present in the United States at least half of that time.

(7b) (If petition is filed under section 319 (b), Immigration and Nationality Act.) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or subsidiary thereof, or of a public international organization in which the United States participates by treaty or statute, or is authorized to perform the ministerial or priestly functions of a religious denomination having a bona fide organization within the United States, or is engaged solely as a missionary by a religious denomination or by an interdenominational mission organization having a bona fide organization within the United States, and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith upon naturalization to live abroad with my spouse and to resume my residence within the United States immediately upon termination of such employment abroad.

(8) I have NO living children.

(9) My lawful admission for permanent residence in the United States was at New York New York
under the name of Vincenzo Zampillo on December 18, 1960
on the SS "Independence"
(Name of vessel or other means of conveyance)

(10) Since my lawful admission for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, except as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE
		NONE			

(11) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and entirely all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen. (12) It is my intention to reside permanently in the United States. (13) I am not and have not been for a period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition a member of or affiliated with any organization proscribed by the Immigration and Nationality Act or any section, subsidiary, branch, affiliate or subdivision thereof nor have I during such period believed in, advocated, engaged in or performed any of the acts or activities prohibited by that Act. (14) I am able to read, write and speak the English language (unless exempted therefrom). (15) I am, and have been during all the periods required by law, a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. I am willing, if required by law, to bear arms on behalf of the United States, to perform noncombatant service in the Armed Forces of the United States, and to perform work of national importance under civilian direction (unless exempted therefrom). (16) I have resided continuously in the United States since 12-18-60 and continuously in the State in which this petition is made for the term of 6 months at least immediately preceding the date of this petition and I have been physically present in the United States for at least one-half of the 5 year period immediately preceding the date of this petition. (17) I have not heretofore made petition for naturalization No. _____

on _____ at _____ in
the _____ Court, and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
(Name of Court)

(18) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(19) Wherefore I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to NONE. I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, and that the same are true to the best of my knowledge and belief, and that this petition is signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

ALIEN REGISTRATION NO. A11 919 613
Form N-405
(Rev. 11-1-62)

as

x Vincent Zampillo
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

Petition for naturalization n. 444218, data 20 dicembre 1965, Northern District of Illinois, Chicago
Vincent Zampillo, di anni 22, nato 22 maggio 1943 a Caivano; operaio, carnagione di colorito
medio, altezza 5 piedi, 2 pollici, peso 150 libbre, colore degli occhi marrone, colore dei capelli
marrone, altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 18 dicembre 1960, a New York, sulla nave Independence

Coniuge: non sposato

ORIGINAL
(To be retained
by Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

444219
No.

Filed under Sec. 316A

To the Honorable
The **UNITED STATES DISTRICT** Court of **NORTHERN DIST. OF ILLINOIS CHICAGO, ILLINOIS**

This petition for naturalization, hereby made and filed, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is **GIACOMO ZAMPILLO**
(2) My present place of residence is **9712 Avenue "L"** **Chicago** **Cook** **Illinois**
(3) My occupation is **Switchman**
(4) I was born on **October 19, 1946** in **Caivano** **Napoli** **Italy**
(5) My personal description is as follows: Sex **Male** complexion **Medium** color of eyes **Brown** color of hair **Brown**
height **5** feet **6** inches, weight **130** pounds, visible distinctive marks **None**
country of which I am a citizen, subject, or national **Italy**
(6) I am **not** married; the name of my wife or husband is **Never married**
married on _____ at _____, he or she was born _____
at _____ and entered the United States at _____ for permanent residence in the United States
and now resides at _____ and was naturalized on _____
at _____ certificate No. _____; or became a citizen by _____

(7a) (If petition is filed under section 319 (a), Immigration and Nationality Act.) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 3 years immediately preceding the date of filing this petition for naturalization, and have been physically present in the United States at least half of that time.
(7b) (If petition is filed under section 319 (b), Immigration and Nationality Act.) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or a subsidiary thereof, or of a public international organization in which the United States participates by treaty or statute, or is authorized to perform the ministerial or priestly functions of a religious denomination having a bona fide organization within the United States, or is engaged solely as a missionary by a religious denomination or by an interdenominational mission organization having a bona fide organization within the United States, and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith upon naturalization to live abroad with my spouse and to resume my residence within the United States immediately upon termination of such employment abroad.
(8) I have **no** living children.

(9) My lawful admission for permanent residence in the United States was at **New York** **New York**
under the name of **Giacomo Zampillo** on **December 18, 1960**
on the **SS "Independence"**
(Name of vessel or other means of conveyance)

(10) Since my lawful admission for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, except as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE
		NONE			

(11) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and entirely all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen. (12) It is my intention to reside permanently in the United States. (13) I am not and have not been for a period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition a member of or affiliated with any organization proscribed by the Immigration and Nationality Act or any section, subsidiary, branch, affiliate or subdivision thereof nor have I during such period believed in, advocated, engaged in or performed any of the acts or activities prohibited by that Act. (14) I am able to read, write and speak the English language (unless exempted therefrom). (15) I am, and have been during all the periods required by law, a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. I am willing, if required by law, to bear arms on behalf of the United States, to perform noncombatant service in the Armed Forces of the United States, and to perform work of national importance under civilian direction (unless exempted therefrom). (16) I have resided continuously in the United States since **12-18-60** and continuously in the State in which this petition is made for the term of 6 months at least immediately preceding the date of this petition and I have been physically present in the United States for at least one-half of the **5** year period immediately preceding the date of this petition. (17) I have **not** heretofore made petition for naturalization No. _____
on _____ at _____ in
the _____ Court, and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
(Name of Court)

(18) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.
(19) Wherefore I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to **JACK ROBERT ZAMPILLO**
I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, and that the same are true to the best of my knowledge and belief, and that this petition is signed by me with my full, true name: **SO HELP ME GOD.**

ALIEN REGISTRATION NO. **A11 919 612**
Form N-405
(Rev. 11-1-62)

Giacomo Zampillo
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

Petition for naturalization n. 444219, data 20 dicembre 1965, Northern District of Illinois, Chicago
Giacomo Zampillo, di anni 19, nato 19 ottobre 1946 a Caivano; scambista, carnagione di colorito medio, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 130 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 18 dicembre 1960, a New York, sulla nave Independence
Coniuge: non sposato

ORIGINAL
(To be retained
by Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

No. **444220**

Filed under **Sec. 316A**

To the Honorable

The **UNITED STATES DISTRICT** Court of **NORTHERN DIST. OF ILLINOIS CHICAGO, ILLINOIS**

This petition for naturalization, hereby made and filed, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is **JOSEPH ZAMPILLO**
(2) My present place of residence is **9712 Avenue "I" Chicago Cook Illinois**
(3) My occupation is **Janitor**
(4) I was born on **January 15, 1911** in **Caivano Napoli Italy**
(5) My personal description is as follows: Sex **Male** complexion **Medium** color of eyes **Brown** color of hair **Grey**
height **5** feet **2** inches, weight **110** pounds, visible distinctive marks **None**
country of which I am a citizen, subject, or national **Italy**
(6) I am **Widowed**; the name of my wife **Immacolata nee Vitale** we were married on **November 28, 1936** at **Caivano Napoli Italy** he or she was born at **Caivano Napoli Italy** on **June 1, 1916** and entered the United States at **December - March 11, 1958** for permanent residence in the United States and now resides at **Decided - March 11, 1958** and was naturalized on **December 18, 1960** at **New York New York** certificate No. **SS "Independence"** or became a citizen by **SS "Independence"**

(7a) (If petition is filed under section 319 (a), Immigration and Nationality Act.) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 3 years immediately preceding the date of filing this petition for naturalization, and have been physically present in the United States at least half of that time.

(7b) (If petition is filed under section 319 (b), Immigration and Nationality Act.) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or subsidiary thereof, or of a public international organization in which the United States participates by treaty or statute, or is authorized to perform the ministerial or priestly functions of a religious denomination having a bona fide organization within the United States, or is engaged solely as a missionary by a religious denomination or by an interdenominational mission organization having a bona fide organization within the United States, and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith upon naturalization to live abroad with my spouse and to resume my residence within the United States immediately upon termination of such employment abroad.

(8) I have **4** living children.

(9) My lawful admission for permanent residence in the United States was at **New York New York** under the name of **Giuseppe Zampillo** on **December 18, 1960** on the **SS "Independence"** (Name of vessel or other means of conveyance)

(10) Since my lawful admission for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, except as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE
		NONE			

(11) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and entirely all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen. (12) It is my intention to reside permanently in the United States. (13) I am not and have not been for a period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition a member of or affiliated with any organization proscribed by the Immigration and Nationality Act or any section, subsidiary, branch, affiliate or subdivision thereof nor have I during such period believed in, advocated, engaged in or performed any of the acts or activities prohibited by that Act. (14) I am able to read, write and speak the English language (unless exempted therefrom). (15) I am, and have been during all the periods required by law, a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. I am willing, if required by law, to bear arms on behalf of the United States, to perform noncombatant service in the Armed Forces of the United States, and to perform work of national importance under civilian direction (unless exempted therefrom). (16) I have resided continuously in the United States since **12-18-60** and continuously in the State in which this petition is made for the term of 6 months at least immediately preceding the date of this petition and I have been physically present in the United States for at least one-half of the **5** year period immediately preceding the date of this petition. (17) I have **not** heretofore made petition for naturalization No. **5** on **December 18, 1960** at **New York New York** in the **SS "Independence"** Court, and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

(18) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are the affidavits of at least two verifying witnesses required by law. (19) Wherefore I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to **NONE** I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, and that the same are true to the best of my knowledge and belief, and that this petition is signed by me with my full, true name: **SO HELP ME GOD.**

ALIEN REGISTRATION NO. **A11 919 611**
Form N-405
(Rev. 11-1-62)

as

Joseph Zampillo
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

Petition for naturalization n. 444220, data 20 dicembre 1965, District of Illinois, Chicago
Joseph Zampillo, di anni 54, nato 15 gennaio 1911 a Caivano; portiere, carnagione di colorito medio, altezza 5 piedi, 2 pollici, peso 110 libbre, colore dei capelli grigio, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: come Giuseppe Zampillo, 18 dicembre 1960, a New York, sulla nave Independence
Coniuge: vedovo di Immacolata Vitale, nata 1 giugno 1916 a Caivano, e deceduta 11 marzo 1958

491312

ORIGINAL
(To be retained
by Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

No. _____

To the Honorable

The UNITED STATES DISTRICT Court of NORTHERN ILLINOIS at CHICAGO, ILLINOIS

This petition for naturalization, hereby made and filed under section 316(a), Immigration and Nationality Act, respectfully shows:

- (1) My full, true, and correct name is Carmela Sarcinella (Full, true name, without abbreviation)
(2) My present place of residence is 9725 Avenue L Chicago Illinois 60617
(City or town) (State) (ZIP Code)
(3) I was born on February 20, 1940, in Caivano Italy
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State) (Country)
(4) I am XX married, and have 6 living children.
(5) I was lawfully admitted to the United States for permanent residence on April 25, 19 67,
and have not abandoned such residence.
(6) My present nationality is Italy ALIEN REGISTRATION NO. A 17 063 690
(7) I have not heretofore made a petition for naturalization.
(8) I pray that my name be changed to NONE

(continued over)

AFFIDAVIT OF WITNESSES

The following witnesses, each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say:

- (1) My name is Nancy Zampillo
I reside at 9712 South Avenue L Chicago Illinois
(City or town) (State)
(2) My name is Pasquale Fonzi
I reside at 10224 Hoxie Ave Chicago Illinois
(City or town) (State)

I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted in the United States with the petitioner named February 1, 1968; to my personal knowledge, based upon frequent observations and personal contacts with the petitioner within the State(s) of residence of the petitioner since said date, the petitioner has resided, immediately preceding the date of filing this petition, in the United States continuously since the date last mentioned; that the petitioner has been physically present in the United States for at least 31 months of that period; and that petitioner has been a resident in the State in which the petition is filed during at least the last 6 months. I have personal knowledge that the petitioner is, and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in the affidavit to this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief: SO HELP ME GOD.

Nancy Zampillo
(Signature of Witness)

Pasquale Fonzi
(Signature of Witness)

WHEN OATH ADMINISTERED BY CLERK OR DEPUTY
CLERK OF COURT

WHEN OATH ADMINISTERED BY DESIGNATED EXAMINER

Subscribed and sworn to (affirmed) before me by above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown in said petition and affidavit, and filed by said petitioner, in the office of the clerk of said court at _____

Subscribed and sworn to (affirmed) before me by above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown in said petition and affidavit at CHICAGO, ILLINOIS this 8 day of February, A.D. 19 73
John B. Bahr
Designated Examiner.

this _____ day of _____, A.D. 19 _____

By _____ Clerk.
Deputy Clerk.

I HEREBY CERTIFY That the foregoing petition for naturalization was by petitioner named herein filed in the office of the clerk of said court at CHICAGO, ILLINOIS this 8 day of February, A.D. 19 73
H. STUART CUNNINGHAM
By _____ Deputy Clerk.

[SEAL]

bjw

Petition for naturalization n. 491312, data 8 febbraio 1973, Northern District of Illinois, Chicago
Carmela Sarcinella, di anni 32, nata 20 febbraio 1940 a Caivano
Data di arrivo: 25 aprile 1967
Coniuge: ?
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Nancy Zampillo, Paquale Fonzi

ORIGINAL
(To be retained by
clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

No. 185878

To the Honorable the DISTRICT Court of THE UNITED STATES CHICAGO, ILLINOIS
The petition of JOHN TRELLICOSA, hereby filed, respectfully shows:
(1) My place of residence is 10541 Hoxie Ave., Chicago, Ill. (2) My occupation is Loader
(3) I was born in Caivano, Italy on June 24, 1892 My race is Italian (So.)
(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on Apr. 7, 1936 in the USDistrict
Court of No. Dist. of Ill. at Chicago, Ill.
(5) I am married. The name of my wife Marianna
we were married on July 29, 1919 at Caivano, Italy he was
born at Caivano, Italy on Dec. 19, 1893; entered the United States
at New York NY on Apr. 5, 1921 for permanent residence therein, and now
resides at Chicago, with me. I have one child, and the name, date,
and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows:
Dominik, born 8/23/20 at Caivano, Italy; resides at Chicago, Ill. with me.
(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of
America from Genoa, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
was at Boston, Mass. under the name of Giovanni Trallicosa now John Trelllicosa
on May 15, 1921 on the vessel SS Unknown
as shown by the certificate of my arrival attached hereto.
(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed
to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States
and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and
forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMANUEL III, KING OF ITALY.
(8) I am able to speak the English language.
(9) I have resided continuously in the United States of America for the term of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since
May 15, 1921 and in the County of Cook
this State, continuously next preceding the date of this petition, since Jan. 1926 being a residence within said county of at least
6 months next preceding the date of this petition.
(10) I have not heretofore made petition for naturalization: No. on
at and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
and the cause of such denial has since been cured or removed.
Attached hereto and made a part of this petition for citizenship, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the
Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.
Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to JOHN TRELLICOSA

I, JOHN TRELLICOSA, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that
the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe
them to be true, and that this petition was signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

John Trelllicosa
(Complete and true signature of petitioner)

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Carmine Procario Store room clerk
residing at 10652 Hoxie Ave., Chicago, Ill.
Joseph A. Grande State Oil Inspector
residing at 10617 Calhoun Ave., Chicago, Ill.
each being severally, duly, and respectively sworn, deposes and says: I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted
in the United States with JOHN TRELLICOSA, the petitioner above mentioned,
since January 1, 1930 and that to my personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding
the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned and at Chicago, Ill.
in the County of Cook

this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since January 1, 1930 and that I have personal knowledge that the
petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed
to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.
I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in this affidavit of this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge
and belief.
Joseph A. Grande Carmine Procario
(Signatures of witnesses)
Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown above in the office of Clerk of said Court at
Chicago, Ill. this 21st day of July, Anno Domini 19 39. I hereby certify that Certificate of 11-144579
from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, together with Declaration of Intention, and
of such petitioner, has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.

GW

EDYT KING

Clerk

[SEAL]

By

Deputy Clerk

Nº 300448

Form 2304-L-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

*** 16-2618

Petition for naturalization n. 491312, data 21 luglio 1939, Northern District of Illinois, Chicago
John Trelllicosa, di anni 47, nato 24 giugno 1892 a Caivano; razza Italiano del Sud (South Italian)
Data di arrivo: 15 maggio 1921, a Boston, sulla nave sconosciuta
Coniuge: Marianna, nata a Caivano
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Carmine Procario, Joseph A. Grande

TRIPLICATE
(To be given to
declarant)

No. 114556

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

UNITED STATES OF AMERICA } In the DISTRICT Court
NORTHERN DISTRICT OF ILLINOIS } ss: of THE UNITED STATES at CHICAGO, ILLINOIS

I, JOHN TRELLICOSA
now residing at 10541 Hoxie Ave., Chicago, Cook, Illinois
occupation loader, aged 42 years, do declare on oath that my personal description is:
Sex male, color white, complexion medium, color of eyes brown
color of hair dark, height 5 feet 3 inches; weight 155 pounds; visible distinctive marks
none
race Italian South; nationality Italian
I was born in Caivano, Italy on June 24, 1893
I am now married. The name of my wife or husband is Marianna
we were married on July 29, 1919 at Caivano, Italy; she or he was
born at Caivano, Italy on December 19, 1893, entered the United States
at New York, N.Y. on April 5, 1921, for permanent residence therein, and now
resides at with me I have 1 children, and the name, date and place of birth,
and place of residence of each of said children are as follows:
Dominik August 23, 1920 born in Caivano, Italy and now residing at Chicago, Ill.

I have not heretofore made a declaration of intention: Number _____, on _____
at _____
my last foreign residence was Caivano, Italy
I emigrated to the United States of America from Genoa, Italy
my lawful entry for permanent residence in the United States was at Boston, Massachusetts
under the name of Giovanni Trellicosa, now John Trellicosa on May 15, 1921
on the vessel SS Unknown

I will, before being admitted to citizenship, renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly, by name, to the prince, potentate, state, or sovereignty of which I may be at the time of admission a citizen or subject; I am not an anarchist; I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith to become a citizen of the United States of America and to reside permanently therein; and I certify that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of me: So HELP ME GOD.



X John Trellicosa
Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court,
at Chicago, Illinois this 7th day of April
anno Domini 1936. Certification No. 11-144579 from the Commis-
sioner of Immigration and Naturalization showing the lawful entry of the
declarant for permanent residence on the date stated above, has been received
by me. The photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a like-
ness of the declarant.

[SEAL] HENRY J. FREEMAN
Clerk of the U. S. DISTRICT Court.
By Henry J. Freeman Deputy Clerk.

Form 2202, 1-1-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

14-2023
U. S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE

Nº 39442

Declaration of Intention n. 114556, data 7 aprile 1936, Northern District of Illinois, Chicago
John Trellicosa, di anni 42, nato 24 giugno 1893 a Caivano; facchino, colore bianco, carnagione
media, altezza 5 piedi, 3 pollici, peso 155 libbre, colore dei capelli scuro, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 15 maggio 1921, a Boston su nave non conosciuta
Coniuge: Marianna, nata a Caivano

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

195
No. 288495

[Of a Married Person, under Sec. 310(c)(2), (b), ~~Article~~, of the Nationality Act of 1940 (54 Stat. 1144-1145)]

To the Honorable the DISTRICT Court of THE UNITED STATES at CHICAGO, ILLINOIS
This petition for naturalization, hereby made and filed pursuant to Section 310(a) or (b), or Section 311 or 312, of the Nationality Act of 1940, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is MARIANNA TRELLICOSO
(Full, true name, without abbreviation, and any other name which has been used, must appear here)

(2) My present place of residence is 10541 Roxie Ave., Chicago, Ill. (3) My occupation is Housewife
(Number and street) (City or town) (County) (State)

(4) I am 49 years old. (5) I was born on Dec. 19, 1893 in Caivano, Italy
(Month) (Day) (Year) (City or town) (County, district, province, or state) (Country)

(6) My personal description is as follows: Sex female, color white, complexion light, color of eyes brown, color of hair gray, height 5 feet 2 inches, weight 205 pounds; visible distinctive marks Moleart, neck; race white; present nationality Italy

(7) I am not married; the name of my wife or husband is John; we were married on July 29, 1919
(Month) (Day) (Year)

at Caivano, Italy; he or she was born at Caivano, Italy on June 24, 1892
(City or town) (State or country) (City or town) (County, district, province, or state) (Country) (Month) (Day) (Year)

entered the United States at New York, N.Y. on May 15, 1921 for permanent residence in the United States, and now resides at

Chicago, Ill. with me and was naturalized on Nov. 16, 1939 at Chicago, Ill.
(Number and street) (City or town) (State or country) (Month) (Day) (Year) (City or town) (State)

certificate No. 4669221; or became a citizen by U. S. Dist. Ct.
(7a) (If petition is filed under Section 311, Nationality Act of 1940) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 1 year immediately preceding the date of filing this petition for naturalization.

(7b) (If petition is filed under Section 312, Nationality Act of 1940) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or a subsidiary thereof; and such husband or wife is regularly stationed abroad in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or a subsidiary thereof; and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith to take up residence within the United States immediately upon the termination of such employment abroad.

(8) I have 2 children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Patsy (F) July 31, 1914 b/ Italy res/ Chicago, Ill.
Dominic (M) Aug. 23, 1920 b/ Italy res/ Chicago, Ill.

(9) My last place of foreign residence was Caivano, Italy (10) I emigrated to the United States from Naples
(City or town) (County, district, province, or state) (Country) (City or town)

Italy (11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, N.Y. under the name
(Country) (City or town) (State)

of Zampillo, Marianna on April 5, 1921 on the SS Pesaro as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.
(Month) (Day) (Year) (Name of vessel or other means of conveyance)

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) (Declaration of intention not required) (14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition, an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the United States of America for the term of 3 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit: since April 5, 1921 (19) I have not heretofore made petition for naturalization
(Month) (Day) (Year) (Year)

number on at in the
(Month) (Day) (Year) (City or town) (Country) (State) (Name of court)

Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

 and the cause of such dismissal or denial has since been cured or removed.
(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to

(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Marianna Trellicoso
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

Form N-406
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 1-13-41)

616-10400

Petition for naturalization n. 288495, data 8 luglio 1943, District of Chicago
Marianna Trellicoso nata Zampillo, di anni 49, nata 19 dicembre 1893 a Caivano; colore bianco, carnagione di colorito chiaro, altezza 5 piedi, 2 pollici, peso 205 libbre, colore dei capelli grigio, colore degli occhi marrone, altri segni visibili neo sul collo
Data di arrivo: 5 aprile 1921, a New York, sulla nave Pesaro
Coniuge: John Trellicoso

Prima di vedere il documento di naturalizzazione, quando ho letto **John Trillicosa** subito ho pensato a un errore in quanto a Caivano ci sono i **Trillicoso** e testimone di ciò è Antonio Trillicoso, giornalista e insegnante abbastanza conosciuto di cui di seguito riporto una breve biografia, ma quando ho visto la firma autografa sotto la foto del documento di naturalizzazione in U.S.A., mi sono dovuto ricredere. Non convinto del tutto ho fatto una ricerca nell'anagrafe del comune e non mi sono sorpreso che Giovanni (John) in effetti era registrato come **Giovanni Trillicoso** nato a Caivano il 25 giugno 1892 da Domenico e da Falco Maria Raffaella entrambi contadini che abitavano in Caivano a via Acquaviva 6. Dallo stesso registro anagrafico risulta che Giovanni Trillicoso si era sposato in prime nozze con Vitale Agnese il 5 maggio del 1917 e in seconde nozze con Zampillo Mariannina il 27 luglio 1919. Rispettivamente il 5 aprile 1921 a New York e il 15 Maggio del 1921 a Boston, moglie e marito arrivano negli USA. Entrambi ottengono la cittadinanza statunitense con residenza a Chicago, Illinois, USA. Esiste un Gruppo su Facebook Italiani a Chicago di 1523 membri. Sempre su Facebook c'è un John Trillicoso, forse il nipote di Giovanni Trillicoso a cui ho scritto via Messenger e per il momento non ho ricevuto risposta. Fra gli amici di John su Facebook ve ne sono alcuni di cognome Zampillo anch'essi forse discendenti dei Zampillo di Caivano emigrati in Chicago.

Numero 239

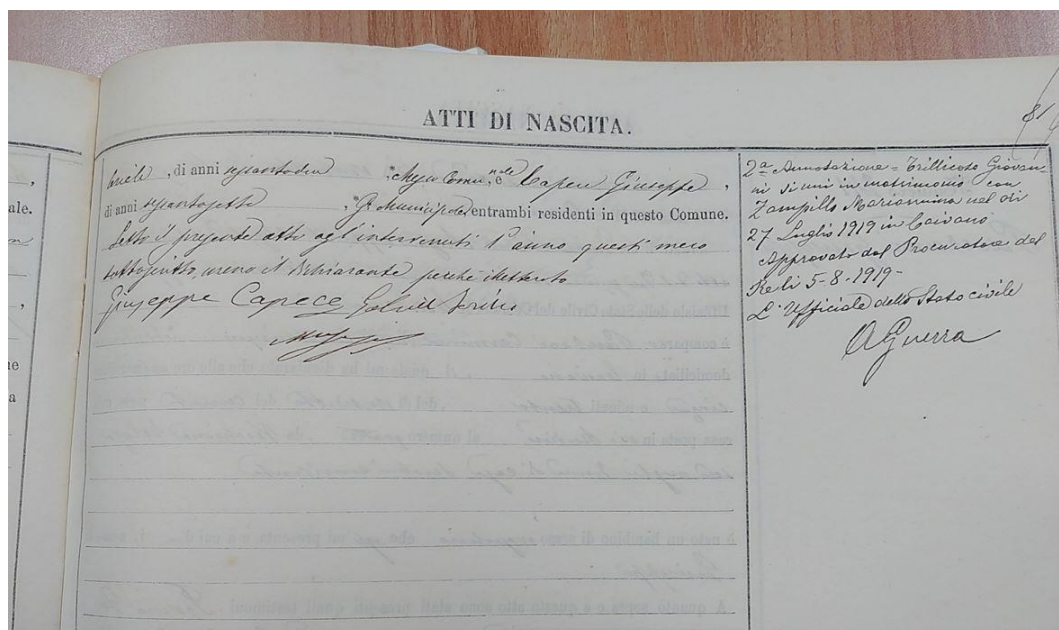
Trillicoso Giovanni

Annotazione - Trillicoso Giovanni
si unì in matrimonio con
Vitale Agnese nel dì 5 - Maggio
1917 in Caivano
Approvato dal Procuratore del Re
il 10-5-918 -
L'Uff. dello Stato Civile

L'anno milleottocento novantadue, addì ventiquattro di Giugno,
a ore sei meridiane sei e minuti venti, nella Casa comunale.
Avanti di me Falco Maria Raffaella supplente Publio Del Sindaco con
atto del 25 giugno milleottocento novantadue pubblicamente approvato
Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Caivano
è comparso Trillicoso Domenico, di anni quarantasette, Contadino,
domiciliato in Caivano, al quale mi ha dichiarato che alle ore sei meridiane
sei e minuti sei, del dì ventiquattro del sesto mese, nella
casa posta in via Acquaviva al numero sei, da Falco Maria Raffaella
la sua moglie Contadina fuori contrainte
è nato un bambino di sesso mascolino che egli mi presenta, e a cui da il nome di
Giovanni
A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Sorino La

* S'indichi la professione o la condizione.

Trascrizione della nascita di Giovanni Trillicoso nei registri anagrafici dell'anno 1892 del Comune di Caivano (Prima Parte)



Trascrizione della nascita di Giovanni Trillicoso nei registri anagrafici dell'anno 1892 del Comune di Caivano (Seconda Parte)

<https://www.filastrocche.it/leggiamo/antonio-trillicoso-biografia/>

«Antonio Trillicoso, insegnante, giornalista. Si interessa da oltre venti anni di ragazzi, dei giovani, del teatro e dei mass-media. Sposato, ha due figli, è laureato in Lettere. Corrispondente del quotidiano IL MATTINO collabora con altri giornali, televisioni e radio. E' libero docente di Comunicazione e Giornalismo e Scrittura Creativa. Realizza corsi per le scuole ed Enti, ha diretto alcuni giornali per ragazzi. Per l'attività giornalistica ha ricevuto diversi riconoscimenti. Sviluppa studi e indagini sul mondo dei minori: dalla famiglia ai disagi sociali. Su questi temi scrive e realizza, drammatizzazioni.

Due lavori teatrali sono stati selezionati per la Rassegna Internazionale "Ragazzi in Gamba" a Chiusi (Si) nel 2003 e nel 2004. Suoi racconti, favole e drammaturgie per ragazzi, sono pubblicate in antologie, giornali, siti-web e riviste specializzate.

Da circa un anno cura una "scuola di scrittura" per ragazzi sul periodico Cogito che coinvolge decine di ragazze dalle elementari e medie. Ha ricevuto importanti premi tra cui: Premio Letterario Internazionale "Anno Santo del Duemila", Roma 1999; Premio Letterario "Fiabe e Favole", Crispano (Na) 2001, Premio Letterario "La Fonte-Città di Caserta"- I premio per la sezione teatro, 2003; Premio Internazionale "Amico Rom", Lanciano (Te), 2004 – I premio per la sezione racconti inediti. Nel 2000 ha ricevuto un riconoscimento dall'UNICEF per l'attività a favore dei ragazzi.



Antonio Trillicoso.

489291

ORIGINAL
(To be retained
by Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

No. _____

To the Honorable
UNITED STATES DISTRICT
The _____ Court of **NORTHERN ILLINOIS** at **CHICAGO, ILLINOIS**
This petition for naturalization, hereby made and filed under section **316(a)**, Immigration and Nationality Act, respectfully shows:
(1) My full, true, and correct name is **SALVATORE SARCINELLA**
9725 Avenue "L" (Full, true name, without abbreviation)
(2) My present place of residence is **Cook** (Apt. No.) **Illinois** (Number and street) **60617** (City or town)
(County) **November 3, 1939** (State) **Caivano** (ZIP Code)
(3) I was born on **Napoly** (Month) (Day) (Year), in **Italy** (City or town)
(County, district, province, or State) **6** (Country)
(4) I am **xx** married, and have **6** living children. **April 25,** **67**
(5) I was lawfully admitted to the United States for permanent residence on _____, 19____, and have not abandoned such residence. **Italy** **A13 450 379**
(6) My present nationality is _____ ALIEN REGISTRATION NO. _____
(7) I have not heretofore made a petition for naturalization. **SAM SARCINELLA**
(8) I pray that my name be changed to _____

(continued over)

AFFIDAVIT OF WITNESSES

The following witnesses, each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say:

(1) My name is **Patsy Fonsino**
I reside at **10224 Hoxie Avenue** **Chicago** **Illinois** and
(Number and street) (City or town) (State)
(2) My name is **Nancy Zampillo**
I reside at **9712 South Avenue "L"** **Chicago** **Illinois**
(Number and street) (City or town) (State)
I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted in the United States with the petitioner named in the petition for naturalization of which this affidavit is a part, since at least **October 1, 1967** (Month) (Day) (Year); to my personal knowledge, based upon frequent observations and personal contacts with the petitioner within the State(s) of residence of the petitioner since said date, the petitioner has resided, immediately preceding the date of filing this petition, in the United States continuously since the date last mentioned; that the petitioner has been physically present in the United States for at least **31** months of that period; and that the petitioner has been a resident in the State in which the petition is filed during at least the last 6 months. I have personal knowledge that the petitioner is, and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.
I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in the affidavit to this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief: SO HELP ME GOD.

Patsy Fonsino
(Signature of Witness)

Nancy Zampillo
(Signature of Witness)

WHEN OATH ADMINISTERED BY CLERK OR DEPUTY
CLERK OF COURT

WHEN OATH ADMINISTERED BY DESIGNATED EXAMINER

Subscribed and sworn to (affirmed) before me by above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown in said petition and affidavit, and filed by said petitioner, in the office of the

Subscribed and sworn to (affirmed) before me by above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown in said petition and affidavit at **Chicago, Illinois**

clerk of said court at _____

this **27** day of **October**, A.D. 19 **72**

this _____ day of _____, A.D. 19 _____

J. Murphy
Designated Examiner.

By _____ Clerk.

I HEREBY CERTIFY That the foregoing petition for naturalization was by petitioner named herein filed in the office of the clerk of said court at **Chicago, Illinois** this **27th** day of

scb Deputy Clerk.

October A.D. 19 **72**

[SEAL]

H. STUART CUNNINGHAM

By *Charlotte Stewart* Clerk.

Petition for naturalization n. 489291, data 27 ottobre 1972, District of Chicago, Northern Illinois Salvatore Sarcinella (con richiesta di cambio nome in Sam), di anni 32, nato 3 novembre 1939 a Caivano.

Data di arrivo: 25 aprile 1967. Coniuge: ?

Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Patsy Fonzino, Nancy Zampillo

730

Form 2203
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

TRIPLICATE
(To be given to the person making
the Declaration)

No. 24670

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

~~Is~~ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

United States of America, }
Northern District of Illinois, } ss:

In the District Court of the United States.

I, Peter De Longis, aged 39 years,
occupation barber, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 8 inches,
weight 175 pounds, color of hair black, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none.
I was born in Caivano, Italy,
on the 7th day of February, anno Domini 1883; I now reside
at 1123 W. Harrison St., Chicago, Ill.
(Give number and street)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy,
on the vessel Palermo; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Italy; I am not married; the name
of my wife is _____; she was born at _____
and now resides at _____
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to _____
Victor Emmanuel III King of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of New York, on or about the 29 day
of October, anno Domini 1921; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Peter De Longis
(Original signature of declarant)

Declaration of Intention n. 24670, data 29 ottobre 1921, Northern District of Illinois, Chicago.

Peter De Longis, di anni 39, nato 7 febbraio 1883 a Caivano; barbiere, colore bianco, carnagione scura, altezza 5 piedi, 8 pollici, peso 175 libbre, colore dei capelli nero, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 29 ottobre 1921, a New York sulla nave Palermo

Coniuge: non sposato

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA

81885

PETITION FOR CITIZENSHIP

No. 357

To the Honorable the U. S. District Court of Northern Dist. Ill. at Chicago, Ill.

The petition of PETER DE LONGIS, hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 4409 W. Harrison St., Chicago, Cook Illinois.
(Number and street) (City or town) (County) (State)

(2) My occupation is Barber (3) I was born in Caivano, Italy
(City or town) (Country)

on February 7th, 1883 My race is South Italian (4) I declared my intention to become a
(Month) (Day) (Year)

citizen of the United States on September 21st, 1922 in the U. S. District Court
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State)

of Northern District of Illinois at Chicago, Ill.

(5) I am married. The name of my wife Maria Martina Maria
we were married on June 22nd, 1924 at Chicago, Ill. he was
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State or country)

born at Ventimiglia, Italy on June 21st, 1891; entered the United States
(City or town) (State or country) (Month) (Day) (Year)

at New York, N. Y. November 13th, 1921 for permanent residence therein, and now
(City or town) (State) (Month) (Day) (Year)

resides at Chicago, Ill. I have 1 children, and the name, date and place of
(City or town) (State or country)

birth, and place of residence of each of said children are as follows:
Joseph born March 30th, 1925
Born and resides in Chicago, Ill.

(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of
(City or town) (Country)

America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
(City or town) (Country)

was at New York, N. Y. under the name of Pietro De Longis
(City or town) (State)

on October 29th, 1921 on the vessel Palermo
(Month) (Day) (Year) (If other than by vessel, state manner of arrival)

as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III, King of Italy

of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English language. (9) I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since October 29th, 1921, and in the County of Cook
(Month) (Day) (Year) (County)

this State, continuously next preceding the date of this petition, since October 31st, 1921, being a residence within said county of at least six months next preceding the date of this petition. (Month) (Day) (Year)

(10) I have not heretofore made petition for citizenship: Number _____, on _____
(City or town) (State) (Date)

at _____ and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit: _____
(City or town) (State) (Name of court)

and the cause of such denial has since been cured or removed.

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and ~~that I may be~~ changed to ~~that I may be~~

I, your aforesaid petitioner being duly sworn, depose and say that I have read this petition and know the contents thereof; that the same is true of my own knowledge except as to matters herein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe it to be true; and that this petition is signed by me with my full, true name.

Form 2204-L-A.
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE 14-2518

Peter De Longis
(Complete and true signature of petitioner)

MC

Petition for citizenship n. 81885, data 21 settembre 1929, Northern District of Illinois, Chicago
Peter De Longis, di anni 46, nato 7 febbraio 1883 a Caivano; barbiere
Data di arrivo: 29 ottobre 1921, a New York, sulla nave Palermo
Coniuge: Maria, nata a Ventimiglia, Italia

Parte III - Rhode Island

(Documenti di naturalizzazione federali e dello stato, 1802-1945)



ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

65274

DECLARATION OF INTENTION (Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

No.

UNITED STATES OF AMERICA

In the DISTRICT.

Court

DISTRICT OF RHODE ISLAND.

ss:

of THE UNITED STATES at PROVIDENCE

- (1) My full, true, and correct name is Angelina Rapone.
- (2) My present place of residence is 524 Branch Ave. Prov. Prov. Rhode Island.
- (3) My occupation is at home.
- (4) I am 49 years old. (5) I was born on Dec. 8, 1892 at Caivano Napoli, Italy.
- (6) My personal description is as follows: Sex female, color white, complexion medium, color of eyes brown, color of hair dk. br., height 5 feet 4 inches, weight 180 pounds, visible distinctive marks mole near left eye, race white, present nationality Italian.
- (7) I am widow, married; the name of my ~~husband~~ husband is Benny. We were married on Feb. 19, 1910 at Prov. R.I. he or she was born at Monte San Giovanni Italy. on April 13, 1901 and entered the United States at unknown on unknown for permanent residence in the United States, and now resides at deceased.
- (8) I have seven children, and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Fortunata, f.b., Feb. 19, 1911. Armando, m.b., Jan. 2, 1915; Frank, m.b., July 5, 1917; Rocco, m.b., May 23, 1923; Arturo, m.b., Sept. 23, 1924; Maria, f.b., Oct. 1, 1927. Guido, m.b., Dec. 19, 1919. all born and reside in Prov. R.I.
- (9) My last place of foreign residence was Caivano Napoli Italy. (10) I emigrated to the United States from Naples, Italy.
- (11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York N.Y. under the name of Martona, Angela. on July 1, 1909 on the SS Duca Di Genova.
- (12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES

RETURNED TO THE UNITED STATES

PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

- (13) I have not heretofore made declaration of intention: No. on at in the of .

(14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to reside permanently therein. (15) I will, before being admitted to citizenship, renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at the time of admission to citizenship I may be a subject or citizen. (16) I am not an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (17) I certify that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of me and was signed by me. I do swear (affirm) that the statements I have made and the intentions I have expressed in this declaration of intention subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief: SO HELP ME GOD.

Angelina Rapone

Subscribed and sworn to (affirmed) before me in the form of oath shown above in the office of the Clerk of said Court, at Providence, R.I. this 5th day of June, anno Domini 1942.

Certification No. 393250 from the Commissioner of Immigration and Naturalization, showing the lawful entry for permanent residence of the declarant above named on the date stated in this declaration of intention, has been received by me, and that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of the declarant.

(DO NOT ATTACH PHOTOGRAPH TO THIS
COPY OF DECLARATION)

(SEAL)

William E. Reddy
Clerk of the U.S. District Court.
By Joseph J. Donnelly Deputy Clerk.

Form N-344
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 11-1-41)

16-1911D-1 U. S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE

Declaration of Intention n. 65274, data 5 giugno 1942, U.S. District Court of Rhode Island
Angelina Rapone, di anni 49, nata 8 dicembre 1892 a Caivano; casalinga, colore bianca, carnagione media, altezza 5 piedi, 4 pollici, peso 180 libbre, colore dei capelli marrone scuro, colore degli occhi marrone, altri segni visibili neo vicino all'occhio sinistro
Data di arrivo: 1 luglio 1909, a New York sulla nave Duca di Genova
Coniuge: vedova di Benny, nato a Monte San Giovanni, Italia

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

3

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA
OATH OF ALLEGIANCE

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the United States for the District of Rhode Island, Providence, R. I.

The petitioner, Giuseppe Topa, hereby filed, respectfully sheweth

First. My place of residence is 32 Central Street, Providence RHODE ISLAND.

Second. My occupation is musician (Give number, street, city or town, and State.)

Third. I was born on the 23 day of August, anno Domini 1886, at Caivano, Italy

Fourth. I emigrated to the United States from Rome, Italy, on or about the 1 day of April, anno Domini 1906, and arrived in the United States, at the port of New York, N. Y., on the 15 day of April, anno Domini 1906, on the vessel Prin Oscar.

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 13 day of September, anno Domini 1917, at Providence, R. I., in the U. S. District Court of Providence, R. I.

Sixth. I am married. My wife's name is Gertrude, she was born on the 1 day of August, anno Domini 1886, at unknown, and now resides at Providence, R. I.

I have one child, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:
John, Jan. 1, 1910 - born Atlantic City, N. J. residence unknown

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III, KING OF ITALY, of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 13 day of April, anno Domini 1906, and in the State of RHODE ISLAND, continuously next preceding the date of this petition, since the 1 day of April, anno Domini 1907, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (If made petition for citizenship to the Court of said petition was denied by the said Court for the following reasons and answer, to wit: and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition is my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

Giuseppe Topa
(Complete and true signature of petitioner.)

Declaration of Intention No. 23492 and Certificate of arrival from Department of Labor filed this 13 day of July, 1923

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

UNITED STATES OF AMERICA,
DISTRICT OF RHODE ISLAND.

The aforesaid petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

Luigi De Pasquale, occupation lawyer, residing at 24 Broadway, Prov. R. I.
and Daniel Bifulco, occupation barber, residing at 222 Broadway, Prov. R. I.

each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known Giuseppe Topa, the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 13 day of July, anno Domini 1917, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 12 day of July, anno Domini 1917; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

Luigi De Pasquale
(Signature of witness.)
Daniel Bifulco
(Signature of witness.)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 13 day of July, anno Domini 1923

By L. J. Santoro, Deputy Clerk.

Petition for naturalization n. 17883, data 13 luglio 1923, District of Rhode Island
Giuseppe Topa, di anni 37, nato 23 agosto 1886 a Caivano.
Data di arrivo: 15 aprile 1906, a New York, sulla nave Prin... ?
Coniuge: Gertrude
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Luigi De Pasquale, Daniel Bifulco

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

UNITED STATES OF AMERICA } In the UNITED STATES DISTRICT Court
DISTRICT OF RHODE ISLAND } ss: of

I, Giuseppe Ciliento, aged 29 years,
occupation shoemaker, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion medium, height 5 feet 5 inches,
weight 125 pounds, color of hair brown, color of eyes hazel
other visible distinctive marks none

I was born in Caivano Italy
on the 30 day of Nov., anno Domini 1887; I now reside
at 82 Metacom Ave. Bristol RHODE ISLAND
(Give number, street, city or town, and State.)

I emigrated to the United States of America from Naples
on the vessel Principe Di Piemonte; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano Italy; I am not married; the name
of my wife is _____; she was born at _____
and now resides at _____

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III KING OF ITALY

_____, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of N. Y., on or about the 25 day
of July, anno Domini 1913; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Giuseppe Ciliento
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 30 day of Dec, anno Domini 1916

Paul Matteson

ss. Clerk of the UNITED STATES DISTRICT Court.

By _____ Clerk.

Declaration of Intention n. 16516, data 30 dicembre 1916, District of Rhode Island
Giuseppe Ciliento, di anni 29, nato 30 novembre 1887 a Caivano; calzolaio, colore bianco,
carnagione media, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 125 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli
occhi hayel (?), altri segni visibili nessuno

Data di arrivo: 25 luglio 1913, a New York sulla nave Principe di Piemonte

Coniuge: non sposato

37

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

No. 13287

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of The United States for the District of Rhode Island at Providence, R. I.

The petition of Thomas Buonfiglio hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is 66 Rose St., Providence, Rhode Island.

Second. My occupation is conductor

Third. I was born on the 28 day of December, anno Domini 1895, at Caivano, Italy.

Fourth. I emigrated to the United States from Naples, Italy on or about the 18 day of April, anno Domini 1903, and arrived in the United States, at the port of New York, N.Y. on the 10 day of May, anno Domini 1903, on the vessel cannot ascertain

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 15 day of June, anno Domini 1914 at Providence, R.I. in the U.S. Dist. Court of United States

Sixth. I am married. My wife's name is Teresa; she was born on the 10 day of May, anno Domini 1903 at Molfetta, Italy, and now resides at 66 Rose St., Providence, R.I.

I have 1 child(ren), and the name, date and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows: Joseph Thomas Buonfiglio, Dec. 24, 1908, Providence, R.I.

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III, KING OF ITALY of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 10 day of May, anno Domini 1903, and in the State of RHODE ISLAND, continuously next preceding the date of this petition, since the 11 day of May, anno Domini 1903, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (I made petition for citizenship to the U.S. Dist. Court of United States on the 15 day of June, anno Domini 1914, and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

Thomas Buonfiglio
(Complete and true signature of petitioner.)

Declaration of Intention No. 10851 and Certificate of Arrival No. 15 day of Jan, 19 16
NOTE TO CLERK OF COURT.—If petitioner arrived in the United States on or before JUNE 29, 1906, strike out the words reading "and Certificate of Arrival No." from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

UNITED STATES OF AMERICA,
DISTRICT OF RHODE ISLAND.

The aforesaid petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

Francesco Rossi, occupation globe mixer, residing at 287 High Street, Providence, R.I.
and Francesco Buggerio, occupation laborer, residing at 66 Rose St., Providence, R.I.

each being separately, duly, and respectively sworn, deposes and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known Thomas Buonfiglio the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 14 day of Jan, anno Domini 1916, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 14 day of Jan, anno Domini 1916; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

Francesco Rossi
(Signature of witness.)
Francesco Buggerio
(Signature of witness.)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 15 day of Jan, anno Domini 1916.

Thomas Hope, Clerk.
By Thomas Hope, Deputy Clerk.

Petition for naturalization n. 13287, data 14 gennaio 1916, District of Rhode Island
 Thomas Buonfiglio, di anni 20, nato 28 dicembre 1895 a Caivano
 Data di arrivo: 10 maggio 1903, a New York su nave non conosciuta
 Coniuge: Teresa, nata a Molfetta, Italia
 Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Francesco Rossi, Francesco Buggerio

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL

No. 12051

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

UNITED STATES OF AMERICA } In the DISTRICT COURT
DISTRICT OF RHODE ISLAND } ss: of

I, Thomas Buonfiglio, aged 18 years,
occupation Barber, do declare on oath that my personal
description is: Color White, complexion Dark, height 5 feet 4 inches,
weight 135 pounds, color of hair Black, color of eyes Brown,
other visible distinctive marks None.
I was born in Caivano Italy
on the 28 day of Dec, anno Domini 1895. I now reside
at 186 Cornwell St Providence
(Give number, street, city or town, and State.)
I emigrated to the United States of America from Naples Italy
on the vessel Camel Sardinian Mail; my last
foreign residence was Caivano
(If the alien arrived overseas than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to

of whom I am now a subject;

I arrived at the port of New York, in the
State of NY, on or about the 10 day
of May, anno Domini 1903; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:

SO HELP ME GOD.

Thomas Buonfiglio
(Original signature of declarant.)

[SEAL.]

Subscribed and sworn to before me this 24
day of June, anno Domini 1914

Thomas Hope
Clerk of the Court.

By _____ Clerk.

Declaration of Intention n. 12051, data 24 giugno 1914, District of Rhode Island
Thomas Buonfiglio, di anni 18, nato 28 dicembre 1895 a Caivano; barbiere, colore bianco,
carnagione scura, altezza 5 piedi, 4 pollici, peso 135 libbre, colore dei capelli nero, colore degli
occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 10 maggio 1903, a New York su nave non conosciuta

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

42816 42816

No.

PETITION FOR NATURALIZATION

[Of a Married Person, under Sec. 310(a) or (b), 311 or 312, of the Nationality Act of 1940 (54 Stat. 1144-1145)]

To the Honorable the U. S. DISTRICT Court of RHODE ISLAND at PROVIDENCE
This petition for naturalization, hereby made and filed pursuant to Section 310(a) or (b), or Section 311 or 312, of the Nationality Act of 1940, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is Virginia Izzo
(Full, true name, without abbreviation, and any other name which has been used, must appear here)

(2) My present place of residence is 121 Veazie St., Providence, R.I. (3) My occupation is Inspector

(4) I am 35 years old. (5) I was born on Oct. 3, 1906 in Caivano, Naples, Italy

(6) My personal description is as follows: Sex fem; color white; complexion med; color of eyes brown; color of hair brown; height 5 feet 2 1/2 inches; weight 197 pounds; visible distinctive marks none; race white; present nationality Italian

(7) I am married; the name of my wife or husband is Carlo; we were married on Sept. 6, 1926

at Providence, R. I., he or she was born at Frazola, Naples, Italy on Feb. 25, 1903

entered the United States at Boston, Mass. on Sept. 1909 for permanent residence in the United States, and now resides at with me and was naturalized on Sept. 21, 1927 at Providence, R. I.

certific No. 2622770 or became a citizen by
(7a) (If petition is filed under Section 311, Nationality Act of 1940) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 1 year immediately preceding the date of filing this petition for naturalization.
(7b) (If petition is filed under Section 312, Nationality Act of 1940) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or a subsidiary thereof; and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith to take up residence within the United States immediately upon the termination of such employment abroad.

(8) I have 2 children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Teresina (f) 5/29/27; John (m) 6/9/29; both born and reside in Providence, R.I.

(9) My last place of foreign residence was Caivano, Naples, Italy (10) I emigrated to the United States from Naples
Italy (11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, N. Y. under the name
of Virginia Simonello on June 1, 1911 on the SS Re D'Italia as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

Petition filed under Section 310(a) Nationality Act of 1940

(13) (Declaration of intention not required) (14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition, an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the United States of America for the term of 1 year, at least immediately preceding the date of this petition, to wit: since June 1, 1911 (19) I have not heretofore made petition for naturalization

number on at in the (Name of court)

Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to none desired

(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

c16-10400

Virginia Izzo
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

Form N-406
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 1-13-41)

Petition for naturalization n. 42816, data 1941 circa, District of Rhode Island
Virginia Izzo (nata Simonello), di anni 35, nata 3 ottobre 1906 a Caivano; sorvegliante; bianca, carnagione media, altezza 5 piedi, 2 1/2 pollici, peso 197 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 1 giugno 1911, a New York, sulla nave Re d'Italia
Coniuge: Carlo, nato a Frazola (Afragola), Italia

ORIGINAL
(To be retained by
clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 36778

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the DISTRICT Court of THE UNITED STATES at PROVIDENCE
The petition of GRACE CHIARIELLO, hereby filed, respectfully shows:
(1) My place of residence is 42 Center St., Bristol, R. I. (2) My occupation is housewife
(3) I was born in Caivano, Italy on Feb. 4, 1897 My race is Italian
(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on Aug. 22, 1890 in the Court of Providence, R. I.
(5) I am married. The name of my wife or husband is Vincenzo
we were married on Oct. 18, 1920 at Boston, Mass.; he was
born at Caivano, Italy on Aug. 22, 1890; entered the United States
at Boston, Mass. on July 28, 1913 for permanent residence therein, and now
resides at Bristol, R. I. I have 4 children, and the name, date,
and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows: Josephine, Mar. 25, 1923, Luigi, Mar. 27,
1924, Marguerite, Feb. 28, 1926 and John Oct. 23, 1928. All born and reside in
Bristol, R. I.
Husband Natl. Dec. 19, 1927, Bristol, R. I., Cert. #2650476 issued.
(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of
America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
was at Boston, Mass. under the name of Grazia Ponticelli
on Oct. 18, 1920, on the vessel Canopic
as shown by the certificate of my arrival attached hereto.
(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed
to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States
and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and
forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English language.
(9) I have resided continuously in the United States of America for the term of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since
Oct. 18, 1920 and in the County of Bristol
this State, continuously next preceding the date of this petition, since Oct. 18, 1920, being a residence within said county of at least
6 months next preceding the date of this petition.
(10) I have not heretofore made petition for naturalization: No. on
at Providence, R. I. and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
Petition filed under Section 2 of the Act of Sept. 22, 1922.
and the cause of such denial has since been cured or removed.
Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the
Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.
Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to

I, Grace Chiariello, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that
them to be true, and that this petition was signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Grace Chiariello
(Complete and true signature of petitioner)

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Francesco Martinelli, occupation gardener
residing at 164 Metacom Ave., E. Warren, R. I., and
Vincenzo Chiariello, occupation gardener
residing at 42 Center St., Bristol, R. I.
each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say: I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted
in the United States with Grace Chiariello, the petitioner above mentioned,
since 1924 and that to my personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding
the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned and at Bristol
in the County of Bristol

this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since 1924, and that I have personal knowledge that the
petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed
to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in this affidavit of this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge
and belief.

Francesco Martinelli Vincenzo Chiariello
(Signature of witness) (Signature of witness)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown above in the office of Clerk of said Court at
Providence this 15th day of November, Anno Domini 1938. I hereby certify that Certificate of Arrival No. 1-232593
from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, together with Declaration of Intention No. 1-232593
of said petitioner, has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.

Joseph F. Legato
Clerk.
Deputy Clerk.

[SEAL]

No 207619

Form 2304-1-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

U.S. 14-2018

Petition for naturalization n. 36778, data 15 novembre 1938, District of Rhode Island
Grace Chiariello (nata Ponticelli), di anni 41, nata 4 febbraio 1897 a Caivano; casalinga
Data di arrivo: 18 ottobre 1920, a Boston, su nave non conosciuta
Coniuge: Vincenzo, nato a Caivano
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Francesco Martinelli, Vincenzo Chiariello

ORIGINAL
(To be retained by
clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

No. 36499

To the Honorable the DISTRICT Court of THE UNITED STATES at PROVIDENCE
The petition of MARIA ANTONIA PULEO, hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 5 Moy St. Providence RI (2) My occupation is mill worker
(3) I was born in Caivano, Italy on Dec. 16, 1904 My race is Italian
(4) ~~My husband is a native born citizen of the United States~~ Omitted my husband is a native born citizen
(5) I am married. The name of my ~~wife~~ husband is Rosario Puleo
we were married on Sept. 30, 1929 at Providence RI; he was
born at Providence RI on Oct. 17, 1905; entered the United States
at Providence RI on Aug. 19, 1921 for permanent residence therein, and now
resides at with me I have no children, and the name, date,
and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows:

(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of
America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
was at New York NY under the name of Mariaantonio Bosano
on Aug. 19, 1921 on the vessel Europa
as shown by the certificate of my arrival attached hereto.

(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to

ITALY

(8) I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since
Aug. 19, 1921 and in the County of Providence
this State, continuously next preceding the date of this petition, since Aug. 19, 1921, being a residence within said county of at least
six months next preceding the date of this petition.

(10) I have not heretofore made petition for Naturalization: Number --- on ---
at --- and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
Filed under Sec 2 Act 9/22/22

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the
Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.
Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to

I, your aforesaid petitioner being duly sworn, depose and say that I have read this petition and know the contents thereof; that the same is true of
my own knowledge except as to matters herein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe it to be true; and that this petition
is signed by me with my full, true name.

Maria Antonia Puleo
(Complete and true signature of petitioner)

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Anna Ando, occupation housekeeper,
residing at 2 Moy St. Prov. RI,
Chester Puleo, occupation mill worker,
residing at 11 Concannon St. Prov. RI,
each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known and has been
acquainted in the United States with
MARIA ANTONIA PULEO, the petitioner above mentioned, since 1921

and that to his personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding the date of filing this petition, of which this affidavit is a
part, to wit, since the date last mentioned, and at Providence, in the County of Providence
this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since 1921, and that he has personal knowledge that the
petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well dis-
posed to the good order and happiness of the United States, and that in his opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

Anna Ando
(Signature of witness)

Chester Puleo
(Signature of witness)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court at Providence
this 10th day of June, Anno Domini 1938. I hereby certify that certificate of arrival No. 1 223805
from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, ~~has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.~~
~~has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.~~

William J. Harrington
Deputy Clerk

(SEAL)

No. 25082

Form 2204-LA
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

Petition for naturalization n. 36499, data 10 giugno 1938, District of Rhode Island
Maria Antonia Puleo (nata Bosano, da correggere in Rosano), di anni 34, nata 16 dicembre 1904 a
Caivano; operaia di fabbrica
Data di arrivo: 19 agosto 1921, a New York, sulla nave non conosciuta
Coniuge: Rosario, nato negli USA
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Anna Andò, Chester Puleo

NOTICE—Persons who arrived in the United States after June 29, 1906, should consult the clerk before appearing with witnesses to petition for naturalization.

No. 35522

Form 2208
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

TRIPPLICATE
(To be given to the person making the Declaration)

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

UNITED STATES OF AMERICA,

DISTRICT OF RHODE ISLAND.

ss:

In the UNITED STATES DISTRICT Court

- of -

I, Vincenzo Simonelli, aged 27 years,
occupation laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 5 inches,
weight 130 pounds, color of hair brown, color of eyes blue,
other visible distinctive marks scar on forehead over right eye

I was born in Caivano, Italy

on the 26 day of February, anno Domini 1895; I now reside
at 100 Spruce St., Providence RHODE ISLAND.

(Give number, street, city or town, and State)

I emigrated to the United States of America from Naples, Italy

on the vessel King of Italy; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)

foreign residence was Naples, Italy; I am married; the name
of my wife is Anna Berttoni; she was born at Avers, Italy

and now resides at 100 Spruce St., Providence, R.I.

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III, King
of Italy, of whom I am now a subject;

I arrived at the port of New York, in the
State of New York, on or about the 26 day
of February, anno Domini 1921; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Vincenzo Simonelli
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 27 day of May, anno Domini 1922.

[SEAL]

Mary P. E. Vane
Deputy Clerk of the UNITED STATES DISTRICT Court.

By _____, Clerk.

14-1170

Declaration of Intention n. 35522, data 27 maggio 1922, District of Rhode Island
Vincenzo Simonelli, di anni 27, nato 26 febbraio 1895 a Caivano; operaio, colore bianco,
carnagione scura, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 130 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli
occhi blu, altri segni visibili cicatrice sulla fronte sopra l'occhio destro
Data di arrivo: 26 febbraio 1921, a New York sulla nave King of Italy (Re d'Italia)
Coniuge: Anna Berttoni (forse Emma Bertoni), nata ad Aversa

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL 357

No. 31057

UNITED STATES OF AMERICA
DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

UNITED STATES OF AMERICA, } ss: In the UNITED STATES DISTRICT Court
DISTRICT OF RHODE ISLAND. of

I, Giorgio Simonelli, aged 34 years,
occupation laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 3 inches,
weight 145 pounds, color of hair dk. brown, color of eyes gray
other visible distinctive marks none
I was born in Caivano, Italy
on the 3 day of December, anno Domini 1885; I now reside
at 121 Vesque St., Providence RHODE ISLAND.
(Give number, street, city or town, and State)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Roma; my last
foreign residence was Caivano, Italy; I am not married; the name
of my wife is ; she was born at
and now resides at

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMANUEL III, KING OF ITALY, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of N.Y., on or about the 23 day
of March, anno Domini 1905; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Giorgio Simonelli
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 25 day of May, anno Domini 1920

[SEAL]

Mary P. D. V. Hall
Deputy Clerk of the UNITED STATES DISTRICT Court.

By Clerk

Declaration of Intention n. 31057, data 25 maggio 1920, District of Rhode Island
Giorgio Simonelli, di anni 34, nato 3 dicembre 1885 a Caivano; operaio, colore bianco, carnagione
scura, altezza 5 piedi, 3 pollici, peso 145 libbre, colore dei capelli marrone scuro, colore degli occhi
grigio, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 23 marzo 1905, a New York sulla nave Roma
Coniuge: non sposato

No. 16517

Form 2203
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

TRIPLICATE
(To be given to the person making
the Declaration)

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

~~Is~~ Invalid for all purposes seven years after the date hereof.

UNITED STATES OF AMERICA,

DISTRICT OF RHODE ISLAND:

ss:

In the UNITED STATES DISTRICT Court

I, Vincenzo Arcello, aged 38 years,
occupation shoemaker, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion medium, height 5 feet 5 inches,
weight 160 pounds, color of hair dk. brown, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none.
I was born in Caivano, Italy
on the 17 day of December, anno Domini 1878; I now reside
at 20 Shaw's Lane, Bristol RHODE ISLAND
(Give number, street, city or town, and State.)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Canopic; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am married; the name
of my wife is Luisa Marino; she was born at Italy
and now resides at 20 Shaw's Lane, Bristol, R. I.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMANUEL III, KING OF ITALY, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of Boston, in the
State of Mass., on or about the 12 day
of November, anno Domini 1907; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Vincenzo Arcello
(Original signature of declarant.)

[SEAL.]

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 30 day of December, anno Domini 1916.

NATURALIZATION
RECORD Paul Matteson

A- NOV 15 1900
Clerk of the UNITED STATES DISTRICT Court.

AGENCY TO THE UNITED STATES DEPARTMENT OF LABOR

-By-

14-39

Declaration of Intention n. 16517, data 30 dicembre 1916, District of Rhode Island
Vincenzo Arcello, di anni 38, nato 17 dicembre 1878 a Caivano; calzolaio, colore bianco,
carnagione media, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli marrone scuro,
colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 12 novembre 1907, a Boston sulla nave Canopic
Coniuge: Luisa Marino, nata in Italia

No. 26182

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

UNITED STATES OF AMERICA, } ss: In the UNITED STATES DISTRICT Court
DISTRICT OF RHODE ISLAND } -of-
I, Francesco Luigi Avanzo, aged 30 years,
occupation laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 5 inches,
weight 120 pounds, color of hair black, color of eyes dk. brown,
other visible distinctive marks scar left palm
I was born in Caivano, Italy
on the 30 day of June, anno Domini 1887; I now reside
at 114 Veazie St. Providence RHODE ISLAND.
(Give number, street, city or town, and State)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Canopic; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was Stratta Caldara, Italy; I am married; the name
of my wife is Cira; she was born at Italy
and now resides at Providence, R. I.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III
King of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of Boston, in the
State of Mass., on or about the 2 day
of Feb., anno Domini 1911; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Francesco Luigi Avanzo
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 1 day of June, anno Domini 1918

[SEAL]

Paul Matteson
Clerk of the UNITED STATES DISTRICT Court.

Declaration of Intention n. 26182, data 1 giugno 1918, District of Rhode Island
Francesco Luigi Avanzo, di anni 30, nato 30 giugno 1887 a Caivano; operaio, colore bianco,
carnagione scura, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 120 libbre, colore dei capelli nero, colore degli
occhi marrone scuro, altri segni visibili cicatrice sulla palma sinistra
Data di arrivo: 2 febbraio 1911, a New York sulla nave Canopic
Coniuge: Cira, nata in Italia

No. 21039

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL **439**

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof.

(UNITED STATES OF AMERICA) } ss: In the UNITED STATES DISTRICT Court
DISTRICT OF RHODE ISLAND } of

I, Jony Esposito, aged 39 years,
occupation barber, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 10 inches,
weight 220 pounds, color of hair black, color of eyes brown,
other visible distinctive marks deep scar on left cheek
I was born in Caivano, Italy
on the 23 day of May, anno Domini 1878; I now reside
at 27 Loveday St Providence
(Give number, street, city or town and State.)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Cretic; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was Caivano, Italy; I am unmarried; the name
of my wife is An Giulina; she was born at Italy
and now resides at Providence, R.I.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel
The King of Italy, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York, in the
State of N.Y., on or about the 6 day
of June, anno Domini 1905; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Jony Esposito
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 6 day of June, anno Domini 1917

[SEAL.]

L. R. Sauter
Clerk of the UNITED STATES DISTRICT Court.

By _____ Clerk.

Declaration of Intention n. 21039, data 6 giugno 1917, District of Rhode Island
Jony Esposito, di anni 39, nato 23 maggio 1878 a Caivano; barbiere, colore bianco, carnagione
scura, altezza 5 piedi, 10 pollici, peso 220 libbre, colore dei capelli nero, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili profonda cicatrice sulla guancia sinistra
Data di arrivo: Giugno 1905, a New York sulla nave Cretic
Coniuge: An Giulina (Angiulina, Angelina?), nata in Italia

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

169
ORIGINAL

No. 16419

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of Providence, R. I.

The petition of Pasquale Esposito hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is 81 Leray Street, Providence, Rhode Island.

Second. My occupation is barber

Third. I was born on the 24th day of January, anno Domini 1888, at Caivano, Italy

Fourth. I emigrated to the United States from Naples, Italy, on or about the 24th day of November, anno Domini 1912, and arrived in the United States, at the port of New York, N.Y. on the 7th day of November, anno Domini 1912, on the vessel Berlin

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 24th day of December, anno Domini 1920, at Providence, R.I. in the U.S. District Court

Sixth. I am married. My wife's name is Giovanna; she was born on the 24th day of May, anno Domini 1888 at Caivano, Italy, and now resides at 81 Leray Street, Providence, R.I.

I have 4 children, and the name, date, and place of residence of each of said children is as follows:

<u>Antonio</u>	<u>Apr. 22, 1914</u>	<u>Providence, R.I.</u>
<u>Rosina</u>	<u>May 27, 1916</u>	<u>Providence, R.I.</u>
<u>Michelle</u>	<u>Mar. 26, 1920</u>	<u>Providence, R.I.</u>
<u>Giuseppe</u>	<u>Mar. 24, 1922</u>	<u>Providence, R.I.</u>

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States; and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III, KING OF ITALY, of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 7th day of November, anno Domini 1912, and in the State of Rhode Island, continuously next preceding the date of this petition, since the 7th day of November, anno Domini 1912, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (I made petition for citizenship to the U.S. District Court on the 24th day of December, anno Domini 1920, and the said petition was denied by the said Court for the following reasons and causes, to wit: and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

Pasquale Esposito
(Complete and true signature of petitioner.)

Declaration of Intention No. 32-402 and Certificate of Arrival from Department of Labor filed this 25th day of February, 1923

NOTE TO CLERK OR COURT.—If petitioner arrived in the United States on or across June 29, 1906, strike out the words reading "and Certificate of Arrival from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

UNITED STATES OF AMERICA,
DISTRICT OF RHODE ISLAND.

The aforesaid petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

WITNESSES

Vincenzo Vicario, occupation barber, residing at 279 Canal St., Prov. R.I.
and Jeremiah Manning, occupation barber's supplies, residing at 67 Barrow St.

each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known Pasquale Esposito, the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 4th day of February, anno Domini 1912, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 4th day of February, anno Domini 1912; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

Vincenzo Vicario
(Signature of witness.)
Jeremiah Manning
(Signature of witness.)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 5th day of Feb., anno Domini 1923

Mary P. E. Van Dyke, Clerk.
Deputy Clerk.

Petition for naturalization n. 16419, data 5 febbraio 1923, District of Rhode Island
 Pasquale Esposito, di anni 35, nato 24 gennaio 1888 a Caivano; barbiere
 Data di arrivo: 7 novembre 1912, a New York, sulla nave Berlin
 Coniuge: Giovanna, nata a Caivano
 Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Vincenzo Vicario, Jeremiah Manning

Parte IV - Boston, Massachusetts
(Elenchi dei passeggeri e degli equipaggi, 1820-1963)



Per tutti: nato/a a Caivano e razza indicata come *Italian (South)*, ovvero *Italiana del Sud*

Nome	Anno di nascita	Data di arrivo	Luogo di arrivo	Nave
Maria Teresa Ambrosio Massa	circa 1881	11/11/1907	Boston	Canopic
Patrizia Massa	circa 1902	11/11/1907	Boston	Canopic
Massa D'Amico M. Giuseppa	circa 1881	11/11/1907	Boston	Canopic
Anna Massa	circa 1904	11/11/1907	Boston	Canopic
Vincenzo Arcella	circa 1878	11/11/1907	Boston	Canopic
Andrea Cordano o Cardano	circa 1909	28/04/1910	Boston	Canopic
Filomena Cordano o Cardano Sblendì	circa 1886	28/04/1910	Boston	Canopic
Raffaele Caruso	circa 1874	26/03/1914	Boston	Cretic
Pasquale Casalino	circa 1875	26/03/1914	Boston	Cretic
Giovanni Iorio	circa 1882	26/03/1914	Boston	Cretic
Giovanni Puzone	circa 1890	26/03/1914	Boston	Cretic
Pasquale Esposito	circa 1875	26/03/1914	Boston	Cretic
Michele Esposito	circa 1867	26/03/1914	Boston	Cretic
Salvatore Esposito	circa 1874	26/03/1914	Boston	Cretic
Luisa Russo	circa 1876	23/12/1919	Boston	Canopic
Antonio Palmiero	circa 1872	23/12/1919	Boston	Canopic
Giulia Palmiero	circa 1904	23/12/1919	Boston	Canopic
Domenico Ambrosio	circa 1882	02/03/1920	Boston	Canopic
Giuseppe Della Rossa	circa 1885	13/05/1920	Boston	Cretic
Antonetta Ciliento	circa 1887	09/07/1920	Boston	Cretic
Carlo Donesi	circa 1877	09/07/1920	Boston	Cretic
Angelo Mugione	circa 1891	07/09/1920	Boston	Cretic
Angelo Palmieri	circa 1895	17/04/1921	Boston	Princess Matoika

Form 500-B
Department of Commerce and Labor
IMMIGRATION SERVICE

DECK, CABIN, STOWAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. **CANOPIC** sailing from **Naples** October 30 1907 190

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
No. on List	NAME IN FULL. Family Name. Given Name.	Age. Yrs. Mos.	Sex. M. F.	Single. Married.	Calling or Occupation. Read. Write.	Able to— Read. Write.	Nationality (Country of which citizen or subject)	Race or People	Last Permanent Residence Country. City or Town.	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came.	Final Destination State. City or Town.
1	De Luca Vincenzo	38	M	Single	Handicraft	Yes	Italy	Italian	Salerno	De Luca Vincenzo	New Boston
2	daughter Rosa	2	F	Single						Ariano Pq.	
3	Rossi (Mutter) Felicia	22	F	Single	Handicraft	No			Roma	Rossi Felicia	
4	son Ambrosio	2	M	Single							
5	Arcella Vincenzo	29	M	Single	Handicraft	No			Napoli	Arcella Vincenzo	St. Boston
6	Massa D'Amico Maria Giuseppa	26	F	Single	Handicraft	No			Napoli	Massa D'Amico Maria	St. Boston
7	Ambrosio Massa Maria Teresa	26	F	Single	Handicraft	No				Ambrosio Salvatore	
8	daughter Anna	5	F	Single							
9	son Ambrosio	3	M	Single							
10	son Ambrosio	3	M	Single							
11	son Ambrosio	3	M	Single							
12	son Ambrosio	3	M	Single							
13	son Ambrosio	3	M	Single							
14	son Ambrosio	3	M	Single							
15	son Ambrosio	3	M	Single							
16	son Ambrosio	3	M	Single							
17	son Ambrosio	3	M	Single							
18	son Ambrosio	3	M	Single							
19	son Ambrosio	3	M	Single							
20	son Ambrosio	3	M	Single							
21	son Ambrosio	3	M	Single							
22	son Ambrosio	3	M	Single							
23	son Ambrosio	3	M	Single							
24	son Ambrosio	3	M	Single							
25	son Ambrosio	3	M	Single							
26	son Ambrosio	3	M	Single							
27	son Ambrosio	3	M	Single							
28	son Ambrosio	3	M	Single							
29	son Ambrosio	3	M	Single							
30	son Ambrosio	3	M	Single							

* Instead of showing occupation of tourists and aliens in transit, state in column 6 whether they are "tourists", or "in transit".
† "Race or People" is to be determined by the stock from which aliens sprang and the language they speak. List of races will be found on back of this form.

Luogo di partenza: Napoli, 30 ottobre 1917, nave Canopic

Luogo di arrivo Boston, Massachussetts, 11 novembre 1907

1) Arcella Vincenzo, di anni 29, nato a Caivano nel 1878 circa; contadino.

Parente prossimo in Italia: la moglie Luisa Marino, Caivano

2) Massa D'Amico Maria Giuseppa, di anni 26, nata a Caivano nel 1881 circa; casalinga

Parente prossimo in Italia: il padre Nicola, Caivano

3) Ambrosio Massa Maria Teresa, di anni 26, nata a Caivano nel 1881 circa; casalinga

Parente prossimo in Italia: il padre Ambrosio Salvatore

4) Ambrosio Massa Patrizia, di anni 5, nata a Caivano nel 1902 circa.

Parente prossimo in Italia: il nonno Ambrosio Salvatore

5) Ambrosio Massa Anna, di anni 3, nata a Caivano nel 1904 circa.

Parente prossimo in Italia: il nonno Ambrosio Salvatore

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. CANOPIC sailing from *Naples* April 16, 1910, 190

No. of List	NAME IN FULL		Age	Sex	Calling or Occupation	Able to Read	Able to Write	Nationality (Country of which citizen or subject)	Race or People	Last Permanent Residence		The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final Destination	
	Family Name	Given Name	Yrs. Mos.							Country	City or Town		State	City or Town
1	D' Torio	Giuseppe	46	M	Farmer			Italy	Italian	Italy	Salerno	Wife Adela		
2	Velaro	Rosario	48	M								father Giuseppe		
3	Velaro	Francesco	46	M								father Giuseppe		
4	D' Torio	Antonio	40	M								Wife Giovanni		
5	Mignacca	Domenico	33	M								father Giovanni		
6	Carullo	Antonina	40	F							Mignacca	father Giovanni		
7	Galasso	Giuseppe	45	M								father Federico		
8	D' Torio	Pasquale	47	M							Avoca	brother Michael		
9	Magnacca	Antonio	45	M								Wife Giuseppe		
10	Magnacca	Augustino	40	M							Avallone	Wife		
11	De Marius	Giuseppe	40	M							Cardida	brother		
12	Daughes	Lucia	40	F								Wife		
13	Edposito	Salvino	40	M								Wife		
14	Federico	Antonio	40	M							Avallone	Wife Carmela		
15	Carullo	Alfonso	40	M							Avallone	Wife		
16	Cuttillo	Salvino	40	M							Cardida	father		
17	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
18	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
19	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
20	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
21	Tomato	Agostino	40	M							Cardida	Wife		
22	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
23	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
24	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
25	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
26	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
27	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
28	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
29	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		
30	Cardano	Salvino	40	M							Cardida	Wife		

*Instead of showing occupation of tourists and aliens in transit, state in column 6 whether they are "tourists" or "in transit."
 *Race or People" is to be determined by the stock from which aliens spring and the language they speak. List of race will be found on back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 16 april 1910, nave Canopic

Luogo di arrivo Boston, Massachussetts, 28 aprile 1910

1) Cardano o Cordano Sblendì Filomena, di anni 24, nata a Caivano nel 1886 circa; casalinga
 Parente prossimo in Italia: il padre Salvatore

2) Cardano o Cordano Andrea, di mesi 10 o 12, nato a Caivano nel 1909 circa.
 Parente prossimo in Italia: il nonno Salvatore

24

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered to the collector of Customs at the port of arrival.

S. S. **CRETIC** sailing from **Naples** 14 MAR 1914 19

No. on List	NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or Occupation	Able to Read Write	Nationality	Race or People	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final Destination
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Family Name	Given Name	Yrs. Mos.				Country	City or Town		State	City or Town
1	Jabetti	Venusto	29	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
2	Limiro	Agostino	32	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
3	Caruso	Alfio	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
4	Esposito	Michele	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
5	Esposito	Vincenzo	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
6	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
7	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
8	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
9	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
10	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
11	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
12	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
13	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
14	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
15	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
16	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
17	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
18	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
19	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
20	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
21	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
22	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
23	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
24	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
25	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
26	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
27	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
28	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
29	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth
30	Esposito	Salvatore	25	u	laborer	yes	Italy	Naples	Italy	St. Elizabeth

107

29 29

* An intended residence of one year shall constitute permanent residence. The last country in which alien resided with the intention of remaining so long as one year shall be the last permanent residence regardless of length of actual residence therein.

Luogo di partenza: Napoli, 14 marzo 1914, nave Cretic

Luogo di arrivo Boston, Massachussetts, 26 marzo 1914

1) Esposito Salvatore, di anni 40, nato a Caivano nel 1874 circa.

Parente prossimo in Italia: la moglie Rosa, Caivano

2) Casalino Pasquale, di anni 39, nato a Caivano nel 1875 circa.

Parente prossimo in Italia: la moglie Anna, Caivano

3) Iorio Giovanni, di anni 32, nato a Caivano nel 1882 circa; contadino

Parente prossimo in Italia: la moglie Giuseppa, Caivano

4) Esposito Michele, di anni 47, nato a Caivano nel 1867 circa; contadino.

Parente prossimo in Italia: il padre Luigi, Caivano

5) Puzone Giovanni, di anni 24, nato a Caivano nel 1890 circa; contadino

Parente prossimo in Italia: la moglie Maria, Caivano

6) Esposito Pasquale, di anni 39, nato a Caivano nel 1875 circa; contadino

Parente prossimo in Italia: la moglie Michela, Caivano

7) Caruso Raffaele, di anni 40, nato a Caivano nel 1874 circa; contadino

Parente prossimo in Italia: la moglie Maria

Form No. 10
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION SERVICE

List **28** ✓

ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States. This (white) sheet is for the listing of

S. S. CRETIC Passengers sailing from **NAPLES**, **30 APR 1920**, **191**

No. on List	HEAD-TAX STATUS (This column for use of Government officials only)	NAME IN FULL		Age	Sex	Single	Calling or occupation	Able to		Nationality, Country of which citizen or subject	Race or people	Last permanent residence		The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final destination	
		Family name	Given name					Yrs. Res.	Married			Read	Write		Country	City or town
1	X	Lettieri	Gennaro	33	M	✓	M laborer no reservist	no		Italy	Italian S.	Italy	S. Felice	wife Antonietta	Mass	Milford
2	X	Lottanio	Gastano	33	M	✓	Entry for passport	yes		Italy	Italian S.	Italy	Triggiano	wife Francesca	Ill	Chicago
3	X	Tesoriere	Vincenzo	36	M	✓	Passage Verified	SEP 1 1919		Italy	Italian S.	Italy	Panama	wife Angela	N.Y.	Brooklyn
4	X	Mime	Matteo	28	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	S. Marco	wife Maria	"	New York
5	X	Gargiulo	Gastano	40	M	✓	M sailor	"		Italy	Italian S.	Italy	Prodi	wife Eva	"	Brooklyn
6	X	Florentino	Nicola	34	M	✓	M laborer	"		Italy	Italian S.	Italy	Giovannino	wife Caterina	"	New York
7	X	Ferri	Antonio	23	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Verentino	father Ambrogio	Pa	Chester
8	X	Pinetti	Salvatore	31	M	✓	"	no reservist	no	Italy	Italian S.	Italy	Molfetta	wife Domenica	N.Y.	New York
9	X	M. ra	Michela	37	M	✓	"	yes Italian	yes	Italy	Italian S.	Italy	Verentino	wife Matilde	Ill	Chicago
10	X	Mastrangelo	Luigi	31	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Asiano	father Antonio	Mass	Boston
11	X	Mastrangelo	Luigi	31	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Asiano	father Antonio	Mass	Boston
12	X	Ferro	Giuseppe	38	M	✓	M laborer no reservist	no		Italy	Italian S.	Italy	Bovalino	wife Francesca	Onto	Youngstown
13	X	Matti	Pietro	32	M	✓	M sailor yes Italian	yes		Italy	Italian S.	Italy	Molfetta	father Giuseppe	N.Y.	Brooklyn
14	X	Cantagallo	Francesco	25	M	✓	M shoemaker	"		Italy	Italian S.	Italy	Verentino	wife Maria	Ill	Sterllink
15	X	Esposito	Andrea	31	M	✓	M laborer	"		Italy	Italian S.	Italy	Atipalda	wife Rosa	N.Y.	New York
16	X	Cive	Lorenzo	43	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Alatri	wife Grazia	"	Pulton
17	X	Lavora	Lorenzo	25	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Giovanna	father Domenico	"	New York
18	X	Di Gregorio	Pietro	44	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Casano	wife Maria	Col	Trinitate
19	X	Puaro	Pasquale	28	M	✓	M barber	"		Italy	Italian S.	Italy	Corato	wife Grazia	N.Y.	Sardock
20	X	Vitruvo	Stefano	30	M	✓	M laborer no reservist	no		Italy	Italian S.	Italy	Companno	wife Maria	"	Brooklyn
21	X	Siravo	Davide	37	M	✓	"	yes Italian	yes	Italy	Italian S.	Italy	Colli Vol.	wife Immacolata	Mass	River Falls
22	X	Lestini	Francesco	34	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Conversano	father Antonio	Onto	Cincinnati
23	X	Del Vecchio	Vito	37	M	✓	"	no reservist	no	Italy	Italian S.	Italy	Rutigliano	wife Isabella	N.Y.	Flocher
24	X	Mastrandrea	Nicola	43	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Giovanna	wife Maria	"	New York
25	X	Di Asparra	Pasquale	46	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Corato	wife Laura	"	"
26	X	Della Rosa	Giuseppe	35	M	✓	S carter	"		Italy	Italian S.	Italy	Caivano	father Ferdinando	R.I.	Providence
27	X	Piana	Giovanni	28	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	Cecano	wife Michela	Pa	Sharpsville
28	X	Verlone	Nicola	28	M	✓	"	"		Italy	Italian S.	Italy	"	"	Pa	Sharpsville

0- 0- 75 75
R. 75

Total passengers
U. S. citizens

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
† List of names will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 30 aprile 1920, nave Cretic
 Luogo di arrivo Boston, Massachussetts, 13 maggio 1920
 1) Della Rosa (Della Rossa?) Giuseppe, di anni 35, nato a Caivano nel 1885 circa; carrettiere
 Parente prossimo in Italia: il padre Ferdinando, Caivano

Form 100-10
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION SERVICE

List 17

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States.

This (white) sheet is for the listing of

S. S. CANOPIC Passengers sailing from Naples 10 DEC. 1919, 191

No. on List	HEAD-TAX STATUS (This column for use of Government officials only)	1919 NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or occupation	Abled to—	Nationality (Country of which citizen or subject)	1 Race or people	2 Last permanent residence	3 The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	4 Final destination (This column for use of Government officials only)	
		Family name	Given name	Yrs. Mos.	Married	Ind.	Ind. who longer (or if complete citizen, in this country)	Yes	Country	City or town	State	City or town
1		Petruscelli	Isolorena	16	f	M. Wife	yes	ITALY	SOUTH	Italy, Casano	Mother Diana Filomena	N.Y. Yonkers
2		Mauro, Giacomola	Maria	17	f	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Casano	do	N.Y. Yonkers
3		Mauro, Agostino	Agostino	18	m	M. Wife	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cinesca	father Giulio	Mo. S. Louis
4		Mauro, Belpedio	Paolina	19	f	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cinesca	do	Mo. S. Louis
5		Protonio	Salvatore	20	m	Sailor	yes	ITALY	SOUTH	Italy, S. Sotone	Mother Rocco Maria	Mass Boston
7		Palmiero	Giulia	15	f	M. Wife	yes	U.S.	SOUTH	Italy, Caivano	grand mother Nocera Filomena	Conn. Southington
8		Russo	Luisa	43	f	M. Wife	no	ITALY	SOUTH	Italy, Caivano	mother in law	Conn. Southington
9		Palmiero	Antonio	47	m	barber	no	ITALY	SOUTH	Italy, Caivano	mother	Conn. Southington
10		Von	Bernardo	9	m	none	no	U.S.	SOUTH	Italy, Caivano	do	Conn. Southington
12		Boermaienski	Maria	21	f	M. Wife	no	ITALY	SOUTH	Italy, Perno C.	brother Francesco	Pa. Phila.
13		Metop non Viola	Roualbino	18	m	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Perno C.	do	Pa. Phila.
14		Mauro	Felippa	19	f	M. Wife	yes	ITALY	SOUTH	Italy, Perno C.	mother Manoua Maria	Pa. Phila.
15		Fantasia	Giuseppe	31	m	labourer	yes	ITALY	SOUTH	Italy, S. Paolo	mother Volpicelli Antonio	N.Y. Auburn
16		Spetola	Vincentina	26	f	M. Wife	yes	ITALY	SOUTH	Italy, Celliano	father Michele	Ill. Chicago
17		Mauro, Di Leone	Carola	16	f	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Celliano	do	Ill. Chicago
18		Angiolino	Maria	29	f	M. Wife	yes	ITALY	SOUTH	Italy, Celliano	father "none"	N.Y. Butte
19		Mauro, Galvia	Vincentina	7	f	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Celliano	do	N.Y. Butte
20		Carnevale	Rosa	22	f	M. Wife	no	ITALY	SOUTH	Italy, S. Paolo	father Francesco	N.Y. New York
21		Mauro, Onozza	Victoria	10	f	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, S. Paolo	do	N.Y. New York
22		"	Francesco	18	m	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, S. Paolo	do	N.Y. New York
23		"	Giuseppe	16	m	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, S. Paolo	do	N.Y. New York
24		Mauro, Ianni	Maria	30	f	M. Wife	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	mother Marino Giuseppe	Conn. New Britain
25		Mauro, Russo	Rosa	9	f	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	do	Conn. New Britain
26		Acquaviva	Constantina	19	f	M. Wife	yes	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	son Giustina California	Pa. Pittsburg
27		Malindro	Michelangelo	16	m	labourer	yes	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	father Domenico	Ohio Cleveland
28		Marais	Elisabetta	30	f	M. Wife	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	father Angelo	Pa. Ambridge
29		Mauro, Russo	Vincentina	9	m	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	do	Pa. Ambridge
30		"	Francesco	6	m	none	no	ITALY	SOUTH	Italy, Cassaria	do	Pa. Ambridge

4 2-0-27-29

11 NI

Total passengers 30
U. S. citizens 0
Aliens 30

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
† List of names will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 10 dicembre 1919, nave Canopic

Luogo di arrivo Boston, Massachussetts, 23 dicembre 1919

1) Palmiero Giulia, di anni 15, nata a Caivano nel 1904 circa; casalinga

Parente prossimo in Italia: nonna Nocera Filomena

2) Russo Luisa, di anni 43, nata a Caivano nel 1876 circa; casalinga

Parente prossimo in Italia: suocera Nocera Filomena

3) Palmiero Antonio, di anni 47, nato a Caivano nel 1872 circa; barbiere

Parente prossimo in Italia: madre Nocera Filomena

4) Palmiero Bernardo, di anni 9, nato a Caivano nel 1910 circa.

Parente prossimo in Italia: nonna Nocera Filomena

Form 100-10
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION SERVICE

List 11

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States. This (white) sheet is for the listing of

N 11015 S. S. CANOPIC Passengers sailing from Napoli, 17 FEB 1920, 1920

No. on List	HEAD-TAX STATUS (The column for use of Classification which only)	NAME IN FULL Family name Given name	Age	Sex	Calling or occupation	Married or single	Abled to— Read, write, speak English (or other language)	Nationality (Country of which citizen or subject)	Race or people	Last permanent residence Country City or town	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final destination (Name of nearest permanent residence) State City or town
1		Velotta M. Cristina	23	f	H. wife	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	father Francesco Soranello	N.Y. Oneida
2		Laquetti Benedetto	53	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Afragola	mother Giovanna Afragola	N.Y. Brooklyn
3		Salvatore	2	m	none	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Afragola	mother do	N.Y. Brooklyn
4		Angela	49	f	H. wife	no husband	no	Italy	Italian So.	Italy Afragola	no one	N.Y. Brooklyn
5		Silvestro	22	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	mother Maria	N.Y. Oneida
6		Luigi	28	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Arco	wife Maria Arco	N.I. Providence
7		Alfonso	17	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Arco	mother Giuseppe Arco	N.I. Providence
8		Marco	28	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Arco	wife Rosa Arco	Mass Worcester
9		Angelo	72	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Cotrone	daughter Marianna Cotrone	N.J. Elizabeth
10		Martha Leone	27	f	H. wife	no husband	no	Italy	Italian So.	Italy Melito	mother in law Libera Melito	Mass Boston
11		daughter	10	f	none	no father	no	Italy	Italian So.	Italy Melito	mother do	Mass Boston
12		Leone	15	m	student	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Melito	do	Mass Boston
13		Sotomayor Di Pietro	44	f	H. wife	no husband	no	Italy	Italian So.	Italy Melito	son Antonio Melito	Mass Boston
14		son	12	m	none	no father	no	Italy	Italian So.	Italy Melito	brother do	Mass Boston
15		daughter	7	f	none	no father	no	Italy	Italian So.	Italy Melito	do	Mass Boston
16		Orlando	22	m	H. wife	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	father Angelo Soranello	Mass Lawrence
17		Carolina	10	f	maid	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	mother Carolina	N.Y. New York
18		Pietro	25	m	joiner	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	mother Filomena Soranello	Mass Quincy
19		Filomena	25	f	H. wife	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	mother in law do	Mass Quincy
20		Concetta	44	f	H. wife	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	father Antonio Candida	Mass Boston
21		Antonio	12	m	none	no father	no	Italy	Italian So.	Italy Soranello	father do Candida	Mass Boston
22		Giuseppe	22	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	father Antonio Soranello	Mass Boston
23		Benigno	28	m	laborer	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	wife Filomena Soranello	N.Y. Bronx
24		Libera	23	f	H. wife	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	father Giuseppe Soranello	N.Y. Boston
25		Donna	27	f	H. wife	yes	yes	Italy	Italian So.	Italy Soranello	mother Marietta Soranello	Mass Boston
26		Saveria	7	f	none	no with mother	no	Italy	Italian So.	Italy Soranello	mother do Soranello	Mass Boston
27		son	2	m	none	no with mother	no	Italy	Italian So.	Italy Soranello	do	Mass Boston

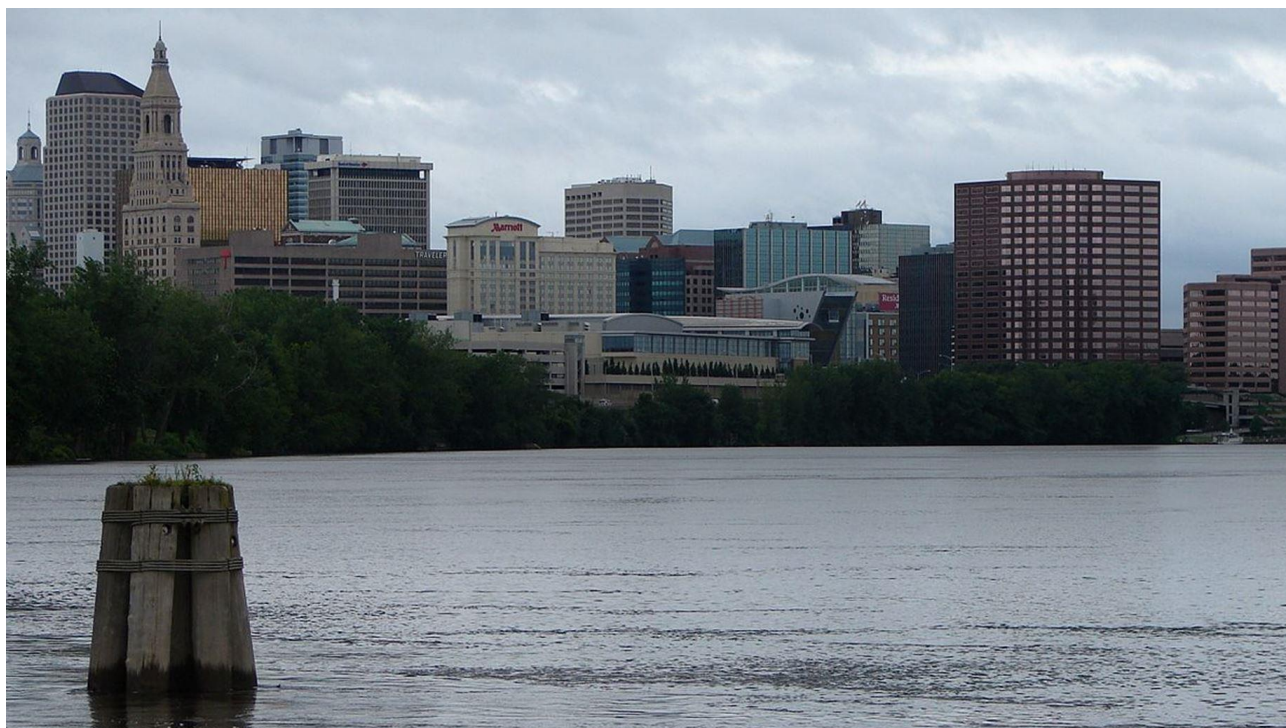
Total passengers 27
U. S. citizens 0

6 NT

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
† List of names will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 7 febbraio 1920, nave Canopic
 Luogo di arrivo Boston, Massachussetts, il 2 marzo 1920
 1) Domenico Ambrosio, di anni 38, nato a Caivano nel 1882 circa.
 Parente prossimo in Italia: moglie Filomena, Caivano

Parte V - Connecticut



24023

No. _____

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereof

Commonwealth of Massachusetts } In the Superior Court
County of Worcester } ss: of Massachusetts
I, Luigi D'Amico, aged 25 years,
occupation laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 9 inches,
weight 155 pounds, color of hair black, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none.
I was born in Caivano Italy
on the 3rd day of October, anno Domini 1895; I now reside
at 38 Oak St., South Barre, Massachusetts.
(Give number, street, city or town, and State)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel The Canopic; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
foreign residence was said Caivano; I am unmarried; the name
of my wife is Bella Stabile; she was born at Casino, Italy
and now resides at same residence with declared.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Vittorio Emanuele III King of Italy,
of whom I am now a subject;
I arrived at the port of NEW YORK, in the
State of NEW YORK, on or about the 27th day
of September, anno Domini 1910; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Luigi D'Amico
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 28th day of May, anno Domini 1921.

[SEAL]

Clerk of the Superior Court.
By Forrest W. May, Deputy Ass't. Clerk.

14-1170

Declaration of Intention n. 24023, 28 maggio 1921, Eastern District of Worcester, Massachussets
Luigi D'Amico, di anni 25, nato 3 ottobre 1895 a Caivano; operaio, colore bianco, carnagione scura,
altezza 5 piedi, 9 pollici, peso 155 libbre, colore dei capelli neri, colore degli occhi marrone, altri
segni visibili nessuno
Data di arrivo: 27 settembre 1910, a Boston (l'indicazione New York è erronea, v. documento
successivo), sulla nave Canopic

359

Form 2044-L
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL

No. 13703

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the SUPERIOR Court of FAIRFIELD COUNTY at BRIDGEPORT
 The petition of LUIGI D'AMICO hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is 533 Pacific St., Stamford, Connecticut
 Second. My occupation is Factory hand
 Third. I was born on the 3 day of October, anno Domini 1895, at Caivano, Italy
 Fourth. I emigrated to the United States from Naples, Italy, on or about the 14 day of September, anno Domini 1909, and arrived in the United States, at the port of Boston, Mass., on the 27 day of September, anno Domini 1909, on the vessel CANOPIC
 Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 28 day of May, anno Domini 1921, at Worcester, Massachusetts, in the Superior Court of Massachusetts
 Sixth. I am married. My wife's name is Bella, (she) was born on the 8 day of October, anno Domini 1895, at Italy, and now resides at 533 Pacific St., Stamford, Connecticut
 I have one child, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:
Josephina born Nov. 20, 1916 at Worcester, Mass. and now resides at Stamford, Conn.

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III, King of Italy, of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 27 day of September, anno Domini 1910 and in the State of CONNECTICUT continuously next preceding the date of this petition, since the 7 day of January, anno Domini 1922, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (I made petition for citizenship to the _____ Court of _____ at _____, on the _____ day of _____, anno Domini 1____, and the said petition was denied by the said Court for the following reasons and causes, to wit _____, and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

X Luigi D'Amico
 (Complete and true signature of petitioner.)

Declaration of Intention No. 24023, and Certificate of Arrival from Department of Labor filed this 29 day of December, 1927
 Note to Clerk or Court.—If petitioner arrived in the United States on or before June 30, 1908, strike out the words reading "and Certificate of Arrival from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

STATE OF CONNECTICUT
COUNTY OF FAIRFIELD

The aforesaid petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

X Luigi D'Amico
 (Complete and true signature of petitioner.)

Frank Kirsch occupation Factory Hand residing at Noroton, Conn.
 and Matthew Smith occupation Timekeeper residing at New Canaan, Conn.

each being severally, duly, and respectively sworn, deposes and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known LUIGI D'AMICO, the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 15 day of May, anno Domini 1921, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 15 day of May, anno Domini 1921; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

X Frank Kirsch
 (Signature of witness.)
 X Matthew R. Smith
 (Signature of witness.)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 29 day of December, anno Domini 1927. [SEAL]

Frederick C. Beach
 Clerk

By _____, Deputy Clerk.

14-227 [OVER]

Petition for naturalization n. 13703, data 29 dicembre 1927, Fairfield County, Bridgeport
 Luigi D'Amico, di anni 32, nato 3 ottobre 1895 a Caivano; operaio
 Data di arrivo: 27 settembre 1910, a Boston, sulla nave Canopic
 Coniuge: Bella Stabile, nata a Cassino, Italia
 Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Frank Kirsch, Matthew Smith

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL 225

No. 19627

UNITED STATES OF AMERICA
DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

I, ANTONIO CRISPINO, aged 32 years,
occupation Assembler, do declare on oath that my personal
description is: Color White, complexion Medium, height 5 feet 5 inches,
weight 145 pounds, color of hair Black, color of eyes Brown,
other visible distinctive marks None.
I was born in Caivano, Italy
on the 12 day of June, anno Domini 1889; I now reside
at 1828 Main Street, Bridgeport, Connecticut
(Give number, street, city or town, and State)
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel CANOPIC; my last
foreign residence was Coriano, Italy; I am not married; the name
of my wife is _____; she was born at _____
and now resides at Connecticut.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel III King of Italy,
of whom I am now a subject;
I arrived at the port of New York Boston, in the
State of New York Italy, on or about the 14 day
of July, anno Domini 1913; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Antonio Crispino
(Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
said Court this 9 day of September, anno Domini 19 21

[SEAL]

Frank P. Munch
Asst. Clerk of the Superior Court.

Declaration of Intention n. 19627, 9 settembre 1921, Fairfield County, Bridgeport
Antonio Crispino, di anni 32, nato 12 giugno 1889 a Caivano; assemblatore, colore bianco,
carnagione media, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 145 libbre, colore dei capelli nero, colore degli
occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 14 luglio 1913, Boston, sulla nave Canopic

No. 12992

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the SUPERIOR Court of FAIRFIELD COUNTY at BRIDGEPORT
The petition of ANTONIO CRISPINO hereby filed, respectfully sheweth:
First. My place of residence is 215 Alice St., Bridgeport, Connecticut
Second. My occupation is Assemble Valves
Third. I was born on the 12 day of June, anno Domini 1889, at Caivano, Italy
Fourth. I emigrated to the United States from Naples, Italy on or about the 1 day of July
anno Domini 1912, and arrived in the United States, at the port of Boston, Massachusetts, on the 14 day of July
anno Domini 1912, on the vessel CANOPIC
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance by means of transportation company should be given.)
Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 9 day of SEPTEMBER, anno Domini 1921
at Bridgeport, in the Superior Court of Fairfield County
Sixth. I am not married. My ^(wife's)_(husband's) name is ; ^(she)_(he) was born on the day of , anno Domini 1
at , and now resides at
(Give number, street, city or town, and State.)
I have no children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Pope Emmanuel III, King of Italy of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 14 day of July, anno Domini 1912, and in the State of CONNECTICUT continuously next preceding the date of this petition, since the 21 day of November, anno Domini 1917, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (I made petition for citizenship to the Court of at , on the day of , anno Domini 1, and the said petition was denied by the said Court for the following reasons and causes, to wit , and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavits and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

Antonio Crispino
(Complete and true signature of petitioner.)

Declaration of Intention No. 19627 and Certificate of Arrival from Department of Labor filed this 6 day of April, 1927

NOTE TO CLERK or COURT.—If petitioner arrived in the United States on or before JUNE 29, 1906, strike out the words reading "and Certificate of Arrival from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

STATE OF CONNECTICUT

COUNTY OF FAIRFIELD

The aforesaid petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

Antonio Crispino
(Complete and true signature of petitioner.)

Frank Naples, occupation Chauffeur, residing at Bridgeport, Conn.
and Gaetano Falco, occupation Chauffeur, residing at

Antonio Crispino, the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 25 day of March, anno Domini 1920, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 25 day of March, anno Domini 1920; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

Frank Naples
(Signature of witness.)
Gaetano Falco
(Signature of witness.)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 6 day of April, anno Domini 1927

[SEAL]

Fredrick C. Beach
Clerk.

By , Deputy Clerk.

16-587

[OVER]

DEPARTMENT OF LABOR

No. 87388

Petition for naturalization n. 12992, data 6 aprile 1927, Fairfield County, Bridgeport
Antonio Crispino, di anni 38, nato 12 giugno 1889 a Caivano; razza
Data di arrivo: 14 luglio 1913, a Boston
Coniuge: non sposato
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Frank Naples, Gaetano Falco

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION (Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

No. 43537

STATE OF CONNECTICUT In the SUPERIOR Court
COUNTY OF FAIRFIELD of FAIRFIELD COUNTY at BRIDGEPORT

(1) My full, true, and correct name is Joseph Capece
(2) My present place of residence is 370 Coram Avenue Shelton Fairfield Connecticut
(3) My occupation is Shipper (4) I am 59 years old. (5) I was born on October 17, 1883
in Caivano Italy (6) My personal description is as follows: Sex Male
color White, complexion medium, color of eyes brown, color of hair gray, height 5 feet 9 inches, weight 170 pounds,
visible distinctive marks none, race none, present nationality none
(7) I am widowed; the name of my wife or husband was Theresa; we were married on 7-1-08
at Shelton Connecticut; he or she was born at Salerno Italy
on August 10, 1890; and entered the United States at New York New York
on Sept. 20, 1905 for permanent residence in the United States, and now resides at deceased
(8) I have five children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
James (M) 9/9/09; Anthony (M) 12/16/14; Joseph (M) 9/22/16; Theresa (F) 10/20/21
Frank (M) 9/27/24; all born in and now reside in Shelton, Connecticut

(9) My last place of foreign residence was Caivano Italy (10) I emigrated to the United States from
Naples Italy (11) My lawful entry for permanent residence in the United States was
at New York New York under the name of Giuseppe Capece
on September 13, 1905, on the SS Roma
(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) I have heretofore made declaration of intention: No. unknown, on 1924 at New Haven
New Haven Connecticut in the United States District Court

(14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to reside permanently therein. (15) I will, before being admitted to citizenship, renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at the time of admission to citizenship I may be a subject or citizen. (16) I am not an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (17) I do swear (affirm) that the statements I have made and the intentions I have expressed in this declaration of intention subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief: SO HELP ME GOD.

Joseph Capece
Subscribed and sworn to (affirmed) before me in the form of oath shown above in the office of the

Clerk of said Court, at Superior
this 14th day of December, anno Domini 1942

Joseph Capece
I, the undersigned, Clerk of said Court, do hereby certify that the above is a true and correct copy of the declaration of intention as shown to me, and that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of the declarant.

(DO NOT ATTACH PHOTOGRAPH TO THIS
COPY OF DECLARATION)

[SEAL]

1X-43773

Ronald J. Gelinski
Asst. Clerk of the Superior Court.

By Deputy Clerk.

Form N-315
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 11-1-41)

516-19119-1 U. S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE

Declaration of Intention n. 43537, 14 dicembre 1942, Fairfield County, Bridgeport
Joseph (nato Giuseppe) Capece, di anni 59, nato 17 ottobre 1883 a Caivano; spedizioniere, colore bianco, carnagione media, altezza 5 piedi, 9 pollici, peso 170 libbre, colore dei capelli grigio, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 13 settembre 1905, a New York, sulla nave Roma
Coniuge: vedovo di Theresa, nata in Italia

No. 479.

ORIGINAL 479

UNITED STATES OF AMERICA

Department of Commerce and Labor
BUREAU OF IMMIGRATION AND NATURALIZATION
DIVISION OF NATURALIZATION

DECLARATION OF INTENTION

(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

Watbury, New Haven
County, Connecticut ss: In the District Court
of Watbury

I, Giuseppe Nocero, aged 42 years,
occupation Butcher, do declare on oath
description is: Color White, complexion Dark, height 5 feet 6 inches,
weight 156 pounds, color of hair Dark Brown, color of eyes Brown,
other visible distinctive marks None.

I was born in Caivano, Italy,
on the 28 day of April, anno
Domini 1867; I now reside at 110 Madison St., Watbury, Conn.
I emigrated to the United States of America from Naples, Italy,
on the vessel Furst Bismarck, German Line; my last
foreign residence was Amorosi, Italy.

It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor Emmanuel
III King of Italy, of which I am now a subject; I
arrived at the port of New York, in the
State New York, Territory of New York, on or about the 10 day
of March, anno Domini 1898; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:

SO HELP ME GOD.

Giuseppe Nocero
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me this 31
day of July, anno Domini 1909.

[SEAL.]

William M. Gillette,
Clerk of the District Court.

By , Clerk.

*If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.

11-5026

Declaration of Intention n. 479, 31 luglio 1909, District Court of Waterbury, Connecticut
Giuseppe Nocero, di anni 42, nato 28 aprile 1867 a Caivano; macellaio, colore bianco, carnagione
scura, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 156 libbre, colore dei capelli marrone scuro, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 10 marzo 1898, New York, sulla nave Bismarck

No. 3941

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

200

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of Waterbury at Waterbury, Conn.
 The petition of Giuseppe Nocero hereby filed, respectfully sheweth:
 First, My place of residence is 110 Meadow St. Waterbury, Conn.
 Second, My occupation is Butcher
 Third, I was born on the 28th day of April, anno Domini 1862, at Caivano, Italy.

Form 2295
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICEDUPLICATE
(To be furnished to the
Bureau of Immigration)

No. 8082

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

Waterbury, New Haven In the District Court
County, Connecticut ss: of Waterbury

I, Giuseppe Nocero, aged 61 years,
 occupation Butcher, do declare on oath that my personal
 description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 6 inches,
 weight 175 pounds, color of hair gray, color of eyes gray,
 other visible distinctive marks none.
 I was born in Caivano, Italy
 on the 28 day of April, anno Domini 1862; I now reside
 at 110 Meadow St., Waterbury, Conn.
 (Give number, street, city or town, and State.)
 I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
 on the vessel Fustamibarco; my last
 foreign residence was Benevento, Italy; I am married; the name
 of my wife is Francesca; [she] was born at Amiruzi, Italy
 and now resides at Waterbury, Conn.
 It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
 prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMMANUEL III KING OF ITALY, of whom I am now a subject;
 I arrived at the port of New York, in the
 State of New York, on or about the 8 day
 of March, anno Domini 1899; I am not an anarchist; I am not a
 polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
 to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
 SO HELP ME GOD.

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
 said Court this 28 day of July, anno Domini 1923
William M. Chilton

[SEAL]

By Samuel Root Clerk of the District Court.
 Clerk.

NOTE.—Figures in lower left-hand corner of this sheet are the Department's issue number.

16-1170

opinion, to be admitted a citizen of the United States.

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 28th day
 of October

16-1171

[over]

GLUED PAGES

Clerk.

Deputy Clerk.

Teaching disbelief in or opposi-
 tion to the United States, and it is m-
 tence, police, or sovereignty, and
 time I am a subject, my intention

date of this petition, to wit, since
 continuously next preceding the date
 at least one year next preceding the date

and no other
 certificate from the Department of Labor,
 may be admitted a citizen of the United

1923
 signature of petitioner,
 Department of Labor.

has read the foregoing petition and knows the
 hereth stated to be alleged upon information

1923
Waterbury,
Conn.
 personally known
 have resided in the United States continuously
1923 and in the State in which the above
1923 and that he has personal knowledge that
 the petitioner is in every way qualified, in his

Declaration of Intention n. 8082, 28 luglio 1923, Waterbury District, Connecticut
 Giuseppe Nocero, di anni 61, nato 28 aprile 1862 a Caivano; macellaio, colore bianco, carnagione
 scura, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 175 libbre, colore dei capelli grigio, colore degli occhi grigio,
 altri segni visibili nessuno
 Coniuge: Francesca, nata a Amiruzi (forse Amorosi), Italia
 Data di arrivo: 8 marzo 1899, New York, sulla nave Fustamibarco

No. 3941

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the _____ District _____ Court of _____ Waterbury _____ at _____ Waterbury, Conn.

The petition of _____ Giuseppe Rogers _____ hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is _____ 110 Meadow St. Waterbury, Conn. _____

Second. My occupation is _____ Butcher _____ (One master, street, city or town, and State.)

Third. I was born on the _____ 28th _____ day of _____ April _____, anno Domini _____ 1867 _____ at _____ Cavaio Italy _____

Fourth. I emigrated to the United States from _____ Naples Italy _____ on or about the _____ 1st _____ day of _____ March _____ anno Domini _____ 1899 _____ and arrived in the United States, at the port of _____ New York City _____ on the _____ 8th _____ day of _____ March _____ anno Domini _____ 1899 _____ on the vessel _____ Custumance _____ (If the alien served otherwise than by the vessel of arrival, the name of the vessel and of transportation company should be given.)

First. I declared my intention to become a citizen of the United States _____ 28th _____ day of _____ First _____ anno Domini _____ 1923 _____ at _____ Waterbury, Conn. _____ in the _____ District _____ Court of _____ Waterbury _____

Second. I am _____ married. My wife's name is _____ Francisco _____ she was born on the _____ 2nd _____ day of _____ February _____ anno Domini _____ 1871 _____ at _____ Amara _____ Italy _____ and now resides at _____ 110 Meadow St. Waterbury _____

I have _____ minor _____ children, and the names, date, and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows: _____

_____ Julia _____ City, 28. 1906 _____ Waterbury, Conn. _____ 110 Meadow St. _____

_____ Rose _____ Oct. 14. 1908 _____ Waterbury, Conn. _____ Waterbury, Conn. _____

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Charles Emmanuel III King of Italy of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth, I am able to speak the English language.

I, John have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 8th day of March, anno Domini 1899, and in the State of Connecticut continuously next preceding the date of this petition, since the 8th day of March, anno Domini 1894 being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth, I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (I made petition for citizenship to the

[REDACTED], or [REDACTED] UN THE COURT ON DAY OF [REDACTED], CARO JUDITH I., and the said petition was denied by the same court for the following reasons and causes, to wit:

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

8082 *Guiseppi V. C. Lero*
9th day of *October* 1955
 Declaration of Intention No. *8082* and Certificate of Arrival from Department of Labor filed this _____ day of _____ 1955
 NOTE TO CLERK OF COURT.—If petitioner arrived in the United States on or before JUNE 30, 1956, strike out the words reading "and Certificate of Arrival from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

Waterbury, New Haven
County, Connecticut

The aforesaid petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief; and that as to those matters he believes it to be true.

Amanda Carlisle, occupation Shop hand, residing at 733 Westbury,
 Joseph Carlisle, occupation Shop hand, residing at 801 5th St. Court.
 Each being sworn, and respectively sworn, and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known
 Shuepple Rogers, the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously
 immediately preceding the date of filing his petition, since the 20th day of July, anno Domini 1913, and in the State in which the above-
 entitled petition is made continuously since the 20th day of July, anno Domini 1913, and that he has personal knowledge that
 the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his
 opinion, to be admitted a citizen of the United States.

opinion, to be admitted a citizen of the United States.

✓ Armando Ciardelli (Signature of witness)
✓ Joseph Ciardelli (Signature of witness.)

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 25th day of March, 1905.

at _____, anno Domini 1905.

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this 15 day of October, anno Domini 1915.
William M. Gwetter, Clerk.
14-307 [over] NOTARY PUBLIC, CHICAGO, ILL. My Comm. Expires _____

Petition for naturalization n. 3941, data 14 ottobre 1925, Waterbury, Connecticut
Giuseppe Nocero, di anni 60, nato 28 aprile 1862 a Caivano; macellaio
Residente dall'8 marzo 1899 nel Connecticut
Coniuge: Francesca (nel documento è scritto Francesco)
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Armando Ciarlelli, Joseph Ciarlelli

Parte VI - Wilmington (Delaware)



ORIGINAL
(To be retained by
Clark of Court)

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION
(Of a Married Person, under Sec. 310(a) or (b), 311 or 312, of the Nationality Act of 1940 (54 Stat. 1144-1145))

No. **5340** 288

To the Honorable the **DISTRICT** Court of **THE UNITED STATES** at **WILMINGTON, DELAWARE**
This petition for naturalization, hereby made and filed pursuant to Section 310(a) or (b), or Section 311 or 312, of the Nationality Act of 1940, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is **ERSILIA D'ANNA**
(Full, true name, without abbreviation, and any other name which has been used by me)

(2) My present place of residence is **Box 99, R.F.D.2, New Castle, Delaware** (3) My occupation is **Housewife**
(Number and street) (City or town) (County) (State)

(4) I am **31** years old. (5) I was born on **August 21, 1910** in **Caivano, Italy**
(Month) (Day) (Year) (City or town) (County, district, province, or state) (Country)

(6) My personal description is as follows: Sex **Female** color **white** complexion **dark** color of eyes **brown** color of hair **black** height **5** feet **2** inches, weight **151** pounds; visible distinctive marks **None** race **white** present nationality **Italian**

(7) I am **married**; the name of my ~~husband~~ **Anthony Maria** we were married on **June 27, 1937**
(Month) (Day) (Year)

at **Wilmington, Del.** he or ~~she~~ was born at **Philadelphia, Pa.** on **Mar. 8, 1911**
(City or town) (State or country) (City or town) (County, district, province, or state) (Country) (Month) (Day) (Year)

entered the United States at **---** on **---** for permanent residence in the United States, and now resides at **New Castle - with me**
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State)

and was naturalized on **---** at **---**
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State)

certificate No. **---** or became a citizen by **---**
(7a) (If petition is filed under Section 311, Nationality Act of 1940) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 1 year immediately preceding the date of filing this petition for naturalization.
(7b) (If petition is filed under Section 312, Nationality Act of 1940) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or a subsidiary thereof; and such husband or wife is regularly stationed abroad in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States; and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith to take up residence within the United States immediately upon the termination of such employment abroad.
(8) I have **three** children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Vincent (m) born 9/19/38, Wilmington, Delaware, Robert A. (m) 2/17/40, Philadelphia, Pa., Rosalie (f) 3/9/41 Philadelphia, Pa., all reside with me

(9) My last place of foreign residence was **Italy** (10) I emigrated to the United States from **Naples, Italy**
(City or town) (Country, district, province, or state) (Country) (City or town)

(11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at **New York, N.Y.** under the name **Ersilia Aversano** on **Dec. 31, 1920** on the **America** as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.
(City or town) (State) (Month) (Day) (Year) (Name of vessel or other means of conveyance)

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have **not** been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) (Declaration of intention not required) (14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition, an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the United States of America for the term of **2** years, at least immediately preceding the date of this petition, to wit: since **Dec. 31, 1920** (19) I have **not** heretofore made petition for naturalization
(Month) (Day) (Year) (Month) (Day) (Year)

number **---** on **---** at **---** in the **---**
(Month) (Day) (Year) (City or town) (County) (State) (Name of court)

Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit: **---**
and the cause of such dismissal or denial has since been cured or removed.
(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.
(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to **Elsie D'Anna**
(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is signed by me with my full, true name: **SO HELP ME GOD.**
Ersilia D'Anna
(Full, true, and correct signature of petitioner, with (A) abbreviation)

16-19403

Petition for naturalization n. 5340, data circa 1941, District of Wilmington, Delaware
Ersilia D'Anna (nata Aversano), di anni , nata 21 agosto 1910 a Caivano; casalinga, colore bianco, carnagione scura, altezza 5 piedi, 2 pollici, peso 151 libbre, colore dei capelli neri, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 31 dicembre 1920, a New York, sulla nave America
Coniuge: Anthony Maria D'Anna

TRIPLICATE

(To be given to declarant when originally issued; to be made a part of the petition for naturalization when petition is filed; and to be retained as a part of the petition in the records of the court)

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

No. 7953

(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

UNITED STATES OF AMERICA

DISTRICT OF DELAWARE

In the DISTRICT Court

of THE UNITED STATES at WILMINGTON, DELAWARE

- (1) My full, true, and correct name is MARIA DELL AVERSAO
- (2) My present place of residence is R. D. #2, New Castle, Delaware
- (3) My occupation is Bookkeeper
- (4) I am 27 years old. (5) I was born on June 12, 1913 in Caivano, Italy
- (6) My personal description is as follows: Sex Female, color white, complexion dark, color of eyes dk. brown, color of hair black, height 4 feet 10 inches, weight 98 pounds, visible distinctive marks None, race Italian, present nationality Italian
- (7) I am not married; the name of my wife or husband is _____, we were married on _____ at _____, he or she was born at _____, and entered the United States at _____, for permanent residence in the United States, and now resides at _____
- (8) I have no children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows: _____
- (9) My last place of foreign residence was Caivano, Italy, Naples, Italy, New York, New York, on December 31, 1920, on the America
- (10) I emigrated to the United States from _____, under the name of Maria Aversano
- (11) My lawful entry for permanent residence in the United States was _____
- (12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows: _____

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

- (13) I have not heretofore made declaration of intention: No _____, on _____, at _____, in the _____

(14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to reside permanently therein. (15) I will, before being admitted to citizenship, renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at the time of admission to citizenship I may be a subject or citizen. (16) I am not an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (17) I certify that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of me and was signed by me. I do swear (affirm) that the statements I have made and the intentions I have expressed in this declaration of intention subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief: SO HELP ME GOD.



(SEAL)

Subscribed and sworn to (affirmed) before me in the form of oath shown above in the office of the Clerk of said Court, at Wilmington, Delaware this 30th day of April, anno Domini 1941. I hereby certify that Certification No. 3 210185 from the Commissioner of Immigration and Naturalization, showing the lawful entry for permanent residence of the declarant above named on the date stated in this declaration of intention, has been received by me, and that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of the declarant.

H. C. Mahaffey, Jr.
Clerk of the U. S. District Court

By Frances G. Babson Deputy Clerk.

Form N-315
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 1-13-41)

615-19119 U. S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE

Declaration of Intention n. 7953, 30 aprile 1941, District of Wilmington, Delaware
Maria Dell'Aversano, di anni 27, nata il 12 giugno 1913 a Caivano; contabile, colore bianco, carnagione, altezza 4 piedi, 10 pollici, peso 98 libbre, colore dei capelli neri, colore degli occhi marrone scuro, altri segni visibili nessuno
Coniunge: non sposata
Data di arrivo: 31 dicembre 1920, a New York, sulla nave America

VII –Pennsylvania

(Documenti federali di naturalizzazione, 1795-1931)



ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 173260

Sec. 310A
(Of a Married Person, under Sec. 310(a) or (b), 311 or 312, of the Nationality Act of 1940 (54 Stat. 1144-1145))

District the United States Phila., Pa.

To the Honorable the Court of

This petition for naturalization, hereby made and filed pursuant to Section 310(a) or (b), or Section 311 or 312, of the Nationality Act of 1940, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is Teresa Gaeta
(Full, true name, without abbreviation, and any other name which has been used, must appear here)

(2) My present place of residence is Home for Indigents, 8001 State Rd. (3) My occupation is none
(Number and street) (City or town) (County, district, province, or state) (State)

Holmesburg, Phila., Pa.

(4) I am 45 years old. (5) I was born on Nov. 12, 1897 in Caivano Italy
(Month) (Day) (Year) (City or town) (County, district, province, or state) (Country)

(6) My personal description is as follows: Sex F; color W complexion dark color of eyes bro color of hair bro height 5 feet 1 inches, weight 120 pounds; visible distinctive marks none; race white; present nationality Italian

(7) I am widowed married; the name of my wife or husband Mrs. Alessanero; we were married on Feb. 22, 1922
(Month) (Day) (Year)

at Phila., Pa.; he or she was born at Montoro Italy on Aug. 9, 1885
(City or town) (State or country) (City or town) (County, district, province, or state) (Country) (Month) (Day) (Year)

entered the United States at Springfield, Mass. Dec. 11, 1911 for permanent residence in the United States, and now resides at deceased and was naturalized on Nov. 25, 1929 at Phila., Pa.
(City or town) (State) (Month) (Day) (Year) (City or town) (State)

certificate No. 3269833 or became a citizen by

(7a) (If petition is filed under Section 311, Nationality Act of 1940) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 1 year immediately preceding the date of filing this petition for naturalization.

(7b) (If petition is filed under Section 312, Nationality Act of 1940) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or a subsidiary thereof; and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith to take up residence within the United States immediately upon the termination of such employment abroad.

(8) I have no children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:

(9) My last place of foreign residence was Caivano Italy (10) I emigrated to the United States from Napoli Italy
(City or town) (County, district, province, or state) (Country) (City or town) (Country)

(11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, NY under the name of Teresa Papaccioli on Jan. 22, 1921 on the Patria as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.
(City or town) (State) (Month) (Day) (Year) (Name of vessel or other means of conveyance)

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) (Declaration of intention not required) (14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition, an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the United States of America for the term of 1 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit: since Jan. 22, 1921 (19) I have not heretofore made petition for naturalization
(Month) (Day) (Year)

number 3269833 on Nov. 25, 1929 at Phila., Pa. in the Eastern District of Pennsylvania
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State) (Name of court)

Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to none desired

(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

410-19460

Form N-406
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 1-15-41)

Teresa Gaeta
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

Petition for naturalization n. 173260, data 1942 circa, District of Pennsylvania, Philadelphia
Tersa Gaeta (nata Papaccioli), di anni 45, nata 12 novembre 1897 a Caivano; colore bianco, carnagione scura, altezza 5 piedi, 1 pollici, peso 120 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno
Data di arrivo: 22 gennaio 1921, a New York, sulla nave Patria
Coniuge: vedova di Alessanero (Alessandro), nato a Montoro, Italia

No. 40403

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

☒ Invalid for all purposes seven years after the date hereofState of Pennsylvania, } ss: In the District Court of the United States.
Western District of Pennsylvania, }

I, **Francesco Turco**, aged **23** years,
occupation **barber**, do declare on oath that my personal
description is: Color **white**, complexion **fair**, height **5 feet 2 inches**,
weight **125** pounds, color of hair **black**, color of eyes **brown**,
other visible distinctive marks **None**.
I was born in **Caivano Italy**
on the **16th** day of **November**, anno Domini **1893**. I now reside
at **1800 Fifth Avenue McKeesport**, Pennsylvania.
(Give number, street, and city or town.)
I emigrated to the United States of America from **Naples**
on the vessel **Verona**; my last
foreign residence was **Caivano Italy**. I am ☐ married; the name
of my wife is **Josephine**; she was born at **Italy**
and now resides **xxx with me.**
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
PICTOR EMMANUEL III KING OF ITALY, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of **New York**, in the
State of **New York**, on or about the **24th** day
of **June**, anno Domini **1910**; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Francesco Turco
(Original signature of declarant.)

[SEAL] Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at Pittsburgh, Pa., this **27th** day of **march**
anno Domini 191 **7**

J. Wood Clark
Clerk of the District Court of the United States.
By *[Signature]* Deputy Clerk.
14-701

Declaration of Intention n. 40403, 27 marzo 1917, Western District of Pennsylvania

Francesco Turco, di anni 23, nato il 16 novembre 1893 a Caivano; barbiere, colore bianco, carnagione chiara, altezza 5 piedi, 2 pollici, peso 125 libbre, colore dei capelli nero, colore degli occhi marrone, altri segni visibili nessuno

Coniuge: Josephine, nata in Italia

Data di arrivo: 24 giugno 1910, a New York, sulla nave Verona

No. 44361

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of Pennsylvania, } ss: In the District Court of the United States.
Western District of Pennsylvania, }

I, ~~Raffaele~~ **Raffaele Turco**, aged **32** years,
occupation **barber**, do declare on oath that my personal
description is: Color **white**, complexion **fair**, height **5** feet **4** inches,
weight **127** pounds, color of hair **brown**, color of eyes **brown**,
other visible distinctive marks **None**.
I was born in **Caivano Italy**
on the **15th** day of **May**, anno Domini **1884**; I now reside
at **204 South Fifth & St. Duquesne**, Pennsylvania.
(Give number, street, and city or town.)
I emigrated to the United States of America from **Naples**
on the vessel **Do not know**; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
foreign residence was **Caivano Italy**; I am **un** married; the name
of my wife is **Antonetta**; she was born at **Italy**
and now resides at **Italy**.
It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to
VICTOR EMMANUEL III, KING OF ITALY, of whom I am now a subject;
I arrived at the port of **New York**, in the
State of **New York**, on or about the **5th** day
of **March**, anno Domini **1911**; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
SO HELP ME GOD.

Raffaele Turco
(Original signature of declarant.)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
at Pittsburgh, Pa., this **8th** day of **May**
anno Domini 191 **7**

[SEAL]

J. Wood Clark
J. Wood Clark

Clerk of the District Court of the United States.

Deputy Clerk

14-701

Declaration of Intention n. 44361, 8 maggio 1917, Western District of Pennsylvania
Raffaele Turco, di anni 32, nato il 15 maggio 1884 a Caivano; barbiere, colore bianco, carnagione
chiara, altezza 5 piedi, 4 pollici, peso 127 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi
marrone, altri segni visibili nessuno
Coniuge: Antonetta, nata in Italia
Data di arrivo: 5 marzo 1911, a New York, su nave non conosciuta

TRIPLICATE
(To be given to
declarant)

No. 30874

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION (Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

STATE OF PENNSYLVANIA } In the District Court
MIDDLE DISTRICT OF PENNA. } of United States at Scranton, Pa.

I, ANTHONY BERNARDO

now residing at 113 N. Ninth Street, Scranton, Lackawanna County, Pa.
occupation Labor, aged 51 years, do declare on oath that my personal description is:
Sex Male, color White, complexion Light, color of eyes Blue,
color of hair Black, height 5 feet 6 inches; weight 160 pounds; visible distinctive marks
Birth mark on nose
race Italian; nationality Italian
I was born in Caivano Italy, on Nov. 22, 1887
I am married. The name of my wife or husband is Raffaella
we were married on Nov. 15, 1913, at Scranton, Penna.
born at Caivano Italy, on Nov. 15, 1891, entered the United States
at New York, on Nov. 3, 1913, for permanent residence therein, and now
resides at Wilkes Barre, Pa. I have seven children, and the name, date and place of birth,
and place of residence of each of said children are as follows: Therese Born May 5, 1916; Angelina
Mar. 30, 1918; Carl Mar. 14, 1920; Rocco Nov. 25, 1922; Margaret May 15,
1926; Salvator April 15, 1928; Anthony Aug. 6, 1931. All born in
Scranton, Pa. All live at 112 Robinson Street
I have not heretofore made a declaration of intention: Number _____, on _____
at _____
my last foreign residence was Caivano Italy
I emigrated to the United States of America from Naples Italy
my lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, N. Y.
under the name of Antonio Bernardo, on March 3, 1913
on the vessel SS Italia

I will, before being admitted to citizenship, renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly, by name, to the prince, potentate, state, or sovereignty of which I may be at the time of admission a citizen or subject; I am not an anarchist; I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith to become a citizen of the United States of America and to reside permanently therein; and I certify that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of me: So help me God.



Antonio Bernardo
Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court,
at Scranton, Pa. this 31st day of October,
anno Domini 1938. Certification No. 129906 from the Commission-
er of Immigration and Naturalization showing the lawful entry of the
declarant for permanent residence on the date stated above, has been received
by me. The photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a like-
ness of the declarant.

[SEAL] S. HOFFORD
Clerk of Court
By T. H. CAMPION, Deputy Clerk.
Form 2202-L-A U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

Nº 275

Declaration of Intention n. 30874, 31 ottobre 1938, Middle District of Pennsylvania, Scranton
Anthony Bernardo, di anni 51, nato il 22 novembre 1887 a Caivano; operaio, colore bianco,
carnagione chiara, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli nero, colore degli
occhi blu, altri segni visibili dalla nascita neo sul naso
Coniuge: Raffaella, nata a Caivano
Data di arrivo: 2 marzo 1913, a New York, sulla nave Italia

52

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 27802

PETITION FOR NATURALIZATION
[Under General Provisions of the Nationality Act of 1940 (Public, No. 853, 76th Cong.)]

To the Honorable the District Court of United States at Scranton, Penna.

This petition for naturalization, hereby made and filed, respectively shows:

(1) My full, true, and correct name is ANTONIO BERNARDO

(2) My present place of residence is 133 N. Ninth St. Scranton, Penna.

(4) I am 53 years old. (5) I was born on Nov. 22, 1887 in Caivano, Italy

(6) My personal description is as follows: Sex Male, color White, complexion Medium, color of eyes Gray, color of hair Brown, height 5 feet 4 inches, weight 155 pounds, visible distinctive marks Mole on nose, race Italian

present nationality Italy (7) I am not married; the name of my wife or husband is Raffaella

we were married on Nov. 15, 1913 at Scranton, Penna.

he or she was born at Caivano, Italy on Nov. 15, 1911

and entered the United States at New York on Nov. 1, 1913 for permanent residence in the United States

and now resides at with me and was naturalized on Not naturalized

at Scranton, Penna. certificate No. or became a citizen by

(8) I have no children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Theresa born May 5, 1916; Angelina Mar. 30, 1918; Carl Mar. 14, 1920; Rocco
Nov. 25, 1922; Salvatore April 15, 1928; Anthony Aug. 6, 1931. All born in
Scranton, Pa. All live with me except Theresa and Angelina in Scranton, Pa.
Margaret born May 16, 1926 in Scranton, Penna., and lives with me.

(9) My last place of foreign residence was Caivano, Italy

Naples, Italy (10) I emigrated to the United States from Scranton, Pa.

at New York, N.Y. under the name of Antonio Bernardo

on Mar. 2, 1913 on the SS Italia

as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) I declared my intention to become a citizen of the United States on Oct. 31, 1936 in the District
Court of United States at Scranton, Penna.

(14) It is my intention in good faith to become a
citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, State, or sovereignty of whom or which at
this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years
immediately preceding the date of this petition, an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in
or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government.

(16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the
principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the
United States of America for the term of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since Mar. 2, 1913
and continuously in the State in which this petition is made for the term of 6 months at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since
Mar. 2, 1913

(19) I have not heretofore made petition for naturalization: No.
on at in the
Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
 and the cause of such dismissal or denial has since been cured or removed.

(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are my declaration of intention to become a citizen of the United States (if such declaration
of intention be required by the naturalization law), a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United
States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to None desired.

(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own
knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is
signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Antonio Bernardo
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

916-19120

Petition for naturalization n. 27802, data 1940 circa, Middle District of Pennsylvania, Scranton
Antonio Bernardo, di anni 53, nato 22 novembre 1887 a Caivano; colore bianco, razza Italiano,
carnagione media, colore dei capelli marrone, colore degli occhi grigio, altezza 5 piedi, 4 pollici,
155 libbre
Data di arrivo: 2 marzo 1913, a New York, sulla nave Italia
Coniuge: Raffaella, nata a Caivano

10481

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

481

ORIGINAL

No. _____

UNITED STATES OF AMERICA

DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of Pennsylvania, } ss: In the District Court of the United States.
Middle District of Pennsylvania, }I, Giuseppe Fonzino, aged 35 years,
occupation Laborer, do declare on oath that my personal
description is: Color white, complexion medium, height 5 feet 6 inches,
weight 160 pounds, color of hair dark, color of eyes brown,
other visible distinctive marks none.I was born in Caivano, Italy
on the 15th day of December, anno Domini 1880; I now reside
at 115 N. Ninth St., Scranton, street, and city or town, Pennsylvania.I emigrated to the United States of America from Naples, Italy
on the vessel Espania (If the alien arrived by sea, the character of conveyance or name of transportation company should be given.); my last
foreign residence was Caivano, Italy.It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III KING OF ITALY, of whom I am now a subject;I arrived at the port of New York, in the
State of New York, on or about the 24th day
of May, anno Domini 1902; I am not an anarchist; I am not a
polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein;
SO HELP ME GOD.Giuseppe Fonzino
(Original signature of declarant.)Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of
Court at Scranton, Pa., this 27th day
of December, anno Domini 1902.

[SEAL]

16-724

Deputy Clerk of the District Court of the United States

Declaration of Intention n. 10481, 27 dicembre 1915, Middle District of Pennsylvania, Scranton
 Giuseppe Fonzino, di anni 35, nato il 15 dicembre 1880 a Caivano; operaio, colore bianco,
 carnagione media, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 160 libbre, colore dei capelli scuro, colore degli
 occhi marrone, altri segni visibili nessuno
 Data di arrivo: 24 maggio 1902, a New York, sulla nave Espania

284

DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL

No. 23284

UNITED STATES OF AMERICA
DECLARATION OF INTENTION

Invalid for all purposes seven years after the date hereof

State of Pennsylvania, }
Middle District of Pennsylvania, } ss: In the District Court of the United States.

I, Filippo Fonzino, aged 36 years,
 occupation shoemaker, do declare on oath that my personal
 description is: Color white, complexion dark, height 5 feet 7 inches,
 weight 170 pounds, color of hair black, color of eyes brown,
 other visible distinctive marks none.
 I was born in Caivano Italy
 on the 17 day of Feb., anno Domini 1888; I now reside
 at 134 Robinson st., Scranton, Pennsylvania.
(Give number, street, and city or town)
 I emigrated to the United States of America from Naples Italy
 on the vessel San Giorgio; my last
(If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)
 foreign residence was Caivano Italy; I am married; the name
 of my wife is Rosa; she was born at Italy
 and now resides at Italy.
 It is my bona fide intention to renounce forever all allegiance and fidelity to any foreign
 prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to _____,
 _____, of whom I am now a subject;
 I arrived at the port of New York, in the
 State of N.Y., on or about the 15 day
 of June, anno Domini 1911; I am not an anarchist; I am not a
 polygamist nor a believer in the practice of polygamy; and it is my intention in good faith
 to become a citizen of the United States of America and to permanently reside therein:
 SO HELP ME GOD.

Filippo Fonzino
 (Original signature of declarant)

Subscribed and sworn to before me in the office of the Clerk of said Court
 at Scranton, Pa., this _____ day of _____
 anno Domini 19

[SEAL]

J. B. Lehman
 Deputy Clerk of the District Court of the United States.

14-1238

Declaration of Intention n. 23284, 1924 circa, Middle District of Pennsylvania, Scranton
 Filippo Fonzino, di anni 36, nato il 17 febbraio 1888 a Caivano; calzolaio, colore bianco,
 carnagione scura, altezza 5 piedi, 7 pollici, peso 170 libbre, colore dei capelli nero, colore degli
 occhi marrone, altri segni visibili nessuno
 Coniuge: Rosa, nata in Italia
 Data di arrivo: 15 giugno 1911, a New York, sulla nave San Giorgio

ORIGINAL
(To be retained by
clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

No. 27269

219

To the Honorable the District Court of United States at Scranton, Pa.
The petition of FILIPPO FONZINO, Pa., hereby filed, respectfully shows:
(1) My place of residence is 126 N. Ninth Ave., Scranton, Pa. (2) My occupation is Shoemaker
(3) I was born in Caivano, Italy on Feb. 17, 1888 My race is Italian
(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on Aug. 12, 1937 in the District Court of United States at Scranton, Pa.
(5) I am married. The name of my wife or husband is Rose
we were married on Apr. 12, 1911 at Caivano, Italy; he was born at Caivano, Italy
on about 1887; entered the United States at New York, NY. on June 1, 1911 permanent residence therein,
and now resides at Caivano, Italy; was not naturalized on
at certificate No. I have 2 children, and the name, date,
and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows: Pasquale, born Dec. 24, 1911 at
Scranton, Pa., now resides at Caivano, Italy; Carmella, born
Oct. 15, 1923, in Italy, now resides at Caivano, Italy.
(6) My last foreign residence was Caivano, Italy I emigrated to the United States of
America from Naples, Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
was at New York, NY. under the name of Filippo Fonzino
on Sep. 20, 1924 on the vessel Conte Verdi
as shown by the certificate of my arrival attached hereto.
(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed
to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States
and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and
forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention
to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English language. (9) I have resided continuously in the United States of America for the term
of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since Sep. 20, 1924
and in the County of Lackawanna this State, continuously next preceding the date of this petition, since
Sep. 20, 1924 being a residence within said county of at least 6 months next preceding the date of this petition.
(10) I have not heretofore made petition for naturalization: No. on
at and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:

and the cause of such denial has since been cured or removed.
Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the
Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to none
desired

I, Filippo Fonzino, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that
the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe
them to be true, and that this petition was signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Filippo Fonzino
(Complete and true signature of petitioner)

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Lawrence De Paolo, occupation Alderman
residing at 1016 Jackson St., Scranton, Pa., and
Letterio Trovato, occupation Barber
residing at 105 S. Chestnut St., Scranton, Pa.
each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say: I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted
in the United States with Filippo Fonzino, the petitioner above mentioned,
since June 1, 1935 and that to my personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding
the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned and at Scranton, Pa.
in the County of Lackawanna

this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since June 1, 1935 and that I have personal knowledge that the
petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed
to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.

I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in this affidavit of this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge
and belief.

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown above in the office of Clerk of said Court at
Scranton, Pa. this 11th day of September, Anno Domini 19 40 I hereby certify that Certificate of Arrival No. 3-129398
from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, together with Declaration of Intention No. 30212
of such petitioner, has been by me filed with, and made a part of this petition on this date.

S. W. HOFFORD, Clerk.
T. H. Campion
By T. H. CAMPION, Deputy Clerk.

Form 2304—L-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

GPO 16-9242

Petition for naturalization n. 27269, data 11 settembre 1940, Middle District of PennSylvania, Scranton
Filippo Fonzino, di anni 36, nato 17 febbraio 1888 a Caivano
Data di arrivo: 20 settembre 1924, a New York, sulla nave Conte Verdi
Coniuge: Rose, nata a Caivano
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Lawrence De Paolo, Letterio Trovato

Agnes Falco 9/24 JB Monroe Dep Clerk

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

171000

DECLARATION OF INTENTION
(Invalid for all purposes seven years after the date hereof)

No. ~~XL&LXXX~~

State of Pennsylvania In the Eastern District of Penna. District of the United States at Philadelphia, Pa. Court

(1) My full, true, and correct name is AGNESE FALCO k/a Agnes Falco
(2) My present place of residence is 1151 S. Broad St., Phila., Pa.
(3) My occupation is Operator (4) I am 63 years old. (5) I was born on March 30th 1879
in Caivano Italy (6) My personal description is as follows: Sex Female
color white complexion light, color of eyes grey color of hair grey, height 5 feet 7 inches, weight 180 pounds,
visible distinctive marks none race white, present nationality Italy
(7) I am not married; the name of my wife or husband is Ernest Ernest; we were married on 1/10/03
at Caivano Italy; he or she was born at Caivano Italy
on ? 1876 and entered the United States at New York New York
on 1905 for permanent residence in the United States, and now resides at deceased
(8) I have 5 children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Armand (M) Italy 10/7/05; Lillian (F) Bethlehem, Pa. 9/22/10; Frank (M)
Bethlehem, Pa. 4/28/13; Jean (F) Bethlehem, Pa. 11/9/15; Cecilia (F)
Bethlehem, Pa. 10/13/18; all reside in Phila., Pa.
(9) My last place of foreign residence was Caivano Italy (10) I emigrated to the United States from
Naples Italy (11) My lawful entry for permanent residence in the United States was
at Ag New York New York under the name of Agnese Bar Braucci
on Nov. 17th 1905 on the Konigin Luise
(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) I have not heretofore made declaration of intention: No. on at
(Country) (State) (Name of court)

(14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to reside permanently therein. (15) I will, before being admitted to citizenship, renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at the time of admission to citizenship I may be a subject or citizen. (16) I am not an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (17) I certify that the photograph affixed to the duplicate and triplicate hereof is a likeness of me and was signed by me.
I do swear (affirm) that the statements I have made and the intentions I have expressed in this declaration of intention subscribed by me are true to the best of my knowledge and belief: SO HELP ME GOD.

Agnese Falco *Agnese Falco*
Subscribed and sworn to (affirmed) before me in the form of oath shown above in the office of the
Clerk of said Court, at Philadelphia, Pa.
this 16th day of July, anno Domini 1942 I hereby certify that
Certification No. 3X42982 from the Commissioner of Immigration and Naturalization,
showing the lawful entry for permanent residence of the declarant above named on the date stated in
this declaration of intention, has been received by me, and that the photograph affixed to the duplicate
and triplicate hereof is a likeness of the declarant.

(DO NOT ATTACH PHOTOGRAPH TO THIS
COPY OF DECLARATION)

[SEAL]

GEORGE BRODBECK?
U. S. DISTRICT
Court.
Deputy Clerk.

Form N-315
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 11-1-41)

c16-19119-1 U. S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE

Declaration of Intention n. 171000, 16 luglio 1942, Eastern District of Pennsylvania, Philadelphia
 Agnese Falco (conosciuta come Agnes Falco), di anni 63, nato il 30 marzo 1879 a Caivano; operaia
 addetta a una macchina, colore bianco, carnagione chiara, altezza 5 piedi, 7 pollici, peso 180 libbre,
 colore dei capelli grigio, colore degli occhi grigio, altri segni visibili nessuno
 Coniuge: Ernest, nato a Caivano
 Data di arrivo: 17 novembre 1905, a New York, sulla nave Konigin Luise

ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States, shall be subject to the following:

Passengers sailing from

NAPOLI

FEB 23 1921

194

Luogo di partenza: Napoli, 23 febbraio 1921, nave Regina d'Italia
 Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 17 marzo 1921
 1) Vincenzo Rosano, di anni 20, nato a Caivano nel 1901 circa; carpentiere / falegname
 Parente prossimo in Italia: la madre Grazia Rosano
 2) Carlo Rosano, di anni 21, nato a Caivano nel 1900 circa; operaio
 Parente prossimo in Italia: la madre Grazia Rosano

Form 500-B
Department of Commerce and Labor
Immigration Service

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. **ANCONA** sailing from **Naples** March **31** 1910, 190

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
No. as List.	NAME IN FULL.		Age.	Sex.	Calling or Occupation.	Able to— Read. Write.	Nationality. (Country of which citizen or subject.)	Race or People.	Last Permanent Residence.		The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came.	Final Destination.
	Family Name.	Given Name.	Yrs. Mos.						Country.	City or Town.		
121	Coppola	Pietro	30	M	farmer		Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
122	Coppola	Teresa	28	F			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
123	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
124	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
125	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
126	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
127	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
128	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
129	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
130	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
131	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
132	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
133	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
134	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
135	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
136	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
137	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
138	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
139	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
140	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
141	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
142	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
143	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
144	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
145	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
146	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
147	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
148	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
149	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	
150	Caracciolo	Stefano	28	M			Italy	Italian	Italy	Frattamaggiore	Pa. Phila	

Instead of showing occupation of tourists and aliens in transit, state in column 6 whether they are "tourists" or "in transit."
Race or People "to be" indicated by the stock from which aliens sprang and the language they speak. List of race will be found on back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 31 marzo 1910, nave Ancona

Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 13 aprile 1910

1) Pietro Coppola, di anni 30, nato a Caivano nel 1880 circa; contadino

Parente prossimo in Italia: la moglie Teresa (Frattamaggiore)

304

Form 100-1
Bureau of Immigration and Naturalization Service

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. **VERONA** sailing from *Naples* 31 11 1911 1911

No. of List	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	NAME IN FULL		Age	Sex	Calling or Occupation	Abil to Read, Write	Nationality (Country of which citizen or subject)	Place of Birth	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came		Final Destination
	Family Name	Given Name	Yrs. Mos.	Male	Female				Country	City or Town		Date
101	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
102	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
103	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
104	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
105	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
106	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
107	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
108	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
109	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
110	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
111	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
112	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
113	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
114	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
115	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
116	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
117	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
118	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
119	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
120	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
121	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
122	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
123	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
124	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
125	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
126	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
127	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
128	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
129	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
130	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
131	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
132	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
133	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
134	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
135	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
136	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
137	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
138	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
139	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
140	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
141	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
142	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
143	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
144	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
145	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
146	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
147	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
148	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
149	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
150	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
151	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
152	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
153	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
154	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
155	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
156	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
157	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
158	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
159	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
160	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
161	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
162	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
163	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
164	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
165	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
166	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
167	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
168	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
169	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
170	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
171	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
172	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
173	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
174	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
175	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
176	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
177	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
178	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
179	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
180	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
181	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
182	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
183	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
184	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
185	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
186	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
187	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
188	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
189	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil
190	Di Marco	Alfonso	25	M	laborer		Italy	Italy	Italy	Italy	Italy	Phil

Luogo di partenza: Napoli, 31 maggio 1911, nave Verona
 Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 13 giugno 1911
 1) Angelantonia Buonocore, di anni 65, nata a Caivano nel 1846 circa; casalinga
 Parente prossimo in Italia: il cognato Michele Cardello (forse Cardillo)

BALOON, CABIN, AND STEKAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. ANCONA sailing from Naples 22 MAR. 1914 19

No. on List	NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or Occupation	Able to Read Write	Nationality (Country of which citizen or subject)	Race or People	Last Permanent Residence (Country, City or Town)	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final Destination (Country, City or Town)
663	Vincenzo Dell'Aversana	29	M	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
664	Pierri	29	M	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
665	Roia	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
666	Barabonde	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
667	Scalfaro	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
668	Pierri	29	M	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
669	Pierri	29	M	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
670	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
671	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
672	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
673	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
674	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
675	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
676	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
677	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
678	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
679	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
680	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
681	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
682	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
683	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
684	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
685	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
686	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
687	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
688	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
689	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
690	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
691	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
692	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
693	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
694	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
695	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
696	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
697	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
698	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
699	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila
700	Macriale	19	F	unemployed	no	Italy	Italian	Italy	wife Rosa	Pa. Phila

J. L. Williams

* An intended residence of one year shall constitute permanent residence. The last country in which alien resided with the intention of remaining as long as one year shall be the last permanent residence regardless of length of actual residence therein.
 † List of names will be found on back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 22 marzo 1914, nave Ancona

Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 8 aprile 1914

1) Vincenzo Dell'Aversana, di anni 29, nato a Caivano nel 1885 circa; contadino
 Parente prossimo in Italia: la moglie Rosa

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
List 27
LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES
 ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States.
 This (white) sheet is for the listing of
 S. S. **"COLOMBO"** Passengers sailing from **NAPLES** 19 NOV 1923, 19

No. on List	HEAD-TAX STATUS (This column for use of collector only)	NAME IN FULL	Age	Sex	Color	Religion	Profession	Education	Marital Status	Place of Birth	Country	City or town	Final destination (This column for use of collector only)
1	VERIFIED No. 4184	FORRE, Orazio	22	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Fulano	Wife Filomena Fulano N.Y. Brooklyn
2	VERIFIED No. 4185	OUTILLO, Luigi	22	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Bovine	Father Dona to Bovino Ohio Toledo
3	VERIFIED No. 4186	COCCORINO, Maria	22	F	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Wife Maria Caivano N.Y. Plainfield
4	VERIFIED No. 4187	COCCORINO, Giulia	20	F	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
5	VERIFIED No. 4188	COCCORINO, Luigi	20	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
6	VERIFIED No. 4189	COCCORINO, Giovanni	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
7	VERIFIED No. 4190	COCCORINO, Maria	20	F	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
8	VERIFIED No. 4191	COCCORINO, Concetta	18	F	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
9	VERIFIED No. 4192	COCCORINO, Pietro	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
10	VERIFIED No. 4193	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
11	VERIFIED No. 4194	COCCORINO, Francesco	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
12	VERIFIED No. 4195	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
13	VERIFIED No. 4196	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
14	VERIFIED No. 4197	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
15	VERIFIED No. 4198	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
16	VERIFIED No. 4199	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
17	VERIFIED No. 4200	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
18	VERIFIED No. 4201	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
19	VERIFIED No. 4202	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
20	VERIFIED No. 4203	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
21	VERIFIED No. 4204	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
22	VERIFIED No. 4205	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
23	VERIFIED No. 4206	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
24	VERIFIED No. 4207	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
25	VERIFIED No. 4208	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
26	VERIFIED No. 4209	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
27	VERIFIED No. 4210	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
28	VERIFIED No. 4211	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
29	VERIFIED No. 4212	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx
30	VERIFIED No. 4213	COCCORINO, Donato	18	M	White	Catholic	laborer	High School	Single	Italy	Italy	Caivano	Father Germino Caivano N.Y. Bronx

Total passengers . . . 37
 U. S. citizens . . . 27

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
 † List of names will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 19 novembre 1923, nave Colombo
 Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 2 dicembre 1923
 1) Giuseppe Russo, di anni 22, nato a Caivano nel 1901 circa; sarto
 Parente prossimo in Italia: il padre Luigi

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED

ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States.

S. S. CANADA Passengers sailing from NAPLES ON THE 6th DAY OF FEBRUARY, 191

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13				
No. and List.	HEAD-TAX STATUS. (This column for use of Government officials only.)	NAME IN FULL.		Age.	Sex.	Height in inches.	Color of complexion.	Able to—		Nationality (Country of which citizen or subject).	Race or people.	Last permanent residence.		Final destination.		
		Family name.	Given name.					Tr. No.	Tr. No.			Country.	City or town.	State.	City or town.	
1	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
2	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
3	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
4	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
5	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
6	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
7	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
8	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
9	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
10	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
11	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
12	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
13	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
14	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
15	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
16	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
17	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
18	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
19	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
20	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
21	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
22	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
23	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
24	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
25	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
26	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
27	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
28	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
29	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
30	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
31	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
32	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
33	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
34	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
35	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
36	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
37	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
38	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
39	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
40	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
41	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
42	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
43	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
44	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
45	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
46	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
47	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
48	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
49	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
50	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
51	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
52	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
53	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
54	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
55	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
56	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
57	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
58	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
59	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
60	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
61	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
62	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
63	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
64	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
65	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
66	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
67	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
68	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
69	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
70	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
71	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
72	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
73	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
74	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
75	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
76	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
77	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
78	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
79	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
80	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
81	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
82	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
83	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
84	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
85	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
86	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
87	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
88	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
89	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
90	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
91	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
92	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
93	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
94	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
95	W	PASQUARINO	ANGELO	31	m	5	n	Italian	yes	ITALY	SO ITALIAN	ITALY	VALLO LUGANO	his father	PASQUARINO MARIA	N. Y. NEW YORK
96	W	PASQUARINO														

Luogo di partenza: Napoli, 5 febbraio 1921, nave Canada

Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 25 dicembre 1921

1) Luigi Porcaro, di anni 58, nato a Caivano nel 1863 circa; operaio
Parente prossimo in Italia: la figlia Carmela Porcaro

2) Luigia Pagano, di anni 60, nata a Caivano nel 1861 circa; operaia
Parente prossimo in Italia: la figlia Carmela Porcaro

U. S. DEPARTMENT OF COMMERCE
List 27
LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES
 ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States or a port of the insular possessions of the United States.
 This (white) sheet is for the listing of
 S. S. "COLOMBO" Passengers sailing from NAPLES , 19 NOV 1923 , 19

No. on List	HEAD-TAX STATUS (This column for use of Government officials only)	NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or occupation	Abilities	Nationality (Country of which citizen or subject)	Place or people	Last permanent residence	The name and complete address of parent relative or friend in country whence alien came	Final destination (Standard home permanent address)	
		Family name	Given name	Yrs. Mar.		Ind.	Ind.		Country	City or town	State	City or town
1	VERIFIED No. 4181/12	Ferraro	Goffio	28	M	laborer	Italian	Italy	Italy	Fulano	wife Filomena	Fulano N.Y. Brooklyn
2	ad 7	Ottillio	1904	22	M	H. Wife	Italian	Italy	Italy	Bovino	father Donato	Bovino Ohio Toledo
3	ad 7	Coccorino	1904	22	M	laborer	Italian	Italy	Italy	Caivano	nobody	N.J. Plainfield
4	ad 7	Carbone	Giulia	20	F	H. Wife	Italian	Italy	Italy	Olevano	father Carmine	Olevano N.Y. Bronx
5	ad 7	Casimiro	Luigi	32	M	laborer	Italian	Italy	Italy	Falano	wife Maria	Falano Pa. Pittsburgh
6	ad 7	Casimiro	Giovanni	18	M		Italian	Italy	Italy	Falano	father Nicolo	Falano Pa. Liberty
7	SI 7	Maraschino	Maria	28	F	H. Wife	Italian	Italy	Italy		father Vincenzo	N.J. Jersey
8	SI 7	daughter	Concetta	3	F	none	no	no	no	Italy	grand father	do
9	SI 7	son	Pietro	1	M		no	no	no	Italy	do	do
10	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
11	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
12	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
13	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
14	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
15	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
16	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
17	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
18	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
19	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
20	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
21	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
22	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
23	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
24	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
25	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
26	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
27	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
28	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
29	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
30	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
31	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
32	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
33	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
34	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
35	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
36	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
37	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
38	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
39	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
40	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
41	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
42	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
43	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
44	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
45	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
46	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
47	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
48	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
49	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
50	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
51	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
52	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
53	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
54	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
55	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
56	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
57	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
58	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
59	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
60	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
61	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
62	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
63	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
64	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
65	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
66	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
67	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
68	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
69	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
70	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
71	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
72	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
73	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
74	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
75	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
76	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
77	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
78	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
79	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
80	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
81	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
82	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
83	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
84	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
85	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
86	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
87	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
88	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
89	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
90	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
91	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
92	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
93	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
94	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
95	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
96	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
97	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
98	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
99	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn
100	ad 7	Del Monaco	Donato	25	M	tailor	Italian	Italy	Italy	Maddaloni	father Francesco	Maddaloni N.Y. Brooklyn

Total passengers 27
 U. S. citizens 27

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
 † List of more will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 19 novembre 1923, nave Colombo
 Luogo di arrivo Philadelphia, Pennsylvania, 2 dicembre 1923
 1) Francesco Mariniello, di anni 22, nato a Caivano nel 1901 circa; operaio
 Parente prossimo in Italia: il padre Andrea

Parte VIII – Newark (New Jersey)



315 Spruce Street

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 60681

PETITION FOR NATURALIZATION

(Of a Married Person, under Sec. 310(a) or (b), 311 or 312, of the Nationality Act of 1940 (54 Stat. 1144-1145))

To the Honorable the DISTRICT Court of THE UNITED STATES at NEWARK, NEW JERSEY

This petition for naturalization, hereby made and filed, purports to be made under Section 310(a) or (b), or Section 311 or 312, of the Nationality Act of 1940, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is ROCCO BERNARDO

(2) My present place of residence is 305 Reynolds St. Orange, Essex N.J. (3) My occupation is Painter

(4) I am 42 years old. (5) I was born on Aug. 15, 1900 in Caivano Italy

(6) My personal description is as follows: Sex Male; color White; complexion Medium; color of eyes Blue; color of hair Brown; height 5 feet 5 inches; weight 165 pounds; visible distinctive marks None; race White; present nationality Italian

(7) I am married; the name of my wife or husband is Katherine; we were married on Nov. 15, 1927 at Orange, N. J.; he or she was born at Orange, N. J. on June 15, 1910

entered the United States at NEW YORK, N. Y. on July 19, 1922 for permanent residence in the United States, and now resides at 305 Reynolds St. Orange, N. J. and was naturalized on July 19, 1922 at NEW YORK, N. Y.

certificate No. 100-10000 or became a citizen by reason of birth in the U.S.

(7a) (If petition is filed under Section 311, Nationality Act of 1940) I have resided in the United States in marital union with my United States citizen spouse for at least 1 year immediately preceding the date of filing this petition for naturalization.

(7b) (If petition is filed under Section 312, Nationality Act of 1940) My husband or wife is a citizen of the United States, is in the employment of the Government of the United States, or of an American institution of research recognized as such by the Attorney General of the United States, or an American firm or corporation engaged in whole or in part in the development of foreign trade and commerce of the United States, or a subsidiary thereof; and such husband or wife is regularly stationed abroad in such employment. I intend in good faith to take up residence within the United States immediately upon the termination of such employment abroad.

(8) I have three children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:
Theresa (f) b. Nov. 14, 1929 at Scranton, Pa.
Margaret (f) b. Feb. 17, 1931 at Orange, N. J.
Karl (m) b. Nov. 22, 1936 at Orange, N. J.
All reside with me.

(9) My last place of foreign residence was Caivano Italy (10) I emigrated to the United States from Naples Italy

(11) My lawful entry for permanent residence in the United States was at New York, N. Y. under the name of Rocco Bernardo on July 19, 1922 on the Taormina as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have Not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) (Declaration of intention not required) (14) It is my intention in good faith to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty of whom or which at this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years immediately preceding the date of this petition, an anarchist, nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government. (16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the United States of America for the term of 20 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit: since July 19, 1922 (19) I have not heretofore made petition for naturalization

number 100-10000 on July 19, 1922 at NEW YORK, N. Y. in the House of Representatives

Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit: None

(20) Attached herewith and made a part of this, my petition for naturalization, are a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United States for permanent residence (if such certificate of arrival is required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, Rocco Bernardo, petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to None

(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Rocco Bernardo
(Full, true, and correct signature of petitioner, without abbreviation)

LD

*15-19409

Form N-400
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 1-18-41)

Petition for naturalization n. 60681, data 29 aprile 1943, District of Newark, New Jersey
 Rocco Bernardo, di anni 42, nato 15 agosto 1900 a Caivano; colore bianco, carnagione media, altezza 5 piedi, 5 pollici, peso 165 libbre, colore dei capelli marrone, colore degli occhi blu
 Data di arrivo: 19 luglio 1922, a New York, sulla nave Taormina
 Coniuge: Katherine, nata in USA

10089
No. 10089

Form 226a-7
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of U. S. at Newark
The petition of Biagio Barbato hereby filed, respectfully sheweth:
First. My place of residence is 514 Madison St., Orange, N. J.
Second. My occupation is laborer (Give number, street, city or town, and State.)
Third. I was born on the 1st day of April, anno Domini 1897, at Caivano, Italy
Fourth. I emigrated to the United States from Naples, Italy, on or about the 2nd day of April, anno Domini 1921, and arrived in the United States, at the port of New York, on the 15th day of April, anno Domini 1921, on the vessel Providence (If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)
Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 14th day of Dec., anno Domini 1922, at Newark, in the Common Pleas Court of SSEX County
Sixth. I am married. My (wife's) name is Teresa (she) was born on the 12th day of May, anno Domini 1901, at Italy, and now resides at Caivano, Italy (Give number, street, city or town, and State.)
I have 2 children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:

Pasquale born Oct. 5th, 1919 at Italy

Francesco born Nov. 2nd, 1920 at Italy reside in Italy

Seventh. I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States, and it is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to VICTOR EMANUEL III KING OF ITALY, of whom at this time I am a subject, and it is my intention to reside permanently in the United States.

Eighth. I am able to speak the English language.

Ninth. I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since the 12th day of April, anno Domini 1921, and in the State of New Jersey continuously next preceding the date of this petition, since the 14th day of Sept., anno Domini 1921, being a residence within this State of at least one year next preceding the date of this petition.

Tenth. I have not heretofore made petition for citizenship to any court. (I made petition for citizenship to the U. S. Court of U. S. on the 14th day of Dec., anno Domini 1922, and the said petition was denied by the said COURT for the following reasons and causes, to wit: and the cause of such denial has since been cured or removed.)

Attached hereto and made a part of this petition are my declaration of intention to become a citizen of the United States and the certificate from the Department of Labor, together with my affidavit and the affidavits of the two verifying witnesses thereto, required by law. Wherefore your petitioner prays that he may be admitted a citizen of the United States of America.

Declaration of Intention No. 30582 and Certificate of arrival from Department of Labor filed this DEC 22 1926, at NEWARK, N. J.
Note to Clerk or Commissioner.—If petitioner arrived in the United States on or after June 20, 1906, strike out the words reading "and Certificate of arrival from Department of Labor."

AFFIDAVITS OF PETITIONER AND WITNESSES

United States of America
Dist. of N. J.

The above-named petitioner being duly sworn, deposes and says that he is the petitioner in the above-entitled proceedings; that he has read the foregoing petition and knows the contents thereof; that the said petition is signed with his full, true name; that the same is true of his own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters he believes it to be true.

Fred Petruzzi Hatter 192 Matthew St Orange
and Jos Velasco laborer 86 Center St Do

each being severally, duly, and respectively sworn, deposes and says that he is a citizen of the United States of America; that he has personally known Biagio Barbato the petitioner above mentioned, to have resided in the United States continuously immediately preceding the date of filing his petition, since the 1st day of Dec., anno Domini 1921, and in the State in which the above-entitled petition is made continuously since the 1st day of Dec., anno Domini 1921; and that he has personal knowledge that the said petitioner is a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and that the petitioner is in every way qualified, in his opinion, to be admitted a citizen of the United States.

Witness L. A. McInty Fred Petruzzi Jos Velasco
Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the office of the Clerk of said Court this DEC 22 1926 day of Dec., anno Domini 1926

14-527

[over]

By L. A. McInty Clerk.

No 51243

Petition for naturalization n. 10089, data 22 dicembre 1926, District of Newark, New Jersey
Biagio Barbato, di anni 29, nato 1 aprile 1897 a Caivano; operaio
Data di arrivo: 15 aprile 1921, a New York, sulla nave Providence
Coniuge: Teresa, nata a Caivano
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Fred Petruzzi, Jos Velasco

ORIGINAL
(To be retained by
clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 46284

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the U. S. at Newark N.J.
The petition of Raffaele Milano hereby filed, respectfully shows:
(1) My place of residence is 100 Lincoln Ave Orange N.J.
(2) My occupation is Painter
(3) I was born in Caivano, Italy on Nov. 15, 1898 My race is So Italian
(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on
Court of
(5) I am married. The name of my wife or husband is Rose nee Yaccavino
we were married on Sept 21, 1927 Orange N.J. he was born at Norristown Pa.
on Nov. 7, 1908 entered the United States at on for permanent residence therein,
and now resides at 100 Lincoln Ave Orange N.J. naturalized on
at certificate No. I have 2 children, and the name, date,
and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows:
Marie born May 30, 1931 ; Anthony Dec 30, 1938 Both born and
reside Orange N.J.

(6) My last foreign residence was Caivano Italy I emigrated to the United States of
America from Naples Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
was at New York N.Y. under the name of Raffaele Milano
on May 12, 1921 on the vessel Regina D'Italia
as shown by the certificate of my arrival attached hereto.
(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed
to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States
and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and
forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention
to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English language. (9) I have resided continuously in the United States of America for the term
of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since May 12, 1921
and in the County of Essex this State, continuously next preceding the date of this petition, since
May 12, 1921

(10) I have NOT previously made petition for naturalization: No. and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit:
at
and the cause of such denial has since been cured or removed.
Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, is a certificate from the
Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to
Ralph Milano

I, Raffaele Milano, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that
the same are true to the best of my own knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe
them to be true, and that this petition was signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

AFFIDAVITS OF WITNESSES

Jerry Malise Mercuric Oxide Operator
residing at 88 So Essex Ave Orange N.J. and
Anthony L. Romano Bridge tender
residing at 151 Lincoln Ave Orange N.J.
each being severally, duly, and respectively sworn, depose and say: I am a citizen of the United States of America; I have personally known and have been acquainted
in the United States with Raffaele Milano, the petitioner above mentioned,
since Jan. 1, 1936 and that to my personal knowledge the petitioner has resided in the United States continuously preceding
the date of filing this petition, of which this affidavit is a part, to wit, since the date last mentioned and at Orange N.J.
in the County of Essex

this State, in which the above-entitled petition is made, continuously since Jan. 1, 1936 and that I have personal knowledge that the
petitioner is and during all such periods has been a person of good moral character, attached to the principles of the Constitution of the United States, and well disposed
to the good order and happiness of the United States, and in my opinion the petitioner is in every way qualified to be admitted a citizen of the United States.
I do swear (affirm) that the statements of fact I have made in this affidavit of this petition for naturalization subscribed by me are true to the best of my knowledge
and belief.

Subscribed and sworn to before me by the above-named petitioner and witnesses in the respective forms of oath shown above in the office of Clerk of said Court at
Newark N.J. this 16 day of August, Anno Domini 1940 I hereby certify that Certificate of Arrival No. 2-650257
from the Department of Labor, showing the lawful entry for permanent residence of the petitioner above named, has been by me filed with, attached to, and made a part of this petition on this date.

Benjamin F. Havens

Clerk.

[SEAL]

By

M. J. Beasi
Deputy

595240

No

Form 9204-1-A
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE

GPO 15-0232

Petition for naturalization n. 46284, data 16 agosto 1940, District of Newark, New Jersey
Raffaele Milano, di anni 41, nato 18 novembre 1898 a Caivano; imbianchino
Data di arrivo: 12 maggio 1921, a New York, sulla nave Regina d'Italia
Coniuge: Rose, nata Yaccavino (Iaccarino)
Deposizione scritta e giurata dei testimoni: Jerry Malise, Anthony L. Romano

ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR CITIZENSHIP

No. 17977

To the Honorable the District Court of The U. S. at Newark, N. J.
The petition of Aniello Milano, hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 111 S. Day St., Orange Essex N. J.
(Number and street) (City or town) (County) (State)

(2) My occupation is tailor (3) I was born in Caivano Italy
(City or town) (Country)

on Jan. 2 1897 My race is Italian (4) I declared my intention to become a
(Month) (Day) (Year) citizen of the United States on Feb. 2 1926, in the Common Pleas Court
(Month) (Day) (Year) of Essex Co. Newark, N. J.

(5) I am married. The name of my wife or husband is ~~Frattina~~ Antonia
we were married on Aug. 7 1922 at Fratta Italy
(Month) (Day) (Year) (City or town) (State or country); he was
born at Fratta Maggiore Italy on Nov. 23 1895
(City or town) (State or country) (Month) (Day) (Year); entered the United States
at New York N. Y. on Apr. 12 1924 for permanent residence therein, and now
(City or town) (State) (Month) (Day) (Year)
resides at with me I have 1 children, and the name, date and place of
(City or town) (State or country) birth, and place of residence of each of said children are as follows: Anthony 8-24-29 Orange resides
with me

(6) My last foreign residence was Caivano Italy I emigrated to the United States of
(City or town) (Country) America from Naples Italy My lawful entry for permanent residence in the United States
(City or town) (Country) was at New York N. Y. under the name of Aniello Milano
(City or town) (State) on Apr. 12 1924, on the vessel Providence
(Month) (Day) (Year) (If other than by vessel, state manner of arrival)

as shown by the certificate of my arrival attached hereto.
(7) I am not a disbeliever in or opposed to organized government or a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposed to organized government. I am not a polygamist nor a believer in the practice of polygamy. I am attached to the principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. It is my intention to become a citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, state, or sovereignty, and particularly to Victor

Emanuel III, King of Italy

of whom (which) at this time I am a subject (or citizen), and it is my intention to reside permanently in the United States. (8) I am able to speak the English language. (9) I have resided continuously in the United States of America for the term of five years at least immediately pre-

ceding the date of this petition, to wit, since (Month) (Day) (Year), and in the County of (County) this State, continuously next preceding the date of this petition, since (Month) (Day) (Year), being a residence within said county of at least six months next preceding the date of this petition. (Month) (Day) (Year)

(10) I have not heretofore made petition for citizenship: Number (Number) or (Date) at (City or town) (State) and such petition was denied by that Court for the following reasons and causes, to wit: (Name of court) and the cause of such denial has since been cured or removed.

Attached hereto and made a part of this, my petition for citizenship are my declaration of intention to become a citizen of the United States, certificate from the Department of Labor of my said arrival, and the affidavits of the two verifying witnesses required by law.

Wherefore, I, your petitioner, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to

I, your aforesaid petitioner being duly sworn, depose and say that I have {read} this petition and know the contents thereof; that the same is true of my own knowledge except as to matters herein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe it to be true; and that this petition is signed by me with my full, true name.

Form 2204-I-A.
U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

14-2518

Aniello Milano
(Complete and true signature of petitioner)

Petition for naturalization n. 17977, data 15 ottobre 1929, District of Newark, New Jersey
Aniello Milano, di anni 32, nato 2 gennaio 1897 a Caivano; sarto
Data di arrivo: 12 aprile 1924, a New York, sulla nave Providence
Coniuge: Antonia, nata a Frattamaggiore

ORIGINAL
(To be retained by
Clerk of Court)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 47730

PETITION FOR NATURALIZATION

[Under General Provisions of the Nationality Act of 1940 (Public, No. 853, 76th Cong.)]

To the Honorable the District Court of The U. S. at Newark, N.J.

This petition for naturalization, hereby made and filed, respectfully shows:

(1) My full, true, and correct name is GIUSEPPE GALANTINO

(2) My present place of residence is 343 Gray St., Orange, Essex, N.J. (3) My occupation is Corker

(4) I am 50 years old. (5) I was born on April 17, 1890 in Caivano, Italy

(6) My personal description is as follows: Sex male, color white, complexion fair, color of eyes gray, color of hair black, height 5 feet 6 inches, weight 138 pounds, visible distinctive marks none, So. Italian

present nationality Italian (7) I am married; the name of my wife or wives is Elizabeth

we were married on April 27, 1913 at Caivano, Italy

he or she was born at Caivano, Italy on April 30, 1894

and entered the United States at New York, N.Y. on Jan. 7, 1921 for permanent residence in the United States

and now resides at 343 Gray St., Orange, Essex, N.J. and was naturalized on _____ at _____

at _____ certificate No. _____; or became a citizen by _____

(8) I have _____ children; and the name, sex, date and place of birth, and present place of residence of each of said children who is living, are as follows:

Antonio, Male, 8-6-20, born in Caivano, Italy, resds. Orange, N.J.

Louis, Male, 11-6-24, " " Orange, N.J., " " "

Ida, Female, 4-26-27, " " " " " " "

Erilia, do, 3-5-29, " " " " " " "

(9) My last place of foreign residence was Naples, Italy (10) I emigrated to the United States from Naples, Italy

at New York, N.Y. under the name of Giuseppe Gallantina

on Jan. 7, 1921 on the SS Regina D' Italia

as shown by the certificate of my arrival attached to this petition.

(12) Since my lawful entry for permanent residence I have not been absent from the United States, for a period or periods of 6 months or longer, as follows:

DEPARTED FROM THE UNITED STATES			RETURNED TO THE UNITED STATES		
PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE	PORT	DATE (Month, day, year)	VESSEL OR OTHER MEANS OF CONVEYANCE

(13) I declared my intention to become a citizen of the United States on March 10, 1938 in the District
Court of The U. S. at Newark, N.J. (14) It is my intention in good faith to become a
citizen of the United States and to renounce absolutely and forever all allegiance and fidelity to any foreign prince, potentate, State, or sovereignty of whom or which at
this time I am a subject or citizen, and it is my intention to reside permanently in the United States. (15) I am not, and have not been for the period of at least 10 years
immediately preceding the date of this petition, an anarchist; nor a believer in the unlawful damage, injury, or destruction of property, or sabotage; nor a disbeliever in
or opposed to organized government; nor a member of or affiliated with any organization or body of persons teaching disbelief in or opposition to organized government.
(16) I am able to speak the English language (unless physically unable to do so). (17) I am, and have been during all of the periods required by law, attached to the
principles of the Constitution of the United States and well disposed to the good order and happiness of the United States. (18) I have resided continuously in the
United States of America for the term of 5 years at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since Jan. 7, 1921
and continuously in the State in which this petition is made for the term of 6 months at least immediately preceding the date of this petition, to wit, since
Jan. 7, 1921 (19) I have not heretofore made petition for naturalization: No. _____
on _____ at _____ in the _____
Court, and such petition was dismissed or denied by that Court for the following reasons and causes, to wit: _____
and the cause of such dismissal or denial has since been cured or removed.

(20) Attached hereto and made a part of this, my petition for naturalization, are my declaration of intention to become a citizen of the United States (if such declaration
of intention be required by the naturalization law), a certificate of arrival from the Immigration and Naturalization Service of my said lawful entry into the United
States for permanent residence (if such certificate of arrival be required by the naturalization law), and the affidavits of at least two verifying witnesses required by law.

(21) Wherefore, I, your petitioner for naturalization, pray that I may be admitted a citizen of the United States of America, and that my name be changed to none

(22) I, aforesaid petitioner, do swear (affirm) that I know the contents of this petition for naturalization subscribed by me, that the same are true to the best of my own
knowledge, except as to matters therein stated to be alleged upon information and belief, and that as to those matters I believe them to be true, and that this petition is
signed by me with my full, true name: SO HELP ME GOD.

Giuseppe Galantino
A.J.

Form N-405
(Old Form 1-31)
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE
IMMIGRATION AND NATURALIZATION SERVICE
(Edition of 1-19-41)

e18-19130

Petition for naturalization n. 47730, data 5 marzo 1941, District of Newark, New Jersey
Giuseppe Galantino (Gallantina), di anni 50, nato 17 aprile 1890 a Caivano; operaio addetto a
tappare le bottiglie, colore bianco, carnagione chiara, altezza 5 piedi, 6 pollici, peso 138 libbre,
colore dei capelli nero, colore degli occhi grigio
Data di arrivo: 7 gennaio 1921, a New York, sulla nave Regina d'Italia
Coniuge: Elizabeth, nata a Caivano

Parte IX – Approdati a Providence, Rhode Island



U. S. DEPARTMENT OF LABOR
List **47**
19

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES
ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States (this column shall be for the listing of)

OK S. S. PROVIDENCE Passengers sailing from *NAPLES* AUGUST 8th 1930

No. on List	HEAD-TAX STATUS (This column for use of Government officials only)	NAME IN FULL		Age	Sex	Calling or occupation	Able to— Read and write language (in English or other tongue)	Nationality (Country of birth, or of adoption)	Race or people	Place of birth		Immigration Line Number	Issued at—	Date	* Last permanent residence		
		Family name	Given name							Country	City or town				Country	City or town	
1		DELLA GATTA	FEDERICO	39	M	Shoemaker	yes	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Caivano	613266/622878	Washington	June 20th 30	U S A Providence
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	
11																	
12																	
13																	
14																	
15																	
16																	
17																	
18																	
19																	
20																	
21																	
22																	
23																	
24																	
25																	
26																	
27																	
28																	
29																	
30																	

Line 1 FERCOFO USALDO Did not sail

Purpose: *[Signature]*

TOTAL ALIENS TOTAL
0-0-1-1

98

Total passengers
U. S. citizens
Aliens

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
† List of names will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 8 agosto 1930, nave Providence

Luogo di arrivo: Providence, Rhode Island, 22 agosto 1930

1) Federico Della Gatta, di anni 39, nato a Caivano nel 1891 circa; calzolaio

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. *Penelope* sailing from *Napoli* April 19, 1913

No. on List	NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or Occupation	Abilities	Nationality	Place or People	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final Destination
	Family Name	Given Name	Yrs. Min.		Read, Write	(Country of which citizen or subject)		Country, City or Town		State, City or Town
12	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	33	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
13	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	34	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
14	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	35	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
15	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	36	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
16	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	37	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
17	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	38	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
18	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	39	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
19	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	40	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
20	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	41	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
21	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	42	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
22	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	43	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
23	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	44	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
24	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	45	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
25	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	46	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
26	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	47	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
27	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	48	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
28	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	49	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
29	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	50	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>
30	<i>Giuseppe</i>	<i>Giuseppe</i>	51	<i>Ship</i>	<i>Yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Genoa</i>	<i>Providence</i>

* An incorrect statement of one's past or present permanent residence. The last country in which alien resided with the intention of remaining as long as one year shall be the last permanent residence regardless of length of actual residence therein.
 † List of names will be found on back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 19 aprile 1913, nave Venezia

Luogo di arrivo: Providence, Rhode Island, 3 maggio 1913

1) Carmina Sciarra, di anni 21, nata a Caivano nel 1892 circa; casalinga

Parente prossimo in Italia: il padre Angelo

2) Ferdinando Simonelli, di anni 1 e mesi 8, nato a Caivano nel 1911 circa

Form No. 1
Department of Commerce and Labor
IMMIGRATION SERVICE

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

ALL ALIENS, in whatever class they travel, MUST be fully listed and the master or commanding officer of each vessel carrying such passengers

S. S. *Veneria* sailing from *Naples* July 19th day of 1913

No. on List	HEAD TAX EXEMPTIONS	HEAD TAX DEPOSITS	NAME IN FULL		Age	Sex	Married or Single	Calling or Occupation	Able to Read	Able to Write	Nationality (Country of which citizen or subject)	Last Permanent Residence		The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came
			Family Name	Given Name								Country	City or Town	
600			<i>Cedrone</i>	<i>Domenico</i>	16	M	Single				Italy			
601			<i>Carbone</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
602			<i>Carbone</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
603			<i>Carbone</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
604			<i>Carbone</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
605			<i>Lanna</i>	<i>Pietro</i>	50	M	Single				Italy			
606			<i>Lanna</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
607			<i>Lanna</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
608			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
609			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
610			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
611			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
612			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
613			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
614			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
615			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
616			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
617			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
618			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
619			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
620			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
621			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
622			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
623			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
624			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
625			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
626			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
627			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			
628			<i>Caracciolo</i>	<i>Letizia</i>	15	F	Single				Italy			
629			<i>Caracciolo</i>	<i>Giuseppe</i>	33	M	Single				Italy			
630			<i>Caracciolo</i>	<i>Maria</i>	19	F	Single				Italy			

Number of aliens on this sheet as to whom collector has been requested to collect head tax: 20

Number of aliens on this sheet as to whom collector has been requested to collect head tax: 22

Number of aliens on this sheet as to whom collector has been requested to collect head tax: 24

Number of aliens on this sheet as to whom collector has been requested to collect head tax: 24

Luogo di partenza: Napoli, 19 luglio 1913, nave Venezia

Luogo di arrivo: Providence, Rhode Island, 1 agosto 1913

1) Pietro Lanna, di anni 50, nato a Caivano nel 1863 circa; contadino (ultima residenza Roccamonfina)

Parente prossimo in Italia: Giuseppe Pasquale Caracciolo (?)

2) la figlia Maria Lanna, di anni 19, nato a Caivano nel 1894 circa; casalinga

Parente prossimo in Italia: Giuseppe Pasquale Caracciolo (?)

3) la figlia Letizia Lanna, di anni 15, nato a Caivano nel 1898 circa;

Parente prossimo in Italia: Giuseppe Pasquale Caracciolo (?)

Form 200-A
Bureau of Commerce and Labor
IMMIGRATION SERVICE

SALOON, CABIN, AND STEERAGE ALIENS MUST BE COMPLETELY MANIFESTED.

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES

Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered

S. S. Venezia sailing from Naples July the 19th day of 1910, 20

No. List	NAME IN FULL		Age	Sex	Calling or Occupation	Able to— Read. Write.	Nationality (Country of which citizen or subject.)	Race or People	Last Permanent Residence Country. City or Town.	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came.	Final Destination (Quarantine station, if necessary.)
	Family Name	Given Name									
4	Carneglia	Vito	10	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His father, Vito Carneglia, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
17	di Maio	Caterina	34	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	Her father, Vito di Maio, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
9	Langston	Elmeria	31	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	Her father, Vito di Maio, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
31	Idello	Nicola	27	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
32	Idello	Giuseppe	25	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
23	Padula	Alessandro	29	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
3	di Maio	Vito	24	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
8	mother	Idolina	44	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
9	mother	Idolina	44	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
36	Idolina	Idolina	24	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
11	Langston	Elmeria	31	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	Her father, Vito di Maio, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
12	Finocchio	Giuseppe	24	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
28	Caruso	Pio	44	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
35	Gorte	Luigi	24	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
15	Trupagiarro	Idolina	26	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
16	Arena	Michela	37	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
17	Amici	Francesco	18	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
18	Carnelli	Attilio	21	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
19	Caruso	Pio	44	M	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
20	Lanna	Idolina	26	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
21	Lang. Lanna	Maria	14	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
22	Lang. Lanna	Idolina	15	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
23	Lang. Lanna	Idolina	15	F	S. Laborer	no	Italy	Italian	Italy	His wife, Rosa Idello, 1012 St. John St. Brooklyn, N.Y.	St. Providence
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											

AM. I. T. ALIENS. TOTAL.
2-0-21-23

* An intended residence of one year shall constitute permanent residence. The last country in which alien resided with the intention of remaining as long as one year shall be the last permanent residence regardless of length of actual residence therein.
† List of races will be found on back of this sheet.

Altra pagina in cui sono riportati Pietro Lanna e figlie

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED

ALL ALIENS arriving at a port of continental United States from a foreign port or a port of the insular possessions of the United States, and all aliens arriving at a port of said insular possessions from a foreign port, a port of continental United States, or a port of the insular possessions of the United States.

S. S. PROVIDENCE

Passengers sailing from **NAPLES**

JUNE 24 1927

No. on List	HEAD-TAX STATUS (This column for use of Government officials only)	NAME IN FULL		Age	Sex	Color or occupation	Able to—		Nationality (Country of which citizen or subject)	Place of birth	Immigration Visa Number	Issued at—	Date	*Last permanent residence			
		Family name	Given name	Ta. No.			Read what language (or, if none, speak, or other person)	Write		Country	City or town			Country	City or town		
1	Ty	TROTTA	ANTONIO	36	M	M labourer	yes	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
2	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
3	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
4	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
5	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
6	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
7	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
8	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
9	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
10	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
11	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
12	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
13	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
14	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
15	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
16	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
17	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
18	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
19	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
20	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
21	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
22	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
23	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
24	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
25	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
26	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
27	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
28	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
29	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York
30	Ty	DI NEO	LUCIA	40	F	M housewife	no returning home	Italian	yes	Italian	So Italian	Italy	Baronissi	220730	Washington	Nov/ 30th 1926	U S A New York

128

Total passengers
U. S. citizens
Albans

* Permanent residence within the meaning of this manifest shall be actual or intended residence of one year or more.
† List of races will be found on the back of this sheet.

Luogo di partenza: Napoli, 24 giugno 1927, nave Providence

Luogo di arrivo: Providence, Rhode Island, 8 luglio 1927

1) Maddalena Giuranno, di anni 53, nata a Caivano nel 1874 circa; casalinga

Parte X – Arrivati a New York con voli di linea intorno al 1960



Family Name PERONI	Given Name GIUSEPPE	Initial P.G.	P650
Nationality (Citizenship) ITALIAN	Passport Number 4196381 P		
United States Address ST. NICHOLA-R-442A-BRINKEROFF AVE. PALISADES PARK - N.J			
* Airline & Flight No. or Vessel of Arrival AIR FRANCE-707		* Passenger Boarded At PARIS	
Permanent Address DUCK LAKE - SASK. CANADA			
Birthdate 7-3-26		IMM. & NATZ. SERVICE NEW YORK, N. Y. 17 ADMITTED MAR 6 - 1962 B-2 CLASS TO MAR 30, 1962	
Birthplace CAIVANO-(NAPOLI) ITALY			
Visa Issued At ROME - ITALY			
Date Visa Issued 4-1-1962			

PLEASE PRINT IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Giuseppe Peroni, di anni 35, n. 3 luglio 1926, volo Air France 707 da Parigi, 6 marzo 1962.

Surname FALCO	Given Name ANDREA	Initial -	Passport Number F-420
Nationality (Citizenship) ITALIAN	Birthplace 3, Logi Canina, 3, luglio, 1922	Birthdate	
United States Address Direct TRANSIT to London			
Permanent Address 3-7-1922- P...		IMMEDIATE CONTINUOUS TRANSIT	
Visa Issued At TRW OV		Authorized pursuant to agreement under Sec. 235(d) of Immigration Act.	
Date Visa Issued TRW OV		JUL 21 '59 NYC	
Vessel Name or Airline and Flight No. of Arrival BA 684		Carrier directed to detain alien during transit and remove from United States via	
Passenger Boarded At NASSAU, BAHAMAS		BA 684 (Departure date) NYC	
Form I-94 B (Rev. 7-1-57)		before 7/22/59 22	

ARRIVAL-DEPARTURE RECORD

ANY HANDWRITTEN ENTRIES MUST BE IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Andrea Falco, di anni 36, n. 3 luglio 1922, volo BA (British Airways) 684 da Nassau, Bahamas, 21 luglio 1959.

Family Name TALPA	Given Name ELISABETTA	Initial -
Nationality (Citizenship) ITAL.	Passport Number 7608783	
United States Address 221 - 3RD ST. MECHANICVILLE, N.Y.		
* Airline & Flight No. or Vessel of Arrival AZ 632	* Passenger Boarded At ROME	
Permanent Address →	IMM. & NAT. SERVICE NEW YORK, N. Y. 47	
Birthdate 26 NOV. 1904	OCT 6 - 1960	
Birthplace ITALY (CAIVANO)	CLASS ARC	
Visa Issued At NEW YORK	TO A11989100	
Date Visa Issued 26 APR. 1960		

PLEASE PRINT IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Elisabetta Talpa, di anni 55, n. 26 novembre 1904, volo AZ (Alitalia) 632 da Roma, 26 aprile 1960.

Family Name Tolpo	Given Name Bettina	Initial
Nationality (Citizenship) Italian	Passport Number 7608783P	
United States Address Albany, N.Y. 9/ Carmen Accera		
* Airline & Flight No. or Vessel of Arrival PAA 155/25		* Passenger Boarded At
Permanent Address Orta di Atella, Italy		
Birthdate Nov. 26, 1904	IMM. & NAT. SERVICE NEW YORK, N. Y. 52 ADMITTED	
Birthplace Carvano, Italy	APR 26 1960	
Visa Issued At Questura Caserta	CLASS M-1	
Date Visa Issued 12-23-59	TO	

PLEASE PRINT IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Bettina Tolpo (Elisabetta Talpa), di anni 55, n. 26 novembre 1904, volo PAA (Pan American Airways) 155/25 da ?, 26 aprile 1960.

Surname ALIFANO	Given Name Pasquale	Initial	Passport Number A 2689994P 415
Nationality (Citizenship) Italy	Birthplace Carvano, Italy	Birthdate 1-23-21	
United States Address Transit to Carvano			
Permanent Address Av. Jose Felix Jose		IMMEDIATE CONTINUOUS TRANSIT Authorized pursuant to agreement under Sec. 238(d) of Immigration Act of 1952	
Visa Issued At TWO V		APR 17 1959 N.Y.	
Date Visa Issued		Carrier directed to detain alien during transit and remove from United States via	
Vessel Name or Airline & Flight No. of Arrival AZ 604		PAA 201 N.Y.	
Passenger Boarded At Rome		(Carrier) 4-12-59 97	
Form I-94 B (Rev. 7-1-57) ARRIVAL-DEPARTURE RECORD			

ANY HANDWRITTEN ENTRIES MUST BE IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Pasquale Alifano, di anni 38, n. 23 gennaio 1931, volo AZ (Alitalia) 604 da Roma, 17 aprile 1959.

Surname BARBATO		Given Name Domenico		Passport Number 100 I B-613
Nationality (Citizenship) ITALIAN		Birthplace CAIVANO		Birthdate 16 JUL 1938
United States Address c/o ITALIAN EMBASSY, WASHINGTON, D.C.				
Permanent Address MC REEPORTO, MONTICHI, AZ				
Visa Issued At ROME		IMM. & NATZ. SERVICE NEW YORK, N. Y. 13 ADMITTED MAY 19 1960 CLASS A-2 D/S STATUS		
Date Visa Issued MAY 17 - 1960				
Vessel Name or Airline and Flight No. of Arrival AZ 616				
Passenger Boarded At ROME, Italy				
Form I-94B (Rev. 7-1-57) ARRIVAL - DEPARTURE RECORD				

ANY HANDWRITTEN ENTRIES MUST BE IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Domenico Barbato, di anni 21, n. 16 luglio 1938, volo AZ (Alitalia) 616 da Roma, 19 maggio 1960.

Family Name BARBATO		Given Name DOMENICO		Initial B 613
Nationality (Citizenship) ITAL		Passport Number 1008		
United States Address HAC GREGOR BANGS - NEW MEXICO				
Airline & Flight No. or Vessel of Arrival AZ 1602		Passenger Boarded At ROME		
Permanent Address MC REEPORTO, MONTICHI, AZ				
Birthdate 16 7 - 1938		IMM. & NATZ. SERVICE NEW YORK, N. Y. 46 ADMITTED APR 22 1961 CLASS A-2 TO D/S		
Birthplace CAIVANO				
Visa Issued At ROME				
Date Visa Issued MAY 11 1960				

PLEASE PRINT IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Domenico Barbato, di anni 22, n. 16 luglio 1938, volo AZ (Alitalia) 1602 da Roma, 22 aprile 1961

Given Name ANGELA RANIERO NUZZOLILLO		Initial A-240
Nationality (Citizenship) ITALIAN	Passport Number 8696907	
United States Address 28 MALE ST - WEST PATTERSON, NY		
* Airline & Flight No. or Vessel of Arrival 72 602	* Passenger Boarded At ROME	
Permanent Address HOTEL ITALIA TUREN-ENJOY THE VIEW NEW YORK, N. Y. 10011		
Birthdate 29/9/34	ADMITTED OCT 23 1961 CLASS B-2 TO NOV 23, 1961	
Birthplace CAIVANO		
Visa Issued At NAPLES		
Date Visa Issued OCT 23 1961		

PLEASE PRINT IN BLOCK CAPITAL LETTERS

Angela Raniero Nuzzolillo di anni 27, n. 29 settembre 1934,
volo AZ (Alitalia) 602 da Roma, 23 ottobre 1961.

Parte XI – Richieste di passaporto negli U.S.A.

ORIGINAL (Stampa diagonale in rosso)

RA (Scrittura a mano)

(Form No. 173)

Fee \$1.00 United States Gold

Fee for Passport \$1.00
 Fee for filling out application in duplicate \$1.00
 Fee for administering oath in duplicate \$1.00

PERSON CLAIMING CITIZENSHIP THROUGH NATURALIZATION OF HUSBAND OR PARENT

No. 1401

Luigia Vitale wife of Frank Palmieri, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, accompanied by my wife, and minor children, as follows: Giuseppe Palmieri, born at Albany, N.Y. on the 13th day of June 1903, and

I solemnly swear that I was born at Calvano, Napoli on or about the 6th day of December 1880; that my husband emigrated to the United States, sailing on board the _____ from Naples, Italy on or about the _____ day of _____ 1895; that he resided _____ years, uninterruptedly, in the United States, from 1903 to Oct-1904 at Albany, N.Y.; that he was naturalized as a citizen of the United States before the _____ County Court of Albany County, at Albany, N.Y. on the _____ day of August 1900, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the wife of the person described in said Certificate; that I am the holder of Passport No. _____ issued by _____ on the _____ day of _____, which is returned herewith; that I am the identical person referred to in said passport; that I have resided in the United States, uninterruptedly, for 2 years, from Mar-1902 to Oct-1904 at Albany, N.Y.; that I am domiciled in the United States, my permanent residence being at Albany in the State of New York, where I follow the occupation of _____; that I last left the United States on the _____ day of October 1904, on board the _____ arriving in Naples, Italy the _____ day of November 1904; that I have resided in Calvano, Napoli since the _____ day of November 1904; that I am now temporarily residing at Naples, Italy; and that I intend to return to the United States within four days with a purpose of residing and performing the duties of citizenship therein.

I have not applied for a United States passport elsewhere and been refused

I desire the passport for the purpose of returning to the U.S. to my husband

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of evasion. So help me God.

Luigia Vitale Palmieri
 mark
 Consul to OF THE UNITED STATES AT Naples, Italy 1906

Sworn to before me, this _____ day of October 1906

DESCRIPTION OF APPLICANT

Age: 25 years
 Stature: 5 feet, 1 1/2 inches, Eng.
 Forehead: Medium
 Eyes: Dark brown
 Nose: Aquiline

Mouth: Large Pointed
 Chin: Brown
 Hair: Brown
 Complexion: Fair
 Face: Oval

IDENTIFICATION.

Naples, Italy October 11, 1906
 Luigia Vitale Palmieri

I hereby certify that I know the above-named _____ of the person referred to in the within-personally, and know h. or to be the wife of the person referred to in the within-described Certificate of Naturalization, and that the facts stated in h. or affidavit are true to the best of my knowledge and belief.

Giuseppe Palmieri
 Cardito, Napoli

personally known to this Consulate

Note. This form is to be filled out in duplicate, one copy being retained on the files of the issuing office and the other forwarded with the quarterly returns to the Department of State. It may be so filled out by the applicant, in which case no fee therefor is chargeable.

Consul

Passport No. 120 of Luigi V. S. issued to her husband. 1902 and 1903 (Scrittura a mano in rosso)

Luigia Vitale, di anni 25, n. 6 dicembre 1880, residente a Albany, New York; coniuge Frank Vitale; data di rilascio del passaporto: 15 ottobre 1906.

NATURALIZED.

Fee for Passport, \$ 1.00
 Fee for filling out application
 in duplicate, ,50
 Fee for administering oath in
 duplicate, ,50

ORIGINAL

No. 2420.

ISSUED, March 9, 1904

I, **Antonio Lorenzo**, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy, for a passport for myself, accompanied by my wife **Basilia Lorenzo**, and minor children, as follows: **Carolina Lorenzo** born at **Caivano** **Mar-2-1885**, **Maria Lorenzo** **Caivano** **Ap-10-1888**, **Adelina Lorenzo** **Belvidere N.J.** **Jan-15-1890**, **Cecilia Lorenzo** **Belvidere N.J.** **Feb-20-1892**, **Domenico Lorenzo** **Belvidere N.J.** **Ma-10-1895**, **Giuseppa Lorenzo** **Belvidere N.J.** **Feb-11-1897**, **Antonio Lorenzo** **Belvidere N.J.** **Ma-20-1899**, **Rosa Lorenzo** **Belvidere N.J.** **Ap-25-1902**, and **Cambiglia Lorenzo** **Belvidere N.J.** **September 4, 1903**.

I solemnly swear that I was born at **Caivano, Napoli** on or about the **4th** day of **March**, **1857**; that I emigrated to the United States, sailing on board the **-----** from **Naples, Italy**, on or about the **9th** day of **March**, **1888**; that I resided **15** years, uninterruptedly, in the United States, from **Mar-25-1888** to **Nov-20-1903** at **Belvidere, N.J.** I was naturalized as a citizen of the United States before the **Common Pleas** Court of **Warren County** at **Belvidere, N. J.**, on the **5th** day of **October**, **1900**, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the bearer of Passport No. **-----** issued by **-----** on the **-----** day of **-----**, **18** which is **sent herewith**; that I am the identical person referred to in said certificate and passport; that I am domiciled in the United States, my permanent residence therein being at **Belvidere**, in the State of **New Jersey**, where I follow the occupation of **Laborer**; that I last left the United States on the **26** day of **November** **1903**, on board the **Liguria**, arriving in **Naples, Italy** the **5th** day of **December**, **1903**; that I have resided in **Caivano, Napoli** since the **6th** day of **December**, **1903**; that I am now temporarily residing at **Naples, Italy** and that I intend to return to the United States within **four days** with a purpose of residing and performing the duties of citizenship therein.

I desire the passport for the purpose of returning to the United States and swear that I have never applied elsewhere for a U. S. Passport and been refused.

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of evasion: So HELP ME GOD.

Antonio Lorenzo
 UNITED STATES CONSUL.

CONSULATE OF THE UNITED STATES AT **Naples, Italy.**Sworn to before me, this **7th** day of **March**, **1904**.

DESCRIPTION OF APPLICANT. U. S. CONSUL

Age: 47 years.	Mouth: Medium
Stature: 5 feet, 4 1/2 inches, Eng.	Chin: Round
Forehead: High	Hair: Fair
Eyes: Blue	Complexion: Fair
Nose: Medium	Face: Round

IDENTIFICATION.

Naples, Italy. March 7, 1904. 19

I hereby certify that I know the above-named **Antonio Lorenzo** personally, and know him to be the identical person referred to in the within-described Certificate of Naturalization, and that the facts stated in his affidavit are true to the best of my knowledge and belief.

G. Simone

(ADDRESS OF WITNESS.)

Caivano

NOTE. — This form is to be filled out in duplicate, one copy being retained on the files of the Legation and the other forwarded with the quarterly returns to the Department of State. It may be so filled out by the applicant, in which case no fee therefor is chargeable.

Antonio Lorenzo, di anni 47, n. 4 marzo 1857, residente a Belvidere, New Jersey; coniuge Basilia Lorenzo; data di rilascio del passaporto: 9 marzo 1904.

ORIGINAL
[Edition of 1889.]

(Form No. 177.)

NATURALIZED.

Fee \$ 1.-- United States Gold,

Equal to lire 5.20, paid by
for filling out applica- original
for duplicate, 10-15
for administering oath duplicate
in duplicate, .50
Copy of this document.

No. 2005.

I, Marco Angelo,
a naturalized and loyal citizen of the United
States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy
for a passport for myself, accompanied by my wife
children, as follows: _____, born at _____
on the _____ day of _____, 1 _____, and _____

I solemnly swear that I was born at Caivano, Napoli on or about
the 13th day of March, 1883; that I emigrated to the United States, sailing
on board the "Vittoria", from Naples, Italy on or
about the 24th day of February, 1899; that I resided 4 years, uninterru-
ptedly, in the United States, from Mar 18, 1899 to Oct 20, 1906 at Kingston, N.Y.
that I was naturalized as a citizen of the United States before the County
Court of Ulster County at Kingston, N.Y. on the 21st day
of November, 1904, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization;
that I am the bearer of Passport No. _____, issued by _____
on the _____ day of _____, 1 _____, which is returned herewith; that
I am the identical person referred to in said certificate and passport; that I am domiciled in the
United States, my permanent residence therein being at Kingston, in the State
of New York, where I follow the occupation of Laborer; that I
last left the United States on the 20th day of October, 1906, on board
the "Napolitan Prince", arriving in Naples, Italy the 3rd day
of November, 1906; that I have resided in Caivano, Napoli since
the 3rd day of November, 1906; that I am now temporarily residing at
Naples, Italy; and that I intend to return to the United States within
four days with a purpose of residing and performing the duties of citizenship therein.

I have not applied for a United States passport elsewhere and been refused.

I desire the passport for the purpose of returning to the United States

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United
States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to
the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of
evasion: So help me God.

Consulate OF THE UNITED STATES AT Naples, Italy

Sworn to before me, this 27th day of February, 1907.

DESCRIPTION OF APPLICANT. U.S. Consul

Age: <u>23</u> years.	<u>11</u> mos	Mouth: <u>Medium</u>
Stature: <u>5</u> feet <u>2 1/2</u> inches, Eng.		Chin: <u>Pointed</u>
Forehead: <u>Low</u>		Hair: <u>Brown</u>
Eyes <u>Brown</u>		Complexion: <u>Dark</u>
Nose <u>Medium</u>		Face: <u>Oval</u>

IDENTIFICATION.

Naples, Italy February 27, 1907

I hereby certify that I know the above-named Marco Angelo
personally, and know him to be the identical person referred to in the within-described Cer-
tificate of Naturalization, and that the facts stated in his affidavit are true to the best of
my knowledge and belief.
the witness Filomeno Di Salvo Vincenzo
is personally known to this Consulate.

Note.—This form is to be filled out in duplicate, one copy being retained on the files of the issuing office and the other forwarded with
the quarterly returns to the Department of State. It may be filled out by the applicant, in which case no fee therefor is chargeable.

Consul

Angelo Marca, di anni 23, n. 13 marzo 1883, residente a Kingston, New York; padre Filomeno Di Salvo; data di rilascio del passaporto: 4 marzo 1907.

The original and each copy of an application for a passport must have attached to it a copy of the applicant's photograph. A recent signed photograph of the applicant must accompany the application. The photograph must be on this paper, should have a light background, and be not over three inches in size.

27 The blank must be completely filled out. The legal fee of nine dollars is necessary to pay the fee of the application, and the applicant's certificate of naturalization must accompany the application. The rules should be carefully read before making the application to the Department of State, Division of Passport Control, Washington, D. C.

[FORM FOR NATURALIZED CITIZEN.]

The total cost of a passport is \$10.00. It is unnecessary to pay any other fee to any person in connection with the filing of an application of this application or in obtaining the passport. The clerk of court or Passport Agent before whom this application is executed will give the applicant all necessary information and guidance.

UNITED STATES OF AMERICA.

STATE OF New York NY

COUNTY OF Brooklyn TOR

I, Francesco Di Salvo

THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, for a passport, and Luigi Di Salvo son, born Sept 6, 1906 at Cairano, Italy

I solemnly swear that I was born at Cairano (Italy) on October eleven 1870; that my father, Filomeno Di Salvo was born in Italy and is now residing at Cairano (Italy) that I emigrated to the United States, sailing from Naples about February 24 1910; that I resided 13 years, uninterruptedly, in the United States from 1910 to 1923 at 340 East 148 Street Upper East Side that I was naturalized as a citizen of the United States before the December 17, 1920 before the Court of Bronx County at 161 St. 3rd St. N. Y. City on Dec 17 1920 as shown by the Certificate of Naturalization presented herewith that I am the IDENTICAL person described in said Certificate; that I have resided continuously in the United States since my naturalization at the following places for the following periods:

Never to August 1923

and that I am domiciled in the United States, my permanent residence being at 340 E. 148 St. Upper East Side in the State of New York follow the occupation of Barber

My last passport was obtained Aug 1920 at Rome on Aug 1920 and was valid I am about one year with the purpose of residing and performing the duties of citizenship therein; and I desire a passport for use in visiting the countries hereinafter named for the following purpose:

Italy Visit my family

I intend to leave the United States from the port of New York sailing on board the Amiraglio Casare on August 18 1923

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of evasion: So help me God.

Francesco Di Salvo

Sworn to before me this 11 day of July 1923 at NEW YORK NY

[SEAL OF COURT]

Henry J. Lindgren

84

Francesco Di Salvo, di anni 52, n. 11 ottobre 1870, residente a New York; data di rilascio del passaporto: 1 agosto 1923.

The application must be in duplicate and accompanied by three unmounted photographs of the applicant, not larger than three by three inches in size, one of which is to be affixed to the passport by the Department; the other two must be attached to this application and its duplicate, respectively. The photographs must be on this paper and should have a light background. The one not attached to the applications should be signed by the applicant across its face, so as not to obscure the features.

AP-This blank must be completely filled out. The legal fee of one dollar, in currency or postal money order, and the applicant's certificate of naturalization must accompany the application. The rules should be carefully read before making the application to the Department of State, Bureau of Citizenship, Washington, D. C.

[EXEMPTION OF 1918.]
[FORM FOR NATURALIZED CITIZEN.]

No. _____

Issued _____

UNITED STATES OF AMERICA.

STATE OF New York
COUNTY OF Saratoga

I, Francesco Panza, a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, for a passport.

I solemnly swear that I was born at Briviana Italy on or about the 18th day of September, 1896; that my father, Giuseppe Panza, was born in Italy and is now residing at Mechanicville, N.Y.; that I emigrated to the United States, sailing on board the Madonna from Naples Italy about April, 1906; that I resided 13 years, uninterruptedly, in the United States, from 1906 to 1919 at Mechanicville, N.Y. that I was naturalized as a citizen of the United States before the District Court of United States at Buffalo, N.Y. on Nov 22, 1918, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the IDENTICAL PERSON described in said Certificate, that I am domiciled in the United States, my permanent residence being at Mechanicville, in the State of New York where I follow the occupation of Labourer

My last passport was obtained from _____ and was _____ (Disposition of passport.) I am about to go abroad temporarily, and intend to return to the United States within six months with the purpose of residing and performing the duties of citizenship therein; and that I desire a passport for use in visiting the countries hereinafter named for the following purpose:

Italy (Name of country.) to visit relatives (Object of visit.)

(Name of country.) (Object of visit.)

I intend to leave the United States from the port of New York sailing on board the Don't know on or about April, 1920.

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of evasion: So help me God.

Sworn to before me this 26th day

FEE RECEIVED JAN 29 1920

15550

Clerk of the Supreme Court at Ballston Spa

CERTIFICATE OF NATURALIZATION SEEN 1/30/1920

Francesco Panza, di anni 23, n. 18 settembre 1896, residente a Mechanicville, New York; padre Giuseppe Panza; data di rilascio del passaporto: 30 gennaio 1920.

The original and each copy of an application for a passport must have attached to it a copy of the applicant's photograph. A loose signed photograph of the applicant must accompany the application. The photographs must be on this paper, should have a light background, and be not over three inches in size.

51829

22-This blank must be completely filled out. The legal fee of one dollar, in currency or postal money order, and the applicant's certificate of naturalization must accompany the application. The rules should be carefully read before mailing the application to the Department of State, Bureau of Citizenship, Washington, D. C.

[REVENUE OF AUGUST, 1918.]

[FORM FOR NATURALIZED CITIZEN.]

UNITED STATES OF AMERICA.

STATE OF *New York*

COUNTY OF *Schoharie*

I, *Jerry Faiola*, a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, for a passport.

I solemnly swear that I was born at *Cairano Italy* on *February 15*, 1895; that my father, *Felice Faiola*, was born in *Italy* and is now residing at *Cairano, Italy*; that I emigrated to the United States, sailing from *Naples Italy* about *March*, 1911; that I resided *9* years, uninterruptedly, in the United States, from *1911* to *1920* at *Catskill, N. Y.*; that I was naturalized as a citizen of the United States before the *Schoharie* Court of *State of New York* at *Catskill, N. Y.* on *Nov. 11*, 1918, as shown by the Certificate of Naturalization presented herewith; that I am the IDENTICAL PERSON described in said Certificate; that I have resided outside the United States since my naturalization at the following places for the following periods:

from _____ to _____
from _____ to _____
and that I am domiciled in the United States, my permanent residence being at *Catskill* in the State of *New York*, where I follow the occupation of *labour*. My last passport was obtained from _____ and was _____ (Disposition of passport.)
to go abroad temporarily, and intend to return to the United States within _____ months with the purpose of residing and performing the duties of citizenship therein; and I desire a passport for use in visiting the countries hereinafter named for the following purpose:

(Name of country.) *Italy* (Object of visit.) *visit my family*
(Name of country.) _____ (Object of visit.) _____
(Name of country.) _____ (Object of visit.) _____
I intend to leave the United States from the port of *New York* sailing on board the *vessel in which passage can be obtained as soon as passport is granted*

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of evasion; So help me God.

Sworn to before me this _____ day.

JUN 9 1920

[SEAL OF OFFICE.]

of *June 9*, 1920

Clerk of the *Schoharie* Court at *Catskill, N. Y.*

6507

Jerry Faiola, di anni 25, n. 15 febbraio 1895, residente a Catskill, New York; padre Felice Faiola; data di rilascio del passaporto: 11 giugno 1920.

512881

The original and each copy of an application for a passport must be attached to a copy of the applicant's photograph. A bona fide photograph of the applicant must accompany the application. The photograph must be on this paper, should have a light background, and be not over three inches in size.

DESCRIPTION OF APPLICANT.

Age: 40 years. Mouth: mountain
 Stature: 5 feet, 6 inches, Eng. Chin: round
 Forehead: med. Hair: brown
 Eyes: brown Complexion: ruddy
 Nose: straight Face: round
 Distinguishing marks

IDENTIFICATION.

I, Roman Mueller, solemnly swear that I am a naturalized citizen of the United States; that I reside at Philadelphia; that I have known the above-named Walter Dietzel personally for 10 years and know him to be the identical person referred to in the within-described certificate of naturalization; and that the facts stated in this affidavit are true to the best of my knowledge and belief.


No lawyer or other person will be accepted as witness to a passport application if he has received or expects to receive a fee for his services in connection with the execution of the application or obtaining the passport.

Sworn to before me this 9th day of January, 1925.

[SEAL] Walter Dietzel
 Clerk of the Court at

Applicant desires passport to be sent to the following address:
458 No. Bodine St
Phila Pa

A signed duplicate of the photograph to be attached hereto must be sent to the Department with the application, to be affixed to the passport with an impression of the Department's seal.



UNITED STATES OF AMERICA,
 State of Pennsylvania,
 County of Philadelphia
 I, Nicola D'Ambrosio, a NATURALIZED CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, to be accompanied by my wife _____ who was born at _____ (Place and date of birth) and by my minor children as follows: _____ (Name), born at _____ (Place and date of birth); _____ (Name), born at _____ (Place and date of birth); _____ (Name), born at _____ (Place and date of birth).

I solemnly swear that I was born at Calvano - Italy on December 12th 1881; that my father, Luigi D'Ambrosio, was born in Calvano - Italy and is now deceased; that I emigrated to the United States, sailing from Napoli about May 21st 1907; that I resided 18 years, uninterruptedly, in the United States, from 1907, to 1925, at Philadelphia, Pa; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Quarter Session Court of Philadelphia County, Philadelphia Pa on May 31st 1923; that I am the identical person named in the Certificate of Naturalization presented herewith; that I am the identical person named in the Certificate that I have resided outside the United States since my naturalization at the following places for the following periods:

_____ (Place and date of departure) to _____ (Place and date of return) I am about _____ years of age.

and that I am domiciled in the United States by permanent residence being at Philadelphia in the State of Pa. I follow the operation of Hostler on _____ (Date) My last passport was obtained from _____ (Name) I am about _____ years of age.

I intend to leave the United States from the port of New York, N.Y. sailing on board the Conte Rosso on March 21st 1925.

OATH OF ALLEGIANCE.

Further, I do solemnly swear that I will support and defend the Constitution of the United States against all enemies, foreign and domestic; that I will bear true faith and allegiance to the same; and that I take this obligation freely, without any mental reservation or purpose of evasion; So help me God.

Nicola D'Ambrosio
 Sworn to before me this 9th day of January, 1925.

[SEAL OF COURT] Walter Dietzel
 Clerk of the Court at

FEE RECD. FEB 10 1925 54050

Nicola D'Ambrosio, di anni 43, n. 12 dicembre 1881, residente a Philadelphia, Pennsylvania; padre Luigi D'Ambrosio; data di rilascio del passaporto: 11 febbraio 1925.

Parte XII – Elenco Caivanesi emigrati approdati a New York
Elenchi passeggeri ed equipaggio (inclusi Castle Garden e Ellis Island), 1820-1957

Cognome	Nome	Età	Data di arrivo	Anno di nascita	Porto di partenza	Nave
Abisso	Domenica	25	29/04/1914	1889	Napoli	Prinzess Irene
Abisso	Raffaele	32	29/04/1914	1882	Napoli	Prinzess Irene
Alifano	Alfonso	15	30/11/1906	1891	Napoli	Konigin Luise
Alifano Ruggieri	Adelaide	25	15/07/1929	1904	Napoli	Conte Biancamano
Ambrosio	Angelo	35	31/03/1909	1874	Napoli	Cretic
Ambrosio	Anna	16	25/08/1920	1904	Napoli	Providence
Ambrosio	Anna	16	25/08/1920	1904	Napoli	Providence
Ambrosio	Felice	19	01/08/1912	1893	Napoli	San Guglielmo
Ambrosio	Oreocco	26	01/08/1912	1886	Napoli	San Guglielmo
Angelini	Rosa	53	26/02/1924	1871	Napoli	Conte Verde
Angelino	MA Giuseppe	70	15/08/1913	1843	Napoli	Canada
Angelino	Maddalena	39	11/03/1910	1871	Napoli	Celtic
Angelino	Antonio	39	05/02/1927	1888	Napoli	Conte Biancamano
Angelino	Salvatore	33	21/10/1922	1889	Napoli	Conte Rosso
Angelino	Maria Carmina	40	26/02/1924	1884	Napoli	Conte Verde
Angelino	Marianna	25	31/03/1911	1886	Napoli	Friedrich der Grosse
Angelino	Antonio	11	26/03/1911	1900	Napoli	Italia
Angelino	Maria	16	26/03/1911	1895	Napoli	Italia
Angelino	Genoveffa	17	26/03/1911	1894	Napoli	Italia
Angelino	Guiseppe	23	15/03/1910	1887	Napoli	Roma
Angelino	Luigi	21	02/08/1907	1886	Napoli	Sannio
Angelino	Santolo	4	27/04/1931	1927	Napoli	Saturnia
Angelino	Maria	6	27/04/1931	1925	Napoli	Saturnia
Angelino	Antonio	17	11/03/1910	1893	Napoli	Celtic
Antigone Falco	Maria	18	19/06/1916	1898	Napoli	Patria
Anzalone	Mattinella	30	26/02/1924	1894	Napoli	Conte Verde
Argiento	Nicola	39	14/05/1914	1875	Napoli	Perugia
Ariemma	Domenico	21	11/06/1909	1888	Napoli	Italia
Ariemma	Domenico	24	16/09/1912	1888	Napoli	San Guglielmo
Armeno	Giovanni	43	18/03/1907	1864	Napoli	Cedric
Aschittina	Caterina	26	05/03/1920	1894	Napoli	Canada
Auriemma	Vincenzo	39	11/03/1910	1871	Napoli	Celtic
Ausania	Maria	21	12/05/1921	1900	Napoli	Regina d'Italia
Autieri	Giuseppe	31	17/05/1914	1883	Palermo	Kaiser Franz Josef I
Aversano	Maria	7	31/12/1920	1913	Napoli	America
Aversano	Ersilia	10	31/12/1920	1910	Napoli	America
Aversano	Giuseppe	13	31/12/1920	1907	Napoli	America
Aversano	Maria Rosa	36	31/12/1920	1884	Napoli	America
Barbato	Biase	23	15/04/1921	1898	Napoli	Providence
Barbato	Emma	27	26/05/1921	1894	Napoli	Providence

Barbato	Francesco	31	04/03/1927	1896	Napoli	Roma
Bellafonte	Filomena	20	22/08/1913	1893	Napoli	Italia
Bencivenga	Maria Consiglia	23	23/08/1922	1899	Napoli	Giulio Cesare
Bernardo	Michele	36	17/11/1913	1877	Napoli	Canada
Bernardo	Venziente	22	21/11/1912	1890	Napoli	Madonna
Bernardo	Raffaele	5	06/03/1914	1909	Napoli	Madonna
Bernardo	Rocco	22	19/07/1922	1900	Gen. e Nap.	Taormina
Bernardo D'Amico	Teresa	49	25/05/1938	1889	Napoli	Conte di Savoia
Bianco	Antonio	41	03/03/1920	1879	Napoli	Henry R Mallory
Biglietto	Pietro	31	30/07/1907	1876	Napoli	Roma
Bilotta	Angela Rosa	30	10/07/1914	1884	Napoli	Stampalia
Bitello	Antonio	24	31/03/1909	1885	Napoli	Cretic
Bitello	Luigia	5	12/12/1913	1908	Napoli	Principe di Piemonte
Buonadonna	Lorenzo	4	24/07/1914	1910	Napoli	Prinzess Irene
Buonadonna	Lorenzo	4	24/07/1914	1910	Napoli	Prinzess Irene
Buonadonna	Giuseppe	6	24/07/1914	1908	Napoli	Prinzess Irene
Buonadonna	Giuseppe	6	24/07/1914	1908	Napoli	Prinzess Irene
Buononato	Teresa	21	22/06/1928	1907	Napoli	Conte Grande
Buononato	Giulia	11	02/11/1907	1896	Napoli	Cretic
Buononato	Giulia	11	02/11/1907	1896	Napoli	Cretic
Buononato	Francesco	23	02/11/1907	1884	Napoli	Cretic
Buononato	Francesco	23	02/11/1907	1884	Napoli	Cretic
Buononato	Marianna	21	22/03/1911	1890	Napoli	Europa
Buononato	Giovanni	29	22/03/1911	1882	Napoli	Europa
Buononato	Vincenzo	29	14/04/1909	1880	Napoli	San Giovanni
Califano	Rosina	35	26/02/1924	1889	Napoli	Conte Verde
Cantone	Giovanni	23	25/08/1920	1897	Napoli	Providence
Capece	Giuseppe	33	11/03/1910	1877	Napoli	Celtic
Capece	Pietro	18	03/11/1907	1889	Napoli	Liguria
Capece	Pietro	18	03/11/1907	1889	Napoli	Liguria
Capece	Fortunato	24	20/11/1923	1899	Napoli	Presidente Wilson
Capece	Giuseppe	24	30/07/1907	1883	Napoli	Roma
Capece	Nicola	16	04/05/1913	1897	Napoli	Venezia
Capogrosso	Orsola	20	20/08/1921	1901	Napoli	Europa
Capogrosso	Raffaele	6	02/01/1909	1903	Napoli	Italia
Capogrosso	Andrea	16	30/08/1920	1904	Le Havre	La Savoie
Capogrosso	Savatore	24	30/08/1920	1896	Le Havre	La Savoie
Capogrosso	Salvatore	30	13/11/1926	1896	Napoli	Providence
Caromilo	Giuseppe	25	20/03/1909	1884	Napoli	Finland
Caroneila	Carmela	19	09/12/1914	1895	Napoli	America
Caroneila	Antonio	8	09/12/1914	1906	Napoli	America
Caruso	Faher Michele	50	06/07/1920	1870	Napoli	Belvedere
Caruso	Michelangelo	60	19/07/1930	1870	Napoli	Patria
Castaldo	Francesco	28	30/11/1906	1878	Napoli	Italia
Castaldo	Giuseppe	42	31/05/1913	1871	Napoli	Madonna
Castaldo	Giuseppe	38	22/07/1909	1871	Napoli	Principe di Piemonte
Castaldo	Francesco	39	09/05/1911	1872	Napoli	Verona

Castelluccio	Basilia	49	28/01/1911	1862	Napoli	Konig Albert
Castelluccio	Basilia	49	28/01/1911	1862	Napoli	Konig Albert
Catalano	Maddlena	9	15/08/1913	1904	Napoli	Canada
Catalano	Domenico	39	07/06/1910	1871	Napoli	Florida
Catalano	Pietro	30	28/02/1910	1880	Napoli	Madonna
Celiento	Rosa	27	26/02/1924	1889	Napoli	Conte Verde
Celiento	Antonio	25	01/12/1923	1898	Napoli	Dante Alighieri
Celiento	Ferdinando	20	28/08/1913	1893	Napoli	Madonna
Celiento	MA Carmina	21	14/06/1910	1889	Napoli	Roma
Cerrone	Salvatore	38	14/04/1930	1892	Napoli	Conte Grande
Cervone	Vincenzo	35	21/11/1912	1877	Napoli	Madonna
Chiaro Buonadonna	MA Carmina	30	24/07/1914	1884	Napoli	Prinzess Irene
Chioccarelli	Felice	29	17/05/1910	1881	Napoli	Principe di Piemonte
Ciancolini	Rosa	31	28/11/1925	1894	Napoli	Providence
Ciello	Francesco	35	21/03/1910	1875	Napoli	Luisiana
Ciliento	Giovanni	45	14/06/1923	1878	Napoli	Conte Rosso
Ciliento	Maria Giuseppa	23	24/01/1921	1898	Napoli	Patria
Ciliento	Antonietta	19	01/09/1910	1891	Napoli	Verona
Cioffi	Guiseppe	36	04/04/1908	1872	Napoli	Re D Italia
Cipro	Concetta	26	19/11/1907	1881	Napoli	Venezia
Cirardi	M Carmela	23	26/04/1912	1889	Napoli	Sant Anna
Cirardi	Crescenzo	53	26/04/1912	1859	Napoli	Sant Anna
Cirillo	Domenico	18	26/07/1910	1892	Napoli	Roma
Coccerino	Felice	1	26/11/1929	1928	Napoli	Augustus
Coccerino	Raffaele	27	04/05/1928	1901	Napoli	Conte Biancamano
Coccerino Conte	Maria Maddal.	28	26/11/1929	1901	Napoli	Augustus
Conteniento	Domenica	74	20/08/1921	1847	Napoli	Europa
Conti	Stefano	1	09/11/1912	1911	Napoli	Canada
Conti	Carminia	3	09/11/1912	1909	Napoli	Canada
Conti	Carmela	4	09/11/1912	1908	Napoli	Canada
Cortese	Umberto	23	12/05/1911	1888	Napoli	Venezia
Costanzo	Ernesto	36	05/03/1914	1878	Napoli	Berlin
Costanzo	Ernesto	36	05/03/1914	1878	Napoli	Berlin
Costanzo	Filomena	20	25/08/1920	1900	Napoli	Providence
Coutingente	Domenica	63	02/08/1913	1850	Napoli	San Giovanni
Cristiano	Salvatore	9	30/03/1924	1915	Napoli	Conte Rosso
Cristiano	Antonio	11	30/03/1924	1913	Napoli	Conte Rosso
Cristiano	Giuseppe	38	30/03/1924	1886	Napoli	Conte Rosso
Cristiano	Giuseppe	35	25/05/1921	1886	Napoli	San Rossore
Cunisto	Angela	30	14/02/1920	1890	Napoli	Taormina
Dambrosio	Antonio	36	26/04/1912	1876	Napoli	Prinzess Irene
D'Ambrosio	Vincenzo	13	15/05/1912	1899	Napoli	Berlin
D'Ambrosio	Giuseppe	1	18/12/1908	1907	Napoli	Perugia
D'Ambrosio	Vincenza	24	29/04/1914	1890	Napoli	Sant Anna
De Longis	Pietro	38	28/07/1921	1883	Napoli	America
De Lorenzo	Andrea	37	02/04/1910	1873	Le Havre	La Lorraine
De Maschi	Pietro	32	17/03/1914	1882	Napoli	Taormina

De Vito	Elisabetta	19	31/05/1913	1894	Napoli	Madonna
De Vito	Elisabetta	26	07/01/1921	1895	Napoli	Regina d'Italia
De Vito	Elisabetta	26	07/01/1921	1895	Napoli	Regina d'Italia
Del Mastro	Guiseppe	29	14/04/1914	1885	Napoli	Celtic
Del Mastro	Bianca	21	31/05/1913	1892	Napoli	Madonna
Del Mastro	Guiseppe	30	31/05/1913	1883	Napoli	Madonna
Del Mastro	Michele	31	09/10/1909	1878	Napoli	San Giorgio
Del Mastro	Michele	31	09/10/1909	1878	Napoli	San Giorgio
Della Gatta	Federico	28	05/03/1920	1892	Napoli	Canada
Della Gatta	Gennaro	33	09/02/1920	1887	Napoli	Duca d'Aosta
Della Gatta	Pasquale	26	14/03/1914	1888	Napoli	Sant Anna
Della Gatta	Cecilia	59	28/07/1947	1888	Napoli	Saturnia
Della Gatto	Antonio	10	20/08/1921	1911	Napoli	Europa
Della Gatto	Luigi	11	20/08/1921	1910	Napoli	Europa
Dell'Aversano	Maria	4	19/03/1914	1910	Napoli	San Guglielmo
Dell'Aversano	Felicia	9	19/03/1914	1905	Napoli	San Guglielmo
D'Emilio	Carmela	29	17/11/1913	1884	Napoli	Canada
Di Angelino	Savatore	31	20/03/1909	1878	Napoli	San Giorgio
Di Annes	Teresa	24	06/03/1914	1890	Napoli	Madonna
Di Costanzo	Maria	22	31/05/1913	1891	Napoli	Madonna
Di Fabio	Genoveffa	22	30/10/1921	1899	Napoli	Palermo
Di Stadio	Agostino	45	21/11/1913	1868	Napoli	Barbarossa
Di Stadio	Agostino	45	21/11/1913	1868	Napoli	Barbarossa
Di Stadio	M Francesca	32	11/01/1924	1892	Napoli	Conte Verde
Di Stadio	Giuseppe	23	07/06/1907	1884	Palermo	Francesca
Di Stadio	Michele	42	13/07/1910	1868	Napoli	Madonna
Di Stadio	Giorgio	4	13/12/1920	1916	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	Domenica	16	13/12/1920	1904	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	M. Giuseppa	55	13/12/1920	1865	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	Giovanna	19	13/12/1920	1901	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	Agostino	52	13/12/1920	1868	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	Domenico	16	01/02/1921	1905	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	Giuseppa	23	01/02/1921	1898	Napoli	Presidente Wilson
Di Stadio	Salvatore	24	12/04/1924	1900	Napoli	Providence
Di Stadio	Maria Giuseppa	16	19/03/1914	1898	Napoli	San Guglielmo
Di Statto	Domenico	16	13/12/1920	1904	Napoli	Presidente Wilson
Di Stefano	Antonio	22	01/04/1910	1888	Napoli	Verona
Dietromenido	Luigi	6	29/08/1913	1907	Napoli	Barbarossa
Donadio	Antonio	37	17/02/1921	1884	Napoli	Re d'Italia
Donadio	Antonia	37	07/01/1921	1884	Napoli	Regina d'Italia
D'Onofrio	Anna	1	29/04/1914	1913	Napoli	Sant Anna
Egizir	Giuseppe	2	08/07/1907	1905	Napoli	Principe di Piemonte
Eiamotto	Michele	18	18/04/1909	1891	Napoli	Duca di Genova
Eldielli	Aurello	25	18/04/1909	1884	Napoli	Duca di Genova
Esposito	Michele	41	27/03/1907	1866	Napoli	Campania
Esposito	Paola	31	18/02/1908	1877	Napoli	Duca degli Abruzzi
Esposito	Francesco	29	21/10/1906	1877	Napoli	Liguria

Esposito	Raffaele	53	03/09/1946	1893	Genova	Marine Flasher
Esposito	Rosa	62	03/09/1946	1884	Genova	Marine Flasher
Esposito	Maria Carmina	65	24/01/1921	1856	Napoli	Patria
Esposito	Pasquale	32	05/04/1911	1879	Napoli	Principe di Piemonte
Esposito	Pasquale	31	04/04/1908	1877	Napoli	Re d'Italia
Esposito	Michele	40	04/04/1908	1868	Napoli	Re d'Italia
Esposito	Maria Anna	49	19/10/1933	1884	Napoli	Vulcania
Fabozzi	Giuseppe	24	27/03/1907	1883	Napoli	Campania
Fabozzi	Giuseppe	38	21/06/1920	1882	Napoli	Canada
Fabozzi	Francesco	11	26/02/1924	1913	Napoli	Conte Verde
Fabozzi	Giuseppe	42	26/02/1924	1882	Napoli	Conte Verde
Fabozzi	Francesco	27	31/03/1909	1882	Napoli	Cretic
Fabozzi	Pasquale	30	31/03/1909	1879	Napoli	Cretic
Fabozzi	Pasquale	39	09/06/1913	1874	Napoli	San Guglielmo
Fabozzi	Antonio	18	02/08/1907	1889	Napoli	Sannio
Falco	Giuseppe	2	21/04/1911	1909	Napoli	Ancona
Falco	Filippo	19	21/02/1914	1895	Napoli	Canada
Falco	Michele	6	06/07/1914	1908	Napoli	Canada
Falco	Cansiglia	12	06/07/1914	1902	Napoli	Canada
Falco	Filippo	34	05/03/1920	1886	Napoli	Canada
Falco	Francesco	33	11/03/1910	1877	Napoli	Celtic
Falco	Gennaro	36	11/03/1910	1874	Napoli	Celtic
Falco	Donato	31	19/04/1910	1879	Napoli	Celtic
Falco	Maria Carmila	20	17/01/1911	1891	Napoli	Duca d'Aosta
Falco	Domenico	20	28/06/1912	1892	Napoli	Friedrich der Grosse
Falco	Francesco	27	14/09/1924	1897	Napoli	Giulio Cesare
Falco	Pasquale	18	26/04/1907	1889	Napoli	Italia
Falco	Maurizio	35	25/10/1912	1877	Napoli	Konig Albert
Falco	Vincenzo	19	24/05/1907	1888	Napoli	Luisiana
Falco	Rosa	26	15/07/1914	1888	Napoli	Madonna
Falco	Angela	22	19/06/1916	1894	Napoli	Patria
Falco	Domenico	23	19/11/1906	1883	Napoli	Prinzess Irene
Falco	Luigi	33	25/07/1913	1880	Napoli	San Guglielmo
Falco	Lucia Angelino	32	27/04/1931	1899	Napoli	Saturnia
Falco	Antonio	35	14/02/1920	1885	Napoli	Taormina
Falco	Raffaele	26	04/05/1913	1887	Napoli	Venezia
Falco	Anna	13	11/03/1910	1897	Napoli	Celtic
Falco Caroneila	Antonetta	31	09/12/1914	1883	Napoli	America
Flosco	Giovanni	35	31/12/1920	1885	Napoli	America
Fonsino	Domonico	1	05/04/1921	1920	Napoli	Pesaro
Fonsino	Pasquale	6	05/04/1921	1915	Napoli	Pesaro
Fontana	Pietrantonio	21	21/02/1914	1893	Napoli	Canada
Fonzino	Filippo	36	20/09/1924	1888	Napoli	Conte Verde
Fonzino	Filippo	23	15/06/1911	1888	Napoli	San Giorgio
Fortezza	Angelo	53	13/07/1913	1860	Napoli	Europa
Frezza	Raffaella	18	20/05/1924	1906	Napoli	Colombo
Frezza	Santola	23	24/04/1910	1887	Napoli	Perugia

Frezza	Vincenzo	46	16/06/1928	1882	Napoli	Roma
Frezza	Vincenzo	32	30/04/1914	1882	Napoli	San Guglielmo
Fusco	Assunta	22	27/05/1914	1892	Napoli	Berlin
Fusco	Antonio	22	13/02/1909	1887	Napoli	Indiana
Fusco	Vincenzo	23	09/09/1913	1890	Napoli	Sant Anna
Fusco	Nicola	11	01/09/1910	1899	Napoli	Verona
Galantico	Guiseppe	22	31/05/1913	1891	Napoli	Madonna
Galantina	Antonio	1	07/01/1921	1920	Napoli	Regina d'Italia
Galantina	Giuseppe	30	07/01/1921	1891	Napoli	Regina d'Italia
Galdieri	Aniello	26	21/06/1914	1888	Napoli	Venezia
Gales	Giuseppe	23	12/05/1914	1891	Napoli	Europa
Gallinaro	Guiseppe	29	04/04/1908	1879	Napoli	Re d'Italia
Gallo	Carmela	29	25/08/1920	1891	Napoli	Providence
Giannotti	Agatino	33	26/03/1909	1876	Napoli	Sannio
Girardi	Crescenso	50	30/04/1909	1859	Napoli	Italia
Giruldo	Lucia	29	27/08/1913	1884	Napoli	San Giorgio
Giuliano	MA Teresa	32	02/01/1909	1877	Napoli	Italia
Grimaldi	Domenico	24	09/06/1913	1889	Napoli	San Guglielmo
Guerra	Chiara	48	15/08/1913	1865	Napoli	Canada
Guerra	Giuseppe	25	15/08/1912	1887	Napoli	Mendoza
Guerra	Giuseppe	34	04/11/1911	1877	Napoli	Prinzess Irene
Iriori	Pietro	40	20/05/1924	1884	Napoli	Colombo
Jovino	Francesco	27	14/06/1910	1883	Napoli	Roma
Kramaolia	Maria	17	24/10/1906	1889	Napoli	Roma
Lamenso	Giuseppe	23	19/03/1914	1891	Napoli	Prinzess Irene
Lampella	Vincenzo	2	30/09/1913	1911	Napoli	Moltke
Lampella	Carmela	7	30/09/1913	1906	Napoli	Moltke
Lampella	Pasquale	9	30/09/1913	1904	Napoli	Moltke
Lampella	Domenico	11	30/09/1913	1902	Napoli	Moltke
Lampella	Liusa	13	30/09/1913	1900	Napoli	Moltke
Landolfo	Teresa	17	15/08/1913	1896	Napoli	Canada
Landolfo	Maurizio	15	15/08/1913	1898	Napoli	Canada
Landolfo	Vincenzo	11	15/08/1913	1902	Napoli	Canada
Lanna	Giuseppe	34	23/08/1910	1876	Napoli	Berlin
Lanna	Pietrantonio	29	29/03/1911	1882	Napoli	Cedric
Lanna	Gennaro	26	31/03/1909	1883	Napoli	Cretic
Lanna-Marigliano	Giuseppe	49	09/08/1925	1876	Napoli	Presidente Wilson
Laurenza	Carmela	1	18/02/1930	1929	Napoli	Augustus
Laurenza	Giovanni	7	18/02/1930	1923	Napoli	Augustus
Laurenza	Raffaele	27	18/02/1930	1903	Napoli	Augustus
Laurenza	Pasquale	53	08/04/1914	1861	Napoli	Canada
Laurenza	Antonio	68	06/06/1925	1857	Napoli	Conte Rosso
Laurenza	Raffaele	40	21/10/1922	1882	Napoli	Giuseppe Verdi
Laurenza	Ferdinando	26	29/10/1947	1921	Napoli	Marine Shark
Laurenza	Ferdinando	26	29/10/1947	1921	Napoli	Marine Shark
Laurenza	Maria Agnese	62	19/03/1914	1852	Napoli	San Guglielmo
Laurenzo	Michele	24	05/03/1914	1890	Napoli	Berlin

Laurenzo	Giuseppe	34	06/04/1925	1891	Napoli	Conte Verde
Lawrence	Ferdinando	6	31/08/1909	1903	Napoli	Germania
Lawrenze	Guiseppe	30	31/08/1909	1879	Napoli	Germania
Liquori	Nicola	29	06/03/1914	1885	Napoli	Madonna
Lorcinello	Vincenzo	27	31/03/1911	1884	Napoli	Friedrich der Grosse
Madonna	Giuseppe	26	03/09/1926	1900	Napoli	Providence
Maguire	Antonio	28	09/06/1913	1885	Napoli	San Guglielmo
Mantano	Maddalena	18	29/04/1914	1896	Napoli	Prinzess Irene
Marigliano	Maria	44	26/07/1910	1866	Napoli	Roma
Marinetti	Mrs. Raffaella	22	31/10/1913	1891	Napoli	Principe di Piemonte
Mariniello	Antonio	17	14/04/1914	1897	Napoli	Celtic
Mariniello	Andrea	76	22/05/1933	1857	Napoli	Roma
Marino	Arcangelo	1	19/12/1913	1912	Napoli	America
Marino	Antonio	6	19/12/1913	1907	Napoli	America
Marino	Pasquale	31	05/04/1914	1883	Napoli	Caserta
Marino	Giuseppe	30	29/04/1914	1884	Napoli	Prinzess Irene
Marino	Luigi	31	02/08/1913	1882	Napoli	San Giovanni
Marino	Luigi	26	11/03/1910	1884	Napoli	Celtic
Martarelli	Giacchiano	43	28/04/1915	1872	Napoli	San Guglielmo
Martorelli	Gioacchino	59	25/03/1930	1871	Napoli	Augustus
Martorelli	Gioacchino	61	25/07/1932	1871	Napoli	Conte Grande
Martorelli	Gioacchino	54	16/08/1925	1871	Napoli	Conte Rosso
Martorelli	Gioacchino	53	18/01/1925	1872	Napoli	Conte Verde
Martorelli	Gioacchino	54	31/08/1925	1871	Napoli	Conte Verde
Martorelli	Gioacchino	56	08/04/1927	1871	Napoli	Roma
Marzano	Marco	28	14/04/1914	1886	Napoli	Celtic
Marzano	Giuseppe	36	02/05/1909	1873	Napoli	Hamburg
Marzano	Giovanni	24	17/05/1914	1890	Napoli	Kaiser Franz Josef I
Marzano	Angelo	37	11/04/1910	1873	Napoli	Madonna
Marzano	Giuseppe	36	09/04/1911	1875	Napoli	Perugia
Massage	Antonio	34	13/10/1922	1888	Napoli	Taormina
Massano	Maurizio	26	12/07/1909	1883	Napoli	San Giovanni
Massari	Luisa	11	26/02/1924	1913	Napoli	Conte Verde
Massari	Gaetano	35	04/04/1908	1873	Napoli	Re d'Italia
Massaro	Elisabetta	4	26/02/1924	1897	Napoli	Conte Verde
Massaro	Antonio	35	26/02/1924	1889	Napoli	Conte Verde
Massaro	Antonio	25	27/06/1913	1888	Napoli	Re d'Italia
Massaro	Salvatore	27	19/12/1921	1894	Napoli	Regina d'Italia
Mastaso	Agastino	30	12/08/1912	1882	Napoli	Stampalia
Mazzano	Giovanni	24	29/04/1914	1890	Napoli	Sant Anna
Mazzeo	Pacifico	30	15/07/1929	1899	Napoli	Conte Biancamano
Mazzeo	Raffaele	20	28/10/1907	1887	Napoli	Europa
Mazzeo	Francesco	55	28/10/1907	1852	Napoli	Europa
Mazzio	Canio	34	30/08/1910	1876	Napoli	Madonna
Mennillo	Raffaele	24	27/03/1914	1890	Napoli	Europa
Mennillo	Salvatore	40	06/03/1914	1874	Napoli	Madonna
Merola	Annina	25	22/06/1928	1903	Napoli	Conte Grande

Milano	Aniello	26	20/12/1922	1896	Napoli	Colombo
Milano	Aniello	25	12/04/1924	1899	Napoli	Providence
Milano	Raffaele	23	12/05/1921	1898	Napoli	Regina d'Italia
Milano	Raffaele	23	12/05/1921	1898	Napoli	Regina d'Italia
Milano	Aniello	24	16/09/1921	1897	Napoli	Regina d'Italia
Milano	Aniello	24	16/09/1921	1897	Napoli	Regina d'Italia
Mingione	Salvatore	63	19/03/1914	1851	Napoli	San Guglielmo
Mirabella	Giuseppe	37	26/02/1907	1870	Napoli	Celtic
Mirabella	Filomena	35	30/10/1912	1877	Napoli	Duca d'Aosta
Mirabella	Giuseppe	40	20/03/1909	1869	Napoli	San Giorgio
Mirabella	Giuseppa	45	27/08/1913	1868	Napoli	San Giorgio
Moccia	Giuseppe	26	13/08/1912	1886	Napoli	Canada
Montano	Domenico	26	12/05/1909	1883	Napoli	Montevideo
Montedoro	Maria Michela	24	24/01/1921	1897	Napoli	Patria
Montesanto	Giuseppe	36	16/05/1913	1877	Napoli	Calabria
Mormile	Antonio	39	12/06/1907	1868	Napoli	Manuel Calvo
Muggione	Filomena	35	21/10/1912	1877	Napoli	America
Mugione	Angelo	34	13/04/1925	1891	Napoli	Adriatic
Mugione	Domenico	24	08/05/1907	1883	Napoli	Campania
Mugione	Maria	23	02/04/1913	1890	Napoli	Canada
Mugione	Vincenzo	1	17/04/1926	1925	Napoli	Conte Rosso
Mugione	Angelo	34	17/04/1926	1892	Napoli	Conte Rosso
Mugione	Raffaele	34	28/06/1912	1878	Napoli	Friedrich der Grosse
Mugione	Raffaele	34	28/06/1912	1878	Napoli	Friedrich der Grosse
Mugione	M Vincenca	30	08/07/1907	1877	Napoli	Principe di Piemonte
Mugione	Luigi	23	27/08/1913	1890	Napoli	San Giorgio
Mugione Ponticelli	Emilia	32	17/04/1926	1894	Napoli	Conte Rosso
Natale	Antonio	32	02/04/1911	1879	Napoli	America
Natale	Luigi	30	02/11/1919	1889	Napoli	Duca degli Abruzzi
Natale	Antonio	32	23/04/1913	1881	Napoli	Europa
Natale	Antonio	24	20/03/1909	1885	Napoli	Finland
Natale	Vincenzo	28	20/03/1909	1881	Napoli	Finland
Natale	Giuseppe	24	06/03/1914	1890	Napoli	Madonna
Natale	Giuseppe	1	24/01/1921	1920	Napoli	Patria
Natale	Lucia	3	24/01/1921	1918	Napoli	Patria
Natale	Giuseppe	9	24/01/1921	1912	Napoli	Patria
Natale	Tommaso	22	05/03/1907	1885	Napoli	Romanic
Natale	Giuseppe	29	25/03/1908	1879	Napoli	San Giovanni
Natale	Giuseppe	29	25/03/1908	1879	Napoli	San Giovanni
Natali	Alfonso	40	01/09/1907	1867	Napoli	Regina d'Italia
Natali	Alfonso	40	01/09/1907	1867	Napoli	Regina d'Italia
Nocera	Carmosino	23	11/05/1907	1884	Napoli	Antonio Lopez
Nocera	Giuseppe	28	21/03/1907	1879	Napoli	Germania
Nocera	Giuseppa	10	17/12/1916	1906	Napoli	Giuseppe Verdi
Nocera	Mc Angela	13	17/12/1916	1903	Napoli	Giuseppe Verdi
Nocera	Giuseppe	28	05/03/1907	1879	Napoli	Madonna
Nocerito	Carmela	33	30/04/1909	1876	Napoli	Italia

Nusco	Ceresa	28	18/12/1908	1880	Napoli	Perugia
Nusco	Luigi	37	19/03/1909	1872	Napoli	Venezia
Onasti	Vincenzo	18	03/05/1910	1892	Napoli	Hamburg
Oranio	Felice	28	11/03/1910	1882	Napoli	Celtic
Pagnano	Germaro	19	20/03/1909	1890	Napoli	San Giorgio
Pagnano	Teresa	32	25/07/1913	1881	Napoli	San Guglielmo
Palazzo	Vincenzo	32	25/08/1920	1888	Napoli	Providence
Palazzo	Vincenzo	32	25/08/1920	1888	Napoli	Providence
Palimeri	Andrea	36	21/03/1910	1874	Napoli	Luisiana
Palmieri	Domenico	28	31/12/1920	1892	Napoli	America
Palmieri	Maria	26	15/08/1913	1887	Napoli	Canada
Palmieri	Gaetano	16	31/03/1909	1893	Napoli	Cretic
Palmieri	Gaetano	16	31/03/1909	1893	Napoli	Cretic
Palmieri	Guiseppe	2	11/11/1907	1905	Napoli	Florida
Palmieri	Alfonso	2	16/11/1906	1904	Napoli	Germania
Palmieri	Giuseppe	4	16/11/1906	1902	Napoli	Germania
Palmieri	Luigio	28	16/11/1906	1878	Napoli	Germania
Palmieri	Luigi	44	24/04/1910	1866	Napoli	Perugia
Palmieri	Pasquale	32	04/04/1908	1876	Napoli	Re d'Italia
Palmieri	Francesco	36	04/04/1908	1872	Napoli	Re d'Italia
Palmiero	Francesco	33	27/03/1914	1881	Napoli	Europa
Palmiero	Guiseppe	17	21/03/1910	1893	Napoli	Luisiana
Palmiero	Luigi	44	25/03/1908	1864	Napoli	San Giovanni
Palmiero	Giovanni	24	09/06/1913	1889	Napoli	San Guglielmo
Palmiero	Maria	29	19/03/1909	1880	Napoli	Venezia
Papaccioli	Anna	18	24/01/1921	1903	Napoli	Patria
Pariente	Francesco	24	08/07/1910	1886	Havana	Californie
Parrella	Maria Rosa	28	15/04/1921	1893	Napoli	Providence
Pedella	Lorenza	42	11/03/1910	1886	Napoli	Celtic
Peluso	Domenicantonio	20	21/02/1914	1894	Napoli	Canada
Peluso	Salvatore	34	04/04/1908	1874	Napoli	Re d'Italia
Peluso	Antonio	30	15/03/1910	1880	Napoli	Roma
Penza	Francesco	9	27/03/1907	1898	Napoli	Indiana
Pepe	Michela	17	26/08/1921	1904	Napoli	San Giovanni
Pernazano	Livia	60	21/10/1912	1852	Napoli	Principe di Piemonte
Pezzella	Audua	37	06/12/1910	1873	Napoli	Duca di Genova
Pezzella	Andrea	42	04/05/1913	1871	Napoli	Venezia
Pietronudo	Lucia (e Vinc.)	32	20/03/1909	1877	Napoli	Finland
Pietronudo	Lucia	34	26/03/1911	1877	Napoli	Italia
Pietrotondo	Giambattista	32	02/04/1911	1879	Napoli	America
Ponticelli	Emilia	32	17/04/1926	1894	Napoli	Conte Rosso
Ponticelli	Ferdinando	20	23/05/1907	1887	Napoli	Republic
Ponticelli	Rosa	24	15/06/1911	1887	Napoli	San Giorgio
Ponticelli	Rosa	24	15/06/1911	1887	Napoli	San Giorgio
Porcaro	Luigi	52	28/04/1914	1862	Napoli	America
Porcaro	Vincenzo	23	22/10/1913	1890	Napoli	Sant Anna
Provenzano	Maria Teresa	37	24/01/1921	1884	Napoli	Patria

Quarto	Pasquale	24	12/05/1921	1897	Napoli	Regina d'Italia
Quarto	Pasquale	24	12/05/1921	1897	Napoli	Regina d'Italia
Rabuano	Alfonsina	18	23/02/1913	1895	Napoli	Canada
Ramero	Ferdinand	22	02/08/1913	1891	Napoli	Perugia
Ranni	Teresa	32	27/03/1907	1875	Napoli	Indiana
Rea	Silvio	23	04/05/1913	1890	Napoli	Venezia
Rianna	Giuseppa	18	08/04/1914	1896	Napoli	Canada
Rianna	Luigi	48	08/04/1914	1866	Napoli	Canada
Rosano	Mariantonia	16	20/08/1921	1905	Napoli	Europa
Rosano	Maria Grazia	49	20/08/1921	1872	Napoli	Europa
Rosano	Giuseppe	43	13/12/1920	1877	Napoli	Presidente Wilson
Rosano	Giuseppe	51	01/02/1921	1870	Napoli	Presidente Wilson
Rosano	Giovanni	19	22/04/1909	1890	Napoli	Principe di Piemonte
Rosano	Michele	23	25/08/1920	1897	Napoli	Providence
Rosano	Michele	23	25/08/1920	1897	Napoli	Providence
Rosano	Vincenzo	18	17/02/1921	1903	Napoli	Re d'Italia
Rosano	Vincenzo	18	17/02/1921	1903	Napoli	Re d'Italia
Rosano	Carlo	20	17/02/1921	1901	Napoli	Re d'Italia
Rosano	Carlo	20	17/02/1921	1901	Napoli	Re d'Italia
Rosano	Giuseppa	44	19/03/1914	1870	Napoli	San Guglielmo
Rosano	Giuseppe	52	13/12/1920	1868	Napoli	Presidente Wilson
Ruberto	Alessio	28	26/02/1924	1896	Napoli	Conte Verde
Ruberto	Amedeo	29	03/01/1920	1891	Napoli	Duca degli Abruzzi
Rubery	Amedeo	34	07/06/1924	1890	Napoli	Duilio
Ruggiero	Francesco	23	12/07/1914	1891	Napoli	San Giorgio
Rurgo	Giuseppe	20	22/06/1907	1887	Napoli	Re d'Italia
Russo	Guiseppe	16	08/04/1914	1898	Napoli	Canada
Russo	Antonio	39	14/06/1910	1871	Napoli	Roma
Russo	Giuseppa	40	02/07/1917	1877	Genoa	Giuseppe Verdi
Saipelliti	Gaetano	28	19/06/1916	1888	Napoli	Patria
Salacinola	Angelo	34	26/02/1924	1890	Napoli	Conte Verde
Sallaroli	Liugi	17	09/10/1909	1892	Napoli	San Giorgio
Sallaroli	Liugi	17	09/10/1909	1892	Napoli	San Giorgio
Salmen	Salvatore	19	16/04/1910	1891	Napoli	Indiana
Santangelo	Francesco	23	21/02/1909	1886	Napoli	Perugia
Santangelo	Francesco	23	21/02/1909	1886	Napoli	Perugia
Santangelo	Elisabetta	33	13/10/1912	1879	Napoli	San Giorgio
Santangelo	Elisabetta	33	13/10/1912	1879	Napoli	San Giorgio
Santore	Angelo	24	28/11/1925	1901	Napoli	Providence
Savarese	Michele	1	02/07/1917	1916	Genoa	Giuseppe Verdi
Savarese	Vincenzo	5	02/07/1917	1912	Genoa	Giuseppe Verdi
Savarese	Luigi	8	02/07/1917	1909	Genoa	Giuseppe Verdi
Savarese	Gelsomina	13	02/07/1917	1904	Genoa	Giuseppe Verdi
Savarese	Luigi	23	02/08/1907	1884	Napoli	Sannio
Saverese	Luigi	26	08/09/1910	1884	Napoli	Roma
Scafuto	Maria	26	02/07/1917	1891	Genoa	Giuseppe Verdi
Schiavone	Leonardo	42	10/08/1907	1865	Napoli	Europa

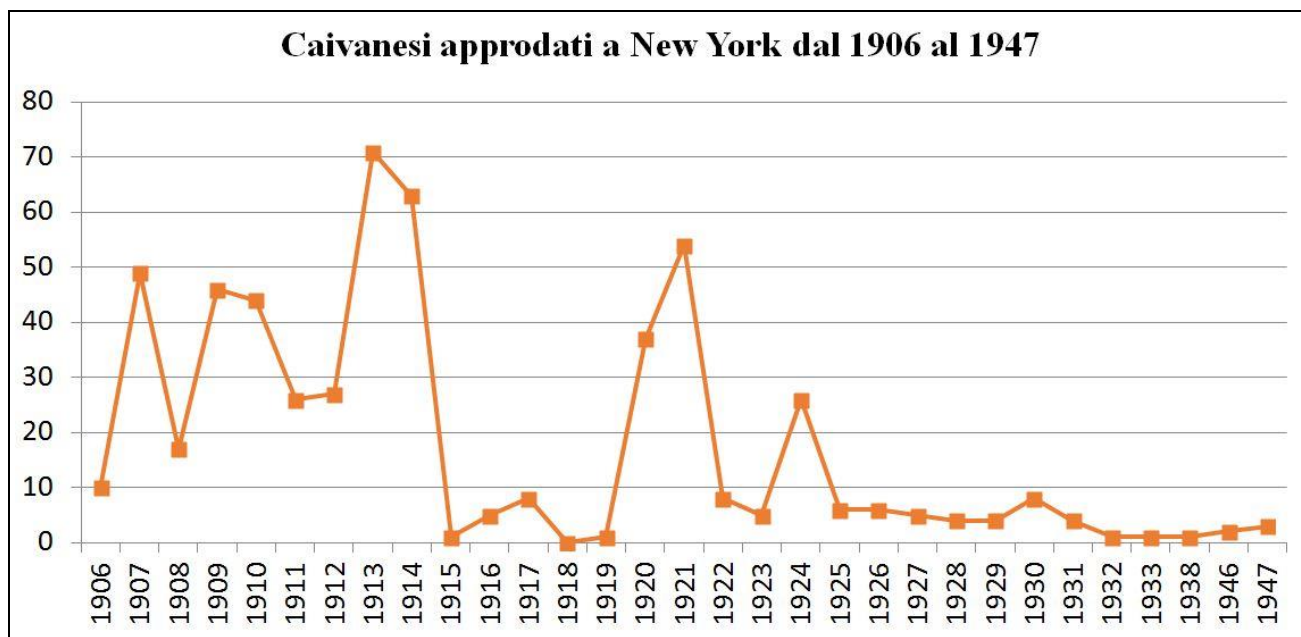
Sciarra	Carmino	21	04/05/1913	1892	Napoli	Venezia
Scripelliti	Gaetano	33	14/11/1921	1888	Napoli	Guglielmo Peirce
Scripelliti	Gaetano	19	12/06/1907	1888	Napoli	Manuel Calvo
Scuotto	Anna	31	19/12/1913	1882	Napoli	America
Semonella	Andrea	20	14/03/1914	1894	Napoli	Sant Anna
Semonelli	Vincenzo	25	17/02/1921	1896	Napoli	Re d'Italia
Semonelli	Vincenzo	25	17/02/1921	1896	Napoli	Re d'Italia
Serrao	Eugenio	32	27/05/1910	1878	Napoli	Mendoza
Serrao	Pietro	17	26/04/1913	1896	Napoli	San Guglielmo
Servillo	Saverio	24	27/05/1914	1890	Napoli	Berlin
Severino	Annibale	25	04/04/1908	1883	Napoli	Re d'Italia
Sibilla	Antonia	5	25/10/1927	1922	Napoli	Conte Rosso
Sibilla	Elia	8	25/10/1927	1919	Napoli	Conte Rosso
Siciliano	Lucia	25	21/04/1911	1886	Napoli	Ancona
Siciliano	Giuseppe	29	13/03/1909	1880	Napoli	Antonio Lopez
Siciliano	Giuseppe	29	13/03/1909	1880	Napoli	Antonio Lopez
Silvestro	Angelo	23	26/04/1913	1890	Napoli	San Guglielmo
Silvestro	Sabatino	33	26/04/1913	1880	Napoli	San Guglielmo
Simonetti	Giorgio	34	24/03/1920	1886	Napoli	Argentina
Solacinola	Ancelo	30	26/12/1920	1890	Napoli	Guglielmo Peirce
Soranna	Augela	28	06/12/1910	1882	Napoli	Duca di Genova
Speranza	Angela	63	26/05/1921	1858	Napoli	Providence
Spinarelli	Ferdinando	1	04/05/1913	1912	Napoli	Venezia
Spizzirri	Pietro	51	26/06/1912	1861	Napoli	Duca d'Aosta
Stramaglia	Antonio	58	15/09/1931	1873	Napoli	Augustus
Strepito	Giuseppe	21	28/08/1913	1892	Napoli	Madonna
Sunonella	Raffaele	40	28/11/1906	1866	Napoli	Madonna
Sunonello	Ferdinando	48	28/11/1906	1858	Napoli	Madonna
Tamida	Wilca	27	02/07/1917	1890	Genoa	Giuseppe Verdi
Tenore	Michele	23	10/08/1907	1884	Napoli	Europa
Topa	Vincenzo	23	27/03/1914	1891	Napoli	Europa
Topa	Filomena	38	30/09/1913	1875	Napoli	Moltke
Topa	Vincenzo	33	02/03/1924	1891	Napoli	Presidente Wilson
Tope	Maria	45	20/11/1923	1878	Napoli	Presidente Wilson
Torio	Rosa	21	29/08/1913	1892	Napoli	Barbarossa
Turco	Elisabetta	21	31/12/1907	1886	Napoli	Madonna
Turco	Elisabetta	21	01/09/1910	1889	Napoli	Verona
Ummarino	Carlo	57	26/02/1924	1867	Napoli	Conte Verde
Ummarino	Giuseppe	55	20/11/1923	1868	Napoli	Presidente Wilson
Vallando	Guiseppe	34	12/11/1907	1873	Marseille	Madonna
Vastarella	Giorgio	41	05/12/1912	1871	Napoli	Konig Albert
Vastarella	Giorgio	41	05/12/1912	1871	Napoli	Konig Albert
Venditti	Filomena	3	02/07/1917	1914	Genoa	Giuseppe Verdi
Venditti	Anna	24	26/11/1910	1886	Napoli	Madonna
Venezia	Alfredo	30	24/05/1909	1879	Napoli	Duca di Genova
Venezia	Alfredo	30	24/05/1909	1879	Napoli	Duca di Genova
Vetrone	Giuseppe	31	13/07/1913	1882	Napoli	Europa

Vitagliano	Rosalia	37	09/12/1914	1877	Napoli	America
Vitagliano Sghizzo	Elena	17	01/09/1930	1913	Napoli	Roma
Vitale	Maria	34	30/03/1924	1890	Napoli	Conte Rosso
Vitale	MA Giovanna	33	23/04/1913	1880	Napoli	Europa
Vitale	Francesca	1	11/11/1907	1906	Napoli	Florida
Vitale	Francesca	1	11/11/1907	1906	Napoli	Florida
Vitale	M Augela	24	11/11/1907	1883	Napoli	Florida
Vitale	M Augela	24	11/11/1907	1883	Napoli	Florida
Vitale	Guiseppea	32	11/11/1907	1875	Napoli	Florida
Vitale	Guiseppea	32	11/11/1907	1875	Napoli	Florida
Vitale	Giuseppa	2	30/04/1909	1907	Napoli	Italia
Vitale	Pasquale	33	30/04/1909	1876	Napoli	Italia
Vitale	Luigi	3	13/04/1911	1908	Napoli	Sant Anna
Vitale	Maria Assunta	29	01/09/1908	1879	Napoli	Venezia
Vitalo	Luigi	15	17/12/1921	1906	Napoli	Palermo
Zambella	Abramo	46	14/03/1909	1863	Napoli	Italia
Zampella	Genoveffa	5	17/01/1913	1908	Napoli	Principe di Piemonte
Zampella	Isacco	14	17/01/1913	1899	Napoli	Principe di Piemonte
Zampella	Pasquale	21	27/08/1913	1892	Napoli	San Giorgio
Zampella	Raffaella	23	07/12/1913	1890	Napoli	Sant Anna
Zampillo	Concetta	17	01/12/1922	1905	Napoli	Conte Rosso
Zampillo	Marianna	29	01/12/1922	1893	Napoli	Conte Rosso
Zampillo	M Francesca	18	05/04/1921	1903	Napoli	Pesaro
Zampillo	M Francesca	18	05/04/1921	1903	Napoli	Pesaro
Zampillo	Marianna	27	05/04/1921	1894	Napoli	Pesaro
Zampillo	Marianna	27	05/04/1921	1894	Napoli	Pesaro
Zarrillo	Michele	20	26/02/1907	1887	Napoli	Celtic
Zarrillo	Maria Luisa	66	16/09/1930	1864	Napoli	Saturnia
Zuppa	Vincenzo	40	16/04/1910	1870	Napoli	Indiana
Zuppa	Rosa	17	15/04/1921	1904	Napoli	Providence
Zuppa	Luisa	0	07/12/1913	1913	Napoli	Sant Anna
Zuppa	Francesco	2	07/12/1913	1911	Napoli	Sant Anna

Le navi con cui i Caivanesi sono approdati a New York:

Adriatic – America - Antonio Lopez - Argentina - Augustus - Barbarossa - Belvedere - Berlin - Calabria - Californie - Campania - Canada - Caserta - Cedric - Celtic - Colombo - Conte Biancamano - Conte di Savoia - Conte Grande - Conte Rosso - Conte Verde - Cretic - Dante Alighieri - Duca d'Aosta - Duca degli Abruzzi - Duca di Genova - Duilio - Europa - Finland - Florida - Francesca - Friedrich der Grosse - Germania - Giulio Cesare - Giuseppe Verdi - Guglielmo Peirce - Hamburg - Henry R Mallory - Indiana - Italia - Kaiser Franz Josef I - Konig Albert - La Lorraine - La Savoie - Liguria - Luisiana - Madonna - Manuel Calvo - Marine Flasher - Marine Shark - Mendoza - Moltke - Montevideo - Palermo - Patria - Perugia - Pesaro - Presidente Wilson - Principe di Piemonte - Prinzess Irene - Providence - Re d'Italia - Regina d'Italia - Republic - Roma - San Giorgio - San Giovanni - San Guglielmo - San Rossore - Sannio - Sant'Anna - Saturnia - Stampalia - Taormina - Venezia - Verona - Vulcania

Anno di arrivo	Numero emigranti	Anno di arrivo	Numero emigranti
1906	10	1922	8
1907	49	1923	5
1908	17	1924	26
1909	46	1925	6
1910	44	1926	6
1911	26	1927	5
1912	27	1928	4
1913	71	1929	4
1914	63	1930	8
1915	1	1931	4
1916	5	1932	1
1917	8	1933	1
1918	0	1938	1
1919	1	1946	2
1920	37	1947	3
1921	54	Totale:	543



Dal grafico si nota fra l'altro l'esiguo numero di emigranti nel periodo 1915-1918 relativo alla prima guerra mondiale.

Caivanesi emigrati a Rio de Janeiro, Brasile

Documenti da: Schede di immigrazione, 1900-1965)

Ludovico Migliaccio



8

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

MODELO S. C. 139 207164

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso CARMINA VANACORE MARINO
Admitido em território nacional em caráter PERMANENTE.
(TEMPORÁRIO OU PERMANENTE)
Nos termos do art. 9 — — — letra — — — do dec. n. 7967, de 1945.
Lugar e data de nascimento Caivano, 19/7/1922.
Nacionalidade italiana Estado civil casado
Filiação (nome do Pai e da Mãe) Vincenzo Vanacore e Lucia Costanzo Profissão prendas domésticas
Residência no país de origem Caivano - (Nápoles) - ITALIA -

NOME IDADE SEXO

NOTA: A portadora vai reunir-se a seu marido Gabriele Marino, residente em Curitiba.

FILHOS MENORES DE 18 ANOS

Passaporte n. 3755624P expedido pelas autoridades de Polícia de Nápoles na data 15/XI/1951 visado sob n. 3068

ASSINATURA DO PORTADOR
Carmino Vanacore Marino

SÉL. CON.

Consulado do Brasil em NÁPOLES
28 de dezembro de 1951
O CONSUL: [assinatura]

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo em duas vias em original

0059269

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL

MODELO S. C. 139

FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

122131

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso ROSA CERVONE in AMICO
 Admitido em território nacional em caráter permanente
 Nos termos do art. 9º letra ----- do dec. n. 7967, de 1945
 Lugar e data de nascimento Caivano, 5/3/1906
 Nacionalidade italiana Estado civil casada
 Filiação (nome do Pai e da Mãe) Angelo Cervone e Carolina Savarese Profissão doméstica
 Residência no país de origem Caivano - (Nápoles) - ITALIA -

NOME IDADE SEXO

FILHOS
 MENORES
 DE 18 ANOS

Visto autorizado pela CT 225, de 23 de novembro de 1948, da Secretaria de Estado das Relações Exteriores. - A portadora vai reunir-se a seu esposo Sr. CO Vicente Amigo, brasileiro.

Passaporte n. 1882170P expedido pelas autoridades de Polícia de Nápoles na data 12/XI/1949

visado sob n. 2.179

ASSINATURA DO PORTADOR

Rosa Cervone in Amico

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original



Consulado ----- do Brasil

em Nápoles

16 de novembro de 1949

PELO CONSUL:

CONSUL SUBSTITUTO

T-9

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL

Di Martino

MODELO S.C. 139

FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso Luigi Di Martino
 Admitido em território nacional em caráter Temporário
 Nos termos do art. 7 letra a do dec. n. 7967, de 1945
 Lugar e data de nascimento Caivano, 20 / 10 / 1923
 Nacionalidade Italiana Estado civil Solteiro
 Filiação (nome do Pai e da Mãe) Vincenzo Di Martino
Elisa Russomama Profissão Operário
 Residência no país de origem Via Matioti 31-Caivano

NOME IDADE SEXO

FILHOS
 MENORES
 DE 18 ANOS

Passaporte n. 824928 expedido pelas autoridades de Italia
Polícia de Nápoles na data 3-2-1948
 visado sob n. 4548

ASSINATURA DO PORTADOR:

Di Martino Luigi

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original

SRLO
CONConsulado Geral do Brasilem Montevideu

21 de Agosto de 1952

PELO CONSUL:

CONSUL ADJUNTO

P 213

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL

FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO 303600

MODELO S.C. 139

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso Giuseppe Vitale

Admitido em território nacional em caráter permanente
(temporário ou permanente)

Nos termos do art. 9 letra do dec. n. 7967, de 1945

Lugar e data de nascimento Caivano 23.1.1919

Nacionalidade italiana Estado civil solteiro

Filiação (nome do Pai e da Mãe) Ferdinando e Maria Paone

Profissão religioso

Residência no país de origem Roma

NOME IDADE SEXO

FILHOS MENORES DE 18 ANOS

Departamento Nacional de Imigração

Possaporte n. 625358P expedido pelas autoridades de Polícia de Min. Neg.
Estr. da Italia na data 29.9.53

visado sob n. 3234

ASSINATURA DO PORTADOR:
Giuseppe Vitale

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original.

SELO CONS

Consulado do Brasil
em Roma
15 de outubro de 19 53

O CÔNSUL:
P. J. J. J. J.

68

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL

FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

MODELO S.C. 139

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima à Imigração no porto de destino R

Nome por extenso Mario Bianco

Admitido em território nacional em caráter permanente
(temporário ou permanente)

Nos termos do art. 10 letra do dec. n. 7967, de 1945

Lugar e data de nascimento Caivano 22 / 2 / 1936

Nacionalidade italiana Estado civil solteiro

Filiação (nome do Pai e da Mãe) Vincenzo e Angelica Ponticelli

Profissão mecânico autom.

Residência no país de origem Nápoles

NOME IDADE SEXO

FILHOS MENORES DE 18 ANOS

TRANSPORTE CUSTEADO PELO CINE

Passaporte n. 8626049 expedido pelas autoridades de Polícia de
Nápoles na data 14.8.61

visado sob n. 1128

ASSINATURA DO PORTADOR:
Mario Bianco

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida a máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original.

SELO CONS

Consulado do Brasil
em Roma
24 de agosto de 19 61

O CÔNSUL:
Guilherme de A. Magalhães
Vice-Cônsul

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

MODELO S.C. 139

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso GIOVANNI PONTICELLI
Admitido em território nacional em caráter Permanente
Nos termos do art. 24 letra - - - do dec. n. 3010, de 1938
Lugar e data de nascimento: Caivano em 6-Setembro- 1880
Nacionalidade italiana Estado civil casado
Filiação (nome do Pai e da Mãe) Gennaro Ponticelli e Filomena Gianni Profissão comerciante
Residência no país de origem Via Paolo Giovio, 12-Secondigliano(Nápoles)



SÊLO SÊCO
CONSUL

FILHOS
MENORES
DE 18 ANOS

Passaporte n. 21454-P expedido pelas autoridades de Chefe de Polícia de Nápoles - - na data 3 de Janeiro de 1946.
visado sob n. 38

ASSINATURA DO PORTADOR:

Giovanni Ponticelli

Consulado do Brasil
em Nápoles
6 de Maio de 1946.

O CONSUL:

ha hali...

NOTA—Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original.

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

MODELO S. C. 139

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso GABRIELE MARINO
Admitido em território nacional em caráter PERMANENTE
Nos termos do art. 9 letra - - - do dec. n. 7967, de 1945
Lugar e data de nascimento Caivano, 16/2/1910.
Nacionalidade italiana Estado civil casado
Filiação (nome do Pai e da Mãe) Pasquale Marino e M. Paola Novelletti Profissão pedreiro
Residência no país de origem Caivano-(Nápoles)-ITALIA



SÊLO
CO

FILHOS
MENORES
DE 18 ANOS

Passaporte n. 3138661P expedido pelas autoridades de Polícia de Nápoles na data 9/8/1950
visado sob n. 2441

ASSINATURA DO PORTADOR

Gabriele Marino

Consulado do Brasil
em NAPÓLES
7 de dezembro de 1950

O CONSUL:

Aluysio...
CONSUL SUBSTITUTO

NOTA—Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original

188

MODELO S. C. 139

0059258

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue a Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino.

Nome por extenso ORSOLINA AMICO
Admitido em território nacional em caráter permanente
(TEMPORÁRIO OU PERMANENTE)
Nos termos do art. 9 letra ---- do dec. n. 7967, de 1945
Lugar e data de nascimento Caivano 19 Janº 1931
Nacionalidade italiana Estado civil solteira
Filiação (nome do Pai e da Mãe) Vincenzo Amico e Rosa Cerbone Profissão domestica
Residência no país de origem Caivano (Nápoles)

NOME IDADE SEXO

FILHOS
MENORES
DE 18 ANOS



Passaporte n. 1026410 Expedido pelas autoridades de Chefe de
Polícia de Nápoles na data 9-7-1948
visado sob n. 835 do Brasil

ASSINATURA DO PORTADOR:

Orsolina Amico

em Nápoles
7 de agosto de 19 48
PELO CONSUL:

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo às duas vias em original.

VICE-CONSUL

26

MODELO S. C. 139

0002892

REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

310730

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino.

Nome por extenso ANGELO ABISSO
Admitido em território nacional em caráter PERMANENTE ESPECIAL
(TEMPORÁRIO OU PERMANENTE)
Nos termos do art. 10 — — — letra — — — do dec. n. 7967, de 1945.
Lugar e data de nascimento Caivano (Napoli) 21-10-1927
Nacionalidade ITALIANA Estado civil solteiro
Filiação (nome do Pai e da Mãe) Salvatore Abisso e
Angela Biancardi Profissão bombeiro
Residência no país de origem Treviglio (encanador)

NOME IDADE SEXO

FILHOS
MENORES
DE 18 ANOS



SÊL
CON

Passaporte n. 4192808P expedido pelas autoridades de Polícia de
BERGAMO na data 27-1-1953

visado sob n. 0671

ASSINATURA DO PORTADOR

Abisso Angelo

COMISSÃO DE SELEÇÃO DE IMIGRANTES

NÁPOLES
22 de abril de 1953

PELO CONSUL:

Adolfo Barbone
CHefe DA COMISSÃO

NOTA - Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo às duas vias em original.

I Caivanesi residenti all'estero

Ludovico Migliaccio

Da Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno

L'AIRE é l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero. E' stata istituita nel 1990, a seguito dell'emanazione della Legge n. 470 del 27 ottobre 1988 "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero" e del suo regolamento di esecuzione, D.P.R. n. 323 del 6 settembre 1989.

L'art. 62 del D.Lvo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale ha istituito presso il Ministero dell'Interno l'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (A.N.P.R.) ed ha previsto che subentri all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero tenuta presso il Ministero dell'Interno (AIRE centrale) e alle Anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai Comuni (AIRE comunali).

Con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 109/2013 e 194/2014 sono state disciplinate le modalità di attuazione del progetto ANPR.

Ai comuni competono gli adempimenti necessari per la regolare tenuta dell'anagrafe nazionale.

Oltre ai dati anagrafici, nell'Anagrafe della popolazione residente (A.N.P.R.) é registrata l'indicazione relativa all'iscrizione del cittadino nelle liste elettorali.

I singoli comuni inviano i dati al sistema centrale, per via telematica, utilizzando un'apposita procedura informatica, che garantisce la sicurezza e consente un aggiornamento diretto dei dati stessi.

Da una analisi dei dati statistici AIRE aggiornati al 31.12.2015 si evince il seguente andamento: nell'AIRE centrale al 31/12/2015, erano registrati 4.811.163 con un incremento del 3,7% rispetto all'anno precedente (4.636.647).

L'emigrazione italiana si concentra in prevalenza tra l'Europa (2.587.901) e l'America (1.950.764), seguono nell'ordine l'Oceania (146.629), l'Africa (64.986) e l'Asia (60.883).

Il Paese dove si registra la più alta presenza di italiani è l'Argentina con (783.190) iscritti, segue la Germania (701.367) e la Svizzera (595.783).

Inoltre la regione dove si evidenzia il numero più elevato di iscritti all'Aire è la Sicilia (730.189), seguita dalla Campania (475.629), dal Lazio (423.943) e dalla Lombardia (422.556).

Quanto alle province con il maggior numero d'italiani iscritti all'Aire, il record spetta a Roma con (330.749) seguono Cosenza (163.011), Agrigento (151.528), Salerno (129.770) e Napoli (126.946).

Per quanto riguarda l'età, si evidenzia un maggior numero di iscritti nella fascia di età compresa tra i 21 e 40 anni che è di 1.370.023, di cui 726.301 maschi (53%) e 643.722 femmine (47%).

Inoltre gli iscritti all'estero di sesso maschile sono in totale 2.498.854 mentre quelli di sesso femminile sono 2.312.309.



**ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO
al 31 dicembre 2017**

Statistica degli iscritti per fasce di età e sesso

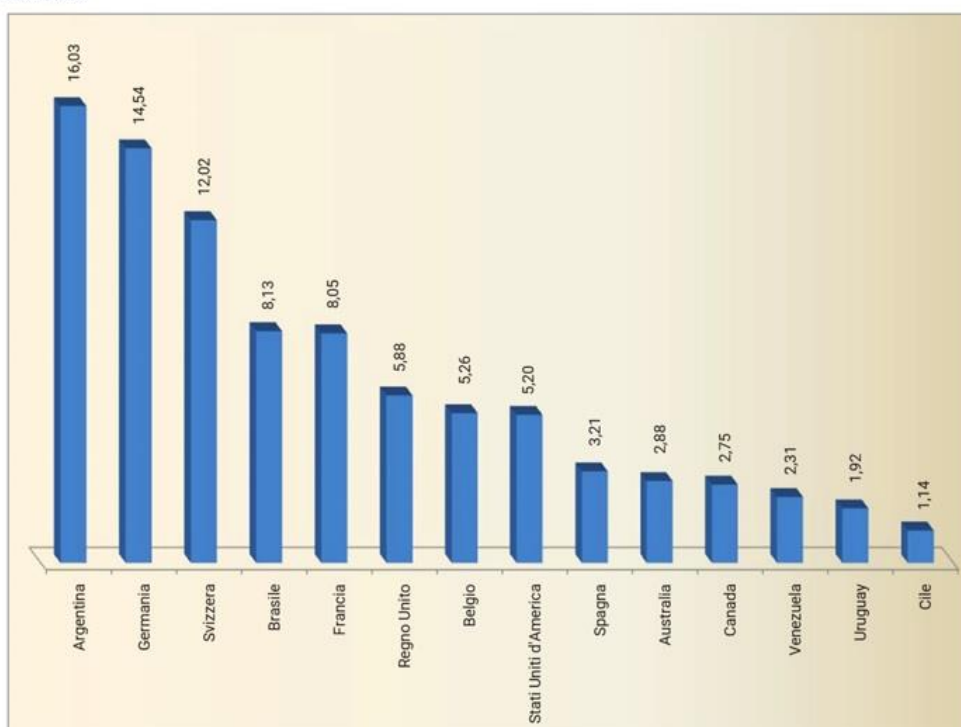
AREA TEMATICA: TERRITORIO

FASCE DI ETÀ'	ISCRITTI			% Maschi	% Femmine
	Maschi	Femmine	Totale		
Fino a 20 anni	479.073	454.793	933.866	51,30	48,70
da 21 a 40 anni	766.373	687.859	1.454.232	52,70	47,30
da 41 a 60 anni	797.078	660.429	1.457.507	54,69	45,31
Oltre 60 anni	612.623	656.241	1.268.864	48,28	51,72
TOTALE	2.655.147	2.459.322	5.114.469	51,91	48,09



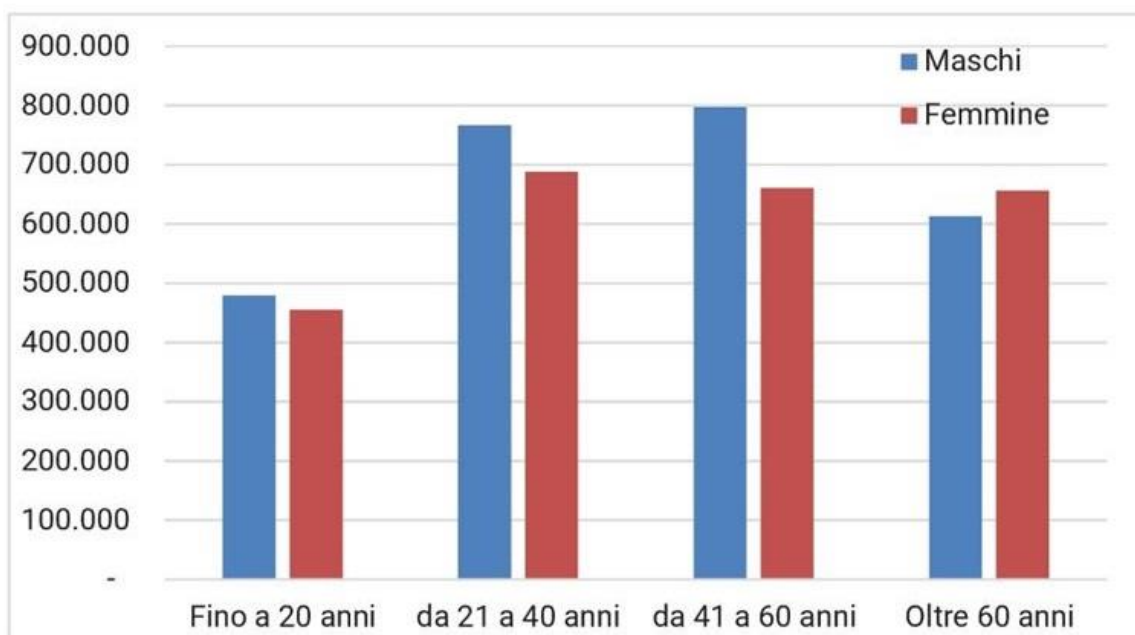
**ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO
al 31 dicembre 2017**

Incidenza % per territorio di residenza sul totale dei residenti all'estero

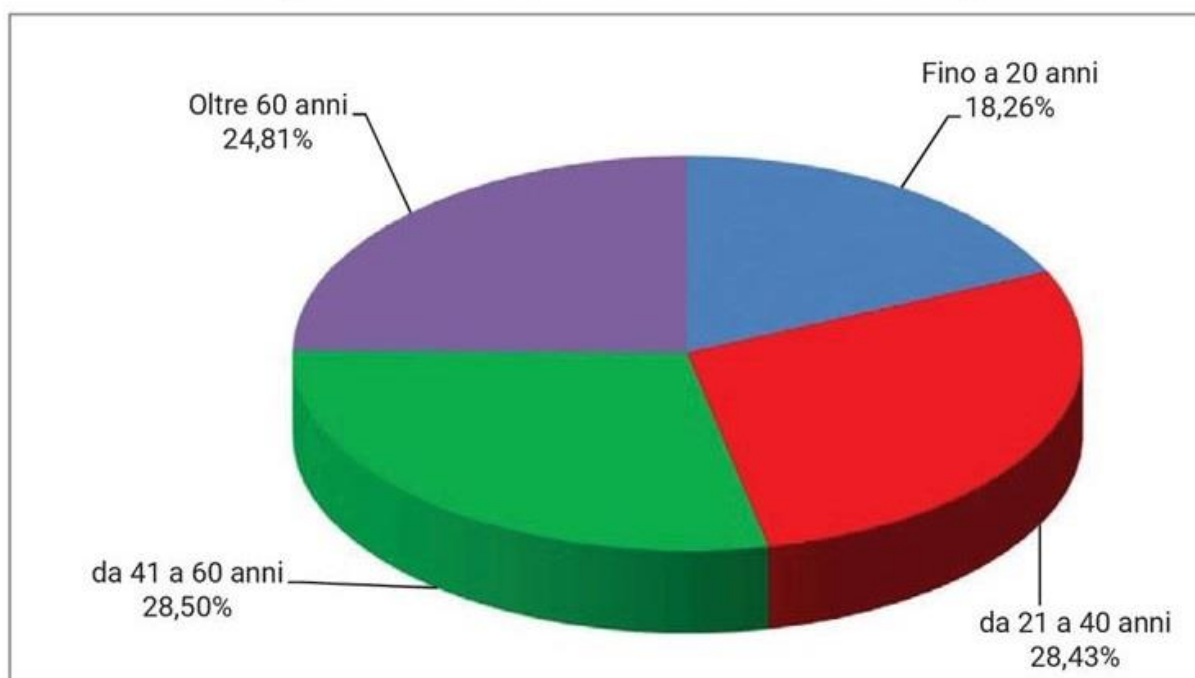


8

INT 00041 ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E.)



Incidenza percentuale di ciascuna classe di età sul totale degli iscritti

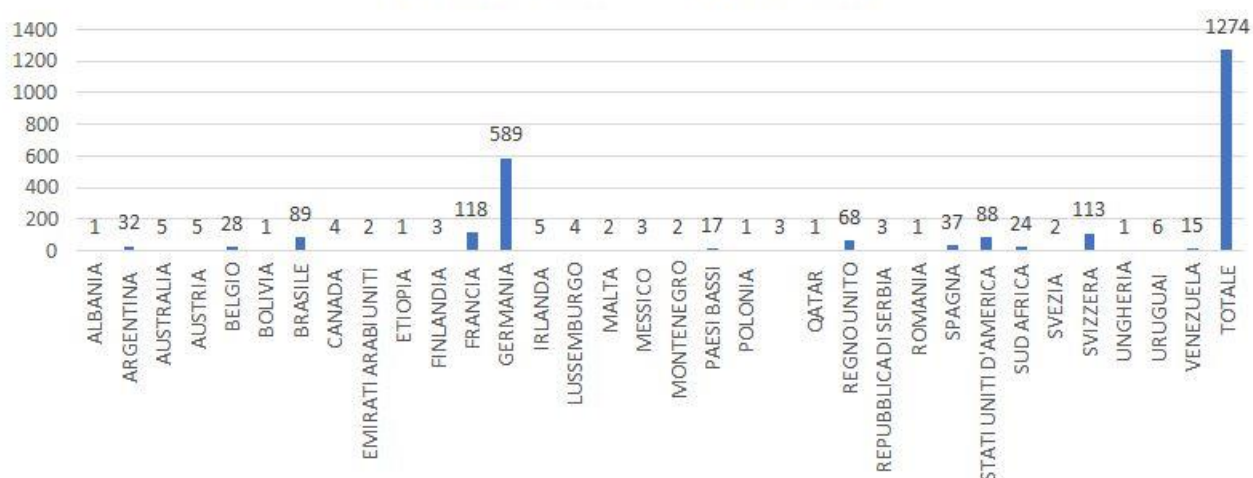


Ripartizione per continenti

EUROPA	1003
AFRICA E ASIA	28
AMERICA DEL NORD	95
AMERICA DEL SUD	143
AUSTRALIA	5
TOTALE	1274

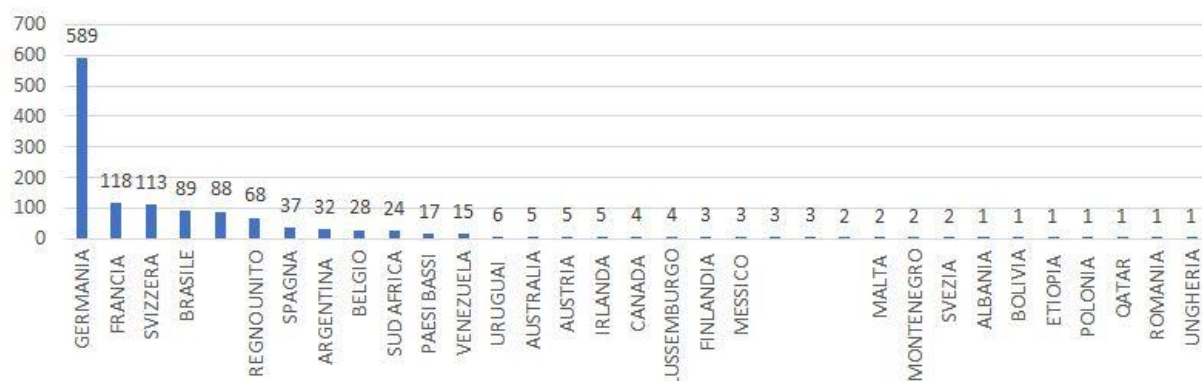
I Caivanesi residenti all'estero alla data del 5/9/2019

CAIVANESI RESIDENTI ALL'ESTERO ALLA DATA DEL 5/9/2019
per ordine alfabetico delle nazioni

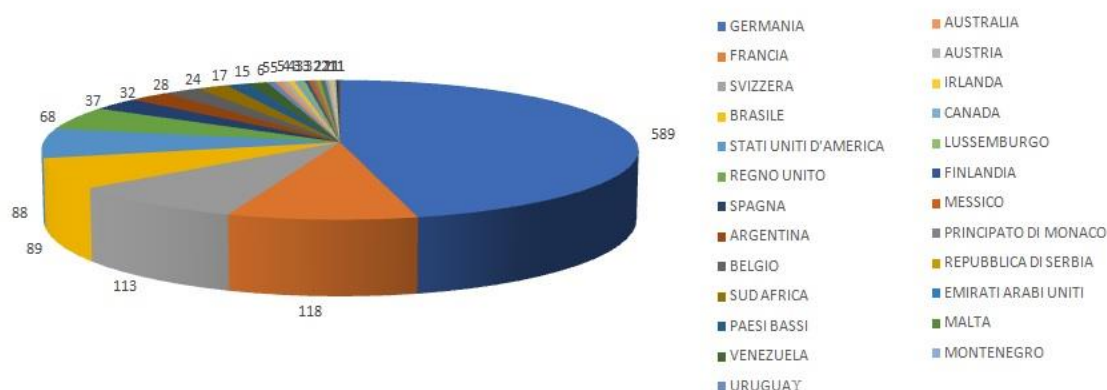


ALBANIA	1	MONTENEGRO	2
ARGENTINA	32	PAESI BASSI	17
AUSTRALIA	5	POLONIA	1
AUSTRIA	5	PRINCIPATO DI MONACO	3
BELGIO	28	QATAR	1
BOLIVIA	1	REGNO UNITO	68
BRASILE	89	REPUBBLICA DI SERBIA	3
CANADA	4	ROMANIA	1
EMIRATI ARABI UNITI	2	SPAGNA	37
ETIOPIA	1	STATI UNITI D'AMERICA	88
FINLANDIA	3	SUD AFRICA	24
FRANCIA	118	SVEZIA	2
GERMANIA	589	SVIZZERA	113
IRLANDA	5	UNGHERIA	1
LUSSEMBURGO	4	URUGUAY	6
MALTA	2	VENEZUELA	15
MESSICO	3	TOTALE	1274

CAIVANESI RESIDENTI ALL'ESTERO ALLA DATA DEL 5/9/2019
per numero decrescente di soggetti



Caivanesi residenti all'estero alla data del 5/9/2019
per numero decrescente di soggetti



GERMANIA	589	LUSSEMBURGO	4
FRANCIA	118	FINLANDIA	3
SVIZZERA	113	MESSICO	3
BRASILE	89	PRINCIPATO DI MONACO	3
STATI UNITI D'AMERICA	88	REPUBBLICA DI SERBIA	3
REGNO UNITO	68	EMIRATI ARABI UNITI	2
SPAGNA	37	MALTA	2
ARGENTINA	32	MONTENEGRO	2
BELGIO	28	SVEZIA	2
SUD AFRICA	24	ALBANIA	1
PAESI BASSI	17	BOLIVIA	1
VENEZUELA	15	ETIOPIA	1
URUGUAY	6	POLONIA	1
AUSTRALIA	5	QATAR	1
AUSTRIA	5	ROMANIA	1
IRLANDA	5	UNGHERIA	1
CANADA	4	TOTALE	1274

I Caivanesi residenti in Europa (1003)

ALBANIA	1	POLONIA	1
AUSTRIA	5	PRINCIPATO DI MONACO	3
BELGIO	28	REGNO UNITO	68
FINLANDIA	3	REPUBBLICA DI SERBIA	3
FRANCIA	118	ROMANIA	1
GERMANIA	589	SPAGNA	37
IRLANDA	5	SVEZIA	2
LUSSEMBURGO	4	SVIZZERA	113
MALTA	2	UNGHERIA	1
MONTENEGRO	2	TOTALE	1003
PAESI BASSI	17		

Residenti in Germania (589)

AFTER (53347)	1	MOERS (47445)	1
BAD GRIESBACH I. ROTTAL	1	MOESSINGEN	58
BAIERBRUNN (ISARTAL) (82065)	1	MUEHLHEIM AM MAIN	4
BAIERSBRONN	1	MUENCHEN	27
BERGLEN(WUERTTEMBERG)	3	MUENSTER	2
BERLINO	12	MUNCHEN	1
BISINGEN	3	NIDDATAL (61194)	2
BOCHOLT (46399)	1	NIENHAGEN (BEI CELLE)	1
BOCHUM	4	NUERNBERG	9
BODELSHAUSEN	8	NUSSLOCH	3
BURLADINGEN	3	OBERHAUSEN	1
COLONIA	2	OFFENBACH AM MAIN	2
DARMSTADT	12	OFTERDINGEN (72131)	15
DIEBURG	3	PADERBORN (33098)	4
DIETZENBACH	2	PFORZHEIM	1
DORTMUND	4	PFULLINGEN	7
DUESSELDORF	3	PHILIPPSBURG	4
DUISBURG	4	PLETTENBERG	6
DUSSLINGEN	1	KARLSFELD (87757)	1
EISLINGEN-FILS	3	RAVENSBURG	1
ESSINGEN AN DER FILS	4	REINHEIM (64354)	1
FRANKFURT AM MAIN	10	REUTLINGEN	2
FREUDENSTADT	4	RHEINBERG (47495)	1
FUERTH	3	ROESRATH	1
GELSENKIRCHEN	1	ROSSDORF (64380)	1
GERLINGEN	6	ROTHENBURG OB DER TAUBER	4
GERNSHEIM	1	ROTTENBURG AM NECKAR	5
GOMARINGEN	1	RUDERSBERG (73635)	1

GROSSALMERODE	3	SAARBRUECKEN (6613)	1
HAGEN	6	SACHSENHEIM	1
HANNOVER	1	SCHWABACH BAYERN	1
HATTINGEN	4	SCHWANSTETTEN	2
HEIDELBERG	12	SCHWETZINGEN	1
HEILBRONN	1	SEUKENDORF	1
HEMAU	3	SOLINGEN	3
HERRISCHRIED (79737)	1	STEINHEIM AN DER MURR (71711)	2
HILDESHEIM	3	STRASSBERG	4
ISERLOHN	4	STUTTGART	3
KARLSFELD (87757)	1	TARP (24963)	6
KASSEL	2	TAUNUSSTEIN (65232)	2
KERNEN IM REMSTAL	1	TIEFENBRONN	1
KOELN	38	TOENISVORST	2
KOENIGSWINTER	6	TUEBINGEN	4
KOLN	5	UNTERHACHING	1
KONSTANZ (78467)	1	VILLINGEN-SCHWENNINGEN	1
KORNTAL - MUENCHINGEN	5	WAIBLINGEN (71334)	30
KREFELD	27	WAIBLINGEN BITTENFELD	5
LAICHINGEN	1	WANGEN	2
LEVERKUSEN	5	WEITERSTADT (64331)	1
LOERRACH	7	WENDLINGEN	1
LUDWIGSBURG (71636)	7	WIESBADEN	68
MAINZ	1	WIESLOCH	3
MANNHEIM	3	WINNENDEN	1
MARKT INDERSDORF (85229)	4	WITTEN	7
MECKENHEIM	4	WOLFSBURG	2
MEINERSEN	8	ZWINGENBERG (64673)	1
MOENCHENGLADBACH (41066)	1	TOTALE	589

Residenti in Francia (118)

AIX EN PROVENCE (13090)	2	MINVERSHEIM	4
ANTIBES	1	MIRAMAS	1
ANTONY	3	MONTREUIL	5
BAGNOLET (93170)	1	MONTREUIL SEINE SAINT DENIS	2
BALLOY	1	MUNDOLSHEIM	1
BRAY SUR SEINE	1	NICE	1
CAP D'AIL (06320)	1	OSTWALD (67540)	2
COURBEVOIE (92400)	2	PARIS	2
CUQ-LES-VIELMUR	3	POLIGNY	3
DENNY	2	PONT SUR YONNE	5
EAUBONNE	2	ROSNY SOUS BOIS	3

EZE	2	SAINT CYPRIEN PLAGE	1
FONTENAY SOUS BOIS	3	SAINT JULIEN EN GENEVOIS (74160)	1
INGRE	8	SANARY SUR MER	1
LA CHAPELLE ST. MESMIN	8	SOGNOLLES EN MONTOIS	6
LA SEYNE SUR MER	2	ST.PRIEST	1
LAILLY EN VAL	3	STRASBOURG	13
LES ABRETS	1	TOULON	8
LILLE (59800)	1	VANVES (92170)	1
LIVRY GARGAN (93190)	1	VARCES ALLIERES ET RISSET	4
MARSEILLE	1	VENISSIEUX	1
MENTON	3	TOTALE	118

Residenti in Svizzera (113)

AARAU	1	KNONAU	5
AEGERTEN	2	LA CHAUX-DE-FONDS	1
ANGLIKON	2	LA TZZOUMAZ (1918)	3
BAAR	1	MAERSTETTEN (8560)	4
BASILEA (4057)	4	MAYEN DE RIDDES	3
BERNA	3	MENZIKEN	5
BIENNE	2	MONTREUX	1
BINNINGEN	1	MUTTENZ	8
BIRR	4	NOTTWIL	1
BRUGG	1	PLAN-LES-OUATES (1228)	1
BUCHS SG	5	PULLY	1
CADENAZZO (6593)	1	ROTHRIST	6
COIRA	1	RUESCHEGG HEUBACH (3154)	1
CONTHEY (1964)	1	SAFENWIL	4
DAENIKON ZH (8114)	1	SAFNERN	1
EFFRETIKON	1	SAN GALLO	3
ENGELBERG (6390)	2	STEINHAUSEN (ZURIGO)	2
GINEVRA	6	TENERO (6598)	4
GLARUS (8750)	1	UNTERKULM	5
GRAND-LANCY	1	WYNAU	5
GRUNINGEN	2	ZOLLIKOFEN	2
HEDINGEN (8908)	1	ZURIGO	1
HIRZEL (8816)	1	TOTALE	113
ISLIKON	1		

Residenti nel Regno Unito (68)

BEDFORD	2	LUTON	3
BIRMINGHAM	1	MARLOW	1
BRISTOL	1	MILTON KEYNES (MK9 3LZ)	1
CAMBRIDGE	1	NEWRY	1
CARDIFF	4	NOTTINGHAM	3
CHESHAM BOIS (HP5 3DU)	1	PETERBOROUGH	1

COULSDON	2		PORTSMOUTH (PO5 1NE)	3
CRAIGAVON	2		REDDITCH	3
EDIMBURGO	2		SHEFFIELD	1
HOUGHTON REGIS	1		SOUTHAMPTON (SO32 3LH)	1
HOVE	1		ST. ALBANS	4
IFIELD-CRAWLEY (RH11 0DZ)	1		SWINDON	1
KETTERING (NN16 8UU)	1		TWYFORD	3
LEEDS	2		WATFORD	4
LONDRA	16		TOTALE	68

Residenti in Spagna (37)

ARROYOMOLINOS, MADRID	1		GRANADILLA, ISLAS CANARIAS	3
BADALONA (08911)	1		LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	3
BARCELONA	4		MADRID	5
CALELLA (08370)	2		MALAGA	5
CIMANES DEL TEJAR	1		MATARO (08301)	1
COSTA ADEJE (38670)	1		SEVILLA	2
EL PAPIOL	1		VILLADECAVALLS	4
GRANADILLA	3		TOTALE	37

Residenti in Belgio (28)

ANTWERPEN	5		HALEN	4
ANVERSA (2000)	1		LA LOUVIERE	1
DILSEN-STOKKEM	6		SERAING	7
FARCIENNES	1		TOTALE	28
GRACE-HOLLOGNE	3			

Residenti nei Paesi Bassi (17)

AMSTERDAM (1083 HP)	3		ROTTERDAM	1
DIEMEN	1		ZWOLLE (8032 EA)	7
OMMEN	1		ZWOLLE OV	2
OUDORP	2		TOTALE	17

I Caivanesi residenti in Africa e Asia (28)

SUD AFRICA	24
EMIRATI ARABI UNITI	2
ETIOPIA	1
QATAR	1
TOTALE	28

Residenti in Sud Africa (24)

CENTURION	5
JOHANNESBURG	5

KLERKSDORP	5
MIDRAND	2
ORKNEY	7
TOTALE	24

I Caivanesi residenti in America del Nord (95)

STATI UNITI D'AMERICA	88
CANADA	4
MESSICO	3
TOTALE	95

Residenti negli Stati Uniti d'America (88)

ATLANTIC CITY	4		NORTHFIELD, NJ (08225)	1
BLOOMFIELD	1		NUTLEY NJ	1
BOCA RATON (33433)	1		PATERSON N.J.	1
BRONX	2		PELHAM NY	4
BRONX-NEW YORK	2		PETALUMA	1
CAMBRIDGE. MA (02139)	1		PHILADELPHIA	5
CLARKSBURG	1		PORT CHESTER	1
DAK HARBOR, WA (98277)	1		PROVIDENCE RI	5
DERBY	3		RIVERSIDE CA (92506)	1
DURHAM	1		SANTA ROSA	1
EAST HAVEN	2		SOUTH SALEM NY	4
EGG HARBOR TOWNSHIP, NJ	4		SPRING HILL	1
GRAND ISLAND	2		STATEN ISLAND	2
GREEN BAY WI	2		TACOMA - CALIFORNIA	1
HAMPTON	2		THORNWOOD	2
JOHNSTON RI	3		VACAVILLE CA	2
LUTZ	2		WAYNE N. J.	1
MACON	1		WESLEY CHAPEL FL	3
MELROSE PARK	3		WEST HAVEN CT	2
MIAMI	5		WEST PALM BEACH	1
MISSION VIEJO (92692)	1		YONKERS N.Y.	2
MONROE, NY (109520)	1		TOTALE	88
NEW YORK	1			

I Caivanesi residenti in Sud America (143)

BRASILE	89
ARGENTINA	32
VENEZUELA	15
URUGUAI	6
BOLIVIA	1
TOTALE	143

Residenti in Brasile (89)

ARUJA	4		PATO BRANCO	1
ATIBAIA	5		RIBEIRAO PRETO	42
CURITIBA	2		RIO DE JANEIRO	9
DOIS CORREGOS (17300)	1		SAO PAULO SP	18
FLORIANOPOLIS (88020-330)	1		UBERABA	2
LANUS (BUENOS AIRES)	1		TOTALE	89
LEME	3			

Residenti in Argentina (32)

BANFIELD (BUENOS AIRES)	4		LANUS	3
BUENOS AIRES	1		LOMA HERMOSA	1
CASEROS	1		QUILMES OEST	1
CASTELAR	6		SAN JOSE' (TEMPERLEY)	1
CORDOBA	3		SAN MARTIN	1
ITUZAINGO'	5		TEMPERLEY	4
JOSE L PAZ	1		TOTALE	32

Residenti in Venezuela (15)

CARRIZAL	3
LOS TEQUES	9
SAN ANTONIO DE LOS ALTOS	1
SAN DIEGO DE LOS ALTOS	2
TOTALE	15

I Caivanesi residenti in Australia (5)

ASHFIELD (2131)	1
BUNDOORA	1
CORRIMAL	1
FAIRY MEADOW NSW	1
FAWKNER (3060)	1
TOTALE	5

Monsignor Agnello Angelini (Aniello Angelino) da Caivano

Giacinto Libertini - Mario Manzo

Il nome originario di Mons. Agnello Angelini, emigrato da Caivano negli USA nel 1904, è sicuramente Aniello Angelino. Il cognome Angelino è comune a Caivano mentre Angelini non esiste. Inoltre, nelle tombe dei familiari morte negli USA, il padre e alcuni fra fratelli e sorelle sono riportati come Angelino mentre altri come Angelini, perché gli Americani tendono a far terminare i cognomi degli Italiani in -i. Per quanto riguarda il nome, esso è riportato come Agnello ma anche come Angnello. In effetti, come per gli antichi Romani, la lettera i seguita da vocale è spesso letta dagli Americani come gi dolce (ad esempio: iuventus -> giuventus, iocus -> giocus, senior -> sengior da cui le parole italiane gioventù, gioco, signore). Pertanto Aniello, all'arrivo in America, fu verosimilmente interpretato come Angiello, Agnello, Angnello. La storia di questo Caivanese, ad opera dei suoi Parrocchiani, è riportata nel sito della Chiesa che curò:



Dal sito <http://www.shrineofsainttherese.com/history.html>

The Shrine of Saint Therese of Lisieux

Our Lady of Mount Carmel Church was founded in 1905 in Little Italy, Nesquehoning, PA. In 1918, the Most Reverend Dennis J. Dougherty, Archbishop of Philadelphia, acquired four lots from the Lehigh Coal and Navigation Company along Garibaldi Avenue for \$1.00 "for church purposes only." This became the site of Our Lady of Mount Carmel Church in New Columbus. The church was

La chiesa di Nostra Signora del Monte Carmelo è stata fondata nel 1905 a Little Italy, Nesquehoning, Pennsylvania. Nel 1918, il reverendo Dennis J. Dougherty, arcivescovo di Filadelfia, acquistò quattro lotti dalla Lehigh Coal and Navigation Company lungo Garibaldi Avenue per \$ 1,00 "solo per scopi ecclesiali". Questo divenne il sito della chiesa di Nostra Signora del Monte Carmelo a New

relocated from Little Italy and rebuilt at the corner of Garibaldi and Venice Avenues. The latter was renamed Angelini Avenue (1988) in honor of Monsignor Angnello J. Angelini.	Colombo. La chiesa fu trasferita da Little Italy e ricostruita all'angolo tra Garibaldi Avenue e Venice Avenue. Quest'ultima strada è stata ribattezzato Angelini Avenue (1988) in onore di Monsignor Angnello J. Angelini.
Monsignor Angelini and the Our Lady of Mount Carmel Church Father Angnello J. Angelini was born in Caivano, Italy, in the Diocese of Aversa on October 18th, 1899, and came to America at the age of 5 years with his mother Teresa and his sisters. He arrived in Roseto, PA, on Sunday, November 6, 1904.	Monsignor Angelini e la Madonna del Monte Carmelo Padre Angnello J. Angelini nacque a Caivano, in Italia, nella diocesi di Aversa il 18 ottobre 1899, e venne in America all'età di 5 anni con sua madre Teresa e le sue sorelle. Arrivò a Roseto, in Pennsylvania, domenica 6 novembre 1904.
Father Angelini received his formal education in the Roseto and Bangor, PA schools, graduating from the Bangor High School on May 31st, 1918. He entered the Seminary of St. Charles Borromeo, Overbrook, Philadelphia in September, 1918, and was ordained in the Cathedral of Saints Peter and Paul in Philadelphia, PA, by the Most Reverend Bishop Thomas J. Shahan on June 6, 1925.	Padre Angelini ricevette la sua istruzione formale nelle scuole di Roseto e Bangor, Pennsylvania, diplomandosi alla Bangor High School il 31 maggio 1918. Entrò nel Seminario di St. Charles Borromeo, Overbrook, Filadelfia nel settembre 1918, e fu ordinato nella Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo a Filadelfia, Pennsylvania, dal reverendo vescovo Thomas J. Shahan il 6 giugno 1925.
On September 12, 1932, Father Angelini became the pastor of Our Lady of Mount Carmel Church in New Columbus. In 1950, the new Italian Church was built along Garibaldi Avenue under Father Angelini's ministry. He also oversaw rebuilding of the rectory in 1967.	Il 12 settembre 1932, Padre Angelini divenne parroco della chiesa di Nostra Signora del Monte Carmelo a New Columbus. Nel 1950, la nuova chiesa italiana fu costruita lungo Garibaldi Avenue sotto il ministero di Padre Angelini. Egli supervisionò anche la ricostruzione della canonica nel 1967.
The parish rejoiced with the appointment by Pope Paul VI on May 11, 1964, when Father Angelini was elevated to the rank of Domestic Prelate, and now had the title conferred on him of Rev. Monsignor Agnello J. Angelini. The parishioners were very proud of the many accomplishments their pastor successfully completed for the church and the Diocese. Monsignor Angelini had the honor of celebrating a Mass with Pope John Paul II as the Allentown Diocese's representative when the pontiff was in Philadelphia in 1979. He was a man of great vitality, intellect, rhetorical ability and he possessed a dynamic personality. He was in constant demand as a speaker throughout the Panther Valley and surrounding counties for all occasions and by all organizations. His humanitarian efforts earned him many awards including the prestigious State of Pennsylvania American	La parrocchia si rallegrò della nomina di Papa Paolo VI l'11 maggio 1964, quando padre Angelini fu elevato al grado di prelado domestico e gli fu conferito il titolo di Reverendo Monsignor Agnello J. Angelini. I parrocchiani furono molto orgogliosi dei numerosi risultati ottenuti con successo dal loro pastore per la chiesa e la Diocesi. Monsignor Angelini ebbe l'onore di celebrare una messa con Papa Giovanni Paolo II come rappresentante della diocesi di Allentown quando il pontefice fu a Filadelfia nel 1979. Era un uomo di grande vitalità, intelletto, abilità retorica e possedeva una personalità dinamica. Era costantemente richiesto come oratore in tutta la Panther Valley e nelle contee circostanti per tutte le occasioni e da tutte le organizzazioni. I suoi sforzi umanitari gli valsero numerosi premi tra cui il prestigioso American Legion Award dello Stato della

Legion Award.	Pennsylvania.
The love and respect that Monsignor Angelini had for military service personal was demonstrated throughout his lifetime of service to the community of Nesquehoning. He was honored at his funeral in 1987 with a military honor guard.	L'amore e il rispetto che monsignor Angelini aveva per il personale del servizio militare è stato dimostrato durante tutta la sua vita di servizio alla comunità di Nesquehoning. Fu onorato al suo funerale nel 1987 con una guardia d'onore militare.
Many military service men and women departing for World War II, Korea, and Vietnam have fond memories of a dedicated, loving priest at the train station in Jim Thorpe blessing them and praying for their safe return. Monsignor Angelini saw brave men and women leaving to serve their country rather than Catholics, Protestants or any other religious denominations. He gave each one his blessings and a religious medal and scapular to carry with them overseas. To this day many of these medals are still carried by veterans or their surviving family members.	Molti uomini e donne di servizio militare in partenza per la seconda guerra mondiale, la Corea e il Vietnam hanno ricordi affettuosi di un sacerdote amorevole e devoto alla stazione ferroviaria di Jim Thorpe che li benediceva e pregava per il loro sicuro ritorno. Monsignor Angelini vedeva uomini e donne coraggiosi andarsene per servire il loro paese e non Cattolici, Protestanti o di altre confessioni religiose. Diede a ciascuno le sue benedizioni e una medaglia religiosa e uno scapolare da portare con sé oltremare. Ancora oggi molte di queste medaglie sono portate dai veterani o dai loro familiari superstiti.
When the bell tolled on May 16, 1987, announcing Monsignor Angelini's death, the Panther Valley was hushed in silence and respect for the dynamic, forceful, congenial, simpatico priest whose numerous trips to area hospitals and the prison in Jim Thorpe may have ceased but will never be forgotten by those patients and inmates that he visited. His memory lingers on, and is still a strong influence on those who followed him.	Quando la campana suonò il 16 maggio 1987 annunciando la morte di monsignor Angelini, la Panther Valley cadde nel silenzio in rispetto del sacerdote dinamico, forte di carattere, amabile e simpatico i cui numerosi viaggi negli ospedali della zona e nella prigione di Jim Thorpe potevano essere cessati ma non saranno mai dimenticato da quei pazienti e detenuti che visitò. La sua memoria persiste, e ha ancora una grande influenza su coloro che lo hanno seguito.
Annual religious holidays were important to Italian American communities. Feast day celebrations that honored individual saints, often the patron saints of their native towns or villages, were also important. These celebrations were symbolic, not just of their Italian heritage but honoring particular saints also reflected their connections to specific regions and localities in Italy.	Le festività religiose annuali erano importanti per le comunità italoamericane. Anche le celebrazioni della festa che onoravano i singoli santi, spesso i santi patroni delle loro città o villaggi nativi, erano importanti. Queste celebrazioni erano simboliche, non solo del loro patrimonio italiano, ma onorare particolari santi rifletteva anche le loro connessioni con regioni e località specifiche in Italia.
In the additional history below, details are provided about the impact of New Columbus's Catholic Church, and its beloved priest Monsignor Angelini.	Nella storia ulteriore di seguito riportata, vengono forniti dettagli sull'impatto della Chiesa cattolica di New Columbus e del suo amato sacerdote Monsignor Angelini.
He organized many festivals and celebrations that were attend by members of his parish and also non-Italians. Many of these types of events are similar to those documented in histories of Italian-American communities such as Philadelphia, Reading, and Roseto in	Organizzò numerosi feste e celebrazioni a cui parteciparono membri della sua parrocchia e anche non Italiani. Molti di questi tipi di eventi sono simili a quelli documentati nelle storie di comunità italo-americane come quelle di Filadelfia, Reading e Roseto in Pennsylvania,

Pennsylvania, New York City, and other towns and cities.	New York City e altre città.
Folklorists have documented the importance of these public celebrations, observances, and events—whether based in religion or not—in continuing the communities’ connections to their ethnic heritage and helping to establish new identities in the United States. Many of these special events continued well into the twentieth century. Some still go on today. In New Columbus, after 1941 the processions, parades, holiday observances, and other community events almost always involved a gathering and ceremony in front of the Grotto.	Gli studiosi del folklore hanno documentato l’importanza di queste celebrazioni, osservanze ed eventi pubblici - basati sulla religione o no - nel continuare le connessioni delle comunità al loro patrimonio etnico e nel contribuire a stabilire nuove identità negli Stati Uniti. Molti di questi eventi speciali sono continuati fino al ventesimo secolo. Alcuni continuano ancora oggi. A New Columbus, dopo il 1941, le processioni, le sfilate, le osservanze delle festività e altri eventi della comunità prevedevano quasi sempre un raduno e una cerimonia di fronte alla Grotta.
The St. Theresa Celebration was a regional Italian festival. Monsignor Angelini’s dedication and devotion to St. Theresa of Lisieux, France, The Little Flower of Jesus was the inspiration for the St. Theresa Shower of Roses celebration. This celebration started in 1932 and remained highly attended during its 75 years. Pilgrims from the tri-state area and beyond came by car and bus to join in the celebration. The Grotto was not only a focal point but the destination for all pilgrims during the feast day of St. Theresa.	La celebrazione di Santa Teresa era un festival regionale italiano. La dedizione e la devozione di monsignor Angelini a Santa Teresa di Lisieux, in Francia, il Piccolo Fiore di Gesù, è stata l’ispirazione per la celebrazione della Pioggia di Rose di Santa Teresa. Questa celebrazione iniziò nel 1932 e rimase molto frequentata durante i suoi 75 anni. I pellegrini della zona dei tre stati e oltre venivano in auto e in autobus per unirsi alla celebrazione. La Grotta non era solo un punto focale ma la destinazione per tutti i pellegrini durante la festa di Santa Teresa.
The day began with several masses in the church and during the third mass there was a procession which included the Rose Queen, a selected teenage parish member and her court. At this mass, the Rose Queen was crowned. At 1:30 pm a mass was held at the Grotto, with the Rose Queen accompanied by her court. After this mass, the Queen was escorted to the St. Theresa’s float. The float was adorned with blessed roses and a life-like statue of St. Theresa. At 2:30 pm, crowds of people congregated in front of the church to participate in the procession. The rosary was recited during the procession throughout the streets of New Columbus.	La giornata iniziava con diverse messe nella chiesa e durante la terza messa c’era una processione che includeva la Regina delle Rose, una parrocchiana adolescente prescelta, e la sua corte. In questa messa, la Regina delle Rose veniva incoronata. Alle 13:30 si celebrava una messa alla Grotta, con la Regina delle Rose accompagnata dalla sua corte. Dopo questa messa, la regina veniva scortata al carro allegorico della Santa Teresa. Il carro era adornato con rose benedette e una statua realistica di Santa Teresa. Alle 14:30, folle di persone si radunavano davanti alla chiesa per partecipare alla processione. Il rosario veniva recitato durante la processione per le strade di New Columbus.
Throughout the day, people gathered at the grounds of the Grotto and they brought with them containers to fill the water that flowed from the rocks of the Grotto. The water was blessed by the many priests who were present at the Grotto. People also gathered at Madonna Hall (located behind the church) to join in the	Durante il giorno, le persone si radunavano intorno alla Grotta e portavano con sé contenitori per riempire l’acqua che scorreva dalle rocce della Grotta. L’acqua era benedetta dai numerosi sacerdoti presenti alla Grotta. Le persone si radunavano anche nella Sala della Madonna (situata dietro la chiesa) per unirsi ai

<p>festivities of music, a spaghetti dinner and other delicious ethnic foods. Each year more than one thousand St. Theresa candles were lit in the church and at the Grotto at the request of the pilgrims for their special intentions. Vendors from within the tri-state area also came with their wagons of goods.</p>	<p>festeggiamenti con musica, una cena a base di spaghetti e altri deliziosi cibi etnici. Ogni anno più di mille candele di Santa Teresa venivano accese nella chiesa e alla Grotta su richiesta dei pellegrini per i loro speciali propositi. Anche i venditori all'interno dell'area dei tre stati venivano con i loro furgoni pieni di merci.</p>
<p>At the conclusion of the procession, the Rose Queen would dress in the likeness of St. Theresa. Prior to 1975, the Rose Queen would be taken to the local airport in Lehigh, PA, where she boarded a helicopter filled with hundreds of long stem roses. The helicopter, escorted by several single engine airplanes, flew over New Columbus and showered roses over the area. The helicopter then landed in the John Cerchiaro Memorial Park (across from the church). The Queen then departed the helicopter and walked through the crowds to the Grotto.</p>	<p>Al termine della processione, la Regina delle Rose si vestiva a somiglianza di Santa Teresa. Prima del 1975, la Regina delle Rose sarebbe stata portata all'aeroporto locale di Lehigh, in Pennsylvania, dove saliva su un elicottero pieno di centinaia di rose a stelo lungo. L'elicottero, scortato da diversi velivoli monomotore, sorvolava New Columbus e faceva piovere rose sull'area. L'elicottero atterrava poi nel John Cerchiaro Memorial Park (di fronte alla chiesa). La Regina lasciava quindi l'elicottero e passando in mezzo alla folla raggiungeva la Grotta.</p>
<p>This was the highlight of the celebration. Monsignor Angelini used his influence to have a fly over of Naval jet planes from Willow Grove, PA, during one of the celebrations. After the procession, Benediction was held at the Grotto. Due to insurance liabilities, the Rose Queen no longer flew in a helicopter after 1975, and the co-pilot tossed the long stem roses. Thousands of people would run to catch a rose falling from the sky. People would even climb on the rooftops of homes to acquire a blessed rose.</p>	<p>Questo era il momento principale della celebrazione. Monsignor Angelini usò la sua influenza per sorvolare gli aerei a reazione della Marina da Willow Grove, Pennsylvania, durante una delle celebrazioni. Dopo la processione, alla Grotta si dava la benedizione. A causa delle responsabilità assicurative, la Regina delle Rose non volò più su un elicottero dopo il 1975 e il copilota lanciò le rose a stelo lungo. Migliaia di persone correvano per prendere una delle rose che cadevano dal cielo. Le persone salivano persino sui tetti delle case per ottenere una rosa benedetta.</p>
<p>The day ended with Monsignor boarding every bus to bid farewell to the pilgrims with a long stem rose for each person. At the height of the St. Theresa celebration there were more than 60 buses that found their way to New Columbus (a population of 800+). The event was carried by the local news stations and as far away as Philadelphia, PA and Florida. Many articles were written by newspaper reporters who attended the event from all over the area. A statue of St. Theresa sits to the right of the Grotto in memory of Monsignor. The street adjacent to the church was renamed Angelini Avenue in 1988.</p>	<p>La giornata si concludeva con Monsignore che saliva a bordo di ogni autobus per salutare i pellegrini con ogni persona che sollevava una rosa dal lungo stelo. Al culmine della celebrazione di Santa Teresa c'erano più di 60 autobus che arrivavano a New Columbus (una popolazione di poco più di 800 abitanti). L'evento era seguito dalle radio che trasmettevano notizie locali anche così lontano come Filadelfia, Pennsylvania e Florida. Molti articoli sono stati scritti da giornalisti che partecipavano all'evento da tutta l'area. Una statua di Santa Teresa si trova alla destra della Grotta in memoria di Monsignore. La strada adiacente alla chiesa fu ribattezzata Angelini Avenue nel 1988.</p>

Dal sito: <https://it.findagrave.com/memorial/80721084/agnello-j.-angelini>



Foto aggiunta da Mary

Agnello J. Angelini

NASCITA 18 Ott 1899
MORTE 16 Mag 1987 (87 anni)
SEPOLTURA [Gates of Heaven Cemetery](#)
Nesquehoning, Carbon County, Pennsylvania, USA
ID LAPIDE 80721084 · [Visualizza fonte](#)
COMMEMORATIVA

CONDIVIDI

+ SALVA IN

SUGGERISCI MODIFICHE

LAPIDE COMMEMORATIVA

FOTO **1**

FIORI **1**

Familiari

Genitori



Joseph Angelino
1873–1954



Teresa Vitale Angelino
1877–1952

Fratelli e sorelle



Lucy Angelino Rizzio
1902–1979



Jennie Angelino Aversano
1904–1984



Mary D. Angelini Capozzolo
1909–1999



Louis Angelini
1911–2001



Magdalene Angelino
1913–2005



Vincent Angelino
1916–1994



Charles C. Angelini
1919–2011



Agnes B. Angelini Martino
1922–2015







Lettera del 1951 di un emigrato caivanese a Bangor negli U.S.A.

Ludovico Migliaccio

Lettera fornita dall'Avv. Domenico Lizzi (nipote) di seguito allegata

La lettera, dal valore di testimonianza storica per gli aspetti che rivela, veniva scritta nel 1951 all'avv. Domenico Lizzi da Carmine Laurenza, da Bangor nello stato del Maine - USA, dove, partito da Caivano, si era trasferito agli inizi del 1900. Nella lettera Carmine Laurenza risponde alle domande fatte dall'amico di infanzia Domenico Lizzi circa lo stato di salute e la condizione di vita e di lavoro dei suoi congiunti e degli amici che con lui erano emigrati in America. Dalla risposta si capisce che l'America stava almeno trent'anni avanti rispetto a Caivano come sanità, lavoro, sistema pensionistico e condizione di vita. I nostri emigrati paesani avevano nella propria casa acqua calda e fredda, gas, riscaldamento, elettricità, radio e televisione, bagno e servizi igienici, mentre nel 1951 a Caivano la maggior parte della popolazione viveva in bassi senza servizi igienici e acqua potabile, servendosi dei comodi comuni dei palazzi (forno, pozzo, lavatoio e cesso) e attingendo acqua potabile alle pubbliche fontane di quartiere, mentre per il riscaldamento si utilizzavano i bracieri con carbonella e gusci di nocciole.

Trascrizione della lettera:

(Il documento è un po' disordinato ed è riportato prima come si presenta, con numeri che indicano l'ordine logico delle varie parti e poi con le stesse parti ordinate. Il testo è riportato così come scritto e non sono state effettuate correzioni ortografiche)

Bangor. Ma Novembre 7 – 1951

Illustrissimo Avvocato signore D. Domenico Lizzi rispondo alla vostra lettera facendovi conoscere lottimo stato della mia buona salute di mia moglie lo stesso speriamo anche sempre di voi e tutta la vostra indiera famiglia. Gendilisso Cav. D. Domenico Lizzi nel leggere la vostra lettera che mi a fatto capire delle cose di 50 anni fà e che voi vi ricordate ancora io sono rimasto contento di leggere tutte queste belle cose. Poi mi avete fatto sapere che voi avete letto nel giornale che nelle case Americane ci sono tutte le comodità è vero di tutto questo noi Caivanesi vostri paesani abbiamo nelle nostre case il Radio e Televisione ci abbiamo la eltricha Gass. Acqua calda e Acqua fredda abbiamo un stanzino per i bagni e anche il cesso per fare i nostri bisogni e le palazzine sono nostre proprietà noi abbiamo lavorato e ci abbiamo fatto tutto grazie al nostro S. Iddio che ci a dato forza la mia palazzina è di sei stanze tutte bene ammobigliate come pure Giuseppe Angelino e anche Schinizzo tengono la palazzina loro proprietà e pure bene ammobigliate noi tutti e tre stiamo come i signori noi non lavoriamo più e noi solo per le spese da pacare tutti i mesi come l'acqua Gass. elettrica comprensivo della Raddio e Televisione ci costa ogni mese quasi 10 dollari Americani poi ci stà il calore a tutte le stanze di più vi farò sapere che quanto noi lavoramo il governo si prendeva due soldi ogni dollaro che noi guadagnavamo e quattro soldi per ogni dollaro lo pacavo la compagnia dove lavoravamo dopo arrivati all'età di 65 anni lavevamo indietro adesso io prento come pensione 1000 lire al giorno anche Giuseppe Angelino e Schinizzo. Di più per parte del mio cognato Nicolo mi avete fatto sapere che Giuseppe Angelino tiene il figlio sacerdote ma lui è parocchiano e stà lontano quasi 40 miglia da qui. Signor D. Domenico ditemi se le vostre sorelle D. Giulietta, D. Nunziatina se stanno bene ed anche vostro fratello D. Luigi anche io mi rigordo quante pazzie abbiamo fatto nel vostro palazzo di più volete sapere se mia moglie è paesana questa e paesana era figlia del fu Antonio Laurenza Antonio Amicoro sopra nome e abitava vicina alla chiesa Annunziata meglio a dirvi quello che si comprò quel palazzo a Cappuccino ma la prima mia moglie morì 10 anni or sono quella non era paesano poi mi avete fatto sapere la malattia del mio cognato Nicolo io lò saputo tanto tempo fa io lo sempre soccorso a mandargli qualche cosa di moneta le malattie sono quelle che rovinano le famiglie anche io lanno scorso sono stato all'ospetale mi costò la somma di 1000 dollari e tre mesi senza lavorare con la bronchite polmonita.

Cav. D. Domenico io non o più che dirvi vi saluto caramente assieme con la mia moglie dandovi una forte stretta di mano mi segno per sempre vostro paesano Carmine Laurenzo. Ricevete i saluti dai paesani Giuseppe Angelino e Schinizzo con le loro famiglie.

Cav. D. Domenico poi mi avete fatto sapere che voi abitate a quel palazzo vicina alla carcara di S. Rocco io creto che me lo rigordo quando voi andaste abitare colà di più sono rimasto tanto dispiaciuto verso la vostra malattia non possiamo fare altro che la volontà di nostro S. Iddio. Di più sono rimasto contento che i vostri amati maschi che sono usciti tutti di buona testa. Di nuovo vi saluto e sono vostro paesano Carmeniello.

5
1
4
Cav. D. Domenico io non o più che dirvi vi saluto caramente assieme con la mia moglie dandovi una forte stretta di mano mi segno per sempre vostro paesano Carmine Laurenzo. Ricevete i saluti dai paesani Giuseppe Angelino e Schinizzo con le loro famiglie.

come pensione 1000 lire al giorno anche Giuseppe Angelino e Schinizzo. Di più per parte del mio cognato Nicolo mi avete fatto sapere che Giuseppe Angelino tiene il figlio sacerdote ma lui è parrochiano e sta lontano quasi 10 miglia da qui.

Di Giulietta. Di Annunziata se stanno bene ed anche vostro fratello S. Luigi anche io mi rigordo quante pazzie abbiamo fatto nel vostro palazzo di più volete sapere se mia moglie e paesano questa e paesano era figlio del fu Antonio Laurenzo Antonio Enrico sopra nome e abitava vicina alla chiesa Annunziata moglie a dirvi quello che si comprò quel palazzo a Capriccioso ma la prima mia moglie non si anno e sono quella non era paesano poi mi avete fatto sapere la malattia del mio cognato Nicolo io lo so tutto tanto tempo fa io lo so sempre sovente a mandargli qualche

Bangor. Pa Novembre 7- 1951
Illustrissimo Avvocato signore D. Domenico Luzzi risposta alla vostra lettera facendovi conoscere lottimo stato della mia buona salute di mia moglie la stessa sempre di voi e tutta la vostra intera famiglia. Gentilissimo Cav. D. Domenico Luzzi nel leggere la vostra lettera che mi a fatto capire delle cose di 80 anni fa e che voi vi ricordate ancora io sono rimasto contento nel leggere tutte queste belle cose. Poi mi avete fatto sapere che voi avete fatto nel giornale

6
3
2
Cav. D. Domenico io non o più che dirvi vi saluto caramente assieme con la mia moglie dandovi una forte stretta di mano mi segno per sempre vostro paesano Carmine Laurenzo. Ricevete i saluti dai paesani Giuseppe Angelino e Schinizzo con le loro famiglie.

che nelle case Americane ci sono tutte loro proprietà e pure bene amministrate le comitate è vero di tutto questo te noi tutti e tre stiamo come i noi Cavanesi vostri paesani abbiamo signori noi non lavoriamo più e nella nostre case il Radio e Televisio noi solo per le spese da pagare tutti ne ci abbiamo la Altrichia Cass. i mesi come l'acqua Cass. elettrica e acqua calda e acqua fredda abbia consumo della Radio e Televisiani me un stanzino per i bagni e anche ci costa ogni mese quasi 20 Dollari il cesso per fare i nostri bisogni e Americani poi ci sta il calore a tutte le palazzine sono nostre proprietà noi le stanze di più ci fare sapere che abbiamo lavorate e ci abbiamo fatto quanto noi lavorano il governo si pren tutto grazie al nostro S. Iddio che Dwa due soldi ogni Dollaro che noi quade ci a dato forza la mia palazzina è quavane e quattro soldi per ogni Dollaro di sei stanze tutte bene amminiglia lo pagavo la compagnia dove lavorava te come pure Giuseppe Angelino me dopo arrivati all'età di 65 anni e anche Schinizzo tengono le palazzine lavorano indietro adesso io prento

Baigor. Ra Novembre 7- 1951
Illustrissimo Avvocato signore D.
Domenico Luzzi rispondo alla vostra
lettera facendovi conoscere l'ottimo
stato della mia buona salute di
mia moglie e di tutta la vostra
indiana famiglia. Gentilissimo Cav.
D. Domenico Luzzi nel leggere
la vostra lettera che mi a fatto
capire delle cose di 50 anni fa e
che voi vi ricordate ancora io sono rima-
sto contento nel leggere tutte queste
belle cose. Poi mi avete fatte sapere
che voi avete fatto nel giornale

che nelle case Americane ci sono tutte
le comodità e vero di tutto questo
noi Caivanesi vostri paesani abbiamo
nelle nostre case il Radio e Televisio-
ne ci abbiamo la elettricità Gass.
Acqua calda e acqua fredda abbia-
mo un stanzino per i bagni e anche
il cesso per fare i nostri bisogni e
le palazzine sono nostre proprietà noi
abbiamo lavorato e ci abbiamo fatto
tutto grazie al nostro S. Iddio che
ci a dato forza la mia palazzina è
di sei stanze tutte bene ammobiglia-
te come pure Giuseppe Angelino
e anche Schinizzo tengono le palazzine

loro proprietà e pure bene ammobigliata
noi tutti e tre stiamo come i
signori noi non lavoriamo più e
noi solo per le spese da pagare tutti
i mesi come l'acqua Cass. elettrica
consumo della Radio e Televisioni
ci costa ogni mese quasi 20 Dollari
Americani poi ci sta il calore a tutte
le stanze di più vi farò sapere che
quanto noi lavoravo il governo si man-
dava due soldi ogni Dollaro che noi quade-
guavamo e quattro soldi per ogni Dollaro
lo pagavo la compagnia dove lavorava-
mo dopo arrivati all'età di 65 anni
lavoravamo indietro, adesso io prendo

come pensione 1000 lire al giorno anche
Giuseppe Angelino e Schinizzo. Di più per
parte del mio cognato Nicolo mi avete
fatto sapere che Giuseppe Angelino tiene
il figlio sacerdote ma lui è parrochiano
è sta lontano quasi 40 miglia da qui.
V. la famiglia di noi se la vostra esalta
D. Giuletta. D. Annunziata se stanno bene
ed anche vostro fratello D. Luigi anche io mi
rigordo quante pazzie abbiamo fatto nel vostro
palazzo di più volete sapere se mia moglie
è paesano questa è paesana era figlia del
fu Antonio Lorenzo Antonio Onecoro sopra
nome e abitava vicina alla chiesa Annunziata
meglio a dirvi quello che si comprò quel
palazzo a Capruccino ma la prima mia
moglie morì 40 anni o sono quella non era
paesano poi mi avete fatto sapere la malattia
del mio cognato Nicolo io ho saputo tanto tempo
fà io lo sempre sereno a mandargli qualche

cosa di meno le malattie sono quelle che rovinano le famiglie anche i lanno scorso sono stato
all'ospedale mi costò la somma di 1000 Dollari e tre mesi senza lavorare con la bronchite polmonite
Car. P. Domenico io non a più che dirvi vi saluto caramente assieme con la mia moglie e i bambini
una forte stretta di mano mi segna per sempre vostro passano Carmine Laurence
Ricevete i saluti dei miei cari parenti Giuseppe Angelino e Schirazzo con le loro famiglie

Car. P. Domenico poi mi avete fatto sapere che voi abitata a quel palazzo vicino alla
carcere di S. Rocco io vedo che me lo ricordo quanto voi andate a vivere colà di più sono
rimasto tanto dispiaciuto verso la vostra malattia non possiamo fare altro che la volontà di vostro
di più sono rimasto contento che i vostri amati S. Giose
li miei vi saluto e sono vostro passano Carmine e i miei occhi che sono usiti tutti di buona festa

ISBN 9791281671270

Formattazione tipografica elettronica
eseguita con propri mezzi
e completata nel dicembre 2024



ISBN 9791281671270